



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10129 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/511111, FAX 011/511111. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 60, TEL. 011/511111. TARIFFE ITALIA: L. 1000 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO 1.200.000. TARIFFE ESTERO: L. 2.000.000. PUBBLICITÀ: 10131 TORINO, VIA ROMA 60, TEL. 011/511111. PUBBLICITÀ: 10131 TORINO, VIA ROMA 60, TEL. 011/511111. PUBBLICITÀ: 10131 TORINO, VIA ROMA 60, TEL. 011/511111.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA L. 150, ARGENTINA L. 200, AUSTRALIA L. 250, BELGIO L. 250, BRASILE L. 300, CANADA L. 300, CINA L. 300, COREA L. 300, CROAZIA L. 300, CUBA L. 300, DANIMARCA L. 300, DEUTSCHLAND L. 300, EGITTO L. 300, FRANCIA L. 300, GERMANIA L. 300, GRECIA L. 300, HOLLANDA L. 300, INDIA L. 300, ISRAELE L. 300, JAPON L. 300, LUSSEMBURGO L. 300, MALTA L. 300, MESSICO L. 300, NORVEGIA L. 300, OLANDESE L. 300, PORTOGALLO L. 300, ROMANIA L. 300, RUSSIA L. 300, SLOVENIA L. 300, SPAGNA L. 300, SVEDESA L. 300, SVIZZERA L. 300, TAIWAN L. 300, THAILAND L. 300, UNGHERIA L. 300, USA L. 300.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45000, FESTA POSIZIONE O DATA DI RICORRENZA IN PARENTESI. OCCASIONALI: L. 100.000 (1.200.000). COMMERCIALI: L. 100.000 (1.200.000). RICERCA DI PERSONALE: L. 100.000 (1.200.000). DONAZIONE: L. 100.000 (1.200.000). FINANZIARI LEGALI: L. 100.000 (1.200.000). NEGOZIANTI: L. 100.000 (1.200.000). ECHI DI CITAZIONE: L. 100.000 (1.200.000). ECONOMICO: L. 100.000 (1.200.000). R. C. PUBBLICITÀ: L. 100.000 (1.200.000). R. C. PUBBLICITÀ: L. 100.000 (1.200.000).

Altre scarcerazioni, fuori De Lorenzo e Di Donato, proteste in tutta Italia. La lira risente della crisi

Sul decreto la maggioranza si spacca

Marcia indietro di Lega e An. Berlusconi: io non cedo

LA VERA SFIDA

AVEVO appena detto in una recente intervista che, se la prima fase della Repubblica era finita, dopo tanti anni, male, la seconda era cominciata subito, dopo i primi mesi, peggio. Dopo il decreto-legge che ha sollevato tante voci discordi, non solo tra gli addetti ai lavori ma tra la gente comune (come risulta dalle molte telefonate di protesta ai giornali), è proprio il caso di dire: «Peggio di così...».

Il nuovo appare sempre più come la continuazione del vecchio, anzi, di alcuni aspetti peggiori del vecchio. Come prima, peggio di prima, soprattutto poi se questo governo della discordia e - almeno sino ad ora - della inconcludenza, venga paragonato a quello che lo ha preceduto, guidato da Azeglio Ciampi.

Come nella prima Repubblica, siamo governati non da un partito ma da una coalizione di partiti, dominata da un partito egemone, con alleati che scalpitano ma poi sono costretti a rientrare nei ranghi. E' un dato obiettivo, conseguenza della tradizionale frantumazione dell'elettorato italiano, sopravvissuta al mutamento della legge elettorale. In ogni governo di coalizione, altro dato obiettivo, le cariche che contano vengono distribuite in base a patteggiamenti tra i vincitori: tre posti a me, due a te, uno o due a quell'altro. Ma l'osservatore imparziale ha sempre saputo che in una coalizione di partiti il compromesso è inevitabile. E non si era mai fatto illusioni sul «nuovo che avanza». Ma ci avevano fatto credere che d'ora innanzi l'unico criterio che gli alleati avrebbero seguito per distribuire i posti di comando sarebbe stata non l'amicizia ma la competenza. Mai governo è stato composto, salvo alcune lodevoli eccezioni, di dilettanti (con tutto il rispetto che si deve all'autodidattica), come questo. L'unico conforto ci viene dalla vecchia massima: «Sbagliando si impara».

Quante cose ci avevano fatti

credere! Persino che i primi problemi da affrontare per mostrare che il governo fa sul serio e non ha niente a che vedere coi vecchi, fossero di carattere economico. Ora, però, anche il direttore di un giornale fiancheggiatore, Vittorio Feltri, rileva «la strana concezione» che il governo ha delle priorità: «Prima la Rai e poi i ladri». E si domanda: «Possibile che non ci fosse qualcosa di più urgente da affrontare con tanta risolutezza?».

Ma questa «concezione» è davvero «strana»? Non era invece più che naturale che l'impossessamento della Rai, oggi meno pluralista di ieri, fosse la prima mossa per stroncare la concorrenza al proprio monopolio privato nel campo delle comunicazioni di massa, inesistente e inconcepibile in qualsiasi altro Paese che fosse retto da un insieme di forze politiche che si sono autodefinite «polo della libertà»? Mettere un freno all'azione dei giudici nel perseguire con la carcerazione preventiva alcuni reati, mostrando una particolare benevolenza per quelli commessi dai detentori di pubblici poteri, non era una seconda mossa, quasi obbligata, per chi non solo pretende di estendere il proprio dominio, ma cerca con ogni mezzo di limitarne il controllo? No, niente, proprio niente, di strano.

Ma il nuovo governo non era nato contro la degenerazione partitocratica? Quante volte lo abbiamo sentito ripetere. Eppure, che cosa è realmente cambiato se non che siamo passati dalla «craxia» di più partiti a quella tendenzialmente di un solo, se non vogliamo chiamarlo «partito», gruppo dominante? Non era nato il nuovo governo anche contro l'altra ancora più grave degenerazione rappresentata dalla corruzione generalizzata e dall'uso privato delle risorse pubbliche? Quanta parte del consenso popolare

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

AUGUSTO MINZOLINI

Il Cavaliere «Basta vendette»



BRUXELLES. Lo scontro con i giudici e le divisioni nella maggioranza mettono a dura prova la sicurezza di Silvio Berlusconi (nella foto). E ai giudici il premier manda a dire: «Alla giustizia, ma non alle vendette».

A PAG. 3

ROMA. La maggioranza si spacca sul decreto-Biondi che abolisce la custodia cautelativa in carcere per i reati di corruzione e concussione. Il leader di An, Gianfranco Fini, ha affermato che i due reati devono essere inclusi tra quelli per i quali il carcere è ancora previsto, mentre il ministro Roberto Maroni, della Lega, ha detto di aver sbagliato ad accettare il decreto e di volerne sostenere ora la trasformazione in disegno di legge. Ma il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, non cede: «E' un decreto giusto - ha detto in una conferenza stampa - che accelera i processi e tutela tutti i cittadini, specialmente i più deboli. Non è un colpo di spugna, tutt'altro. Ma l'Italia, nel pieno della sua ripresa, vuole giustizia, non vendette. E i giudici non devono pretendere di usare auto truccate. Intanto, però, tutto il Paese è stato scosso da un coro di proteste e di manifestazioni contro il decreto. E, sui mercati internazionali, il nuovo rischio di crisi politica ha fatto perdere terreno alla lira e al Btp».

SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

IN LIBERTÀ' LA POGGIOLINI

«In carcere otto mesi di barbarie. Non so se tornerò da mio marito»

di Mariella Cirillo A PAG. 4

PARLA SERGIO CUSANI

«Il pool dei magistrati non sa lavorare senza il ricatto degli arresti facili»

di Armando Zeni A PAG. 4

LITIGIO CON I CRONISTI

Scontro fra il premier e una redattrice del «Manifesto»

di Pierluigi Battista A PAG. 3

CRESCE IL DISSENSO

Fax e telefonate a giornali e tivù. Manifestazioni in tutte le città

di Mario Tortello A PAG. 2

I killer della mafia in azione a Catania, vendetta trasversale contro Riccardo Messina

Trucidate moglie e suocera di un pentito

Parisi difende Contrada, «poliziotto irrepreensibile»

Ue, il presidente è Santer
Accordo dei 12 sul lussemburghese
Finisce il lungo regno di Delors

di Fabio Squillante A PAGINA 6

Oltre sei milioni di poveri
Nel Sud in crisi una famiglia su 5
in miseria un bambino su sette

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 10

La Guerinoni al terzo «sì»
Oggi la cerimonia alla Giudecca
Il marito è in cella a Spoleto

di Mario Lollo A PAGINA 12

CATANIA. Due donne innocenti uccise per mettere a tacere un pentito, una spietata vendetta trasversale. Non conoscono regole i killer della nuova mafia. Spietati e strafottenti degli «obblighi» che l'organizzazione una volta imponeva, non guardano in faccia nessuno pur di bloccare le rivelazioni di chi li porterà in galera. Ieri mattina due squadre di killer professionisti hanno ucciso Liliana Caruso, 28 anni e Agata Zuccherò, 61 anni, rispettivamente moglie e suocera di Riccardo Messina, 34 anni, un nuovo collaboratore di giustizia il cui nome era segreto a tutti tranne che a Cosa nostra.

E a Palermo una sorpresa, al processo contro l'ex questore Contrada, numero tre del Siste. Citato fra i testimoni dell'accusa, il capo della polizia Vincenzo Parisi ha invece fatto un'incondizionata difesa di Bruno Contrada: «Un poliziotto irrepreensibile», ha detto.

A. Ravida e N. Savoca A PAG. 11

LIETTA TORNABUONI

«I nuovissimi»
Kim della giungla



Da principio di «Fantaghirò» a psicologo innamorato in «Senza pelle» di D'Alatri. Kim Rossi Stuart racconta come un teledivo diventa attore. E confida l'adolescenza inquieta, storie di famiglia e di lavoro. A PAG. 13

Igor Mari

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Problemi muscolari per Donadoni, Baresi ancora dolente. Oggi la scelta della formazione

Sacchi: «Vogliamo vincere, nonostante tutto»

Si avvicina la finale, resta in dubbio la presenza di Baggio

LOS ANGELES. Un problema in più per Sacchi in vista della finalissima del Mondiale, domani contro il Brasile: alle incertezze per il recupero di Robi Baggio, che appare perplessa e poco ottimista dopo aver saltato l'allenamento di ieri, si aggiunge un problema per Donadoni che lamenta un dolore ai flessori della coscia sinistra. Ma il ct azzurro non si dispera: «Il gruppo è così moralmente compatto che ognuno darà quel di più necessario a nascondere assenze e carenze». Improbabile il recupero di Baresi. Stasera Svezia-Bulgaria, finale per il 3º posto.

SERVIZI NELLO SPORT

LA QUARTA COPPA

IN LOS ANGELES il calcio si appresta ad aggiornare la sua romanzesca storia. La finale tra Brasile e Italia è quanto di più suggestivo, e attraente, il circo possa offrire. Chi vince, conquisterà la quarta Coppa del Mondo, nuovo record assoluto, staccando la Germania e, naturalmente, gli sconfitti.

Come una impertinente brezza, la vigilia smuove il fardello dei ricordi. Brasile e Italia si affrontarono in finale già nel 1970, quando Sacchi aveva 24 anni e girava l'Europa a spese del papà, vendendo le scarpe di famiglia. Era, quello, il Brasile di Pelé e Tostao, Jairzinho e Gerson. L'ultima del-

le grandi orchestre. Stravinse il 1, sigillando così lo sfavillante scricchiolio di casa, primo Paese al mondo a mettere le mani su tre Coppe. L'Italia si rifecce nel 1982. Tre gol di Paolo Rossi scavarono un solco e segnarono un'epoca. L'opera venne poi completata a spese dei tedeschi.

Il Brasile è la culla del calcio allegria, l'Italia (era, almeno) la scuola di un altro calcio, meno poetico, più legato alle circostanze, alle malizie, ai trucchi: dello sport e della vita. Per la prima

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 SETTIMA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

Inserto-poster sugli azzurri



Domani, La Stampa regala «Forzaazzurri», uno speciale di 8 pagine con servizi e curiosità sulla finalissima Italia-Brasile e un poster a colori della Nazionale.

«Rivoluzione» doganale grazie ai ministri italoamericani di Clinton

Il salame italiano conquista gli Usa

Tasse abolite, alla Casa Bianca ne vanno matti

MILANO. I re del salame respirano. Gli Stati Uniti hanno deciso: il prezioso felino, l'aromatico Milano a pasta fresca, la finocchiona toscana non saranno tassati. I golosi Usa non verranno puniti. La commissione Bilancio del Congresso, infatti, ha deciso di non imporre dazi doganali d'ingresso sui salami, di cui l'Italia è grande esportatrice oltre Oceano. I congressmen dovranno battere altro strade per ripianare l'ennesimo buco nel bilancio federale, pari a dodici milioni di dollari, legato all'abolizione delle gabelle come previsto dal Gatt.

A favore del caciocavallo si è mobilitata una potente lobby italo-americana, capitanata da Leon Panetta, neo responsabile del Bilancio dell'amministrazione Clinton, e dall'influente Pete Dominici, senatore del New Mexico ed onorevole grigio democratico in materia di budget.

A. Cazzullo A PAG. 19

il nocciolo

una nuova collana per il gusto del sapere

Sabino Acquaviva
Progettare la felicità

Franco Cardini
Noi e l'Islam. Un incontro possibile?

Jacques Le Goff
L'Europa medievale e il mondo moderno

Editori Laterza





Manifestazioni a Milano, Genova, Firenze e in altre città. Si associano anche i leghisti

«Di Pietro, devi restare al tuo posto»

Insulti e monetine contro i giornalisti della Fininvest

MANI PULITE

Il 70% sta con il pool

ROMA. «Siete d'accordo sulla decisione di Di Pietro e dei giudici del pool di lasciare le inchieste di Mani Pulite in seguito al decreto Biondi?». Questa la domanda che è stata posta agli ascoltatori di «Radio anch'io» chiedendo una risposta per un mini sondaggio sull'argomento. Il giornale radio della Rai ha successivamente comunicato che sono giunte migliaia di telefonate con questo esito: il 70,4% è d'accordo con la decisione di Di Pietro; il 29,6% è contrario. Non molto diverso l'esito di un sondaggio Tg3-Doxa. Alla domanda «quanto lei è favorevole a questo decreto hanno risposto favorevole (o abbastanza favorevole) il 21 per cento; contrario (o abbastanza contrario) il 13 per cento. Alla domanda «il giudice Di Pietro ha detto cose giuste o cose sbagliate», hanno risposto solo, o prevalentemente, cose giuste il 69 per cento; solo, o prevalentemente, cose sbagliate il 7 per cento. (r. i.)

della Quercia, sono stati accolti al grido di «Scemi» e «Traditori». Ma Pino Babbini, l'ex autista di Bossi eletto consigliere comunale, ha invitato i suoi a non demordere: «Se siamo qui è perché non ci vergogniamo, anzi è per ribadire l'appoggio ai giudici e chiedere la modifica del decreto».

Così, anche la Lega si è associata alle proteste, i cui slogan più gettonati diretti al governo ed alla maggioranza parlamentare sono stati del tipo «Vergogna», «Forza ladri», «Chi non sa, Emilio Fede è». Molti gli slogan a favore di Di Pietro: «Non mollare». Altri momenti di tensione si sono registrati quando i manifestanti hanno raggiunto la postazione fissa dei canali Fininvest, dinanzi al Palazzo di Giustizia. «Studio Aperto», condotto da Paolo Liguori ha voluto il collegamento in diretta e il giornalista Giuseppe Brindisi fa fatica a realizzare il servizio. C'è

chi si piazza al suo posto dinanzi alla telecamera, chi urla «Berlusconi ladro e Italia 1 è costretta a sfumare il contatto».

La gente riconosce i giornalisti presenti, resi famosi proprio da mesi di collegamenti su Mani Pulite. «Vergognati, straccia la tua busta paga», ha gridato una donna ad Andrea Pamparana del Tg5, che ha replicato ricordando i servizi quotidiani del telegiornale di Mentana. L'attenzione si è spostata allora verso Paolo Brosio, del Tg4 di Fede, investito da un'ondata di insulti, fatto oggetto del lancio di monetine, inseguito da 100-150 manifestanti e costretto a riparare nel cellulare della polizia. Che ha ristabilito l'ordine minacciando i manganelli.

Tornerà la quiete dopo la tempesta, come prevedono i sondaggi del Cavaliere? Il leader del «Bo.Bi.» sostiene di no: «Fra tre giorni invaderemo il Quirinale con i telegrammi...». (m. tor.)



La manifestazione in piazza di ieri sera a Genova

POPOLARITÀ

E per la prima volta il re non è più Silvio

STAVOLTA la televisione ha giocato contro di lui. Per la prima volta il vincitore del duello mediatico non appare Silvio Berlusconi, il re della comunicazione politica attraverso il piccolo schermo, il più abile interprete della persuasione televisiva, l'uomo che più di ogni altro sembra padroneggiare i segreti che costituiscono la trama sottile della moderna democrazia dell'immagine.

Stavolta l'antagonista ha saputo presentarsi nell'arena tv con la barba lunga, la giacca sgualcita, la voce rotta dall'emozione, il tono delle occasioni gravi e solenni per dire agli italiani che l'opposizione di Mani Pulite volge ormai alla fine. Stavolta, insomma, ha vinto Antonio Di Pietro e ha perduto Silvio Berlusconi.

È stato il duello a distanza tra i due protagonisti più «popolari» della vita politica italiana. E da sempre Berlusconi, anche prima della sua esplicita «discesa in campo», ha vissuto la straordinaria popolarità di Di Pietro con un senso di acuta rivalità. Sosteneva, Berlusconi, che due sole figure avrebbero potuto oscurare il suo astro: Mario Segni e Antonio Di Pietro. Il primo è riuscito a triturerlo e poi a inghiottirlo. Il secondo si è dimostrato un osso duro, durissimo. Per batterlo sul piano della popolarità Berlusconi ha tentato di addolcirlo, di blandirne le ambizioni, di sedurlo, di accoglierlo tra le sue braccia. Obiettivo fallito. Ma la cronaca di queste ore sta dimostrando che neanche la guerra aperta riuscirà forse a scalzare il giudice di Mani Pulite dal suo invidiabile piedistallo di uomo più amato dagli italiani.

E vorrà pur dire qualcosa se persino la Federcasalinghe, uno dei bersagli più sensibili al fascino berlusconiano, si sia sentita in dovere di prender le distanze dal governo prediletto. Che il Comune di Arcore abbia mostrato di non aver granché gradito i contenuti del decreto Biondi. Che i sondaggi (ah, i sondaggi) dicano che la stragrande maggioranza degli italiani non ne vuole nemmeno sentir parlare di un'uscita di scena del pool milanese e in particolare di Antonio Di Pietro detto Tonino. Vorrà dire forse che

quell'impalpabile, inafferrabile, insondabile eppure potentissima sostanza politica che si chiama «popolarità» ha giocato il primo brutto scherzo al politico che ha fatto dell'impatto «popolare» del suo messaggio, della sintonia profonda con i sentimenti di una parte decisiva degli italiani la sua formidabile arma segreta, la formula magica del suo repentino successo.

Di Pietro che va in tv scegliendo il calcolo politico di presentarsi alla Nazione come la vittima sacrificale di una trama ordita dai signori del Palazzo ha saputo esser più «popolare» del presidente del Consiglio che si presenta sotto i riflettori come sopraffatto dal nervosismo, dall'ansia di chi vorrebbe dissipare un grande equivoco ma sente gli italiani diffidenti, sospettosi. Quasi delusi. E per la prima volta Berlusconi appare spiazzato, sulla difensiva, protagonista di uno spettacolo che non avrebbe mai voluto recitare. E poi stavolta il tema in discussione non è il fisco, o la liberalizzazione dell'economia da elacci e lecciuola statistici, o il pericolo della sinistra al potere. Stavolta è in ballo un tema, quello dello Stato di diritto e delle garanzie individuali, che, per usare un'espressione cara a Giuliano Ferrara, non è granché spalatibile per i gusti di un elettorato d'ordine e geneticamente predisposto a percepire il piccolo e il grande disordine criminale con un senso acutissimo di «allarme sociale». Indigeribile per alleati di governo nel cui cromosoma culturale il tema liberale dei diritti individuali suona come un elemento alieno. Difficilmente assimilabile per un elettorato che, malgrado le inutili lamentazioni dei progressisti al riguardo, ha percepito il fronte di uomini nuovi che si è coagolato sotto la guida di Berlusconi come un elemento di drastica rottura con il passato della «Prima Repubblica». Con tutte queste riserve mentali e questi handicap psicologici in tv si perde.

E Berlusconi, per la prima volta, rischia di perdere. Schiacciato dal peso intollerabile di quella giacca sgualcita indossata da Di Pietro.

Pierluigi Battista

IL CASO

CENTRALINI INTASATI

CENTINAIA di chiamate e di fax, con un picco in serata, all'ora del Tg 1 centralini della Stampa e degli altri giornali italiani sono stati testimoni ieri di una sollecitazione telefonica senza precedenti. Già il decreto Conso, il «colpo di spugna» di qualche mese fa, poi non firmato da Scalfaro, aveva provocato le proteste. «Rabbia», «indignazione», «vergogna» le parole ricorrenti. Ma, tra le molte telefonate, non mancarono gli interventi in favore del decreto Biondi. Ecco una sintesi delle chiamate più significative giunte al nostro giornale.

Fausto Gasparoni, Porto Sant'Elpidio (AP). «Provo un moto di profonda indignazione per il colpo di mano del governo Berlusconi a favore dei tangentisti italiani. Sono assolutamente sconvolto».

Fax con 54 firme, Torino. «Ci vergogniamo di essere italiani, di essere rappresentati da un governo che ha come obiettivo primario quello di legittimare e legalizzare i furti, le ruberie, i ricatti dei delinquenti che hanno mandato allo sfascio questo Paese...».

I lavoratori dell'Editrice Laterza, Bari. «Siamo indignati. Chiediamo l'immediato ritiro di un provvedimento che ferisce profondamente l'ansia di giustizia del popolo italiano... Tutto ciò è inaccettabile, e non lo accetteremo».

Guido Moggi, Torino. «Sono molto soddisfatto di questo decreto perché protegge i diritti civili dei cittadini italiani. La carcerazione preventiva per certi reati è una pressione non necessaria. Di Pietro si limiti a far rispettare le leggi, che gli piaccia o no, è il suo lavoro».

Fax con 16 firme, Levanto (SP). «Siamo indignati nei confronti di mani e coscienze sporche».

Bianca Bonnin e Andrea Griva, Torino. «È una cosa inaudita che ci ferisce profondamente... La speranza in questo governo era tanta, la delusione è enorme e adesso ci sono anche preoccupazioni e paura».

Giuseppe Camoglio, Mondovì (CN). «Esprimo sentita indignazione per l'ignobile decreto legge sulla carcerazione preventiva, da parte del sempre più falso sorridente Silvio e dei suoi degni accoliti. Questi personaggi, degni figli della Prima Repubblica, non sono altro che il braccio armato dei loro padri».

Alessandra Gibba, Londra. «Vi-



Uno dei tanti fax anti-decreto

vo in Gran Bretagna per lavoro. Sono sconvolto, senza parole. Bisogna fare qualcosa».

Luisa Rossi, Arona. «Solidarietà a Di Pietro. Indagare sulla laurea di Berlusconi, è fasulla. Quello lì è

solo un geometra».

Marina Parisi e altre 5 firme, Genova. «I termini più usati in campagna elettorale dall'attuale maggioranza sono stati: «onestà», «buon governo», «libertà». Poi ci

hanno detto: «lasciateci lavorare» e «giudicateci sui fatti». Adesso possiamo giudicare? Vergognati».

Emilio Anichini, New York. «Sono un italiano che vive negli Stati Uniti. Eravamo fieri di quello che

stava accadendo in Italia, ora invece c'è da vergognarsi».

Anita Mina, Torino. «Sono indignata, ma con voi che siete un quotidiano di sinistra e avete la spudoratezza di presentarvi come

«Offesi, delusi, indignati»

La protesta corre sul fax

IN CONSIGLIO

Anche Arcore dice «no»

ARCORE. Nessuno è profeta in patria. Nemmeno Berlusconi. Tra i «no» più amari al decreto-antimanneva va certamente registrato quello del consiglio comunale di Arcore, la dove vive il Cavaliere. Riunitosi d'urgenza, ha votato un duro ordine del giorno contro il provvedimento Biondi. Il consiglio esprime «con forza il proprio dissenso dalle scelte del governo in materia di custodia cautelare e per l'utilizzo dello strumento della decretazione che espropria il Parlamento della propria funzione legislativa» e «testimonia il proprio sostegno all'attività dei magistrati». Il testo è stato trasmesso a Biondi, alla Procura di Milano, alle presidenze di Camera e Senato. Al Cavaliere che siede a Palazzo Chigi non hanno nemmeno pensato.

(r. int.)

stava accadendo in Italia, ora invece c'è da vergognarsi».

Massimo Zesi, Asti. «È ingiusto che una decisione del genere sia stata presa con un decreto, volevo che almeno fosse discusso in Parlamento».

Mauro Manassero, Torino. «Chiaramente l'hanno fatto per liberare Craxi, automaticamente liberano anche gli altri. Il decreto che durerà 60 giorni permetterà l'inquinamento delle prove. Anche Scalfaro, firmandolo, non ha voltato pagina sulle Prima Repubbliche».

Andreina e Cesare Fera, Genova. «Esprimiamo indignazione per l'operato di questo governo, che non manca occasione per manifestarsi magari in maniera subdola come teso a realizzare le peggiori previsioni di un comportamento liberticida».

Mario De Rossi, Torino. «Sono d'accordo con Biondi: prima del carcere ci vanno i processi».

Salvatore Sansone, Palermo. «Voi giornalisti avete il dovere di intensificare le critiche nei confronti di questo decreto».

Un'insegnante, Novara. «Ai miei allievi ho cercato di insegnare l'onestà: dov'è adesso educarli alla disonestà e al furto legalizzato?».

Mirella Inzaghi, Ventimiglia. «È proprio vero: in prigione ci vanno solo i rubagalline».

Carlo Guerrieri, Torino. «Sono a favore del decreto: è ora di finire di ottenere confessioni e delazioni mettendo in galera la gente, in pratica facendo la tortura. Non è questo il modo di indagare». (r. i.)

potenziali criminali di ripetere i loro delitti o di nascondere le prove. Lei è favorevole a...».

E com'è andata a finire? Il 7 luglio ha risposto di sì il 74,4 per cento, il 14 luglio il 66,4 per cento. Dunque un'ampia maggioranza, anche se va detto che meno del 50% del campione sapeva l'esito significativo del termine carcerazione preventiva.

Perché non avete collegato la carcerazione preventiva ai reati di Tangentopoli?

Perché ci avrebbero accusato di parzialità?

Berlusconi era a conoscenza di questi sondaggi?

Certo, ma non ha deciso in base ai sondaggi, dietro quel decreto c'è la volontà di difendere la libertà personale dei cittadini.

Lo sa che il gesto di Di Pietro è apprezzato da circa il 70 per cento degli italiani.

Non giudico i sondaggi degli altri se non dopo averli attentamente studiati, compresi gli allegati».

Maurizio Tropeano

«Una notizia data male»

Pilo: i miei sondaggi assolvono il decreto

«È un momento difficilissimo stiamo osservando e cercando di capire la sensibilità dei cittadini che cambia di ora in ora secondo le informazioni che ricevo». Gianni Pilo, il re dei sondaggi, è preoccupato. Ieri i suoi uomini della Dia-kron si sono attaccati al telefono per sondare gli umori degli italiani e hanno passato le informazioni al calcolatore. Poi Pilo si è affrettato a comunicare i risultati a Palazzo Chigi. Assente Berlusconi, tutto è arrivato sul tavolo di Letta. I risultati? Top secret ma quelli forniti da altri istituti segnalano «pietistiche» a favore di Di Pietro.

Onorevole è sorpreso delle reazioni della gente?

«Un qualche moto di rivolta era prevedibile ma non in queste dimensioni, le reazioni crescono perché c'è stata un'errata comunicazione».

Lei dice che non si aspettava una rivolta così ampia, vuol dire che avete fatto dei sondaggi prima che il Consiglio dei ministri approvasse il decreto?



Gianni Pilo, il «mago dei sondaggi» di Forza Italia

«Sì, il 7 e il 14 luglio».

E i risultati?

«Prima le spiego le domande».

Primo.

Il 7 luglio abbiamo chiesto al campione se era d'accordo a limitare la carcerazione preventiva in modo da ridurre l'affollamento delle carceri un fatto che molti esperti ritengono legato all'ampio ricorso fatto dai giudici alla carcerazione preventiva. Il 14 la domanda era diversa: molti esperti ritengono che la carcerazione preventiva sia di grande utilità alla cittadinanza perché impedisce a

Santerini

«Giornalisti disobbedite»

ROMA. Per il segretario nazionale della Federazione della stampa, Giorgio Santerini, l'articolo 8 del decreto legge sulla custodia cautelare è purtroppo chiarissimo: le notizie devono rimanere segrete sino a quando non siano terminate le indagini della magistratura. Inutili - ha aggiunto - sono i distinguo cavillosi: per i cronisti è proibito scrivere e parlare. Tutti gli sforzi di convincimento per eliminare questo articolo 8 verranno compiuti».

Comunque, per Santerini, da oggi «vale quello che già abbiamo». La disobbedienza civile è un diritto-dovere che si attua con assunzione di una responsabilità e di un rischio. E' una violazione etica di una legge rispetto alla quale la coscienza della persona non si adegua. Il mio appello, perciò, è rivolto a tutti i giornalisti ai quali dico: non accettiamo mai la segregazione delle notizie per decreto. Come è naturale la Fnsi si fa carico di tutte le conseguenze che tale disobbedienza comporterà istituendo un ufficio legale». (Ansa)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Enzo Mauro

VICEDIRETTORE

Leandro Murru, Luigi La Spina

Giulio Lorenzi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Salsani, Roberto Heltai

Franco Tropea, Duilio Cresta-Alina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORIALI LA STAMPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calissano di Chiusano

Umberto Caltan

AMMINISTRATORE DELEGATO

E. DI BERTOLLO CENTRALI

Paolo Paluschi

AMMINISTRATORE

Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo

Indro Montanelli, Giovanni Giovannini

Franco Padoa Schioppa, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mazzini 32, Torino

STAMPA DI FACCISMA

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

STT s.r.l., C. Pavesi 100, Roma

STT s.p.a., via della Giustizia 11, Milano

Unione Nord spa, via E. Mattei, Cagliari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pubblintercom spa

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470,1

e. M. d'Azeglio 81, Torino, tel. (011) 65.211

(altro filio inizia annunci economici)

1994 Editore La Stampa, R.A.

Reg. Trib. di Torino n. 012/1993

Certificato n. 2470 del 12/12/1993

La struttura di Venezia 15 Luglio 1994

e via di 240.227 copie



E' stata la prima a lasciare il carcere. Ritornano a casa anche De Lorenzo e Di Donato

Liberata lady Poggiolini

«Otto mesi di barbarie»

NAPOLI. «E' stata un'esperienza scioccante, otto mesi di barbarie». E' esile e provata, ma non ha perso il piglio battagliero con cui ha tenuto testa ai magistrati. La prima a lasciare il carcere è lei, lady Poggiolini. Il decreto del governo lo ha spalancato in anticipo le porte del penitenziario femminile di Pozzuoli e alle quattro e venti del pomeriggio, nel piazzale assolato dove pullulano cronisti e fotografi, sbucca una donna in completo giallo chiaro, con due grosse buste arancione tra le mani. Pierr Di Maria, la moglie del re Milla della Sanità, è libera.

Regge a stento l'assedio, tenta di dribblare i lacchini e i microfoni per infilarsi in fretta nella Thema blu dove l'aspettano il cognato e la sorella. Ma i giornalisti incazzati. Come ha trascorso questi mesi? «E' una situazione che non si può descrivere», mormora. E' contenta che sia finita? «Sì, sì, è stata un'esperienza terribile». Torna da suo marito? «Non lo so, non lo so». Poi la faccia s'illumina quando qualcuno le chiede dell'imminente incontro con il figlio, cerebroleso dalla nascita, il ma-

gazzo per il quale si è sempre scontrata con i giudici sostenendo che senza la sua cura sarebbe morto: «Sono felice, stasera potrò finalmente riabbracciarlo». E' già nell'auto, quando i sussurri diventano protesta. Pierr Di Maria quasi urla: «Mesi, mesi di barbarie».

Non è l'unica a dover ringraziare il decreto. Per quasi tutti gli illustri protagonisti della Tangentopoli napoletana ieri è stato il giorno della rinascita. A metà mattinata, sui provvedimenti che dispongono gli arresti domiciliari e in alcuni casi la remissione in libertà, c'erano già le firme dei gip. Continuano le detenzioni in casa propria l'ex vicesegretario del psi

Giulio Di Donato, l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo - il primo sarà completamente libero fra tre giorni seppure con l'obbligo di firma - ed una sfilza di reclusi più o meno eccellenti: l'ex deputato socialista Salvatore Abbruzzese, l'ex sindaco di Napoli Nello Poleso, pure lui del psi, l'ex assessore comunale del garofano Franco Verde. E ancora, l'ex assessore democristiano Aldo Boffa, due magistrati accusati di corruzione, Nicola Boccassini, procuratore di Vailo della Lucania, il suo sostituto, Anacleto Dolce. C'è anche chi il carcere lo ha schivato definitivamente: Antonio Bronna, ex presidente del Cip-farmaci, da sempre latitante.

Ma è la signora Poggiolini la prima ad assaporare la libertà (gli altri sono usciti da Poggioreale nella tarda serata). E' il suo avvocato, Giovanni Lepora, a comunicarle nell'infirmeria del carcere la buona notizia. Ha visto i telegiornali, non ha capito però che si parla anche di lei. E quando il legale le chiede di prepararsi per andare via, scoppia in un pianto dirotto: «Finalmente, finalmente

**«Un'esperienza scioccante
Finalmente vedrò mio figlio
Non so se tornerò da mio marito»**

posso tornare da mio figlio». Mentre Pierr Di Maria raccoglie le sue cose per raggiungere la bella villa di viale Oceano Pacifico all'Eur, fuori comincia l'attesa. La gente passa, si informa di quel che sta accadendo, ma nessuno si ferma per salutare la donna che nascondeva titoli di credito per miliardi nel puff del salotto. La moglie dell'ex superfunzionario del ministero avrebbe dovuto essere scarcerata il 29 luglio prossimo, per scadenza dei termini di custodia. Il decreto non ci ha aiutato molto: sottolinea il suo legale.

Lontano, sulle colline di Posillipo, si consuma intanto un'altra attesa, quella dei familiari di De Lorenzo e Di Donato, ai quali, per ordine dei giudici, saranno isolate

Pierr Poggiolini nell'assedio dei reporter lascia il carcere di Napoli



E l'«hotel» S. Vittore saluta i tangentisti

MILANO. Dottor Pagano, quanti detenuti sono usciti dal carcere di San Vittore grazie al decreto Berlusconi? «Venti agli arresti domiciliari, 65 tra quelli rimessi in libertà e quelli con l'obbligo di presentazione periodica alla polizia».

Per quali reati?
«Ricettazione, furto aggravato, oltraggio a pubblico ufficiale, contrabbando, spaccio di piccole quantità di droga...».

Mani pulite.
«Certamente, sì. Sono stati immediatamente scarcerati quelli arrestati nell'ultimo blitz di Tangentopoli, e poi quelli che si trovavano a San Vittore da tempo, come l'agente di cambio Giancarlo Mani e l'avvocato Calogero Cali. Sono agli arresti domiciliari».

Il carcere di San Vittore potrebbe ospitare al massimo 700 detenuti, togliendo quelli scarcerati oggi quanti ne rimangono?

«2100 uomini e 131 donne. Allora non è vero, come era stato detto in un primo tempo dal governo, che il pacchetto dei provvedimenti riguardava anche il sovraccollimento nelle carceri».

Non mi stupisco che manchi un simile provvedimento. Non me lo aspettavo.

I detenuti comuni, non quelli di Tangentopoli, come hanno preso la notizia di questo provvedimento?

«Ogni norma che prevede la possibilità di uscire dal carcere è ben vista, ma i detenuti hanno imparato ad aspettare prima di dichiararsi soddisfatti».

Allora non c'è più nessuno al sesto raggio, lato B, primo piano, quello dei tangentisti?
«Non ci sono più imputati di Mani pulite. Ci sono invece quei detenuti che hanno bisogno di un regime di particolare protezione».

Dottor Pagano era mai successo, in oltre 2 anni di Mani pulite, che fosse vuoto il sesto raggio, lato B?

«Beh, sì. I primi tempi dopo l'arresto di Mario Chiesa, quando lui era l'unico imputato di tutta l'inchiesta, e poi dopo il suicidio di Gabriele Cagliari. Allora ci fu un momento in cui rallentarono gli arresti».

Mariella Cirillo



Il finanziere Sergio Cusani. Sopra: il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

**«Io ho già dato
ma Biondi pensi
ai poveretti»**

«Provate voi, d'estate in galera»

Cusani all'attacco: quel pm «onnipotente»

ni, i processi sono rinviati alle calende greche».

Insomma, lei è contro la carcerazione preventiva.

«La carcerazione preventiva è a tutti gli effetti una pena pesante. In Italia su 60 mila detenuti ce ne sono 20, forse 30 mila che possono uscire nel giro di dieci giorni: perché tenere i tossicodipendenti in galera, sbattuti per terra? E gli extracomunitari che non hanno neppure un avvocato d'ufficio che parla e capisce la loro lingua? Questo sono le condizioni di cui si dovrebbe occupare il liberale garantista Biondi».

D'accordo. Ma l'altra sera quando in tv ha visto Di Pietro, il suo accusatore, incassare la sua prima sconfitta e dire: mi dimetto, cosa ha provato? Gioia? Soddissfazione?

«Rabbia, tanta rabbia. Ma quella di Di Pietro è stata una reazione ovvia per chi ha imposto tutto il lavoro sul ricatto del carcere e sull'uso del carcere a fini confessionari. Di Pietro ha incassato una sconfitta che gli deriva dal suo stesso metodo di fare il magistrato, un metodo di delirio di onnipotenza. E quando un uomo perde i contatti con la realtà e si fa governare solo dalla sua supponenza costruisce da solo le condizioni della sua rovina. Si sa, violenza chiama violenza».

Che fa, tira in ballo il paragone Di Pietro-Robespierre?

«Alt. Se proprio si vuol insistere con questo paragone, improprio, con la Rivoluzione francese, che almeno non si confondono i ruoli. Di Pietro può essere paragonato a un altro personaggio, a Fouquier».

A chi, scusi?

«A Fouquier, uno che si è rovinato al gioco e che a un certo punto si è fatto raccomandare da Desmoulin, allora segretario del ministero di Giustizia. Desmoulin lo aiutò, gli diede un posto al ministero, gli fece fare carriera e così Fouquier diventò l'accusatore numero uno, il pubblico ministero, in tutti i processi rivoluzionari. Ha mandato a morte più gente lui, in pieno delirio popolare, che tutti gli altri: decine di migliaia di persone, rivoluzionari, borghesi, avversari politici...».

Face ghigliottinare Desmoulin sempre nel tripudio popolare, fece decapitare Robespierre, suo protettore politico.

Finale della storia?

«Scontato. Dopo tre anni da grande accusatore, il 6 maggio 1795 Fouquier fu ghigliottinato».

Armando Zeri

Polemica sul «detenuto» in tv

Sordi: ma il mio film era anti-decreto

ROMA. Le disavventure di Sordi emigrato finito per sbaglio in prigione, vittima della persecutoria giustizia italiana, invece di Fred Astaire nei panni di miliardario benefattore. Il popolare Albertone nazionale, in una delle sue rare, memorabili performances drammatiche, al posto dell'indimenticabile attore ballerino, affiancato da Leslie Caron. E proprio la sera del gran duello fra il governo Berlusconi e i giudici di Mani pulite. I telespettatori di Rete 4 si saranno meravigliati, giovedì notte quando, invece dell'annunciato Papà Cambalunga, passava sul teleschermo *Detenuto* in attesa di giudizio, di Nanny Loy, film-denuncia degli Anni Settanta contro l'ingiustizia del codice Rocco. Un'indiscrezione grossa e tragica di un innocente tra le patrie galere, per colpa di un meccanismo inumano. Un vero pugno allo stomaco.

Una coincidenza? Una rappresentazione di Emilio Fede, sceneggiato quando Rai 3, nei giorni della def-



Alberto Sordi

nestrazione del vertice Rai, aveva mandato in onda il vecchio film di Lina Wertmüller, protagonista una Veronica Lario invaghita di un'altra donna? «Li conosco quelli di Rai 3. Hanno teso una trappola nella quale cadranno loro stessi», aveva profetizzato Fede.

Enrico Ghezzi, forse si ricorda di quella battuta. «Quando le operazioni sono così smaccate, finiscono per essere degli autogol» ribatte

oggi.

Omar Calabrese si indigna: «Un conto è un "commento" su un fatto reale, un altro è fare da megafono a un atto del Governo. Usare l'intrattenimento televisivo a fini, diciamo così, propagandistici è un'escalation pericolosa, se teniamo conto che Sgarbi e Funari sono già al confine con l'informazione, e che Ambra è già decisamente dall'altra parte». Calabrese non si stupirebbe se i giudici querelassero la rete per calunnia. «L'accostamento agli inquisitori c'è in pieno». E restando in tema, aggiunge: «Sarà forse un caso che i tg Fininvest ieri si siano guardati bene dal mandare in onda la diretta di Berlusconi? Forse l'accostamento col nemico Di Pietro non era gradito». La coincidenza fra il decreto e il suo film non piace neppure a Sordi. «Non giudico le leggi. Ma posso dire che il mio film mirava a modificarla, la legge di allora».

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERA SFIDA

era giunta spontaneamente al governo da chi ha creduto seriamente, ingenuamente, che alla fine i corrotti sarebbero stati perseguiti fino all'ultimo colpevole, e si sarebbe finalmente instaurato il governo delle Mani Pulite: e con questa speranza è stato disposto sino ad ora a chiudere un occhio agli abusi, che pur ci sono stati (e a mio parere i giudici hanno fatto malissimo a non dargliene troppo pensiero). Ora costoro hanno ben ragione di domandarsi: «Ma che cosa ha da temere dai giudici il governo degli onesti?».

Non temete, signori del governo, che quella gente di cui vi vantate di essere i portavoce autentici e autorizzati, possa cominciarsi a porvi domande come queste?

Lo so, non lo credete. Il rifiuto del presidente del Consiglio di prendere in considerazione la ri-

nuncia al decreto, è una sfida. Ma proprio perché è una sfida l'opposizione non può lasciarla cadere. Lo dico con tutto il rispetto che dobbiamo al Presidente della Repubblica, e con l'affetto che a lui mi lega, ma con amarezza: perché ha firmato un decreto che era prevedibile avrebbe provocato una forte e giustificata reazione da tutti coloro che si sono considerati traditi nelle aspettative?

I signori del governo si sono resi conto delle conseguenze perversive di questo provvedimento? Se si sono resi conto di esse, è segno che vogliono uno scontro decisivo per stabilire in modo perentorio la loro autorità. Se non se ne rendono conto, sono degli irresponsabili. Non ho una risposta da dare a questo dilemma. Ma quale che sia la risposta, abbiamo buone ragioni per essere scoraggiati, e di pensare che in questo povero Paese il peggio non ha mai fatto.

Norberto Bobbio

DALLA PRIMA PAGINA

VOGLIA DI PACE

le» di pace tra Amman e Gerusalemme. Clinton ha voluto fugare le ultime esitazioni o perplessità o che altro ancora del duce siriano. Ha voluto, magari brutalmente, dargli una sorta di ultimatum: adesso o mai più. Secondo: la recente dichiarazione di Peres sulla «sovranità della Siria sul Golan» (un riconoscimento anch'esso «storico») ha un duplice scopo: aiutare Assad a uscire dall'armatoria del no, garantire a Hussein la massima protezione politica. Sia come sia, a partire dal 25 di luglio, la Storia scandirà sessanta giorni cruciali. E' in gioco la pace vera senza della quale la Palestina di Arafat non potrà edificarsi; il Libano non potrà rifiorire e Assad salvarsi. Il destino politico di Clinton è anch'esso legato ai sessanta giorni cruciali. Tutto si tiene. «Se Dio vedrà nei vostri cuori buone cose vi darà in cambio cose migliori di quelle che vi sono state tolte» (Corano, VIII, 70).

Igor Man

INTERVISTA

IL GRANDE IMPUTATO

MILANO. Un anno fa? Sospira Sergio Cusani, imputato eccellentissimo di Mani pulite: «Come faccio a non ricordarmi di un anno fa?». Impossibile per uno che proprio di questi giorni, un anno fa, entrava a San Vittore per uscirne sei mesi dopo, centottanta giorni e centottanta notti dopo. «Come si fa?», ripete: «Non auguro la galera a nessuno, perché chi parla con leggerezza del carcere dovrebbe provarlo d'estate, quando manca l'acqua e la cella si trasforma in un forno». Dunque, benvenuto decreto Biondi? Risposta immediata, una via di mezzo tra autodifesa e protesta: «Io ho già dato, dico. Poi riflette: «Comunque, dà un giudizio positivo sulla carcerazione abolita, l'importante è che sia un provvedimento allargato a tutti, che non resti un privilegio di pochi. Però sono strabillato».

Perché strabillato?

«Per l'atteggiamento della sinistra: finché ne fa una questione formale di decretazione per 2 mila privilegiati, d'accordo. Ma perché non ha mai affrontato il vero problema dei metodi usati dalle procure e dal continuo saccheggio del codice di procedura penale? E' strabillante che la sinistra inneggi agli sbirri, che il garantismo sia diventato la bandiera della destra e che il forcaiolesimo sia rimasto tutto a sinistra. Strabillante ma spingibile».

Avanti con la spiegazione.
«E' la conseguenza dell'uso, da parte del pds, della magistratura per fini di lotta politica contro gli avversari: ieri contro Craxi, oggi contro Berlusconi, domani contro il pncipalino».

Un giudizio durissimo, non le sembra di esagerare?

«Esagerare? Ma se è noto da tempo che dentro la magistratura, soprattutto nelle procure, c'è una corrente forte che ha il suo centro in Luciano Violante. E che il pds ha sempre potuto contare sui giudici del pool Mani pulite come potenti, diciamo così, difensori d'ufficio».

Addiritura?

«Tutti sanno a palazzo di giustizia della vicenda che riguarda l'impresa barese Dioguardi nei lavori in Lombardia. E tutti sanno dei rapporti tra la Dioguardi e l'onorevole D'Alema: perché su questo filone il pool non è andato avanti?».

In altri casi i giudici hanno colpito duro anche esponenti ex pci o pds.

«Di fronte all'evidenza hanno fatto il minimo decente».

Critica l'atteggiamento e le profezie della sinistra nei confronti del decreto, ma non ha detto cosa ne pensa lei.
«Vuole sapere l'opinione vera?».

Quella vera.
«Che ci si sta preoccupando di mille e di mille imputati privilegiati di Mani pulite quando non ci si è mai occupati delle decine e decine di migliaia di cittadini comuni in attesa di giudizio, delle decine di migliaia di detenuti comuni che languono in galera. I tribunali penali sono intasati, paralizzati da processi e processi di Mani pulite: mentre, per gli imputati comu-



Il capo del pool difende i quattro magistrati dimissionari: ma penso già come sostituirli

Borrelli: Mani pulite non si fermerà

Il procuratore Catelani: dobbiamo applicare la legge

MILANO. Procura di Milano. Il giorno dopo le dimissioni. Ma dimissioni vere o solo un atto di facciata? Loro, quelli del pool, ufficialmente non parlano, ma fanno capire che non è stata affatto una sceneggiata, quel documento letto da Antonio Di Pietro a nome di tutti. Che si hanno pensato, riflettuto: che è stata una decisione sofferta. Ma una decisione. Anche se non avrà ripercussioni immediate. Come dice uno dei loro: «Ci sono duemila indagati e non possiamo di punto in bianco scaricare tutto sulle spalle di altri colleghi. Ma pensate di poter cambiare idea? Su questo nessuno di loro vuol rispondere».

Se che è una decisione, il procuratore Borrelli. Che parla con autentica stima di Di Pietro, Colombo, Davigo e Greco. «Conosco il loro senso di responsabilità e il loro senso morale - dice - E' una garanzia che non planteranno in asso un tipo di attività che è fondamentale per la procura di Milano e anche, penso proprio di poterlo dire, per tutto il Paese».

Colombo fa avere ai colleghi le fotocopie con l'elenco degli scarcerati: sessantuno

Testa a testa

Berlusconi e i giudici



1 NOVEMBRE '93. Parla Antonio Di Pietro dal Canada: «Ma che volete da me? Io sono un personaggio semplice, un personaggio prestato per caso alla notorietà ed a un ruolo più grande di me. Vi posso ripetere la solita storia: una soluzione politica a Tangentopoli va trovata, e presto. Ma non una soluzione politica nel senso di un colpo di spugna. Ci vogliono soluzioni per abbreviare i processi, non per eliminarli. Ci fossimo mossi nella direzione «politica» di cancellare i processi, allora le nostre proposte già sarebbero state recepite, credetemi...».

12 FEBBRAIO '94. Parla Silvio Berlusconi: «Vergogna. Ci sono magistrati che perseguono la giustizia, come Antonio Di Pietro, ce ne sono altri, in particolare uno - Gherardo Colombo? Lo dice il suo nome - che cerca una sorta di vendetta politica personale. E' una vergogna, mi stanno dietro in una maniera infame da quando mi sono impegnato in campagna elettorale».

23 FEBBRAIO '94. Ancora Silvio Berlusconi: «Mauro Costanzo show: Di Pietro ministro? Perché no? Lui avrebbe i numeri giusti per contribuire al rinnovamento del Paese anche in questi



«no ruolo». In quegli stessi giorni, Paolo Berlusconi è sotto i riflettori del pool mani pulite.

3 APRILE '94. Antonio Di Pietro dall'Australia: «Io ministro? No grazie. Probabilmente è un pesce d'aprile circolato tra voi giornalisti, nessuno mi ha prospettato nulla e, credetemi, il pallino politico non è nelle mie prerogative anche perché io sono un tecnico e questo governo che mi dovrà formare non sarà un governo costituzionale che ha bisogno di tecnici, ma un governo sancito dal voto degli elettori. Credete a me, questo sarà un governo politico che non darà spazio ai tecnici».

Questo però non mi dà affatto la certezza che possano recedere dal loro proposito. Devo anche considerare la possibilità di sostituirli. Non sarà questione di pochi ore o di pochi giorni, però...».

Però, Borrelli ne è convinto - conoscendoli - che è un problema tutt'altro che astratto. Come invece sembra pensare il procuratore generale Giulio Catelani. «Ma - minimizza - hanno solo

detto che hanno intenzione di chiedere l'assegnazione ad altro incarico; mica l'hanno fatto».

Veramente hanno scritto che sono «determinati» a fare questa richiesta: è qualcosa di più di un'intenzione... «Ripeto che non c'è stata alcuna richiesta concreta. E comunque tutti i magistrati sono sostituibili. Tutti sono utili e nessuno indispensabile: è la regola di ogni lavoro».

Conclude così, Catelani, una conferenza stampa che ha il sapore di una presa di distanza dal pool. Spiega infatti di aver parlato con Borrelli, ad avere con lui constatato il grande impegno morale e professionale dei colleghi Colombo, Davigo, Di Pietro e Greco, che loro «hanno sempre svolto il loro lavoro con risultati per i quali l'intera collettività deve essere loro grata». E fin qui le

lodi. Ma quando si tratta di dire se hanno fatto bene a leggere quel comunicato, le loro critiche al decreto sono giustificate, Catelani non spende una parola a favore del pool: «Hanno scelto di esprimere le loro perplessità in questa forma... la sulla sostanza del decreto non mi pronuncio. Il nostro campo è quello dell'applicazione della legge, non della sua

formulazione». Tenta di smussare la polemica con il governo, il procuratore generale. Come quando, minimizzando ancora, dice: «In quarant'anni che sono in magistratura la custodia cautelare sarà stata cambiata 40 volte; prima ci sono esigenze di un vesso, poi di un altro...».

Borrelli, dal canto suo, non vuole entrare in polemica con lui. Di Pietro e gli altri sostituibili? Il massimo responsabile del pm del distretto non può certo dire che, se vanno via alcuni, la procura non indaga più in una certa direzione. Compito dei magistrati è applicare la legge. «Abbiamo subito dato attuazione al decreto». La modifica della custodia c'è sempre stata? «E' una che la normativa è sempre stata un po' a organetto».

Niente polemiche, quindi, ma a chi insinua che i quattro del pool possano restare isolati, Borrelli ribatte subito, ricordando ad esempio che i sostituti della direzione distrettuale antimafia hanno appena redatto un comunicato di solidarietà (che anche lui e il procuratore aggiunto Minale hanno sottoscritto). Si chiede ai quattro di rimanere anche se i loro colleghi «comprendono il disagio, che è comune, in quanto condividono i problemi di coscienza sollevati a fronte delle palesi disparità di trattamento».

Susanna Marzolla



Il pm Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo. Sotto Piercamillo Davigo

Di Pietro: «Inevitabile ciò che sta succedendo»

SGARBI

Querelato per l'«assassini»

MILANO. La procura di Milano ha deciso di querelare Vittorio Sgarbi per le affermazioni fatte da Sgarbi su due giornali, l'«Indipendente» e l'«Unità». Sul primo Sgarbi ha dichiarato, riferendosi ai quattro magistrati del pool Mani Pulite, «sono degli assassini. Se ne vadano pure». Su l'«Unità» invece - si legge nella denuncia fatta dalla procura - viene ribadito il termine «assassini» e si aggiunge: «Hanno fatto morire tanta gente è meglio che ne vadano, anzi vadano in chiesa a pregare».

Ieri, quando Sgarbi ha avuto notizia della querela nei suoi confronti, ha rincarato la dose: «I giudici del pool mani pulite di Milano - ha scritto in una nota - vanno processati e arrestati. Sono un'associazione di delinquenti con libertà di uccidere che mira al sovvertimento dell'ordine democratico».

«Con nostra simpatia e libertà in famiglia la chiamiamo Archimede. Solidali con lei e tutto il pool, firmato: una famiglia di Calenzano».

Colombo è al telefono. Sull'altra linea chiama Di Pietro, ha l'elenco degli scarcerati, dice che farà avere al più presto fotocopie. Passano dieci minuti, arrivano i fogli. «Vediamo un po'», dice Colombo e si mette a leggere. L'elenco comincia con Giancarlo Rossi, Calogero Galli, Cerciello, Alberto Falk, ten. col. Capitanecci, Luciano Betti... Nomi, storie, titoli di giornale: tutto finito. L'addizione degli scarcerati comprende i 49 dell'ultimo blitz. 2 detenuti ancora a San Vittore, 10 uomini della guardia di Finanze chiusi nel carcere militare di Peschiera. Totale: 61.

Uno degli uomini della scorta sbotta: «Ci fosse stato 'sto decreto fin dall'inizio, solo Mario Chiesa avremmo arrestato». Proprio così, solo mister Baggi, pescato quel 17 febbraio '92 con le mani nel cassetto e nel cassetto 7 milioni. Flagranza di reato, manette, carcere. Il resto niente, zero.

Nel vuoto del venerdì pomeriggio, il quarto piano è un via vai di carte e brevi consultazioni. Passano di mano in mano gli appelli. «Scusi dottore - dice un ragazzo dell'ufficio del sostitu-

to Alberto Nobili, pool antimafia - ho il comunicato da recapitarvi». E anche questo attarda sulla scrivania già intasata di Gherardo Colombo: «Lo faccia avere anche agli altri, grazie».

Dalla lontananza romana, arrivano per tam tam le notizie dall'esercito nemico. «Cos'ha detto Berlusconi?», chiede un magistrato. «E' un po' che Maroni sta facendo marcia indietro?», chiede un altro. Notizie bianche e notizie nere. «Gli avvocati si sono contrari», riferisce uno. «Avete sentito Sgarbi? No? In tv ha detto che dovrebbero arrestarci perché siamo assassini». «Cos'è?».

Voci che si rincorrono. Dal ribadire quanto ha già detto e ripetuto in altre sedi: lo so fare il giudice, non so come me la caverei come ministro. Non ho da nascondermi né da nascondere nulla. Dico perché esattamente quello che è avvenuto. Ho avuto l'onore di incontrare il presidente del Consiglio incaricato, al quale ho confermato che in questo momento ritengo doveroso rimanere al fianco dei miei colleghi della Procura di Milano per portare a termine il lavoro iniziato. E perciò ho fatto coerentemente presente che non potrò accettare il prestigioso incarico di ministro dell'Interno».

7 MAGGIO '94. Antonio Di Pietro annuncia il gran rifiuto dopo un lungo colloquio con Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio incaricato: «No, grazie. Io ho incontrato con piacere il dottor Berlusconi. Ma devo



terzo piano, sola stampa, parto in piccole formazioni i trenta e passa cronisti del pool Mani Pulite, anche loro qui da 29 mesi a mangiarsi i giorni e a riempire i taccuini dentro a questa inchiesta che ha cambiato l'Italia. Uno dice: «Con il decreto che rende segreti gli atti di garanzia, avremmo scritto di Bettino Craxi solo quest'anno, quando è stato rinviato a giudizio... E magari adesso non starebbe a Hammamet, ma al Quirinale».

Sono loro che salgono al quarto piano con le notizie: «Berlusconi ha detto che il decreto non si tocca». Oppure: «Berlusconi ha detto che i «certi magistrati» sono diventati delle star televisive, anzi che «necessitano di stare tutti i giorni in tv». Dicono e aspettano reazioni, anche se oggi, reazioni non ce ne sono proprio. Bastano e avanzano le facce di Di Pietro, Greco, Colombo, Di Pietro, Borrelli, i loro sospiri, le bocchiate che si lanciano, il loro catenaccio: «Oggi niente dichiarazioni, per favore». Impassibili tutti anche quando, senza accorgersi di occhi indiscreti, una giovane sostituto arriva da Ghitti e sconsolata fa: «Volevo salutarvi, ci resti solo tu...».

Dai telegiornali arrivano i nuovi tasselli della battaglia: Ferrara contro, Bossi a favore, Biondi che tenna, Pini che ammette: «Abbiamo sbagliato». Dai finestroni invece salgono gli slogan del presidio di progressisti e Lega: «Forza ladri! gridano e si intravedono i gipponi dei carabinieri venuti a difendere lo scalone che li conduce al palazzo. Ma non è affatto un assedio. Le trincee opposte a questo quarto piano sono molto lontane da qui.

Pino Corrias

re, mi sono seduto lì a sentire... Però alla fine non ho capito davvero quello che aveva nella testa. Eppoi, la volete sapere la verità? E' stato Borrelli che lo ha fermato».

16 GIUGNO '94. Antonio Di Pietro parla a Bruxelles, un mese dopo il gran rifiuto. «Ognuno di noi, e parlo anche per i miei colleghi, vede l'ora di tornare all'oscuro della propria stanza e di farla finita con tutta questa pubblicità. Questa sovraesposizione ci pone dei problemi. Per il resto io faccio il magistrato e, in questa veste, mi limito a rispettare le regole che fanno gli altri. E, un domani, queste regole, le leggi, mi vanno più bene, non farò più questo mestiere. Mi dice che ci sono altre minacce di morte per il sottoscritto? Speriamo che chi lo dice si sbagli...».

21 GIUGNO '94. Di Pietro arriva alla New York University. «L'Italia si è posta come una delle maggiori democrazie occidentali capaci di

rigenerarsi nei valori e nelle istituzioni senza rivoluzioni né autoritarismo ma solo con il libero voto di un popolo libero. Molte nazioni, un tempo, magari ci desideravano ma ora cominciano ad additarci come esempio. E questa credo che sia una cosa molto importante. Scusatemi, ma sono molto emozionato a parlare qui, in veste di ambasciatore della cultura italiana. Io, in tutta questa storia, anche, che ci azzecco?».

Il gip di Mani Pulite. Gitti oggi nel Cam

7 MAGGIO '94. Lo stesso incontro raccontato da Silvio Berlusconi: «Incarico, incarico. Io ho sempre detto che erano voci e confermo che erano voci. L'ho voluto vedere perché non avevo conosciuto Di Pietro



Il Viminale

Maurizio Costanzo. Al suo show Berlusconi parlò di Di Pietro ministro

7 MAGGIO '94. Lo stesso incontro raccontato da Silvio Berlusconi: «Incarico, incarico. Io ho sempre detto che erano voci e confermo che erano voci. L'ho voluto vedere perché non avevo conosciuto Di Pietro

Il gip di Mani Pulite. Gitti oggi nel Cam

7 MAGGIO '94. Antonio Di Pietro annuncia il gran rifiuto dopo un lungo colloquio con Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio incaricato: «No, grazie. Io ho incontrato con piacere il dottor Berlusconi. Ma devo

7 MAGGIO '94. Antonio Di Pietro annuncia il gran rifiuto dopo un lungo colloquio con Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio incaricato: «No, grazie. Io ho incontrato con piacere il dottor Berlusconi. Ma devo

Il vertice Cee designa il premier del Granducato alla successione di Delors

L'uomo di Kohl guiderà l'Europa

E' Santer, lussemburghese

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era stato sbeffeggiato dalla stampa di mezza Europa, dipinto come il futuro fantoccio nelle mani del tedesco, e temuto come colui che avrebbe potuto permettere agli Stati di tagliare drasticamente i poteri delle istituzioni dell'Unione. Ma alla fine è passato proprio lui: Jacques Santer, cinquantasette anni, da dieci primo ministro del minuscolo Granducato del Lussemburgo, un Paese grande quanto la provincia di Novara e popoloso quanto la città di Taranto. A partire dal prossimo gennaio sarà lui il posto di Jacques Delors, un gigante politico, alla presidenza della Commissione europea, un'istituzione che l'indomani politico francese ha trasformato in un vero e proprio esecutivo dei Dodici.

Lo stesso Helmut Kohl, il Cancelliere tedesco che ha proposto e ottenuto la designazione di Santer, ha riconosciuto che Delors «ha dato una formidabile impronta personale alla Commissione, e tutti sappiamo che Santer non avrà un compito facile nel sostituirlo». Ma le regole della politica non ammettono insuccessi, neanche parziali, tanto più ora che Kohl, assunta da quindici giorni la presidenza di turno dell'Unione europea, deve affrontare ad ottobre le decisive elezioni politiche in Germania, ed è a caccia di qualsiasi occasione per dimostrare la sua capacità di leadership.

Dopo che il mese scorso, al vertice di Corfù, il premier britannico John Major aveva stroncato col voto la candidatura del belga Delors, Kohl si era impegnato formalmente a risolvere la crisi entro la giornata di

ieri, in tempo per presentare il successore di Delors al vaglio del nuovo Parlamento europeo che si riunisce martedì a Strasburgo. Scartata la candidatura «forte» dello spagnolo González, troppo impegnato a tenere in piedi il suo governo, bruciato dall'indifferenza italiana il nome di Giuliano Amato, la scelta è caduta sul «minimo comun denominatore»: Santer.

Il premier lussemburghese, ha detto Silvio Berlusconi, era una scelta «necessaria per superare un possibile veto del Belgio», che non avrebbe accettato una candidatura che uscisse dal Benelux. Santer risponde alle regole non scritte dell'alternanza, che volevano un democristiano di un piccolo Paese, dopo il socialista Delors della «grande» Francia. E la Gran Bretagna, guidata dall'eurofobo Major, spera che il basso profilo di Santer riduca il potere della Commissione, massimo organo federale dell'Unione europea.

«Giudicatemi dai fatti», ha chiesto ieri Santer, «non si può dire che un presidente della Commissione sarà debole solo perché viene da un piccolo Paese: nel Medioevo il Lussemburgo, che era una piccola contea, ha dato quattro grandi imperatori tedeschi. E Kohl ha aggiunto che il lussemburghese è attrezzato per essere un forte presidente. Sarà, ma gli europei ricordano che fu sotto la sua presidenza che il Trattato sull'Unione europea fu smembrato nei famigerati «tre pilastri» di Maastricht, riducendo un progetto federale a un ibrido che ha prodotto l'inconsistenza della politica estera europea».

In un'epoca in cui il riemergere degli egoismi nazionali

(Kohl) rischia di annullare quarant'anni di sforzi federali, il Cancelliere tedesco ha comunque promesso di «strarre le conseguenze» dal «grave colpo» di Corfù: «Bisognerà pensare a modifiche procedurali, che permettano a personalità forti di avanzare la propria candidatura», uscendo dalla logica perversa dei veti incrociati. La prossima sfida è la conferenza per la modifica del Trattato di Maastricht, che partirà nel 1996. Riuscirà Santer a far sentire la voce della Commissione?

Fabio Squillante



Jacques Santer è al vertice della Commissione europea

(FOTO ANSA/ALUTER)

Troupe privata per Berlusconi

Si è affiancata alla Rai, polemiche

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli anni dell'edonismo hanno abituato gli italiani a ogni stranezza, ma in Europa una «casa del genere» non si era davvero mai vista. Tutto è iniziato mercoledì, quando Silvio Berlusconi ha fatto sapere che voleva avere i suoi «addetti all'immagine» nella sala del Consiglio europeo: Mity Simonetto, artefice del look del Cavaliere, un fotografo e un operatore Tv, sempre attenti a far fare bella figura al «capo». A Bruxelles però, nessuno, neanche i capi di Stato, ha mai violato la regola che, attorno al tavolo dei Dodici, vuole una sola troupe per ogni Paese. Ai nostri rappresentanti così, l'ufficio stampa del Consiglio ha risposto «no», e ne è nato un caso.

La «troupe» italiana era già stata assegnata alla Rai, che ne aveva fatto richiesta al tempo, ma Berlusconi non ha voluto sentire ragioni, e i nostri diplomatici hanno dovuto insistere, ricordando ai toni duri. «Qui si rischia un incidente di

plomatico», ha detto un funzionario della rappresentanza italiana al responsabile del Consiglio. «Io non posso fare niente - è stata la risposta - è la prima volta che succede una cosa del genere, non s'è mai visto. Se vuole, vada a parlare con la presidenza». Alla fine tutto si è risolto, perché una rappresentante della presidenza di turno tedesca, per evitare incidenti, ha concesso l'ingresso nella sala a fotografo e operatore (la Simonetto era rimasta in Italia).

Attorno al tavolo dei Dodici, i due sono così entrati come «troupe ufficiali». Vuol dire che sono della Fininvest? «No, non credo - ha risposto il funzionario del Consiglio - ci hanno detto che è la troupe di Palazzo Chigi... Non è una televisione vera?». Certo che no, ma il caso vuole che tanto il fotografo (Epoca), quanto l'operatore (Fininvest), siano sul libro paga del Berlusconi imprenditore, non del primo ministro. «Berlusconi ha firmato un decreto per noi - ci ha detto l'operatore - e dal mese prossimo dovremmo essere pagati da Palazzo Chigi».

(f. sq.)

Mezzo milione di multa agli indisciplinati

Oxford, gli studenti a scuola di bon ton

Provvedimento del Comune: è vietato girare ubriachi e sputare in terra

LONDRA. Non il oxfordiano sputare per la strada, e quindi a Oxford non si sputerà più. Chi oserà farlo verrà preso per la collottola e costretto a scuire una multa di 500 sterline, circa mezzo milione. Altrimenti, in guardina. Idem dicasi per chi si ubriacherà per le strade «non designate» al bere e si farà sorprendere con la lattina di birra in mano: aprano bene le orecchie gli studenti che passano la notte, spesso anche quella prima degli esami, a gozzovigliare in giro finché non li coglie qualcosa di simile al coma alcolico.

Il provvedimento, già ribattezzato da alcuni «Oxford civile», è stato promosso dal Comune e colpirà innanzitutto i barboni, a cui non è più permesso di dormire all'aperto o di entrare ubriachi nei negozi. Sarà votato nelle prossime settimane. «Ne faranno le spese tutti quelli che si comportano in modo antisociale», proclamano gli estensori della delibera-bacchettata.

Tra i divieti assoluti, quello di urinare per la strada. Gli amministratori stanno inoltre considerando la possibilità di istituire una casa per ubriachi di professione, dove gli avventori potranno inebriarsi in gola sotto supervisione. Nessuna restrizione per i pub, istituzione vitale della vita studentesca: «Ci mancherebbe, sarebbe la terza guerra mondiale», sbotta il proprietario di The King's Arms, uno dei locali più cari alla popolazione universitaria. Ma la proibizione di bere per la strada o nei parchi creerà seri fastidi anche ai frequentatori dei college.

E' costume, infatti, sbazzare mentre si resta con la pancia sui fiumi Isis e Cherwell: durante l'estate tutti lo fanno. Sono frequentissimi i picnic dove la

birra scorre a fiumi, per non parlare della festa rituale dopo gli esami, celebrata ovunque a suon di bottiglie di champagne. Possibile che il Comune voglia mettere fine a tutto questo? Non sono soltanto i vagabondi ad augurarsi che la delibera alla fine non passi: anche gli studenti, irritati dalla prospettiva di dover rinunciare al colore locale e alla libertà della vita oxfordiana, mugugnano.

Pare proprio che dovranno rassegnarsi a sbronzarsi esclusivamente all'ombra dei soliti locali: The Eagle and Child, The White Horse. Ma i negozianti e gli imprenditori fanno spallucce. Dice Martin Wright, direttore del centro commerciale cittadino: «In Inghilterra è nata una nuova generazione di orgoglio municipale, guidata dalla determinazione delle autorità locali e dei negozianti a riportare l'anima nei centri storici».

La prevenzione è la parola che sta più cara al signor Wright: insomma, non interessa a nessuno arrestare nessuno, basta indurre nella gente comportamenti più sociali. «Crediamo che sia un pacchetto molto innovativo per affrontare problemi delicati in modo umano», Vallo a dire il clero che abitano per lo vie del centro. «Vogliono epurarsi, è un pieno razionale», dice il ventunenne Jake. La compagna Lisa la butta sul sociale: «Voglio proprio vedere se arresteranno gli studenti che bevono champagne dopo gli esami. Ma io non posso bere nel parco perché ho la tosta arruffata». Vedremo se Oxford ha dichiarato illegale soltanto il vagabondaggio o se sarà implacabile anche nei confronti che fanno baldoria in tight.

Maria Chiara Bonazzi

La Direzione e tutti i Collaboratori della Sigma SpA partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Servetti per la scomparsa del

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— Torino, 15 luglio 1994

Ernesto e Maria Rocca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del commendatore **SERVETTI**, indimenticabile maestro di vita, di cose belle, di generosità.
— Torino, 15 luglio 1994

Ettore Bracco e Collaboratori dello Studio Bracco partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— Torino, 15 luglio 1994

La Profumi e tutti i Collaboratori della Divisione Profumi partecipano con tutto il loro personale, Funzionari di vendita e Dirigenti al grande dolore di Franco e Piero Giannotti Servetti, della loro famiglia e di tutto il personale dell'azienda Servetti, per la scomparsa del

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— Bresso, 16 luglio 1994

Partecipano al lutto: Franco Maria Spasiani, Oliviero Lucco, Paolo Manoli, Pino Marone, Marco Bonardi, Giampaolo Angeloni.

Yves Saint Laurent Profumi Italia partecipa con grande commosso e simpatia al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— Firenze, 16 luglio 1994

Le ditte Fiorbath e Fendi Profumi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del padre

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
— Parma, 16 luglio 1994

Giovanni Spagnoli e l'Espresso si uniscono al dolore di Franco e Piero Giannotti Servetti per la morte del loro caro amico **PAOLO**.
— Monza, 16 luglio 1994

Il direttore generale **Pierandrea Catelli** ed i Collaboratori alle vendite della Boudoir SpA partecipano al dolore della famiglia di Franco e Piero e della famiglia per la scomparsa del

COMENDATORE
Carlo Giannotti Servetti
figura di grande rilievo della proletaria italiana.
— Bologna, 16 luglio 1994

La famiglia Bello e il Personale del ristorante La Ciotte partecipano al dolore della famiglia

Rosa e Secondo Poncin con Giuseppe e Antonella sono affettuosamente vicini a Piero e alla famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Cesare Rizzi

Lo saluto affettuoso alla moglie Giuliana, le figlie Nina ed Enrica, il genero Mimmo, i nipoti tutti. I funerali avverranno lunedì 18 luglio, alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Carcolito (Varese Sesto, Vc).
— Torino, 16 luglio 1994

Gli amici di Carcolito, Ciceri, Capotti, Lazzari, Rissoli, Mathieu Tibone con le loro sentite famiglie partecipano con tutto affetto alla scomparsa dell'amico **CESARE**

Antonio, Enrica ed Ercole con le loro famiglie ricordano con particolare affetto il caro amico **CESARE**

E' mancata
Gemma Vasti in Moretti

Ne danno il triste annuncio il marito Elio, figlie e nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18-7-94 ore 10 nella parrocchia Ungoletto.
— Torino, 15 luglio 1994

I funerali di
Giacomo Cerina

si svolgeranno per desiderio della moglie e delle figlie a Udine presso la chiesa di San Giacomo sabato 16 luglio alle 10.30 per ringraziare della grande solidarietà che hanno trovato fra la gente del luogo. Un'altra cerimonia si svolgerà lunedì 18 luglio alle 10.30 nella chiesa principale di Treviso.
— Milano, 15 luglio 1994

Cristianamente è mancata il

comm. Andrea Mayer

Lo annunciano la moglie Lida, i figli Maria Clotilde con Ernesto, Giampaolo con Maria Gabriella e parenti tutti. I funerali saranno celebrati lunedì 18 luglio alle ore 9 nella parrocchia di S. Maria della Scala con partenza dall'ospedale S. Croce Moncalieri. Alle 10.30 gli eventuali offerte alla parrocchia S. Maria della Scala di Moncalieri.

— Moncalieri, 16 luglio 1994

Elio e Ave sono vicini a Lida e famiglia.

La Grassie e tutta l'Unione di Moncalieri partecipano al dolore della signora Mayer per la morte del **MAYER**.

I Consiglieri, i Soci, le suore del Personale dell'Asilo Infantile Umberto I e i Moncalieri partecipano profondamente commossi al dolore della Presidente signora Lida e famiglia per la scomparsa del marito signor

Andrea Mayer

— Moncalieri, 16 luglio 1994

Presidenza, Direzione e Membri del Gruppo Graziano Trasmissioni si uniscono al dolore del dr. Giampaolo Mayer per la scomparsa di **PAOLO** ed esprimono le loro più sentite condoglianze.

Pia Dolze partecipa al dolore di Lida e famiglia.

E' mancata
Maria Iovi ved. Barp

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la cognata Maria e il nipote Franco. Funerali lunedì 18-7-94 ore 9,15 nella parrocchia dell'ospedale S. Giacomo.

— Torino, 15 luglio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lellina Barella in Arizio

La piangono il marito Angelo, le figlie: Claudia con Roberto, Cecilia e Alice; Paola con Carlo, Francesca con Federico, la mamma Dina. Un grande particolare a Laura Ravella e Dario Minzzone per l'affetto e la professionalità dimostrati, a Federico Rinaldi, Roberto Cini e Giovanni Ravenna. Funerali sabato 16 luglio ore 14 nella parrocchia Crotte. La salma riposerà a Cini nella tomba di famiglia.

— Torino, 15 luglio 1994

Monica, Bruno, Edda Venturino e famiglie vicini a Nunzio, Claudia, Paola e Francesca piangono la scomparsa di **LELLINA**.

Vittorio Cappelloni con **Giancarlo Franceschi** e **Romano** piangono la scomparsa di **LELLINA**.

La famiglia Bardi piange la scomparsa della carissima **LELLINA**.

I Colleghi e il Personale del Cispiemare e l'Ente sociale partecipano al dolore del dr. Anna per la scomparsa della moglie **MARIELLA**.

Giorgio e Maria Teresa Bianco partecipano commossi.

Unita al dolore di Nuccio e famiglia Maria Adelaide Chiffa Campora ricorderà per sempre la carissima **LELLINA**.

Maria, Mito, Cristina, Geronzi sono vicine a Claudia.

Papi, Carlo e Riccardo con nonna Eugenia partecipano al grande dolore di Francesca e famiglia.

Giovanni e Mariateresa Barga piangono l'indimenticabile **LELLINA**.

La tua vita sarà un esempio per tutti noi **Lellina Barella Arizio**

zio Mario e zia Carla, Carlo e Gabriella con Elena, Aurelio e Elsa. Federico, Mariagrazia Casassa si uniscono al grande dolore di Nuccio e dei suoi cari.

— Torino, 15 luglio 1994

Luisella e Bartolo con mamma Maria e Silvia si sono vicini con tanto affetto.

I Medici ed il Personale tutta la Divisione di Pneumologia dell'ospedale Luigi Einaudi partecipano commossi al dolore del loro primario dott. Angelo Anzo per la perdita della consorte signora

Mariella Barella

— Torino, 16 luglio 1994

Sono vicini ai dott. Angelo Anzo gli amici della Pneumologia:

Maria e Angelo Basso, Maryvonne e Cristoforo Codrino Barberis, Miguel Caspary, Luisa e Sergio Fantini, Bartolomeo Gualdi, Francesco Legato, Marina e Roberto Marasco, Graziella Marras, Paola e Remo Gatti, Fiado Olivero, Claudio Zamprognia, Benito Zuccheri.

I Colleghi e gli Amici della Divisione di Ortopedia, Scoliosi, Fisioterapia, Radiologia e Laboratorio Analisi dell'ospedale Maria Adelaide unitamente al dr. Antonio Fabbricatore, al dr. Francesco Carlini, al dr. Gaetano Celucci, alla dr.ssa Maria Filiberto, al dr. Giacomo Roggero, alla dr.ssa Sara Corvelli, partecipano commossi al profondo dolore del dr. Angelo Anzo.

I Colleghi e gli infermieri della Divisione di Ginecologia dell'ospedale Luigi Einaudi si uniscono al dolore del dott. Angelo Anzo per la perdita della moglie signora

Mariella Barella

— Torino, 15 luglio 1994

Partecipano al dolore del dott. Angelo Anzo:

Laura Benacci, Antonio Carola, Maria O'Uero, Margherita Ferraro, Anna Prisco, Giacomo Tomella.

Federica Giuliana e famiglia abbracciano forte Francesca e i suoi cari.

Nel ricordo di una amica di tutta una vita Giulie e Silvana, con dolore infinito, sono vicini a Nuccio e figlie.

La famiglia Amodeo partecipa sentitamente al dolore.

Gianfranco LELLINA per la tua preziosa amicizia che ci ha sempre uniti al tuo Nuccio, alle tue figlie, al tuo caro tutti.

Fiera Clara Bernabè, Angela Bignamini, Franco Milona Carino, Renato Mariscallo Cirillo, Paolo Teresa Fabrizio, Paolo Elvira Florio, Vittorio Maria Nobile, Pierpaolo Neri, Oreste Paolo Pistano, Federico Nino Rossi, Luciano El Scabbasio, Piero Vanna Trapani.

Cristianamente è mancata la

PROFESSORESSA
Maria Paola Galimberti

Officiante dell'Ordine dei Palmari Académiques

Ne danno il triste annuncio la sorella Teresa, la cugina Carla Martinello ved. Archera, Egia Casella ved. Lari e parenti tutti. I funerali saranno luogo lunedì 18 luglio ore 10 nella parrocchia dei S. S. Angeli Camelli. Non hanno opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1994

Nonni Agnelli piangono la carissima **AMICA** e partecipa al dolore di Teresa

Renato, Marianna, Elena e Paola sono affettuosamente vicini a Teresa

Nilda ricorda con affetto la carissima **AMICA**.

Condolenti, Amministratore e Custode di via Celli 10 partecipano al dolore della prof.ssa Teresa Galimberti per la perdita della sorella prof.ssa **MARIA PAOLA**.

Enzo e famiglia partecipano con commosso dolore alla scomparsa dell'indimenticabile amica

Luigi Accino

— Torino, 16 luglio 1994

Personale ed Amministratori Sala Snc partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Giuliana Gobbi ved. Boccacini

— Torino, 16 luglio 1994

Cristianamente è mancata

Evaristo Brice

anni 69

Lo annunciano, la moglie Carmela Sorrentino, i figli Gianfranco e Maria, la sorella Antonietta o il fratello Mario con la moglie Anna Maria e i figli, il nipote Vittorio con la cugina Silvana che lo ha seguito durante la malattia, la cognata Annunziata o Anna Sorrentino, il cognato Ciro Sorrentino. Un ringraziamento particolare al personale medico o paramedico che l'ha assistito. I funerali saranno luogo in Ala al Sura sabato 16 cor. alle ore 15 in parrocchia.

— Torino, 15 luglio 1994

La famiglia Sarati è vicina a Mario e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Biagio Giovanni Cafà

anni 63

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Valeria con il marito Daniele, la sorella Vincenzina, cognata, cognati, nipoti, cugini, amici e parenti tutti. Per orario funerali e S. Rosario telefonare al numero 011 557.5400.

— Torino, 14 luglio 1994

I Soci della Ditta Silina e Cisar partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Domenico Fassero

— Forio C.so, 16 luglio 1994

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lella Carrara Giorelli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Alberto, Renata, Franco con Alberto, i nipoti Fabio con Rita e Alessandro, Roberto con Gianluigi, la sorella Maria e Nuccia con Alfredo. I funerali saranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 18.30 parrocchia Sant'Antonio. Chiesa Paolo (CN).

— Torino, 14 luglio 1994

La famiglia Pavla partecipa affettuosamente al dolore di Fabio e dei suoi cari per la scomparsa di nonna L.F. 1A.

Carlo, Geo ed Enrico partecipano al dolore di Franco e dei suoi famigliari per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Gianfranco e Consuelo, Marco e Franco sono affettuosamente vicini a Franco, Alberto e Fabio in questo triste momento.

Si giungano le nostre più sentite condoglianze. Famiglia Saracco.

Partecipano al dolore di Alberto e famiglia per la perdita della mamma signora

Lella Carrara Giorelli

gli amici: Carlo Lucio Grosso con Clementina e Marco

Sergio Piero Ortale e famiglia, Pierluigi Sabina Landi e famiglia, Leonardo Cocco Mangini e famiglia, Sergio Moreno

Aldo Sinichetto con Miranda, Franco Pinuccia Ferraro, Gianni Donatella Cerese e famiglia, Beppe Maricella Taveila.

— Torino, 15 luglio 1994

Nini, Franco, Maria, Gianfranco, Lea, Piero, Camilla, Roby, Luisa, Paolo e Gabriella sono affettuosamente vicini a Franco per la scomparsa della sua cara mamma

Lella Giorelli ved. Carrara

— Torino, 15 luglio 1994

Sergio o Giampaolo Garati partecipano al dolore.

La R.A.M. di Zampirella e Benedetti si unisce al dolore.

Sono vicini affettuosamente a Franco e famiglia Baldino, Lucia, Camillo, Diana, Gigi, Pucci, Giovanni, Ubaldo, Romano, Piero, Antonella, Paolo e Manrico; Sebastiano, Gioia, Virgilio, Maria Luisa.

Dolerosamente colpiti partecipano al lutto Silvia Benedetti, Mauro Mea e Mariella Bargamini

I Soci della Ditta Silina e Cisar partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Domenico Fassero

— Forio C.so, 16 luglio 1994

I Colleghi e il Personale del Cispiemare e l'Ente sociale partecipano al dolore del dr. Anna per la scomparsa della moglie **MARIELLA**.

La famiglia Amodeo partecipa sentitamente al dolore.

Gianfranco LELLINA per la tua preziosa amicizia che ci ha sempre uniti al tuo Nuccio, alle tue figlie, al tuo caro tutti.

Fiera Clara Bernabè, Angela Bignamini, Franco Milona Carino, Renato Mariscallo Cirillo, Paolo Teresa Fabrizio, Paolo Elvira Florio, Vittorio Maria Nobile, Pierpaolo Neri, Oreste Paolo Pistano, Federico Nino Rossi, Luciano El Scabbasio, Piero Vanna Trapani.

Nel ricordo di una amica di tutta una vita Giulie e Silvana, con dolore infinito, sono vicini a Nuccio e figlie.

E' decessa all'età di quarantacinque anni

dott. Pietro Gentile

Ne danno il triste annuncio: la moglie Mariella Pignato, i nipoti Leonardo e Zafide Lora, i nipotini Silvia, i nipotini, i cognati Paolo e Patricia con i piccoli Giorgio e Alberto, parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 10 parrocchia Sacra Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 luglio 1994

Ricordano con stima ed affetto il

dott. Pietro Gentile

gli amici e i colleghi: Genesio Avolio, Pierluigi Balma Solone, Michele Basso, Franco Bocchi, Clara Bianchi, Sergio Bonifazi, Marco Capone, Claudio Cardellini, Saverio Caruso, Alessandro Castellar, David Cicci, Marieluisa Cochis, Emilia Contini, Massimo Della Molla, Aldo Marino de Bernardi, Enrico Gallo, Elena Gay

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo anni di incontri segreti con i dirigenti israeliani, re Hussein di Giordania si incontrerà finalmente alla luce del sole il 25 luglio prossimo a Washington con il premier Yitzhak Rabin, su invito del presidente Usa Bill Clinton. Per il processo di pace in Medio Oriente si tratta di una tappa significativa: Israele e Giordania sperano di concludere un trattato di pace (il secondo, dopo quello del 1979 con l'Egitto) nel giro di due mesi.

Per l'occasione, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres non ha lesinato i superlativi: «Si tratta di un evento drammatico» ha detto pochi minuti dopo che a Gerusalemme era arrivato l'invito di Clinton. «La situazione adesso cambia in modo radicale: fra i nostri Paesi si dischiude un'epoca di pace e di sviluppo economico».

Pochi ore prima, per la prima volta in assoluto, una delegazione di alti funzionari israeliani aveva varcato il ponte di Abdallah (sul fiume Giordania) ed era stata accolta in territorio giordano. Sulle sponde del Mar Morto aveva poi ispezionato l'albergo in cui mercoledì il premier giordano Abdul Salam Wajidi, il segretario di Stato Warren Christopher e la stessa Peres daranno nuovo impulso ai negoziati bilaterali israelo-giordani, centrati sulla definizione

Pronta una bozza d'accordo tra Israele e Giordania. Peres: nasce il nuovo Medio Oriente

Hussein e Rabin, la pace che mancava

Appuntamento alla Casa Bianca

ESODO DAL RUANDA

In seicento al minuto nello Zaire

GOMA. Il confine tra Ruanda e Zaire brulica di profughi in fuga per la paura che la vittoria dei ribelli scateni la vendetta dei tutsi per i massacri subiti della loro tribù. Ai tre posti di frontiera di Goma i soldati zairesi si limitano a confiscare più machete e coltelli che possono senza riuscire in nessun modo ad arginare la fiumana che avanza. Si contano fino a 600 profughi al minuto che si riversano in territorio zairese. Solo due giorni fa sono arrivati in 200-250.000 e altre centinaia di migliaia incalzano alle loro spalle.

Scappano in preda alla disperazione, con i picchi in braccio e bilanciati sulla testa grossi fardelli, materassi e coperte, spingendo avanti

qualche capra o una mucca, un tesoro prezioso per questo esercito di affamati. Non risulta che i ribelli del Fronte patriottico ruandese, nella loro avanzata vittoriosa, diano la caccia alla popolazione hutu. Ma la radio del governo hutu, asserito forse ancora per poco nella cittadina di Gisenyi, alimenta la psicosi della gente sostenendo che il «nemico» sta per scatenare un eccidio. Secondo gli operatori umanitari, a Goma, cittadina di 20.000 abitanti, potrebbero arrivare nel giro di pochi giorni fino a 800.000 profughi.

I ribelli, intanto, stanno avanzando rapidamente verso Gisenyi, dalla quale li separa ormai una distanza di neanche 15 chilometri. (Agi)

del confine, sulla spartizione delle risorse idriche e sulla cooperazione regionale.

Da Anuman si è appreso che nei giorni scorsi re Hussein aveva concesso il suo assenso a un vertice pubblico con Rabin al ricevimento da parte della Giordania di generosi aiuti economici e militari statunitensi. Secondo la stampa, il debito giordano con gli Usa ammonta a 950 milioni di dollari, su un debito estero complessivo di sei miliardi di dollari. Ieri non era ancora chiaro in quale misura il desiderio del monarca sia stato accolto: la televisione giordana ha limitato a trasmettere alcune immagini del re, in divisa militare, mentre conversava con alcuni ufficiali. Peres, da

parte sua, ha confermato che il ruolo degli Usa è stato importante.

Secondo una ricostruzione apparsa ieri sul quotidiano Yediot Ahronot, la svolta nelle relazioni fra Israele e Giordania è avvenuta a Londra il 15 maggio scorso durante un incontro segreto (uno dei tanti fra Rabin e re Hussein). Il premier era ansioso di convincere il monarca hashemita a rompere gli indugi e a rilanciare al più presto i negoziati bilaterali: con la Siria - sembra abbia detto Rabin - le trattative sono ferme, mentre con l'Olp procedono rapidamente. Se la Giordania restasse a guardare, rischierebbe di vedere compromessi i suoi interessi nazionali.

Sull'agenda di Rabin e re Hussein, ha previsto Peres, ci saranno solo temi generali: la fine dello stato formale di guerra, l'inizio di una cooperazione regionale, il progresso economico. Più specificamente, la Giordania ritiene che il confine fra i due Paesi debba essere corretto a suo favore per un'area complessiva di 386 chilometri quadrati (un po' più della striscia di Gaza), in gran parte desertici ma bonificati dagli agricoltori israeliani. Fonti giordane hanno aggiunto che occorrerà spartire in modo equo le risorse idriche (in particolare quelle del fiume Yarmuk), un affluente del Giordano) e risolvere la questione dei profughi palestinesi che vivono in territorio giordano.

Se tutta svolta comunque la questione di Gerusalemme dove re Hussein vorrebbe vedere riconosciuto il suo ruolo di custode dei Luoghi santi all'Islam. Secondo Yediot Ahronot, su questo punto Hussein sarebbe stato molto esplicito con Rabin: per la Giordania, lo status di Gerusalemme non è una questione politica, ma religiosa. Questo approccio può essere accettabile per Israele, ma rischierà di condurre a una rottura con l'Olp.

Ancora ieri Yasser Arafat, prima di recarsi per la prima volta a pregare nella moschea al-Umari di Gaza (accolto da seimila fedeli), ha detto che è un diritto visare la bandiera palestinese sulle moschee e sulle chiese di al-Quds, ossia la Città santa. L'imam della moschea gli ha confermato che questa è appunto l'aspirazione degli islamici palestinesi. Finora l'Olp non ha espresso riserva sull'incontro Rabin-Hussein.

«Ci felicitiamo con la Giordania per la sua decisione», ha detto Ahmed Tibi, un consigliere di Arafat. In Giordania, invece, i Fratelli musulmani hanno subito proclamato una giornata di lutto nazionale.

Un'altra importante incognita riguarda l'atteggiamento della Siria. «Non so proprio» ha detto Peres - sa il presidente Hafez Assad sia stato informato in anticipo del vertice.

Aldo Baquis



Re Hussein ha pilotato la Giordania alla pace con Gerusalemme

RETROSCENA

LA DIPLOMAZIA SEGRETA

TEL AVIV. L'11 maggio 1948: gli ebrei della Palestina avvertono che l'attacco congiunto degli eserciti arabi sta per abbattersi sullo «Yeshuv» (insediamento) ebraico e tentano un'iniziativa diplomatica disperata: un incontro segreto sul Mar Morto con re Abdallah di Giordania. Golda Meir, Moshe Sharret e il diplomatico Elihu Sasson vengono accolti dal monarca, che è accompagnato dal premier Tawfiq abu al-Hoda, dal segretario della Lega araba Azam Pasha, e da un diplomatico britannico, sir Alex Kirkbride.

Ancora più straordinario dell'incontro in sé (Abdallah e Sharret, del resto, si conoscevano già da 12 anni e pure Golda Meir non era per lui un volto nuovo) è il contenuto del messaggio, molto cortese e affidabile, di re Abdallah che, senza troppi preamboli, si offre di proteggere gli ebrei della Palestina. «Sarò per voi un simbolo - assicura - e vi garantirò piena autonomia amministrativa. Nominerò anche un

governatore ebreo, che ho già scelto: il rabbino Yoel Teitelboim, il capo della setta degli ebrei di Samaria, già allora noto per il suo acceso antisemitismo. Teitelboim, come è noto, non divenne re degli ebrei e pochi giorni dopo già infuriavano i combattimenti fra le truppe israeliane e giordane. Tuttavia, da allora, i contatti segreti fra i leader di Israele e Giordania non sono mai cessati (anche se sono stati sospesi negli anni 1977-83 in cui Menachem Begin era primo ministro). Dal 1951 (quando Abdallah fu ucciso a Gerusalemme da un nazionalista palestinese) a condurlo è re Hussein: Rabin lo ha incontrato per centinaia di ore, e così pure altri leader israeliani come Ygal Allon, Abba Eban, Golda Meir, Shimon Peres. Anche il premier conservatore Yitzhak Shamir avrebbe incontrato il monarca hashemita in almeno due occasioni.

All'inizio degli Anni Cinquanta l'intelligence israeliana cominciò a delineare il «profilo» del re, tentativo di individuare canali che consentissero di stabilire

Il primo ministro israeliano, il laborista Yitzhak Rabin

Nel '70 Abba Eban lo incontrò su una nave da guerra israeliana

rapporti di fiducia reciproca. Gli Oof di Israele raccolsero dati precisi sulle sue passioni (le Aston-Martin, il pilotaggio degli aerei, l'attrazione per le donne di origine circassa) e di volta in volta suggerirono ai dirigenti politici di inviare al vicino un regalo che gli fosse particolarmente gradito. Ma l'avvicinamento a Israele avvenne solo nel 1968, con il colpo di stato militare in Iraq di Abdul Karim Kassem contro re Feisal (parente di Hussein). Mentre in Egitto il nasserismo stava prendendo quota, il monarca hashemita si sentì in difficoltà e chiese aiuto alla Gran Bretagna e agli Usa: il ponte aereo di emergenza sorvolò lo Stato d'Israele e il giacinto fra i due paesi fu rotto.

Da allora gli incontri israelo-giordani sono avvenuti nelle località più disparate: sullo yacht reale a largo di Aqaba, in una tenda nel deserto dell'Arava, in un discreto appartamento di Tel Aviv, in una clinica di Londra (al n. 21 di Devonshire Street), nei salotti eleganti di Parigi.

Uno degli incontri più celebri, nonostante la sua segretezza, avvenne nel marzo 1970 a bordo di un lanciamissili israeliano, a Sud di Eilat: Moshe Dayan e Abba Eban appresero in quell'occasione che il re giordano era deciso ad eliminare le organizzazioni palestinesi armate che minacciavano il suo regime. L'occasione si sarebbe presentata sei mesi dopo, in quello che fra i palestinesi è passato alla storia come il Settembre nero. In quel

l'incontro israeliani e giordani presero un'altra decisione «storica»: dato che il re agitato aveva provocato seri problemi digestivi, in futuro gli incontri segreti sarebbero avvenuti sulla terra ferma.

Uno degli ultimi episodi di questa avvincente saga è avvenuto il 3 novembre scorso, quando Peres è stato ricevuto ad Amman nel palazzo di re Hussein e ha firmato la bozza dei futuri accordi di pace. «Vi ricordate di questo 3 novembre», disse Peres al suo ritorno in patria. Allora fu irriso dalla stampa, che lo accusava di essere un ingenuo, di essere ottimista. Ieri, a ridere, è stato invece il ministro degli Esteri. (a. b.)



L'impossibile flirt con il Piccolo Re

Migliaia di telefonate, anche da parte di politici, per chiedere che la polizia lo catturasse vivo

La Germania adotta Sammy, il caimano da salotto

Era sfuggito al padrone, anche la Lacoste si è mobilitata per lui

La Germania adotta Sammy, il caimano da salotto. Era sfuggito al padrone, anche la Lacoste si è mobilitata per lui

Caputo che nelle acque del Baggersee nuotava un caimano sfuggito al suo padroncino che aveva pensato bene di portare il suo «cucciolo» a fare il bagno nella giornata incredibilmente calda, c'è stata una reazione di panico. Il lago è stato chiuso e la polizia di Dornagen ha incominciato una spettacolare azione di caccia grossa. Gli hanno sparato addosso tre volte e ormai lo davano per morto. Ma sottovalutavano le astuzie di Sammy, che adotta la tecnica di scomparire sott'acqua per oltre un'ora, quando si sente in pericolo.



Il caimano Sammy. Dopo la cattura è stato portato nello zoo di Colonia

i coccodrilli, ma al massimo pericolo non si sentì colpevole all'idea che un povero caimano venisse preso a fucilate solo perché aveva voluto fare il bagno? La notizia «Sammy vive» a quel punto fu rallegrata milioni di persone. Sammy, il «mostro del Baggersee», incominciava a diventare il «caimano che ama la libertà» e la sua fuga assunse elementi simbolici del trionfo della natura e, perché no, della segreta goduria

che un rettile fosse più furbo di una batteria di poliziotti. All'alba del secondo giorno non è più stato possibile sparare a Sammy. Le linee telefoniche di Dornagen erano intasate da chi chiedeva la grazia per il caimano. Da tutta la Germania sono iniziate manifestazioni di solidarietà. Perfino i politici, come Herbert Scheer, presidente del governo regionale, sono intervenuti: «Sammy deve vivere». La Lacoste Germania ha indetto un premio

di 10 milioni per chi avesse catturato Sammy vivo: «In un certo senso ci sentiamo in debito con questi animali», ha confessato il direttore. La squadra di calcio di Colonia, «Cologne Crocodiles» ha promesso biglietti gratis per un anno ai salvatori di Sammy. Una radio di Augusta ha incominciato a fare una colletta per il padrone di Sammy, che dovrà pagare 50 milioni di danni perché il lago è rimasto chiuso ai turisti nei giorni più belli della stagione. Abbandonati fuochi paralizzanti e armi da caccia grossa, esperti cainanologi da tutta la Germania si sono radunati sulle rive del Baggersee. Cinque giorni è durata la caccia. Alla fine Sammy è stato preso con le mani e una forca. Sammy, originario dell'Amazzonia, era intriziato dal freddo e si è lasciato abbattere dalla fatica. Adesso sta bene, ma ha i nervi a pezzi dalle emozioni.

Francesca Predazzi

Lumbard alla scoperta dell'Olp

Con la Lega il primo incontro di Arafat presidente a Gerico

ROMA. I leghisti partono alla volta della Palestina. E i palestinesi, a loro volta, scoprono il governo Berlusconi. E' una sorpresa doppia. Dopo l'ingresso al governo, la Lega ha deciso di darsi alla politica internazionale e così senatori e deputati della Lega Nord incontreranno nei prossimi giorni Yasser Arafat. Ma anche i dirigenti palestinesi sono alla ricerca di contatti internazionali e vogliono capire da vicino che cosa è questo governo di centrodestra che sta squassando l'Italia che conoscevano meglio, quelli dei Craxi e degli Andreotti.

Gli incontri tra leghisti e palestinesi cominceranno nei prossimi giorni. Avranno un vertice politico e uno economico, su cui la Lega spera molto: «Vogliamo aprire la strada alla piccola e media imprenditoria», dicono. Già oggi, però, la delegazione italiana - composta dal vicepresidente del Senato Marcello Staglieno, dal sottosegretario alla Giustizia Mario Borghese, dal sottosegretario agli Esteri Franco Rocchetta, dal capogruppo al Senato Francesco Tabladini e dal segretario amministrativo Maurizio Balocchi - arriverà in Medio Oriente. E sarà un incontro a suo modo storico: per Yasser Arafat è il primo incontro con rappresentanti di governi occidentali dopo aver preso possesso di Gaza e Gerico.

A preparare l'incontro, nei giorni scorsi, era arrivato a Roma Bassam Abu Sharif, consigliere economico-politico del presidente Arafat. Una delle figure più carismatiche che facciano parte della dirigenza Olp. Tra l'altro - e questo piace molto alla Lega - Abu Sharif è un «fe-

deralista» che chiede l'unione tra Stato palestinese e Stato giordano.

Al termine dei suoi colloqui romani, il consigliere di Arafat è molto ben impressionato dal nuovo governo. «Gli italiani - esordisce Abu Sharif - hanno sostenuto la lotta palestinese, in passato. Tra i nostri due popoli c'è un forte sentimento di amicizia. E quindi quello che succede in Italia ha influenze da noi e viceversa. Adesso ci attendiamo di vedere una collaborazione fattiva tra i nostri due popoli».

La stagione di Tangentopoli, fa capire Abu Sharif, aveva portato a una stasi dell'attività diplomatica italiana. «Avevamo l'impressione che l'Italia fosse sotto pressione. Che le imprese italiane non uscissero più all'estero. E questa era la nostra preoccupazione. Ma ora noi guardiamo con atteggiamento positivo a Berlusconi».

Con la Prima Repubblica, in verità, l'Olp ha avuto ottimi rapporti. Sin con esponenti di sinistra, sia della Democrazia Cristiana. Craxi e Andreotti, in particolare, sono stati molto vicini ad Arafat. Non è vero? «Certo», risponde Abu Sharif - ma perché noi da sempre abbiamo buoni rapporti con il popolo italiano. E come dirigenti del popolo palestinese abbiamo relazioni ufficiali con i governi espressi dai popoli amici. Insomma, noi abbiamo relazioni con chi è lì. Il popolo italiano ha scelto democraticamente la sua coalizione di governo? Benissimo. Adesso però guardiamo alle cose concrete. Noi abbiamo uno Stato da ricostruire».

Francesco Grignetti



Il leader dell'Olp Yasser Arafat



Dal programma Skylab è nato il progetto di una grande stazione orbitale internazionale

Obiettivo Duemila, l'Onu dello spazio

Oggi tutti gli studiosi stanno lavorando sulle missioni in orbita di lunga durata



STIAMO celebrando i 25 anni trascorsi dal primo sbarco dell'uomo sulla Luna. Ma, oltre alle eroiche imprese di Armstrong, Aldrin e Col-

lins e degli altri astronauti che li hanno seguiti sul nostro satellite - non va dimenticato che quelle imprese hanno aperto la strada ad altre esplorazioni dello spazio non meno interessanti.

In particolare, quello dello «Skylab» è stato il più importante programma spaziale con uomini a bordo realizzato negli Anni 70: un decennio di transizione in cui l'attenzione dell'ente spaziale americano si stava spostando dal Progetto Apollo, che aveva portato complessivamente dodici astronauti americani sulla Luna, allo Space Shuttle, primo veicolo spaziale riutilizzabile.

Proprio impiegando la tecnologia del Programma Apollo, la Nasa fu in grado di realizzare una struttura orbitante di lunga durata, adatta a ospitare esperimenti scientifici e studi per nuove applicazioni tecnologiche. In totale ci furono quattro missioni. La prima, per mettere in orbita il modulo Skylab senza uomini a bordo, fu lanciata il 14 maggio del 1973 con un razzo Saturn V, lo stesso gigantesco vettore delle missioni lunari.

Questa prima missione andò vicinissima al fallimento. Una sezione dello schermo che proteggeva lo Skylab dalle micrometeoriti si distaccò dalla su-

SPECIALE LUNA

Un concorso e un flash-back

Da oggi e fino al 25 luglio «La Stampa» ripropone ai suoi lettori le prime pagine pubblicate 25 anni fa, nella settimana meravigliosa dello sbarco dell'uomo sulla Luna, un evento che magnetizzò l'attenzione di centinaia di milioni di persone in tutto il mondo. Contemporaneamente i lettori potranno partecipare a un grande concorso organizzato in collaborazione con Bolaffi, la celebre società specializzata nella filatelia e nella numismatica. Tra tutti coloro che invieranno al recapito specificato in questa stessa pagina i dieci bolli pubblicati sul giornale nei dieci giorni dell'iniziativa, saranno sorteggiati mille ricchissimi premi, consistenti in rarità filateliche e monete da collezione. L'estrazione dei premi avverrà nella settimana fra il 15 e il 20 agosto. Negli stessi giorni, «La Stampa» offrirà anche ai lettori una serie di ampi servizi giornalistici sull'avventura spaziale, che culmineranno con la pubblicazione di un supplemento speciale, nel giorno dell'anniversario.

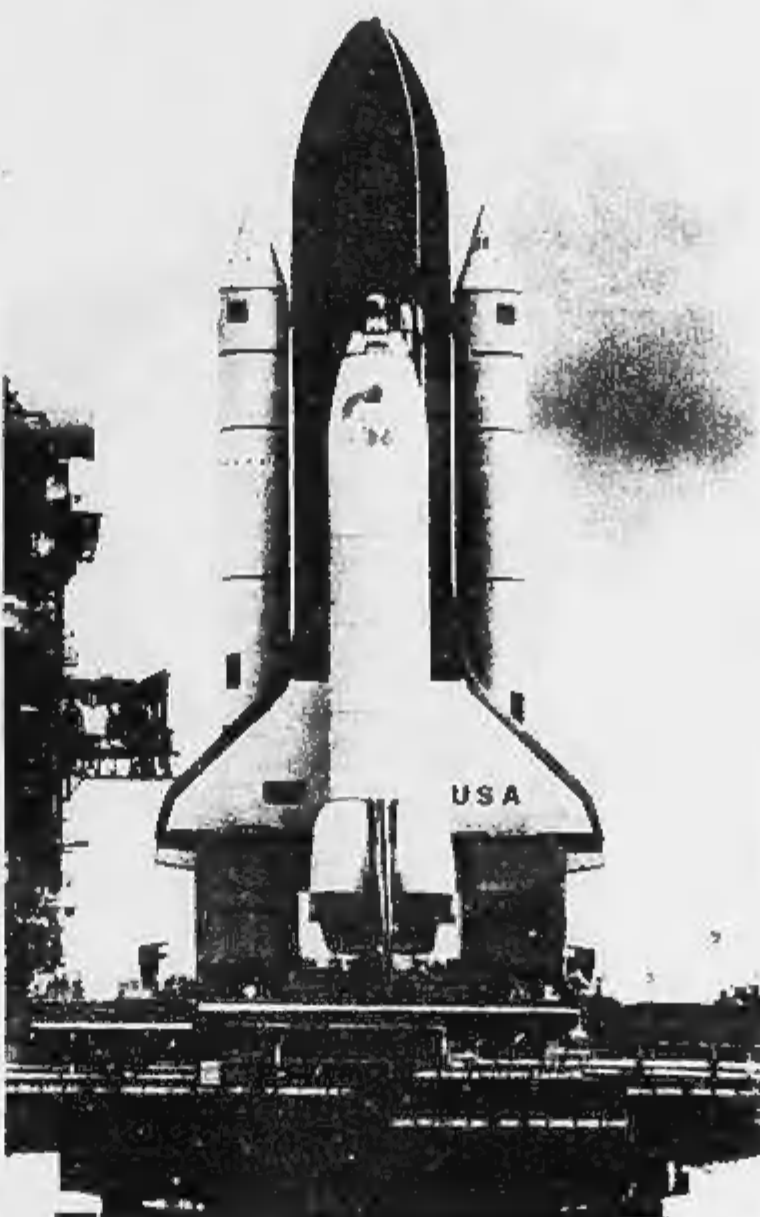
perficio del modulo, finendo col danneggiare uno dei pannelli solari che forniva l'energia elettrica ai sistemi di bordo. Questo incidente ridusse del 50 per cento la disponibilità di energia, ma ancor più critica fu considerata la perdita dello scudo termico che era parte integrante dello strato di protezione andato perduto. Il modulo, infatti, rimaneva parzialmente esposto alle violente escursioni di temperatura dello spazio aperto e questo rappresentava un rischio per la sicurezza dell'equipaggio che sarebbe dovuto arrivare il giorno successivo.

Il secondo lancio fu rimandato per permettere una analisi dei danni e l'elaborazione di un piano di emergenza. Soltanto dieci giorni dopo, gli astronauti Conrad, Kerwin e Wertz arrivarono a bordo dello Skylab pronti a effettuare le riparazioni. Prima, con una prolungata attività extraveicolare, fu dispiegato una specie di ombrello

protettivo attorno alla zona esposta, per riportare la temperatura del modulo su valori accettabili. Dopo qualche giorno, con una seconda uscita, fu liberato il pannello solare danneggiato e buona parte dell'energia elettrica necessaria al funzionamento della stazione fu così ristabilita.

Dopo l'incidente iniziale, le missioni Skylab si svolsero del tutto regolarmente e con importanti risultati scientifici. Tre equipaggi si avvicendarono nel modulo laboratorio per periodi sempre più lunghi: dai 28 giorni dello Skylab 2 fino agli 84 giorni dello Skylab 4, o, tutt'oggi la più lunga permanenza in orbita nella storia delle imprese spaziali americane. Ma le missioni Skylab non si limitarono a stabilire record di durata; nuovi apparecchi e nuovi modi di operare furono sperimentati per la prima volta.

Tra di essi va ricordato il collaudo di un prototipo di «dormita spaziale», un lusso che gli



astronauti dello Shuttle non possono ancora permettersi, ma che sarà parte integrante dei servizi a bordo della stazione spaziale. Un altro esempio è fornito dai compartimenti iso-

lati per il riposo degli astronauti: anche in questo caso l'esperimento ottenne risultati incoraggianti e il concetto fu successivamente esteso allo Shuttle e verrà adottato per la sta-



Accanto, dall'alto, Neil Armstrong e Edwin Aldrin, i primi due uomini a sbarcare sulla Luna

Anche ammutinamenti nella lunga storia delle quattro spedizioni del laboratorio Usa

Accanto, lo Space-Shuttle con i suoi potenti «busti» cioè i razzi vettori

zione spaziale internazionale. Poter disporre di un ambiente relativamente privato sembra essere un bisogno psicologico primario dei membri dell'equipaggio, specialmente in mis-

ni lunghe. Tra i primati più curiosi c'è quello del primo ammutinamento spaziale, verificatosi durante Skylab 4. Dopo 40 giorni in orbita, il comandante Carr chiese una teleconferenza straordinaria per cancellare alcune delle attività previste per i giorni successivi. A suo giudizio, infatti, il morale dell'equipaggio si stava deteriorando a causa dell'eccessivo carico di lavoro che costringeva gli astronauti a turni estenuanti, moltiplicando in maniera pericolosa gli errori umani. A parte il valore di cronaca, l'episodio rappresentò una lezione importante per la Nasa, che da allora prestò più attenzione al fattore umano. Oggi, a bordo dello Shuttle, viene usata una programmazione quasi «minuta per minuto» delle attività in orbita di ciascun membro dell'equipaggio e i turni di riposo sono diventati un elemento importante di questa pianificazione.

Tutte le informazioni scientifiche e tecnologiche che la Nasa ha raccolto con il progetto Skylab sono un patrimonio prezioso per pianificare missioni di lunga durata che presentino aspetti ben diversi da una tipica missione dello Shuttle, che dura tra una e due settimane. A distanza di vent'anni, le esperienze degli astronauti che hanno volato a bordo di questo primo nucleo di stazione spaziale sono ancora attuali e rappresentano il punto di partenza per rilanciare la sfida dei prossimi vent'anni: la stazione spaziale internazionale.

Umberto Guidoni

Candidato astronauta dell'Agenzia Spaziale Italiana

Vinci la luna



Guarda che luna, guarda che premi.

Sono trascorsi 25 anni dalla storica notte in cui Neil Armstrong lasciò la prima impronta umana sul suolo lunare. Per festeggiare questa ricorrenza, dal 16 al 25 luglio «La Stampa» lancia, in collaborazione con Bolaffi, un grande concorso con 1000 premi di altissimo valore filatelico e numismatico legati alla conquista dello spazio.

PREMI

- 1° - Busta «Apollo XI».
- 2° - Busta «Moon Landing».
- Dal 3° al 10° - Collezione «Protagonisti dello spazio».
- Dall'11° al 50° - Foglietto del primo francobollo di Posta Spaziale, con firma autografa degli astronauti.
- Dal 51° al 100° - Cosmogramma «Challenger».
- Dal 101° al 200° - Collezione «Posta del futuro».
- Dal 201° al 500° - Busta «Buran».
- Dal 501° al 1000° - Medaglia «Gagarin».

REGOLAMENTO

Per partecipare all'estrazione dei premi in pulis, occorre raccogliere i 10 bolli che troverete ogni giorno dal 16 al 25 luglio sull'apposita scheda di partecipazione pubblicata qui a fianco. Sarà possibile partecipare ritagliando il bollo del giorno indicato dalla data e incollandolo su un'unica scheda o ritagliando direttamente tutte le 10 schede. Non sono ammesse fotocopie dei bolli o delle schede. Inserite tutto in una busta chiusa, indicando il vostro nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, e spedite a: CONCORSO «LA STAMPA - BOLAFFI» - CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO. Saranno considerate valide solo le buste contenenti i dieci bolli o le dieci schede, pervenute entro le ore 14.00 del 13/08/94. L'estrazione dei premi avverrà nella settimana tra il 15 e il 20 agosto. I vincitori saranno avvertiti direttamente per posta. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'«Edizione La Stampa», i dipendenti della Publikompass, gli edicolanti ed i fornitori delle tre categorie sopra indicate.



BOLAFFI

LA STAMPA

Sos della commissione Carniti soprattutto per il Meridione: «Il governo stia attento a tagliare le spese»

Il Belpaese scopre l'allarme povertà

Sei milioni di indigenti in Italia

ROMA. Siamo più poveri. Dal '91 al '93 il numero degli indigenti è sensibilmente aumentato, la spaccatura tra Nord e Sud si è accentuata, il tenore generale di vita si è abbassato, i consumi superflui sono stati tagliati anche dalle fasce più ricche della popolazione. E' questo il quadro allarmante che emerge dal Rapporto sulla povertà e l'emarginazione in Italia nel '93, elaborato dalla «Commissione Carniti» a suo tempo istituita presso la Presidenza del Consiglio. Ed è proprio Pierre Carniti che, dopo aver illustrato il Rapporto nel corso di una conferenza stampa, rivolge un appello pressante al governo perché ne tenga conto nell'elaborazione della finanziaria, non metta in discussione il livello sociale «basato sul Welfare State, che tutto sommato ha retto» e prenda le distanze dalle scelte degli Stati Uniti e della Gran Bretagna «dove i conflitti sociali sono gravi». Carniti insiste: «La situazione è grave. Non spetta certo alla commissione d'indagine intervenire. Mi auguro, però, che i ministri leggano il nostro rapporto prima di approvare i ventilati tagli alle spese e valutino attentamente gli effetti che la recessione ha creato nel Paese».

Nel '93 hanno vissuto in condizioni di povertà 2 milioni 232 mila famiglie per un totale di 6 milioni 462 mila persone.

IL MINISTRO COSTA

«Entro il '96 chiusi tutti i manicomi»

ROMA. Nella manovra approntata dal ministro Raffaele Costa per ridurre il deficit della Sanità, c'è anche la chiusura dei manicomi.

Infatti nel quadro della riconversione dei piccoli ospedali che dovrebbero essere destinati alla accoglienza di lungodegenti o anziani rientra anche il progetto del ministro della Sanità di chiudere definitivamente i residui manicomiali del Servizio sanitario nazionale entro il primo gennaio del 1996. «Proprio per questo - annuncia Costa - è stato appena avviato il censimento di queste strutture». Le persone potranno essere trasferite in nuove strutture ospedaliere lasciate

dagli ospedali. Se le Regioni non dovessero chiudere le strutture entro il termine stabilito vi dovrà provvedere il governo attraverso l'intervento del presidente del consiglio su proposta del ministro della Sanità.

Tra le varie reazioni da registrare quella della Cgil. Sulla proposta di chiudere le strutture manicomiali il sindacato, «pur condividendo l'obiettivo», sottolinea che «il trasferimento dei pazienti in altre strutture ospedaliere, magari, privato, non si deve tradurre in una vera e propria deportazione delle 24.000 persone interessate».

(r. cri.)

I POVERI IN ITALIA

POVERI IN TOTALE	6 MILIONI 462 MILA
FAMIGLIE POVERE	2 MILIONI 232 MILA
BAMBINI POVERI	1 MILIONE CIRCA
POVERI AL SUD	4 MILIONI 329 MILA
POVERI AL CENTRO	840 MILA
POVERI AL NORD	1 MILIONE 227 MILA



MOTTA VISCONTI

DAL NOSTRO INVIATO

Maturano le polemiche il giorno dopo la tragedia che ha ucciso 27 vecchietti travolti dallo scoppio che ha distrutto la casa di riposo. C'è la responsabilità di qualcuno in questo disastro? Da Roma il segretario generale della Federazione Pensionati Cisl, Massimo Pillitteri, spara una prima cannonata: «La tragedia poteva essere evitata». Accusa grave.

Certo, è difficile non riconoscere nella dinamica dell'incidente una quota di fatalità, ma forse c'è da aggiungere anche una dose di negligenza. Quanto grande o quanto determinante? L'architetto Roberto Rizzini che ha firmato il progetto per la casa di riposo mette le mani avanti. Il tubo che portava melano ai fumi e che stava «appeso» ai vespai aperti per evitare infiltrazioni d'acqua non doveva esserci per il semplice fatto che cucina e refettorio dovevano originariamente essere una cappella per le Messe e un soggiorno. Cambiando sistemazione e i due locali, i vespai sono diventati insufficienti e hanno cominciato a intarsi di liquami fino a colarsi dal tutto. Da sette anni non è stata fatta alcuna manutenzione. E quando si è deciso un intervento, la burocrazia ci ha messo uno scampio per rallentare le procedure. I carabinieri, in municipio, hanno sequestrato gli atti relativi agli interventi sul ricovero. La delibera era stata predisposta e votata dalle precedenti Amministrazioni nel settembre 1993. Ma prima di ottenere l'ok sono passati tanti mesi quanti bastavano per creare una situazione di emergenza. Lo dice Roberto Lissi, direttore amministrativo della casa di riposo. E solo l'altro giorno, dopo le proteste per una puzza diventata insopportabile, sono arrivati gli operai della Milano Spurgo. Il primo giorno hanno succhiato melma riempendo cinque cisterne. Ieri avrebbero dovuto completare il lavoro. In realtà, il gas biologico provocato dai liquami aveva già saturato l'ambiente e il metano uscito da quel tubo che non doveva essere lì ha fatto il resto trasformando gli scarichi in una bomba pronta ad esplodere. Gli esperti dicono che il miscuglio di quei gas è «miscela tonante». Il tubo del melano è stato corrotto dalla melma che si era accumulata nei vespai o è stato incrinato da un colpo durante i lavori di ripristino? Non è possibile scegliere una delle due versioni fino al responso dei periti.

Nel giorno del lutto ha voluto essere presente in prima persona il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. «Questa tragedia - ha detto - è gravissima. Non so se sia avvenuta per fatalità o se ci siano responsabilità. Ma certamente faremo di tutto per verificare se le norme di sicurezza sono state rispettate oppure no. Perché tragedie come questa non devono avvenire».

Anche il Papa ha partecipato al dolore, con un telegramma inviato al cardinale Martini. «Appresa la triste notizia - si legge nel messaggio - a firma segretario di Stato, Angelo Sodano - il Santo Padre incarica la sua eminenza di volersi rendere interprete presso le famiglie, i congiunti e gli amici delle vittime della sua sentita partecipazione al lutto e al dolore».

(l. d. h.)

IN BREVE

Morta a 94 anni la vedova di Marconi

ROMA. La marchesa Maria Cristina Bezzi Scali, vedova di Guglielmo Marconi, è morta ieri a Roma all'età di 94 anni. I funerali si svolgeranno a Roma (lunedì) e martedì la salma sarà tumulata a Sasso Marconi. (Ansa)

Odore dalla bara nella stiva di un jet

ROMA. Un inconveniente tecnico, una valvola di sfogo che non funziona come dovrebbe, e dalla bara, sistemata nella stiva dell'aereo, si sprigiona un cattivo odore che invade la cabina passeggeri. E' successo ieri su un volo Palermo-Roma. (Agi)

Apprende alla tv il suo arresto, fugge

REGGIO CALABRIA. Giuseppe Cutello, 32 anni, ha appreso dal telegiornale di una tv privata che sarebbe stato arrestato: per protesta sarà irripetibile per un paio di giorni. (Ansa)

Torre di Pisa Esperti in rivolta

PISA. Il comitato per la Torre si considera dimissionario e ha sospeso ogni lavoro in piazza dei Miracoli, tranne il monitoraggio, perché un decreto del governo l'ha trasformata da autorità indipendente a commissione di esperti con mansioni «propedeutiche». (Ansa)

Un italiano eletto presidente dei Lions

WASHINGTON. Pino Grimaldi, medico siciliano di 65 anni, è il nuovo presidente mondiale dell'Associazione internazionale dei Lions Clubs. (Ansa)

Sui traghetti lezioni di biologia marina

ROMA. Novità sui traghetti Livorno-Olbia e Brindisi-Corfu: le ore di navigazione saranno allietate da lezioni di biologia marina che sveleranno i segreti del mare. (AdnKronos)

L'aiuto primario non era laureato

MACERATA. Per quattro anni ha prestato servizio all'ospedale di Camerino dopo aver vinto un concorso. Ma Franco Fabbri, 33 anni, non si era mai laureato. La scoperta è stata fatta dall'Ordine dei medici. (Ansa)

A Ezio Mauro il premio Ischia

NAPOLI. Ezio Mauro, direttore della Stampa, è il vincitore del premio Ischia internazionale di giornalismo. (Ansa)

In ufficio con abiti sportivi: «I dipendenti sono felici e rendono di più»

Wall Street in jeans, al venerdì

Addio cravatta, ora nasce il «casual day»

NEW YORK. Wall Street indossa i jeans. Addio stivali completi a righe, addio castigati tailleur: è l'ora degli abiti sportivi, almeno il venerdì. Banche e società di investimento che operano nella capitale della finanza hanno infatti eletto il venerdì a «casual day», cioè a «giorno dell'abbigliamento informale». E' una scelta che ha ragioni estremamente pratiche. Con l'arrivo dell'estate, infatti, per banchieri, broker e avvocati che operano a Wall Street diventa più difficile affrontare il caldo appiccicoso di Manhattan nel tradizionale copione che prevede completi inappuntabili: uomini con abiti in fresco lana e subrie cravatte, donne con severi tailleur e mai senza calze. E allora ecco la concessione decisa dai datori di lavoro: lasciare che il venerdì i loro impiegati indossino abiti casual. Il risultato? Il morale dei lavoratori tra immediati benefici e aumento della produttività. Ogni venerdì, quindi, niente cravatte, calze o camicie di seta. Al loro posto, polo, pantaloni sportivi, gonne leggere e scarpe comode.

Gli esordi di questa innovazione consigliano cautela e perciò ancora nessuno si azzarda a presentarsi in ufficio in pantaloni corti. Ma per i lavoratori di Manhattan il sollievo è comunque già enorme. Secondo un sondaggio della Levi Strauss, 4 impiegati su 5 assicurano che un giorno alla settimana in abiti sportivi ha un effetto positivo sul morale; e oltre il metà ritiene che migliora la loro produttività.



A lanciarsi sulla strada della giornata casuali sono società grandi e piccole, persino nei settori d'attività tradizionalmente più conservatori: fra i «fortunati» ci sono gli impiegati dell'American Express, della Chase Manhattan Bank e della Citibank.

Gli effetti psicologici sono molteplici, spiega Mike Hand, vice presidente del Npd Group, una società di marketing nel settore dell'abbigliamento. Innanzitutto, il «casual day» allenta la tensione. In secondo luogo, aumenta la collaborazione e il livello di coesione. E chi tratta con i clienti - telefonicamente, perché gli impiegati in contatto visivo con la clientela non possono farsi vedere in maglietta - è di solito più gentile se indossa abiti comodi. Il motivo di tanta amabilità, spiegano gli psicologi, è che presentarsi in jeans dà alla giornata il sapore della vacanza. E' questo il motivo per il quale il «casual day» è il venerdì. La vicinanza del fine settimana, conferma Hand, incita a lavorare presto e bene pur godersi poi il weekend.

Un broker nel look tradizionale di Wall Street



La Borsa di New York, tempio della finanza internazionale

Rovigo, fermato mentre viaggiava in auto a 160

Alta velocità, Red Ronnie rimane senza patente

ROVIGO. Pochi giorni fa, in un'intervista a «La Stampa», aveva criticato l'atteggiamento delle forze dell'ordine che per alcuni sabbati consecutivi hanno fatto «strage di patenti» fra i giovani che rientravano dalle discoteche: «Un provvedimento inutile, oltre che insensato», aveva detto. Ma anche Red Ronnie, popolare conduttore televisivo, è incappato nell'autovelox.

Gabriele Ansaloni, questo il suo vero nome, 43 anni, portatore dell'autostop Bolognese-Padova sulla sua Audi 100 quando è stato fermato da una pattuglia della Polizia di Rovigo. La sentenza dell'autovelox non lasciava dubbi: 162 chilometri all'ora in un tratto dove è vietato superare gli 80 chilometri all'ora.

Nulla a che vedere comunque con i 217 chilometri all'ora fatti segnare dal campione di motociclismo Loris Reggiani.



Il conduttore televisivo Red Ronnie

Anche per Red Ronnie non c'è stato nulla da fare: la sua patente di guida è stata ritirata. Ronnie si è giustificato spiegando che stava correndo al Policlinico di Padova per una visita improvvisa, visto che il popolare conduttore soffre di una cardiopatia congenita da molto tempo.

(r. cri.)

Usa, confessione di Hulk Hogan a fine carriera

Il re del wrestling rivela «Sì, ho usato gli steroidi»

NEW YORK. Crolla un mito: il campione di wrestling Hulk Hogan ha ammesso in tribunale di avere usato anabolizzanti per oltre tredici anni. Idol di milioni di giovani in tutto il mondo, Hogan ha testimoniato al processo come Vince McMahon, proprietario della World Wrestling Federation, la più importante lega di lotta libera. McMahon è accusato di avere distribuito steroidi ed altre sostanze proibite ai suoi lottatori e di averne preteso l'uso da parte degli atleti.

Hogan, 41 anni, chiamato a testimoniare con il suo vero nome, Terry Bollea, ha dichiarato di averne fatto uso assieme a McMahon, ma di non avere mai visto quest'ultimo spacciare o tentare di diffonderli tra i lottatori. «Li usavamo quasi tutti», ha affermato, riferendosi agli steroidi: «Però ognuno se li procurava per conto suo».

L'ammissione di Hogan ha



Hulk Hogan è stato per anni una delle «star» della lotta libera americana

destato sorpresa tra i giovanissimi americani ed i loro genitori, molti dei quali hanno sempre visto in lui un modello positivo. Il lottatore infatti ha sempre predicato tre comandamenti: allenarsi nello studio e nello sport, pregare la mattina e la sera e mangiare le vitamine. Ormai semi-pensionato dal ring, notevolmente dimagrito (falsamente 20 chili in meno della sua impressionante stazza di 130 chili), Hogan si sta ora dedicando alla nuova carriera di attore.

(r. cri.)

DALLA PRIMA PAGINA

LA QUARTA COPPA

volta, domani, lo affronteremo sbandierando il suo stesso catechismo: la zona, la spavalderia, la carica. Viene, così, a cadere un secolare termine di paragone, il Brasile delle cicale, l'Italia delle formiche: merito dell'Arrigo, e dei suoi ossessivi martellamenti.

C'è un però, ed è un però grave, malinconico, legato alla seta di Roberto Baggio, cinque reti nelle ultime tre partite, decisivo contro Nigeria, Spagna, Bulgaria. Il Paolrossi americano è infornato a una cocca. Non si allana da due giorni. La speranza è che ce la faccia. La speranza, bene, di tutti i guardoni, e non solo di noi italiani. Perché il calcio, grazie a Dio, non si risolve, esclusivamente, in un cozzo frontale di austeri lavagne, il calcio è anche trasgressione, abilità, teatro. Baggio, appunto. E Romario. E Bebeto. Il Codino è un brasiliano nato per caso a Caldoggno.

Si è sempre ispirato a Zico, il suo modello, il suo idolo.

C'è un altro motivo che rende ancora più palpitante la sfida. Mai una nazionale europea ha conquistato il titolo nelle Americhe. Gli arrighisti, dunque, sarebbero i primissimi in assoluto. Sacchi promette battaglia. In assenza di Costacurta, Tassotti e, probabilmente, Baresi, le nostre sorti ruotano attorno al recupero di Roberto Baggio. Lo sport, domani, si regala una strenna. Nella scartata, teniamo d'occhio il presente, ma anche il passato. Capiremo meglio, apprezzeremo di più. Il Brasile della tradizione vince la prima Italia a zona. Chi vince, lascerà comunque un segno profondo: nei libri, se non proprio nell'estetica. Romario e Bebeto sono pantere in agguato, minacciose, fameliche. Alla sua quinta finale, la terza del dopoguerra, l'Italia medita un altro colpo di mano. E' sfavorita, proprio come nel '70 in Messico e nell'82 a Barcellona. Non ci vuole un miracolo: ci vuole Baggio.

Roberto Beccantini

Catania, l'agguato ieri mattina in centro: i sicari hanno atteso le due donne all'uscita dal supermercato

La mafia si vendica due volte

Uccise moglie e suocera del killer pentito

CATANIA. Due donne innocenti uccise per mettere a tacere un pentito. Non conoscono regole i killer della nuova mafia. Spinti e stralunati dagli «abbighi» che l'organizzazione una volta imponeva, non guardano in faccia nessuno pur di bloccare le rivelazioni di chi li porterà in palcoscenico. Ieri mattina due squadre di killer professionisti hanno ucciso Liliana Caruso, 61 anni, e Agata Zuccheri, 61 anni, rispettivamente moglie e suocera di Riccardo Messina, 34 anni, un nuovo collaboratore di giustizia il cui nome era segreto a tutti tranne che a Cosa nostra. Qualcuno adesso dovrà spiegare perché i familiari di un «collaborante» vivessero senza alcuna protezione. E' bastato che «radio-carriere» diffondesse la notizia del trasferimento in una sezione speciale del detenuto neopentito Riccardo Messina perché la mafia mettesse a punto la sua vendetta trasversale.

Un omicidio tanto semplice quanto spietato, commesso davanti a decine di persone. L'agguato è avvenuto in via Garibaldi, nel quartiere dove insieme abitavano le due donne. Un domicilio conosciuto da tutti. Ai vicini è bastato aspettare che Liliana Caruso e la madre uscissero per andare a fare la spesa in un negozio di alimentari che dista pochi metri dalla loro abitazione. L'unica precauzione presa da entrambi, dopo aver potuto della decisione del loro congiunto, era quella di limitare gli spostamenti.



Da sinistra: la bara di Liliana Caruso e il pentito Riccardo Messina. A destra: il corpo della giovane moglie

E' polemica: i parenti del collaboratore non erano protetti



Cardinal Ruini

«Chiesa più dura contro i clan»

ROMA. L'individuazione della matrice mafiosa degli attentati a San Giovanni in Laterano e a San Giorgio al Velabro, come quello di Paura, «costituisce» conferma del grande ruolo svolto da molto tempo dalla chiesa nella lotta alla mafia. Lo ha dichiarato il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, all'indomani degli atti ordinati di custodia cautelare per terrorismo mafioso che hanno colpito i boss, annunciando, inoltre, che l'impegno ecclesiale contro la criminalità organizzata verrà rafforzato.

«Le parole del padre nelle volte dei templi», ha spiegato il cardinale Ruini, «sono state l'espressione più alta di questo impegno. Nel giorno in cui comincia a farsi luce sulle responsabilità di azioni delittuose che hanno vanamente cercato di intimidirla, la chiesa di Roma conferma la propria volontà di procedere sulla via del franco annuncio del vangelo, senza lasciarsi fermare da alcuna minaccia od ostilità umana».



L'ira dell'univescovo

Monsignor Cassisa in procura si scaglia contro i fotografi

PALERMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Infuriato con fotografi e teleoperatori che lo tallonavano nei corridoi del Palazzo di Giustizia, l'arcivescovo Monreale Salvatore Cassisa ha perso la calma e con la borsa di pelle piena di documenti ha colpito la telecamera della Fininvest di «Studio aperto». Scuro in volto, a grandi passi il prelato ha quindi fatto il suo ingresso con i legali nell'ala riservata alla Procura della Repubblica dove è stato interrogato per sette ore. Giorni fa gli era stato notificato un avviso di garanzia per corruzione e abuso d'ufficio. In gergo, l'arcivescovo, uscendo poco prima delle 17, ha provato a far pace con gli operatori che avevano atteso sfidando l'incertezza.

non ha neppure bevuto un bicchier d'acqua, non ha chiesto pause.

L'inchiesta, anche in collaborazione con il pool «Mani pulite» di Milano, è stata avviata da circa un anno per tangenti che si sospetta siano state pagate dalle imprese che hanno eseguito lavori di ristrutturazione nel duomo normanno e negli edifici contigui pure appartenenti all'arcidiocesi di Monreale che è il più esteso e ricco della Sicilia.

Monsignor Cassisa fu per anni presidente della fabbrica, incarico che poi cedette quando le voci su presunti illeciti addirittura per miliardi si moltiplicarono. In quegli anni si giunsero in Vaticano anche attraverso un esposto uno dei prelati più influenti della Curia, monsignor Salvatore Governante, che esprimeva perplessità circa l'opportunità che l'arcivescovo rimanesse al suo posto nonostante, appunto, la chiacchiere.

Ma l'inchiesta non è ancora conclusa. E' apparso tuttavia nervoso, tinto quando è stato interrogato da obiettivi e telecamere, ma stavolta non si è sottratto forse consigliato in questo dai legali Angelo Bonfiglioli, già deputato dc e presidente della Regione e dell'Assemblea siciliana, e Dino Canzonieri che fu pure deputato siciliano dc e in passato, difensore di Luciano Liggio, sostiene che il boss di Corleone era in realtà vittima del comunismo. Al termine dell'interrogatorio di monsignor Cassisa, i legali hanno detto che l'arcivescovo ha fornito «ampio spiegazione». E' stato precisato che il presule non ha esitato nel rispondere alle domande del sostituto procuratore Luigi Petronaggio e che si è trattato di un interrogatorio «a largo raggio». Il monsignor

Antonio Ravidà



UNA RIVISA ALLA SPERANZA

PALERMO DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Citato fra i testimoni dell'accusa, il capo della polizia Vincenzo Parisi ha invece fatto un'incondizionata difesa di Bruno Contrada. Già dopo l'arresto si era mostrato più che scettico sulla fondatezza delle accuse. E per smontare ogni eventuale illazione, concludendo la deposizione durata un'ora ieri mattina in tribunale a Palermo, Parisi ha chiarito di aver parlato «in virtù del mio senso di responsabilità, per portare un contributo alla ricerca della verità e della giustizia e non mosso da altre ragioni che non esistano». Un modo per dire, insomma, che non è stato spinto dalla regia di Stato. Parisi ha anche colto l'occasione per affermare: «Non esistono servizi devianti, ma persone deviate e su Contrada non c'era niente che me lo facesse pensare». Per il questurone, già numero tre del Sisd, in carcere da un anno e 8 mesi per associazione mafiosa, dopo tanto accusa, è stata un'udienza più che favorevole. Il richiamo al curriculum di Contrada fatto da Parisi è stato a effetto e non poteva

Palermo, per il capo della polizia l'ex numero tre del Sisd è vittima di una macchinazione

«Contrada, poliziotto straordinario»

Parisi difende in aula l'agente in odore di clan

CAPO DELLA POLIZIA

Perquisito da carabinieri

PALERMO. Forse non gli era mai accaduto, ma c'è sempre una prima volta. E così, ieri mattina, entrando nel palazzo di giustizia di Palermo per deporre nel processo Contrada, il capo della polizia Vincenzo Parisi ha accettato senza far storie di fare perquisizione dai carabinieri la sua borsa zoppa di carte. Come chiunque altro, si è sottoposto al controllo che rientra nelle rigorose disposizioni emanate da tempo per l'edificio che è certamente fra i più a rischio d'Italia e nei quali si temono attentati ai giudici antinifas. Parisi era proceduto e seguito dalla nutrita scorta che non lo abbandonò mai o il carabiniere che gli ha domandato di aprire la borsa non ha fatto una piega. Più tardi, all'uscita del tribunale, il prefetto Parisi, lasciando il palazzo, si è complimentato con il carabiniere che è stato così ligio agli ordini.



Il capo della polizia Vincenzo Parisi ha deposto ieri il processo che vede inquisito per mafia l'ex numero tre del Sisd Bruno Contrada. Parisi ha difeso il suo agente

diversamento: 10 encomi, 9 lettere di compiacimento, 33 attestazioni di merito con due elogi formali da parte della magistratura, più volte minacciate di morte dalla mafia sulla quale ha una «straordinaria memoria storica». Poi, ha aggiunto: «Non ho mai sentito mettere in dubbio di Contrada il valore, la moralità, l'approfondita conoscenza di

Cosa nostra. Era accompagnato dalle migliori referenze». In proposito ha citato quello degli alti commissari antimafia Emanuele De Francesco e Riccardo Bocca, così come ha ricordato le voci di discredito che circolavano ricorrentemente su di lui; critiche come quelle del settimanale «L'Espresso» rivolte, secondo Parisi, con l'intento di

creare situazioni velenose di contrasto, per screditarlo. Parisi ha proseguito: «Contrada risultava poi completamente estraneo e una persona la si uccideva fisicamente o anche moralmente». E i tanti dubbi di discredito che circolavano ricorrentemente su di lui; critiche come quelle del settimanale «L'Espresso» rivolte, secondo Parisi, con l'intento di

una volta gli chiesi. A un certo punto cominciò a dubitare, ma, al di là di una contrazione del volto, di una smorfia, non manifestò nulla. Parisi ha osservato che forse l'arcivescovo ha fornito «ampio spiegazione». E' stato precisato che il presule non ha esitato nel rispondere alle domande del sostituto procuratore Luigi Petronaggio e che si è trattato di un interrogatorio «a largo raggio». Il monsignor

Firenze: i legali si appellano al decreto Biondi, ma la Corte dice di no

Pacciani, sfuma il sogno di libertà

Niente arresti domiciliari al presunto mostro

FIRENZE DAL NOSTRO INVIATO

Per mezz'ora, forse la mezz'ora più lunga della sua vita, Pietro Pacciani ha accarezzato il sogno di tornare libero o, almeno, quasi libero agli arresti domiciliari. Il difensore Rosario Bravacca ha colto al volo l'occasione offerta dal cosiddetto decreto Biondi, fresco di nascita e già ricco di critiche. Le 18,30 di una giornata interminabile che neppure le dotte dissertazioni di psichiatri e criminologi avevano rinvigorito: il legale si è alzato e ha chiesto che venissero aperte le porte della cella per quest'uomo accusato di otto duplici omicidi. Cosa possibile, ha sottolineato, come recita il decreto che ha spinto alle dimissioni il pool di Mani pulite.

Ma la corte ha preso diversamente. Pacciani non è certo la zinghera Poggiolini e così rimane dentro: non si è trovata la pistola e rimane lo stato di rischio, si sot-

tolina. «Però ricorso in Cassazione, anche se mi danno torto non vuol dire che non debba tentare», dice Bravacca, volto tirato, voce debole. Ma non è tutto: il processo viene sospeso, ripreso martedì 18 ottobre. Lui, Pacciani, crulla: «Devo restare ancora tre mesi in carcere innocente? Ma perché, perché? Dio, fummi morire».

Prima, l'udienza era stata accademica, patinata, i criminalisti della scuola modenese arrivati in massa per disertare, spiegare, e anche un po' adattare l'«profilo» del munito, naturalmente sconosciuto, tracciato dai professori Francesco De Fazio, Ivano Galliani e Salvatore Laberto. Il collegio dei docenti è al completo, si sono i tre che hanno firmato la perizia, più Giovanni Pirquino e Giovanni Meduschi. Il lavoro è stato pagato 3 milioni e mezzo e agli investigatori dev'essere parso un affare, quando fu fatto. Ma sul rogito si è poco, malgra-



Pietro Pacciani

stare Pacciani», tuona il legale. «No, no, no...», ribatte, per ben nove volte, il pubblico ministero Paolo Conessa. Ma alla domanda chiave non vien data risposta. Vorrebbe sapere Bravacca: «La personalità di Pacciani è compatibile con quella del mostro?». Chissà: il presidente Enrico Cuccia ha capito che la corte non ha certo curiosità e non le ammette. Peccato.

Vincenzo Tessandori

Monza: nel '92 era stata condannata a sei anni per spaccio di stupefacenti

«Nonna eroina» in cella a 85 anni

La sentenza va in giudicato, scatta l'arresto

MONZA. Sapeva avere un conto aperto con la giustizia ma non pensava minimamente di finire dietro le sbarre alla venerabile età di 85 anni. Del resto un terzo della pena è stato già scontato agli arresti domiciliari. Ma la giustizia, a volte, è inesorabile. Appena la condanna a sei anni di carcere è passata in giudicato per Manuela Puglisi, 85 anni, di Cesano Maderno, si sono aperte le porte della casa circondariale di Monza.

Poco importa l'età, per ora nessuno si è meravigliato e non c'è stata nessuna levata di scudi per nonna Erolina, così è stata ribattezzata. «Ma ha combinato l'anziana donna per essere sbattuta in galera, a una così veneranda età? Nell'agosto del 1991, quando aveva 83 anni, si fece sorprendere dai carabinieri a spacciare eroina per conto del figlio e del nipote. Nella casa di Cesano Maderno era una vivai di giovani tossico-

dipendenti che avevano un vero e proprio punto di riferimento nella nonna. In verità, avevano scoperto i carabinieri, a muovere le pedine erano il figlio Francesco Puglisi, 53 anni, e il nipote Francesco Riggio, 30 anni. Ma lui, Emanuela Puglisi, non si tirava indietro quando c'era da nascondere e consegnare le bustine. Quando i carabinieri di Dossio avevano fatto irruzione nella casa di Cesano Maderno Emanuela Puglisi in tutta fretta si stava liberando della polverina bianca gettandola nel lavandino. C'era quasi riuscita a farla franca ma le tracce erano rimaste nel grimaldello sotto forma di bustine. Dopo l'arresto il processo. Nel febbraio del 1992 la tribunale di Monza i giudici avevano usato il pugno di ferro: 6 anni e 40 milioni di multa a nonna Erolina, 10 anni e mezzo al figlio, 9 anni al nipote.

Vista l'età della donna i giudici avevano deciso la concessione degli arresti domiciliari nella casa di Cesano Maderno. La difesa non aveva presentato ricorso in appello, forse nessuno pensava che Emanuela Puglisi potesse finire in una cella ad espellere il resto della pena. Dopo oltre due anni invece puntualmente la legge ha fatto il suo corso. Appena la sentenza è passata in giudicato a casa della donna si sono presentati i carabinieri pregandola di prepararsi il tutto per il trasferimento in carcere. Stentava a capire Emanuela Puglisi, ma non ha insistito più di tanto. Si è lasciata portare via e pare che i militari l'abbiano sentita sussurrare: «Spero di non dover finire i miei giorni in carcere». Probabilmente nelle prossime ore l'avvocato dell'anziana presenterà richiesta di scarcerazione.

Silvia Masieri

Studio dell'università La Sapienza: più hanno successo e più consumano nicotina

Donne in carriera, schiave del fumo

Gli esperti: un vizio italiano

ROMA. Fumano, fumano sempre di più, e sfacciatamente. Gli uomini smettono, e tentano di farlo, e loro percorrono il cammino inverso. Sono le donne italiane in carriera, per usare un neologismo brutto ma efficace. Le tesi di del prof. Gaetano Fara, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università «La Sapienza» di Roma.

Secondo Fara fumano meno i maschi delle classi sociali elevate, e di più le donne manager. Diverso è il comportamento delle manager nelle altre nazioni ad alto reddito, perché il consumo di sigarette interessa piuttosto «maschi e femmine di classi basse» e di «non bianche». Pare vero. Ormai all'estero, nelle classi sociali più alte, l'accendere una sigaretta è un atto visto come indice di «senso civico», per gli effetti del fumo passivo.

Al ricevimento all'Eliseo, dopo le elezioni europee di giugno, nessuna eurodeputata francese fumava. Anzi, due illustri parigine, Simone Veil, ex presidente a Strasburgo, ed Edith Cresson, ex primo ministro, hanno smesso recentemente di fumare.

Ma una rapida inchiesta tra le signore italiane che hanno fatto carriera non porta a dar ragione al professor Fara. Inge Feltrinelli non fuma. Alessandra Mussolini, mai accesa una sigaretta in vita sua. Letizia Moratti: la signora non fuma, dice la segretaria, Fatma Ruffini, dirigente top

della Fininvest, colui che decide che cosa vedremo su Canale 5: mai fumato. La stilista Laura Biagiotti: idem, con una punta di orrore. La deputata piduista Livia Turco: anche lei non fuma.

Dove sono queste manager rampanti che Fara vede circondate da un alone di nicotina? «Secondo», osserva Melius Cavallo, magistrato napoletano, fino al '93 presidente dei giudici minori italiani - bisognerebbe piuttosto dividere le donne per fasce di età. Negli Anni 60 erano pochissime le donne che fumavano all'università. Nel decennio successivo sono vistosamente aumentate, e sono proprio loro che oggi vengono indicate, e 40 anni, come fumatrici accanite. Lei fuma? «No».

Nella sua indagine Fara analizza anche il «costo» della pubblicità. E sostiene che nei giovani l'abitudine al fumo partorito sta riprendendo, anche perché la pubblicità crea sempre e comunque nuovi consumatori, contrariamente a quanto affermano i pubblicitari, che dicono di lavorare solo per far cambiare marcia agli utenti. Un simile risultato, isolato, è una utopia: dove c'è pubblicità, il fumo aumenta. In Nuova Zelanda, prima che gli spot fossero banditi nel 1990, i consumi erano aumentati del 14%. Diminuirono quando intervenne il divieto.

Paolo Poletti

Un nuovo studio medico lancia l'allarme sui pericoli del fumo

Allarme anche tra i giovani Sotto accusa la pubblicità



SILVANI VIP DIVISE DA UNA SIGARETTA

«Cos'è vinco la nota»

«Una volta», dice la scrittrice, celebra per i libri di cucina - esistevano le sale da fumo, riservate agli uomini. Oggi bisognerebbe fare l'inverso, salotto riservato alle donne. Per me è un bisogno fisiologico, fumo perché mi annoio, quando lavoro ho bisogno di nicotina. Di solito brucio 20 sigarette al giorno, leggere. Ho iniziato a vent'anni, poi ho smesso per periodi brevi. L'ultimo quando ho letto un inquietante articolo sui danni provocati alle coronarie. Per un mese soffrì, anzi mi chiedo: ma perché fumo? Poi un giorno mi accendo una sigaretta, e ricomincio. Al rischio di tumori non credo, troppi fumatori dovrebbero essere morti.



«Smetto per la voce»

«Ho fumato 12 sigarette al giorno, fin da ragazza, poi ho smesso, da poco», dice la saggista ed ex deputata europea - perché mi sono accorta che chi deve tenere discorsi in pubblico, come faccio io, non può fumare: il tabacco «de le corde vocali, se volevo continuare a parlare bene, dovevo smettere. All'estero sono sempre di meno le donne che fumano. Vivo tra Roma e Parigi e noto una differenza di comportamento tra le signore delle due capitali. Certo, poi la produzione pubblicitaria per valutare i contenuti psicologici, emerge un'immagine nuova dell'uomo anni '90. «A livello di», spiega Luca Fontana, della Fip, «l'uomo autocratico e oppressore non esiste più. Gli aspetti machisti, in pubblicità, persistono soltanto in alcuni profumi. Si riflette un cambiamento naturale: un sistema di parità, dove la donna, come si vede in alcuni spot, è un cuoco nudo».



La cerimonia sull'isola della Giudecca

Gigliola, oggi in carcere spasa per la terza volta

La Guerinoni deve scontare 26 anni Il marito è in cella ■ Spoleto per furto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa è la volta buona. Gigliola Guerinoni oggi sposa. La Mantide di Cairo Montenotte, condannata per l'assassinio dell'amante Cesare Brin a 26 anni di reclusione che scontando sull'isola della Giudecca, convolerà a nozze per la terza volta. Alla campana di mezzogiorno, lei porterà all'altare - si fa per dire - Luigi Sacripanti, l'unico testimone a suo favore al processo per l'omicidio, ora a sua volta detenuto nel carcere di Spoleto, ma per altri reati. Il matrimonio sarà celebrato nell'ufficio matricola - femminile, alla presenza dell'elettore delegato dal sindaco Dado Piaia, del caporipartizione anagrafe Nando Pannella e di 4 testimoni scelti fra assistenti sociali e detenute.

I due sposi potranno scambiarsi l'anello a qualche occhiate, forse il bacio - poi, però, Sacripanti dovrà ripartire per la prigione umbra, poiché il regolamento carcerario non prevede per i coniugi detenuti neppure un attimo di intimità. Già il 16 aprile avrebbero dovuto essere celebrati, queste nozze, poi le saltarono: Sacripanti era finito in carcere proprio in quei giorni e non era dunque possibile il suo viaggio in Laguna.

Adesso ci siamo: sarà lui il terzo «sugar Guerinoni» dopo il primo marito (il quale Mantide si era separata e il secondo dal quale è divorziata vedova. La signora di Savona ha ora 50 anni e sconta una pena



Gigliola Guerinoni, oggi sposa

confermata dalla Cassazione. Fra la sua cella e la sartoria del carcere, leggendo la Bibbia e facendo ogni giorno la Comunione, Gigliola - hanno scritto i rotocalchi - cerca di aggrapparsi al filo della speranza che questo matrimonio può rappresentare.

Sacripanti è più giovane di nove anni. Il primo 1° aprile era stato arrestato per un furto da 66 mila lire in una grande magazzino. Una da nulla, che tuttavia aveva provocato la revoca dell'affidamento sociale concessogli nel 1981 di precedente condanna da espellere. Per questo, il promesso sposo tornava dietro le sbarre per scontare i rimanenti 4 mesi, che scadranno verso la fine di agosto. In questo modo, la cerimonia era stata rinviata a data da destinarsi.

Mario Lollo

LA PRIMA REPUBBLICA MINA E NUDO

Ho superato i sessant'anni, ma ne dimostro molti di meno. Sono un miracolo vivente. Cambiata l'Italia, caduti gli ideali potenti, chiusi i soliti sovrabbondanti di socialisti, specchi e orchidee, anche Adelina, signora dell'erotismo soft all'italiana, insignita dell'onorificenza al merito della (prima) Repubblica alle fine degli anni Ottanta, la si supponeva dispersa. Errore: «Ho cominciato a fare il mio lavoro molto prima di conoscere Bettino Craxi, e continuerò a farlo».

Molte cose Adelina Tattilo ha cominciato a fare prima. Madre di tutte le donne manager, in blazer e cravatta già negli anni Sessanta, primo a tentare con fortuna, in Italia, la strada del porno-soft. E poi, il doppio ruolo, tre figli e dodici allievi scrivani, perennemente in guerra contro l'hard, l'inverso nemico, in quel gioco di contrapposizione tra erotismo e pornografia che si profana continua a risultare, dopo tutto, un po' misterioso.

Oggi la sua creatura più riuscita, «Playmen», si avvia a compiere i trent'anni (persino nei festeggiamenti la signora precorre i tempi), l'amarcord di Adelina, passata gettata alle ortiche ogni edonismo, vira al nostalgico-ideologico. Anche lei, quando l'avventura cominciò, era una ragazza «che come noi amava i Beatles e i Rolling Stones». E sulle pagine della sua rivista, accanto alle prime piaggiatrici nostrane, comparivano «inediti di Hemingway o interviste ad Allen Ginsberg, alla Sagan, al filosofo Marcuse, a Federico Fellini, fino alle scoop degli scoop, Jackie Kennedy Onassis nuda sulla spiaggia di Skorpios». E poi, più giù fino a Francesca Dellera, Alberto Bevilacqua, Tinto Brass, Donatella Di Rosa, copertina sull'ultimo numero, già andato a ruba.

Signora Tattilo, quando lei cominciò, negli anni Sessanta, parlare di sesso in Italia era una battaglia d'avanguardia. Ma oggi, non le capita mai di sentirsi retroguardia?

«Oggi grandi battaglie da fare non ce ne sono più. E neppure ci sono più le grandi tirature d'un tempo. Eppure, dia retta a me, l'erotismo non è più avanguardia, è sempre attuale».



L'attrice Francesca Dellera

Però, nonostante tutto questo chiacchierato d'erotismo, non ha anche lei l'impressione che si preparino anni poco sessuali?

«Se fosse così, sarebbe uno stimolo in più per andare avanti, contro l'appiattimento: indietro non si torna. Mi rendo però conto che gli anni Settanta e Ottanta sono finiti, e il rimpiango. Sì, lo battaglio, l'impegno, l'entusiasmo».

Già, formidabili quegli anni. Anche per via di una classe politica più carnale di quella che l'ha rimpiazzata? Si ricorda di quando il

psi era un partito di «mani e ballerine»?

«Guardi, io sono stata amica di Bettino. L'ho trovato intelligente, l'ho voluto. Si è detto che frequentava casa mia perché gli presentavo le modelle... Tutte storie. Penso che l'ho mai visto con una ragazza».

No.

«Ma. Certo, quella era comunque una classe politica molto

Adelina Tattilo, editrice di Playmen, festeggia trent'anni di pubblicazioni

Tutta casa, partito ed erotismo

«Com'era gaudente la vecchia classe politica»

Bettino Craxi
Adelina Tattilo

TENDENZE

Lo spot condanna il «macho»

ROMA. Tramonta il mito del macho italiano, va in pensione l'uomo che deve chiedere mai. Al suo posto, arriva l'uomo ingentilito, complice, quando addirittura succube, della donna. Sulla base di un'analisi compiuta da 200 professionisti aderenti alla federazione italiana psicologi, che regolarmente compie un monitoraggio della produzione pubblicitaria per valutarne i contenuti psicologici, emerge un'immagine nuova dell'uomo anni '90. «A livello di», spiega Luca Fontana, della Fip, «l'uomo autocratico e oppressore non esiste più. Gli aspetti machisti, in pubblicità, persistono soltanto in alcuni profumi. Si riflette un cambiamento naturale: un sistema di parità, dove la donna, come si vede in alcuni spot, è un cuoco nudo».

[Adnkronos]

più gaudente ed esplicita di questa nuova.

Berlusconi non le sembra sexy?

«Eh no. Personalmente non lo conosco, ma a giudicare dall'immagine che si è costruito, con la sua suora e la foto dei bambini sulla scrivania...».

Oggi chi frequenta?

«Gli amici di sempre. Persone che mi divertono. Le donne mi

piacciono quando trasgressivo. Quelle che parlano solo di bambini e noialiani».

E lei quanto ha trasgredito?

«Sono trasgressiva col pensiero, non nel fatto».

Come mai?

«Ho avuto un'educazione molto chiusa. Vengo da una famiglia borghese, meridionale, osservante».

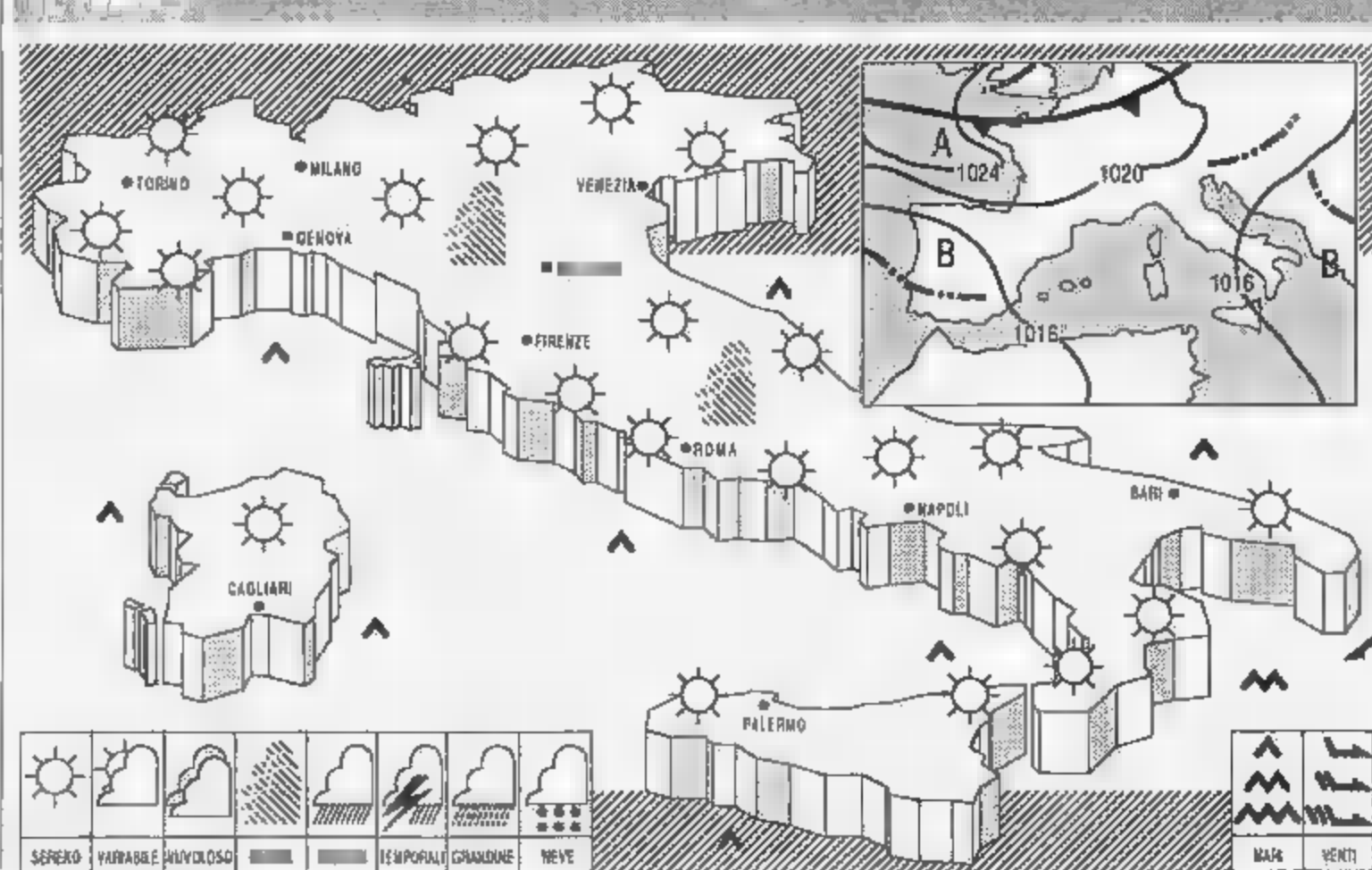
Chissà come stati contenti, allora, quando ha iniziato la sua attività...

«All'inizio non capivamo, poi mio padre è stato un grande sostenitore».

Lei è una donna che è molto frantesa?

«Sono una donna che è stata molto giudicata. Soprattutto dalle altre donne. Ma, vedo, id attraverso la mia casa editrice ho condotto battaglie importanti per tutte: la liberazione sessuale, la pillola, il divorzio, l'aborto. Le femministe mi criticavano perché esibivo il corpo femminile. Ma io una donna fa piacere esibirsi, perché no?».

Stefania Miretti



SITUAZIONE: sull'Italia è presente un campo di pressione alta e livellata in un'ulteriore. Deboli correnti di instabile interessano il settore nord-orientale.

PREVISIONI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi ad evoluzione diurna dar luogo in prossimità dei rilievi a rovesci o temporali. Primo e dopo il tramonto la visibilità andrà riducendosi sulle zone pianeggianti del centro-nord per foschie anche dense.

In generale: calma.

in direzione variabile, con locali rinforzi. Nord-Est sulle regioni joniche.

localmente mosso le Jonie, poco mosso o quasi calmi i rimanenti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o nuvoloso salvo locali annuvolamenti, durante le ore centrali della giornata, sulle zone interne, specie in prossimità dei rilievi, ove potranno manifestarsi brevi rovesci o temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bologna	17	21	Frosinone	21	34	Ben	26	32
Verona	21	34	Pisa	22	30	Napoli	26	32
Trieste	23	28	Ancona	17	29	Perugia	16	25
Venezia	21	30	Portofino	18	28	S.M. Lucia	26	29
Alessandria	21	32	Pescara	17	30	R. Calabro	24	29
Torino	18	22	L'Aquila	12	26	Palermo	24	30
Cuneo	20	31	Roma Fiumi	19	30	Catania	18	31
Genova	24	29	Roma Camp	18	32	Agrigento	18	32
Brescia	18	23	Campobasso	17	26	Cagliari	21	37

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	13	25	Uster	15	26	Uster	15	26
Atene	22	32	Uster	15	26	Uster	15	26
Bangkok	26	32	Uster	15	26	Uster	15	26
Beijing	18	32	Uster	15	26	Uster	15	26
Buenos Aires	15	24	Uster	15	26	Uster	15	26
Bucarest	18	27	Uster	15	26	Uster	15	26
Budapest	14	30	Uster	15	26	Uster	15	26
Buenos Aires	11	17	Uster	15	26	Uster	15	26
Copenaghen	18	21	Uster	15	26	Uster	15	26
Dubino	11	19	Uster	15	26	Uster	15	26
Francfort	18	30	Uster	15	26	Uster	15	26
Ginevra	18	29	Uster	15	26	Uster	15	26
Helsinki	17	31	Uster	15	26	Uster	15	26
Johannesburg	9	18	Uster	15	26	Uster	15	26
Il Cairo	21	32	Uster	15	26	Uster	15	26

Su Harold Pinter pende la «maledizione» delle femministe americane Figlie di Eva, per aver «causato un danno fatale alle donne che hanno lavorato con dignità nei media non elettronici».

ANNO 128 NUMERO 192 13

RACCONTI D'ESTATE



NELLE favole, il brutto rospo infelice viene mutato in principe con un bacio. Nella realtà, un principe televisivo splendente si trasforma, in un personaggio dolente di psicologo, nella giovane star del momento. Per Kim Rossi Stuart, ventiquattro anni, romano, protagonista televisivo del fiabesco *Fantaghirò* ma anche di *Senza scampo* diretto da Paolo Sorrentino e visto da oltre sette milioni di telespettatori, riconosciuto e inseguito per strada, adorato (davvero l'ha visto? Com'è? È così bello anche il personaggio?), suona la domanda inevitabile, indicata come versione italiana contemporanea di Gérard Philipe, la metamorfosi è avvenuta in meno di tre mesi.

Capita, per affetto verso il cinema italiano e per desiderio di vederlo vivo, che ogni anno magari ogni stagione ci sia un film di cui tutti s'innamora, un «caso» a volte precario, un fenomeno labile, un'effervescenza consolatoria e provvisoria. *Senza pelle*, secondo lungometraggio di Alessandro D'Alatri, trentenne anni, romano, regista di pubblicità efficace e premiato (è suo anche lo spot famoso del condannato a morte e dello slogan «il telefono allunga la vita») è un'altra: un vero, quasi due miliardi d'incassi in poche settimane di grande caldo e di grande calcio, lodi della critica, apprezzamenti all'ultimo festival di Cannes; un film ben fatto, intelligente, sensibile. Con un protagonista difficile: un ragazzo psicotico della borghesia benestante, padrone e schiavo della madre oppressiva e repressiva, che s'innamora follemente e per amore irrompe nella quiete vita di una piccola famiglia popolana introducendovi la sregolatezza e il fascino dell'anomalia, il proporzionale proprio privilegio sociale e culturale, il ricatto vittimista della malattia, la rottura del dramma, la ricomposizione della speranza.

Kim Rossi Stuart, che ha interpretato quel personaggio così bene da venir considerato una rivelazione, sta seduto sul pavimento con le gambe incrociate. L'appartamento piccolo e qualsiasi, tenuto con ordine di saporito taraxaki folk alla parete, una copia molto usata de *L'uomo senza qualità* di Musil sta nella vitalità piccolo borghese senza bellezza del quartiere Prati: di fronte al portone c'è il negozio di forniture militari (magliette da parà e da legionario, coltelli, distintivi, armi, giacchiette, divise, scarponi, cromo speciali per il camouflage, la mimetizzazione del viso e delle mani) più frequentato dalle bande violente della città. Interrogiamo l'attore, il secondo dopo Asia Argento dei ragazzi nuovissimi appena affiorati alla notorietà italiana. L'interrogatorio semplice e un poco poliziesco vuol sapere di lui e, insieme, della sua generazione: sconosciuta, misteriosa.

Perché si chiama Kim?
«È il mio nome vero, derivato da Kipling. In scrittore prediletto da mio padre. Rossi è il cognome ungherese. Stuart era il cognome della mia nonna inglese. Mio padre Giacomo Rossi Stuart li mise insieme per comporsi un nome d'arte quando diventò attore: era un uomo molto bello, atletico, ha interpretato

«Mi chiamano così perché mio padre amava Kipling. Faceva l'attore, a me pareva un dio greco»

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPADELO IL MIO
DI JACKSON

Scovato il nido di Michael Jackson e Lisa Marie Presley: secondo il *New York Post* è un lussuoso alloggio sotto quello del miliardario Donald Trump nell'omonimo palazzo a Manhattan.

SABATO 16 LUGLIO 1994

I NUOVISSIMI. Rossi Stuart, come un teledivo diventa attore



Il teleprincipi di «Fantaghirò» è uno psicotico innamorato in «Senza pelle» di D'Alatri



Da sinistra, Kim in un film in costume. Al centro Alessandra Martini in «Fantaghirò», sotto Anna Galiena che recita accanto a lui in «Senza pelle»

KIM nella giungla

to una quantità di film western, mitologici, di cappa e spada. Quando andavo alle elementari in via Flaminia, dove tutti erano figli d'impiegati, essere figlio di un attore mi faceva sentire straordinario e felice: vedevo mio padre come Achille, come un dio greco. Mia mamma, una donna bellissima, ci lasciò che io avevo quattro anni; ho sempre continuato a vederla. Nata come pittrice poi ha fatto lavori diversi, visagista, rappresentante, ha avuto un'altra bambina che adesso ha sedici anni: non ha mai trovato un compagno stabile, forse il suo punto di riferimento rimaneva mio padre. Anche per me le mie due sorelle mio padre era essenziale: ma difficile.

Difficile?
«Quando avevo dieci anni ci trasferimmo a campagna, a Mazzano Romano. Mio padre era in rotta col mondo, antipatico, silenzioso. Soffriva di depressione. Non aveva rapporti quasi con nessuno. Ha passato gli ultimi quindici anni della sua vita in solitudine, chiuso in quell'attico di terra che aveva recintato con le mura. Trovava una ragione di vita soltanto nell'allevare cavalli e nella stare con i figli: soltanto con i figli parlava, soltanto a noi raccontava come si svegliava alle quattro del mattino e andava sul balcone a cercar di respirare e di placare l'angoscia. Stavo con mio padre significava vivere nell'isolamento e nella fatica del lavoro: la campagna, la stalla, i cavalli... Per tre ragazzi, era un poco difficile. Mia sorella maggiore se n'è andata lontano da Roma, adesso sta a Varese, fa l'infermiera, cura gli infettivi, i malati di Aids: ha trovato questa vocazione, l'ammiravo molto. Mia sorella più piccola è rimasta, vive con un ragazzo della Costa d'Avorio ancora nella casa di campagna a Mazzano che è diventata mia dopo la morte di mio padre. Ora vedo mio padre di nuovo come un eroe: molto irritabile, abbastanza intollerante verso necessità e desideri altrui, però onesto, leale, generoso. Negli ultimi anni il nostro rapporto era splendido: a un certo punto, invece, mi sono sentito in conflitto, ho provato il desiderio di smantellare quella figura così importante, in ingombrante».

Andò via di casa?
«A quindici anni vivevo già per conto mio, perlopiù dormendo sui divani degli amici. Il mio primo appartamento in affitto l'ho avuto a diciassette anni: dal punto di vista domestico sono totalmente autonomo, so fare e faccio tutto, cucinare,

pulire, la spesa, la lavatrice, le commissioni, le bollette, tutto. Ora che posso permettermelo c'è una signora che si occupa della casa, ma prima non mi pesava; anzi: mi dava sensazione di mettere ordine intorno a me, mi dava qualcosa da fare pure quando non lavoravo. Continuo a cucinare io, mi dà piacere, me la cavo bene con il pesce e anche con il resto: l'essenziale è la quantità e la qualità dell'attenzione che si met-

te nel fare le cose».
Ma come se ne andò?
«Ero in terza media (sono rimasto quasi lì, la scuola l'ho lasciata dopo le medie) e per caso, a quasi quattordici anni, mi scelsero per sceneggiato televisivo. Alessandro Haber e Veronica Logan, i gazzi della Valle Misteriosa. Naturalmente la tv era passione, ne facevo scorpacciate: ma l'occasione di buttar-

subito per andarmene di casa».
Sa sparare?
«Mio padre andava a caccia, mi mise in mano il fucile che avevo dieci anni. Ho conservato le sue armi, per poterle tenere bisogna fare un esame di tiro, e io ho fatto tutti i centri. Mi affa-

scinano, le armi. Ho fortissima attrazione per il vuoto: ho praticato quello sport che consiste nel gettarsi in un vuoto nel vuoto, attaccato a una corda, in caduta libera. Mi interessa il paracadutismo. Mio padre aveva fatto la guerra in Albania, era stato paracadutista: è una disciplina che conosco. Magari con qualche distacco, non ho nulla contro la sfida a se stessi e il dar prova di coraggio».
Sorride?
«Quando desidero esprimermi e non sto recitando un personaggio attraverso il quale potrei esprimere».



«A 15 anni vivevo da solo, sono bravo a cucinare, pulire, fare la lavatrice e la spesa»

Scrivo soprattutto di atmosfere, sogni, sensazioni. I versi di protagonista *Senza pelle* li ho scritti io: sono nati anche perché, preparando il film, insieme con il regista abbiamo frequentato, in una comunità per il recupero di persone malate di nervi, il laboratorio di scrittura dove venivano elaborate cose bellissime. È stata un'esperienza straordinaria, la comunità: con quei malati ho avuto un genere di comunicazione come è raro avere nella società. Sono posti dove i luoghi comuni non esistono; non esistono quei rapporti convenzionali per me tanto faticosi, quegli schemi preconcetti da cui è difficile salvarsi. Ed errori di cuore non puoi commetterli, perché i malati se ne accorgono subito: è una scuola».

A scuola di recitazione è andato?
«Un po' a La Scaletta, la scuola di Tonino Pierfederici. Ma soprattutto ha lavorato. Dopo il primo sceneggiato televisivo ho recitato Menotti Garibaldi ne *Il generale*. Luigi Magni, ha fatto una parte *La zia Ingegnere* di Franco Brusati: ho avuto il primo televisivo con *Senza scampo*, mandato in onda come riempitivo e divenuto invece record d'ascolto di Raidue: il successo tv si è ripetuto e moltiplicato con *Fantaghirò*, grossa popolarità, mi riconoscevano per strada, autografi, tutte cose piacevoli ma in certo modo anche imbarazzanti. Ho passato anni facendo lavori che non corrispondevano ai miei ideali, ma che sapevo mi avrebbero aiutato a imparare. Con *Senza pelle* sento d'aver fatto un la-

voro quasi al cento per cento, è stata una vera grande soddisfazione. E adesso ho un progetto meraviglioso per la televisione, con il regista Carlo Mazzacurati: don Milani».

Lorenzo Milani?
«È un personaggio immenso, difficilissimo, arriva ad avere trentasei anni ed è una prova per me che ne ho ventiquattro: è una delle persone più ammirabili e pienamente divisibili come etica, comportamenti, ironia. Io Dio riesco a identificarlo soltanto con la Natura, con la bellezza sia con la distruttività della Natura: ma don Milani era più che un prete, più che un uomo religioso. Spero davvero che il progetto proceda bene».

L'amore?
«Anni di confusione e tentativi. Adesso sento d'aver un legame forte, un rapporto sano, distruttivo. Lei si chiama Alessia, è laureata in lettere, interessata al lavoro di sceneggiatura. Siamo insieme da qualche mese».

Al cinema lo piace, chi lo piace?

«Il cinema molto più che la tv, sicuramente: c'era con il pubblico un rapporto più bello, più creativo, più intenso. Per me, l'essenza del cinema è Michelangelo Antonioni. L'attore che amo di più è Anna Magnani: anche se a volte mi pare curiosa, la credi sempre. Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders l'ho visto tre volte, anche *Il giardino di cemento* di Birkin m'è piaciuto moltissimo. Moltissimo mi piace Daniel Day-Lewis: River Phoenix era molto, molto bravo. Oltre a D'Alatri, ammireo Mazzacurati. Gianni Amelio l'ho sempre adorato, Nanni Moretti lo adoro sempre di più per come arriva a mettere in gioco anche le proprie debolezze. Apprezzo Umberto Marino, con il quale lavorerò tutto agosto per *Dave nasce la notizia*: l'entusiasmo che abbia fatto un film come *Utopia*, utopia, povero e importante, per documentare l'esperienza d'una scuola d'avanguardia a Roma, o che abbia girato in magnifico un reportage seguendo il percorso di diversi gruppi e persone verso Milano e la manifestazione del Venticinquennale Aprile scorso».

Tra Robin Hood e Don Milani?

«Preferisco Don Milani, ma mi diverte anche Robin Hood. Il lavoro, secondo me, si può affrontare in due maniere. Io ho fatto ruoli a livelli agonistici, anche in campionati italiani, ero bravo, abbastanza forte, quando l'ho dovuto abbandonare perché non mi permettevo di mantenermi in forma di mandarmi alle Olimpiadi di Seul: beh, non riuscirò mai a dimenticare gli allenamenti, quelle decine e decine di vasche tutti i giorni, avanti e indietro per anni, sempre uguale, la ripetizione, la stanchezza, la noia, la fatica... Recitare come nuotare sarebbe terribile. Ho amato moltissimo anche la musica, in molti periodi per me è stata vitale, rifugio, una salvezza. Anche recitare come ascoltare musica in quel modo sarebbe terribile. Lavorare è bello quando è una condanna non un'evasione, non ti impone confini ma ti consente ampliamenti, quando puoi cambiare sempre e fare tutto con piacere: ed è possibilissimo. Io so di sicuro».

Lietta Tornabuoni

«Farò un film tv con Mazzacurati su don Milani un ruolo immenso, difficilissimo»

IL CASO. I cognati amanti sempre più simbolo del nostro eros

Con pittura, teatro e musica Rimini discute amori e trasgressioni

UNA faccina che sembra una ciliegia, gli occhi chiusi, i capelli disolati, un filo di porla, le braccia abbandonate su un fianco: è Francesca morta, in un tripudio di voli e bruciati. Ha il capo sul braccio disteso e protettivo di Paolo, che si comprime il fianco dove è stato colpito. È il quadro di Alexandre Cabanel, francese dell'Ottocento, una delle cinquanta opere esposte da ieri nel museo di Rimini. Va in scena la mostra dedicata agli *Sventurati amanti*, solo un momento di quest'estate romagnola dedicata all'eros trasgressivo: sarà anche uno spettacolo con Giorgio Albertazzi e Valeria Moriconi, e ci saranno musiche di Liszt, Ciaikovskij, Rachmaninov, tutte ispirate al mito dei due cognati peccatori che sconvolgono Dante nell'Inferno.

Sarà pure la trovata di un assessore alla Cultura ben allineato nel marketing cultural-va-canziero, ma i consensi sono numerosi e sorprendenti. Questa storia di attrazione fatale suscita ancora entusiasmo. Serpelli voglia, nostalgia di passione: tanta passione, una passione totale, romantica e sessualmente furiosa, magari anientatrice, che risarcisce delle brutture che il mondo infligge.

Piero Meldini, autore del best seller *L'avvocato delle vertigini* (Adelphi), ha scritto per il catalogo (edito da Mazzotta) un testo sulle fonti del mito. Meldini è detective e bibliotecario, effettivo slalom fra gli scaffali della Gambalungiana, che dirige. Sa anche tutto di papille, gusti e cibi: ha fatto parte del mensile *La gola*, ha pubblicato *Le pentole del diavolo* (Camunia). Conosce le risorse che aiutano a sopportare l'esistenza. Ebbene: «Oggi abbiamo nostalgia di sentimenti forti - assicura - i libri più venduti sono storie di sentimenti. Penso allo stesso *Ve* dove ti porta il cuore della Tamaro». Meldini chiama Paolo Malatesta *Palocco* alla ro-



A sinistra: Paolo e Francesca sorpresi ■ Gianciotto in un'acquaforte di Luigi Sabatelli. A destra: la storica della psicoanalisi Silvia Vegetti Finzi

Lo scrittore Piero Meldini: «Nostalgia di sentimenti forti»

Pazza voglia di passioni siamo tutti Paolo e Francesca

Vegetti Finzi:
«Oggi si desidera urlare di nuovo»
Quirino Principe:
«E' la tragedia ■ far più grande l'attrazione»



A sinistra, Piero Meldini. Sopra, Quirino Principe

magnolia, con la «o» stretta: «Era detto *Paulotius*, Paulino. Era bello. Era sposato ■ Orabile Beatrice Ghiaggiola ■ no ebbe due figli. All'epoca della tresca ■ la cognata Francesca avrà avuto ■ quarantina d'anni, ■ lei una ventina di meno. Il fallaccio avvenne tra il 1283 ■ il 1312. Lei aveva già avuto una figlia, Concordia, dal marito omicida Giovanni Malatesta detto Gianciotto, che viene da *Johannes Zochus* cioè zoppo: ■ una lussazione all'anca. Un fatto comune tra i riminesi: io stesso ■ una lussazione bilaterale: mi sono ope-

rato due anni fa». Che cosa ha attratto di più Meldini in questa vicenda famosa? «Varie cose. Ma il primo piano mette il ruolo di Francesca, molto moderno - risponde -. E' lei il tipo forte. Già ■ Dante, dove è lei che parla: Paolo si limita a piangere».

Anche Silvia Vegetti Finzi, storica della psicoanalisi, sente attuale la tragedia di Paolo e Francesca. Sta terminando un libro intitolato *Storia delle passioni*. «La psicoanalisi ha fatto ■ la morsa della ragione, aspira al controllo del tumulto emotivo - racconta -. La passio-

ne è stata come goffocata nel sussurro fra il paziente ■ l'analista, che hanno occhi e bocche a pochi centimetri. La passione viene smorzata nel segreto, nella discrezione. Oggi ■ ha voglia di urlare di nuovo».

La psicoanalisi ha cancellato persino la ■ parola «passione», perché sa di destino, di qualcosa che ■ si può dominare: una forza imprevedibile, socialmente pericolosa, rivoluzionaria. Freud vedeva con favore la rinuncia alla passione e apprezzava l'uomo stoico, che possiede l'emozione, non ne è posseduto. La passione come

malattia da esorcizzare e guarire. Freud voleva che l'uomo andasse a colonizzare la terra vulcanica dell'Es, dell'inconscio. «Questo costa - aggiunge la studiosa -. La passione si rifugia nel mito, nel sogno, nella fantasia. Che altro sono le telenovelas? Che altro è *Beautifull*? Un coacervo di istinti e d'istinti. Nell'inconscio scorrazzano i seuri», diceva Freud: l'inconscio ■ il nostro Jurassic Park portatile, personale, segreto».

Apocalittico è Quirino Principe, filosofo della musica, che si definisce «materialista, anarchico, irreligioso». Dice: «Paolo e Francesca parlano ancora perché ■ fortissima la repressione sessuale, che c'è ■ ne dica. Altro che permissivismo». La conclusione è ineluttabile: «Io ■ sento i giovani viene smorzata nel segreto, nella discrezione. Oggi ■ ha voglia di urlare di nuovo».

Quirino Principe non ha dubbi: «Paolo e Francesca muoiono perché ■ l'amore che deve per forza ■ Rispecchia la negatività di ogni altro rapporto sociale e della vita intera. Non si vive la naturalità del sesso». Cominciò Platone, con ■ due metà che si cercano per fondersi in un delirio mistico e unitario. Ha continuato Car-

sia spaccando in due l'uomo, da una parte il corpo, la materia, dall'altra l'anima: «Il sesso diviene colpa e l'amore è caricato di attese ultime, di felicità e salvezza. L'amore diviene eccesso e mistificazione e delude sempre».

Da un punto di vista storico - secondo Principe - Paolo e Francesca hanno fulmineo rilievo nel Duecento perché in quel secolo avviene il primo strappo contro le consuetudini rigoristiche e sessuofobiche. E nel 800, che rilancia il mito tragico dei due amanti, avviene un altro strappo: «I fondatori del romanticismo tedesco, gli Schlegel, Fichte, Schelling e altri, ad ■ vivono a Berlino in ■ specie ■ «comunismo»: teorizzano l'amore libero, si scambiano ■ mogli».

Paolo e Francesca, Giulietta e Romeo, Tristano e Isotta... «In loro c'è sempre amore trasgressivo, perché sono offesi i vincoli di famiglia o ■ clan - dice Principe -. Gli eroi muoiono perché la felicità non può darsi». La musica interpreta questo idee: «Nella *Dante-Symphonie* di Liszt c'è perturbazione, disordine. In Ciaikovskij ■ Rachmaninov c'è finalmente quiete, estasi immobile».

Claudio Altarocca

Esce dopo 7 anni

I 54 no al romanzo operaio

E arrivato bestseller, gli dicevano i compagni di lavoro in fabbrica, alla Fulgoracavi di Latine-Borgo Piave, quando arrivava in reparto Antonio Pennacchi. Lo sfottevano per quella sua mania di voler un giorno scrivere un libro. Il libro lui l'ha scritto, tra il 1986 e il 1987. E se l'è visto rifiutare per 54 volte da 33 editori diversi. Finché, da Roma, gli ha risposto si Carmine Donzelli, con la convinzione che quello sfottito diventerebbe invece una orgogliosa ■ realtà.

Pennacchi, classe 1950, approfittò della cassa integrazione per iscriversi all'Università. Il 27 aprile di quest'anno, circondato dai suoi compagni di lavoro e battaglie sindacali, si laureato in Lettere alla «Sapienza» di Roma: lo stesso giorno in cui Donzelli editore mandava ■ tipografia questo suo *Mammù*, sfondo nel mondo operaio, storia di fabbrica, scioperi, blocchi stradali di cui è protagonista Benassa, leader di vicende sindacali a volte vinte e a volte perdute, che alla fine mollò tutto e accettò un incarico «inventato» dell'azienda: stare a ■ prendere lo stipendio a scrivere un libro sulla ditta. Un compito ben pagato, come appunto ■ paga un allontanamento di una persona che disturba troppo.

E *Mammù* sono proprio loro, quei contadini entrati in fabbrica perché il mondo cambia, che prendono coscienza ■ diventano «classe operaia», finché possono rilassarsi. E, mentre si rilassano, il mondo cambia ancora ■ loro si scoprono specie estinte.

L'editoria industriale e neorealista? Niente a che vedere, sostengono il critico Mario Spinella e lo scrittore Luca Cannali, consulenti dell'editore: benché riproponga tematiche che sembravano scomparse dal panorama narrativo più recente, *Mammù* racconta «del dentro» una storia operaia in chiave iporealista e affettuosa. (m. nei.)

LETTERE AL GIORNALE

Chi produce non riesce a vendere, chi caccia ha diritto al permesso

Primo lavoro quanti affanni

Il D. L. 10 giugno 1994 n. 357, all'art. 1 prevede per i giovani il regime fiscale sostitutivo per le nuove iniziative produttive. Inizialmente mi sono illuso di avere anche ■ un'opportunità, poi mi sono reso conto che ■ solo una salottina presa in giro ■ adesso spiego ■ perché

Ho 18 anni e quest'anno ho preso l'attestato professionale dell'Itc. Naturalmente non ho trovato alcun lavoro inerente al mio titolo di studio, né ho alcuna seria prospettiva al riguardo. Sono stata assunta per tre mesi presso ■ ditta elettromeccanica per un lavoro a carattere stagionale e nel prossimo mese di settembre sarò disoccupata.

La ditta attuale sarebbe disponibile ad assicurarli un lavoro continuativo di montaggio dei suoi apparecchi, ma dovrei avere una mia ditta, fatturando naturalmente tutto quanto fornirli ■ naturalmente investendo ■ somma da prendere in prestito da restituire con il risparmio fiscale previsto dal D. L.

Mi sono allora recata da un commercialista, per sapere come dovevo fare per aprire la ditta e spiegandogli le mie intenzioni.

Mi sono sentita dire che con il regime fiscale sostitutivo le fatture che io dovrei emettere non consentano a chi acquista, anche se rivende quanto da me fornito, di dedurre ■ costo. Allora quanto da ■ prodotto va bene solo per un privato.

Ma come si può pensare che un giovane abbia, all'inizio della propria attività, tanti clienti privati cui vendere la propria produzione? Anche se si trattasse di un giovane idraulico, falegname o elettricista questi non potrà mai trovare un'impresa che gli darà del lavoro, in quanto per

l'impresa ■ se lavorasse in nero.

Se tutte le promesse e le novità dei nuovi governanti sono analoghe ■ questa, poveri noi giovani ai quali prima delle elezioni erano state fatte tante promesse.

Barbara De Martino, Milano

Magistratura ■ liste

Se c'è un sistema per politici c'è la magistratura, questo ■ l'elezione del Consiglio superiore sulla base di liste.

E' chiaro che queste liste ■ fatalmente per identificare con una parte politica. Se si vuole evitare questo, basta che le elezioni avvengano sulla base di candidature individuali e non di liste.

gen. Maurizio Frosi, Torino

Uno Show antivenatorio

Ero appena tornato da un mio viaggio nei Paesi arabi, quando mio figlio mi ha mostrato la registrazione di una puntata del «Costanzo show» che mi ha profondamente indignato. Premetto che la caccia ■ è un obbligo, ma un diritto. Che si può amare o detestarla e che chiunque può liberamente esprimere il suo parere sia pro che contro, senza per questo essere tacciato di intolleranza. Ma una cosa è esporre pacatamente le proprie idee, altro ■ servirsi del proprio ruolo di pubblico ufficiale per impedire a ■ cittadino di esercitare un'attività lecita prevista dalla legge. Che ora successo? Nel corso del «Costanzo show» un medico ha dichiarato pubblicamente che non ha concesso il certificato di idoneità (previsto dalla legge per la prima concessione o per il rinnovo del libretto della licenza di caccia) a quanti si sono presentati presso la Usl

Gentilissimo signor Del Buono, mi permetto di dissentire pubblicamente da ■ scelte editoriali operate sulla ■ Stampa. Sono in pieno svolgimento i mondiali di calcio. Quindi, trovo abbastanza logico che anche i quotidiani non sporcino di notizie ■ nanza all'avvenimento, aumentando articoli e foto al riguardo. Tuttavia, trovo che l'assalto totale alla seconda e terza pagina del giornale in data 6 e 7 luglio abbia dello stupore...

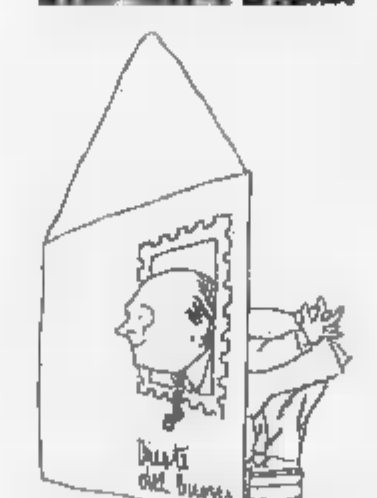
Gastano Di Cesare, Torino

Gentile signor Di Cesare, ormai siamo agli sgoccioli, poche ore ci separano dalla conclusione del Mondiale '94 e, quindi, faccio appena in tempo a pubblicare la sua lettera di dissenso.

«Prescindendo dal fatto che (mentire) meno costanza attenzione (mi riferisco alla condotta tecnica) tattica sinora mostrata dai nostri giovani (militari), è assurdo che si dia priorità ai pensieri della sera di Roberto Baggio e si faccia slittare in 4ª e 5ª pagina le notizie riguardanti la politica interna, la scelta del governo e quant'altro sta accadendo nel nostro Paese», lei scrive ancora, gentile signor Di Cesare. «Devo constatare che il calcio, ancora una volta, risulta l'asterisco più efficace, capace di distogliere l'attenzione degli italiani da fatti ben più importanti. Soprattutto per quanto riguar-

dove presta la sua opera. In questo ■ il medico non è chiamato ■ esprimere la sua idea in merito a un'attività lecita e regolamentata da una legge della Repubblica italiana, ma soltanto a stabilire, sulla base di alcuni esami e analisi, ■ quel cittadino ■ in grado di andare a caccia.

EDIZIONE D.A.B.



Il Mondiale prepotente sui giornali

perché ha paura di pensare. Sull'opportunità dell'impaginazione delle notizie sportive in 2ª e 3ª pagina, lei può avere anche ragione di avanzare obiezioni in nome della forma. Ma non sulla completezza dell'informazione. Nessuno può accampare alibi di non essere stato messo al corrente su questo giornale, e da tempo, anche da prima dell'inizio del Mondiale '94, di quanto sta accadendo nel Paese.

Punto e basta. Se è drogato, se è alcolizzato, se dà segni di squilibrio, se è cieco, se è invalido, non è idoneo. Ma una volta che ■ medico ha accertato che ■ sussistono impedimenti di natura psicofisica, è obbligato per legge ■ rilasciare il certificato richiesto e per il quale il cittadino ha già

avuto la doppietta». Il che forse accadrà il giorno in cui i nostri faranno saltare con il carcasso dei loro padroni, i vellei daranno la scossa elettrica o il colpo di martello in testa ai macellai e i polli obbligheranno i loro allevatori a vivere, mangiare, accoppiarsi o morire in batteria...

Gentile signor Di Cesare, anche qualche altro lettore ha espresso perplessità simili alle sue circa il collocamento di una parte delle notizie sportive all'inizio del giornale. Ma *La Stampa* non è stata certo l'unica testata a subire un certo sconvolgimento durante il Mondiale '94, un evento internazionale che ■ ha lasciato indifferenti neppure i giornali più austeri. Il guaio sarebbe stato, però, se *La Stampa* per pubblicare le notizie sportive ■ avesse pubblicato le altre notizie e avesse fatto mancare i suoi commentari. Il che ■ certo avvenuto. Il calcio è un anestetico solo per chi desidera non pensare. E chi desidera ■ pensare, ■ pensa

avranno la doppietta». Il che forse accadrà il giorno in cui i nostri faranno saltare con il carcasso dei loro padroni, i vellei daranno la scossa elettrica o il colpo di martello in testa ai macellai e i polli obbligheranno i loro allevatori a vivere, mangiare, accoppiarsi o morire in batteria...

Ora Costanzo ha il diritto di dire ciò che vuole e di zittire (ma solo al Teatro Parioli) chi osa contraddirli. ■ un medico della Usl ■ un pubblico ufficiale che non può arbitrariamente rifiutarsi di prestare un servizio per il quale è pagato. Sarebbe come dire che un poliziotto può non arrestare ■ ladro, un giudice può non emettere una sentenza, un impiegato delle Poste può rifiutarsi di accettare un versamento ■ conto corrente.

Se sapessi il nome di questo medico lo denuncerei alla procura della Repubblica: per omissione di atti d'ufficio, interesse privato, falso ideologico, abuso di potere ecc... e ■ stupisco che nessuno lo abbia ancora fatto!

Col. Marco Belli dell'Isca Roma

Assicurazione ■ concorrenza

«La concorrenza fra i produttori favorisce il consumatore perché fa ridurre i prezzi». Anche questo regola, che fino a oggi era certezza, è stata spazzata via da questo ultimo imprevedibile scorcio di millennio. E perciò non è certo con piacere che noi automobilisti abbiamo appreso che grazie appunto alla liberalizzazione delle tariffe di assicurazione Rc Auto, questo anziché ridursi aumenteranno del 10 per cento. Che poi le varie compagnie, in perfetto ed ovvio accordo fra di loro, ci dicano che assisterà d'ora in poi ampia libertà di scelta e di personalizzazione delle poliz-

ze (il che sarà pur anche utile) non fa per nulla dimenticare quello che crediamo lo scopo vero di tutta l'operazione, che ■ è l'esclusivo beneficio nostro ■ pare si voglia far credere, ■ consistente aumento di introiti nelle casse delle compagnie.

Alfio Sapenno Alessandria

L'editore Casini

Sono apparse notizie di ■ genere sull'editore Gherardo Casini, ultimamente deceduto in tarda età. Mi permetto d'aggiungere ■ quanto già reso noto che l'editore Casini pubblicò pure, negli Anni 60, a fascicoli, l'opera dello storico e scrittore monarchico, antifascista Piero Operti, di Bra (Cuneo), «Storia d'Italia» in due volumi.

Teresio Ranieri Pinerolo

Michael Jackson e i Testimoni

In relazione all'articolo «Jackson-Presley, nozze d'oro» apparso su *La Stampa* dell'11 luglio intendiamo precisare che Michael Jackson non è più un testimone di Geova, sebbene lo sia stato in passato per un breve periodo della sua vita. Che quella dei testimoni ■ Geova non sia una «comunità religiosa» che predica credo radicali, prutili prevalentemente da disperati in cerca ■ sollievo psicologico», come si accenna nell'articolo in questione, è dimostrato anche dal fatto che Jackson ha cercato altrove il presunto «sollievo psicologico» che cercava; ■ quantomeno, non lo ha trovato fra i testimoni di Geova, che si preoccupano ■ eleggere ben altro di più costruttivo.

Alberto Bertone, Torino

SIGNA

Stadio esaurito a Los Angeles per il grande concerto di Pavarotti, Domingo, Carreras diretti da Mehta

Tre tenori aspettando il gol

Inni e lirica domenica su Raiuno

LOS ANGELES. Quando l'Italia ha battuto la Spagna, Luciano Pavarotti non ha potuto fare a meno di chiamare José Carreras e Plácido Domingo e prenderli un po' in giro. Poi ha iniziato a gustare la trasferta a Los Angeles, prima di vedere gli azzurri impegnati nella finalissima. Il tenore modenese aveva in programma di venire a Los Angeles da oltre un anno, quando ha accettato di celebrare la chiusura dei Mondiali tornando sul palco ancora una volta con Domingo e Carreras la sera del 16. «Encore! The three tenors» hanno chiamato il concerto, che come a Caracas nel '90, verrà condotto da Zubin Mehta.

Raiuno trasmetterà lo spettacolo domattina a partire dalle 18.20. Lo show sarà aperto da una rielaborazione di «Star spangled banner», l'inno degli Stati Uniti, firmato da Mehta ed eseguita dalla Los Angeles Philharmonic Orchestra, nel rispetto della tradizione americana per la quale i grandi eventi sportivi sono preceduti dall'inno nazionale interpretato da un grande artista. Naturalmente Domingo, Carreras e Pavarotti avranno ognuno un proprio spazio a disposizione. Una prima parte sarà dedicata alle più celebri canzoni tratte dal repertorio popolare dei 24 Paesi partecipanti ai Mondiali; una seconda sarà l'omaggio ai più celebri temi di film hollywoodiani. A mettere in piedi l'atteso incontro è stato l'imprenditore Tibor Ruda. Ha ingaggiato i tre tenori,

Kraus ritorna a Torino

Torna a Torino Alfredo Kraus stasera in concerto al Teatro Regio. Un grande tenore per un grande evento a favore della Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) nello spettacolo che conclude la stagione del Circolo della stampa. A Kraus, che torna dopo 21 anni al Regio, si uniscono il direttore d'orchestra Fabrizio Cordinato (ha sostituito l'indisposto Bruno Campanella) e la stessa orchestra del Teatro Regio. In programma arie di Donizetti, Bellini, Verdi, Gounod, Puccini, Massenet, mentre l'orchestra del Regio eseguirà alcune ouverture e sinfonie del repertorio operistico europeo. Al termine l'assessore regionale, Leo, consegnerà a Kraus l'«Arca d'oro 1994» e una targa della città.

personalmente, tra Oslo, Vienna, New York e Londra. Per assicurarsi Mehta ha dovuto costringere l'Opera di Monaco a modificare il proprio calendario. Ha dovuto badare a particolari come il contenuto dei tramezzini prima delle due ore e mezzo di canto e ha dovuto anche chiedere alla Federal Aviation Administration di deviare la del traffico in arrivo su Los Angeles. La decisione più difficile

è stata però quella riguardante la località in cui organizzare lo spettacolo. Volava un posto grande, dove poter vendere biglietti anche a prezzi «popolari». La scelta, alla fine, è caduta sul Dodger Stadium, lo stadio di baseball dove gioca la squadra dei Dodgers e che potrà ospitare 50 mila spettatori. Nell'87 ci ha tenuto un Papa e trent'anni fa ci hanno suonato una volta i Beatles. Ma come trasformare lo stadio in sala per un concerto? Questo genere? Ruda vi ha fatto costruire un anfiteatro che darà un senso di maggiore in-

Per «Encore! The three tenors» Reagan e Bush, 56 mila persone e 14 telecamere

Pavarotti, Domingo e Carreras insieme con Mehta durante le prove del supershow



Wagner domina alla Scala

Muti ha presentato il programma mentre si chiede una legge speciale

MILANO. Tradizione tedesca, tradizione italiana, opera francese del XIX secolo, opera contemporanea: queste le linee direttrici della stagione della Scala per il '94-95. L'inaugurazione è affidata a «Die Walküre» di Wagner, direttore Riccardo Muti, con Plácido Domingo e Waltraud Meyer, regia di André Engel. Il progetto, spiega Muti, è di preparare l'intera Tetralogia, «voluta ben immagazzinata, presentarla in rigoroso ordine cronologico». Qui a indicare una simbolica polarità rispetto a Wagner, lo stesso Engel firmerà il 18 aprile «Salome» di Richard Strauss, proposta della National Welsh Opera di Cardiff, direttore Myung Whun Chung.

Secondo appuntamento (12 gennaio) «La fanciulla del West» di Puccini; sul podio, Giuseppe Sinopoli, regista Jonathan Miller. Seguirà il 31 «Rigoletto» di Verdi diretto da Muti, con Renato Bruson e Marianna Panticheva, regista Gilbert Deffo. Verdi è ancora presente con il quasi ignorato «Stiffelio» (29 marzo), prima per la Scala il balletto dal Covent Garden José Carreras u diretto da Gianandrea Gavazzeni, con «La traviata» (il 26 maggio, edizione di Liliana Cavani, protagonista Tiziana Fabbriani) e «Folstaff» (11 giugno, edizione di Strickler, entrambe le esecuzioni guidate da Muti, il quale dirigerà anche un altro titolo della grande italiana: «Mefistofele» (10 luglio) (28 febbraio), coproduzione della Wiener Staatsoper, regia, scene e costumi di Pierluigi Pieralli.

Il discorso sull'opera francese è affidato a «La damnation de Faust» di Berlioz (11 maggio), rielaborazione dell'Opéra Bastille di Parigi, con il direttore Seiji Ozawa e la regia di Luca Ronconi, e «Les contes d'Hoffmann» di Offenbach, direttore Riccardo Chailly e regia di Alfredo Arias. La musica contemporanea ha un solo titolo: «La station thermique» di Fabio Vacchi (19 marzo) diretta, per la prima volta, da una donna: Claire Gibault. L'allestimento è dell'Auteur Lyrique de l'Opéra de Lyon, regia

Jean-Claude Penchenat e Myriam Tanant. L'attenzione ai compositori oggi vedrà, nel 1995, la presentazione di un'opera che Luciano Berio sta preparando appositamente per la Scala. Ai cartelloni futuri si sta già lavorando: modo concreto, ma il sovrintendente Fontana non nasconde le difficoltà economiche, ribadendo la necessità di una legge che riconosca anche formalmente la diversa fisionomia del suo teatro rispetto agli altri.

Per il balletto, si susseguiranno «Lo schiaccianoci» di Ciaikovskij, coreografia di Rudolf Nureyev e direttore Armando Gatto (14 dicembre), «Carmen» di Bizet, «Etudes» di Ciaikovskij (5 febbraio, con Alessandra Ferri), il rosso e il nero di Berlioz, coreografia di Owe Scholz (11 marzo), «Crescendo», coreografia di Jean Grand-Maitre, con il Gruppo contemporaneo del Teatro alla Scala (26 giugno), «Rameau e Giulietta» di Prokofiev (17 luglio, con Alessandra Ferri).

Il settembre cominceranno intanto i concerti, con i Wiener Philharmoniker diretti da Muti; nella sfilata di ospiti famosi manca Claudio Abbado, e Muti se ne dispiace molto. Le celebrazioni monteranno e comprenderanno «L'incoronazione di Poppea» in ottobre. In dicembre, «Van der Werf» di Prokofiev, accompagnato dalla proiezione dell'omonimo film di Eisenstein. Nel settembre-ottobre '95 «Scala sarà in Giappone con «Traviata», «Folstaff», «Requiem» di Verdi diretti da Muti, con «La fanciulla del West» diretta da Sinopoli e col balletto «La bella addormentata», per un totale di 19 recite.

Ornella Rota

IL RIVINCULO DELLA NARRAZIONE

LOS ANGELES. Luciano Pavarotti è all'hotel Peninsula di Beverly Hills e sta uscendo per le ultime prove del concerto con Plácido Domingo e José Carreras. «Canto stasera, prima della finale».

È bello cantare altri? «Sì, è competitivo. E' bello essere in competizione. E poi siamo amici o tra noi c'è stima».

Che cosa pensa della squadra italiana? «Mah, all'inizio ho avuto paura di perdere, poi il gioco è cambiato. Il bello viene adesso, si vedrà chi sono i duri. Ora bisogna vincere».

Ma l'Italia ce la farà? «Non so fare un pronostico».

Che cosa pensa di Baggio? «Io non sono un tecnico, ma ritengo che sia una grande calciatore».

Ha seguito le partite? «Fino alle cinque del mattino».

E Sacchi, come le sembra? «Va bene, all'inizio la critica- vano tutti, adesso è bravo, o è fortunato. Noi critichiamo continuamente, per esempio Bearzot lo abbiamo attaccato sino alla fine, abbiamo criticato Vicini. Noi siamo cinquanta milioni di tecnici, ognuno ha una sua idea, una squadra ideale in mente. Sacchi durante tutto il Mundial ha saputo tenere insieme la squadra. Non dimentichiamo che i nostri sono dei veri campioni, dei grandi professionisti. Penso che potremo benissimo farcela, siamo un'ottima squadra».

Dopo il concerto andrà in vacanza? «Sì, torno un mese a Pesaro, me ne starò a pancia all'aria».

Andrà al Rossini Festival? «No, non lo so. Ma quando stacco, stacco; riprenderò il 13 settembre a Modena per cantare in un concerto ancora impreciso. Poi andrò al Metropolitano e inaugureremo la stagione con «Pappalardo». Ci sarà anche Domingo».

Cosa pensa del maestro Muti, Pavarotti? «E' un grandissimo direttore, ha una grande famiglia e una moglie forma una bellissima coppia».

E del maestro Abbado? «E' un grande direttore e un grande uomo».

Ma c'è competizione fra i direttori? «Ma cosa vuole che ci sia competizione. Siamo dei livelli incredibili di talento, di tecnica, di esperienza musicale. Lei mi chiederà chi preferisco, lui io non glielo dico».

E qual è la sua orchestra? «La mia orchestra».



Pavarotti: «Italiani popolo di allenatori»



Nella foto grande Luciano Pavarotti, accanto Alfredo Kraus, forse il più grande tenore italiano, che ha richiamato a Torino pubblico da tutta Italia

In campo e in palcoscenico «Si vedrà chi sono i duri»

preferita? «Io credo che quella di Vinna sia la migliore e spero, dicendo questo, di non offendere nessuno; ma è veramente un'orchestra straordinaria».

Non canterà in Italia? «Sì. Aprirà il San Carlo di Napoli il primo dicembre con «Un ballo in maschera»».

Cosa pensa di quanto succede nel mondo? «Siamo stanchi di tutti gli ideali che non ci sono stati. Io ho un

cerchio a Modena, l'Europa '92» fondato nell'80, «quest'Europa non mi è formata come speravo io».

Cosa pensa del governo italiano? «E' la Seconda Repubblica che vedo nascere. Io ho visto Andreotti fondare con De Gasperi la Prima Repubblica. Ricordo le votazioni di allora e i monarchici che per almeno dieci anni dicevano che ora meglio non cambiare. Oggi si è cambiato».

In meglio o in peggio? «Come diceva Manzoni: «Ai posteri l'ardua sentenza». Io ho un più desiderio: fare un governo dove ci sia un capofamiglia e tutti collaborino. Ma l'Italia non c'è collaborazione, non c'è democrazia. Per governare bastano due o non quattrocentocinquanta persone».

Il di Berlusconi, pensa? «Ne penso bene. Una volta

STASERA

Norma: sfida tra Verona e Ravenna
Grande jazz con Rava per Perugia

A Sesto (Siena), Fattoria dell'Amorosa, 19.30, inaugurazione della rassegna «Incontri in terra di Siena» con i Solisti di Zagabria e il pianista Jean-Marc Luisada. A Santa Margherita Ligure, Villa Durazzo, 21.30, inaugurazione della stagione concertistica con il soprano Françoise Delbecq e il chitarrista Antonello Ghidoni in note di Tarrega, Villa Lobos, Giuliani, Sergio Fiorentino e il protagonista del recital pianistico del ciclo «Il salotto italiano» a Palazzo Montani-Antaldi di A. Tiziana, castello Colonna, 21.15, la Camera Musicale diretta da Claudio Desderi in musica di Beethoven. Apertura degli «Incontri internazionali di musica da camera» a Gressoney. Nella chiesa di St-Jean, 21.30, l'orchestra e coro de La Camerata di Cremona diretta da Francesco Bruni in brani di Vivaldi, Mendelssohn.

Ultima esibizione dell'«Ensemble Sylvie Guillemet» al teatro di Verdura di Villa Castelnuovo a Palermo. Coreografia di Forsythe e Rejz. Katherine Healy e altri protagonisti della scena internazionale sul palco di Vigorella Danza. Spettacolo inaugurale a «Cavallo del» (Udine), del Mitofofest della chiesa di S. Francesco, ore 19, il balletto-pantomima di René Clémence «Drachenkampf». Il Combattimento del drago, con il corpo «bello del Teatro Nazionale Croato. Coreografia di Sparenblek. A «Crisantemo» (Macerata), teatro all'aperto in piazza XX Settembre, 21.30, la compagnia Bill T. Jones-Arnie Zane.

Marchigiana diretta da Alain Guingal, regia di Gilbert Deffo. A «Cavallo del» (Udine), piazza Paolo Diacono, 21.15, «L'ora in cui non sapemmo niente l'uno dell'altro», di Handke, con Maria-Anna Ruggio, regia di Giorgio Prosser, regia di Marina di Pistrinista, teatro Caffè dei Pinoli, 21.30, per «La Versiliana» in scena «La bruttina stagionata», dall'omonimo romanzo di Carmen Covito, con Gabriella Franchini, regia di Franco Valeri. A «Cavallo del» (Ravenna), inaugurazione della XII edizione «Casola è una Favola».



Werner Herzog per «Norma» di Verona. Franca Valeri dirige «La bruttina stagionata» a Marina di Pistrinista.

Avogadro. A Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno), Villa Murri, 21.30, «Mare», con Compagnia teatro Sok «Sfrotte» è il titolo della rappresentazione proposta nella piazza di Montebello (Siena), 21.30, la compagnia Teatro Povero, Repubblica fino al 7 agosto. In Valle d'Aosta si inaugura «Comici allo specchio», rassegna fino al 23 luglio di ebanat a Châtillon, Antony Saint-André e Torgnon.

Vienna, per 35 milioni

Schwarzy compra il carro armato

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

Il guidò

È UN' OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. **RAI** RADIO
DI TUTTO, DI PIÙ.

Operazione riuscita

Masolino d'Amico

for Aldo Pinchera, direttore dell'Istituto di endocrinologia dell'università di Pisa, membro del comitato internazionale per la cura dei tumori tiroidei post-Cernobyl; insomma un'autorità in materia.

«La prognosi può essere definita ottima - ha commentato ieri lo stesso professor Pinchera - il dottor Baudò è in grado di riprendere a pieno ritmo la sua attività».

Renzo Castelli

Lietta Tornabueno

ACCIONE Pensione Fucina, tel. 05
647 362, vicino ascensore, m
re, cervini, psicologia, piatto, luglio
47 mila, agosto interpellanti
RUMINI Hotel Aururcord Tel 0541 217
confortevole, vicino mare, colazione b

lat. menu. cucina. curatissimo.
garden, piscina. Luglio 1. 44
m. 100. Tel. 0541 391 00.
PIRELLA Hotel Pirella tel. 0541 391 00
sul mare. centralissimo, camere a
tv, bar, giardino, luglio 1. 30 mila, ap-
puntamento. 44
PIRELLA Hotel Augusta ** tel. 0541
381 305 direttamente al mare, giardino,
bar, parcheggio, scala mobile, buffet
colazione. 44
PIRELLA Hotel Augusta ** tel. 0541
47 mila 500, agosto interpellato.
PIRELLA Hotel Azura piazza Tripoli can-
to Hotel mare camere servizi cucina
bar. 44
PIRELLA Hotel Azura ** tel. 0541 389
m. 100. 58 mila. Tel. 0541 390 700.
PIRELLA Hotel Consul tel. 0541 390 40
fronte mare sala passeggeri ogni co-
po colazione buffet cucina pensione
bar. 44
PIRELLA Hotel Consul ** tel. 0541 390
m. 100. 372 mila, agosto interpellato.
Offertissimo. Tariffa
PIRELLA Hotel Dario via Mantova a 10
m. dal mare. 44

46 mila, Apozolo L. 40 mila
Tel. 0541 381

NEMILY Hotel Sgarbi, via Pascoi 63,
0541 371 0095 428 657, via
parcaggio, giugnato/stentone L.
36 mila, Lugio L. 33 mila/25 mila, agozino
50 mila/25 mila tutta compreso

RISATI Hotel Centro Motor Agnelli +
0541 393 924 "gugine e
... genuina spocobistita 36
mila ... / 618 ... completo
39 mila del 7 agosto L. 61 mila

RISATI Hotel Centro Motor Agnelli +
0541 393 924 "gugine e
372-218, diredadomo sul rai
nuova, ultima cucina,
choggio, Lugio L. 43 mila 500, agozino
50 mila

RIUMI (Miranese) Hotel Divina Tel.
371 412, centrali, lamellata, cucina con
tutto giugnato abbondante, 0541 371 412
L. 36 mila, agozino 50 mila

RIUMI (Miranese) Hotel Golden
teléfono alla 0541 375 345 sul mare, p.

[illegible]

SARACENA Hotel in Capella, 3 stanze, Cucina di Simiccia (NU), nuova casa, ne, ristorante bar e piscine miriadi. Uomini persone in coppia 55.000 persona, piano luminoso, scritto sopra l'orologio al no. 0784 816.500 150 875

SI: SORRENTINO MAGGIORE, rifinito sopra l'orologio. Residenza con piscina, terrazzo, parcheggio Tel. 0103 405 506

SARACCI di casa in Anagnini, Hotel C/ sul mare, Villa Rossa (TE) tel. 06 710.557 piscina, parcheggio, garage, giardino, mobili, bagno, cucina con tv color schiuma grandi bagno privato. Chiamata gratis 197.014.375

VARE

A GIOIELLERIA MC 334 835
acquista oro argentata moneta, gioielli

A. OFFICEREA Ge.Ma. acquista oro,
pentoloni, monete preziose alle valutarie
Via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2212

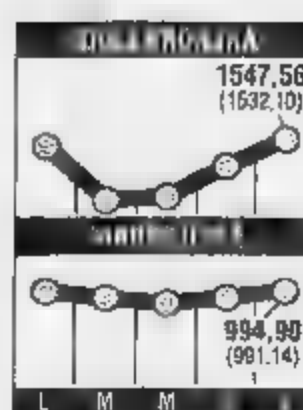
SMARITO a Vinovo pastore tedesco
nome flash, taglia grande di colore n.
focato con bruciallo n° 337005563 L.
la mancia Tel. 965.8479 oro edrgh



Un Ristretto senza più grida

Mercoledì 10 maggio 1978 alle ore 15,30 iniziavano alla Borsa di Milano, cadenzati settimanali, le riunioni del mercato ristretto. Poi le sedute sono diventate quotidiane, ma nella sostanza da allora poco o nulla è cambiato. Lunedì prossimo, però, scatta una piccola rivoluzione: il «mercato ristretto» diventa telematico. L'operatore, cioè, non dovrà più «gridare» per passare un ordine, gli basterà schiacciare il tasto del computer, così come già avviene per il mer-

cato principale. La speranza degli intermediari e delle autorità di mercato è che ciò possa dare slancio all'attività, perché finora il ristretto è stato coerente con il proprio nome: non mai decollato, i turni over delle aziende quotate è stato limitatissimo, come l'interesse degli investitori. Principali protagonisti le banche popolari, non perché i titoli abbiano suscitato grande interesse nei risparmiatori ma perché hanno di fatto «occupato» e condizionato il ristretto.



La Pozzi Ginori diventerà srl

La finanziaria Pozzi Ginori si trasforma in srl, dando ai soci la possibilità del recesso. Il rimborso sarà di 550 lire per azione e se esercitato potrebbe evitare, secondo i vertici della società, il lancio di un'«opa residuale» (il gruppo Ligresti ha aumentato il 5 maggio la sua partecipazione dal 71,76% al 94,63%). E' quanto emerge dall'assemblea straordinaria che ha anche ripianato la perdita di 7,65 miliardi al 17 maggio e ricostituito il capi-

tale a 12,73 miliardi. In risposta alle osservazioni avanzate dalla Consob, il presidente della società Carlo Vergani ha sostenuto che la decisione di modificare la forma sociale si giustifica con «l'esigenza di contenere al massimo i costi di gestione della società». «Ci auguriamo - ha aggiunto - che i soci esercitino tale diritto recesso, ciò consentirà di risparmiare i costi di una «opa residuale» se e tanto si dovesse procedere».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 16 Luglio 1994 19



La moneta apre a «quota mille» sul marco poi risale a 994. Forti vendite dei titoli di Stato

L'effetto-Di Pietro su futures e lira

Ma l'Istat conferma: «La barca-Italia va»

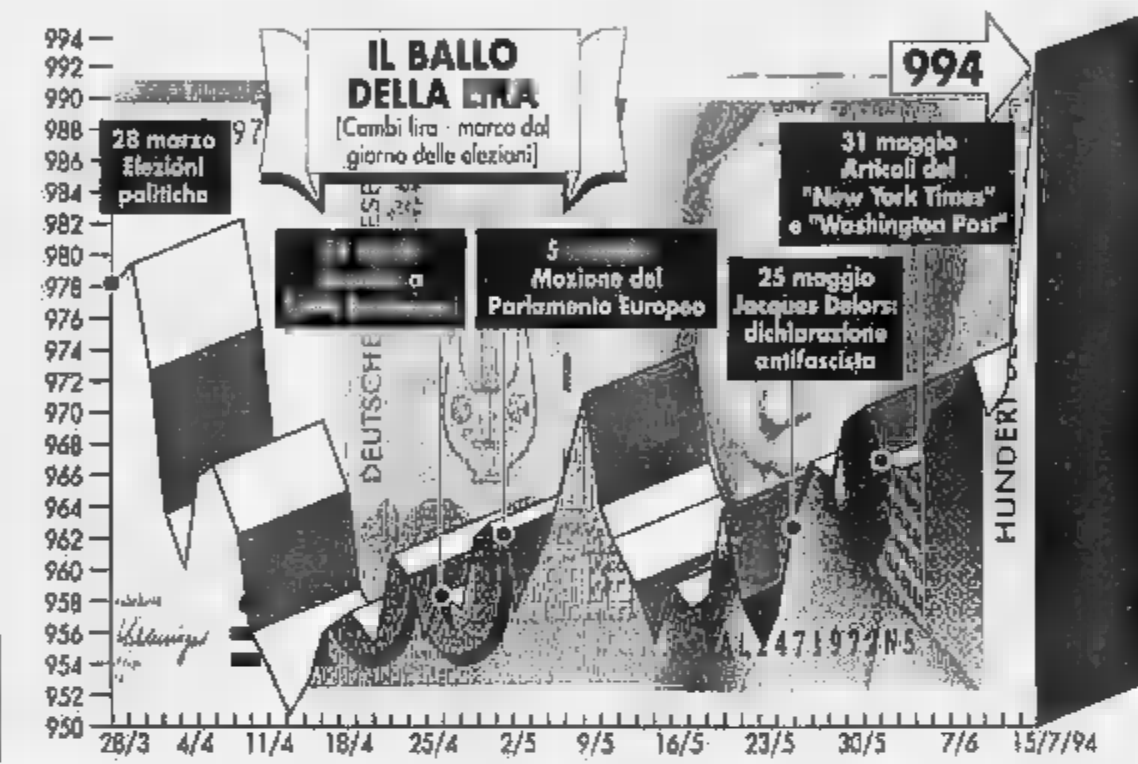
MILANO. L'Istat, ieri, ha confermato che la barca-Italia va: nel primo trimestre sono cresciuti il pil, la domanda e anche l'occupazione, mentre l'export ha preso il volo. Ma è stata la speculatura creata tra governo e magistrati di «Mani pulite», che si sono dimessi in blocco per protestare contro il decreto legge sulla custodia cautelare, il delittuoso della giornata di scambi della lira, che si era aperta con la moneta a «quota mille» sul marco.

Poi la lira ha recuperato terreno e il marco è stato fissato a 994,90 lire, contro le 991,14 di giovedì. Ma la moneta italiana ha ceduto posizioni soprattutto nei confronti del dollaro (indicato dalla Banca d'Italia a 1547,56 lire contro le 1532,10 di giovedì), che ha recuperato anche sugli altri principali mercati sulla spinta dei dati relativi alla produzione industriale Usa cresciuta a giugno dello 0,5%, tasso superiore alle previsioni degli analisti che avevano pronosticato un indice al rialzo dello 0,4%. La vivacità

dell'economia americana e le conseguenti aspettative di un probabile rialzo dei tassi parte della Fed suscitano il dato bancario impresso una spinta propulsiva al dollaro che ha guadagnato sia nei confronti del marco (a Francoforte il biglietto verde è indicato a 1,5666 marchi contro 1,5468 di giovedì), sia nei confronti dello yen (a Tokyo la moneta americana ha guadagnato in chiusura 0,11 yen attestandosi a quota 98,30). Ma il presidente della Fed, Greenspan, in serata ha avvertito Clinton: «Attento al deficit, la situazione è grave».

Ma, nella giornata condizionata da contrasti politici, soprattutto sui futures si è abbattuta una vera e propria ondata di vendite. Gli ordini, in buona parte di provenienza estera, hanno scosso il mercato in avvio e nel primo pomeriggio, subito dopo la conferenza stampa con la quale il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha difeso il provvedimento, i titoli hanno perso quasi mezzo

punto. Solo marginalmente, hanno detto gli operatori, il ha risentito della debolezza del contratto future. Il Btp future decennale si è portato in chiusura della prima sessione di mercato (ora 17) a quota 104,35 lire, dopo aver toccato un minimo a 104,20 e un massimo a 105,85, contro le 106,20 di giovedì. Molto intensi e nervosi gli scambi, 57 mila contratti siglati a Londra e 15 mila sottoscritti a Milano. Altolena anche in Borsa dove dopo un buon recupero l'atmosfera, anche qui dopo il discorso di Berlusconi, si è praticamente raggelata. Mentre la lira, come detto, ha tenuto per tutta la giornata un andamento oscillatorio, sia tra il marco che il dollaro. Mentre in apertura biglietto verde e marco erano scambiati rispettivamente a 1546,50 lire e 995,50, infatti, intorno alle 13 il dollaro valeva 1545,50 lire e il marco 992,90, per poi passare alle 1547,56 e 994,90 lire delle quotazioni indicative fornite da Bankitalia.



Il dollaro risale Greenspan a Clinton «Attento al deficit»

Il ministro del Tesoro Alberto Dini alle prese con mercati turbolenti

UN TRIMESTRE DI RIPRESA

ROMA. Promettente ma ancora fragile la ripresa italiana. Secondo le statistiche trimestrali dell'Istat, l'economia italiana si sta risvegliando dal lungo letargo della crisi e l'inizio del '94 registrato un roseo incremento del prodotto interno lordo dello 0,6 per cento sul primo trimestre '93, abbinato a un modesto miglioramento, dopo due anni, dell'occupazione.

Positivi sono anche gli indici dei consumi e soprattutto dell'export, che continuano a beneficiare d'un favorevole tasso di cambio. E anche la caduta degli investimenti ha segnato una netta inversione di tendenza.

Segnali positivi, dunque, che però non sono comparabili ai Paesi dove più impetuoso soffiava il vento della ripresa. Come in Gran Bretagna, dove la crescita nei primi tre mesi ha raggiunto il 1,1 per cento, oppure in Germania (2,2) e in Francia (0,9). Anche se finalmente di segno positivo, i valori sono comunque deboli: per la produzione che per i consumi e debolissimi per l'occupazione - rilevava perciò il tono dei perduranti preoccupazioni Natalio Forlani, segretario confederale della Cisl, il quale attribuisce al merito della ripresa dell'occupazione al contenimento del costo del lavoro e al ruolo delle forze sociali che ha consentito una ripresa trascinata dalla esportazione.

Ben diversa è la valutazione del direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «L'Italia è assolutamente in ritardo rispetto al resto d'Europa. Se altri Paesi hanno indici di crescita del prodotto interno lordo nel primo trimestre '94 più alti è soltanto perché per noi quest'anno è il secondo trimestre positivo o l'incremento si è spalmato su tutto il periodo. Ma non è tutto, perché Cipolletta sostiene che la crescita dell'economia italiana ha assunto ritmi più sostenuti a partire da fine febbraio/marzo e quindi il dato più interessante sarà quello del prossimo trimestre. In questa prospettiva, il direttore generale della Confindustria esprime una previsione ot-

Cresce il pil, vola l'export

Segnali ancora deboli per l'occupazione

CONSUMI ELETTRICI

A giugno la domanda è salita del 2,4%

ROMA. Segnali di ripresa economica giungono dai dati, diffusi dall'Enel, sui consumi elettrici. Nel mese di giugno la domanda di energia elettrica è cresciuta del 2,4 per cento rispetto a giugno 1993, il che porta a un aumento dell'1,7% i consumi del primo semestre '94. I consumi industriali nel semestre si sono ancora attestati su crescita del 1,1 per cento rispetto allo stesso semestre del 1993, confermando il buon andamento di tutti i settori con esclusione di quello delle costruzioni e dell'in-

dotto, che presenta una domanda stagnante. Contenuta, invece, la domanda di energia destinata ad usi civili, fenomeno attribuito al clima mite del primo trimestre dell'anno e al rallentamento dello sviluppo dei consumi del terziario. A livello territoriale nel semestre si riscontrano variazioni positive della domanda in Sardegna (+7,7 per cento) e nel Centro-Nord (+2,5 per cento), mentre risulta stazionaria nel Centro-Sud e in flessione in Sicilia (-2 per cento).



Il ministro dell'Industria Gnitti

timistica sulla produzione industriale, il cui ritmo di crescita potrà essere superiore all'1 per cento. La spallata più potente per il rilancio dell'economia italiana continuerà comunque a venire,

per Cipolletta, dall'export, mentre per i consumi interni ci aspettiamo una ripresa moderata o un recupero è previsto pure per gli investimenti. Anche se su questo punto, il dirigente della

Confindustria continua a denunciare il blocco burocratico-amministrativo che invischiava ancora il rilancio del settore delle costruzioni. Lo scenario che si profila pare, dunque, promettente. I

La Casa Bianca ne è ghiotta: non tasserà il made in Italy

I salamini a stelle e strisce

ACCIAIATORI, crudo, cotto, pasta fresca, stagionata, tipo Milano, finocchiona toscana, anche quello piccante del Sud; in tutte le varianti, alla Casa Bianca il salame piace. Perché sia italiano. Non ci saranno imposte sulle importazioni, ha deciso il governo americano. Allevatori e produttori devono ringraziare (e i malati maledire) Leon Panetta, responsabile del Bilancio nell'amministrazione Clinton.

Il Presidente, da buon wasp (white, anglo-saxon, protestant) apprezza il junk-food americano: tripli hamburger, panini in plastica, ricotte a base di colesterolo fritto. Panetta, nome di tradizione, è d'origine italiana, nello specifico calabrese, e cambierebbe un salumino di Crotone per dieci

hot-dog al ketchup. E ha trovato un valido alleato in Pete Domenici, senatore del New Mexico e di antenati italiani, influente membro della commissione Bilancio.

Il rischio era che gli americani restassero senza salame. Il governo di Washington dove colmare un disavanzo di 12 miliardi di dollari, che nonostante la cattiva salute del biglietto verde restano una bella cifra (più di 16 mila miliardi) di lire. A tanto ammontano le perdite dovute alla soppressione delle tariffe doganali, imposte dal trattato Gatt sulla liberalizzazione del commercio tra le nazioni. Unica soluzione, riempire il buco con un'imposta, che colpisce la domanda dei beni divenuti esenti dai dazi.

A non saranno gli estimato-

ri del salame a pagarne le conseguenze. In una conferenza stampa alla Casa Bianca, martedì scorso, Leon Panetta ha preso un impegno formale: no more taxes, niente imposte né sul cotto né sul fritto. E' che ne avete parlato con il senatore Democratico? Hanno chiesto maliziosi i giornalisti. Com'è andato l'incontro? «Nulla di speciale. Due italiani hanno avuto una discussione molto interessante sulle diverse opzioni possibili per trovare i 12 miliardi di dollari», ha risposto Panetta, come riferisce il quotidiano francese Liberation. Sì, cosa avete deciso? «Che non tasseremo il salame», ha assicurato il ministro, con una risata liberatoria.

Aldo Cazzullo

Se l'arte è solo varia il mercato non plaude

A politica economica nel governo Ciampi era assolutamente corretta, ha avuto successo, e va prontamente proseguita. Chi autorevolmente lo afferma non è un'opposizione frustrata e «nostalgica» ma il ministro delle Finanze del governo Berlusconi, parlando ex-cathedra: è infatti quanto si ritrova nel documento di manovra economica varato ieri dal governo.

1) «Il governo Ciampi - si legge nel testo "Analisi dell'andamento della entrate tributarie" - ha fondato la sua politica fiscale proprio sull'idea base della riduzione della pressione fiscale... Diversamente, questo governo ha l'obiettivo più rigoroso di mantenere invariata la pressione fiscale. Non è esattamente il contrario di quanto avevamo sentito dire in campagna elettorale, e cioè che punta qualificante del Polo della libertà era proprio di ridurre, sensibilmente e rapidamente, la pressione fiscale, invertendo l'andamento che, per il governo Amato avrebbe avuto la giustificazione dello stato di necessità, e che il governo Ciampi avrebbe innalzato di un punto percentuale di 0,1 (14 mila miliardi) di fronte al corrispondente periodo del '93 resta un calo del 2,3 per cento. «Continuando di questo passo, per raggiungere gli stessi posti di lavoro che avevamo nel '93 dovremo attendere il prossimo secolo - ha commentato Stefano Patriarca, responsabile del dipartimento economico della Cgil - Se si manterra questo ritmo, l'occupazione aumenterà infatti nel '95 di 100-150 mila unità, un decimo del milione e 200 mila posti persi in due anni e mezzo. Sarebbe bene che Berlusconi, invece di consolarsi con andamenti occupazionali trisori e ottenuti prima della formazione del suo governo, prendesse provvedimenti e attuasse gli impegni di sviluppo e politica industriale previsti dall'accordo di Lugli».

zioni, bensì da un lato alla riduzione del contenzioso «per adesione», dall'altro e soprattutto con tagli alle spese, soprattutto per sanità e pensioni: la linea Ciampi viene quindi proseguita anche nei mezzi di provvista.

4) A proposito dell'evasione fiscale, dopo aver pagato i tributi del caso alle morali materiali e soprattutto legalità del fenomeno, ed alle ragioni del «fallimento delle azioni antievasione finora intraprese», il governo dichiara di apprestarsi a chiedere strumenti legislativi alternativi alla minimum tax. E preannuncia che essi sono da trovare «in ragionevole standard di imponibile fiscale... basati sui coefficienti e sugli studi finora fatti, opportunamente elaborati e ponderati. Ma che cosa sono quei «parametri più realistici» di cui parla il decreto se non i «coefficienti presuntivi» di vicinissima memoria, contro i quali Tremonti polemizza da anni?

Abbiamo dunque l'autorevole conferma che quanto era stato affermato in campagna elettorale - appunto propaganda elettorale, o per aggiornarci nella terminologia, arte varia: che la fantasia riformatrice del pubblico sta trova ben pochi spazi quando deve fare realisticamente i conti con il possibile, tra esigenze di bilancio, remore «cause morali e legali», vischiosità della P.A. (complicando anche quanto le cronache debbono registrare sulla affidabilità di parte del suo braccio militare ispettivo). Ma il disavanzo pubblico è formato in gran parte da interessi, quindi dai tassi: e questi li fa largamente il mercato che è sensibile non solo ai fatti, ma anche al loro annuncio. Anche gli spettacoli di arte varia hanno un prezzo: va proprio pagato?

Franco Debenedetti

Ma il decreto Biondi raffredda Piazza Affari

La Borsa fa trasloco

L'Enel: siamo pronti

MILANO. Finisce contrastato e nervoso per l'ultima seduta del mese di luglio alla Borsa di Milano. Il mercato è stato raffreddato dal decreto Biondi sul decreto legge che limita l'utilizzo della custodia cautelativa. Il vivace rialzo segnato fino a metà giornata ha subito un brusco ridimensionamento dopo la conferenza stampa con il presidente Silvio Berlusconi. Il difeso il contestato decreto ministeriale. L'ultimo indice Mibtel ha segnato una lieve crescita dello 0,14% a 14.500, con un progresso dell'1,60 a quota 1.149. Gli scambi sono risultati intensi e nervosi, per un controvalore di 949,7 miliardi. La seduta è stata ancora positiva per i titoli telefonici. Le Sip hanno guadagnato il 2,92% a 4477 lire in chiusura, seguite dallo Stet (più 3,15 a 5625). Tra gli altri, in volo la Assitalia (più 10,37 a 13.279), in attesa dell'opera residuale.

Da lunedì, con l'avvio delle contrattazioni telematiche anche per titoli di Stato, obbligazioni e ristretto, ciò che resta di «gridato» (prezzi e riparti) tornerà in sala dell'elegante Palazzo Mezzanotte. Piazza degli Affari riacquisterà presto la sua fisionomia originaria grazie alla scomparsa del gabbiano prefabbricato che ha in questi anni ospitato le contrattazioni.

Tornando alla seduta, in cui tra i titoli guidò la Montedison, che hanno chiuso a 1470 lire (meno 0,54%) e hanno segnato un ultimo prezzo in flessione dell'1,22. Le Mediobanca si sono portate a 15.155 (più 0,85% in chiusura, mentre l'ultimo contratto risultava in calo dello 0,93). Le Olivetti hanno guadagnato in chiusura l'1%, a 2522, nelle ultimissime battute hanno subito un calo dell'1,59. Analoghi discorsi per la Fiat a 6750 (più 1,26) in chiusura e in lieve arretramento nelle ultime battute (meno 0,19). Per i bancari, chiusura in rialzo per la Comit (più 2,06 a 4505) e la Credit (più 1,78 a 2117). Nel resto della quota le Iaa, che da lunedì saranno trattate separatamente, si sono apprezzate dell'1,04 a 2427. In forte crescita la Eridania (più 8,59), in caduta libera la Fimpar (meno

Via all'acquisto Efim

ROMA. Finmeccanica ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle società Agusta, Agusta Omi, Agusta Sistemi, Breda Meccanica Bresciana, Oto Melara, Galileo e Sma dell'Efim. Lo ha reso noto la Finmeccanica che ne ha anche dato ieri comunicazione al commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri precisando che il «trasferimento delle società avverrà non appena si saranno perfezionati gli adempimenti come da contratto». Il commissario dovrà, infatti, procedere agli aumenti di capitale (400 miliardi, di cui 100 previsti dal budget finanziario per il periodo di affiliazione delle aziende al gruppo Iri e altri 3 mila stanziati con il decreto del gennaio scorso) e allo scorporo dei rapporti relativi ai contratti di fornitura con i Paesi così detti a rischio: Iraq, Iran, Libia, Venezuela, Perù ed Indonesia. Per gli aumenti di capitale le operazioni dovrebbero essere avviate già dalla prossima settimana con il pagamento di ulteriori acconti.



A fianco: Vizzoli (Enel) e, sotto, Fabiani (Finmeccanica)

35,92). Chi prime invece per arrivare in Borsa è l'Enel, la cui privatizzazione si è avviata in questi giorni. A punto delle misure necessarie al collocamento rischiano «comprimenti» l'operazione. Il messaggio arriva dal consiglio di amministrazione della compagnia che sottolinea la necessità di una «rapida assunzione delle misure per il collocamento», pena il rischio dell'operazione «con le conseguenze negative facilmente intuibili». E' quanto emerge dalla

relazione del consiglio al bilancio '93, approvato in assemblea il 30 giugno, ma diffusa ieri nella versione integrale alla Consob. L'Enel (valutata 30 mila miliardi) parte sua dichiara di «pronta al debutto in Borsa, operazione «peraltro condizionata» al raggiungimento di una redditività adeguata alle aspettative». Il bilancio di Finmeccanica, che è stato di 344 miliardi, nel miglioramento della struttura finanziaria e nella definizione di regole corte e affidabili per l'operatività dell'azienda. [r.a.s.]

Riparte il mercato della casa, gli operatori sono ottimisti



Prezzi minimi e massimi medi di compravendite di abitazioni nuove, uscite, da ristrutturare, rilevati nel mese di maggio 1994 in migliaia di lire al metro quadrato

IL BALLO DEL MATTONE						
	ZONE DI PREGIO MASSIMI		CENTRI MASSIMI		PERIFERIE MASSIMI	
	MINIMI	MAXIMI	MINIMI	MAXIMI	MINIMI	MAXIMI
BARI	3.315	4.708	3.177	4.508	1.736	2.486
BELLUNO	4.980	6.517	4.320	5.770	2.730	3.410
BRESCIA	3.157	4.271	2.725	3.481	1.872	2.288
BRESCIA	4.533	5.750	4.150	5.375	2.843	3.493
BRESCIA	4.742	6.627	3.610	4.920	1.725	2.500
MILANO	7.185	10.107	6.064	9.067	3.619	5.111
MILANO	5.977	9.038	3.657	5.893	1.346	2.107
PALERMO	3.171	4.104	2.767	3.495	1.423	1.864
ROMA	5.533	7.606	4.933	6.979	2.350	3.331
ROMA	4.079	5.877	3.462	4.767	2.207	2.861
ROMA	3.229	4.029	2.925	3.522	1.943	2.420
MEDIA	4.465	6.172	3.716	5.094	2.044	2.701



Il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Nomisma

Nomisma: i prezzi si stabilizzano e le compravendite sono in crescita

Il Bot-people torna al mattone

E la Lega Nord silura il condono edilizio

BOLOGNA. Voglia di casa. L'italiano conta i risparmi e guarda al cielo dell'economia: le previsioni parlano di sereno, ma ci sarà da fidarsi? Le nuvole non sono ancora passate. Allora meglio il solido e ripensare seriamente al mattone, ma senza fare follie, senza lasciarsi tentare da lussi eccessivi, da moturatura tipo campo di calcio, da prezzi gonfiati dall'immagine di prestigio.

A comprare — soprattutto giovani coppie e «single» — pagano pronta cassa. Ma la casa non è protagonista di una corsa, come è accaduto in passato, piuttosto è diventata oggetto di una ricerca intelligente. Fanno premio le condizioni ambientali, il confort. Conclusione: le domande di in crescita — il mercato del mattone è in ripresa.

Primo a sottoscrivere la nuova tendenza è stato il Consob, che ha annunciato come, già nel '93, il grafico delle compravendite immobiliari si era impennato. E nello scio del rapporto elaborato dall'istituto guidato da Giuseppe De Rita si inserisce la relazione di Nomisma: «Anche se non si può dire che il mercato della casa — nel suo complesso — abbia decisamente intrapreso una nuova fase di sviluppo — spiega Gualtiero Tamburini, responsa-

LITI FISCALI

Si paga anche in «marche»

ROMA. Dieci marche da bollo da 15.000 lire per chiudere una lite da due milioni di lire col fisco: è una delle possibilità concesse dal decreto varato dal governo sul «condono fiscale». La norma è inserita nel provvedimento e riguarda le liti fra macchina statale e contribuente di importo inferiore ai due milioni di lire, per i quali è prevista la «forfeittizzazione» di 150.000 lire. Un'altra norma prevede invece che il «condono fiscale» non si applica nei casi in cui dagli accertamenti siano emerse ipotesi di reato penale, come il pagamento di tangenti. Inoltre, la volta accettata dal contribuente la transazione con il fisco non si torna più indietro: quanto pattuito infatti non è più impugnabile. Nella sua stesura, il decreto è diviso in due capi che — dono a chiudere la montagna di contestazioni che invade il ministero (3,2 milioni di liti).

bile dell'osservatorio immobiliare di Nomisma — ci sono in questo periodo una serie di segnali che inducono, pur con prudenza, a ritenere che si sia in presenza delle condizioni per una ripresa effettiva.

Quali sono questi segnali? La novità è che per alcune città che fanno tendenza, come Milano, l'indice generale dei prezzi è per la prima volta positivo con un più 1 per cento. E Venezia fa ancora meglio di Milano, visto che le abitazioni nel centro storico hanno rivalutato le loro quotazioni del 3 per cento. C'è però anche il rovescio della medaglia: i prezzi delle case a Roma e Firenze hanno perso il 5 per cento, mentre arretrano anche le quotazioni di Napoli (-3,7 per cento) e Palermo (-4,4 per cento).

per cento circa il calo reale dei prezzi si avvicina all'8 per cento. Ma, spiegano a Nomisma, al di là dell'andamento dei prezzi, ciò che è veramente il senso del momento di svolta che sta interessando il mercato immobiliare, è il vento di ottimismo che tira degli uffici di compravendita. Ben il 66,2 per cento degli operatori prevede la fine della discesa delle quotazioni e segnala che l'offerta di abitazioni resta sostanzialmente stabile, mentre la domanda è cresciuta del 9,4 al 20,9 per cento.

Montre gli operatori immobiliari allargano il sorriso si fa più incerto il futuro del condono edilizio — sul tappeto dal governo. La sanatoria non convince in opposizioni, ma trova ostacoli anche nella maggioranza: ieri la Lega Nord l'ha definita «inopportuna».

«I condoni — dice — nota della segreteria politica del partito di Bossi — creano inevitabilmente discriminazioni fra chi ha ottemperato alla legge e chi no, ingenerando sfiducia verso l'autorità del governo. Inoltre creano inoltre una sorta di autorizzazione all'abusivismo nella speranza di poter beneficiare in futuro di analogo provvedimento».

Vanni Corrado

Nel bilancio '95 ci sarà meno Stato sociale e maggiori investimenti per la ricerca

Anche la Germania sceglie il rigore

Waigel taglia la Sanità e «privatizza» le poste

BONN

Un bilancio all'insegna del risparmio, quello che il ministro tedesco delle Finanze Theo Waigel ha presentato per il 1995 e che i ministri del governo Kohl hanno approvato. Waigel è stato attento a contenere le spese dello Stato tedesco, che ammontano appena dell'uno per cento rispetto al 1994 (e quindi meno della crescita del pil), salendo a 484,6 miliardi di marchi. Per gli esercizi finanziari successivi, in particolare per il 1996, Waigel vorrebbe addirittura ridurre dell'uno per cento le uscite. Anche la voce «nuovi debiti dello Stato» lancia un buon segnale sullo stato delle finanze tedesche, visto che si prevede una riduzione rispetto al 1994, da 69,1 a 68,7 miliardi di marchi.

Grandi risparmi sono previsti per i bilanci — principali dicasteri, dal ministero dell'Economia a quello dei Lavori Pubblici, dal ministero della Sanità a quello dell'Agricoltura, a quello delle Poste e Telecomunicazioni (che in ogni caso verranno privatizzate a partire dal 1° gennaio del 1995). Soltanto il ministero della Ricerca scientifica ha visto aumentare il suo budget del 2,7 per cento, una scelta che mira al miglioramento delle capacità di innovazione dell'economia tedesca.

«Una rotta di risparmio restrittivo dolorosa ma necessaria», ha detto il ministro tedesco, che si è visto criticare duramente dall'opposizione con l'accusa di dare una visione fatiscente delle finanze tedesche. Se l'indebitamento dello Stato non risulta maggiore del 1994 è anche perché si sono aggiunti circa cinque miliardi di marchi dell'aumento delle tasse sui carburanti e della privatizzazione della Luftansa, dicono i socialdemocratici. Ma soprattutto accusano Waigel di trascurare la grande in-



Il ministro delle Finanze Theo Waigel

Benetton si beve Tricaffe

MILANO. Prima l'olio, poi il caffè, domani il gelato. Sono questi i programmi della «E' Group», in holding per gli investimenti alimentari di qualità costituita un anno fa in quote paritetiche dalla finanziaria 21 investimenti della famiglia Benetton, dalla famiglia Lunelli (proprietaria della Cantina Ferrari di Trento) e da Giancarlo Aneri, amministratore delegato della Surgiva (acqua minerale). Il prodotto di esordio della joint venture è stato l'olio E. Ieri, in una conferenza stampa, Luciano Benetton con il figlio Alessandro, i suoi hanno comunicato l'acquisto di una quota di larga maggioranza (circa l'80%) della Tricaffe, una piccola azienda toscana di torrefazione (fatturato 1,3 miliardi) che si è costruita nei suoi oltre 55 anni di attività, ha detto Aneri, «una nicchia di mercato molto interessante». E accanto a questa nicchia i soci vogliono collocare un altro prodotto: un gelato di qualità.

cognito della decisione della Corte Costituzionale tedesca. Infatti — dovesse decidere — il minimo esistenziale non deve essere considerato improprio, questo significherebbe un buco da 20 a 30 mi-

lardi di marchi nel gettito fiscale. Il bilancio — Waigel però è soprattutto esplosivo per gli altri — che inevitabilmente provocherà tra il governo federale e i Länder. Il progetto di bilancio prevede in-

fatti che il sussidio di disoccupazione venga pagato per solo due anni, mentre finora non vi erano limiti di tempo. Trascorso questo periodo i disoccupati rientrerebbero nella categoria degli «assistiti sociali», il che significa ricevere appena il minimo esistenziale. Lo Stato federale in questo modo risparmierebbe 4,5 miliardi di marchi, ma i Comuni (in cui tocca il pagamento del sussidio sociale) si ritroverebbero a pagare tre miliardi di marchi in più. In parte questo carico verrebbe alleviato da altre agevolazioni da parte del governo federale, — rimane il fatto che i Comuni con il maggior numero di poveri e disoccupati si ritroverebbero con gravi difficoltà finanziarie. I sindacati di molte città tedesche hanno annunciato una marcia su Bonn e la spd ha dichiarato che l'opposizione alla mossa di Waigel diventerà una dei suoi «valdi di battaglia nella campagna elettorale».

E' comunque da vedere se il bilancio del governo riuscirà a passare l'approvazione della camera dei Land (che già una volta aveva posto un veto sulla questione del sussidio di disoccupazione), forse restando che i risultati delle elezioni di ottobre non cambino comunque tutte le carte in tavola. Con il bilancio 1995 si conclude anche la fase di anomalia finanziaria della riunificazione: le voci straordinarie come il «fondo per l'unità tedesca» o la Treubund vengono reintegrate nel normale bilancio.

Approvata da tutte le parti è la decisione di aumentare i fondi destinati alla ricerca. Un maggiore appoggio alla tecnologia, all'informatica e alla ricerca dei materiali, o ai progetti spaziali, viene visto come un elemento fondamentale per una rivitalizzazione dell'economia tedesca.

Francesca Predazzi

COMUNE DI TORINO

Al sensi dell'art. 6 della legge 26 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			
(in migliaia di lire)			
CONTRIBUZIONI	Previsioni di competenza da bilancio 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992	
- Imposta di bollo	734.155.000	313.732.633	
- Contributi e balzelli (di cui dallo Stato)	125.201.149	1.083.561.845	
	(1.670.422.104)	(1.308.059.977)	
(di cui dalle Regioni)	(20.569.000)	(31.858.744)	
Entrate da contributi (di cui per provenire servizi pubblici)	217.941.179	208.830.087	
	(1.278.089.084)	(1.155.475.481)	
Entrate da conto consuntivo	1.687.327.310	1.587.114.296	
- Ammortamento di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	481.232.265	148.203.789	
(di cui dalle Regioni)	(2.032.939)	(4.838.800)	
Entrate da contributi (di cui dalle Regioni)	17.000.000	(18.569.500)	
Entrate da contributi	744.589.230	22.375.383	
(di cui per partecipazione di risparmio)	(1)	(1)	
- Totale entrate conto consuntivo	1.955.841.595	171.109	
Partita di giro	1.504.596.704	1.261.960.027	
Totale	4.408.264.703	3.070.102.486	
- Bilancio di gestione		174.750.240	
TOTALE GENERALE	4.408.264.703	3.104.974.306	

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)					
	Ammortamento generale	Strutture e cultura	Alloggiamenti	Altre spese	TOTALE
- Personale	87.342.756	224.739.500	8.806.324	174.033.818	394.922.398
- Acquisto beni e servizi	70.904.770	127.005.844	3.886.719	202.802.541	304.600.874
- Impianti e opere	33.300.453	25.003.819	18.147.643	26.531.815	103.083.730
- Investimenti effettuati	15.450.001	24.961.098	73.460.654	46.880.374	160.753.133
- Investimenti in conto capitale			3.485.049	329.340	3.814.389
TOTALE	211.000.981	401.810.332	109.301.627	550.607.188	1.172.520.328

3 - La risultanza — a tutto il 31 dicembre 1992 — desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)		
- Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992		—
- Passivo passivo esistente alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992		—
- Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992		—
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla ef-		—
allegata al conto consuntivo dell'anno 1989		—
		(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)		
Entrate correnti	L. 1.612	
di cui:		
- Imposte	L. 319	
- Contributi e trasferimenti	L. 1.080	
- Altre entrate correnti	L. 213	
Spese correnti	L. 1.589	
di cui:		
- Personale	L. 670	
- Acquisto beni e servizi	L. 596	
- Altre spese correnti	L. 323	

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

L'ASSESSORE PER LA GESTIONE AZIENDA COMUNE prof. Giorgio Denna

Costa prepara i tagli alla sanità e cambia anche il sistema degli acquisti

Ora i farmaci andranno all'asta

Analisi meno care, chiuderanno molti piccoli ospedali
Per i ticket esenti si torna a 65 anni. Protestano i medici

ROMA. Il ritorno da 60 a 65 anni dell'età per essere esenti dai ticket è l'unico taglio alla sanità che colpirà direttamente i cittadini, secondo quanto annunciato il ministro Raffaele Costa. Il suo piano, che il governo esaminerà giovedì 21, potrebbe alcune parti entrare in vigore dal 1° settembre. Il pagamento massimo per le analisi scenderà da 100.000 lire a 60-70.000. Per ridurre le spese, '95 si chiuderanno 70-100 piccoli ospedali; si cercherà di ottenere un ribasso dei prezzi dei medicinali, necessario con aste per le forniture al Servizio sanitario nazionale dei 80-80 prodotti di maggior uso.

In tutto, ha detto Costa ieri ai giornalisti, questi tagli permetteranno di risparmiare «3500-4000 miliardi», arrivando «al massimo» a 5000 in caso di necessità. Il Tesoro ne aveva chiesti almeno 8000. E non è questo l'unico degli addetti della annunciata manovra di 40.000 miliardi per il '95 che si ridimensiona. Sempre ieri il ministro della Difesa, Cesare Previti, ha dichiarato che non ci possono essere tagli alle spese per gli armamenti, e che anzi si frenerà la loro «diminuzione» termini reali. Il ministro degli Interni, Roberto Maroni, annuncia che i fondi agli enti locali per il '95 «non saranno tagliati» e discute solo sulla loro percentuale di incremento.

Nei 500 miliardi 10.000 dovrebbero essere forniti dal concordato fiscale ministro Giulio Tremonti, o in caso esso non funzioni da aumenti di imposte indirette (Iva e simili). Una quota importante dovrebbe venire dalla previdenza ma il ministro Lavoro Clemente Mastella esita all'unico taglio che darebbe un consistente effetto immediato: l'aumento degli anni di contributi (oggi 35) necessari per ottenere una pensione di anzianità. Contro simili ipotesi i metalmeccanici piemontesi propongono scioperi: il numero dei della Cisl Raffaele Moresco, parlando a Milano, esclude l'ipotesi.

Il piano per la sanità non prevede, come del resto Costa aveva sempre ripetuto nei giorni scorsi, nessun ticket sulle degense: «Non sarebbe conveniente dal punto di vista economico e creerebbe soltanto allarme sociale». Per ridurre la durata dei ricoveri si adotterà un sistema che non colpisce i cittadini e probabilmente più efficace: pagamento agli ospedali

anno	numero in migliaia
1982	5.195
1983	5.148
1984	4.968
1985	4.904
1986	4.797
1987	4.711
1988	4.584
1989	4.457
1990	4.339
1991	4.202
1992	4.077
1993	3.936

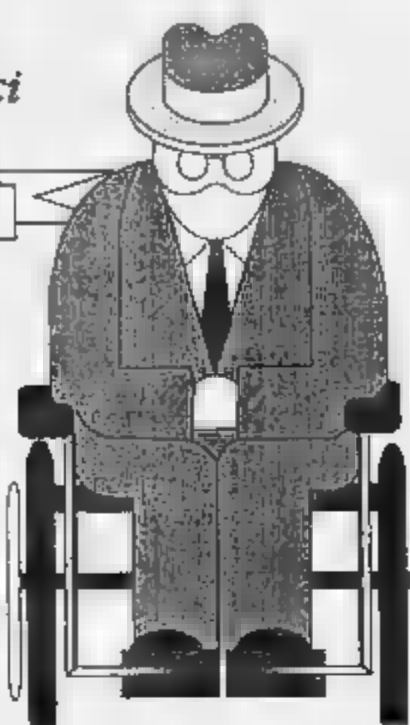
non più secondo le giornate di degenza ma secondo le prestazioni, secondo tariffe che dovranno essere stabilite dalle Regioni. Nemmeno sarà modificato il ticket sul pronto soccorso, che esiste

in dieci anni, tra il 1983 e il 1993, le pensioni di invalidità pagate dall'Inps sono calate del 24,1%. La sostituisce l'istituto in risposta alle polemiche di questi giorni.

Anzi, se eccessi ci sono, questi vanno cercati presso altri enti, Inail, Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno ed altri.

Stando ai dati Inps, infatti, le pensioni di invalidità nel 1982 erano 5.195.000.

Nel 1993 il numero è sceso a 3.936.000.



Nel grafico a fianco come sono diminuite le «invalidità» pagate dall'Inps

dei prezzi del 10%; ma qui è in corso una partita complicata, in cui il della Sanità è attaccato dagli industriali farmaceutici (La smetta con le frasi pitorresche, ha dichiarato ieri il presidente della Farmindustria, Francesco Costantini) e ci sono divergenze con il ministero del Bilancio, pure competente in materia.

Costa promette di impegnarsi soprattutto per la riduzione degli sprechi. Gli acquisti di beni e servizi da parte degli ospedali, che ammonta a 18.000 miliardi, dovrà ridursi del 13% nel '95 e dell'11% nel '96, un sistema di prezzi di riferimento regionali ad evitamento di mini-apalti. Un servizio di ispezione composto di 200 persone dovrebbe indagare su eventuali abusi in tutto il servizio sanitario. La prospettiva abolizione dell'indennità di tempo pieno sta suscitando forti proteste dei medici. Contro i raccomandazioni, le liste di attesa per esami e attesa saranno pubbliche.

Il caso in una impresa di autotrasporti a Vicenza. Lunedì sarà discusso in pretura

«Caro padrone, licenzia quei tre»

Operai chiedono l'allontanamento dei sindacalisti

VICENZA. Cinque dipendenti di una piccola ditta di autotrasporti di Nanto (Vicenza), proprietà di Aurelio Gemo, hanno chiesto al titolare di licenziare tre loro colleghi iscritti ad un sindacato categoria.

Questa decisione è stata presa perché, come hanno motivato i cinque dipendenti in una lettera, «non è più possibile lavorare per tutte le diffamazioni e gli atti di sabotaggio», le dichiarazioni a «televisioni, giornali, e denunce» ogni genere senza motivo che hanno portato la ditta a perdere varie commesse.

La scoppia dei tre (Valentino Gemo, Curzio Bogo e Adriano Zaccaria, da più di un mese a casa, inutilizzati ma retribuiti) pare quella

alla Filt-Cgil che, secondo l'azienda, presentando un esposto alla procura di Vicenza avrebbe causato un accertamento durante il quale ispettori della motorizzazione civile avrebbero trovato alcuni mezzi di trasporto della Gemo «non adeguati a circolare sulla strada», per il loro stato di usura meccanica.

Per il segretario della Filt di Vicenza, Gianfranco Rossato, «l'unico torto dei tre è scrivibile al coraggio di ribellarsi al loro diritto ad un lavoro giustamente retribuito, a contrattualista, e da effettuare nei previsti ambiti di sicurezza minima garantita dalle normative».

La singolare vicenda ricorda quella delle quattro operaie sindacaliste Nereto (provin-

cia di Teramo), contestate nel maggio scorso dalle colleghe che erano giunte a scioperare per sollecitare la licenziamento.

Rossato ha spiegato che «i lavoratori non sono stati più utilizzati dall'azienda, nonostante i loro ripetuti dichiarazioni di disponibilità e, contemporaneamente, Aurelio Gemo si è attivato con una serie di contestazioni artefatte, imputando ai tre sindacalisti la mancata presenza al lavoro».

«Ovviamente», ha aggiunto il segretario della Filt-Cgil, «le contestazioni sono state impugnate con prove dai lavoratori, ma l'azienda ha preferito la strada giudiziale ricorso alla pretura del lavoro, per evitare il collegio di concilia-

zione a arbitrato richiesto dalla Filt-Cgil».

«Non risultando possibile alcun margine di negoziazione», ha proseguito Rossato, «è stato presentato da parte sindacale un ricorso, ex articolo della legge 300, alla pretura del lavoro affinché si pronunci sul comportamento antisindacale ravvisato nell'azione della ditta Gemo». L'udienza è prevista per lunedì prossimo. Sulla vicenda, la moglie del titolare della ditta «Gemo» ha detto che «i tre dipendenti sono stati sospesi dal lavoro in seguito alle lamentele dei clienti e dei fornitori della ditta», al fatto che «ha sottolineato la donna - che il sindacato si vuole impadronire dell'azienda».

(Ansa)

Accordo con Corona

Marchi e licenze della Nannini

SIENA. I pasticci vanno in Borsa. E' questo l'obiettivo della Corona 1888, industria dolciaria di Torino, che nel giro vuole quotare i propri titoli al Nasdaq o a quello italiano, che ha firmato un accordo con l'industria senese Nannini, famosa per i criccarelli. L'operazione è stata benedetta dal fondo chiuso inglese Cambria Ltd, guidato da Mauro Mauri, che qualche mese fa è sceso al 40% della Corona. La «Corona 1888», con una quota di mercato del 21%, è l'azienda, in Italia, leader nel comparto della pasticceria industriale: asseverata, un fatturato previsto per il 1994 di 20 miliardi. Nannini è il marchio di prestigio dei dolci semestri, con un business che sfiora i 10 miliardi.

La joint-venture nel settore della pasticceria industriale sarà posseduta al 78% da «Corona» e al 25% dal Gruppo Nannini. La «Corona» apporterà la tecnologia di produzione e l'esperienza della rete di vendita. Nannini cederà il ramo d'azienda della produzione e vendita del biscotto industriale, i rapporti commerciali, la rete di vendita e la licenza d'uso del marchio Nannini. La joint-venture per il prodotto tipico industriale senese sarà posseduta, invece, per il 51%, dal Gruppo Nannini e al 49% da «Corona». Nannini contribuirà con la tecnologia e i rapporti commerciali. Dall'accordo nasceranno due società che saranno presidiate da Danilo Nannini, famoso alle cronache come padre della rockstar Gianna e del pilota Alex. Alberto Franchi, della «Corona», sarà invece l'amministratore delegato. E le previsioni sono ottimistiche: il fatturato atteso è di oltre 40 miliardi nel 1995.

FLASH

Cine Fina passa alla Euphon

«Cine Fina, il ramo d'azienda del gruppo torinese specializzato nei servizi per la comunicazione interna ed esterna, è stato incorporato dalla Euphon, società di servizi audiovisivi che fa capo pariteticamente alla «Ros Film» e «V» e alla famiglia Rocchietti. A darne notizia è la stessa Euphon che, secondo l'intesa, acquisirà le attività Cine Fina che gestisce tutti gli audiovisivi del gruppo destinati a mostre, spettacoli e convegni. In particolare passano ad Euphon la tecnologia e il know how per la produzione della grafica computerizzata e la produzione di filmati, oltre a sette teatri di posa.

Btp, grande richiesta e calano i rendimenti

Scendono di circa mezzo punto i rendimenti dei Btp triennali e quinquennali, mentre le richieste degli operatori rimangono più che doppie rispetto alle offerte. I miliardi di Btp triennali sono stati aggiudicati ad un prezzo pari al 97,40%, hanno un rendimento lordo del 9,82% contro il 10,37 dell'ultima asta.

Italease, un '94 a tutto contratto

Con 6618 contratti, per un importo di beni concessi in leasing per 882,5 miliardi, Italease (la società di leasing delle Banche popolari, leader in Italia) ha chiuso i primi sei mesi del '94 in forte crescita rispetto al corrispondente periodo del '93. L'incremento risulta pari al 26,2% per quanto concerne il numero dei contratti, pari al 19% per quanto riguarda l'im-

CITTA' DI TORINO
Assessorato allo Sviluppo della Città

Avviso per l'acquisto di immobili

Il CIPE ha assegnato al Piemonte, con deliberazione in data 21 dicembre 1993, un finanziamento per la realizzazione di interventi edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, destinato anche al recupero di immobili ai sensi dell'art. 11 della Legge 179/92.

Il programma prevede l'acquisto di fabbricati da recuperare, anche a cura del venditore, liberi da persone o cose, composti da almeno 6 alloggi, consistenti in edifici residenziali interi od in corpi omogenei ubicati in Torino; gli immobili devono consentire di realizzare interventi conformi allo strumento urbanistico generale esecutivo vigente per quanto riguarda la destinazione d'uso, il tipo e le modalità di intervento, i parametri edilizi ed urbanistici; la capacità edificatoria deve essere destinata a residenza da affittare.

Prezzo

La stima del valore degli immobili sarà effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia asseverata; gli interessati invitati a presentare offerte di vendita, fatte a corpo, contenenti la separata indicazione del prezzo di vendita dell'immobile nello stato di fatto in cui si trova e del costo da sostenere per il recupero del medesimo a cura del venditore; la scelta degli immobili che la Città proporrà alla Regione Piemonte per l'eventuale acquisto sarà demandata ad insindacabile giudizio di apposita Commissione Comunale. Le offerte devono essere presentate in bollo, in busta sigillata indirizzata alla Città di Torino, Assessorato allo Sviluppo della Città, Piazza Palazzo di Città 1 entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1994 e si intendono valide per la durata di mesi 6 dalla data della loro presentazione.

Il presente avviso non impegna in alcun modo la Città per l'acquisto dei fabbricati offerti in vendita. Torino, 12 luglio 1994.

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO DELLA CITTA'
Ing. Giovanni Ferrero

REGIONE PIEMONTE
VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO
LAVORI PUBBLICI

11100 Aosta - Via Roma, 2/A
Tel. 0165/303611 - Fax 0165/235034

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori di protezione dell'abbazia di Pré-Saint-Didier da mesi precedenti dal Monte Nona - 3° lotto

Importo a base d'asta: Lire 1.000.403.981.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) e b) successivo art. 5 della legge 02-02-1973, n. 14.

Categoria richiesta: I per importo stimato di Lire 1.500.000.000. Opere sopportabili: opere in verde (cat. 11) - Lire 201.680.572. Termine improrogabile presentazione offerte: venerdì 17 giugno 1994 presso l'Assessorato LL.PP. i documenti di allegato alla richiesta d'invio base generali relativi alla gara pubblica integreranno nell'Appalto Albo dell'Amministrazione Regionale.

Responsabile del procedimento: Ing. Angelo Chiole.

La richiesta d'invio non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AL LL.PP.
Bruno Ferrero



Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale Lire 634.151.
Sede in Torino, Piazza Sallustiana n. 11
iscritta al Tribunale di Torino al n. 906/73

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1993

Si avvisano i Signori Azionisti che a decorrere dal 18 luglio 1994 - in attuazione della deliberazione assunta dall'assemblea del 28 giugno 1994 - è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1993, nella misura di:

- L. 105 per azione ordinaria (cedola n. 13)
- L. 125 per azione risparmio (cedola n. 12)

soggette alla ritenuta di legge.

Il dividendo sarà esigibile presso la Cassa sociale nonché presso le Casse incaricate indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1993

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1993 sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

AVVISO AI PORTATORI DI

«WARRANT AZIONI» IFIL 1993-1996
A seguito dell'Aumento di Capitale del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 1994 ed in corso di esecuzione, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria risulta di L. 1.217.

a norma dell'art. 3 del Regolamento, i portatori di «Warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996» potranno sottoscrivere azioni ordinarie dal 19 luglio 1994, in ragione di 1 azione ogni due Warrant presentati per l'esercizio.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 41

Sede legale OSPEDALE «V. MONALDI»
Via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli

Estratto di bando di gara

Questa Unità Sanitaria Locale ha indetto una gara di licitazione privata con il sistema a cui all'art. 1, lett. d) legge 2.2.1973 n. 14 e con il criterio di cui al successivo art. 4 e con espresso divieto di offerte in aumento per la manutenzione annua ordinaria conservativa degli impianti termici, di condizionamento, idrici, antincendio ed elettrici del Presidio Ospedaliero «V. Monaldi» per l'importo a base di lire 1.250.184.888 e i.v.a.

Il bando di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, a quello del Comune di Napoli, nonché su Bollettino Ufficiale Regione Campania del 18.7.94.

Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione entro venti giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. IL CAPO SERVIZIO PROV. EC. TEC. MAN.

dott. Francesco De

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Gennaro V. Siano

Società Italiana per il Gas
per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 681.578.245.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETA' 230/1/2/1921
DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00469490011

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1993

Si avvisano i signori Azionisti che dal 18 luglio 1994 è pagabile il DIVIDENDO dell'ESERCIZIO 1993 nella misura di L. 110 per azione di L. 1.000 nominali, al lordo delle ritenute di legge.

Il pagamento verrà effettuato con le formalità prescritte dalle norme vigenti contro ritiro della cedola numero 0770 dei certificati azionari.

Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate previa presentazione dei certificati stessi presso la Sede Sociale in Torino, via XX Settembre 41, o presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA COMMERCIALE ITALIANA • CARSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE • CREDITO ITALIANO • BANCA DI ROMA • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCO DI NAPOLI • BANCO DI SICILIA • MONTE DEI PASCHI DI SIENA • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA POPOLARE DI NOVARA • BANCA CRT • CREDITO ROMAGNOLO • BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI • BANCO AMBROSIANO VENETO • BANCA MERCANTILE ITALIANA • BANCA IPANERICA E D'ITALIA • BANCA BRIGNONE • BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE • MONTE TITOLI, per i titoli dallo stesso amministrati.



Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 85.211 - Fax 852.15.80

UFFICIO DEL GENIO

Avviso

La ditta La Torna S.p.A. è incaricata con sede in Lugano (Svizzera) con società 22/11/1993 ha chiesto la concessione della concessione di Vias 7.5 (Tolmi) di acque da generare da 5 pozzi scoperti nel F.M. 2 parti 18.014.351 n. 1. Per la concessione di acque pubbliche (Raccolta per i pozzi scoperti di via 27.50.00 di Torino propri)

UFFICIO DEL GENIO

OLIVETTI S.p.A.

Sede legale in Roma, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale Lire 1.337.476.000.000 e
iscritta al Tribunale di Roma (Registro Società n. 1756)
Codice Fiscale e Partita IVA 09489410010

AD INTEGRAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICATO IN DATA 13 LUGLIO 1994

OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "OLIVETTI 1994-2001 A TASSO VARIABILE"

di cui al Prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 12/7/94 al n. 2957

Il tasso di interesse trimestrale lordo per la prima cedola, pagabile il 26 ottobre 1994 (rappresentante interessi per il periodo 26 luglio 1994 - 25 ottobre 1994), è stato fissato nella misura del 2,90%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle obbligazioni, sulla base della prima cedola, è pari al 9,52%.

olivetti

IL TERZO MERCATO

Bca Niz: Confinazioni 1780-1800; Bca San Paolo Bs 3030-3050; Bca S. Gemignano e San Prospero 133000; Carica 4000; C. Risp. Bologna ex ass gr P2 500; Inabanca 1750; Reale Comp. Ital 16.000.000; Norditalia Assicurazioni 410-420; Med Unicum 5.50; 97.50; Bca Rina 4.50; 73-73.50.

WARRANT: Cbm plast 92-26; Cbm plast 99-30; Barga 330-370; Rina ord 1060; Rina risp. 920-950; Sai risp. 1630-1670; Stefanel 2100; Farlin 1010-1025; Olivetti 94-95 38; Audima Pignone bx 135; Franco Tosi 700-720

I BORSE

Amsterdam (Aex) 392.09 (+0.84%); Bruxelles (Bni-20) 1416.04 (+0.86%); Francoforte (Dax) 2093.51 (+1.85%); Hong Kong (Hang Seng) 9117.02 (+3.51%); Londra (Ft-se 100) 3074.80 (+0.60%); Madrid (Bolsa) 302.79 (+0.05%); Parigi (Cac 40) 4100.00 (+0.05%); Sydney (All Ordin) 2058.10 (+2.52%); Tokyo (Nikkei) 20770.75 (+0.26%); Chicago (Swiss Market) 2814.90 (-0.64%); New York (Dow Jones) 3753.81 (+0.39%).

QUOTAZIONI BOT

Periodo	Valore	Periodo	Valore
25-07-94	100	25-07-94	100
31-07-94	100	31-07-94	100
01-08-94	100	01-08-94	100
08-08-94	100	08-08-94	100
15-08-94	100	15-08-94	100
22-08-94	100	22-08-94	100
29-08-94	100	29-08-94	100
05-09-94	100	05-09-94	100
12-09-94	100	12-09-94	100
19-09-94	100	19-09-94	100
26-09-94	100	26-09-94	100
03-10-94	100	03-10-94	100
10-10-94	100	10-10-94	100
17-10-94	100	17-10-94	100
24-10-94	100	24-10-94	100
31-10-94	100	31-10-94	100
07-11-94	100	07-11-94	100
14-11-94	100	14-11-94	100
21-11-94	100	21-11-94	100
28-11-94	100	28-11-94	100
05-12-94	100	05-12-94	100
12-12-94	100	12-12-94	100
19-12-94	100	19-12-94	100
26-12-94	100	26-12-94	100
02-01-95	100	02-01-95	100
09-01-95	100	09-01-95	100
16-01-95	100	16-01-95	100
23-01-95	100	23-01-95	100
30-01-95	100	30-01-95	100
06-02-95	100	06-02-95	100
13-02-95	100	13-02-95	100
20-02-95	100	20-02-95	100
27-02-95	100	27-02-95	100
06-03-95	100	06-03-95	100
13-03-95	100	13-03-95	100
20-03-95	100	20-03-95	100
27-03-95	100	27-03-95	100
03-04-95	100	03-04-95	100
10-04-95	100	10-04-95	100
17-04-95	100	17-04-95	100
24-04-95	100	24-04-95	100
01-05-95	100	01-05-95	100
08-05-95	100	08-05-95	100
15-05-95	100	15-05-95	100
22-05-95	100	22-05-95	100
29-05-95	100	29-05-95	100
05-06-95	100	05-06-95	100
12-06-95	100	12-06-95	100
19-06-95	100	19-06-95	100
26-06-95	100	26-06-95	100
03-07-95	100	03-07-95	100
10-07-95	100	10-07-95	100
17-07-95	100	17-07-95	100
24-07-95	100	24-07-95	100
31-07-95	100	31-07-95	100
07-08-95	100	07-08-95	100
14-08-95	100	14-08-95	100
21-08-95	100	21-08-95	100
28-08-95	100	28-08-95	100
04-09-95	100	04-09-95	100
11-09-95	100	11-09-95	100
18-09-95	100	18-09-95	100
25-09-95	100	25-09-95	100
02-10-95	100	02-10-95	100
09-10-95	100	09-10-95	100
16-10-95	100	16-10-95	100
23-10-95	100	23-10-95	100
30-10-95	100	30-10-95	100
06-11-95	100	06-11-95	100
13-11-95	100	13-11-95	100
20-11-95	100	20-11-95	100
27-11-95	100	27-11-95	100
04-12-95	100	04-12-95	100
11-12-95	100	11-12-95	100
18-12-95	100	18-12-95	100
25-12-95	100	25-12-95	100
01-01-96	100	01-01-96	100
08-01-96	100	08-01-96	100
15-01-96	100	15-01-96	100
22-01-96	100	22-01-96	100
29-01-96	100	29-01-96	100
05-02-96	100	05-02-96	100
12-02-96	100	12-02-96	100
19-02-96	100	19-02-96	100
26-02-96	100	26-02-96	100
05-03-96	100	05-03-96	100
12-03-96	100	12-03-96	100
19-03-96	100	19-03-96	100
26-03-96	100	26-03-96	100
02-04-96	100	02-04-96	100
09-04-96	100	09-04-96	100
16-04-96	100	16-04-96	100
23-04-96	100	23-04-96	100
30-04-96	100	30-04-96	100
07-05-96	100	07-05-96	100
14-05-96	100	14-05-96	100
21-05-96	100	21-05-96	100
28-05-96	100	28-05-96	100
04-06-96	100	04-06-96	100
11-06-96	100	11-06-96	100
18-06-96	100	18-06-96	100
25-06-96	100	25-06-96	100
02-07-96	100	02-07-96	100
09-07-96	100	09-07-96	100
16-07-96	100	16-07-96	100
23-07-96	100	23-07-96	100
30-07-96	100	30-07-96	100
06-08-96	100	06-08-96	100
13-08-96	100	13-08-96	100
20-08-96	100	20-08-96	100
27-08-96	100	27-08-96	100
03-09-96	100	03-09-96	100
10-09-96	100	10-09-96	100
17-09-96	100	17-09-96	100
24-09-96	100	24-09-96	100
01-10-96	100	01-10-96	100
08-10-96	100	08-10-96	100
15-10-96	100	15-10-96	100
22-10-96	100	22-10-96	100
29-10-96	100	29-10-96	100
05-11-96	100	05-11-96	100
12-11-96	100	12-11-96	100
19-11-96	100	19-11-96	100
26-11-96	100	26-11-96	100
03-12-96	100	03-12-96	100
10-12-96	100	10-12-96	100
17-12-96	100	17-12-96	100
24-12-96	100	24-12-96	100
31-12-96	100	31-12-96	100
07-01-97	100	07-01-97	100
14-01-97	100	14-01-97	100
21-01-97	100	21-01-97	100
28-01-97	100	28-01-97	100
04-02-97	100	04-02-97	100
11-02-97	100	11-02-97	100
18-02-97	100	18-02-97	100
25-02-97	100	25-02-97	100
04-03-97	100	04-03-97	100
11-03-97	100	11-03-97	100
18-03-97	100	18-03-97	100
25-03-97	100	25-03-97	100
01-04-97	100	01-04-97	100
08-04-97	100	08-04-97	100
15-04-97	100	15-04-97	100
22-04-97	100	22-04-97	100
29-04-97	100	29-04-97	100
06-05-97	100	06-05-97	100
13-05-97	100	13-05-97	100
20-05-97	100	20-05-97	100
27-05-97	100	27-05-97	100
03-06-97	100	03-06-97	100
10-06-97	100	10-06-97	100
17-06-97	100	17-06-97	100
24-06-97	100	24-06-97	100
01-07-97	100	01-07-97	100
08-07-97	100	08-07-97	100
15-07-97	100	15-07-97	100
22-07-97	100	22-07-97	100
29-07-97	100	29-07-97	100
05-08-97	100	05-08-97	100
12-08-97	100	12-08-97	100
19-08-97	100	19-08-97	100
26-08-97	100	26-08-97	100
02-09-97	100	02-09-97	100
09-09-97	100	09-09-97	100
16-09-97	100	16-09-97	100
23-09-97	100	23-09-97	100
30-09-97	100	30-09-97	100
07-10-97	100	07-10-97	100
14-10-97	100	14-10-97	100
21-10-97	100	21-10-97	100
28-10-97	100	28-10-97	100
04-11-97	100	04-11-97	100
11-11-97	100	11-11-97	100
18-11-97	100	18-11-97	100
25-11-97	100	25-11-97	100
02-12-97	100	02-12-97	100
09-12-97	100	09-12-97	100
16-12-97	100	16-12-97	100
23-12-97	100	23-12-97	100
30-12-97	100	30-12-97	100
06-01-98	100	06-01-98	100
13-01-98	100	13-01-98	100
20-01-98	100	20-01-98	100
27-01-98	100	27-01-98	100
03-02-98	100	03-02-98	100
10-02-98	100	10-02-98	100
17-02-98	100	17-02-98	100
24-02-98	100	24-02-98	100
03-03-98	100	03-03-98	100
10-03-98	100	10-03-98	100
17-03-98	100	17-03-98	100
24-03-98	100	24-03-98	100
31-03-98	100	31-03-98	100
07-04-98	100	07-04-98	100
14-04-98	100	14-04-98	100
21-04-98	100	21-04-98	100
28-04-98	100	28-04-98	100
05-05-98	100	05-05-98	100
12-05-98	100	12-05-98	100
19-05-98	100	19-05-98	100
26-05-98	100	26-05-98	100
02-06-98	100	02-06-98	100
09-06-98	100	09-06-98	100
16-06-98	100	16-06-98	100
23-06-98	100	23-06-98	100
30-06-98	100	30-06-98	100
07-07-98	100	07-07-98	100
14-07-98	100	14-07-98	100
21-07-98	100	21-07-98	100
28-07-98	100	28-07-98	100
04-08-98	100	04-08-98	100
11-08-98	100	11-08-98	100
18-08-98	100	18-08-98	100
25-08-98	100	25-08-98	100
01-09-98	100	01-09-98	100
08-09-98	100	08-09-98	100
15-09-98	100	15-09-98	100
22-09-98	100	22-09-98	100
29-09-98	100	29-09-98	100
06-10-98	100	06-10-98	100
13-10-98	100	13-10-98	100
20-10-98	100	20-10-98	100
27-10-98	100	27-10-98	100
03-11-98	100	03-11-98	100
10-11-98	100	10-11-98	100
17-11-98	100	17-11-98	100
24-11-98	100	24-11-98	100
01-12-98	100	01-12-98	100
08-12-98	100	08-12-98	100
15-12-98	100	15-12-98	100
22-12-98	100	22-12-98	100
29-12-98	100	29-12-98	100
05-01-99	100	05-01-99	100
12-01-99	100	12-01-99	100
19-01-99	100	19-01-99	100
26-01-99	100	26-01-99	100
02-02-99	100	02-02-99	100
09-02-99	100	09-02-99	100



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Iama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La malora"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di **tuttolibri presso tutte le edicole**



A TORINO

**SVENDITA TOTALE
della merce
proveniente dal**

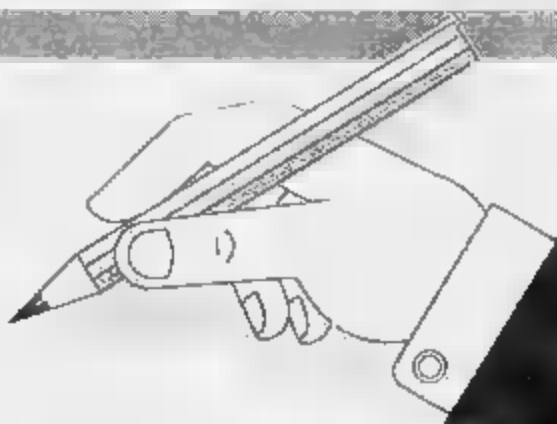
FALLIMENTO!

MOBILIUS

L I M M E N S O

**Strada Settimo 380, Torino (tra regione Barca e Settimo)
tel. 011/2237211 r.a.**

OGGI	
FINALE 3° POSTO	
SVEZIA-BULGARIA	ore 21,30
DOMANI	
FINALE 1° POSTO	
ITALIA-BRASILE	ore 21,30



13,20	Dribbling mondiale	RAI
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,45	Italia-Bulgaria (replica)	TMC
14	Speciale Usa '94	RAI
20	Italia forza	TMC
20,30	Mondocalcio Usa '94	TMC



20,46	Serate mondiali	RAI
21,20	Da Los Angeles: Svezia-Bulgaria	RAI e TMC
23,30	Serate mondiali	RAI
23,50	Il processo ai Mondiali	RAI
0,30	Studio sport	ITALIA 1

LA STAMPA mondiali 94

16 Luglio 1994

23

A poche ore dalla finale con il Brasile, trepidazione per il Codino: «In 24 ore, nessun miglioramento»

Italia in attesa di un altro miracolo-Baggio

Sorpresa: arbitrerà l'ungherese Puhl che non vide la gomitata di Tassotti

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Giochi di pessimismo. Baggio comincia a credere che la farà. Quello che fino a giovedì poteva essere un timore sta diventando sempre più certezza: rivederlo in campo con il Brasile sarà come assistere a un miracolo, nel quale, in questo caso, dove sperare anche un buddista. «Purtroppo nella ultima 24 ore non è cambiato niente, adesso non potrei giocare, ha confessato il Codino. Ci è perso il segnale di una resa, se non scontata, probabilmente.

Il confronto più atteso della finale, tra Baggio e Romario, davvero sul punto di saltare e con esso calano le possibilità di vittoria dell'Italia che fin qui è andata avanti con i gol dello juventino, cinque sugli otto totali. «Ma c'è sempre un 50 per cento di possibilità che ce la faccia», ha aggiunto il professor Ferretti, che rappresenta l'anima possibilista di questa vicenda. Ci si aggrappa alla medicina ma più ancora allo stollone che ha accompagnato gli Arrigonati.

Questa è la situazione. L'unico miglioramento apprezzabile per chi noi non ha l'occhio esperto del medico nel fatto che il Divin Codino ieri non ha trascorso la giornata a letto, ma si è alzato ed è andato insieme alla squadra all'Università Loyola, dove si allena l'Italia. Ha fatto da spettatore. Con la coscienza destra fasciata è rimasto sulla panchina a osservare i compagni e si è unito alla squadra soltanto per partecipare alla riunione tecnica con Sacchi. «E' passato un altro giorno e il dolore rimane - ha spiegato - finché cammino va bene, appena accanto a correre è come se mi pungessero il muscolo. So che cambia qualcosa nelle prossime ore non potrò andare in campo, anche perché non credo che serva un Baggio zoppo».

Lui dice di nutrire le speranze, mantiene inalterata la fiducia: da Torino gli hanno telefonato Bettiga e Lippi. L'Avvocato ha voluto sincerarsi ancora della sua salute. Capisce che tutto ruota attorno a lui e non si è mai trovato in condizione

così lacerante, combattuto tra la voglia di partecipare a un evento che gli si ripresenterà più o la convinzione che sarebbe probabilmente un per sé e per la squadra. Decideranno le prossime ore.

Una novità c'è. Dalla partita con la Bulgaria fino a ieri mattina lo juventino ha potuto sottoporre a nessun trattamento, se non a un breve massaggio del fisioterapista. I medici gli avevano imposto un riposo assoluto di 48 ore per evitare che la contrattura peggiorasse. Invece sono iniziate le cure: ultrasuoni, magnetoterapia, insomma i trattamenti che si usano in questi casi. «Non sono preoccupato per il fatto che c'è stato un miglioramento - ha detto il dottor Ferretti - perché è piuttosto normale che questo accada. Si tratta di lesione muscolare di primo grado e rimane il dolore, questo sì. Ma le cure possono accelerare la guarigione, l'evoluzione ci sarà domani (oggi, ndr). Io credo che decideremo all'ultimo momento, anche pochi minuti prima della partita».

Lo della vigilia propone la convivenza con il dubbio tirato fino all'estremo limite: Sacchi per una volta non potrà definire la formazione con un giorno d'anticipo come fa sempre, e che questa mattina Baggio non decida di troncarsi l'incertezza e getti la spugna. Ma la soluzione che nessuno auspica. In realtà l'Arrigo avrebbe preferito non trovarsi davanti al bivio. Lui preferisce decidere in anticipo e in questo modo diventa difficile gestire la vigilia: come può spiegare i Signori e a Zola la ragione per cui aspetta con ansia Baggio fin ogni lontanissimo da una condizione accettabile di puntare direttamente su loro? Ma il Codino per quello che ha fatto fin qui scardina il concetto sacchiano per cui gioca chi sta meglio.

E lo stesso si può dire di Baresi, che gli altri milanesi vorrebbero recuperare a ogni costo. Ieri il Capitano ha provato con i titolari e ha più chances di Baggio. «Ma noi abbiamo fiducia per tutti. In fondo il fuso orario ci avvantaggia - ha spiegato il capo

I DUE LEADER A CONFRONTO

BAGGIO R.

ROMARIO

6	TESTA	7
8	CORRETTEZZA	7
8	ALTRUISMO	6
8	CARATTERE	8
6	FISICO	6
8	PUNIZIONI	7
8	SCATTO	8
8	DRIBBLING	9
7	SINISTRO	7
9	DESTRO	9
76	TOTALE	74

Ancora interrogativa legata
condizioni Baggio sulla sfida
con Romario: stelle Usa '94

Berlusconi

Vedrò la finale ma solo in tv

ROMA. Non ci sarà il presidente del Consiglio, Berlusconi, ci sarà Irene Pivetti. Ridotte le chance di preside del Senato, Carlo Scognamiglio, trattenuto a Roma da una conferenza dei capigruppo di Palazzo Madama in programma per la giornata di lunedì. Si parla, naturalmente, della finale mondiale Italia e Brasile di domani sera. L'assenza del capo del governo è stata confermata ieri dallo stesso interessato che, ha detto, sarà comunque molto vicino agli azzurri continuando, ha sempre fatto finora, a tenersi in contatto telefonico con l'allenatore Sacchi.

Raggiungere Los Angeles, comunque, non sarebbe facile per nessuno. I voli giornalieri dell'Alitalia per la metropoli della California fanno registrare fin da giovedì il tutto esaurito. Per venire incontro agli ultimi tifosi che hanno avuto la fortuna di trovare un biglietto disponibile per il Rose Bowl di Pasadena, la compagnia di bandiera ha deciso di utilizzare (per il solo viaggio di andata) l'aereo speciale che riporterà martedì mattina in Italia la comitiva azzurra. E proprio questo volo, che parte dal Leonardo da Vinci oggi alle 14 e arriverà a Los Angeles alle 17,30 locali, si imbarcherà il presidente della Camera Irene Pivetti.

Intanto, forti dell'esperienza avuta in occasione della vittoria nel Mondiale spagnolo, quando gli azzurri furono travolti dall'entusiasmo di migliaia di tifosi, si sta già studiando il piano per l'operazione ritorno. L'aereo speciale con Arrigo Sacchi e i ventidue protagonisti di Usa '94 dovrebbe atterrare al Leonardo da Vinci verso le sette del mattino, ma non è escluso, in vittoria, che si decida di dirigersi all'aeroporto di Ciampino.

IL CODINO SCALZA DI PIETRO

Zola e la Pivetti, solo due prestanome

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Gioca o non gioca Baggio? Arriva a non arriva Berlusconi? Il dubbio sulla presenza dei due santi patroni d'Italia - deposto Di Pietro -, quello che i miracoli e l'altro che li promette, colora di giallo la vigilia della finale a spezza quest'altro pezzo di Paese: i tradizionali partiti: ottimisti o pessimisti. I pessimisti sono rassegnati a Zola e la Pivetti: prestanome. Gli ottimisti giurano che all'ultimo momento, all'ultimo messaggio, massaggio, i nostri eredi ce la faranno, tra gli di folle che manda bacini.

I Mondiali di Baggio e Berlusconi, il Divin Codino e il Divin Riperto, finora si sono tenuti a distanza oceanica, anche sul piano dei risultati pratici. Ma legati dal sottile filo della coincidenza. L'uno liquida le panchine della Nigeria e l'altro, -

bito, la Rai. Lo juventino cancella dal campionato del mondo Spagna e il presidente milanista, alla parte con il colpo di spugna sulle inchieste.

Roberto Baggio scalza dunque An. Di Pietro come simbolo italiano nel mondo e Silvio Berlusconi lo spinge addirittura a dimettersi: gol. Tre coincidenze: una prova, dice Indro Montanelli. La prova che qualcuno sta speculando sull'allegria del popolo palonaro. Come si chiama già il partito di maggioranza?

Per capire, qui tutti aspettano l'arrivo del presidente. Anche quelli che hanno smesso di dirlo come Daniele Massaro e il nostro commissario tecnico Sacchi, dopo averlo ripetuto ogni giorno per due mesi. Più tardi, invece, si apprenderà che il capo del governo ha personalmente confermato aver rinunciato al viaggio negli Stati Uniti, e ha comunque

garantito che non farà mancare il suo affetto agli azzurri. Sarà infatti molto vicino a loro tenendosi in continuo contatto telefonico con l'Arrigo.

Dicevamo di Massaro. L'attaccante di Forza Italia non ha nemmeno nominato il presidente: non era giornata. Sacchi era nervosissimo per fatti suoi. E si può capire dati le circostanze e i dubbi che interessano il suo elemento più decisivo. Ha risposto con tono seccato alla domanda un po' fottatoria di un cronista: ci sono analogie tra questa finale Italia-Brasile del '90. Ha ragione. Oggi la vera questione è: ci sono analogie tra l'Italia e il Brasile? C'è sempre chi sfrutta la confusione di un carnevale per regolare i conti. E chi al solito ha capito tutto, come Antonio Matarrese. «Se Berlusconi non ha i soldi per venire, pur di averlo in tribuna sono disposto a pagargli io il biglietto».

Berti: triste pensare che da noi il calcio copra tanti problemi

Berti non pensa solo al calcio si preoccupa anche della situazione politica ed economica dell'Italia



Una battuta rara finora. C'era una gran tensione ieri all'albergo degli azzurri, che sta oltre Hollywood e l'aeroporto, a metà strada tra il sogno e una paura, discuteva fra italiani di arbitri e giudici, tattica e politica, terzini e decreti, brutte storie e belle giocate. Ma in tanta chiacchiera qualcosa di inesperto è rimasto sospeso nell'aria. Poi è arrivato uno dei ragazzi, Nicola Berti, e ha detto semplicemente. «E' meraviglioso stare qui, essere arrivati in fondo, contro il mitico Brasile. Però mi spiacerebbe pensare che in Italia il calcio sia tanto importante da coprire tutto il resto. Gente seria, questi azzurri».

commissione arbitrale ha premiato la sua prestazione che è stato nell'insieme convincente. Ma quell'episodio, con le decisioni che sono seguite, peserà su Puhl. Il timore italiano è che ci sia la dovuta serenità nell'arbitro. Altre ansie. Troppa.

Marco Anselmo

Lo punture di Platini

«Baggio star con le nuove regole Azzurri avanti giocando male»

LOS ANGELES. C'è qualcosa di straordinario nella capacità che hanno gli italiani di andare avanti. Fino ad ora hanno giocato male, ma sono arrivati alla finale con il cuore, con la grinta. La finale Italia-Brasile non se l'aspettava Michel Platini. E anche se frenato dal ruolo di organizzatore dei prossimi Mondiali, non risparmi battute.

Su Baggio, ad esempio: «Le nuove regole che tutelano gli attaccanti lo hanno favorito. Romario è uno che in una partita tocca pochi palloni, gioca in dieci metri e punta l'avversario. Il fatto che i difensori temono l'espulsione lo ha favorito». Gianni Agnelli ha definito Baggio un coacervo bagnato. «L'Avvocato ha sempre ragione. Anche quando ha torto». Quanto perderebbe l'Italia senza Robi Baggio? «Il sessanta per cento. Però mi riferisco alla Nazionale che ha giocato fino ad oggi e al tipo di schumi che ha praticato. Sacchi

ne può inventare un altro. E poi il calcio è strano».

La finale sarà anche un confronto tra Romario e Baggio. «Sono due giocatori che fanno la differenza». Romario è attaccante puro, anche nelle ultime partite partiva più da lontano. Baggio, invece, può fare anche l'ultimo passaggio e ha più spazio per muoversi. Ma il rendimento di tutti dipende dal gioco della squadra e nel Brasile c'è Reberto che può far segnare Romario». Brasile favorito, allora? In realtà, il favorito l'Italia perché ha perso contro la Francia. Negli ultimi dodici anni tutte le Nazionali che hanno perso contro i francesi in amichevole, hanno poi vinto il Mondiale.

Al posto di Sacchi avrebbe tolto Baggio? «Contro la Norvegia? Sacchi ha vinto e quindi ha ragione. Un polacco che si chiama Boniek mi insegnava che chi vince non ha mai torto».

Curzio Maltese



LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Si aggira un fantasma nell'albergo. Il ritiro brasiliano, 2, sul vicino campo di allenamento di Fullerton, non basta la torrida sempre in festa a scacciare il ricordo. E' un fantasma giovane ma già leggendario. Ha un nome: Sarrin; o un cognome: Spagna. L'indirizzo è... presso Paolo Rossi, Italia. Quelli dell'82 erano altri tempi e altri giocatori. La squadra di oggi, dicono gli esperti di questo caso, può farcela condizionare da quella vicenda. E' un'altra generazione quella dei Romario e Bebeto. No, nel castello Brasil nessuno teme un ritorno al passato che squasserebbe un'intera Nazione.

Leo Junior, osservatore speciale di Parreira, è uno dei superlati: quella «tragedia tipicamente brasiliana». Dal '50 in poi quanto Selecao sono cadute vittime del loro peccato di superbia? Ma stavolta è diverso: dice l'ex centrocampista del Torino - perché il Brasile ha cambiato mentalità in difesa, si è fatto furbo a centrocampo, lascia scampo in avanti. Tutto è doppio rispetto ad allora. Due marcatori anziché uno solo, due interdifensori anziché uno solo, due punte anziché una sola. E la coppia Romario-Bebeto non ce l'ha nessuno. L'Italia senza Baggio è... Brasile senza Romario. Ma, noi, in più, abbiamo Bebeto. Tutti parlano di Romario, giustamente, perché è il nostro cannone e ci ha fatto vincere molte partite. Ma io sottolineerei i meriti di Bebeto: è stato il miglior giocatore del Brasile.

José Roberto Gama de Oliveira, detto appunto u' Bebeto, soprannominato «muovo Zico», ha subito un incidente di percorso durante l'Italia '90 quando, del fallimento Lazaroni, perdette anche la possibilità di farsi «vedere» ed emigrare. Mentre Romario faceva già faville in Olanda, lui continuava a restare nell'ombra. Come fare? Venne il Deportivo La Coruña e portarlo in Spagna. Lì Bebeto ha conosciuto, la stagione scorsa, il migliore anno della sua carriera. Ma non è bastato. E' arrivato solo secondo in campionato, alle spalle di Romario, lui, che combinazione, guarda caso andato a rinforzare il Barcellona di Cruyff.

Dicono che Bebeto, detto «piangina» per via di un vittimismo latente che lo porta spesso a lacrimare come una donnaiola, patisca un complesso di inferiorità nei confronti di Romario. Durante questi Mondiali molti hanno sottolineato che fra i due c'è un'inquinabile odio. Tutto sbagliato, almeno a stare ai risultati. Molti dei cinque gol segnati da Romario sono stati ispirati dalle «giocate». E lui, di suo, ha colpito tre volte, contro Camerun, Usa e Olanda. Indimenticabile il suo balletto con Mazinho e Romario dopo i suoi gol agli olandesi. Bebeto, appena diventato padre, volle nominare il gesto di cullare un neonato.

Mister piangina ha un

Nell'attacco del Brasile non fa paura solo Romario, ma anche il suo religiosissimo partner

La preghiera di Bebeto

«Vincere per la gente delle favelas»



IL CALCIO

Unico dubbio: Marcio Santos dolorante

LOS ANGELES. Il duello Romario-Baggio è il leit-motiv più gettonato nel ritiro brasiliano. «Due giocatori diversi nella loro similitudine», dice il ct della Selecao, Parreira - «anche se paragonarli è sempre un'impresa ardua e difficile. Diciamo che sono i migliori del mondo nel loro ruolo e che, unica cosa certa che li accomuna, possono essere decisivi in qualsiasi momento della partita». Parreira crede che Baggio possa saltare la partita più importante della sua carriera. «Alla fine il bomber azzurro sarà - spiega il

ct - ma non lo farò marciare a uomo. Non cambio l'atteggiamento tattico della squadra perché affrontiamo Baggio. Al massimo chiederò a Dunga, che lo conosce bene, di dargli un'occhiata particolare». In difesa c'è un dubbio legato a Marcio Santos. L'attacco stopper ha un dolore inguinale. Solo il suo forfait potrebbe costringere Parreira a cambiare formazione. Magari arretrando Mauro Silva sulla linea di Aldair e contro la Svezia e inserendo Rai a centrocampo insieme con il collaudato trio Mazinho-Dunga-Zinho. (f. bad.)



A sinistra Bebeto; qui sopra Marcio Santos, l'unico cruccio di Parreira: l'attacco difensore soffre di un dolore inguinale

Diciotto morti

Il tragico bilancio del Brasile in festa

SAN PAOLO. Sono aumentate a 18 le vittime dei festeggiamenti (sparatorie e folle varie) in Brasile dopo la vittoria sulla Svezia nella semifinale mondiale. Il tragico bilancio potrebbe aumentare, visto che le notizie riguardano solamente Rio e San Paolo. Per domenica la polizia brasiliana è già in stato di massima allerta.

Nel quartiere periferico di Vila Alpina, a San Paolo, una squadra di «Hell Angels» in moto ha sparato su un gruppo di ragazzi in festa. Due ragazzi e una ragazza, fra i 19 e i 21 anni d'età, sono morti e altri due rimasti feriti in modo grave. A Rio un'auto che aveva investito un gruppo di tifosi imbandierati è stata smontata dalla folla infuriata. Il proprietario, un dirigente d'impresa, è risultato drogato di cocaina. Sottratto dalla polizia al linciaggio, è morto in ospedale per i colpi subiti alla testa. Il consumo di birra è aumentato del 10% negli ultimi giorni, nonostante un'ondata di freddo record.

LE SFIDE ITALIA-BRASILE: 5 VITTORIE A TESTA

16- 6-1938	MARSIGLIA	MONDIALI (GOL: COLAUSSI, MEAZZA AUT.)	ITALIA-BRASILE	2-1
25- 4-1956	MILANO	AMICHEVOLE (GOL: VIRGILI 2, DE SARDI AUT.)	ITALIA-BRASILE	3-0
1- 7-1956	RIO	AMICHEVOLE	BRASILE-ITALIA	2-0
12- 5-1963	MILANO	AMICHEVOLE (GOL: MAZZOLA A. RUG., BULGARELLI)	ITALIA-BRASILE	3-0
21- 6-1970	CITTA' DEL MESSICO	MONDIALI (GOL: BONINSEGNA)	BRASILE-ITALIA	4-1
9- 6-1973	ROMA	AMICHEVOLE (GOL: RIVA, CAPELLO F.)	ITALIA-BRASILE	2-0
31- 5-1976	NEW HAVEN	AMICHEVOLE (GOL: CAPELLO F.)	BRASILE-ITALIA	4-1
24- 6-1978	BUENOS AIRES	MONDIALI (GOL: CAUSIO)	ITALIA	2-1
5- 7-1982	BARCELONA	MONDIALI (GOL: ROSSI P. 3)	ITALIA-BRASILE	3-2
14-10-1989	BOLOGNA	AMICHEVOLE	ITALIA-BRASILE	0-1

Tenetemi lontano Romario

Pagliuca: in area, quello è una scheggia

CONSIGLI PER LA DIFESA

LOS ANGELES. L'Italia dei piccoli passi (pensiero e parole di Berti) è diventata la squadra del «no» impossibile o adesso nessuno vuole farsi sbattere in faccia la porta della finale. Muscarelli chiede a Robi Baggio un ultimo sforzo: «Deve rischiare, da lunedì avrà tempo per guarire». All'improvviso crollano i pilastri della filosofia spacciatina, il singolo diventa più importante del gruppo. Tutti disperatamente aggrappati alle trecce dello fuventino; anche Pagliuca invita il compagno a stringere i denti: «Ce la farei, dove farcela. Non si è allenato, così ha riservato le energie per domenica».

Ma il portiere azzurro

questo punto del Mondiale le sorprese sono ridotte all'osso. Le due squadre si allestiscono alla perfezione, molti giocatori della Selecao hanno militato in squadre del campionato italiano. Pagliuca passa al microscopio la partita e dimostra di avere idee chiarissime su ciò che lo attende domani a Pasadena: «La forza del Brasile è l'attacco. Bebeto e Romario sono due schegge in fatto di velocità, sono bravi negli spazi stretti, diventano micidiali negli ultimi sedici metri. Dico forse «bomali», chiedo ai compagni della difesa di tenersi lontani dall'area di rigore, perché è in quella zona che diventano imprevedibili».

Pagliuca ha esperienze dirette: molti dei giocatori di Parreira: «Quello che ammiro di più è Romario, secondo il giocatore più forte del mondo, se Baggio non si offende. L'ho incontrato

in un torneo estivo a Amsterdam, né ho un ricordo molto preciso. Non ha punti deboli, la tattica migliore è isolarlo il più possibile dal resto della squadra, tagliargli i rifornimenti. Con Bebeto forma una coppia affiatata, noi dovremo cercare di mantenere il possesso di palla per impedire a Brasile di fare gioco e quindi rifornire i due attaccanti. Poi magari si frega Branco, micidiale sulle punizioni, se bene io che l'ho avuto come avversario nel derby di Genova».

Dunga, Aldair, Mazinho e Branco: il lungo elenco di brasiliani che hanno respirato l'aria del campionato italiano, e ne sono stati poi respinti. Pagliuca mette sotto accusa i club nostrani: «Siamo stati a sbagliare quando li abbiamo cacciati. Questo Mondiale ha riabilitato giocatori che sembravano soltanto mezzette figure. Ma è tutto il Bra-

sil a temere. Sono abili con la palla e rischiano poco. Lo dimostrano i tre gol subiti in tutto il campionato, a conferma che anche i brasiliani sono molto scelti in difesa. Rispetto all'82, questo Brasile è più organizzato. Allora c'erano giocatori che facevano trenta metri palla al piede, oggi si sono adattati alle esigenze di un calcio in evoluzione».

Su una cosa Pagliuca non ha dubbi: «Italia e Brasile sono le squadre che hanno meritato di più la finale. Noi e loro siamo arrivati a questo punto, le sue sofferenze, gli stessi problemi con la critica. Siamo pari in tutto, anche nelle possibilità di conquistare la coppa: cinquanta per cento a testa. Ma voglio concludere alla grande il Mondiale delle mie rivincite. Prima con la Spagna per le sconfitte che il Barcellona ci ha inflitto in coppa. Poi con Stochkov sempre

per conti in sospeso nelle competizioni europee, infine con Branco per i gol che mi ha segnato nel derby. Il secondo posto proprio mi basterebbe. Anche qui questa volta nessuno ci accoglierebbe a pomodoro come accadde alla Nazionale di Riva. Ma non penso al peggio, vorrei fare come Zoff o alzare al cielo la qualifica».

All'improvviso si trova a dover fronteggiare l'emergenza difesa. Speriscono le facce amiche che danno sicurezza, non drammatizza: «Sostituire un Costacurta così in forma è difficile, ma chi lo farà avrà grande carica dentro». Stantotto assicura che dormirà, i suoi sogni non saranno popolarità: «Tanti Romario spuntano da ogni parte: «Non è un incubo questa gara. L'unico incubo per me è la morte».

Fabio Vergnani

ITALIA PER IL 3° POSTO

L'armata di Penev è appagata dal risultato storico già conquistato: Stoichkov forse resta fuori, ma ci pensa Kostadinov

Svezia-Bulgaria, un duello al sole per consolarsi

Svensson vuole dimenticare le critiche piovutegli addosso dopo l'eliminazione

TUTTE LE PRECEDENTI FINALINE

	3° POSTO	4° POSTO
1930	JUGOSLAVIA E STATI UNITI	—
1934	GERMANIA [3-2]	AUSTRIA
1938	BRASILE [4-2]	SVEZIA
1950	SVEZIA	SPAGNA
1954	AUSTRIA [3-1]	URUGUAY
1958	FRANCIA [5-3]	GERMANIA OVEST
1962	CILE [1-0]	JUGOSLAVIA
1966	PORTOGALLO [2-1]	URUGUAY
1970	GERMANIA OVEST [1-0]	URUGUAY
1974	POLONIA [1-0]	BRASILE
1978	BRASILE [2-1]	ITALIA
1982	POLONIA [3-2]	FRANCIA
1986	FRANCIA [4-2]	BELGIO
1990	ITALIA [2-1]	INGHILTERRA

N.B. NEL 1930, SENZA GIOCARRE, VENNERO CLASSIFICATE AL 3° POSTO LE SCONFITTE IN SEMIFINALE. NEL 1950 I PRIMI QUATTRO POSTI VENNERO ATTRIBUITI ATTRAVERSO UN GIRONO ALL'ITALIANA

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Anche in Svezia si erano illusi, avevano sognato, speravano. E pure in Svezia, come in qualsiasi Paese latino americano, si sono arrabbiati, depressi, indignati. L'eliminazione da parte del Brasile alla soglia della finale non è andata giù alla critica svedese e a parte dell'opinione pubblica. Probabilmente il Brasile è stato dipinto come una compagine presuntuosa e battibile. La Svezia, dopo l'esaltante quarto di finale con la Romania, sembrava essere diventata capace di imprese dimabili. Sul campo le cose sono andate diversamente come sappiamo e l'espulsione di Thörn, la precaria condizione fisica di Dahlin hanno fatto il resto.

In questo clima il ct Svensson sta preparando la finale per il terzo posto, oggi contro la Bulgaria. «Mi hanno contestato in

patria? Forse hanno capito che con questa squadra di più non si poteva fare. Avoro comunque lottato con le prime quattro del Mondo mi sembra un brutto Mondiale».

In verità anche Svensson si è aggrappato agli specchi per spiegare l'eliminazione da parte brasiliana: «Il regolamento ci ha penalizzato. Abbiamo giocato un quarto di finale, l'aggiunta dei supplementari, di domenica, mentre il Brasile aveva giocato il sabato. E poi, mercoledì di nuovo in campo per la semifinale. Non c'è stato il tempo per recuperare gli infortunati, la Fifa deve rivedere il regolamento delle ultime partite della fase finale».

Thörn ha giocato ma non era ancora chiaramente in condizione e ha pagato con l'espulsione la voglia di strafare, il latente nervosismo. E adesso per la finale del terzo posto la situazione è ancora più complicata. Fuori Thörn per squalifica, così come

il terzino sinistro Ljung, per somma di ammonizioni. La mezzina è in alto mare anche per gli infortunati al difensore centrale Bjorklund (non dovrebbe farcela) e per le solite procaccio condizioni di Dahlin. Se il negrotto di Scandinavia non riuscirà a stringere i denti e andare in campo, ci sarà Larsson sulla fascia destra con Brodin sostituito al ruolo di seconda punta che più gli confa.

«Nessuna polemica - dice lo svedese di Parina - ma è chiaro che mi sento più a agio in quella linea di centrocampo, quando sono più libero di puntare verso la porta avversaria. Comunque in nazionale bisogna dare il massimo e basta; tutto è ok. Anche con la Bulgaria non giocheremo né per i premi, né per i soldi. In genere, vogliamo questo terzo posto per restare nella storia del Mondiale 94».

Anche Penev vorrebbe conquistarsi il terzo posto, ma con



Il bomber svedese Martin Dahlin tenterà, nella finale di consolazione, di aumentare il suo bottino in questi Mondiali e vincere la classifica cannonieri

ITALIA - TUE 21,30

Svezia	Bulgaria
(4-4-2)	(4-4-2)
1 RAVELIN	1 MIHAYLOV
2 R. NILSSON	2 IVANOV
3 P. ANDERSSON	3 TZVETANOV
4 ERLINGSSON	4 HODURICHEV
5 KAMARK	5 JANKOV
6 SCHWARZ	6 KIRIANOV
7 MILD	7 BALAKOV
8 INGESSON	8 LETCHKOV
9 ERLIN	9 KOSTADINOV
10 DAVLIN	10 SRAKOV
11 K. ANDERSSON	11 STOICHKOV
12 SVENSSON	12 PENEV
Arbitro: ALI MOHAMMED BUISMAN (Olanda A.U.)	

SVEZIA: 7 Larsson; 12 Eriksson; 13 M. Nilsson; 15 E. Nilsson; 16 Limpar; 17 Rehn; 21 Olsson; 22 Hedman.



LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Maestro alla Pingry, docente in California. Adesso che l'Italia è in finale, l'Arrigo può letteralmente muoversi. Lo chiamano professore. Argentin, colombiano, americano: tutti, tranne noi. Il quartier generale è un albergo, un silenzioso brulicando di cavi, un monumento al superfluo. Nostalgia della bucolica austerità del New Jersey. Al Marriott di Torrence, sobborgo di un sobborgo di Los Angeles, l'Italia prepara l'assalto al Brasile e alla quarta Coppa del Mondo.

Situazione. Costacurta e Tussotti qualificati. Barosi più no che sì. Roberto Baggio sempre in bilico. La novità è Donadoni. Fermo, anche lui, per un dolore ai flessori della coscia sinistra. E dal momento che Evaristo non gioca dal 18 giugno, le conclusioni urtano. Sacchi rifiuta l'alibi: «Il gruppo è così moralmente compatto che ognuno darà quel di più necessario a nascondere le carenze». Macché alibi, insorge un giornalista di fede capelliana: è la sua fortuna, più gli uomini sono contati, meno sbaglia formazione. Si ride. Si scherza. Bebeto e Romario non fanno paura. Il Brasile è il Brasile: una squadra. Frasi fatte. L'Arrigo è teso. Se il Codino non gioca, la livello individuale perderanno fantasia, qualità. Do-

GLI INCHIAMI NELLE PANCHINE

NELLA stessa immensa città, con in mezzo tanti spessi chilometri o pochi sottili diaframmi, Arrigo Sacchi e Carlos Alberto Parreira si preparano la partita di domani, in cui non ci sarà un primo e un secondo, ma un primo e un ultimo. Forse i due uomini, se isolati per un po' di tempo in stanza, finirebbero per abbracciarsi e scoppiare, dopo confronti e soprattutto accostamenti assottiti, in una grande risata, nei riguardi dell'umanità. Sono infatti chiaramente due tipi pagati, eccome, per fare quello che pagherebbero per fare. Nessun dubbio che, se ricchi, Sacchi e Parreira comprerebbero la carica, per divertirsi come si stanno divertendo. Perché è chiaro che in ognuno di loro il divertimento prevale su ogni altra considerazione. Divertimento travestito da passione per il lavoro, da attaccamento al mestiere, da perfezionismo spinto, ma divertimento senz'altro. Il fatto che i due siano pagati anziché essere paganti è la conoscenza dei giornalisti, che con i due ce l'hanno come, anche se quelli italiani fingono di no, quelli brasiliani esagerano nelle critiche, facendo pensare che esse siano troppo forti per essere vere, nascondano, come nelle sberle di un padre al figlio, persino un po' d'amore. In questi giorni le nostre due orde di giornalisti sono alle prese con uno spaventoso dilemma etico ed anche pratico: auspicare la vittoria della squadra del loro Paese, con conseguente beatificazione definitiva, o, auspicare la sconfitta, con il ct fuori dai piedi, e comunque sbertucciabile (Sacchi) e lapidabile (Parreira).

I dialoghi dei due con i giornalisti avvengono in perfetta malafede (quelli italiani, molto cerimoniosi), o in perfetta buona fede (quelli brasiliani, che anche adesso, alla vigilia della finale, a Parreira danno del cretino perché il Brasile vince senza fuochi artificiali). Conta molto che i due siano poverissimi di retorica nobile come calcio giocato. Del nostro Sacchi sapeva, Parreira non è andato oltre una squadra brasiliana di dilettanti. Ma nei giornalisti sportivi il retroterra ha il suo peso, fa da filtro, da frono, e ingenera rigore e prudenza. Quanto a panchina, Sacchi

Anche Donadoni dolorante, ma il ct tiene alto il morale della truppa e attacca i suoi critici

L'Arrigo tuona: nulla ci tarperà le ali

«I miei azzurri hanno valori che altri non possiedono. Sarà la prima finale per un'Italia che gioca senza libero»

vrai essere molto preoccupato, dice, e invece ho fede in questi splendidi ragazzi: hanno, abbiamo, battuto la Norvegia e la Nigeria prima in dieci e poi in nove. Applaudo l'orgoglio, smisurato, della sua tribù. E a colui che ha l'impudenza di ricordargli come, nel 1970, nemmeno il secondo posto dietro al Brasile di Pelé riuscì a evitare i pomodori, replica, stizzito: «Non è domanda gentile. Se al nostro ritorno qualche pomodoro dovrà per forza volare, di sicuro non volerà in direzione dei giocatori. Saranno ben altri, i destinatari. Anzi: non potranno che essere i giornalisti. Non lo dico, ma lo fa capire. I giornalisti che non ebbero pazienza, i giornalisti che lo umiliarono. Non tutti, per carità. La setta degli infedeli, le lobby dei superficiali. Intanto, sono aperte le iscrizioni: chi vuole salire sul carro, non ha che l'imbarazzo della scelta, o un'offerta libera (Sacchi il genio) o un tema obbligato (Matarrese the best).

L'Arrigo non è sazio. Vuole la Coppa. Anche così, senza mezza difesa, con Baggio informo e Donadoni fermo. «Per la prima

volta nella storia, a disputare una finale Mondiale sarà un'Italia disposta a zona, priva di libero fisso e di uno stopper dato, declama, gonfiando il petto. Lo schema, ecco il messaggio, contiene l'idea, e l'idea trasmette la carica: «Non vogliamo vivere a rendita alle spalle del Brasile. Vogliamo imporgli il nostro gioco. E vince il migliore». Domanda: il suo Milan, però, era un'altra cosa. L'Arrigo insegua con gli occhi il caccino, lo steno (è un boliviano), lo fulmina: «Sarò franco. A queste folli temperature, anche il mio Milan, per quanto mostruoso, avrebbe faticato a sciorinare pressing o aggressività. Forse sono prevenuto, ma contro la Bulgaria per mezz'ora, e nel primo tempo la Spagna, ho rivisto proprio quella squadra: unica, come dite voi».

La formazione, adesso. Per Barosi, possibilità «molto remota»: sta bene, si allena, ma con i menischi è scherza, «l'operazione risale a appena» 24 giugno. Per Baggio, a riposo da due giorni, si decide oggi. Per Donadoni, l'ottimismo è concreto. In allenamento, sull'erba

«Non vivrò di rendita. Imporremo il nostro gioco a zona e anche lo spirito del gruppo»

«Pomodori al rientro se perdiamo? Forse sì. Sicuramente non per me e i giocatori»

della Loyola University, l'Arrigo prova Barosi-Maldini e Apolloni-Maldini, Evaristo (poco) e Conte (molto) a sinistra, al posto di Donadoni, e Signori - in rimonta su Zola - quale alternativa al Codino: con Massaro, più fresco, favorito su Castagli. Ricapitolando (4-4-2): Pagliuca; Muzzi, Maldini, Apolloni (Barosi), Benarrivo; Berti, Albertini, D. Baggio, Donadoni (Conte); R. Baggio (Signori), Massaro. Al Brasile manca il solo Leonardo, sospeso per la gomitata a Ramos. L'Arrigo testa duro, non molla: «Non penso a una manovra Fifa pro Brasile. L'opinione pubblica fi-



Sacchi (a lato) è polemico: «Direbbero che sono fortunato anche se i miei azzurri vincono»

Ecco i «top 11»

Ci sono anche Baggio e Maldini

LOS ANGELES. Roberto Baggio e Paolo Maldini figurano nella squadra ideale del Mondiale, assieme ai brasiliani Romario, Jorginho, Marcio Santos e Dunga. La squadra, scelta dagli ex ct della Sconia, Andy Roxburgh, della Francia, Gerard Houllier, della Cecoslovacchia, Jozef Venglos, è stata annunciata da Bobby Charlton.

Ed ecco i «top undici» della Coppa del Mondo: Michel Preud'homme (Belgio), Jorginho (Brasile), Marcio Santos (Brasile), Paolo Maldini (Italia), Dunga (Brasile), Krassimir Balakov (Bulgaria), Tomas Brolik (Svezia), George Hagi (Romania), Roberto Baggio (Italia), Hristo Stoichkov (Bulgaria) e Romario (Brasile).

Una menzione particolare è andata a Thomas Ravelli (Svezia), Dennis Bergkamp (Olanda), Rashidi Yekini (Nigeria), Jürgen Klinsmann (Germania), Alexei Lalas (Ucraina) e Mitograd Belodedici (Romania).

Roberto Beccantini



Lassù qualcuno li ama

Sacchi & Parreira, i teorici del calcio

Due tecnici senza passato da campioni che hanno saputo dimostrarsi più forti dei loro detrattori

Parreira (a lato) come giocatore ha militato solo in squadre di dilettanti, come ct è da tifosi e critica, perché sotto la sua guida il Brasile vince ma non entusiasma

salva Romario, al quale ha esitato lungamente prima di dare carta bianca? E i due vorrebbero rispondere: ma tu chi sei? Chi credi di essere? Io ho già vinto, tu arranchi dietro una mia sillaba, la vita è premessa diversamente e la vita è il giudizio vero. Invece si parla di calcio, emettendo suoni su problemi falsamente importanti.

Dio che recita, che continuerà anche oggi l'annuncio (forse) delle formazioni, anche domani a titolo mondiale assegnato: quando una delle due orde giornalistiche sarà distrutta, e dovrà esultare, l'altra sarà soddisfatta, e dovrà piangere. Ma la recita riguarda solo noi. Quei due non recitano mai, loro sono se stessi, in pieno, onesti e sinceri nel prendere/prendersi sul serio, non a caso intenti anche a ringraziare ufficialmente Dio: che ha dato loro la possibilità di fare, pagati, quello che pagherebbero per fare. E forse non esiste nessuna fortuna maggiore nella vita.

Gian Paolo Ormezzano

SUPERPREMI Soldi per i brasiliani Se vincerà l'Italia un'auto Bugatti miglior acquisto

LOS ANGELES. Gadget da favola per la finale. Se vincerà l'Italia, ai premi che la nostra Federazione elargirà agli uomini di Sacchi si aggiungerà un ulteriore riconoscimento: la Bugatti Automobili di Campogalliano ha deciso di offrire una Granturismo 2.0 110 all'azzurro che - secondo la stampa mondiale - avrà maggiormente contribuito al successo finale. Un esemplare della vettura, in versione americana, verrà mostrato al pubblico del Rose Bowl prima del match. Sarà invece di 150 mila dollari (circa 225 milioni di lire) il premio per ciascun giocatore brasiliano (compresi riserve, tecnici, medici e massaggiatori) in caso di vittoria carice. Così almeno afferma il Journal dos Sports di Rio de Janeiro. Contribuiranno ai premi la Federacao Brasileira (Cbf), lo sponsor tecnico Umbro e anche la Fifa, che destinerà cinque 500 mila dollari a chi vincerà la Coppa del Mondo.

USA GETTA Zabaione al Codino

L'ITALIA-Brasile è alle porte. Oggi (ieri per chi legge, domani per chi scrive) ci trasferiamo in California, arriveremo a Los Angeles nel pomeriggio.

Sul Boeing preaccettato dall'Alitalia piove. Anzi, sembra pioggia ma non lo è: sono lacrime, che scendono copiose sulle facce degli eroi d'America. L'abbraccio è sotto il diluvio.

Il pianto isterico dei giocatori, degli accompagnatori e persino del cane Stricker (mascotte del Mondiale) inonda l'aeroporto facendolo traballare pericolosamente. La notizia dell'arrivo della signora Irene Pivetti travestita da Sandro Pertini ha commosso tutti, persino il Nerone di Pusignano intento a studiare la formazione anti-Brasile.

Secondo indiscrezioni dell'ultima ora, Roberto Baggio ce la farà. Il fisioterapista della Nazionale, Antonio Pagni, da ieri sera sta somministrando al Divin Codino dosi massicce di zabaione attraverso sofisticate apparecchiature che vanno dalle ormai mitiche flebo ai più aerodinamici clisteri. Allo stesso trattamento hanno voluto sottoporsi anche il bulgaro Berti (avendo giocato con loro la partita di semifinale) e Marchegiani, che di clisteri se ne intende (vedi Pagliuca).

Il viaggio che porta la Nazionale a Los Angeles è lungo e minuzioso. L'intellettuale del gruppo Benarrivo inganna il tempo leggendo l'ultima storia del Papa-scrittore: «Vaccare la soglia della speranza», un best-seller di 300 pagine scritte



to dal Pontefice dopo la partita degli azzurri contro la Nigeria.

I parmigiani Minottie Bucci, gli unici giocatori del circo azzurro a non essere stati ancora utilizzati in questo Mondiale americano, fanno sapere di essere piuttosto soddisfatti dal decreto del governo che prevede il «liberi tutti»: a Pasadena saranno scarcerati da Sacchi e potranno finalmente correre liberi a bordo campo.

Domani il volo verso la California si parla molto spesso dei megapremi-partita che gli azzurri intascheranno qualora il culo li sostenga anche contro il Brasile. La presenza a bordo dell'airbus della moglie del Papaperon di Papaperoni della Sanità, lady Poggiolini, garantisce lauti guadagni a tutti. La signora Poggiolini, appena scarcerata, consegnerà infatti in caso di vittoria tre puffi pieni d'oro ad ogni giocatore.

Infine il nuovo direttore generale della Rai, Gianni Billia (che prende il nome dal noto hotel di Saint-Vincent), ha dichiarato in conferenza stampa che - in considerazione dell'altissimo ascolto della sfida mondiale in televisione - ha chiesto a Bruno Pizzul di farti

Piero Chiambretti



Top model in passerella, Italia sul maxischermo

Tifa da top model. Domani sera a Parigi anche Claudia Schiffer, Linda Evangelista, Cristy Turlington, Kate Moss, Naomi e le altre divine della passerella (nella foto) saranno col fiato sospeso per seguire la finale. Gianni Versace ha fatto montare nelle sale dell'hotel Ritz - mega-schermo dove pubblicano

modelle - durante il cocktail che precederà la sua sfilata di alta moda - assisteranno alla partita. Dopo, Donatella Versace e le indossatrici hanno organizzato una festa, sperando di poter - insieme con Prince, Sylvester Stallone, Bryan Ferry, Elisabeth Hurley e Hugh Grant - all'Italia campione.

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Gli scherzi del fuso orario. Nove ore fra la caotica California e l'Italia, ritmi di vita sconvolti, giocatori gettati giù dal letto all'alba e spediti in pasto ai media di tutto il mondo prima che il caffè cominci a bollire. Fucce assennate, occhi ridotti ad una fessura, parole strappate a una stessa fatica. Cui un dentista estrae un molare. Tutto ruota attorno ai due grandi infortunati, perché con B&B in campo il finale farebbe meno paura.

Maldini, solito riciolo ribelle che gli scende sulla fronte, ha due cortezze: «Quello di Baggio è un delusione muscolare superabile. Non credo a saranno problemi, giocherà. A fine stagione è più facile subire infortunati di questo tipo, ma è anche vero che l'affaticamento muscolare ti fa sembrare il male peggiore di quello che è in realtà. Certo, senza Baggio sarebbe un'altra Italia. Quanto a Baresi, è indispensabile in questa difesa già così disastrosa. Se soltanto che... sarà anche una sola possibilità, Franco sarà in campo. Ma è reduce da un intervento chirurgico, bisogna pensarci su due volte prima di giocare in finale».

In ogni caso lui è pronto. Maldini è forse il giocatore più in forma, quello che nelle ultime partite ha compiuto i progressi più evidenti. Non ha saltato

Il capitano traccia la linea di condotta: aggredire i sudamericani col pressing

Maldini: le mie mani sulla coppa

«In questa difesa disastrosa è indispensabile Baresi
Con la Bulgaria abbiamo dimostrato di essere rinati»

PROMOSSE

Bookmaker inglesi: Brasile vincente

I bookmaker britannici Ladbrokes danno vincente il Brasile sull'Italia per la conquista del titolo di campione del mondo. Mentre gli azzurri vengono dati 5-4. La Selecao è quotata 4-7. Inoltre l'affermazione del Brasile nei primi 90 minuti di gioco è data alla pari, quella dell'Italia 11-4 e il pareggio 9-5. «La finale ha tutti i presupposti per garantire il più grosso giro», scommesse mai vista per una partita di Coppa del Mondo, ha detto il portavoce dei Ladbrokes, Ian Wassell.

Il 92% dei brasiliani è convinto che Romario e compagni batteranno l'Italia. Lo rivela un sondaggio condotto dal quotidiano «Folha de S. Pau-

lo». Da segnalare anche la clamorosa inversione di tendenza nei confronti del tecnico brasiliano Carlos Alberto Parreira, che durante la prima fase Usa '94 è stato ripetutamente indicato come «burro» (asinio) sui giornali di tutto il Brasile. Ora, evidenzia il sondaggio, Parreira è salito molto nella considerazione popolare: i brasiliani che lo giudicano «ottimo» sono passati dal 17 al 44%. E il 45% degli intervistati ritiene che in complesso sia un bravo tecnico. Parreira non ha tuttavia ancora recuperato totalmente dai primi incontri mondiali contro Russia e Camerun quando il 69% dei brasiliani lo adorava.



Paolo Maldini a Usa '94 ha giocato da terzino e da centrale; se occorre è pronto a fare il Baresi. Romario è pericoloso ma dà sicurezza la partita di Acene del Milan contro il Barcellona»

una partita, ha offerto alla Nazionale tutto il suo valore di difensore universale. Poco alla volta ha perso i compagni più fidati. Via Baresi, via Tassotti, adesso via Costacurta: difesa Milan in brandelli, questo non è il momento dei lamenti, né tantomeno delle paure. Maldini va alla guerra protetto da una corazzata di esperienza che mette al riparo da brutte sorprese. Spiega: «Senza Costacurta la mia responsabilità aumentano, ma non ho mai partecipato ad una finale mondiale e non posso avere dei tentennamenti proprio adesso. Ho fatto il terzino, il marcatore centrale, adesso se servirà farò il Baresi».

Ma bisogna in guardia. Sacchi ha già stravolto troppe volte la formazione, potrebbero esserci altre clamorose sorprese. Avverte Maldini: «Il ci è imprevedibile, ha stupito tutti anche quando ha fatto le convocazioni. Ci sono allenatori che puntano su undici giocatori e li farebbero giocare anche con le stampelle. Sacchi invece valuta le condizioni di ognuno prima di scegliere. Per fortuna non ci sono più i novanta farenheit di oltre del New Jersey e il rischio di cottura è ridotto al minimo. Ecco un altro motivo per sperare. Sostiene Maldini: «Il clima è stato il nostro primo nemico da battere, il più subdolo e infido. Adesso la

temperatura è calata e noi siamo cresciuti. Sono tutte le premesse per fare bene. C'è l'atmosfera giusta nel gruppo, siamo tranquilli anche se il momento è importante. Rispetto a quattro anni fa, ci manca anche lo stress che un Mondiale giocato a casa comporta. Appagati da questo traguardo? Non scherziamo. Noi del Milan siamo quelli che abbiamo vinto di più, ma c'è sempre un'emozione particolare di fronte ad un avvenimento di questa portata. Non ho mai struttato, è una coppa così prestigiosa, rispetto alla soddisfazione di riuscire a vincere. Ogni sacrificio diventa un dettaglio».

Il fatto miracoloso è che la squadra è cresciuta col tempo nonostante l'accumulo di impegni e di lavoro, tempra dalle sofferenze di un Mondiale da spogliare pezzo a pezzo con indifferenza. Il capitano ha il polso della situazione: «E' andata meglio del previsto. Dopo le fatiche del campionato e delle coppe, dopo due mesi di ritiro il rischio di andare fuori di testa c'era. Invece il logorio nervoso è ancora su livelli accettabili. Abbiamo sofferto, è vero, ma era prevedibile che succedesse. Il calcio cambia, più squadra in campo e domina. La partita migliore è stata la semifinale, quella in cui l'Italia ha

dimostrato di essere una squadra». Ma adesso bisogna fare i conti con il Brasile. L'esperienza del Milan come la coperta di Linus: «La partita di Atene ci dà sicurezza, ma il Brasile non è il Barcellona. Romario è il loro Baggio. L'ho incontrato tre volte in tre squadre diverse. La Nazionale brasiliana è quella che gli dà le maggiori sicurezze. Ma se di là delle individualità, vincerà la partita chi terrà più a lungo il possesso del pallone. Dovremo aggredirli col nostro pressing, se invece ci adegueremo al loro ritmo, ci sarà poco da fare».

Fabio Vergano

Tour: lo scalatore italiano, 2° dietro al francese Virenque nel tappone pirenaico, recupera oltre 3' alla maglia gialla

Solo Pantani si ribella alla dittatura di Indurain

Chiappucci è costretto al ritiro

LUZ-ARDIDEN
DAL NOSTRO INVIATO

Sarebbe davvero una bellissima giornata se davanti a Pantani, tutto solo sull'ultima salita della tappa, non ci fosse il francese Virenque. Pantani ha inviato i suoi distinti saluti a Indurain troppo anticipo lungo le rampe dell'Hatacam e s'è deciso a inseguire Virenque troppo tardi sul Tourmalet. Ma non conchiamogli il pelo nell'orologio. Non avessimo al Tour questo ventiquattrenne romagnolo, ora che Chiappucci ha alzato bandiera bianca, potremmo tornercene a casa. Pantani, meno male, s'è stufato di fare l'apprendista e, considerate le debolezze in campo, provando a divertirsi. Gli organizzatori osservano bene e dopo essersi battuta la testa contro il primo muro reperibile, ammettono i propri clamorosi errori di percorso. Dieci tappe di pianura e una cronometro individuale di 64 chilometri per approdare alla prima salita, hanno costretto l'unico vero scalatore del Tour a doversi rammentare con lo spago la classifica.

Pantani dunque è riuscito a uncinare Virenque che è un corridore inaffidabile, appare, scompare, illude e disillude, non ha insomma, ciclisticamente, le rotelle a posto; ma è riuscito a ridurre di tre minuti e otto secondi il distacco da Indurain. Poco, dal momento che la maglia gialla è ancora distante di 11'55". Ma esaminando gli avvenimenti del tappone pirenaico o consultando Rominger continuo a prendere schiaffi (ieri altra crisi, stessi sintomi di Chiappucci: 3'9", che De Las Cuevas regge le ruote con i denti e che Ugrumov pedalava verso Luz-Ardiden come se fosse un vecchietto d'un'età di dieci anni, non è affatto una sciocchezza immaginare Pantani sul podio di Parigi. Oltre al picchiuto Virenque e ai corridori appena citati, il giuramento a 2 (pochi scherzi ha indossato la corazzata di Chiappucci, è diventato capitano) ha dinanzi a sé in classifica generale Leblanc, Poulnikov e Rija. Leblanc ha un carattere fragile, pieno di rattoppi; il danese Rija è un buon secondo categoria e il russo Poulnikov è un gregario di Pantani. Forza Marco, il secondo posto ai Campi Elisi è più di un semplice augurio. L'avventura solitaria di Virenque comincia a dieci chilometri dalla vetta del Tourmalet, quarantacinque al traguardo. Alle sue spalle sgobbano e so-

frono Cubino, Rodriguez e Pelliccioli. Quando Pantani si congeda dal signor navarro, il fuggitivo francese ha otto minuti di vantaggio. Dicesse e di nuovo salita: i tredici chilometri che portano allo stop. Pantani è a 5'15". A cinque chilometri dallo staccione si mangia Rodriguez e Cubino e completa il pasto mangiandosi, poco dopo, anche il fiero Pelliccioli. Virenque gli sfugge dal piatto, tiene duro, resiste e, fino, lo precede, di 4'34". Applausi.

Intanto, nella zona di Indurain avviene che, piantatosi Rominger, scollatosi Leblanc e andato in bambola Ugrumov, la maglia gialla riempie di fuoco il caldo, dissoda il reparto inseguitori e si ritrova con l'esigua compagnia di Poulnikov e Leblanc. E Bugno? Scompare (37'22"). E' soddisfatto Miguel, e si capisce. «Echiavari, mio amico e stratega, riferiscimi sulla situazione». «Subito: Rominger a 7'56". Virenque idem. De Las Cuevas a 8'35". Leblanc a 8'35". «Alt. E l'italiano?». «Pantani a 11'55", tienilo d'occhio».

«Povero Chiappucci, quanto mi dispiace. Ha provato a montare in sella, non ce l'ha fatta. Piangeva. Speravo che Virenque mollasse, pazienza, verranno altre occasioni. Non un compagno davanti a farmi d'appoggio. Chiappucci avrebbe spedito qualcuno nella scia di Virenque, ma lui sa dare gli ordini, io devo imparare. Pantani imparerà. Chiappucci ha dunque abbandonato in lacrime il Tour. Nel mattino più atteso, uscito, notte senza sonno, pronuncia stanche, affrante parole: «Non mangio, non dormo, m'ha fregato il virus». Un virus. Rominger col viso grigio, gli occhi appassiti. Rooks e Theunisse costretti al ritiro. Colage e Faresin neppure partiti. E' il Tour di Indurain e del mal di stomaco (e si arrossi anche Bertolini, Lanfranchi, Pettito, Minali, uno spicchio di italiani). Oggi e domani i combattenti dei Pirenei rialzano la schiena e si massaggiano le gambe. Lunedì li aspetta l'arrovventato Ventoux.

Gianni Ranieri



Pantani (foto) ancora all'attacco. E' risalito all'6° posto in classifica

BUGNO A 37'22"

Ordine d'arrivo: 1. Virenque (Fr), 204 km a 5h32", media kmh 33,294; 2. Pantani a 4'34"; 3. Pelliccioli a 5'52"; 4. Rodriguez (Col) a 7'2"; 5. Poulnikov (Rus) a 7'42"; 6. Indurain (Sp); 7. Leblanc (Fr) a 8'13; 8. De Las Cuevas (Fr) a 8'22"; 9. Ugrumov (Sv) a 10'51"; 10. Ugrumov (Let) a 12'27"; 11. Bugno a 37'22". Classifica generale: 1. Indurain; 2. Rominger a 7'56"; 3. Virenque a 7'56"; 4. De Las Cuevas a 8'22"; 5. Leblanc a 8'35"; 6. Poulnikov a 11'36"; 7. Rija a 11'44"; 8. Pantani a 11'55"; 9. Davy a 12'25"; 10. Ugrumov a 13'17"; 11. Furlan a 38'30"; 12. Bugno a 48'46".

Oggi si corre la tredicesima tappa, da Bagnères-de-Bigorre all'Albi, 223 chilometri post pirenaici e pre Ventoux. Terrano riparo per i combattenti dell'ultima settimana e di rinuncia per i battuti delle giornate precedenti. L'ostacolo più temuto è il caldo.

Ciclismo: sei azzurre nocate per il Tour

ROMA. Silvio Bardigoni, Cristofoli, Olga Caprioglio, Fabiana Lupatini, Nadia Stranigoli e Michela Pantani sono le sei azzurre selezionate dal Mario de Donà per il Tour de France che correrà dal 24 luglio al 7 agosto.

Corsa Tris: 3-12-11 Ai vincitori 7

MONTEGIORGIO. E' 3-12-11 la combinazione vincente della Tris disputata ieri sera: ha vinto a sorpresa Nias Bra su Meistrino e Motor Plus. Quota: 7.060.800 lire ai 741 vincitori.

Mountain bike: in 300 al Monterosa Prestige

AOSTA. Si disputa domani nel comprensorio Monterosa Ski il 2° Monterosa Prestige, gara di gran fondo riservata alle mountain bike. Previsti circa 300 iscritti. Partenza da Champoluc alle 9, percorso di 58 km lungo la Valt di Ayas a Gressoney con dislivello complessivo di circa 5000 metri.

Dalle 20,45 cavalli e ragazze vi aspettano all'ippodromo

STASERA VINOVO SCEGLIE LA PIU' BELLA

CBI è la più bella di Vinovo? L'ippodromo, stasera, sceglie la Lady Trotto '94, al termine di un articolato programma che vedrà l'ultima eliminazione (sfilata da mercoledì per le concorrenti calcistiche) e la finalissima dell'ormai tradizionale concorso di bellezza che accompagna le belle ragazze allo spettacolo delle corse dei cavalli: un "necropoli" da sempre graditissima, nelle serate d'estate. La vincitrice è attesa da un premio di gran classe: una pelliccia firmata da un atelier d'alta moda come Caponetto. Alle damigelle d'onore verranno assegnati week-end a Parigi offerti dalla Gianni Viaggi. Alla quarta classificata un corso da indossatrice offerto dall'istituto "Ida Bianchi". Alle finaliste andranno anche preziosi bijoux di Enny Monaco e premi offerti dall'istituto di bellezza "Vip Clinic". Nella serata conclusiva, le aspiranti al titolo, sfileranno indossando gli strepitosi abiti di Pino Dal Cin ed

i coloratissimi costumi da bagno di Casanova e con gli occhiali di Valenzano. Le acconciature ed il make-up sono curati da Rosaria Cucco, "Moda Capelli" di Collegno. Le ragazze si presenteranno al pubblico a bordo dei nuovissimi Go-Pod, presentati dalla concessionaria Ferrari. Particolare è il meccanismo per la selezione e l'elezione di Lady Trotto. Vi partecipano tutti gli spettatori che possono ritirare agli ingressi le apposite schede. Abbinato al concorso (DM 6/5760 del 22 giugno '94) anche una particolarissima "trio": fra le schede che avranno indicato le ragazze classificate ai primi tre posti verranno estratti televisori Grundig 14 pollici. Intanto Vinovo continua la sua consueta attività di corse: stasera si comincia alle 20,45. Domani pomeriggio, in orario preserale, si corre invece al galoppo. Al trotto funziona il ristorante panoramico (prenotazioni allo 011-96.51.821).



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TURIP

CONCORSO N. 1

PRIMA CORSA	2
Mantecoli (Italia)	1
SECONDA	1
Lancia (Italia)	1
TERZA CORSA	1
Taranto (Italia)	1
QUARTA CORSA	1
Taranto (Italia)	2
QUINTA CORSA	2
Taranto (Italia)	2
SESTA CORSA	1
Livorno (Italia)	2

DOSSIER IN TV

12,30 Auto. Civ. (Tele+2); 14,30 Tour de France (Raitre-Tmc); 16,00 Golf, British Open (Tele+2); 18,30 Baseball, Panama-Rimini (Raitre); 17,25 Atletica, meeting di Casale (Raitre); 20,00 Telesport (Tele+2); 20,15 Ty 2 Lo sport (Raidue); 20,30 Ty 1 sport (Raiuno); 22,15 Puppato Mond gallo Wba, Johnson-Chuwanana (Tele+2).



Chiuso il mercato ufficiale tra polemiche e rifiuti, ma qualche colpo può ancora arrivare

Inter in ansia, Pagliuca vuole più soldi

Branca, no al Parma; Ivano Bonetti e Petrarchi al Toro

MILANO. La Lega ha chiuso ufficialmente il mercato estivo al Forte Greto, ma è soltanto un'apparenza: restano in sospeso molte operazioni che verranno puntualmente concluse tramite la risoluzione dei contratti e la stipula di nuovi accordi. Tutto legale. Il mercato degli stranieri chiude invece il 9 agosto.

All'ultimo momento sono saltati - con clamore - i ripescaggi e i trasferimenti di Branca al Parma e di Agostini al Napoli. Da perfezionare (ma conclusi e tutti gli effetti tra le mani) quelli dei nazionali Mussi, Dino Baggio e Pagliuca. Per quest'ultimo sono sorte complicazioni economiche sull'ingaggio. Verranno risolte in prossima settimana.

Ore 12. L'ultima giornata è aperta dalla Fiorentina che ottiene in prestito dal Milan il torinese Gambiaro. Mentre il Padova rinnova i contratti con Franceschetti, Nunziata, Bonifazi e Longhi. Salta lo scambio di quest'ultimo con Minaudo dell'Atalanta (da dove viene prelevato Fortunel). I venditori si rivolgono al mercato straniero. Il Milan cede in prestito Roberto Lorenzini al Pescara. Il portiere Abalo, scaricato dall'Inter, va all'Andria. A proposito di portieri, il paracadute del trasferimento di Marchegiani dal Torino alla Lazio (la scorsa estate) è ancora proprio ieri che Cragnoletti avrebbe depositato 2 miliardi a milioni in contanti presso una banca di Londra.

Ore 15. La Samp annuncia di aver acquistato in comproprietà il Parma, diritto di riscatto, l'attaccante Melli per 10 milioni. Il giocatore per venire incontro alla nuova società accetta la riduzione del suo ingaggio da un miliardo a 900 milioni per due anni. Mobile gesto. La Roma fa sapere di aver ceduto Branca al Parma che a sua volta girerà Agostini, appena acquistato dall'Ancona in cambio di Catanesi e conguaglio, al Napoli. Agostini, col suo procuratore Bonetto, si accorda subito con il Napoli e sottoscrive un biennale. Sivuback, stopper del Pescara, torna in Danimarca al Vejle Boldklub. La Lazio cede Da Paola al Cesena e si accorda con il Foggia per acquistare Chamot domani o lunedì.

Ore 16. Il mercato ha un subbuglio: Branca rifiuta di firmare per il Parma. Dice di voler restare a Roma perché intende

fare la riserva di Asprilla e Zola. La verità è che sotto c'è l'Inter, che spera di portarlo a Milano. Immediatamente Pastorelli blocca la cessione in prestito al Napoli di Agostini. L'interista Manicone rifiuta ancora una volta di finire al Torino. Mentre in un altro hotel milanese il procuratore di Pagliuca fa saltare la trattativa con Pellegrini dicendo che il portiere non accetta Mondini come riserva, a crea difficoltà sull'ingaggio. Deciderà il giocatore stesso al suo ritorno in Italia. Fra le due società ci sono divergenze sulla rateizzazione del pagamento.

Ore 17. Il Parma pensa a Simoni, ma Calleri chiede troppi soldi perché non vuole cedere il contravanti. Il Brescia tratta Battistini, svincolato dall'Inter, ma la conclusione è dilazionata nella speranza di ottenere la riduzione del parametro che è di 2 miliardi a 700 milioni. Anzi. Brescia: nei prossimi giorni arriverà il procuratore di Hagi per trattare il trasferimento al Barcellona. Corioni, nell'attesa, blocca Doli della Lazio.

Ore 18. Pastorelli indice una conferenza stampa per spiegare il caso Branca: è stato ottenuto in prestito dalla Roma in attesa di trasformarlo in comproprietà a novembre. Stessa cosa per Agostini al Napoli. E si dice fiduciosi di convincere Branca. Ma il procuratore del giocatore, Pasquale, fa sapere che si tratta di un incontro interlocutorio, senza di lui, che rientrerà mercoledì dagli Usa, non si fa nulla.

Ore 18.15. Il Genoa si dice convinto che alla fine Skuhravy accetterà il Leeds che ieri l'ha convocato con un fax per il 25 luglio per le visite mediche e il ritiro. Ma per ora il ceco continua a rifiutare e blocca l'acquisto di Klinsmann. Il Torino acquista Petrarchi. Venezia, da Sestia al Bologna in cambio di Ivano Bonetti; Sergio, che rifiuta l'Ancona, sarà messo fuori rosa da Calleri che aggrega alla squadra anche Zago.

Ore 19. La Lega chiude. L'ultimo contratto depositato è quello di Ingrassia, ceduto dal Lecce alla Vis Pesaro. I contratti depositati sono in totale 225, 5 in meno della passata stagione, con 134 cessioni definitive, 66 prestiti o 25 ingaggi di giocatori svincolati. Da oggi si tratta. Altrimenti.

Nino Sormani

RADUNI

Oggi si ritrovano anche Inter, Foggia e Roma

Firenze, ecco Rui Costa già paragonato a Platini

FIRENZE. Può sembrare un cronista, ma è di nuovo cronista. Mentre tutti attendono l'agosto, in fibrillazione alla vigilia di Italia-Brasile, il calcio italiano torna al ritiro. Il Mondiale taglia i riflettori abitualmente puntati sui raduni dei club, questa volta costretti a partire quasi in silenzio. Oggi tocca a Fiorentina, Inter, Foggia, Roma, anticipati dai Cagliari, dal Parma e dal Brescia. Poco rumore, tutti in sordina, anche l'elettrico Vittorio Cecchi Gori che ieri ha presentato il suo nuovo gioiello: Rui Costa, strappato al Barcellona sborsando oltre 10 miliardi. Il presidente viola per una volta ha lanciato proclami: «Io vorrei vincere tutte le partite, ho costruito una squadra equilibrata insieme a Rancieri, ho regalato un campione in più portando Rui Costa (che in privato è presentato come Platini, ndr), ma poi... ci sono le altre, specialmente Milan, Parma e Lazio».

Ad attendere in coppia con il portoghese solo qualche decina di tifosi, oggi la festa sarà sicuramente più grande, ma niente di eccezionale. Nonostante la prospettiva che i viola si assicurino anche Marco Santos, appunto uno dei prossimi protagonisti di Italia-Brasile. D'altra parte, il mercato non ha certo regalato brividi clamorosi. I viola, per esempio, si sono assicurati in extremis anche Gambiaro dopo Chis, Sutil e Carboni, nomi sicuramente utili ma che non avrebbero portato i 30 mila abbonamenti sperati.

Insomma, il calcio italiano inizia una nuova avventura ma

senza fanfare di un tempo. Lo stesso Vittorio Cecchi Gori ci ha scherzato sopra: «C'è una brutta aria, meno male che adesso passerà la legge, via le manette. Sennò, di presidenti di calcio in libertà ne sarebbero rimasti pochissimi». Battuta amara.

Riparte anche l'Inter, dopo la amarezza della passata stagione mitigata solo dal successo europeo. Porto Seno, Festa, Bia e Orlandini, le è rimasto Pancev, mentre attende il Pagliuca. C'è chi spera ancora di arrivare a Mauro Silva.

Al via anche il Foggia orfano di Zeman. Le difficoltà societarie, le incertezze sulla sostituzione del boom conformano ai pugliesi il ruolo di grande incognita, anche se molti reputano concluso il ciclo-miracolo della piccola squadra costruita dagli alambicchi di un tecnico sorprendente. Gli acquisti di Cappellini, Bressan, Parisi, Marazzina e Frosi non riescono a spiegare niente. E parte la Roma regnante del mercato (con la Juve). Nella Capitale c'è entusiasmo vero dopo anni di vecchio magro, fogli bollati, avvocati e riunioni straordinarie del consiglio di amministrazione. Thern, Annoni, Statuto, Moriero e principalmente Fonseca raccontano il grande sogno dei giallorossi. Ha iniziato a lavorare anche il Parma, sempre più multinazionale con Couto, mentre attende Dino Baggio. Ma non è solo, prima c'è la dolce notte dei Mondiali. Inizio pure a lavorare il regno della domenica, per tutti torneranno di moda solo da lunedì.

Alessandro Rialti

SQUADRE

BARI

Ahl. Materazzi (CONFERMATO)

BRESCIA

Ahl. Lucchesi (CONFERMATO)

CAGLIARI

Ahl. TABAREZ (NUOVO)

CREMONENSE

Ahl. Simoni (CONFERMATO)

FIORENTINA

Ahl. Ranieri (CONFERMATO)

FOGGIA

Ahl. CATUZZI (NUOVO)

GENOA

Ahl. Scoglio (CONFERMATO)

INTER

Ahl. BIANCHI (NUOVO)

JUVENTUS

Ahl. LIPPI (NUOVO)

LAZIO

Ahl. (NUOVO)

LECCO

Ahl. Capello (CONFERMATO)

MILAN

Ahl. GUERINI (NUOVO)

NAPOLI

Ahl. GUERINI (NUOVO)

PADOVA

Ahl. Sandroni (CONFERMATO)

PARMA

Ahl. Scala (CONFERMATO)

REGGIANA

Ahl. Marchiero (CONFERMATO)

ROMA

Ahl. Mazzoni (CONFERMATO)

SALERNO

Ahl. Eriksson (CONFERMATO)

SIENA

Ahl. RAMPANTI (NUOVO)

ACQUISTI

Annoni P. (Como, d), Guerrero (Barranquilla, a), Marighetti (Monza, c), Gerson (Lecce, c)

Fiamigni (Pisa, d), Ratti (Carrarese, a), Borgonovo (Pescara, a), Ballot (Parma, p), Corino (Lazio, d)

Beretta (Roma, c), Torbidoni (Roma, d), Bitetti (Matera, d), Lantignotti (Milan, c)

Milanese (Triesina, d), Chiesa (Sampdoria, a), Dall'igna (Sampdoria, d)

Cois (Torino, c), Di Mauro (Lazio, c), Melli (Torino, c), Mareggini (Palermo, p), Carboni (Milan, c), Rui Costa (Benfica, c), Gambiaro (Milan, d)

Bressan (Como, c), Parisi (Avellino, d), Marazzina (Inter, a), Frosi (Salermitana, c), Cappellini (Milan, a)

Spagnolo (Pisa, p), Padovano (Reggiana, a), Nicola (Fideis Andria, d), Francini (Napoli, d)

Seno (Foggia, c), (Napoli, d), Orlandini (Atalanta, c), Festa (Roma, d), Delvecchio (Udinese, a), Pagliuca (Sampdoria, p)

Paulo Sousa (Sporting Lisbona, c), Deschamps (Olympique Marsiglia, c), Ferrara (Napoli, d), Fusi (Torino, d), Tacchinardi (Atalanta, c), Jami (Torino, d)

Ramondini (Atalanta, a), Venturin (Torino, c), Della Morte (Torino, c), Adani (Modena, d)

Gullit (Sampdoria, a), Stroppa (Foggia, c), Sordo (Torino, c), M. Orlando (Fiorentina, c)

Grossi (Roma, d), De Rosa (Palermo, c), Baglieri (Lodigiani, a), Carboni (Torino, c), Cruz (Lecce, d), Boghossian (Olympique Marsiglia, c), Rincon (Palmeiras, a), Malreca (Parma, d), Luzardi (Lazio, d)

Balleri (Parma, d), Perrone (Atalanta, a)

Gali G. (Torino, p), Riccio (Avellino, c), Castellini (Perugia, d), Dino Baggio (Juventus, c), Couto (Porto, d), Mussi (Torino, d), Agostini (Ancona, a)

Gregucci (Torino, d), Oliseh (Lecce, c), Dionigi (Milan, a), Cozza (Milan, c), Antonelli (Milan, p), Bresciani (Napoli, a), Orokopoulos (Aek Atene, a), Taribello (Lecce, a), De Napoli (Milan, c)

Branca (Udinese, a), Thern (Napoli, c), Annoni E. (Torino, d), Statuto (Udinese, c), Moriero (Cagliari, c), Fo (Napoli, a)

Mihajlovic (Roma, c), Maspero (Cremonese, c), Ferri (Inter, d), Zenga (Inter, p), Melli (Parma, a)

Angiola (Olympique Marsiglia, d), Pessotto (Verona, a), Torrisi (Reggiana, d), Tosti (Fiorentina, d), Bernardini (Roma, c), Rizzitelli (Roma, a), Luisi (Sora, a), Scienza (Reggiana, c), Fimognari (Pisa, d), Maltagliati (Parma, d), Pelé (Lione, a), Sogliano (Ancona, d), Petrarchi (Venezia, c), Simoni (Cesena, p), I. Bonetti (Bologna, c), Zago (Bologna, c)

Venturin (Lazio, c), Sordo (Milan, c), Annoni (Roma, d), Fusi (Juventus, d), Sutil (Fiorentina, d), Cois (Fiorentina, c), Carboni (Napoli, c), Fortunato (Atalanta, c), Poggi (Udinese, a), Gali (Parma, p), Della Morte (Lazio, a), Gregucci (Reggiana, d), Delli Cam (Lecce, d), Jami (Juventus, d), Mussi (Parma, d), Sestia (Bologna, c)

Pastina, ANGLOMA, TOSTO, MALTAGLIATI, TORRISI, SOGLIANO, PESSOTTO, SCIENZA, Silenzi, PELE, RIZZITELLI.

CESSIONI

Grossi (Roma, d), Joao Paulo (linea contratto, a)

Montero (Roma, c), Marcolin (Lazio, c), Criniti (Palermo, a)

Montero (Roma, c), Marcolin (Lazio, c), Criniti (Palermo, a)

Maspero (Sampdoria, c)

Tosti (Torino, d), B. Laudrup (Rangers Glasgow, a), M. Orlando (Milan, c)

Seno (Inter, c), Stroppa (Milan, c), Roy (Nottingham Forest, a)

Berti (Pisa, p), Vink (Psv Eindhoven, c), Cavallo (Perugia, c)

Schillaci (Jubilo, a), Marazzina (Foggia, a), Ferri (Sampdoria, d), Zenga (Sampdoria, p)

Moeller (Borussia Dortmund, a), Julio Cesar (Borussia Dortmund, d), Galla (Ascoli, c), D. Baggio (Parma, c), Pasino (Ascoli, a), Bionetto (Ascoli, c), Ban (Belenenses, a), Nolari (Acireale, d)

Di Mauro (Fiorentina, c), Saurini (Atalanta, a), Luzardi (Napoli, d), Corino (Brescia, d)

Papin (Bayern Monaco, a), Dionigi (Reggiana, a), Cozza (Reggiana, c), Torrisi (Torino, d), Carboni (Fiorentina, c), Raducioiu (Espanol, a), Antonelli (Reggiana, p), Gambiaro (Fiorentina, d), Cappellini (Foggia, a), Napoli (Reggiana, c), Lantignotti (Cagliari, c)

Thern (Roma, c), Fonseca (Roma, a), Ferrara (Juventus, a), Bia (Inter, a), Bresciani (Reggiana, a), Francini (Genoa, d)

Tagliapietra, Cannavaro, GROSSI, Corini, MATRECANO, CRUZ, CARBONE, Pecchia, RINCON, BOGHOSIAN, BAGLIERI.

Bonifazi, BALLERI, Gabriell, Coppola, Rosa, Franceschetti, PERRONE, Nunziata, Galderisi, Longhi, Monrone.

Bucci, Benariva, MUSSI, Minotti, Apolloni, COUTO, Broili, D. BAGGIO, Crippa, Zola, Asprilla.

ANTONELLI, Parato, De Agostini, OLISEH, GREGUCCI, Zanatta, Esposito, DE NAPOLI, DIONIGI, Fure, BRESCIANI.

Cervone, ANNONI, Carboni, Thern, Lanna, Garzia, MGRIERO, Cappioli, FONSECA, Giannini, Ballo.

ZENGA, Mannini, Sacchetti, MASPERO, Vlachowood, Rossi, Lombardo, MELLI, Plati, Mancini, MIHAJLOVIC.

Pastina, ANGLOMA, TOSTO, MALTAGLIATI, TORRISI, SOGLIANO, PESSOTTO, SCIENZA, Silenzi, PELE, RIZZITELLI.

FORMAZIONI

Fontana, Montanari, Tangorra, Pedone, Amoroso, Riccio, Gaudieri, Gerson, Protti, Barone, GUERREIRO.

BALLOTTA, CORINO, Marangon, Piovaneli, Baronechelli, Bonometti, Schenardi, Sabau, BORGONOV, Hagi.

Fiori, Napoli, Pusceddu, Herrera, Villa, Fricano, Sanna, BERRETTA, Valdes, LANTIGNOTTI, Oliveira.

Turci, Gualco, Colonnese, De Agostini, Pedroni, Verdelli, Glandebaggi, Cristiani, Tentoni, CHIESA, Ferraroni.

Toldo, Carnasciali, Luppi, CARBONE, GAMBARD, Malusci, PETRACHI, Eftanberg, Batistuta, RUI COSTA, Baiano.

Mancini, PARISI, Caini, Blagio, Chamol, FRESI, MARAZZINA, BRESSAN, De Vincenzo, Bresciani, Kolyanov.

Tacconi, Patrescu, FRANCINI, Galante, Torrente, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi, Van't Schip, Skuhravy, Onorati.

PAGLIUCA, Bergomi, Fontolan, SENO, FESTA, BIA, ORLANDINI, Jonk, Berti, Bergkamp, Sosa.

Peruzzi, FERRARA, Tomicelli, DESCHAMPS, Kohler, FUSI, Livio, Canto, Viali, Baggio R., SOUSA P.

Marchegiani, Fuser, Favalli, Di Matteo, Negro, Cravero, Boksic, VENTURIN, Casiraghi, Winter, Signori.

Rossi, Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, Baresi, Donadoni, Desailly, Savicevic, GULLIT, Massaro.

Tagliapietra, Cannavaro, GROSSI, Corini, MATRECANO, CRUZ, CARBONE, Pecchia, RINCON, BOGHOSIAN, BAGLIERI.

Bonifazi, BALLERI, Gabriell, Coppola, Rosa, Franceschetti, PERRONE, Nunziata, Galderisi, Longhi, Monrone.

Bucci, Benariva, MUSSI, Minotti, Apolloni, COUTO, Broili, D. BAGGIO, Crippa, Zola, Asprilla.

ANTONELLI, Parato, De Agostini, OLISEH, GREGUCCI, Zanatta, Esposito, DE NAPOLI, DIONIGI, Fure, BRESCIANI.

Cervone, ANNONI, Carboni, Thern, Lanna, Garzia, MGRIERO, Cappioli, FONSECA, Giannini, Ballo.

ZENGA, Mannini, Sacchetti, MASPERO, Vlachowood, Rossi, Lombardo, MELLI, Plati, Mancini, MIHAJLOVIC.

Pastina, ANGLOMA, TOSTO, MALTAGLIATI, TORRISI, SOGLIANO, PESSOTTO, SCIENZA, Silenzi, PELE, RIZZITELLI.

IL CASO

Sosa, sfumato il Real

«Sosa a Milano non pensate che è felice»

MILANO. Tre giorni di trattative, di scontri, di polemiche, hanno risolto la telenovela Sosa. Per mettere la parola fine è intervenuto ieri il vicepresidente interista Tavacchio, «Sosa non si muove - ha precisato - Resterà all'Inter fino al giugno '95, data di scadenza del contratto. E sarà multato per le dichiarazioni rilasciate - giorni scorsi - contro la società». Tavacchio ha parlato a nome del presidente Pellegrini, ancora agli arresti domiciliari per Tangentopoli. A marzo il giocatore cominciò a far circolare la notizia che l'Inter lo voleva cedere e che c'era già qualche offerta. Ma nessuno si era fatto vivo con la società. Poi Sosa chiese un prolungamento di due anni del contratto. L'Inter rispose. Così intervenne il procuratore, il quale disse che il Real Madrid era interessato a Sosa. E da Mondra arrivò una prima offerta di 4 milioni di dollari. L'Inter ne chiese almeno 5. Tutto è rimasto bloccato fino alla successiva visita a Milano di Mondra, che però offrì una cifra addirittura inferiore. L'Inter dimise la sua richiesta, alla fine sono state giudicate insufficienti le modalità di pagamento. E' finita così e ieri l'Inter ha deciso di confermare Sosa che oggi sarà regolarmente in ritiro.

A questo punto deve restare per forza - ha commentato l'attaccante - ma ci tengo a precisare che anche l'Inter a un certo punto non mi voleva più. Sono triste, ma sono un professionista e mi adegua. Durò ancora il mese per i tifosi e cercherò di segnare per loro altri 15 gol. Bianchi? di lui ho fatto solo delle battute. Oggi finalmente lo vedo al raduno e ne parliamo. Sarò sempre lo stesso Ruben. Ma il Real per me non è un capitolo chiuso. E l'Inter ancora spera, previste altre sorprese, perché sarebbe rischioso trattare contro voglia un giocatore che a giugno si svincolerà per meno di 5 miliardi. (n. sor.)

Intervista di Radicali Liberi. Attenti al Sole

Da oggi le rughe si combattono così

Lugano - Si chiama ORONER e finalmente è disponibile in Farmacia. Viene dalla Ricerca (Ginevra) e dalle più recenti scoperte della Chimica Scientifica Internazionale sui fattori che determinano l'invecchiamento cutaneo. In particolare sulle rughe, che in questo periodo - con l'esposizione al sole - sono una minaccia per la pelle. Ma perché la luce solare accelera la formazione delle rughe? Oggi sappiamo che in presenza dei raggi ultravioletti aumenta enormemente il numero di Radicali Liberi, cioè di molecole dotate di una letale capacità di danneggiare le cellule, anche quelle che sostengono l'epidermide. Mancando il sostegno si verifica il cedimento del derma e di conseguenza la ruga. Ecco perché è dall'Oronere che bisogna intervenire. ORONER è infatti un integratore dietetico in capsule, da assumere 3 volte al giorno. Agisce come "cacciavite" di Radicali Liberi in eccesso, ma non solo: contiene la L-Asina, un prezioso precursor dell'Elastina e del Collagene, "il mattone della pelle". L'azione di ORONER è però duplice: contro i Radicali Liberi e per la ricostruzione del derma. Ciò si ottiene con un uso corretto e costante del prodotto. L'uso è semplicissimo - a pensarsi bene - come bere un bicchiere d'acqua.

In Farmacia

	1 PEZZO	3 PEZZI
TONNO PALMERA AL NATURALE confezione 2x160 g - sgoc. 910 g	4370 al Kg L. 13656	8740 al Kg L. 9104
PUMMARO' STAR confezione 3x400 g	3180 al Kg L. 2650	6360 al Kg L. 1767
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DELEZIA CARAPELLI bottiglia 75 cl	6920 al litro L. 9272	13840 al litro L. 6151
CIPOLLINE, INSALATINA SACIA' vaso da 340/350 g - sgoc. 915/925 g	1960 al Kg L. 9116	3920 al Kg L. 6078
CETRIOLINI SACIA' vaso da 350 g - sgoc. 190 g	2340 al Kg L. 19316	4680 al Kg L. 8911
GIARDINIERA SACIA' vaso da 350 g - sgoc. 993 g	1960 al Kg L. 11116	3920 al Kg L. 11116
CARNE MANZOTIN LESSATA confezione 9x115 g	5850 al Kg L. 19605	11700 al Kg L. 9070
GRISSINI LA MOLE busta 900 g	2850 al Kg L. 11116	5700 al Kg L. 9375
GRAN FETTA BURTONI pacco 360 g	2370 al Kg L. 4583	4740 al Kg L. 4289
AMARETTI BISCONOVA confezione 500 g	1370 al Kg L. 6850	2740 al Kg L. 11116
PASTA DI SEMOLA AGNESI formati normali pacco 500 g	1480 al Kg L. 9960	2960 al Kg L. 1973
PASTA FRESCA RIPIENA BURTONI vaschetta 950 g	4170 al Kg L. 16680	8340 al Kg L. 11190
WURSTEL POLLO, FORMAGGIO AIA busta 150 g	1600 al Kg L. 10667	3200 al Kg L. 7111



IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Di per Di cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 4242021.

	1 PEZZO	3 PEZZI
SOTTILETTE KRAFT confezione 900 g	3290 al Kg L. 16450	6580 al Kg L. 10967
PIZZOTTOLA PREALPI confezione 500 g	11240 al Kg L. 11940	11240 al Kg L. 7493
MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI busta 125 g	2040 al Kg L. 16380	4080 al Kg L. 10880
YOGURT MAGRO VITASHNELLA DANONE assortiti alla frutta confezione 2x185 g	2050 al Kg L. 8900	4100 al Kg L. 5457
BUDINO FRESCO MANDRIOT tipi assortiti confezione 2x110 g	1690 al Kg L. 7682	3380 al Kg L. 5181
LATTE TORINO UHT parzialmente scremato brick 1 litro	1740 al litro L. 1740	3480 al litro L. 1740
ACQUA MINERALE NATURALE S. BENEDETTO bottiglia 1500 ml	670 al litro L. 447	1340 al litro L. 898

	1 PEZZO	3 PEZZI
ACQUA MINERALE GASSATA VERA bottiglia 1500 ml	720 al litro L. 480	1440 al litro L. 390
RIBITE VERA assortite bottiglia 1500 ml	1090 al litro L. 787	2180 al litro L. 484
BELTE Limone/Pesca VERA bottiglia 1500 ml	1890 al litro L. 1260	3780 al litro L. 840
COCA COLA, FANTA, SPRITE lattice 90 cl	960 al litro L. 960	1920 al litro L. 960

	1 PEZZO	3 PEZZI
SUCCHI DI FRUTTA MARCASI tipi assortiti confezione 3x200 ml	1390 al litro L. 9272	2780 al litro L. 1544
VINO VIGNARELLO bianco/rosso brick 1 litro	1420 al litro L. 1420	2840 al litro L. 941
BIRRA HENNINGER bottiglia 66 cl	1540 al litro L. 9233	3080 al litro L. 1556
BIRRA PERONI lattice 33 cl	880 al litro L. 9667	1760 al litro L. 1770
MAXI CONO MOTTA scatola 400 g	5170 al Kg L. 14675	11740 al Kg L. 9783
GELATO CARTE D'OR ALGIDA assortito vaschetta 500 g	5930 al Kg L. 11860	11860 al Kg L. 7907
PISELLI NOVELLI SURGELATI FINDIUS busta 1 Kg	5750 al Kg L. 5750	11500 al Kg L. 2833
DOCCIA SCHIUMA MALIZIA flacone 300 ml	3660 al litro L. 1220	7320 al litro L. 1220
DENTIFRICIO tubetto 75 ml	2840 al litro L. 1220	5680 al litro L. 1220
TOVAGLIOLI SCOTTEX pacco 180 pezzi	2290 al litro L. 1220	4580 al litro L. 1220
ALLUMINIO MARCASI rotolo 16 metri	3000 al litro L. 1220	6780 al litro L. 1220
SCALA PIATTI flacone 750 ml	1860 al litro L. 1220	3720 al litro L. 1220
SCALA BUCATO E73	1390 al litro L. 1220	5040 al litro L. 1220
CARTA IGIENICA SCALA pacco 4 rotoli	1870 al litro L. 1220	3740 al litro L. 1220
CURAMORBIDO flacone 1500 ml	3540 al litro L. 1220	7080 al litro L. 1220

Sconto 33%

DAL 14 AL 30 LUGLIO '94 - salvo esaurimento scorte

UN MARE DI FRESCHE OCCASIONI!

3 per 2

COMPRI 3
PAGHI 2



Via al progetto traffico: multe più salate e parcheggi ■ pagamento nella zona blu

Si entrerà in città a 70 all'ora

Ma nel centro come lumache

Traffico con sorpresa a settembre, quando i torinesi rientrano dalle ferie. Ieri la giunta municipale ha approvato le anticipazioni del progetto varato dall'assessore municipale ai Trasporti, Franco Corsico. Velocità. Gli automobilisti che arriveranno dal mare e dai monti lungo i corsi a rapido scorrimento potranno premere l'acceleratore fino a 70 chilometri l'ora e non più a 50 come accade oggi. Chi, invece, vorrà mostrare la tinte della città in centro, nelle zone con viabilità «a rischio», dovrà stare all'erta: marce corte a velocità limitata, quasi ovunque a 30 chilometri l'ora.

Attenti alle multe. Auto più veloci dunque nelle strade periferiche che circondano ad anello il cuore della città: spasso di lumaca nel centro storico, che, in prospettiva, sarà sempre più difficile da attraversare, da percorrere in lungo e in largo come accade oggi. E occhio alla multa: perché i vigili - promettuto al Comando di corso XI febbraio - saranno inflessibili.

Sono le novità del Piano urbano del traffico, le cui anticipazioni entreranno in vigore gradualmente, tra settembre e novembre.

Piazza San Carlo, la mini-rivoluzione, dopo il «semaforo verde» ottenuto giovedì in commissione, è stata approvata ieri dagli otto assessori e dal sindaco riuniti a tempra battente per varare la nuova misura viaria che nella primavera del 1995 porteranno alla chiusura di piazza Castello dal lato del Palazzo Reale e a metà del 1996 all'isola pedonale anche in piazza San Carlo.

Centro: la sosta si paga. Entro l'autunno (tra settembre e novembre), chi vorrà fermare la propria auto in centro dovrà pagare. I ticket vareranno da un minimo di 1500 a duemila lire ogni ora. Gli abbonamenti mensili «ordinari» costeranno 120 mila lire mentre quelli per i residenti saranno ridotti a 35 mila lire. I controlli saranno effettuati da dipendenti dell'Atm a stretto contatto con i vigili. La sfida. A giudizio dei tecnici, la sosta a pagamento è una «grande scommessa» per eliminare il caos in centro. Gli ottomila posti auto esistenti dovranno essere usati sempre più a rotazione. «L'obiettivo è, ha detto l'assessore Corsico - è scagionare i parcheggi di lunga durata, ridurre l'inquinamento di chi gira a vuoto senza trovare parcheggio ed evitare il più possibile gli ingorghi».

Zli ridotta. Con l'entrata della

ITALIA-TORINO

Piazza San Carlo replica

Finale ■ Mundial: per Italia-Brasile, il Comune «regolerà» ai tifosi una nuova domenica di «festa e di passione» in piazza San Carlo. Domani sera, dunque, ■ replica il successo (almeno quello di pubblico) di mercoledì ■ il «notturno», ■ Roma compresa, sarà chiuso dalle 20 (come del ■ accade tutte le domeniche) con l'aggiunta di un'ora: l'ingresso in auto sarà vietato fino all'una e non limitato a mezzanotte come nel week-end ordinari. Dalle 20, musica e cabaret inganneranno l'attesa che sul maxischermo piazzato a fianco del cavaliere d'Arona compaiano le casacche azzurre e verde-oro. Un quarto d'ora prima del fischio finale della partita (in caso ■ vittoria dell'Italia) gli accessi al ■ della città saranno chiusi e presidati da vigili, poliziotti e carabinieri. Analogo sbarramento sarà effettuato in difesa della quiete degli ospedali.

sosta a pagamento, diminuiranno gli ingressi (da 25 a 19) e la durata della Zona a traffico limitato (ZTL). Sarà off-limits soltanto dalle 7,30 alle 10,30, mentre adesso è vietata fino alle 13.

Vigili. Per il controllo delle 19

«sport» della mini-Ztl saranno impegnati 76 vigili urbani con turni di due ore e tre quarti ciascuno. E, mentre i primi 38 impediscono l'entrata nel perimetro vietato ■ mezzi senza permesso, gli altri controlleranno il traffico e la ■ al-



L'assessore municipale ai Trasporti, Franco Corsico, ■ del progetto-traffic

nora i percorsi contromano erano soltanto sperimentali e in periferia. Primo «cavio», via Carlo Alberto e via Lagrange, nelle quali sarà invertito il senso di marcia anche alle auto. Isole pedonali. Saranno create ■ zone pedonali: dall'area dei ■, a quella di piazza Bodoni, dalla piazza davanti al Municipio (già chiusa alle auto da alcune settimane) alla zona del Duomo, a quella che va dalla Mole Antonelliana a Palazzo Nuovo.

Porta Nuova. ■ ritorna all'antico: chi da corso Vittorio vorrà svoltare a sinistra, in via Nizza ■ in ■ Sacchi, dovrà entrare nel contraviale: la carreggiata centrale sorgerà soltanto a coloro che verranno proseguiti. Chi, arriverà da fuori città (corridore ■ Francia) ■ potrà svoltare in piazza Carlo Felice, ma sarà obbligato ad imboccare via Lagrange con ■ di marcia capovolta.

Giuseppe Sangiorgio

In futuro potrebbe andarsene anche la società sportiva Bacigalupo dall'area di corso Spezia

Zona ospedali, arrivano 400 posti auto

Un silos dov'è il campo sportivo di via Ventimiglia

Chiude un campetto di calcio o al ■ posto arriva un sospirato parcheggio. L'area di via Ventimiglia angolo via Baiardi adiacente all'ospedale Sant'Anna, dove ■ anni tre società sportive organizzavano tornei per ragazzini, sarà occupata da un prefabbricato a due piani in grado di contenere 400 automobili. Una boccata d'ossigeno per una zona sull'orlo del collasso.

Ogni giorno nella cittadella ospedaliera si alternano migliaia di persone in cerca di un posto auto: medici, paramedici, malati che ■ recano negli ospedali per una visita o per esami clinici. Nelle ore in cui all'infante, al Sant'Anna e al Cio i parenti possono intrattenersi con i ricoverati la situazione precipita. Auto in doppia-triplo fila, marciapiedi invasi, intralci occupati, passeggeri pedonali ignorati.

La circoscrizione 9 Nizza-Lingotto ha «restituito» alla città il campetto di calcio dopo aver trovato una soluzione alternativa per le società sportive (Purtusa-Milfonti, Bigliori, Mobil 6-Lingotto). I tornei si trasferiranno



nel campo di ■ Valenza.

Il presidente della circoscrizione, Vincenzo Pisapia, è soddisfatto: «Da sempre dico che la situazione è invivibile. Le auto sono ovunque e i disagi per chi opera negli ospedali e per tutti i cittadini sono enormi. Ma ■

si nasconde che ■ vera soluzione al problema del parcheggio non può ■ rappresentata dai 400 posti pronti a fine anno.

Spiega: «C'è un'altra ipotesi per ulteriori posti: il campo sportivo di corso Spezia da ■ in concessione al Bacigalupo.

Però voglio che sia chiaro: un trasferimento sarà possibile solo con il pieno consenso del «Bacigalupo». Alcuni anni ■ su quell'area si era favoleggiato di un progetto per 1200 vetture; un silos dal ■ costo proibitivo (20 miliardi) e il «sogno» è rimasto nel cassetto.

Paolo Giunta, commissario straordinario dell'Usl 9, è tormentato da un rimpianto di natura sentimentale: «Soffro nel vedere chiudere ■ campo di calcio». Scherza: «Se quando ero ragazzino non avessi dovuto giocare in strada, ma su un campo vero adesso forse sarei Baggio».

Riconosce che il problema del parcheggio è drammatico, ma aggiunge: «Non penso che un silos esterno di 400 posti risolverà la situazione. In altri Paesi ci sono ■ parcheggi sotterranei di 20 piani: a un progetto di quel tipo si era pensato anni fa, ma poi non è successo nulla. Ha un timore: «Sapere che si apre ■ parcheggio rischia di incentivare l'uso delle auto e invece il problema è l'opposto: puntellare i mezzi pubblici e indurre le persone a usarli».

(In cas.)

TORINO

A migliaia con i giudici



A migliaia sono scesi ■ piazza ieri per manifestare a fianco dei magistrati la loro protesta ■ il decreto Biondi. Poco dopo le 21 piazza Castello ha raccolto la testimonianza di solidarietà al pool torinese di Mani Pulite (nella foto l'intervento del giudice Livio Papino, segretario di Magistratura democratica) che oggi si ■ in assemblea per decidere se chiedere di essere assegnati ad altro incarico come già hanno fatto i colleghi di Milano.

A. Gallo e N. Pietropolito A PAG. 11

TRAGEDIA IL CASO

Autofrèjus Scippata

Frana galleria morta operaio Sola e avvilita tenta suicidio



Tragedia ieri a Russoleno nella galleria «Prapontino», l'ultima ancora in costruzione dell'autostrada del Fréjus. Un operaio ■ 52 ■, Adriano Benedetti, padre di due figli, è morto schiacciato da una frana di roccia ■. G. Dolfini e F. Morello A PAG. 31



Scippata della borsa ■ un milione di pensione appena ritirata, una donna s'è buttata dalla tromba della scala. Dopo ■ volo il corpo è rimbalzato su una ringhiera e la pensionata ha riportato qualche frattura ma si salverà. A. Conti A PAG. 31

IL MESTIERE DI RINNOVARE

La categoria degli spazzacamini esce dal finimonte e affronta i conigli dei tempi nuovi, pronta a garantire 6 mila posti di lavoro ed un risparmio energetico di 260 miliardi all'anno su scala nazionale. Non è una fantasia alla «Mary Poppins», ma l'obiettivo della legge di tecnologia (una «full immersion» di ■ giorni tra lezioni al computer e prove tecniche) che si concluderà oggi presso l'Unione Artigiana di via Cernaia, promotrice del corso ■ l'Associazione nazionale fumisti-spazzacamini Anfus.

Quindici gli alunni in arrivo da Venezia, Bologna, Siena, Belluno e Perugia. L'ultimo invece il 200 colleghi torinesi. Spiega il vicepresidente dell'Unione Confartigianato Carlo Ellena: «Abbiamo coinvolto operatori già in contatto con la sede romana dell'Anfus, mentre qui l'iniziativa prenderà piede grazie ad un'apposita scuola che inaugureremo in autunno».

Presto anche a Torino una scuola, seimila nuovi posti di lavoro in Italia

Torna lo spazzacamino, col computer

Quindici allievi al primo corso di prove tecniche



Al primo ■ per spazzacamini moderni hanno partecipato anche Lucia Ciani di Udine e il genovese Dino Fratti

Il programma, rinnegando ogni romanticismo, poggia ■ esigenze tanto concrete quanto aggiornate. A riassumere il ruolo dello spazzacamino non è la nostalgia, ma la nuova serie di normative che regolamentano la sicurezza degli impianti, il risparmio energetico e la lotta contro l'inquinamento ambientale. An-

ticipa il presidente Unfus Giovanni Pandini: «In linea con la Federazione europea che raccoglie 60 mila colleghi, ci proponiamo di formare i 16 mila camini italiani. Considerata la revisione degli impianti di riscaldamento imposta per legge, è assurdo ■ il controllo si limiti a caldaie e bruciatori escludendo

le cause fumarie che risultano per due terzi fuori ■.

Ne derivano rischi gravi, approfonditi ieri al Dipartimento di Energetica del Politecnico dove il professor Paolo Anglesio, docente di fisica tecnica, ha fatto gli onori di casa e battuto acqua sul fuoco. Revival dello spazzacamino? «Prima bisognerà insegnare alla gente che preoccuparsi delle canne fumarie è indispensabile, proprio come disinquinare le vie respiratorie quando si ha il raffreddore. Ma i comitati non si vedono, pulirli costa, nelle assemblee condominiali si impongono temi più gratificanti».

E' una prospettiva che non preoccupa l'urinese Lucia Ciani, perito meccanico specializzato in termotecnica. E neppure il maestro genovese Dino Fratti che ■ arrivato al Politecnico con la tradizionale divisa nera, lasciando sul palmino da lavoro la «vecchia» molla e il telefono colulare.

Accordo Regione-Fiat

Ceduta la pista dentro il parco della Mandra

Accordo tra Regione e Fiat per la cessione della pista di prove che la ■ automobilistica possiede all'interno del parco della Mandra.

Il passaggio di proprietà alla Regione dovrebbe avvenire entro l'anno 2016, con l'impegno della Regione a trovare un'altra area da concedere alla Fiat per la rilocazione della pista. L'assessore ai parchi, Mercedes Bresso, ha spiegato che l'accordo potrebbe però concretizzarsi anche in tempi più ravvicinati: «Vorrei trovare molto prima l'area ■ con la Fiat: mi piacerebbe chiudere la trattativa entro il prossimo anno». E' stato anche raggiunto un'intesa per il rispetto di un precedente accordo sull'area naturale che circondava il centro per ■ Ricerca sul cancro ■ Candiolo, all'interno del parco di Stupinigi. «Presto ■ ha detto l'assessore Bresso - il centro sarà circondato da una riserva naturale sotto tutela».

MY DREAM SALDI

COMUNICA ALLA GENTILE CLIENTELA CHE L'INTERO IMPORTO DI QUESTA PUBBLICITA' ED IL RICAVALO DELLA VENDITA DI 200 T-SHIRTS SARANNO INTERAMENTE DEVOLUTI ALLA CARITAS ITALIANA C.C. n° 347013 A FAVORE DEI BAMBINI DEL RUANDA MY DREAM Abbigliamento Uomo-Donna Via Carlo Alberto 9 Torino Orario continuato Lun. 15.30/19.00 Mar-Sab 9.30/19.00

Vittima un operaio nel tratto ancora in costruzione a Bussoleno

Frana la galleria, un morto

Tragedia nel tunnel dell'Autofrèjus

Aveva cambiato turno per essere a casa in serata, dalla famiglia, ma un frana di massi lo ha schiacciato. È morto sul colpo sepolto da tonnellate di roccia. È accaduto a Bussoleno, in Val di Susa, nella galleria «Prapontina», 4 km e mezzo di lunghezza, l'ultimo tunnel in costruzione dell'Autofrèjus. La vittima è il minatore Adriano Benedetti, 41 anni, residente a Sarneglia della Battaglia (Treviso) in provincia di Treviso, con la moglie e due figli di 21 e 16 anni. Un altro operaio che era con lui, Bruno Castelletto, 41 anni, abitante a Monte Reale di Pordenone, si è salvato per miracolo.

Benedetti lavorava nel raggruppamento «Bussoleno Scario», del quale fa parte la società «Itineras», che realizza la manica est della doppia galleria. L'incidente è avvenuto alle 12,30, quando Adriano Benedetti ed il collega erano nel tunnel, in regione Arbrua. Qui il traforo è quasi terminato: mancano ancora 2-300 metri di scavo per abbattere l'ultima diaframma di roccia.

All'1,30 della notte precedente c'era stata una volata di mine per l'avanzata di altri quattro metri. I due minatori erano a 15 metri dal fronte e dovevano consolidare le pareti con cemento e metallo. «Sembra di scendere in una cava», diceva, ma quando prendeva aria si sfaldava e diventava pericolosa, ha affermato Bruno Castelletto.

In quel momento Castelletto effettuava dei fori nella parete nei quali inserire speciali bulloni. Adriano Benedetti li riempiva con resina particolare. Occorreva rinforzare lo scavo per applicare delle piastre di acciaio, quanto la roccia è debole e friabile.

Ha raccontato Castelletto, il superstite: «Stavo lavorando con la macchina perforatrice, Adriano si era appena acceso una sigaretta. Improvvisamente si è staccato dalla parete un masso e poi altri ancora. Gli ho gridato di scappare. Mi ha sentito. Si è voltato, ha cercato di fuggire, ma un macigno lo ha travolto». In pochi secondi la frana di roccia (non meno di 15 metri cubi) ha seminato il posto, fino alle ruote della macchina perforatrice.

Alle urla di terrore di Castelletto sono arrivati altri operai



Tonnellate di roccia si staccano dalla volta. Cantiere sequestrato

che si trovavano poco distante. Per alcuni minuti c'è stato il timore che la frana avesse travolto più persone. Con una pala meccanica si è iniziato a scavare. Il corpo di Adriano Benedetti è stato subito ritrovato: per fortuna un altro era stato investito dalle rocce. Poi sono arrivati i vigili del fuoco di Susa e l'elisoccorso del 118.

Inutile è stato l'intervento del medico risanatore: l'operaio era morto sul colpo per lo schiacciamento della base cranica e del torace. I carabinieri di Bussoleno hanno fatto sospendere i lavori dove si è verificata la frana. I tecnici dell'Usi 36 hanno effettuato un sopralluogo nel tunnel ed il pretore ha

passato una macchina che ha raschiato le pareti ed ora erano in corso di sistemazione le centinaie di acciai per il rinforzo.

Un destino atroce - raccontavano ieri i compagni di lavoro - perché questa sera Adriano era atteso a casa dalla moglie e dai figli. E per raggiungerli prima aveva anche cambiato turno di lavoro con un collega. Tra l'altro era prossimo alla pensione. Nel cantiere dell'itineras sul tetto del box di Benedetti rimasta la bandiera dell'Italia: l'aveva messa mercoledì, dopo la vittoria degli azzurri.

L'ingegner Roberto Romero, capocantier dell'itineras, ai carabinieri di Bussoleno ha precisato: «Abbiamo deciso di intervenire in questi ultimi 15 metri di perforazione perché la superficie rocciosa non era perfettamente stabile. Prima è

passato una macchina che ha raschiato le pareti ed ora erano in corso di sistemazione le centinaie di acciai per il rinforzo.

Gliano Delfino
Fulvio Morello

Aveva appena ritirato la pensione: si salverà



Disperata per lo scippo si getta dal quinto piano

Sessantun anni, figli lontani, parecchi malanni, l'incubo onnipresente della solitudine e quello ugualmente pesante della povertà. Poi la barbarie e crudeltà di uno scippo sul portone di casa, tanto facile quanto odioso. Con la borsetta sono spariti un milione tondo, pensione di due mesi appena ritirata alla Posta, ma anche la voglia di vivere e lottare ancora.

La signora Maria non ce l'ha più fatta: ha pianto per un'ora, vanamente confortata dai vicini di casa, poi ha chiesto di riposare un po'. «Grazie, sto meglio, lasciatemi un po' sola». Ne ha approfittato per uscire dal suo alloggio al terzo piano, salire sino al quinto, e poi buttarsi nella tromba delle scale. Non è riuscita a morire: il corpo è rimbalzato su una ringhiera, finendo due piani più sotto. Col sole rotto, lesioni anche gravi, ma non mortali. A chi la soccorre ha detto rassegnata: «Dovrò riprovare».

Teatro del dramma un popolare condominio via Cernaia 20. Qui, da molti anni, vive Maria Cerotto Castiglione, 61 anni, originaria del Cuneese, ma torinese da sempre. Ex operaia alla Venchi Unica ha sofferto l'agonia dell'azienda, che per lei ha significato un pensionamento a livelli minimi. Maria, che ha tre figli, di cui uno non ha notizie da tempo, ha vissuto sino a sette anni fa con un compagno. Alla



Palma Scialpi vicina a casa: «Non aveva i soldi per fare la spesa»

sua morte è rimasta sola: i condomini in ricordano spesso in crisi psicologica, in difficoltà economica, angosciata. In tanti l'avevano vista «lucerna», perché la vita stava facendo sempre più pesante.

Palma Scialpi, 84 anni, sua vicina di casa, racconta: «In qualche occasione le siamo state vicine anche attraverso aiuti molto concreti. Le mancava persino il denaro per fare la spesa e le invitavamo a pranzo, o le fornivamo di che sfamarsi». Palma, nonostante gravi problemi ad una gamba, è stata fra le persone che, giovedì mattina, hanno cercato di aiutare la signora Maria: «Era davvero di-

sperata, fuori di sé. Poi ha detto: «L'impressione è essersi un po' ripresa. E ci ha raccontato dello scippo, quel giovane con il codino che l'aveva minacciata, che le aveva strappato la borsetta, una spinta, che era poi fuggito sull'auto guidata da un complice. Ma la sua tranquillità è stato solo un espediente per poter restare sola. Ha ripetuto il racconto anche ai carabinieri della compagnia Mirafiori, che l'hanno sentita poco dopo lo scippo, ed hanno cercato anche loro, inutilmente, di tranquillizzarla. Qualcuno, quando l'ha infine vista salire le scale, ha anche intuito l'imminenza del drammatico gesto: «Mio figlio ha cercato di trattenerla, ma l'ha potuto soltanto sfiorare. Braccio, si era già buttata. Abbiamo distintamente sentito i colpi del corpo che colpiva il mancorrente del quarto piano, per fermarsi poi sul pianerottolo del terzo: un lago di sangue».

Al Nuovo Martini, Maria Cerotto, è adesso ricoverata al reparto psichiatrico. Il dottor Giuseppe Anzezzana, spiega che non è grave, che se le cattivi vicini di casa, ma che ha bisogno di serenità. Per adesso dorme, cercando di superare in questo modo il choc. Quando uscirà dall'ospedale avrà bisogno di solidarietà e di affetto. I lettori de La Stampa sono pronti: attraverso «Specchio dei tempi» non lo scorderanno sola. [a. con.]

Passano da quattro a sette le fasce in base a reddito, patrimonio, numero dei famigliari e al merito

Tasse al Poli, guerra ai falsi poveri

Controlli dell'ateneo sugli studenti in Mercedes

Per aiutare gli studenti in condizioni economiche difficili si far pagare in modo equo quelli che disegnano sono, il consiglio di amministrazione del Politecnico ha messo a punto un articolato sistema di tassazione per l'anno accademico '94-'95: sette fasce invece di 41, in base a reddito, patrimonio, composizione del nucleo familiare e merito. Chi bura - dichiarandosi povero e viaggiando in Mercedes - rischia controlli e severe sanzioni.

L'Ateneo di corso Duca degli Abruzzi stabilisce - adeguandosi alle indicazioni della legge di accompagnamento della finanziaria - una tassa d'iscrizione di 330 mila lire (il minimo fissato dalla normativa nazionale è 100 mila) e un contributo per il miglioramento delle didattiche di un milione e 270 mila (comprensivo del contributo supplementare pari al 30 per cento della tassa d'iscrizione destinato alla Regione per il diritto allo studio universitario). Con l'evidenziazione nella tabella, le sei fasce inferiori rappresentano di fatto parziali a scaglioni di 100 mila lire. Per i fuori corso il contributo è di 170 mila lire (gli scaglioni sono di 100 mila lire).

Lo studente che intende chiedere l'esenzione parziale dovrà descrivere la situazione economica della famiglia, fornendo un'articolata serie di informazioni. Uno dei genitori accompagnerà lo studente all'intervista, oppure sottoscriverà delega. L'individuazione del livello verrà elaborata alla presenza dello studente, il Politec-

GLI ISCRITTI PAGHERANNO COSÌ

comp. f.	1.600.000	1.400.000	1.200.000	1.000.000	800.000	600.000	400.000
	glio	lino 2	lino 3	lino 4	lino 5	lino 6	lino 7
1	32.850.000	32.850.000	30.150.000	27.450.000	24.750.000	22.050.000	19.350.000
2	54.750.000	54.750.000	50.250.000	45.750.000	41.250.000	36.750.000	32.250.000
3	73.000.000	73.000.000	67.000.000	61.000.000	55.000.000	49.000.000	43.000.000
4	89.060.000	89.060.000	81.740.000	74.420.000	67.100.000	59.780.000	52.460.000
5	104.390.000	104.390.000	95.810.000	87.230.000	78.650.000	70.070.000	61.490.000
6	118.260.000	118.260.000	108.540.000	98.820.000	89.100.000	79.380.000	69.660.000
7	131.400.000	131.400.000	120.600.000	109.800.000	99.000.000	88.200.000	77.400.000
8	142.350.000	142.350.000	130.650.000	118.950.000	107.250.000	95.550.000	83.850.000
Quota di esenz.	200.000	400.000			1.000.000	1.200.000	

nico si riserva di procedere a controlli a campione attraverso la Polizia Tributaria, l'Amministrazione finanziaria dello Stato, Comuni, ditte, Uffici Catastali. Chi avrà dichiarato il falso incorrerà in sanzioni amministrative, disciplinari (fino all'esclusione dall'Ateneo), che segnerà i fatti alla magistratura.

L'intervista dovrà avvenire tra il 1° agosto e il 30 settembre per le iscrizioni ad anni successivi al primo e tra il 1° agosto e il 2

settembre per chi si iscrive al concorso di accesso al primo anno. Per le prenotazioni verrà attivato un numero verde.

Il nucleo familiare sono considerati lo studente, i genitori, i fratelli con meno di 18 anni, altri parenti conviventi. Lo studente è considerato indipendente solo se può dimostrare un reddito pari ad almeno 1 milione.

La valutazione della situazione economica avverrà analizzando i redditi e il patrimonio.

La proprietà dell'alloggio in cui il nucleo risiede determina il modesto incremento del reddito. Come patrimonio finanziario si considerano depositi bancari, fondi d'investimento, titoli di Stato, azioni, patrimoni aziendali. Gli studenti dell'Unione Europea sono equiparati agli italiani, mentre quelli extra-Cee in condizioni disagiate potranno beneficiare di esoneri speciali.

Il merito (conseguito entro il luglio, secondo una tabella



Il rettore Rodolfo Zich

Se vuole lo «sconto» il giovane dovrà dimostrare di averne diritto

FRIETINE

Fiera d'Estate

SCONTI
FINO AL
50%

1-56276051

con eff. 01/0

Parabrezza rotto?

DOCTOR GLASS

RIPARA

NON SOSTITUISCE!

IN POCO TEMPO E CON MINIMA SPESA

POLTRA GLASS

TANGENZIALE NORD USCITA COLLENO - PIANEZZA
VIA DELLA CROCE 7/A - COLLENO (TORINO)
Tel./Fax 011/415 67 60 - 0336/244.101

I volontari accusano la circoscrizione che ribatte: meglio non aver fretta

Progetto Stradella, è scontro

Casa per anziani, non decolla il recupero

Via Stradella ■■: il sogno degli anziani diventa l'incubo della circoscrizione. Sul progetto di recupero dell'ex «Piccola Casa di Carità», presentato dal Servizio Emergenza Anziani, 48 ore infuocano le polemiche. Vale a dire da quando *La Stampa* ha reso ■■ «tolongela» che ha per protagonisti Maria Paola Tripoli del Ses e il presidente della 5ª circoscrizione Antonio Gorgoglione di Rifondazione Comunista. Storia infinita di pareri richiesti ■■ mal arrivati: «Un silenzio ■■ realtà molto eloquente che riesce a bloccare un progetto ■■ accusano i volontari. «Giudizi affrettati ■■ replica Gorgoglione ■■ stiamo ancora esaminando tutte le possibili soluzioni d'intervento».

Per capire come nascono certi «giudizi» rimasti in sospeso ■■ è necessario fare qualche passo indietro. La tanto contestata ex «Piccola Casa di Carità» di ■■ Stradella 203 ■■ che ■■ Ses vorrebbe trasformare in centro poli-funzionale per gli anziani del borgo ■■ fu fondata nel 1842 con le offerte della gente di Madonna di Campagna. Oggi ■■ ■■ di semi-abbandono. Soltanto una piccola parte della struttura è occupata da una sede Ses e ■■ l'Ussl 5.

Il «Progetto Stradella» nasce due anni fa, su iniziativa ■■ associazioni di volontari, per offrire agli anziani del quartiere ■■ centro di servizi assistenziali, creativi, culturali. A favore dell'iniziativa ■■ organizzano due petizioni che vengono firmate da oltre 10 mila abitanti e 87 associazioni. Il progetto,

INVIOLATO A TORINO

Mirafiori Sud dice sì

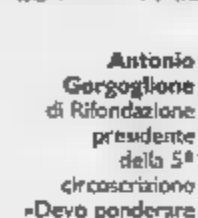
Sulla decisione di Vincenzo Muccioli di aprire una comunità per il recupero dei tossicodipendenti a Torino e negli immediati dintorni si è espresso favorevolmente il presidente della Circoscrizione 10 Mirafiori Sud, quartiere al quale l'on. Meluzzi di Forza Italia, collaboratore di Muccioli, vorrebbe collegare la nuova struttura. «Per Mirafiori, che si lamenta spesso di non ■■ servizi sufficienti ■■ dice Arcangelo Italiano, indipendente, alla guida di una giunta di programma che esclude le sinistre ■■, l'apertura di una struttura come quella descritta dal fondatore di San Patrignano potrebbe essere un'occasione importante, da non lasciarsi sfuggire. Nel quartiere ■■ problema della tossicodipendenza è molto sentito e se una risposta arriva dal privato, ben venga». Anche il consigliere comunale di An Agostino Ghiglia ha espresso gradimento, a nome del suo partito, per la scelta di Muccioli di fondere una nuova San Patrignano nella nostra città.

così largamente sottoscritto, riceve il plauso del sindaco Castellani. A questo punto, per avviare l'iniziativa, manca solo il parere (necessario, ■■ non vincolante) della circoscrizione. E qui il cammino dei volontari si fa in salita. «Siamo stati ricevuti più volte, ma quel benedetto giudizio ■■ ■■ mai arrivato ■■ lamenta Maria Paola Tripoli. Nel gennaio '94 la circoscrizione riceve la richiesta formale del sindaco Castellani in cui si sollecita un giudizio sul «Progetto Stradella». Ma neanche quest'invito ■■ ■■ e rompere il silenzio o a portarlo ■■ consiglio il «Progetto Stradella». E siamo al punto. «Per discutere un'iniziativa bisogna che i consiglieri ■■ abbiano almeno sentito

parlare ■■ protestano Emma Rodda della Lega Nord ■■ Aldo Adorno (Ppi) ■■ il presidente ■■ ha sempre tenuto all'oscuro dell'iniziativa Ses. Un caso? «Tutt'altro ■■ puntualizza Rodda ■■. Sono convinta che dietro questo "non esprimersi ad oltranza" si nasconde una precisa volontà politica: quella di insabbiare ■■ piano messo a punto da un'organizzazione cattolica». E per quale ragione? «Non è un mistero che la nostra sia una giunta "rossa"». Dalle accuse ai fatti. Lega Nord e Ppi hanno presentato in questi giorni un'interpellanza al presidente: «Per quale motivo la giunta non ha ancora sottoposto il progetto all'esame delle commissioni interessate?».



Emma Rodda della Lega Nord accusa «Ero all'oscuro di tutto».



Antonio Gorgoglione di Rifondazione presidente della 5ª circoscrizione «Devo ponderare ogni scelta».

Antonio Gorgoglione respinge ogni accusa: «Sono in carica soltanto da ■■: è la prima volta che vengo chiamato ad amministrare, ■■ quindi farlo nel migliore dei modi, ponderando a lungo ogni scelta». Il presidente ■■ sfidato di avere ricevuto più progetti per l'ex «Piccola Casa» (fra cui quello ■■ una boccia di ■■ una sede per gli alpini) e ■■ voleri valutare con attenzione. Venerdì 22 luglio, sulla «questione» del Progetto Stradella, ■■ chiamato a esprimersi tutto il quartiere. In ■■ consiglio comunale «aperta». Appuntamento per le 20,30 alla sede circoscrizionale.

Emmanuela Minucci

Il commissario ex Iacp partecipa al sopralluogo con i periti

«Un killer dalla mano insicura»

Ricostruito l'attentato a Corradini

Da ieri c'è l'auto blindata, oltre ai carabinieri di scorta, per l'architetto Paolo Corradini, commissario straordinario dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc) ■■ Iacp, oggetto di un attentato la scorsa settimana mentre lasciava in macchina la sede di corso Dante 14.

La vettura, noleggiata ■■ un istituto ■■ vigilanza che già opera per l'Atc, è un ulteriore elemento nel sistema di protezione ■■ Corradini, che ha fatto sapere di voler comunque portare a termine il suo mandato.

La meccanica dell'aggressione ■■ è stata ricostruita l'altra sera nei dettagli dai carabinieri del Nucleo operativo del capitano Iacobelli, che stanno conducendo ■■ indagini per identificare i responsabili. Fra le 18,30 e le 21 ■■ con condizioni di luce e di traffico simili a quelle del giorno dello sparo ■■ la scena è stata ricostruita ■■ minimi particolari ■■ la collaborazione dell'architetto Corradini per chiarire tutte le fasi dell'azione, in particolare per avere elementi nuovi circa la dinamica dei tre colpi sparati contro lo spazio del ■■.



Da ieri l'architetto Paolo Corradini viaggia su un'auto blindata. I carabinieri hanno anche una trentantina di dipendenti dell'istituto.

Al sopralluogo ora presente l'esperto balistico Uberto Zanfagnini, incaricato dal pm Eugenio Ghi della perizia sulla sparatoria. Gli investigatori, che hanno ricostruito la pianimetria realizzata la sera dell'attentato, hanno potuto ricostruire la provenienza dei tre colpi che hanno ferito la portiera dell'auto, fermo all'incrocio prima di immettersi in corso Dante verso il cavalcavia. Sembra ormai accertato che

l'attentatore abbia sparato senza scendere dalla Uno, in lento movimento, esplodendo i colpi a braccia ■■ (particolare notato dall'architetto Corradini) dal finestrino aperto.

Questo elemento, unito ■■ fatto che tutti i proiettili sono stati sparati nella parte bassa della portiera, farebbe pensare a un killer poco professionale, non dotato cioè di quella freddezza che distingue chi compie queste criminali operazioni dietro compenso. Insomma, una sorta di «semiprofessionista», forse un guardaspalle temporaneamente utilizzato ■■ compito offensivo.

I carabinieri intanto stanno scavando sia all'interno dell'istituto (sono già stati sentiti una trentina di dipendenti), sia nel vasto panorama delle imprese che hanno lavorato per l'Iacp. Un controllo è in corso anche sull'identità degli inquirenti delle case dell'area dove è stata abbandonata la Uno servita per la sparatoria.

Gianni Bisio

I sindacati

Crisi edilizia

«Sbilito

il contratto»

Un contratto per rilanciare l'edilizia. Lo chiedono i sindacati che hanno riunito in un'assemblea regionale i delegati per il contratto nazionale. In Piemonte ■■ 100 mila addetti.

Nell'ultimo anno l'occupazione è caduta di quasi il 20 per cento, una crisi dovuta in larga parte all'esplosione di Tangentopoli e al conseguente blocco dei lavori pubblici. Il Piemonte ha perso 5 mila alloggi ad edilizia agevolata e sovvenzionata già finanziati dallo Stato perché i Comuni non erano dotati di piano regolatore.

Il nuovo contratto diventa l'appuntamento decisivo. Richiede: 160 mila al mese (per ■■ biennio) e riqualificazione degli enti paritetici.

«Frenti ■■ via intanto la discussione del contratto integrativo per circa ■■ mila piccole aziende metalmeccaniche (oltre 50 mila lavoratori). I sindacati chiederanno l'istituzione di un premio di produzione di ■■ mila lire mensili lorde per la fascia di quarto livello.

IMPRESE DI SUCCESSO

QUARANTAGINQUE metri, 6 cabine doppie più 9 posti per l'equipaggio, due motori da 2200 cavalli, interni in ciliegio biondo intarsiato di sete dipinte ■■ mano, strumentazioni satellitari per la navigazione intercontinentale, serbatoi per 50 mila litri di carburante e 11 mila d'acqua. E' il megayacht Ambrosia, del gruppo Azimut di Caselle ■■ varato oggi dai cantieri Benetti di Viareggio e navigherà per un armatore di Hong Kong nei mari cinesi. Va ad arricchire la lussuosa flotta con il marchio torinese che popola i mari del mondo.

Una villa galleggiante con piscina, idromassaggio, mobili di cristallo e legni pregiati, quadri d'autore, moquette ovunque. E, nei bagni, marmi bianchi con intarsi in lapislazzuli. A poppa, il garage; ■■ ponte, la pista per l'elicottero. Un gioiello dal valore plurimiliardario perché ogni particolare della sua struttura ■■

Ultimo fiore all'occhiello della Azimut di Caselle che costruisce scafi miliardari

Nato sotto la Mole solcherà i mari

Il megayacht Ambrosia va a un armatore di Hong Kong

curato ■■ no all'esasperazione.

L'Italia si distingue per la qualità della produzione di scafi esclusivi. Purtroppo dei tanti cantieri qualificati, molti hanno chiuso o stanno andando alla deriva bombardati da una politica fiscale che spinge i diportisti a scappare all'estero.

Ma le poche aziende sopravvissute, c'è la Azimut, nata ai piedi delle Alpi prima in Italia e terza in Europa. L'ha fondata un appassionato di mare, Paolo Vitelli, nel 1969, come importatore, poi l'ha fatta crescere come progettista e da anni anche come produttore. Vitelli, consapevole di una realtà italiana dispersiva, ha puntato sin dal 1983 ■■ bar che gronda in vetroresina. Due anni dopo acquista il cantiere Benetti di Viareggio, specializzato in megayachts d'acciaio oltre i 40 metri. Nel 1988 Azimut diventa anche proprietaria di un cantiere per ■■ produzione di scafi in vetroresina tra i 10 e 18



Il fondatore della Azimut Paolo Vitelli: oggi il gruppo impiega 192 persone.

metri ■■ Avigliana. Qui ■■ stato recentemente inaugurato ■■ nuovo ■■ stabilimento per la laminazione della vetroresina dotato di tecnologia avanzata.

Il gruppo, che nel 1993 ha fatturato 74 miliardi oggi impiega 192 persone (l'indotto è ■■ 300 unità) e diversifica la produzione su tre linee: Az (10-18 metri), Azimut (20-35 metri) ■■ Benetti Yachts (oltre i 40 metri). L'88 per cento della produzione finisce all'estero. E' in costruzione uno

scafo di 50 metri destinato al Messico che garantirà due anni di lavoro.

Come ■■ notare Paolo Vitelli: «Continuiamo ■■ puntare sul mercato estero perché i problemi ■■ fiscali hanno bloccato ■■ mercato italiano. Lavorando con professionalità però siamo riusciti a svilupparci persino nell'area torinese, che sta precipitando verso il collasso. Ma l'economia locale è ancora fertile: ci sono oltre aziende vive e vitali. Ora l'unico rimedio è diversificare il mercato. Noi lo faremo, in vista di una ripresa, puntando su barche più piccole. Vorremmo ■■ un nuovo stabilimento approfittando dei fondi Cee destinati ■■ aziende che investono in aree di crisi come quella torinese. Se riusciremo a superare gli intoppi burocratici, potremo garantire altri 50-100 nuovi posti di lavoro».

Irene Cabati

Mercatone Uno

4.900

TAZZINE da caffè con piattini per 4 persone

369.000

WEGAWHITE frigorifero doppio porta 240 lt.

ESTATE AL MARE
OFFERTE VACANZE '94

11.700

CANOTTO gonfiabile lunghezza cm 120 con scafo

9.900

MATERASSINO gonfiabile misura 190x80

4.750

GONFIATORE a manico da 3 lt.

1.800

COPPIA RACCHETTE da tennis nere con pala di 73

21.900

SUPER LIQUIDATOR

69.900

VENTILATORE ■■ soffitto, pala in metallo ■■ luce da 142, comando a distanza

7.200

PADELLA Iris ■■ padella 1 M. CM 16/20/24

Mercatone Uno

Mappano di Caselle (TO)

S.S. Torino - Leini

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Lunedì mattina ■■ Domenica chiuso

Brandizzo (TO)

Uscita Superstrada Torino - Chivasso

Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

Lunedì: 15.30/19.30

Sabato: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Domenica chiuso



Esposto in procura contro le villette costruite nella zona di Monte Lera

«Case da Terzo Mondo a Givoletto»

Abusi edilizi nel mirino della Lega Nord

Trecento case abusive, villette cresciute fuorilegge, costruite alla chetichella come «depositi di attrezzi agricoli», poi trasformate. E' accaduto a Givoletto, un centro a pochi chilometri da Pianezza. Il caso, adesso, è nel mirino della Lega Nord che accusa sindaco e giunta di «passo di sinistra» di «connivenza» con coloro che hanno deturpato questa zona tra il Monte Lera e il parco della Mandria, costruendo - dicono gli uomini del Carroccio - una sorta di «bidonville» senza «senza fognaie», alla pari soltanto con le peggiori realtà urbanistiche del Terzo mondo.

«Abbiamo presentato esposti alla procura della Repubblica, abbiamo fatto di tutto, ma i magistrati non ci hanno mai dato retta; forse perché Givoletto dal 1948 è amministrata dalla sinistra, con il pci (ora pds) in prima linea, hanno detto ieri il senatore Matteo Brigandì, il deputato europeo Gipo Farassino e gli architetti Aldo Bellato e Giuseppe Giordano in una conferenza stampa organizzata nel quartier generale leghista di via Cernaia.

Il sindaco di Givoletto, Michele Catalano (pds), peraltro, ha denunciato, e da tempo, l'«insostenibile realtà» dell'abusivismo edilizio del suo Comune. Tra il '91 e il '92 aveva emesso numerose ordinanze di demolizione. Tutte seppese dal Tar dopo il ricorso dei proprietari. Ma, approfittando della lentezza della burocrazia e delle difficoltà dei controlli (abbiamo soltanto due vigili, si ora giustificato con la Stampa nel '92), i «depositi» si sono ampliati, diventando villette.

La Lega insiste: «Siamo a livello di baraccopoli metropolitane», affermano i suoi architetti. E il senatore Brigandì in-

fiarisce: «I Comuni di Givoletto e di La Cassa hanno molte colpe. Dai loro uffici sono uscite gran numero di concessioni edilizie improponibili, senza i servizi urbanizzazione. Risultato: il rio Vaccaro è diventato una cloaca a cielo aperto con rischio inquinamento delle falde acquifere di un vasto comprensorio che arriva sino alla Mandria. Adesso basta: abbiamo interessato nuovamente la procura della Repubblica. Chiedendo di riportare chiarezza e normalità anche alle pendici del monte Musinè».

(g. san.)



Da sinistra il senatore Matteo Brigandì che ha preparato l'esposto. A fianco il sindaco di Givoletto Michele Catalano che da tempo ha denunciato «l'insostenibile realtà» dell'abusivismo edilizio nel suo Comune.

Grave incidente poco dopo le 24 a Leini nei pressi dello svincolo per Lombardore

Scontro frontale: tre feriti gravi

Bloccata nella notte la statale per il Canavese

Un grave scontro frontale, poco dopo la di mezzanotte, ha bloccato per due ore la statale 480 per il Canavese a cento metri dallo svincolo di Leini in direzione di Lombardore.

Nell'incidente è stato coinvolto una Renault 5 targata Torino guidata dal marocchino Abdelahim Najib, in divisa benzinaio Agip, che risulterebbe residente a Livorno, e un pulmino Nissan che aveva a bordo un'intera famiglia che stava rientrando a Torino dopo una notte nel Canavese. Al volante Salvatore Cocco, 41 anni, abitante a Foligno 75 a Torino, al suo fianco moglie Franca Zarra, 37 anni. Sul sedile posteriore la madre dell'uomo Rosalba

Puggelli di 57 anni, seduta accanto alle due bambine della coppia, rispettivamente 4 e 12 anni.

L'urto, di cui restano da appurare dinamica e responsabilità, è stato violentissimo. Le due auto si sono rovesciate più volte e la Renault è finita fuori strada, mentre il pulmino si è bloccato in mezzo alla carreggiata tra i lamiere e vetri rotti. Salvatore Cocco, per quanto ferito a sotto choc, è stato l'unico delle persone coinvolte a poter uscire senza aiuto dalla carrozzeria accartocciata. Ad estrarre gli altri hanno dovuto provvedere vigili del fuoco accorsi da Torino e Caselle.

Poi le ambulanze hanno smistato i feriti tra l'ospedale

di Ciriò, il «Maria Vittoria» e il «Giovanni Bosco», mentre la bimba di 4 anni è stata trasferita prima al «Maria Vittoria» e poi all'infantile «Regina Margherita».

I medici dei tre ospedali prodigati tutta la notte con i feriti. Risultano gravissimi le condizioni del marocchino, che sarebbe in pericolo di vita. Dostano serie preoccupazioni anche le condizioni delle due donne torinesi.

L'incidente ha provocato il blocco totale del traffico per oltre un paio d'ore e per evitare eccessivi intasamenti le auto sono state diraminate sulla vecchia statale che attraversa il centro di Leini e Lombardore.

Lo chiede l'Uppi

«Riaprire il condono edilizio»

Prendono forma - attraverso una serie di confronti organizzati dall'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari - gli emendamenti al progetto legge relativo alla riapertura dei termini della sanatoria edilizia presentata da alcuni parlamentari, primo firmatario l'on. Mario Baccini (Ccd). Ieri sono state sentite le «torioni» sul problema, soprattutto quelle dei professionisti: notai, ingegneri, architetti, geometri.

«L'Uppi - ha detto la presidente provinciale, Piersa Bessi - non è favorevole ad un colpo di spugna che premerebbe gli abusi dell'ultima ora, ritiene giusta la riapertura dei termini della legge dell'85 in modo da permettere ai cittadini ignari degli abusi commessi sulle abitazioni acquistate la regolarizzazione e la completa libertà di commercializzazione proprio patrimonio immobiliare, eliminando la serie di ricatti che i nuovi acquirenti praticano nei confronti degli ingenui proprietari che non adirono il condono».

L'on. Baccini ha detto che non si tratta di un'operazione «per incenerire introiti con un qualsiasi condono», ma di una scelta politica a sfondo sociale: «Se non ci fosse stato il fenomeno dell'abusivismo edilizio, oltre 3 milioni di famiglie (dieci milioni di persone) avrebbero un tetto e chiederebbero ai Comuni una casa popolare: dobbiamo restituire alla legalità e farli diventare contribuenti attivi. Se non facciamo una sanatoria, l'altra strada è quella delle demolizioni. Ma chi ha il coraggio di farlo? Dobbiamo dire basta alle case popolari, alla politica dell'assistenzialismo edilizio e dare la possibilità alla gente di comprare la propria casa».

BIANCA & NERA

IN CONSIGLIO REGIONALE

Giuseppe Bara subentra a Vincenzo Femia

La Corte d'appello ha dichiarato decaduta la nomina di Vincenzo Femia (ex psi) al Consiglio regionale. Giuseppe Bara, che lo seguiva nelle preferenze e che ora gli subentrerà, ne aveva contestato la nomina perché non si era dimesso dal Consorzio dello Iacp.

SESTRIERE 1997

Mondiali di sci, vertice sulla viabilità a Palazzo Chigi

Vertice a Palazzo Chigi per i mondiali di sci del '97 a Sestriere. Il presidente della Regione Bria e l'assessore allo Sport Renato Montabone (nella foto) hanno concordato con la presidenza Consiglio i primi interventi per preparare il Piemonte all'appuntamento internazionale. Priorità assoluta alla viabilità: Anas, Provincia e Regione sistemeranno le strade di accesso alla Valle Susa e alla Val Chisone; saranno ampliati anche i percorsi alternativi per le località in cui si svolgeranno le prove dei mondiali. Altri provvedimenti riguardano la modernizzazione di alberghi e strutture ricettive.



OGGI FIACCOLATA

Il card. Saldarini celebra la Madonna del Carmine

Per la festa della Madonna del Carmine, alle 18.30 il cardinale Giuseppe Saldarini celebra una messa nella chiesa di via del Carmine 3. Al termine, fiaccolata in via del Carmine, corso Valdocco, via Garibaldi, piazza Statuto, Nota, via San Domenico, via Bligny.

INTERROTTA

Interrotta per due mesi la statale Monginevro

La statale 24 del Monginevro resterà chiusa il traffico per due mesi al chilometro 46 fra San Giorio e Bussoleno. L'Anas deve allargare la carreggiata del sovrappasso che congiungerà l'autostrada con le gallerie Frapuntin. Il traffico è deviato a Chianocco.

MEANA

Festa del Piemonte al Colle delle Finestre

Per l'interruzione della strada dal Piano dell'Alpe al Colle dell'Assietta, l'annuale Festa del Piemonte domani sarà al Colle delle Finestre, sopra Meana. In mattinata rivisitazione storica della battaglia e Messa in piemontese; festa il pomeriggio.

MODIFICATO IL PERCORSO DI ALCUNI AUTOBUS

La linea 33 dalle 7 alle 20 di domani è deviate da via Martiri XXX Aprile in via Torino, corso Pasteur, via De Sanctis, percorso normale. Lunedì, per consentire la posa delle condutture del teleriscaldamento, la linea 34, 40, 14 festivo, 96 e 96 b deviate in corrispondenza di Onorato Vigliani, corso Maroncelli.

OCCHETTO RINUNCIA, BONTempi a Strasburgo

Rinaldo Bontempi (pds) entrerà nel Parlamento europeo. Era il primo escluso nella circoscrizione Nord-occidentale. Occhetto ha scelto il Centro-Sud, consentendo il «ripescaggio» di Bontempi.

Concessionaria Fiat



Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770



PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000

possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000

spese complessive in 4 anni
16.852.000



CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000

possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000

spese complessive in 3 anni
11.464.000



PANDA 1.0 i.e. CAT
12.600.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000

spese complessive in 4 anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000

spese complessive in 3 anni
14.500.000

INOLTRE IN OMAGGIO 7 NOTTE PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARIE • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE DIR. REG. ENTRATE N. 362194 DEL 3/7/94

AUTOCREDITO DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

VALIDA FINO A FINE MESE SULLE CONTRASSEGNATE UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI E IL CONCESSIONARIO E SSERE IN CONFORMITÀ CON I REQUISITI RICHIESTI

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

Offerta non cumulabile. Validità fino al 31/12/94. Salvo approvazione. Spese postali L. 250.000. Prezzi esclusa I.P.T. L. 120.000. TAN 0%

Soluzioni d'arredo in grado di soddisfare qualsiasi esigenza e realizzate seguendo rigidi controlli di qualità

Debutta la cucina ecologica

Modelli creati rispettando l'ambiente

In cucina entra l'ecologia. Come? Con l'impiego di materiali che tengono conto dei valori e delle esigenze ambientali. Sì, oggi le cucine acquistano una nuova importante caratteristica, che va ad aggiungersi ai requisiti tradizionali. Diventa cioè possibile acquistare un modello bello, pratico, funzionale, ma anche realizzato in pieno rispetto dell'ambiente.

Una dimostrazione in questo senso arriva da «Assomobili», l'azienda che sorge a Rivoli in corso Susa. A spiegarla è il

responsabile delle vendite, Andrea Francesetti: «Nella nostra esposizione - dice - presentiamo infatti i modelli della "Val Cucina", un'azienda leader del settore e con grande esperienza allo spillo. Una ditta che realizza le proprie cucine impiegando materiali atossici, ignifughi, che non producono formaldeide. Inoltre, alcuni pezzi sono riciclabili e i prodotti vengono sottoposti a rigidi controlli qualitativi. Un'impostazione che trova conferma esaminando anche

alcuni altri dettagli: i fusti contenitori, ad esempio, non emettono gas tossici seguendo le severe normative tedesche; i vetri sono temperati, di 5 millimetri di spessore e in di rottura non producono frammenti taglienti o quindi pericolosi, ma solo piccoli pezzetti inoffensivi; ancora, le nuove tecniche adottate per la realizzazione della capota risolvono definitivamente il problema degli odori, dell'umidità del gas tossici (causati dalla combustione del gas) e della loro

diffusione in cucina e negli altri ambienti della casa.

Insomma, «Val Cucina» presenta una serie di soluzioni che testimoniano davvero attenzione a un problema delicato e di grande attualità come quello ambientale. Senza naturalmente dover fare alcuna rinuncia. Ai principi ecologici, infatti, «Val Cucina» abbina la sua esperienza che si traduce in una vastissima gamma di modelli, capaci di soddisfare ogni esigenza: sia per quanto riguarda i materiali, che gli stili e i colori.

Quello delle diverse esigenze dei clienti, poi, è un tasto sul quale i responsabili di «Assomobili» insistono volentieri. Ancora in tema di cucine, l'azienda di Rivoli è infatti in grado di offrire modelli su misura. Cioè modelli che dicono definitivamente addio a quei tanti piccoli e grandi - problemi di spazio che immancabilmente assillano chi alle prese con l'arredamento della casa. Oggi la ricerca e la tecnologia consentono di proporre soluzioni che davvero vestono una stanza, che si modellano alla perfezione con le caratteristiche di un ambiente. E gli addetti di «Assomobili» sono a disposizione per illustrare i vantaggi di questa nuova impostazione, «per dimostrare ai nostri clienti - dice ancora Andrea Francesetti - che esistono cucine che rispondono fin nel più piccolo particolare alle esigenze che ci sottopongono».

Ecco così che una colonna o un cambio di profondità in una parete non rappresentano più un problema; ecco così che una finestra può essere valorizzata al meglio; ecco così, insomma, che si può finalmente acquista-

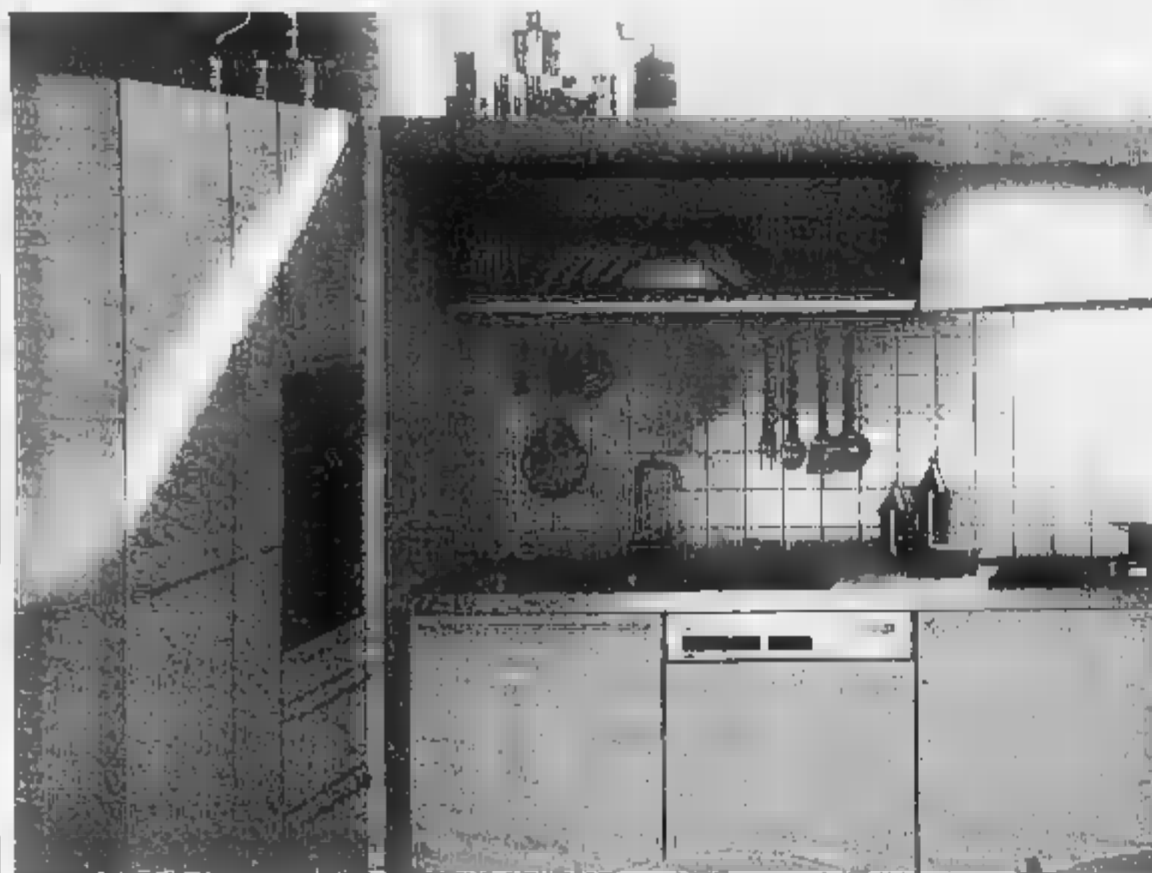
re il modello che esteticamente preferiamo ben sapendo che potremo adattarlo alle caratteristiche dell'ambiente che abbiamo a disposizione. Tutto garantito da «firme» prestigiose del settore. Perché a fianco della «Val Cucina», «Assomobili» può ad esempio presentare i modelli della «Berloni», un'azienda di grande tradizione nel campo dell'arredamento e delle cucine in particolare.

A questa panoramica, poi, non può mancare un aspetto sicuramente importante: cioè

quello economico. Nonostante abbiano le caratteristiche dei prodotti artigianali, le cucine su misura hanno infatti prezzi concorrenziali rispetto ai tradizionali modelli a produzione in serie.

Ma naturalmente, «Assomobili» vuol dire soltanto cucine. Nell'esposizione di 3000 metri quadrati (recentemente rinnovata e impostata con criteri moderni) ci sono soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti della casa: dai salotti alle camere da letto alle camere per

ragazzi. A proposito di camere, va ricordato che l'azienda di Rivoli è in grado di offrire anche una gamma completa di arredi su misura. Le proposte, poi, coinvolgono tutti gli stili: dal moderno al rustico fino all'«vecchia marina», quello che riprende l'arredamento tipico delle barche. Non va inoltre dimenticato che «Assomobili» ha una sezione dedicata ai pezzi d'antiquariato e che oltre alla vendita l'azienda è specializzata nel restauro di mobili antichi.

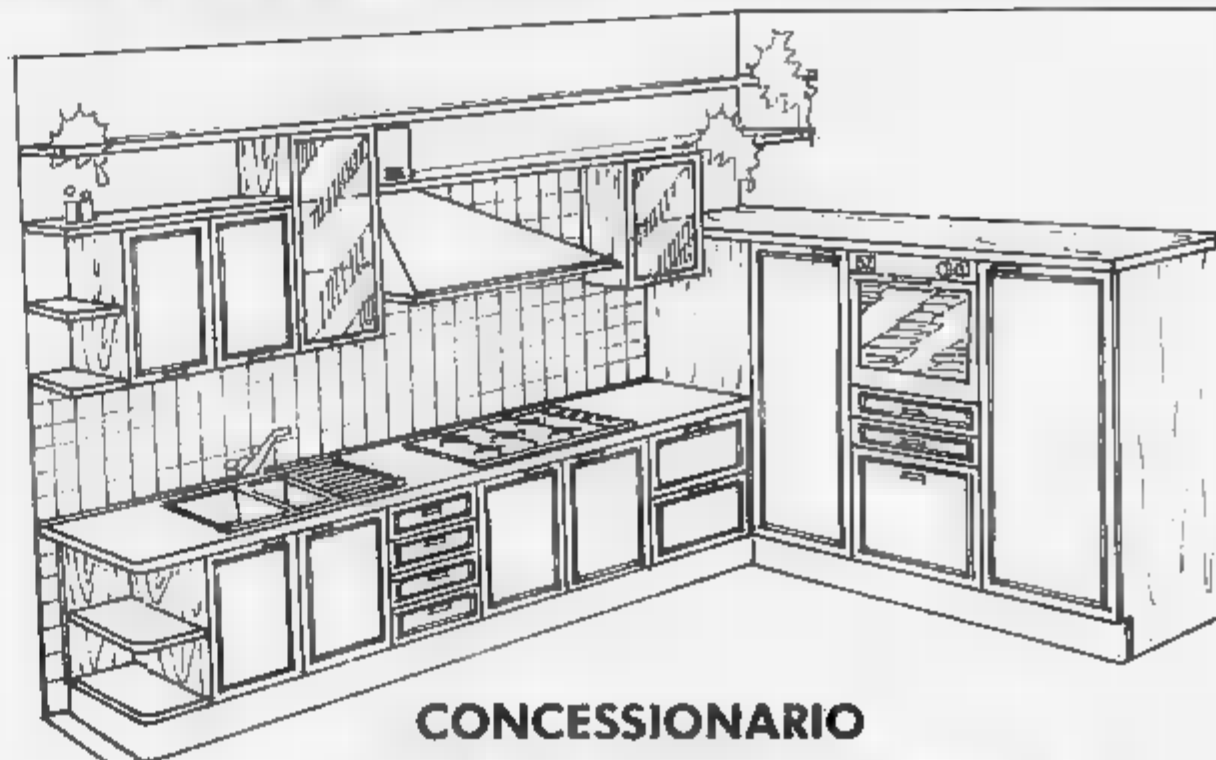
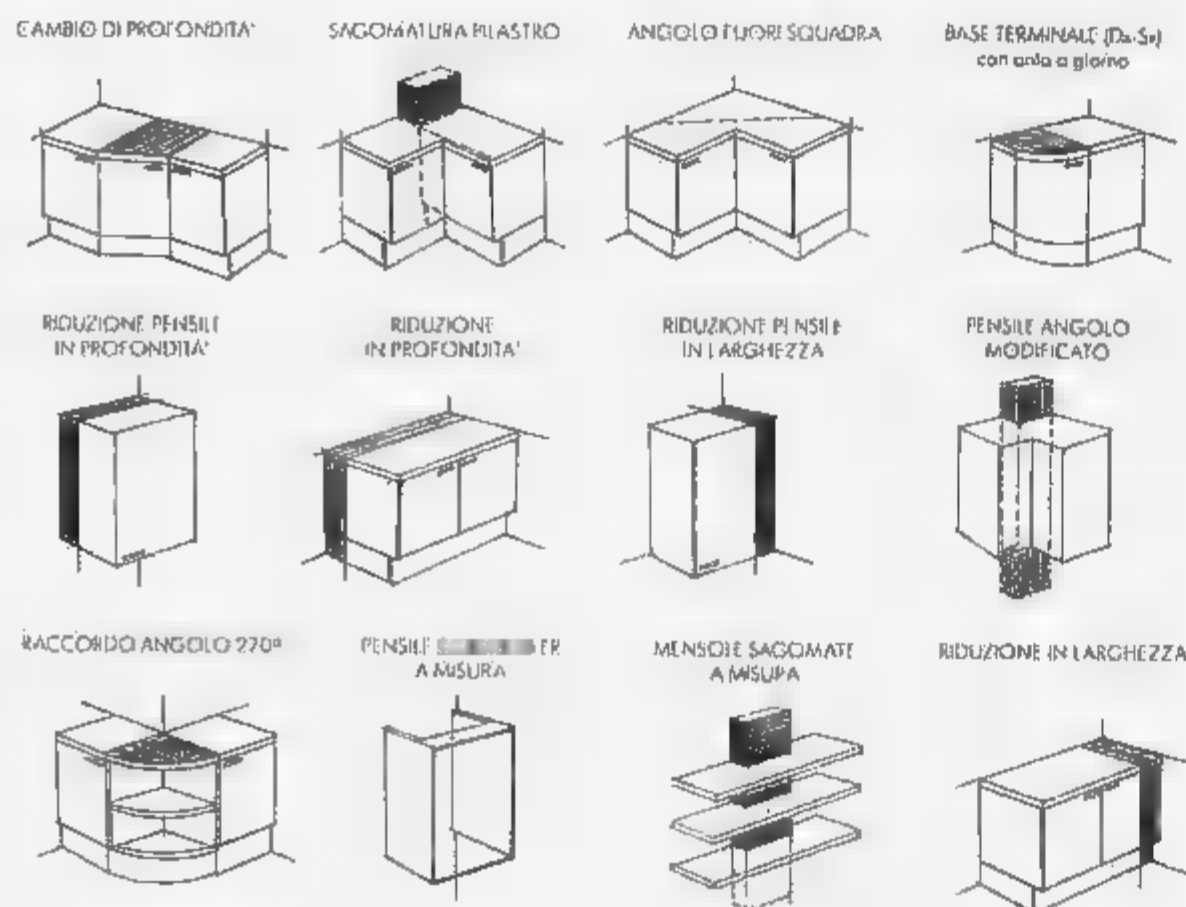


LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 958.6334-958.9465 - Telefax 958.9465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



BERLONI CUCINE

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Visita gratuita
Un museo
di sbuffanti
locomotive

DEVE In A chi preferisce, all'americana, guardarsi i film stando in auto, il Drive In di via Sansovino propone, alle 22 e alle 24, «Trappola d'amore», con Richard Gere, nei panni di un architetto a Sharon Stone, in quelli di moglie «tradita».

ca di «Armadi-
5/20. ■■■■
«La disubisco a «la
«indombla» (via
Fuori città: il
Moreno e a
tiasco, il rock
regna ■■■■
di San Pan-

ca d'acquisto
Palazzo» al
alla Pellerina
il sabato» A
gnò (paico va
«D. ■■. Oli Li-
menis al motel
pke al «Coc-
Goxzano 10
la serata al
Francesco al
178). «Festa
campo sporti-

gli Africa Un-

A *Op*

SANO:
«... e non ho mai
avuto niente che
mi piaceva
... e non ho mai
avuto niente che
mi piaceva

1981 - 29 luglio - 1981

LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO!
In cucina, per la tua salute
il tuo cuoco è la stampa che
dovrai, al tempo stesso, dare,
per ogni tipo di alimentazione,
a Stappa in la gastronomia.

TELEFONA AL 144 66 0965 (ore ufficio)

Savona e la Mannucci in un programma in onda per 13 sabati

I Cetra: ecco Torino com'era

Su Radiodue con una rivista del '53

La Torino che non c'è più arriva alla radio. E a presentarla sono Virgilio Savona e Lucia Mannucci del Quartetto Cetra, nel loro programma «Cetra Days», in onda ogni sabato mattina su Radiodue, per 13 puntate, dalle 11 alle 12.

Una trasmissione sul filo del ricordo, del ritratto di un'epoca, quella più «irrugente» del quartetto, negli Anni Cinquanta. Erano i tempi dei grandi lavori con Carlini e Giovannini, dei successi indimenticabili di riviste teatrali come «Gran baldoria» e «Gran burlesca». E l'interesse del pubblico, allora, era puntato sulla radio, che ospitava una grande varietà di generi spettacolari, tra cui aveva un posto di primo piano anche la rivista.

Proprio alla rivista è dedicato il programma «Cetra Days», che ripropone dopo quarant'anni dalla loro prima trasmissione, tre opere: «Il piccolissimo teatro del Quartetto Cetra» (1953), «Gite in un quartetto viaggiatore» (1953) e «Sassofoni e vecchie trombe» (1953). «L'idea è stata di Angela Zamparelli della Rai», spiega Virgilio Savona, «che ha ritrovato materiali d'archivio e ha pensato che fossero curiosi e interessanti come specchio di un'epoca. Effettivamente a quei tempi si facevano cose che in radio oggi neppure ci si sogna. Il modo di lavorare era differente. Ora ad esempio si improvvisa di più, allora invece era tutto scritto, e alcuni pezzi dei programmi erano addirittura in versi».

Oggi «Cetra Days» propone una puntata intera di «Gite di un quartetto viaggiatore», la prima, quella dedicata appunto a Torino. «Parla di...» che ora



Il Quartetto Cetra ai tempi d'oro. Sotto: Virgilio Savona con la moglie Lucia («Cis»); Mannucci i due artisti festeggiano quest'anno la nozze d'oro

non si vedono più - dice Savona - «Una rivista è dedicata per esempio a un'epoca che passa per via Po». Chiamavamo già allora «L'ultimo landò» perché era la testimonianza di un'epoca che si stava chiudendo. Così come l'orchestra di damine che suonava al Caffè Lagrange. Si facevano cose che in radio oggi neppure ci si sogna. Il modo di lavorare era differente. Ora ad esempio si improvvisa di più, allora invece era tutto scritto, e alcuni pezzi dei programmi erano addirittura in versi».

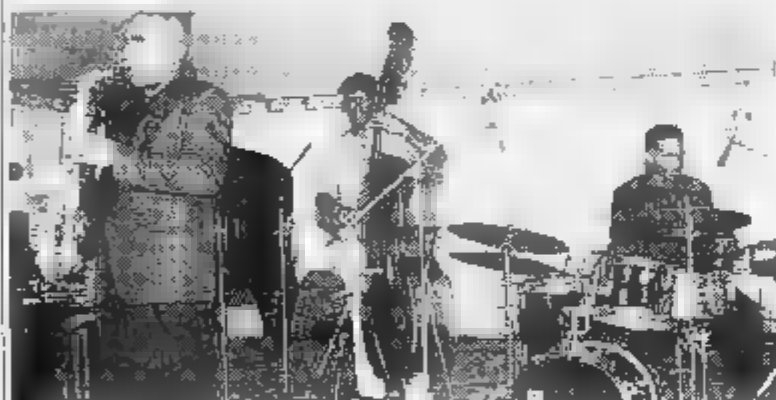
Il rapporto con Torino è sempre stato forte. «E' la nostra seconda patria», spiega Virgilio Savona e la moglie Lucia Mannucci. «Non siamo nati artisticamente a

Roma, nel '41, ma nel '42 siamo subito venuti a lavorare all'ombra della Mole, con grandi artisti come Barzizza, Rabbagliati, il Trio Lesca. Siamo stati al Canale con l'Orchestra del maestro Angelini nel '42. Insomma siamo davvero affezionati alla città».

Su Radiodue sfilerà comunque la Torino che non c'è più: «Ma una nota di modernità c'è», scherza Savona. Si parla del Museo dell'Automobile: quello c'è ancora, vero? Tra le canzoni della rivista, scritta da Bernardino Zapponi, ce n'è una che parla proprio di questo, e che si intitola «Le automobili dormono». «E' deliziosa, tra romanticismo e ironia», conta di come le macchine esposte al salone, di notte, una volta lasciate sole, si parlino tra loro facendosi i complimenti e scambiandosi le impressioni della giornata».

Cristina Caccia

Per la rassegna «Jazz a Palazzo» 5 ragazzi tra cui un «nipote» d'arte



Il loro primo disco Columbia-Sony uscirà in autunno

Il gruppo jazz dei Black Note: durante il concerto di giovedì al Giardini Reali

«Black Note», grande jazz

Il gruppo californiano rivelazione

Un gagliardo gruppo di giovanotti in arrivo dalla California ora di scena l'altra sera per la rassegna «Jazz a Palazzo», nei Giardini Reali e ha fortuna ha premiato gli organizzatori e il pubblico perché mai temporale fu più tempestivo: dopo tuoni e lampi la pioggia cadde abbondante ma sugli ultimi accordi che i «Black Note» regalavano al torinese dopo un concerto di vertice, a volte entusiasmante, applauditissimo.

Raramente il jazz ha vissuto a Torino una stagione felice come accade quest'anno. Dipenderà dalla nota per il solito rock e dal caldo appoggio ma è certamente merito degli organizzatori («Aies» e il Comune) che si sono accorti di avere a disposizione, in pieno centro, un'area di verde frastuono che se fosse nelle mani dei milanesi diventerebbe spazio per una kermesse in pieno stile Newport.

Black Note Cinque giovanotti che sanno conquistare il pubblico. Sono dei nuovi venuti... il loro primo disco, edito dalla Columbia-Sony, uscirà appena in autunno. A Torino sono giunti sconosciuti, si randa atto dunque a Sergio Ramella per avere trovato il coraggio di imporre un gruppo inedito, di notevole valore, in luogo della solita orchestra parata da anni di critiche favorevoli, ormai scontate. Nel jazz, inventiva e improvvisazione anche lì imperano.

I Black Note fanno dell'hard bop molto evoluto ma arrivano dal più classico degli stili, il Mainstream, al quale si erano dedicati durante gli anni dell'apprendistato. Ora si orientano sempre sul passato ma un passato molto recente e che ha

Il Festival di Acqui Oriella Dorella per la pioggia «slitta» a stasera

ACQUI TERME. Il violento temporale di giovedì ha impedito la regolare rappresentazione dello spettacolo in programma per «Acqui in palcoscenico», secondo Festival Internazionale di Danza. «An American Movement», con la partecipazione di Oriella Dorella. L'appuntamento è stato rinviato a stasera, sempre alle 21,30. In «An American Movement» la Dorella interpreta insieme con Biagio Tambone, anch'egli ballerino dello Stabile, l'après midi d'un faune e una novità su musiche di Cole Porter. Partecipano i danzatori del gruppo Artosis.

Franco Mondini

CENTRALE 1
IN ESCLUSIVA
3° MESE



eliseo blu
Un piccolo grande evento!



NAZIONALE DUE

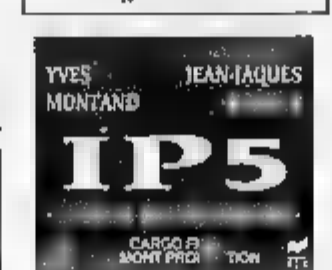
3ª SETTIMANA
IL FILM - RIVELAZIONE

5ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
«Gran Premio Speciale della Giuria»
«Gran Premio Speciale della Giuria»
«Gran Premio Speciale della Giuria»
«Gran Premio Speciale della Giuria»

BAD BOY BUBBY

MASSIMO 1

Una vita senza amore è vita gettata al vento



RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa: discolata. Anni 60. L. 14.000. ALTA: 15.00 - 21. Nuova Riforma. Tel. 666.9777. Ore 15.30 e 21 Rocky DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 ore. Edo Puma. DU PARC ESTIVO: per gli appassionati di calcio l'angolo per seguire i Mondiali. FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): ballo tiscum. Aria condizionata. GARDEN ESTIVO 660.3443. Ore 15.30 - 21. Gran divertimento a omaggio della ditta con arch. Gino Romo.

INVIDIA + PATTO: le semi ore 21. scotea. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4941 - 661.5111. LE ROI GIARDINO: 21. Sono 68 non è dimostra. RISTORANTE CA' MIA (sacra floggia: 138, Moncalieri, tel. 647.2808): Cene con ballo. RIST. MACCUBA (Pinerolo): Giardini nel d'altre L. 15.00. Tel. 374.115. SAN GIORGIO: Rist. Piano Bar - Ballo «La Plana» e «Abitrina». Tel. 669.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

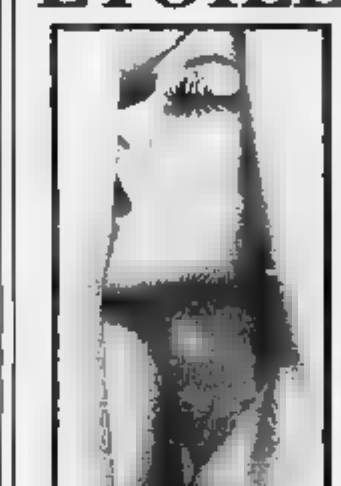
BIASUTTI Auto

TEATRO REGIO

ALFREDO KRAUS

Il Teatro Regio sabato 16 luglio alle 21. Orchestra del Regio, direttore: Bruno Campanella. Chorus: benedetta della «Società del Teatro della Stampa 1994» e l'opera «L'ULTIMO LANDÒ» (libretto: Italo Calvino, musica: Giuseppe Macchia).

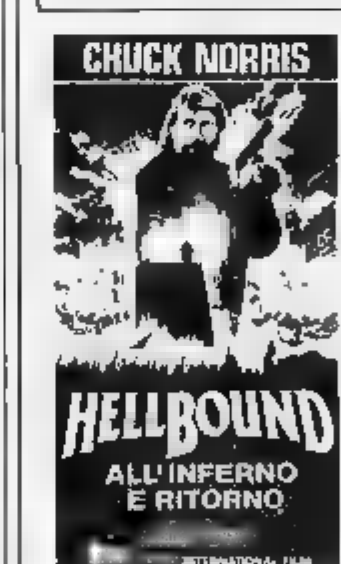
ETOILE



LEGGENDE EROTICHE CINESI
SEX AND EROS

LUX

Questa volta il nemico è... diabolico!!!



OLIMPIA 1

Se amate il buon cinema Se avete voglia di divertirvi



LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze



REPOSI



LILLIPUT



AMBROSIO



AMBROSIO

«L'amore proibito di Charlotte Gainsbourg turba e seduce il Festival di Berlino» (CORRISPONDENTE LA STAMPA)

L'AMORE NON CONOSCE LIMITI

IL GIARDINO DI CEMENTO

VITTORIA



LA recluta DELL'ANNO



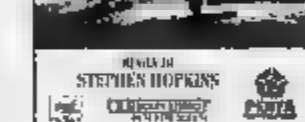
IDEAL



AMBROSIO

Una bellissima storia d'amore selvaggia e appassionata.

MICKEY ROURKE LORI SINGER



SUCCESSO AL CAPITOL

UOMINI, ATTENTI ALLE VOSTRE MOGLI!



NAZIONALE 1



ELISEO GRANDE



UN PEZZO DA 20

«TWENTY BUCKS»

Quando da una barbona, l'ultima cosa che aspetti è il resto.



CHE CINEMA, AL CINEMA!



TRAME

a cura di
CRISTINA CACCIA

BAD BOY SUBBY. Il uomo da sempre sepolto in casa della madre, se ne libera e si butta in un mondo che non conosce. E dopo, in una... (Maurizio 2)

EPOQUE. Amore, gioventù e allegria, protagonisti un disastro, un... e le sue quattro figlie, sulla sfonda della Spagna del 1931, in piena guerra civile. (King Kong)

DARIO. L'ultimo film-evento di Moretti, un diario d'appunti in tre capitoli. Roma d'estate, l'età adulta e i bambini, la malattia. Confessione in pellicola per il regista premiato con la Palma d'oro. (Ades 298)

COME L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO. D'armonia romantica della Esquivel, storia d'amore rimata dalle ricche. Due innamorati non possono sposarsi: il loro sentimento è così "indifeso" il cibo. (Ades 400)

CUBA LIBRE. Testimoni di un omicidio in un ghetto negro di Chicago, quattro amici devono difendersi da una pericolosa banda criminale che li perseguita. (Maurizio)

DOMINE SENZA TRUCCO. Una giovane regista per un mini-film sorprendente su... donne e la loro ricerca. "Principio zero", tra collaudati e autenticità. (Cinepolis 1)

IRRESISTIBILI BRONTOLOGIE. Riforma la coppia Matthew-Lemmon, qui vicini di casa divisi (e uniti) da 55 anni da un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose... (Ades 400)

EMERCO V. Kenneth Branagh (anche regista) e la moglie Emma Thompson, nel film storico sul giovane... (Ades 400)

FRAN BLU. Kieślowski primo atto e capolo. Leone d'oro '93. Parola del dolore in Juliette Binoche, che perde il suo incidente marito e bimba e decide di "ritirarsi dalla vita". Ma l'istinto è più forte. (Empire)

FILM BIANCO. Secondo appuntamento in regia, Oso d'Argento 1994. La storia di un... impossibile e di una solida vedetta, raccontata in non leggeri e visibili tra Parigi e la Polonia. (Empire)

FILM ROSSO. Incontro tra Trintignant giudice in perenne e di Jacob, indossando bella e inquietante. Terzo e ultimo colore per Kieślowski, non premiato, contro le aspettative, in Festival... (Cinepolis)

F.T.W. '84. "FUCK THE WORLD." Mickey... (Ades 400)

ETHAN & ALICE. Alec Baldwin e Kim Basinger come Bonnie and Clyde, in fuga per gli Stati con il bottino di una rapina. Remake di un noto successo commerciale di Peckinpah. (Ades 400)

GIORGIO. E DISOCCUPATI. Minora Ryder aggrappa l'uscita alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici ma come? (Daria)

HELLBOUND ALL'INFERNO E RITORNO. Horror alla Hebraica, con ingredienti di suspense, mostri e paura. Strofetta... proprio il posto dell'inferno ad aprirsi. (Luz)

IL GIARDINO DI CEMENTO. Una famiglia all'ormai, dove anche l'incesto sta varando. Il più che vogliono costruire fratelli e sorelle, po' la morte dei genitori. (Ambrosio)

IL SOGNO. Il giovane avvocato Tom Cruise entra in uno studio prestigioso ma presto si accorge che c'è qualcosa che non funziona, troppi morti tra i colleghi. (Cinepolis)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

IPS - L'ISOLA DEI RICCHI. "S... ossia il quinto film del regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, s'è detto, proprio in seguito alla fatica di girare. La storia di tre ricchi diviso che si incontrano. Due ragazzi... scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. (Massimo Lusa)

Ospite dei «Giorni d'Estate», il comico ha tenuto anche un seminario Da Freak, a lezione di demenzialità In cinquecento per Antoni che fa ridere i Murazzi

«Sai bellissimo gli urla il ragazzo dal pubblico. «Bongustato, palato fine», risponde lui, lo sguardo sorridente da gatto zio, una tuta blu che ricorda quella di Mao Dze Dong. Per «Giorni d'Estate» Roberto Freak Antoni è arrivato a Torino, e l'altra sera ha riunito più di cinquecento persone ai Murazzi. Seduta e in piedi ad aspettare (perché lo show si cominciò con una buona ora e mezzo di ritardo sul programma che lo dava alle 21), c'era una folla variegata di gente. Zeppa, capelli lunghi femminili e maschili, borsette e camiciole indiane. Ma anche signori col... uscì

a prendere un po' di fresco, dondandosi con il gelato. Tutti uniti dalla voglia di ridere. E ridere, si è riso. Anche se non tutto le battute erano nuove, anzi. Lo stesso Freak in amichevole, mutando boutade e freddure da colleghi cabarettisti e attori, tutti doverosamente citati: Vasco Mirandola, Dario Vergassola, Paolo Bonanni, Paolo d'Alcatraz, Adriano Spatola, Persino John Bolushi. La performance, intitolata «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», era una cartellina sul demenziale, di cui gli Skintons di Antoni furono i pionieri. Freak aiutato dal... libro

«Vademecum per giovani artisti» (coi l'ho qui per puro caso, si compra in libreria, è bellissimo, dieci sacchini), ha ripercorso in cabaret i fondamenti del genere, battuta dopo battuta, tema su tema. Lo spunto? Lo stesso parole della gente, dice lui. Qualche esempio. Farmacia. «Mi dia una pomata per le estorsioni». Medicina. «Ha le vene vanitose». Polistirolo alto. Cucina. «Scaghi di partigiano reggiano». «Spaghetti alle gondole». «Vangole voraci». Animali. «Corre veloce come una gazzetta». «Io e lei siamo lontani, siamo alle antipodi». In Africa ci... i leoni allo stato



Roberto
Freak
Antoni
a Torino
per la rassegna
«Giorni
d'Estate»

ebraica. Geografia. «Vacanze in Ugovalia». «Rinphiera ligura». Non è mancato il consueto inno alla sfiga, uno degli argomenti clou del demenziale. Antoni ha ricordato il celebre assillo che «La fortuna è cieca» la sfiga si vede benissimo, completandolo con altri corollari: «Se hai culo, la sfiga è lì che

deve andare dritto?». Risate e canzoni, nella notte torinese. Poi, dopo quattro o cinque finti finali, Freak Antoni ha concluso al grido di: «ora arrivano i Rolling Stones». Per il comico ha tenuto «Corso accelerato sulla cultura e l'arte demenziale», nel pomeriggio. Come se la follia della vita andasse insegnata... (cr. c.)

PRIME VISIONI

ADNA 200 c. Guido Ceasari 67. **Cara diaria** di c. con Nanni Moretti, con Antonio Meloni. Or. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30. A cond. L. 6000

ADNA 400 c. Guido Ceasari 67. **Cara diaria** di c. con Nanni Moretti, con Antonio Meloni. Or. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30. A cond. L. 6000

ALFIERO c. Solfenno 4. Tel. 562.3800. **Teatro**

AMERICA c. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Getaway**. Or. 16.30-22.30. L. 6000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 1) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 2) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due invasi** di M. Rourke, L. Singer. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 3) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 4) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 5) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 6) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 7) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 8) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 9) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 10) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 11) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 12) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 13) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 14) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 15) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 16) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 17) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 18) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 19) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 20) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 21) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 22) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 23) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 24) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

AMERICA MULTISALA Cln 5 (Sala 25) Tel. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il giardino di cemento** di A. Benin con A. Robertson e G. Gainsbourg. Or. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. L. 10.000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Margherita con M. D'Amico, A. Sciorra, W. Hurl. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. A cond. L. 6000

ELISEO c. p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Marg

conbipel

saldi d'estate tutto al

500%

su tutta la linea di abbigliamento

PERUGIA - TORINO - Corso Bramante 17/25 - Via Amendola 4 - VENEZIA (TO) - Piazzale Città Mercato
 VERONA (TO) - Centro Commerciale Le Gole - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Corso Europa 10 - CUNEO - Via Roma 11
 VARESE - AOSTA - Quercia - Regione Amérique - FIGUERA - GENOVA - Zona Pirapleira
 FORTE DEI MARMI - TRIESTE SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lorenteggio-Vigevano - MILANO - Corso Buenos Aires 54
 CANTÙ MONZESSE (MI) - Tangenziale est uscita Brugherio-Valdagno - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Clivio - Autostrada MI-ET uscita Trezzo
 TREVISO - Via Casula 21 - Largo Contoli - CUNEO (BG) - Statale Brianza - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
 CREMONA DI VIGEVANO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa 11
 FENETO - MARCON (VE) - Centro Commerciale Valcenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
 VICENZA (VR) - Autostrada BO-PO uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRI DI QUARTUSO (VE) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 FIVOLE DEL GRAPPA (VE) - Centro Commerciale Or. Inizio S.S. Valsugana - PIOVE DI SACCO (PD) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 27/29
 TREVISO ALL'ADIGE - TREVISO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 FRIULI VENEZIA GIULIA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 SACANDINELLE (PC) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAGGI - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via C. Colombo 456
 MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Caspary
 LORUSSO - MODICANO S. ANGELO (TG) - Autostrada AN-PE uscita Gubbio-MODICA - CAMPOROTONDO - Centro Commerciale Pulitano
 SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sassari-Alghero

NUMERO VERDE
1678-11099

CUCCONATO D'ASTI - sale di produzione e vendita - Strada Ranchesi 1 - TEL. 011/201111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

Esposto in procura contro le villette costruite nella zona di Monte Lera

«Case da Terzo Mondo a Givoletto»

Abusi edilizi nel mirino della Lega Nord

Trecento case abusive, villette cresciute fuorilegge, alla chetichella come «depositi di attrezzi agricoli», poi trasformati. E' accaduto a Givoletto, centro a pochi chilometri da Pinerolo. Il caso, adesso, è nel mirino della Lega Nord che accusa sindaco e giunta del paese di «inerzia» di «connivenza» con coloro che hanno deturpato questa zona tra il Monte Lera e il parco della Mandria, costruendo - dicono gli uomini del Carroccio - una sorta di «bidonville» senza servizi o senza fognaie, alla pari soltanto con le peggiori realtà urbanistiche del Terzo mondo.

«Abbiamo presentato esposti alla procura della Repubblica, abbiamo fatto di tutto, ma i magistrati ci hanno mai dato retta: forse perché Givoletto dal 1948 è amministrata dalla sinistra, con il poi (psd) in prima linea», hanno detto ieri il senatore Matteo Brigandì, il deputato europeo Gipo Ferrassino e gli architetti Aldo Bellato e Giuseppe Giordano in una conferenza stampa organizzata nel quartier generale leghista di via Cernaia.

Il sindaco di Givoletto, Michele Catalano (psd), peraltro, ha denunciato, «a da tempo, l'«insostenibile realtà» dell'abusivismo edilizio del suo Comune. Tra il 1990 e il '92 aveva emesso numerose ordinanze di demolizione. Tutte scarse dal Tar dopo il ricorso dei proprietari. Ma, approfittando della lentezza della burocrazia e delle difficoltà dei controlli (abbiamo soltanto due vigili), si giustificano. La Stampa nel '92, i «depositi» si sono ampliati, diventando villette.

La Lega insiste: «Siamo a livello di baraccopoli metropolitane», affermano i «architetti». E il senatore Brigandì in-

fierisce: «I Comuni Givoletto e di La Cassa hanno molte colpe. Dei loro uffici è uscito un gran numero di concessioni edilizie improponibili, i necessari servizi di urbanizzazione. Risultato: il Vaccaro è diventato una cloaca a cielo aperto con rischio di inquinamento delle falde acquifere di un vasto comprensorio che arriva sino alla Mandria. Adesso basta: abbiamo interessato nuovamente la procura della Repubblica. Chiedendo di riportare chiarezza e normalità anche alle pendici del monte Musinà».

[g. san.]



Da sinistra il senatore Matteo Brigandì che ha preparato l'esposto. A fianco il sindaco di Givoletto Michele Catalano che da tempo ha denunciato «l'insostenibile realtà» dell'abusivismo edilizio nel suo Comune.

No della Curia alla richiesta di celebrare una messa nel tempio all'aperto

«Il vescovo di Ivrea ci boicotta»

La comunità esoterica di Damanhur contro Bettazzi

Damanhur all'attacco della chiesa di Ivrea e Pax Christi. Lo dice il colonnello «Odis» del settimanale interno della comunità esoterica di Damanhur Canavese. «La nostra spiritualità è accettata; il solo esistente è percepito come sfida e minaccia alla propria esistenza», scrive Fausto Mogano, sul giornale di Damanhur. E prosegue: «La curia ipocritica ha avviato un lavoro sotterraneo tendente a sistematicamente di manipolare chi ha deciso di lasciare la comunità. Ha nome l'organizzazione che si occupa di ciò, Pax Christi e un indirizzo nel palazzo del vescovo Bettazzi di Ivrea».

Immediata è dura la reazione della curia che risponde dalle

pagine de «Il Risveglio Popolare», organo ufficiale della diocesi. Don Rocco Scapino, direttore del settimanale, difende l'operato della chiesa di Ivrea e del suo vescovo, parlando di atteggiamento ambiguo dei damanhuriani. «Volevano - spiega - che monsignor Luigi Bettazzi andasse a celebrare messa nel loro tempio all'aperto. Questa era solo una strumentalizzazione, non un segno di apertura». I portavoce di Damanhur ribattono spiegando che si trattava di un chiosco segno ecumenismo. Ma anche su questo punto don Scapino è fortemente critico. «Ecumenismo - spiega - vuol dire relativismo; essere damanhuriani è essere cristiani non è affatto la stessa cosa».

La polemica, prima circoscritta a pochi episodi, adesso allarga e da Damanhur partono nuove accuse. L'addetto stampa del gruppo, Coboldo Melo, al secolo Roberto Sparagio, dice di avere in mano le prove di come la chiesa di Ivrea abbia sempre boicottato e danneggiato la comunità sorta sulle colline della Valchiusella. «Alcuni fornitori - spiega Coboldo - hanno troncato con noi i rapporti commerciali per motivi religiosi. Stesso comportamento è stato tenuto da un paio di banche; un centro di Pax Christi ha addirittura negato l'affitto dei locali per dei corsi tenuti da damanhuriani».

Guerra di periti

Aeroporto troppo rumoroso

rumoroso

E' tornata dopo un anno e mezzo in preda a Cirio la causa tra il Comune di Cosoleto e l'aeroporto, intitolata nel 1992 dall'amministrazione comunale e da alcuni cittadini Sagat, Alenis e ministro dei Trasporti. Ieri dopo circa quattro ore di confronto fra le due parti, il pretore di Cirio Ferdinando Motti si è riservato di emettere la sentenza entro la metà del prossimo mese. L'obiettivo del procedimento civile è di ottenere un risarcimento per i danni materiali (caduta di tegole, calcinacci causati alle abitazioni dal passaggio degli aerei sul tetto) e un sensibile riduzione dell'inquinamento acustico prodotto.

Il Comune ha nuovamente richiesto la sostituzione degli aeromobili rumorosi da parte delle compagnie di volo, la chiusura notturna dello scalo e l'interdizione della pista 18, utilizzata per il decollo in direzione del centro abitato. Le quattro udienze preliminari aveva condotto, nel marzo scorso, l'allora pretore di Cirio Antonio Malagino ad ordinare una perizia tecnica per determinare l'effettivo grado di inquinamento acustico. Per circa un mese i due periti nominati giudice hanno condotto le rilevazioni sul territorio, individuando due zone particolarmente disturbate e redigendo una relazione finale consegnata al giudizio della pretura. Il documento, nella seduta di ieri è però stato contestato dall'avvocato della Sagat, Marco Weigmann: «I periti hanno seguito un metro di valutazione impreciso. I limiti di inquinamento acustico individuati dai tecnici non procurano danni alla salute ma solo disturbo». La Sagat ribadendo il ruolo di gestore dei servizi a terra ha declinato ogni responsabilità per il rumore prodotto.

PROVINCIA FLASH

SESTRIERE

Mondiali di sci, incontro a Roma sulla viabilità

Vertice a Palazzo Chigi per i mondiali di sci del '97 a Sestriere. Il presidente della Regione Piemonte e l'assessore allo Sport Renato Montalbano (nella foto) hanno concordato con la presidenza Consiglio i primi interventi per preparare il Piemonte all'appuntamento internazionale. Priorità assoluta alla viabilità: Anas, Provincia e Regione sistemeranno le strade di accesso alla Valle Susa e alla Val Chisone; saranno ampliati anche i percorsi alternativi per le località in cui si svolgeranno le prove dei mondiali. Altri provvedimenti riguardano la modernizzazione di alberghi e strutture ricettive.



BIELLA

Schianto sulla Torino-Aosta, grave una giovane

Ieri alle 7, sulla Torino-Ivrea vicino al casello di Scarmagno, un furgoncino per il trasporto dei gelati è uscito di strada schiantandosi contro il guard-rail. Alessandra Rizzo, 24 anni, corso Montecucco 14, Torino, che viaggiava a fianco del conducente, è in coma all'ospedale di Ivrea. Illeso l'autista, Daniele Gamba, 24 anni, Torino.

BUSTO ARSIZIO

Per due mesi statale bloccata per lavori

La statale del Monginevro resterà chiusa per due mesi al chilometro 46 fra San Giorio e Bussolengo. Si deve allargare la carreggiata del sovrappasso che congiungerà l'attuale tratto autostradale con la galleria Frapuntin in costruzione. Il traffico in entrambi i sensi viene deviato sullo svincolo autostradale di Chianocco.

SANT'ANDREA

Stop ai camion pesanti sulla provinciale

Nuove disposizioni per il transito dei camion pesanti sulla strada provinciale per la Sacra di San Michele. Scatta il senso unico per autobus, autocarri con portata superiore a 5 quintali.

VERCELLI

Impresario scontrerà sette mesi per oltraggio

Guerrino Ferro, 51 anni, impresario edile, via Brozola 10, Chivasso, ieri mattina è stato arrestato dalla polizia ferroviaria. Deve scontare sette mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

ALBA

Schianto a La Motte, migliorano i due feriti

Ne avrà per giorni Idolino Chiodi, 21 anni, via Torino 37, ferito l'altra sera a La Motte. Incidente in cui ha perso la vita Lorenzo Cuna, 17 anni. Prognosi di un mese per il conducente dell'Alfa uscita di strada, Stefano Sulis, 19 anni, Valobra.

BIELLA

Festa del Piemonte al colle della Finestre

Per l'interruzione della strada dal Piano dell'Alpe al colle della Assietta, l'annuale Festa del Piemonte domani sarà al Colle delle Finestre, sopra Meana. In programma rivisitazione storica della battaglia di Meana in piemontese (martedì); festa il pomeriggio.

Concessionaria Fiat



Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SILE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770



PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000

possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000

spesa complessiva in 4 anni
16.852.000



CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000

possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000

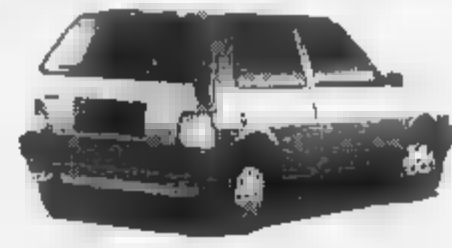
spesa complessiva in 4 anni
11.464.000



PANDA 1.0 i.e. CAT
12.600.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000

spesa complessiva in 4 anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000

spesa complessiva in 4 anni
14.500.000

INOLTRE OMAGGIO 7 NOTTE PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARI • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE DIR. REG. ENTRATE N. 3621/94 DEL 3/7/94

AUTOFRANCIA DIVISIONE FIAT - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PRONTA, LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO IN VENDITA ALLA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese piano L. 250.000. Prezzi e tasse ARRETRATI 12/000. TAN 6%

PRIME VISIONI

Academy Hall

Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or: 17.15/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Admiral

Verbania 5
Tel. 554.1185
Or: 17.45/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Adriano

Cavour 22
Tel. 321.1896
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Alcezar

Del Val 14
Tel. 588.0099
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Ariston

Gloria 19
Tel. 321.259
Or: 17.15/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Augustus 1

Via Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Augustus 2

Via Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Barbieri 1

Barbieri 52
Tel. 482.7707
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000

Barbieri 2

Barbieri 52
Tel. 482.7707
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000

Barbieri 3

Barbieri 52
Tel. 482.7707
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000

Capranichetta

Montebello 125
Tel. 678.6957
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Cial 1

Cial 894
Tel. 33.25.1807
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Cial 2

Cial 894
Tel. 33.25.1807
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Del Piccoli

Via della Pace 1
Tel. 655.34.85

Maniaci sentimentali

di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capelli nel casale di periferia di una coppia di crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incomprensioni d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comem.

Due

di D. Porri, con J. Lammont, W. Mathau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità fra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Jurassic Park

di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dem, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantascienza

Film

di K. Kestowicz, con J. Jacob, J. L. Tringant (Polonia) — Lei è un'indossabile bella e inquietata, lui ne giudica in particolare lento. Passato, insieme riusciamo a capire e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Un brutto sogno

di C. Chabrol, con E. Bérat, F. Cluzet, M. Lavigne (Francia '93) — Pedinamenti, in, sventole un uomo perde il controllo di sé. Quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Mille donne blu

di L. Ponticelli, con C. Bigazzi, M. Biondi, A. Calabrese (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclissi di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, grettezze. N. V. 1h 25' Commedia

L'inferno

di C. Chabrol, con E. Bérat, F. Cluzet, M. Lavigne (Francia '93) — Pedinamenti, in, sventole un uomo perde il controllo di sé. Quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Caro diario

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basso (Ita. '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sovversivano l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' Commedia

Come l'acqua per il cioccolato

di A. Arzu, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '93) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso i loro elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Il ladro dell'arcobaleno

di A. Jodorowsky, con P. B. Toole, C. Sharit, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiolino, un pioniere oceanico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celata nei trocchi. N. V. 1h 35' Fantascienza

nome

di J. Sheeran, D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Fosse (Irlanda '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uccisi dopo 15 anni di carcere per la tentata di un'attentato. N. V. 2h 13' Dramm.

vanni, carini e disoccupati

di B. Shiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Shiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le danno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comem.

Donne senza trucco

di K. von Garnier, con K. Reinmann, N. Kronjeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazzia per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 35' Comem.

Ore 17.30

Ore 17.30 *Barbari e lelefantini*, cartoni animati. Ore 21.30 *The Baby of Mâcon*, Vers. orig. Sottotitoli in italiano.

PRIME VISIONI

Eden

Col. di Roma 74
Tel. 3616.2448
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Embassy

Stoppini 7
Tel. 807.0245

Empire

Via R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Empire 2

Via R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Esperia

Soriano 37
Tel. 581.2884
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Etoile

Via Lucina 41
Tel. 687.6125
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Eurcine

Via Lido 1
Tel. 591.0980

Europa

Via Italia 107
Tel. 655.57.38
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Excelior

Via Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2298
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Farnese

Campo de' Fiori 58
Tel. 686.4305
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Flaminio Uno

Via Bissolati 47
Tel. 482.7100

Garden

Via Trasvere 248
Tel. 581.2884
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Gioiello

Montebello 43
Tel. 655.4149
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare

SALA DUE Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare

SALA DUE Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Giulio Cesare

SALA DUE Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Golden

Via Tevere 38
Tel. 7049.8832

Greenwich Sala 1

Bodoni 53
Tel. 574.7707
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2

Bodoni 53
Tel. 574.7707
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 3

Bodoni 53
Tel. 574.7707
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Gregory

Via Gregoria 180
Tel. 858.0800
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Hollywood

Via B. Marcella 1
Tel. 854.8325
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Induno

Via G. 1
Tel. 561.2495

King

Via Fogliano 37
Tel. 862.0677

Madison 1

Via Chabrier 121
Tel. 541.7826
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Madison 2

Via Chabrier 121
Tel. 541.7826
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Madison 3

Via Chabrier 121
Tel. 541.7826
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Madison 4

Via Chabrier 121
Tel. 541.7826
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Senza pelle

di A. D'Amico, con K. Rossi Stuart, A. Calabrese, M. Ghis (Ita. '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «cattolico» è un ricco ragazzo psicologo. N. V. 1h 30' Comem.

CHUSURA ESTIVA

Giovani, carini e disoccupati

di B. Shiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Shiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le danno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comem.

CHUSURA ESTIVA

L'età dell'innocenza

di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione. Il cortometraggio di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

Donne senza trucco

di K. von Garnier, con K. Reinmann, N. Kronjeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazzia per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 35' Comem.

CHUSURA ESTIVA

Senza pelle

di A. D'Amico, con K. Rossi Stuart, A. Calabrese, M. Ghis (Ita. '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «cattolico» è un ricco ragazzo psicologo. N. V. 1h 30' Comem.

CHUSURA ESTIVA

Caro diario

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basso (Ita. '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sovversivano l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' Commedia

Il banchetto di nozze

di A. Lee, con W. Chao, M. Chen, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un'imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orsò d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comem.

CHUSURA ESTIVA

Bugie rosse

di P. Camparelli, con T. Anani, G. Jannuzzi, G. Scote (Ita. '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di via», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Eni

di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. '93) — Un maggiolino ricorda i suoi anni di felice servizio con l'ex padrone durante i quali ha accumulato tutti i trofei, anche il cuore. Da Hollywood. N. V. 2h 13' Dramm.

Rudy, il successo di un sogno

di D. Anspaugh, con S. Askin, N. Beatty, L. Taylor (Usa '94) — Diviso tra moglie e figlio, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'effetto per la figlia. N. V. 1h 40' Commedia

Mister Hula Hoop

di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un'industria industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comem.

Dave - Presidente per un giorno

di J. Reisman, con K. Mink, S. Weiser, B. Kingsley (Usa '92) — È il sogno di un politico di primo ordine: ma quando il richiamo alla Casa Bianca per scendere il presidente emulato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' Comem.

CHUSURA ESTIVA

32 piccoli film su Glenn Gould

di François Girard, con Colin Firth (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

CHUSURA ESTIVA

La strategia di un giamaicano

di S. Cabrer, con P. Ramirez, F. Cabrer, F. Lemore (Colombia '93) — Stravaganti inquisizioni di Bogotà, stralci del padrone-spettacolo, sono costretti a raccogliere esponenti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' Comem.

Maniaci sentimentali

di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capelli nel casale di periferia di una coppia di crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incomprensioni d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comem.

Viverei

di Z. Yi Mou, con G. Li, G. You, N. Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinque anni di terrore, grazie a un «volontario» di N. V. 2h 05' Drammatico

CHUSURA ESTIVA

Cronisti d'assalto

di R. Howard, con M. Keaton, G. Cline, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova coppia, il padre della moglie, e ordinare storie: malaffare e odio. N. V. 1h 52' Comem.

Una pallottola spuntata 53 1/3

di P. Segal, con L. Nielsen, P. Prasty, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drabin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura: demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' Comico

Il banchetto di nozze

di A. Lee, con W. Chao, M. Chen, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un'imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orsò d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comem.

Film bianco

di K. Kestowicz, con Z. Zamachowski, J. Delly (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

PRIME VISIONI

Rudy, il successo di un sogno

di D. Anspaugh, con S. Askin, N. Beatty, L. Taylor (Usa '94) — Diviso tra moglie e figlio, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'effetto per la figlia. N. V. 1h 40' Commedia

Hillbound

di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I si susseguono atmosfere torbide e macabre, figure mostruose, momenti di tensione. V. M. 1h 17' Horror

Maestosa Sala 3

Via Appia Nuova 178
Tel. 786.086
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Maestosa Sala 4

Via Appia Nuova 178
Tel. 786.086
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Majestic

V. S. Apostoli 20
Tel. 678.4909
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Metropolitan

V. del Corso 7
Tel. 320.9993

Mignon

V. Verbo 11
Tel. 551.8116
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Nuovo Sacher

Via Ascanio 1
Tel. 581.8116
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000

Paris

V. M. G. 112
Tel. 7049.8588
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Pasquino

Via del Pado 19
Tel. 582.3822
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 8000

Quirinale

V. Nazionale
Tel. 489.2853
Or: 17.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000 - Arte cond.

Quirinetto

V. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or: 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000

Reale

V. Soriano 7
Tel. 581.0234
Or: 17.30/20.30

Laurent Hilaire ■ accascia in palcoscenico

Incidente alla Scala Bayadera interrotta

Subito soccorso e trasportato via
Lo ha sostituito il giovane Murru

MILANO. Teatro alla Scala, giovedì alle dieci di sera. Laurent Hilaire ha portato a termine la sua splendida variazione alla fine dell'atto delle ombre della «Bayadera». Ha fatto qualche passo lentamente e si è accasciato a terra, in palcoscenico, stringendosi con dolore la gamba sinistra. L'orchestra si è interrotta. È calato il sipario. Subito attorno all'attore dell'Opéra di Parigi ospite alla Scala si sono affollati tecnici e personale del balletto. Niente fratture, soltanto una profonda, dolorosissima distorsione alla caviglia. Di proseguire nel balletto neanche a parlarne.



Elisabetta Terabust

Ma lo spettacolo deve proseguire, e dopo un quarto d'ora, per decisione della direttrice del ballo Elisabetta Terabust, il sipario si è di nuovo aperto sull'ultimo atto del balletto. Protagonisti al posto di Hilaire nel ruolo del guerriero indiano Solor, il giovane speranzoso della Scala, Massimo Murru, nominato primo ballerino appena il 27 aprile dopo una splendida interpretazione del balletto «Manon» di Kenneth MacMillan. Emocionato ma sicuro di sé e conscio dell'importanza del suo compito, Murru ha portato a termine lo spettacolo accanto alla bellissima russa Aljona Asymuratova, altra ospite d'eccezione della Scala.

Le recite di giovedì e di questa sera prevedevano per la ripresa di «Bayadera» due ospiti fuori classe, Hilaire e Asymuratova, appunto. Il primo stella parigina

ha già ballato molte volte il ruolo del bel guerriero Solor, innamorato della bayadera Nikia, promessa sposa a Gamzatti la figlia del maraja, nella versione di «Bayadera» che Nureyev ha allestito all'Opéra di Parigi. Asymuratova è ucraina, artista come al Kirov di Pietroburgo, con la coreografia di Marius Petipa e la musica di Ludwig Minkus. E il Kirov conserva ancora

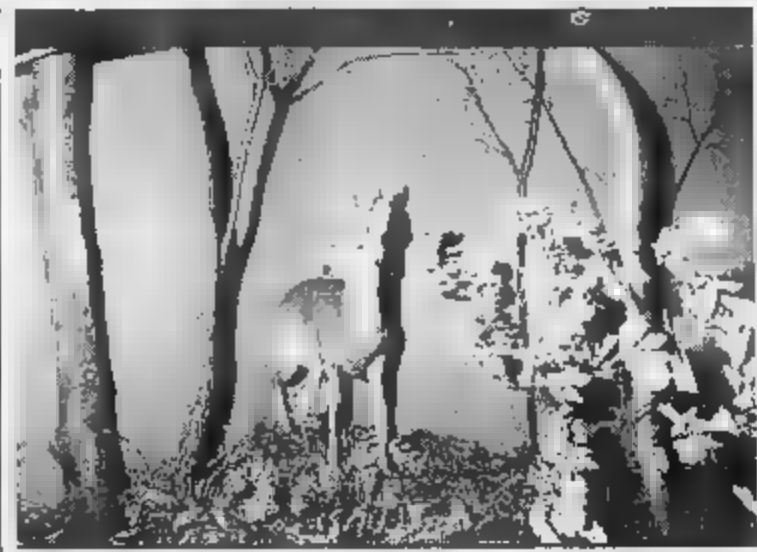
la serietà che era avviata con ovazioni le due stelle ospiti e per Elisabetta Terabust interprete del ruolo di Gamzatti. La magia lunare dell'atto delle ombre per concludersi quando quel brutto incidente ha costretto a terra il danzatore. Hilaire è stato visitato subito da un medico e sottoposto a lastre radiologiche. Le sue condizioni sono migliorate notevolmente, ma per ora la direzione del balletto non è ancora in grado di dire se il danzatore francese potrà esser in scena questa sera o se il suo ruolo sarà nuovamente affidato a Massimo Murru.

Sergio Trombetta

Museo del bracconaggio nel millenario castello di Bardi

Animali in trappola

Armi sequestrate e ricostruzioni



Diorama di un capriolo preso nella trappola a laqueo

PARMA. Una sorta di museo degli orrori - da vedere, perché guai a chi rifiuta di conoscere gli orrori nelle varie versioni - è stato di recente aperto nel millenario castello di Bardi, sull'Appennino par-

ma. Si chiama museo del bracconaggio e delle trappole, ed è unico in Europa. Buona parte dei circa 100 pezzi esposti sono trappole illegali sequestrate dal Corpo forestale dello Stato e messe a disposizione per l'iniziativa. Si possono vedere taglie di diversa grandezza, adatti alla cattura di animali il cui peso va da centinaia di chili (come gli orsi) fino a pochi grammi (come i passerelli). Altri tipi sono i cosiddetti archetti, che solitamente in Italia risultano piazzati in alcune decine di milioni di esemplari, le nasse, gli ami da lupo, i laconi, le colle naturali, le gabbie per i ricami, le reti e altri aggeggi

infami. La rassegna ospita pure numerosi reperti originali realizzati nell'ambito del bracconaggio, manufatti in pelle di rettili, pelli grezze e animali imbalsamati, tutti sequestrati nel nostro Paese.

Due sale ospitano alcuni diorami, che ricostruiscono l'ambiente in cui normalmente la trappola viene posta, ad esempio paludi, savane, foreste, con i relativi animali, anche imbalsamati e derivati da sequestri, che vi sono incappati. Le trappole che compaiono nei diorami sono state ricostruite in modo del tutto naturale, rami, tronchi, massi, e sistemate in posizioni nascoste, così come avviene nella realtà. Alcune di esse sono di grandi dimensioni (e interamente composte da tronchi), come quelle destinate alla cattura dell'orso o del lupo, o la trappola Pitman per

coccodrilli, adatta anche per catturare animali particolarmente pesanti.

La rassegna di Bardi non si limita agli strumenti nel territorio nazionale; alcune trappole come quelle del tipo a schiaccia, a caduta, a laqueo, a strappo, sono conosciute dai bracconieri di tutto il mondo. Altre sono state concepite per colpire gli esseri umani. Fra queste ultime, costruite a grandezza naturale, le trappole antiuomo, a tempo utilizzato dai vietcong contro i soldati statunitensi in Vietnam (ad esempio quella del tipo punji consiste in una buca camuffata munita di pali aguzzi infissi all'interno; altre funzionano a chiusura laterale o scatto frontale).

Le taglie per animali utilizzate in Italia sono state inserite nei diorami grazie al supporto della Lega abolizione caccia, che da anni compie controlli antibracconaggio. Il coordinamento scientifico del museo è curato dal biologo Riccardo Gropoli, dell'università di Pavia.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire, comprende la visita al castello e alle mostre della civiltà valligiana, della tortura e delle riproduzioni di armi antiche.

La decisione di ospitare in questo luogo anche quest'esposizione non è casuale: fitaglie e alberi, e popolato di fauna selvatica comprendente anche caprioli, cinghiali e lupi, il terreno intorno sembra purtroppo essere tuttora infestato, infatti, da fenomeni di bracconaggio, rivolti specialmente verso gli ungulati.

Enrica Rota

Gorizia, domani

Terzo Puppet Festival Alpe Adria

GORIZIA. Al teatro d'animazione, delle marionette e burattini, dal teatro d'ombre al teatro di oggigiorno, è dedicata la terza edizione dell'Alpe Adria Puppet Festival che si aprirà domani al castello medievale di Gorizia. Il principale percorso della manifestazione sarà «Play-Shakespeare», ovvero quel progetto triennale di approfondimento della produzione shakespeariana in rapporto al teatro di figura. Sarà una gustosa rivisitazione del «Macbeth» a debuttare il 20 luglio nel Teatro Tenda del Castello, per la regia del teatro Zlatko Bourek e realizzato da un giapponese del Buraku, attori-manipolatori e pupazzi mossi a vista. Accanto al «Macbeth» teatrale, una rassegna video, «Macbeth e Macbeth» che metterà a confronto diverse versioni cinematografiche della tragedia shakespeariana, dal film di Orson Welles del 1949 al film di Polanski del 1956, e di Polanski '71.

«Guerra, pace e convivenza» è invece il tema del secondo percorso festival goriziano. Un tema doveroso per una città come Gorizia divisa a metà dal confine con la ex Jugoslavia. In scena, ogni sera al Castello, la più famosa compagnia di teatro d'animazione del centro Europa e degli Stati Uniti. A due anni dall'inizio della finalissima dei Mondiali di calcio, domani alle 19, spettacolo «David Syrtlak», un vero e proprio virtuosismo della tecnica delle marionette a filo. Da segnalare poi la black comedy «Preparati una bara» (19 luglio), «La po-dante commedia» e di con Laura Kibel, esempio stravagante di teatro di figura «corporeale» (martedì 19 alle 22.30), «The Day After», una coproduzione austriaca, Olanda e Bielorussia, rivisitazione del mito dell'ebreo errante. Informazioni: telefono 0481/38.3320-38.3340. [m.p.]

Teatro e danza

Guerra e pace al Mitterfest di Cividale

UDINE. Dopo l'interruzione dell'anno scorso, è risorto il Mitterfest di Cividale del Friuli.

È rinato, nonostante i cattivi auspici del 1993, con un programma di tutto rispetto, sia pure in tono minore rispetto alle passate edizioni. Con la direzione di Giorgio Pressburger, fermato in questo incarico, il festival, che si apre oggi a proseguirà a domenica 24, sarà dedicato al tema «Guerra e pace», teatro e alla danza con opere contemporanee quasi tutte molto note.

La compagnia ceca Divado Za Brancu ha un allestimento, in esclusiva per il Mitterfest, di «Aspettando Godot» di Samuel Beckett e Polonia giunge «L'histoire du soldat» del Teatr Horzycy.

Una sola la produzione del festival, «L'ora in cui» sapevamo nulla l'uno dell'altro, un testo dello scrittore Peter Handke, realizzato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia-Giulia in collaborazione con il teatro Sloveno di Trieste e la partecipazione di alcuni delle scuole di teatro di tutti i Paesi presenti alla rassegna di Cividale.

Per i cultori di Pier Paolo Pasolini c'è stata poi la possibilità di risentire i versi de «Il Friuli», protagonisti gli attori dello Stabile del Friuli Venezia-Giulia.

In cartellone anche due spettacoli di teatro-danza: «Regene» dell'ungherese Szeged Kortars Ballet e il combattimento del gruppo italiano «L'Ensemble».

Fra gli altri appuntamenti anche in «Messia Arcica» di Franco Battiato e il «Puppets Festival» che ha visto in azione otto compagnie e l'esecuzione di «Ricorda cosa» hanno fatto a Auschwitz. Luigi No- [m.p.]

MILANO CINEMA

ANTONIO via Milano 9, 889.7732. ■ **trucco**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. Il teatro dell'opera. Orario: 15,10; 17,18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940.6054. Mr. Wonderful. Orario: 14,45; 16,20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 889.7732. ■ **Trangolo**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. Film. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7800.0229. Una pura formalità. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

CAVOUR p. Cavour II, telefono 7600.0650. La recita dell'anno. Orario: 15,45; 18,20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v. Montenapoli 84, telefono 5990.1361. Ip 5. L'isola del Pachidermi. Orario: 17,30; 20,22,30. Ingresso 10.000.

SALA CHAPLIN v. Montenapoli 84, 5990.1361. ■ **boy Bobby**. Orario: 17,30; 20,22,30. Ingresso 10.000.

SALA ■ **v. Montenapoli 84**, tel. 5990.1361. Film. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

CORALLO lgo Corsi ■ **Servi 9**, l. 7602.0721. L'uomo che guarda. Orario: 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

Gall. del Corso, telefono 7600.2194. Il mistero di Storyville. Orario: 16,18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

SEO v. Torino 64, ■ **Yu Dou** Orario: 20,22,30. Ingresso 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Due irresistibili bromieri. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

MAESTRO p.le Lodi 39, telefono 551.6438. Mister hula hoop. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.

MEDIOBANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0650. Orario: 15,30; 17,15; 18,20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL viale Pave 24, telefono 799.913. Desideri smarriti. Orario: 15,10; 17,18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

MIGNON Gall. Corso 4, telefono 7602.223. Chiusura estiva.

NUOVO ARTI v. Mascagni 9, telefono

Chiusura estiva.

ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. Caro diario. Orario: 15,16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

1 Multis. v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. Fearless. Senza paura. Orario: 15,15; 17,40; 20,22,30. Ingresso 10.000.

5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. Ruddy. Orario: 15,16,17,40; 20,22,35. Ingresso 10.000.

5 SALA 3 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Senza pelle. Orario: 15,16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. F. T. W. Fuck the world. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. Misterioso emiliano a Manhattan. Orario: 15,15; 17,35; 20,22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. Amore con interessi. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Schindler's List. Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. presidente per un giorno. Orario: 15,20; 17,40; 20,22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Una pallottola spuntata 33 1/3. L'insulto finale. Orario: 15,16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 10 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. Quel resta giorno. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000.

Cori Zugna 50, telefono 8940.3039. ■ **fuggitivo**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

PASQUOLO via Vitt. Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

PLINIO v. Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 8940.3039. ■ **piccoli** film su Glenn Gould. Orario: 16,50; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. Giovani, carini e disoccupati. Orario: 15,30; 18,20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

VIP v. Torino 21, telefono 8948.3847. La valle del peccato. Orario: 15,18,20; 21,40. Ingresso 10.000.

ARENE ESTIVE Arimateo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 5558. Ingresso 8000. Orario: 21,45. Il figlio della Pantera Rossa R. Berigini, C. Cardinale, R. Lom. Regia B. Edwards.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744. Orario 20 La bayadera di Ludwig Minkus, dirige Marko Lejtonja corpo di ballo ■ teatro alla Scala.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, ■ **telefono 555.1712**. Riposo.

CONSERVATORIO c. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

CARCANO c. ■ **Porta Romana 63**, ■ **5518.1377**. Orario 20,30 Mondiali insieme. Inglese 3° e 4° posto.

va Sangaio 33, tel. 7611.1015. Orario 19,30 Mondiali di calcio finale 3° e 4° posto. Ingresso gratuito prenotando al 761.100.93.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 89.51.22.00. Fine stagione.

FIERA MILANO TENOSTRUTTURATA piazza Italia Ingresso Porti Meccanica, v. Spicola, per informazioni 2613207/4997781. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 899.3859. Fine stagione.

PARENTI via Pier Lombardo 14, ■ **545.7174**. Fine stagione.

PIAZZA DUOMO per inf. tel.

4813553. Milano a cielo aperto. Orario 21 Calé chantant, serata di musica leggera, jazz e classica.

TELEFONO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Orario 21 Milano Oltre presenta Società Raffaello Sanzio in: **Giunta Roma** Castello. **TDI P.TA ROMANA** c. di P.ta Romana 124, ■ **5518.1377**. Riposo.

GNOMO via Lanza 30/a, telefono 8645.1088. Riposo.

SOCIETA' UMANITARIA v. D'Avanzo 7, ■ **5518.7242**. Estate nei chioschi 94: riposo.

VILLA ■ **DEGLI ARCIMBOLDI** viale Sarca ■ **per inf. Cr** ■ **895.122.20**. Orario 21,30 visita guidata con Gaetano D'Amico (Loggia) il viale del cielo, di Valeria Moretti, progetto e regia ■ **Walter Manfrè**, musiche di Lucio Gregorini, ■ **Debora Bernardi**, Barbara Gallo, ■ **Jelo**, Enrica Roselli. Orario (sala del consiglio) ■ **Amministr. Preti** Siamo tutti ■ **Bertini**, ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Anna Daddario progetto e regia Walter Manfrè, con

Elisabetta De Palo, Bino Toscani (per ogni spettacolo max. ■ **spettatori**, prezzi obbligatori).

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.

VILLA LITTA viale Affari 21 Suoni e silenzi a Villa Litta 101 Network, per inf. tel. 66982551/2. Orario 22 101 Coquelicot 10 ore 24 Fumo d'arresto sotto le

VILLA ■ **v. Palestro** per inf. 48017050. Orario 21,30 Ensemble Rara Musica diretto da Silvia Finzi presenta: ■ **l'aperto** ■ **tra** ■ **rose**, madrigali, canzoni, arie, chansons Theatrum Instrumentorum e Gruppo ■ **Danza** ■ **passemmo** presenta: Giardino d'amore, ■ **silve e danza nel giardino del principe**.

VILLA SCHEIBLER ■ **Lissone** 4310 per inf. 48950223. Riposo.

VILLA SIMONETTA via Silcone 35, per inf. 8136123 13 + 13 Notte natalizia di Bach Amici Musica Barona. Orario 23 ■ **Arigo Cappellati**.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Orario 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA ■ **MEDIO** via Colli Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Orario 21,30 Grancabaret.

CAFÉ TEATRO NOBEL ■ **Sforza** 81. Telefono 8951.1748. Orario Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Orario 22 Quartetto ■ **Giorgio Benacchio** chitarra.

CABARET ■ **Misaglia** 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

PARLANTE LIVE MUSIC Alzola Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Orario 22,30 Patrik Saussoufjazz.

L'AMERICANO ■ **PARIGI** v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Orario Musica ■ **vivo** con la band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 555.1532. Orario 30 Disco music.

■ **viale Ortles** ■ **Telefono** 5521.0905. Orario 21,30 Karaoke e mondiali.

■ **galleria Manzoni**. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Orario 22,30 Luigi Tesarollo trio.

TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

■ **largo Corsi** ■ **Servi** 3. Telefono 7602.3718. Orario 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO ■ **Arco** 16. Tel. 20; 22,20. ■ **rapporto Felcan**, con J. Roberts, D. Washington. Regia di A. J. Pakula.

■ **Torino** 30. Telefono 874.828. L. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vivaldi, con G. You, G. L. Rega 2. Yimou.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.828. L. 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Philadelphia. Regia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington.

CINETECATLANA - S.M. ■ **TRADE** via Odile 10. Telefono 2602.0592. Chiusura estiva.

■ **AMICIS** via De Amicis 34. Telefono 8645.2716. L. Orario: 18; 20; 22 - Blank moments - Ma-

menti (s) legali ■ **cinema inglese**: ■ **Incidente**. Regia J. Losey.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Lira 6000. Orario: 22 Rassegna «Edgar Reitz» Helmut 2 - L'epopea del silenzio. Regia W. Weiss, H. Arnold. Regia E. Reitz, 11° episodio (vers. originale, in italiano). Orario 24 - Per quelli della notte: The snapper. C. Mesney, T. Kellagher, J. McCabe. Regia S. Fears. V.M. 14.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

SEMPRE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lira 7000. Orario: 20,30; 22,20. El mariachi. Regia di R. Rodriguez, con C. Gialardo, C. Gomez. Vietato ai minori ■ **anni** 14.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI

ACADEMY viale Monza 101. Lira 10.000. Luci ■ **AMBRA** via Caltanissetta 5. Padova. Telefono 2682.2810. ■ **Luci rosse**.

■ **viale Monza 79**. Lira 10.000. Luci rosse.

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lira 12.000. Apertura ore 13. Luci rosse.

ASTORIA viale Montebello ■ **Lira** 10.000. Luci rosse.

ATLAS via Sarsavino 3. Lira 10.000. Luci ■ **AURORA** ■ **viale Paolo Sarpi** 6. Lira 10.000. Apertura ■ **10.30. Luci rosse**.

CIELO viale Pramada 40. Lira 12.000. Ap. ■ **16. Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lira 10.000. Luci rosse.

■ **v. F.** ■ **5**. Lira 12.000. Ap. ore 13. Luci rosse.

DONIZETTI via M. da Penicella 13. Lira 10.000. Luci rosse.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lira 10.000. Luci rosse.

HERMES via C. da Sesto 5. Lira 10.000. Varietà + film.

LA ■ **viale Bligny** 52. Lira 10.000. Luci ■ **Deledda** 10. Lira 10.000. Luci rosse.

MAGENTA via R. Sanzio ■ **Lira** 10.000. Luci rosse.

■ **viale degli Imbriani** ■ **10.000. Luci rosse**.

■ **corso Lodi** 128. Lira 10.000. Apertura ore 14,20. Luci rosse.

ZODIACO ■ **Padova** 179. Lira ■ **Luci** ■ **Ap. ore 14**.

ODEON 10



Un maggiordomo ■ «Quel che resta del giorno»

«Triangolo d'amore» e d'odio tra un fido maggiordomo inglese, il suo padrone e una governante innamorata. Flash back di un'Inghilterra ancien régime, diario infelice ■ **uomo** dai sentimenti muti. Ivory dirige ■ **sempre grande Hopkins**

ITALIA ROMAGNA

TEATRI

ARONA
TEATRO MODERNO, RiposoALBINO
VILLA ARNO Festival jazz: lunedì con-

corio Roy Hargrove quartet. 25/7 Jo-

shua Rodman quartet. 26/7 Trio

Galaway John Abercrombie, Dave

Holland, Jack De Johnette e Betty

Carter

BOLOGNA
COMUNALE. Vendita abbonamenti

Balletti d'autunno '94 (25

ottobre-15 marzo)

TEATRO OLISE, Riposo

TEATRO TESTONI-INTERACTION, Riposo

TEATRO DEON, Riposo

TEATRO DI VITA, via del Pontelungo 7,

telefono 519.571. Riposo

TEATRO MARTINO Oberdan 25,

telefono 224.671. Riposo

TEATRO MEDICA, Riposo

TEATRO DELLE MOLINE via delle Mo-

line 1, tel. 519.571. Riposo

TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Aze-

glio 41, tel. 548.47.24. Riposo

TEATRO EUROPA, Riposo

TEATRO DELLA POLVERE via Giam-

bologna 4, tel. 519.571. Riposo

CENTRO TEATRO RAGAZZI

LEONARDO, Riposo

AULA M. DI SANTA LUCIA, Riposo

CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO, Bolog-

nagna sogna, rassegna jazz: ore

21,30 concerto Steve Coleman Ma-

trix. Martedì Bassa Sere. Ore 21,30

Imno Quintet. 21/7 Ambrosini-Angeli

Quartetti. 22/7 Trio Rolfeser

Pagazzoli, Pugliesi. 23/7 Daniel Sape

Art Ensemble of Socrate. 28/7 Betty

Carter. 5 settembre Peter Erskine.

CORTILE BOLOGNETTI. Rassegna

6 al 2000 - Differenza. Ore 22

concerto

VILLA ROSE, Saragazza 200,

Rassegna - Bestie. Ore 21,30

Dio 21,30 rassegna Video Arte. Fino

al 18 settembre mostra Fotografie e

storie di Wim Wenders

PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 11,

Concerti: Gianni Luzzani flauto,

Luca Ronconi violino e Enrico Coniti

violoncello. 25/7 Radmila.

MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via

Castello 1. Rassegna: Bolog-

nagna sogna. Lunedì, ore 21,30, pri-

ma nazionale. Victoria station regia

Luigi Gotti. Repliche fino al 9 agosto.

CORTILE PALAZZO CURSIO: Bolog-

nagna sogna, concerti orchestra

Teatro Comunale: 20/7 dr. Giuseppe

Graziosi, Emanuel Benetani violino,

museo Schubert, Stravinskij e Bi-

zset.

BASILICA SAN DOMENICO -

DELLE ABSIDI. Rassegna - i mar-

tali. 19/7 ore 21.30. Ensemble Vox

Hesperia. 28/7 S. Rocco.

MULTISALA, Riposo

SALA BOSSI, Riposo

BENTIVOGLIO. Tutti i se-

re, tranne il lunedì, intrattenimento e

jazz.

MUSICO LIVE MUSIC &

Ore 21,30 Rivedi sexy come cir-

que, con Vito, Roberto Malsinelli,

Paolo Maria Veronesi. Repliche, di-

merica esclusa. Ore 15 settembre.

ARENA PARCO NORD-MARE IN 30.

Ore 21,30 concerto + discoteca.

CAVIZZO

VILLA DELFINI. Rassegna - Serate Mu-

sicali. 20/7 Giovanni quartetto Ita-

liano, musiche di Boccherini, Haydn e

Schubert.

BORGHETTI, Riposo

COMACCHIO

PALAZZO BELLINI. Incontrati jazz, 19 lu-

glio Tito Puente al piano. 21 luglio

Kenny Barron Trio. 23 luglio Arturo

Sandoval Sextet. «Bello è bello» 25

luglio Tangueros. 29 luglio Campa-

gnia Azarons. An american move-

ment, con Billie Dorella. 3 agosto

Stella e primi ballerini del Koro 7

agosto. Artista. 10 agosto il com-

mentimento / A la memoria di M. Van

Hoega. con Luciana Savio.

Compagnia del Balletto Europeo. Un

saluto a Astor e Ginger Ro-

gers, con Paganini e

Liane.

CORRADO

FESTA DELL'UNITA'. 19/7 Elvis Co-

stellato. 21/7 Mau Mau e Ala. 22/7

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28,

Chiusura estiva.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice

52, telefono 555.127. Chiusura

estiva.

APOLLO via XXI Aprile 11. Chiuso

per lavori.

ARCOBALENO 1 piazza En-

rico Matteotti 235.227. Delit-

to passionale, con Serena

Grandi, Fabio Testi. Regia F.

Magherini. Un eroismo mozza-

to. Orario: 18; 18,10; 20,20;

22,30. Vietato ai minori.

ARCOBALENO 2 via 3,

telefono 265.628. Chiuso per

aggiornamento impianti.

ARLECCHINO via Lame 57, te-

lefono 522.285. Chiuso per la-

vori.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefo-

no 248.288. Mr. Huda Hoop

(The Hudsucker Proxy). T. Robbins,

P. Newman, regia Joel Coen. Or:

festi: 20,20; 22,30; 22,30;

22,30; festi: 18; 18,10; 20,20;

22,30.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7,

telefono 24.830. Donne senza

trucco, con Nina Kronjaeger,

G. Burkhard regia Katja Von

Garnier. Al film è abbinato il do-

cumento. Orario: festi: 16,15;

17,50; 18,25; 21,22,30.

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefo-

no 248.288. Un pezzo da ven-

ti. Linda Hunt, Brendan

Fraser regia Kava Rosenfeld.

Orario: festi: 20,30; 22,30; festi:

16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CASTIGLIONE piazza P. Casti-

gione 3. Chiusura estiva.

via Sardegna 15, te-

lefono 542.701. Mrs. Doubtfire -

mammo per sempre, con

Robin Williams, Sally Field,

glia Chris Columbus. Fer. e festi:

20-22,30.

via Azzogardino 81,

telefono 555.563. Chiusura

estiva.

FELINI MULTISALA Prossima

inaugurazione

FOSSOLO via Lincoln 3, telefo-

no 540.145. Chiusura estiva.

via Montegrappa 2, te-

lefono 231.325. Il film culto del

Giovani carini e disoc-

cupati (Reality bites), con

Winona Ryder, Ethan Hawk,

Sillier, regia Ben Stiller.

Orario: 18,30; 18,30; 20,30;

22,30.

GIARDINO via Orsini 37/2, telefo-

no 343.441. Rudy il succe-

so è un sogno, con Sean

Astin, Ned Beatty, regia David

Anspaugh. Orario: festi: 20,30;

22,30; festi: 18 - 18,10 - 20,20 -

22,30.

via Indipendenza 5,

telefono 223.73. Chiusura estiva.

ITALIA NUOVO via M. E. Lapido

222, telefono 401.357. Chiusu-

ra estiva.

JOLLY via Marconi 14, telefono

224.605. Wonderful,

Malt Dillon, William Hurt,

Annabella Sciorra, regia An-

thony Minghella. Orario: festi:

20,30 - 22,30; sab e festi: 16,30 -

18,30 - 20,30 - 22,30.

MANZONI via Monari 3, telefono

228.804. Chiusura estiva.

MARCONI via Saffi 58, telefono

649.2374. Una pallottola

spuntata 33 1/3 - L'insulto fi-

nale, con Leslie Nielsen, Pri-

scilla Presley, regia di Peter Sa-

gallier. Orario: festi: 20,30 - 22,30;

festi: 15 - 18,50 - 18,40 - 20,30 -

22,30.

MEDICA PALACE via Monte-

grappa 9, telefono 232.901.

Glochi di potere con Anne Ar-

cher, regia Phillip Noyce. Or-

ario: festi: 16 - 18,10 - 20,20 -

22,30.

METROPOLITAN via Indipen-

denza 39. Chiusura estiva.

MODERNO via Venturoli 30, te-

lefono 341.821. Bugie rosse,

Gianfranco Jannuzzi, Na-

tasha Hovey, regia P. Campa-

nella. Orario: festi: 20 - 22,30;

festi: 15 - 18,50 - 18,40 - 20,30 -

22,30.

NOSADILLA 1 via Nosadilla

21, telefono 331.508. Chiusura

estiva.

NOSADILLA 2 via Nosadilla

21, telefono 331.508. Chiusura

estiva.

NUOVO SETTEBELLO via No-

sadilla 21, telefono 331.508.

Chiusura estiva.

NUOVO SPLENDOR via No-

sadilla 51, telefono 331.089.

Senza pelle, con Massimo

Ghini, Rossi Stuart, regia di

Alessandro D'Alestri. Orario: festi:

20,30 - 22,30; festi: 17,15 - 19 -

20,45 - 22,30.

NUOVA SALA A p. Mascarella

3, telefono 227.918. Chiuso per

lavori.

NUOVA SALA B p. Mascarella

3, telefono 227.918. Chiuso per

lavori.

SALA C p. Mascarella

3, telefono 227.918. Chiuso per

lavori.

OLIMPIA via A. Costa 69, telefo-

no 814.2084. Chiusura estiva.

PERLA via S. Donato 34, telefo-

no 2412. Chiusura estiva.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19,

telefono 227.926. Film rosso

di Kreslowski - J.L. Trint-

gnani, Irene Jacob. Orario: festi:

20,30; 22,30; festi: 18,30;

20,30; 22,30.

RIALTO 2 via Rialto 19,

telefono 227.926. Chiusura

estiva.

D'ESSAI via Fondazza 4,

telefono 347.470. Chiusura

estiva.

SMERALDO via Toscana 126,

telefono 473.959. Chiusura

estiva.

TIFFANY D'ESSAI piazza Sara-

ra estiva.

gozza 5, telefono 585.253.

Chiusura estiva.

CINEMA ESTIVI

S. Saffi

25/2. telefono 377.605. Molto

rumore per nulla.

TIVOLI via Massarotti

418, telefono 532.417. Orario:

20,30; 22,30. Il rapporto Pel-

li, con Julia Roberts, D. Wal-

shington, regia di A. J. Pakula

PARROCCHIALI

ALBA via Arcoveggio 3, telefono

352.908. Oggi riposo.

ANTONIANO v. Guinzelli 3, te-

lefono 3487. Chiuso per rinnova-

locali.

via Bellinzona 6,

telefono 434.352. Chiusura

estiva.

GALLIERA via Maltacchi 25, te-

lefono 372.408. Chiusura estiva.

via Cimabue 14, telefo-

no 22,30.

TIVOLI via Massarotti 418,

telefono 532.417. Orario: 20,30;

22,30; festi: 18,30 - 18,30 -

20,30 - 22,30.

CAPITOL via Università 9, telefo-

no 222.411. Mister Wonder-

ful

CAVOUR Chiusura estiva.

vicolo Albergo 8, te-

lefono 225.187. Chiusura estiva.

FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.

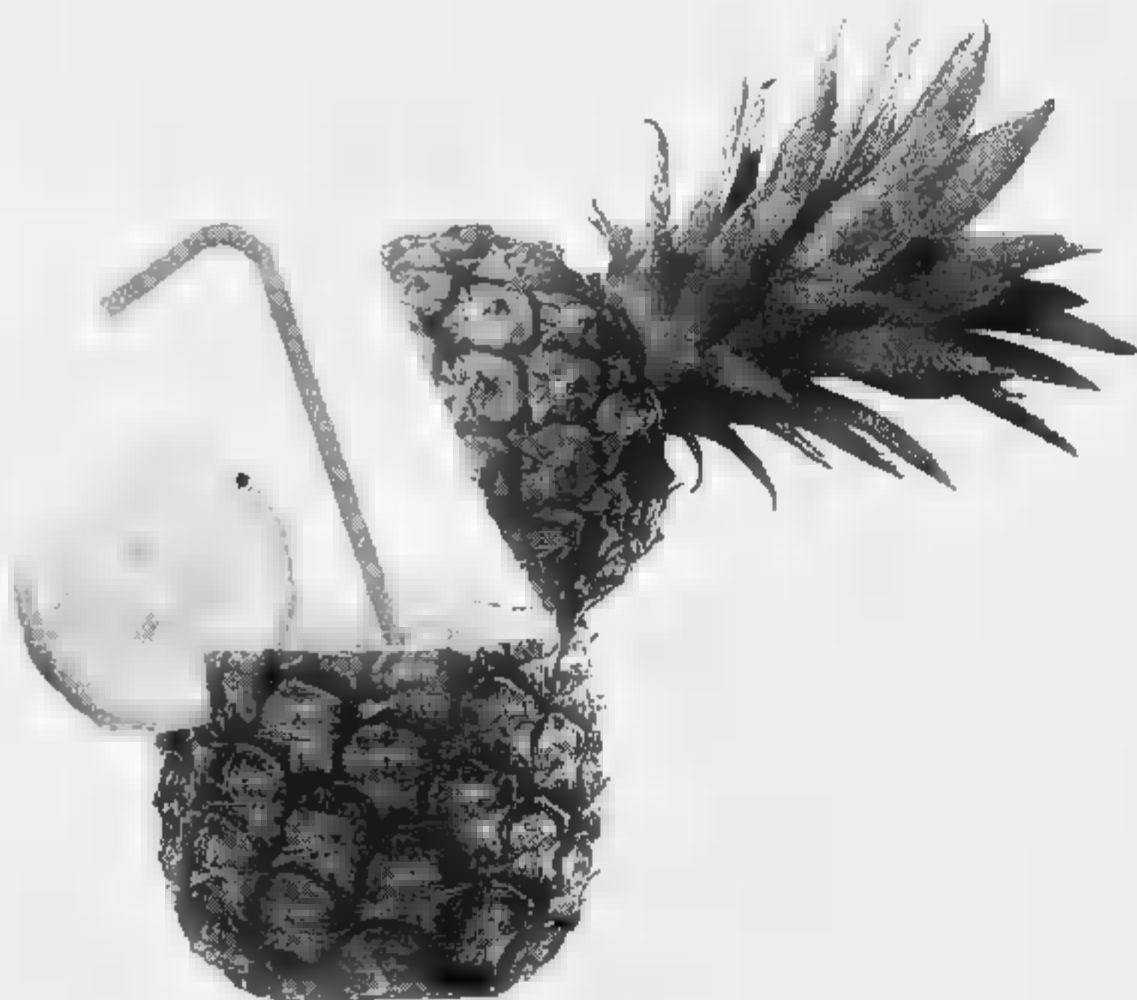
via Gherardi 10, i.

223.102. Chiuso per lavori.

via Giardini

257, telefono 343.882. Chiusura

estiva.



LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 15 LUGLIO AL 30 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPLI:

**1 CONE DA 10 WURSTEL
WUBER**
gr 250 L. 9.520 al kg **2.380**

**MOUSSE COM FRUTTA
DANONE**
gr 250 L. 8.080 al kg **2.020**

**PASTE GRANDI BUSTE
ARENA**
kg 1 L. 3.440 al kg **3.440**

**VASCHETTA CREMERIA
MOTTA**
gr 500 L. 9.560 al kg **4.780**

**1 CONE DA 6 GELATI CREMINO
ALGIDA**
gr 250 L. 15.840 al kg **3.960**

**BIBITE IN
SAN PELLEGRINO**
cl 33 1 PEZZO L. 880 Da L. 1.970 al kg L. 1.312 al kg **1.300**

PEPSI COLA
per lt 1,5 1 PEZZO L. 1.890 Da L. 1.260 al kg L. 839 al kg **3.780**

**2 LATTINE BIRRA
WUBER**
cl 33 cad. 1 PEZZO L. 1.780 Da L. 2.697 al kg L. 1.796 al kg **3.560**

**1 CONE DA 2 TONNO AL NATURALE
RIO MARE**
gr 160 cad. 1 PEZZO L. 4.390 Da L. 12.719 al kg L. 9.137 al kg **8.780**

**1 CONE DA 11 POMODORISSIMO PEZZETTONI
SANTA ROSA**
gr 400 cad. 1 PEZZO L. 2.180 Da L. 2.650 al kg L. 1.765 al kg **6.360**

**1 CONE DA 4
COCA COLA**
per m cad. Da L. 2.145 al kg L. 1.715 al kg **3.430**

**SUPER MAXI
VERNEL**
lt 4 L. 4.980 **5.580**

**1 CONE DA 3 CARNE IN SCATOLA
BIMBETTI**
gr 90 cad. L. 11.889 al kg **3.750**

DINAMO
kg 4,2 **9.600**

**PASTA DI SEMOLA
GRANO DURO**
gr 500 L. 980 al kg **490**

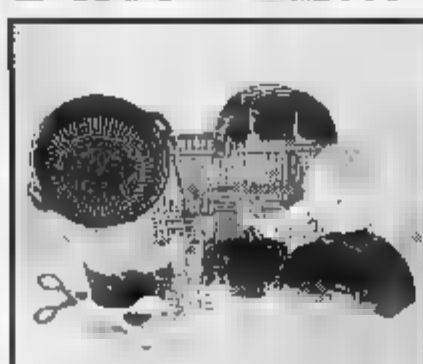
**FARINA
TIPO "00"**
kg 1 L. 490 al kg **490**

CANDEGGINA
lt 2 **740**

**TANTI PRODOTTI
A PREZZI
DISCOUNT**

**3x2
E SCONTO 20%
SU CENTINAIA DI
ARTICOLI**

E INOLTRE...



TUTTI A L. 1.000 CAD.

**VENTILATORE
CAPSONIC**
D 40 CON PIANTANA **59.900**

**ZANZARIERA
MOEL**
ART. 300 **39.000**



TUTTI A L. 3.000 CAD.

**PISCINA
"WALT DISNEY"**
cm. 180 **24.900**

**SCONTO 20%
SU CANDELE E
TERGICRISTALLI
CHAMPION**

**T-SHIRT STAMPATA
4-14 ANNI**
L. 5.500 sc. 30% **3.850**

TELO MARE
L. 9.900 sc. 20% **7.920**

COPRICOSTUME
L. 9.900 sc. 20% **7.920**

**SHORT UOMO
MADRAS**
L. 5.900 sc. 30% **4.130**

**PIGIAMA UOMO/
DONNA
IN COTONE**
L. 19.900 sc. 20% **15.920**

**SCONTO 30%
SU TUTTI I COSTUMI DA
BAGNO DELLE PIU' PRESTIGIOSE
COLLEZIONI ESTATE 1994**

Laura Biagiotti Mare

linea sprint

**ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE
ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA**

**NUOVO
IPERALPA**



Da domani ritornano a circolare, ma ci sono molte novità

Così i bus alla domenica

Un'unica linea, con corse ogni mezz'ora, collegherà la stazione a Cristo e Cabanette. Otto quelle per il «sanatorio» e ritorno. E poi i sobborghi

ALESSANDRIA. Dopo le dure polemiche sorte alla decisione degli amministratori dell'Atm, la municipalizzata trasporti, di bloccare, da domenica 10 luglio nei giorni festivi i bus cittadini e per i sobborghi, è stato deciso di ripristinare il servizio, sia pure con alcune riduzioni nel percorso e nell'orario. Avrà valore per il periodo estivo. Intanto amministrazione comunale e Atm studieranno nuovi interventi per razionalizzare l'intero servizio, alla ricerca di economie che consentano di ridurre il forte deficit.

domani il servizio festivo prevede un'unica linea che serve la città, partendo dal cimitero per toccare il centro, la Pista e quindi il Cristo e Cabanette. Sarà la linea 2 barrato: le prime vetture si muoveranno dal cimitero e dalle Cabanette rispettivamente alle 7,30 ed alle 8, fino alle 11,30 (cimitero) e alle 12 (Cabanette), frequenza ogni

Gli orari per i sobborghi

Stazione F.S. - Spinetta	
Stazione	8.45 - 9.30 - 10.15 - 11.45 - 16.45 - 17.30 - 18.15
Spinetta	8.22 - 9.07 - 9.52 - 10.37 - 11.22 - 12.07 - 16.22 - 17.07 - 17.52 - 18.37

Stazione F.S. - Pecetto

Stazione	14.15 - 17.30
Pecetto	14.45 - 17.55

Alessandria - S. Michele - Giardinetto

Tribunale	15 - 18.30 (18.15 da Stazione F.S.)
Giardinetto	15.30 - 19.05

Stazione F.S. Mandregno - Rivalta Scrivia

Stazione	13.10 - 18.20
Rivalta S.	13.30 - 19.10

mezz'ora. Interruzione fino alle 15 (cimitero) e 15.30 (Cabanette); corsa successiva alle 16 (cimitero) e 16.30 (Cabanette), poi di ogni mezz'ora fino alle 19.30 (ma l'ultimo bus par-

tirà dal Volta, non dal cimitero) e alle 19.30 (Cabanette).

All'andata la linea 2 barrato seguirà il percorso: cimitero, via Monteverde, Istituto Volta in spalto Marengo (all'altezza

del pronto soccorso dell'ospedale), via Gausco, via San Giacomo della Vittoria, piazza Garibaldi, corso Crimea, stazione ferroviaria, via XX Settembre, sottopasso, viale Tivoli, corso Acqui, zona A14 e Cabanette.

Il percorso di ritorno sarà pressoché identico con passaggio in via Cavour anziché in via della Vittoria e poi via Mazzini, via Venezia (ospedale) e via S. Pio V, quindi via Monteverde. Sulla linea 6, Stazione ferroviaria - Spinetta, e viceversa, ci saranno 11 coppie di bus, tra le 8 e 18.15 dalla stazione e tra le 8.22 e le 18.37 da Spinetta.

Due coppie di bus, al pomeriggio, sulla linea 10: Stazione, «sanatorio» Borsalino, Valle. Bartolomeo, Pecetto e ritorno. Ma la linea 10 coprirà anche gli Orti con tre stazioni e «sanatorio», e viceversa. Otto corse: dalla stazione alle 7, 7.30, 12.10, 12.40, 16.30, 17, 19.20 e 19.50; dal sanatorio alle



Nella cartina stradale indicata la linea 2 barrato, tra il centro e le Cabanette

7.15, 7.45, 12.25, 12.55, 16.45, 17.15, 19.35, 20.05.

Due coppie di bus, al pomeriggio, sulla linea 11 dal tribunale a San Michele e Giardinetto, e viceversa. Altre due cop-

pie, sempre al pomeriggio, sulla linea 13, da stazione a Spinetta, Litta, Cascinagrossa, Mandregno, Rivalta Scrivia, e ritorno.

Franco Marchiolo

SOLIDALI CON DI PIETRO

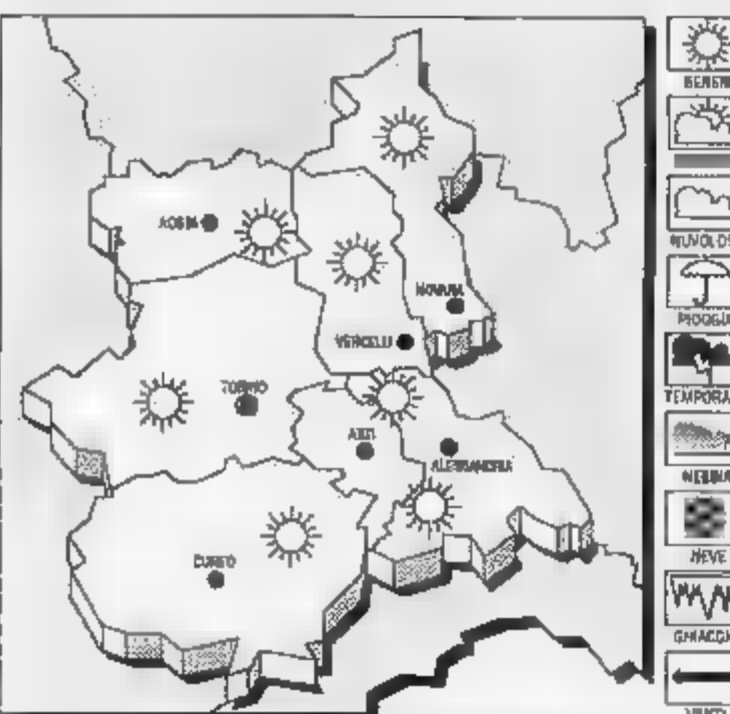
Scioperi
antidecreto



In diverse aziende della provincia manifestazioni contro il «decreto Biondia». All'Ilva di Novi (foto) oltre 100 operai sono scesi in strada a volantinare.

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Condizioni di cielo sereno. Durante le ore pomeridiane addensamenti sui rilievi locali e temporali.

TEMPERATURA.

In generale aumento.

VENTI.

Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO.

Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE

IERI AD ALESSANDRIA

Max: 26; min: 14; media: 16

UN ANNO FA

Max: 27; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31,8; Asti 32; Aosta 28; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli 32.

Raccoglieva pesche

Schiacciato dal trattore a Monleale

MONLEALE. Un agricoltore è morto schiacciato dal trattore sul quale stava lavorando. Si chiamava Giacomo Guarco, 70 anni, abitava a Tortona in viale Kennedy. L'infornuto è accaduto alla frazione Roncasciata di Monleale Alto, intorno alle 18 di ieri.

Come di consueto Giacomo Guarco aveva raggiunto il paese d'origine, dove vive con la sorella, per recarsi al lavoro nei campi. Doveva raccogliere le pesche: sul trattore infatti c'erano dei piatti.

I vicini lo hanno trovato riverso sotto al veicolo, contro il tronco di un albero. Sono riusciti a sollevare il pesante mezzo e ad estrarlo ancora rantolante. Ma durante le operazioni di soccorso l'anziano è spirato.

Nel frattempo qualcuno ha dato l'allarme. Sul posto è giunta un'ambulanza della Croce rossa di Tortona e due pattuglie dei carabinieri di Volpedo e Viguzzolo che hanno aperto un'inchiesta. [m.t.m.]

Incriminato un artigiano di Novi che è solito viaggiare in autostrada «a sbafo»

Non pagò pedaggi per due milioni

La magistratura è intervenuta dopo la denuncia presentata dalla società che gestisce fra l'altro l'A7. «Dall'84 al '92 ha accumulato un debito di un milione 842 mila lire». Processo il 26 ottobre

NOVI LIGURE. Viaggia gratis in autostrada: è l'accusa rivolta all'artigiano Franco Sergio, 45 anni, abitante in Marengo 175/6. In base alla denuncia presentata il 10 dicembre '92 alla Procura della Repubblica presso la Pretura del geometra Giampaolo Pagani, amministratore delegato della spa Concessioni autostrade (con sede a Roma), l'uomo da anni «transita frequentemente in autostrada senza pagare il pedaggio». Deve alla società la somma complessiva di 1 milione 842 mila lire a causa del comportamento tenuto dal 13 settembre '84 al 5 giugno '92.

Il procuratore Carlo Carlesi ha incriminato Franco Sergio per insolvenza fraudolenta, contestandogli il mancato pagamento del pedaggio relativo agli ultimi tre percorsi, effettuati il 10, 12 e 24 settembre '92. L'artigiano novese non ha pagato alla Concessioni la somma complessiva di 173



Al casello. Gli veniva consegnato un bollettino postale con l'importo, mai saldato

mila lire dopo aver percorso il tratto Viareggio-Serravalle; Livorno-Serravalle; Livorno-Vignole Borbera.

Ma perché fa così? «Mancano di soldi» ha sostenuto lui. Al-

l'esattore Pietro Repetto non ha versato 61 mila lire, 60 mila al collega Mario Moro e 52 mila a Giovanni Biardi.

«Non si può impedire il transito a chi accede in stato di in-

solvenza - aveva spiegato il geometra Pagani nella denuncia querela inoltrata alla magistratura - il cassellante può solo consegnare all'automobilista, che si giustifica dicendo di non aver soldi, un bollettino di conto corrente allegato alla copia di mancato pagamento. L'utente deve provvedere al saldo entro dieci giorni.

Ma Franco Sergio ha lasciato trascorrere ogni volta il periodo di tempo stabilito per mettersi in regola e non ha pagato il debito.

La società autostrade, ritenendo di non poter più tollerare il comportamento dell'utente, ha deciso di denunciarlo ed ora l'artigiano novese è stato incriminato. Deve rispondere davanti al pretore di insolvenza fraudolenta sia pure solo per gli ultimi tre pedaggi non pagati. Il processo a suo carico è stato fissato per l'udienza del 26 ottobre.

Emma Camagna

CENTRO RACCOLTA LATTE ALESSANDRIA



ALESSANDRIA 16 LUGLIO 1994

Corso Acqui, 28/B (Zona Cristo) ore 9,00

APERTURA PUNTO VENDITA PRODOTTI

FRESCHI DAL LATTE - STOP

CHI VUOLE GUSTARE LA QUALITA'

E LA GENUINITA'

HA A DISPOSIZIONE UN ALTRO SPACCIO - STOP

FORMAGGI FRESCHISSIMI

DAL LATTE DELLE NOSTRE

AZIENDE - STOP

E' IRRESISTIBILE - STOP!

Sono contro l'abolizione docenti, studenti, sindacati

Gli esami a settembre? Evitano il livellamento

ALESSANDRIA. Non rimbombano più? Sarebbe un errore secondo il parere di alcuni insegnanti alessandrini.

«E' un buon provvedimento in linea di principio ma bisogna attendere che sia messo in pratica per conoscerne le conseguenze», commenta Maria Buscaglia, insegnante di francese al linguistico «Saluzzo». Aggiunge: «Le lacune accumulate in dieci mesi di scuola difficilmente possono essere recuperate in due mesi, certo si eviterebbe il "balletto" delle lezioni private, che pesano sui bilanci familiari. Poi c'è il pericolo del livellamento verso il basso, come è già accaduto per le medie inferiori».

E il timore degli insegnanti è proprio quello di rendere troppo facile la promozione anche nelle superiori come - a parere di alcuni - accade ormai da anni per i inferiori. In pratica sarà difficile, una volta abolita la possibilità di rimandare, che i ragazzi siano bocciati per una o due materie insufficienti, così già all'inizio dell'anno i più «pigri» potranno decidere di tralasciare un paio.

«Potrebbe essere una soluzione valida - sostiene Maria Carla Caracciola delle magistrali «Saluzzo» - se fossero istituiti corsi di sostegno obbligatori, pena la bocciatura. Deve comunque rimanere il rischio di perdere l'anno, altrimenti i ragazzi frequenteranno i corsi di recupero».



Niente più esami sui libri
L'abolizione degli esami di riparazione però, gli insegnanti e non entusiasti
gli studenti. Intanto (foto a destra) continuano a resistere i risultati degli
maturità

Nettamente contrario Sandro Strozzi, insegnante di filosofia e pedagogia: «Non sono affatto d'accordo - dice - perché a mio parere l'esame di riparazione è una sanzione per coloro che non hanno fatto il proprio dovere. Sembra che si stia seguendo la pedagogia americana, dove non esistono strumenti sanzionatori, ma oltre oceano stanno abbandonando questo tipo di educazione, dati i risultati negativi. Insomma non suscita entusiasmo la decisione del ministro di abolire gli esami di settembre, e scontenti sono anche i ragazzi. Dice Gloria Romello, che ha appena concluso l'esame di maturità: «Non

credo sia una buona idea, è meglio avere la possibilità di rimandare durante l'estate».

Secondo Donata Amelotti, Cgil Scuola: «E' una decisione demagogica. Da tempo i sindacati confederali chiedono l'abolizione degli esami a settembre, ma con criteri diversi. Con i soliti stanziamenti per l'autonomia si possono organizzare corsi di approfondimento durante l'anno scolastico e non, come dice il ministro, pagare le lezioni estive degli insegnanti. In pratica l'accusa è di gestire «pubblichamente», «denaro dello Stato, le lezioni private».

Antonella Mariotti



ECCO GLI ALTRI MATURI DELL'IPSA «FERMI»

ALESSANDRIA. Ultimi giorni di colloqui per studenti e missioni alle prese con la maturità. Ancora pochi, però, i risultati degli scrutini esposti nelle bacheca degli istituti. La maggior parte dei lavori dei commissari si concluderà l'ultima settimana di luglio ed entro il 30 dovranno essere pubblici tutti i risultati. Intanto però già da lunedì prossimo si attendono gli esiti in altri istituti cittadini.

Alle magistrali «Saluzzo» quest'anno si concluderà il primo ciclo della maxi sperimentazione linguistica e i risultati dovrebbero essere esposti da inizio della settimana prossima. Concludiamo la pubblicazione dei maturi delle classi quotate (specializzazione Tice) all'istituto per l'industria e l'artigianato «Fermi» con sede in città e sezione staccata in Acqui.

Quinta sez. A: Massimo Besone, 36; Massimo Besone, 36; Stefano Angelo Cavelli, 40; Marco Giovanni Cuticchio, 40; Marco De Rosa, 42; Marco Foraci, 45; Raffaele Iannaco, 48; Domenico Pulanara, 44; Mauro Piccarolo, 46; Roberto Schiavon, 44; Davide Torre, 40; Enzo Zarlenga, 38. Privati: Mirko Caraga, 36; Santissimi, Lino Panaro, 43.

Quinta B: Davide Aime, 37; sessantesimi, Giorgio Barisone, 36; Antonio Delfino, 42; Salvatore Pasquale De Nola, 43.

Antonio De Sanctis, 36; Ignazio Di Lieto, 40; Gianluca Franco, 52; Mauro Girardengo, 40; Marco Giuseppe Guzzardi, 50; Gabriele Montedini, 38; Mirko Pertuso, 36; Marco Pittavino, 48; Davide Scarszini, 46; Diego Stefanetto, 44; Fabio Veronese, 37. Quinta A, distaccamento Acqui Terme: Massimo Alberti, 36; sessantesimi: Matteo Bongiovanni, 60; Giuliano Cavallero, 50; Fabrizio Coletti, 38; Carlo Gallo, 50; Andrea Garbarino, 46; Alessandro Garbero, 50; Giuseppe Garino, 43; Fabio Laguna, 37; Claudio Maffia, 40; Massimo Rabellino, 39; Marco Rizzo, 43; Daniele Francesco Sobrero, 40; Giancarlo Traversa, 40.

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura e all'edilizia comunica che si cercano un operatore sistema Cad-Cab e una governante baby-sitter. Informazioni in via Cavour 17, ad Alessandria, 8.30-13 (sabato fino alle 11.30).

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura e all'edilizia comunica che si cercano un operatore sistema Cad-Cab e una governante baby-sitter. Informazioni in via Cavour 17, ad Alessandria, 8.30-13 (sabato fino alle 11.30).

IN BREVE

Una festa a Cascinagrosso per la scuola che riapre

Si tiene oggi, dalle 18, alla materna di Cascinagrosso la festa di riapertura della scuola, che serve anche il sobborgo di Litta Parodi e settembre riaprirà i battenti. [a. m.]

INCIDENTE

Si scontra con un'auto ferito un motociclista

Roberto Ferraris, 36 anni, via Sclavo 19, Alessandria, ha riportato la frattura della spalla e del braccio destro, scontrandosi con la propria moto Honda 125, con la Bmw di Monica Actis, di 26 anni, via Viora 15. L'incidente è accaduto in corso Matteotti. [r. c.]

MOLESTIE

Il primario sarà interrogato la prossima settimana

Sarà interrogato la prossima settimana (assistito dal suo legale Piero Monti), Giorgio Loiodice, primario di pediatria all'ospedale infantile di Alessandria e ora sospeso dal servizio. Il medico, denunciato da alcune infermiere per atti di libidine violenta, contesta ogni addebito e si è a disposizione dell'autorità giudiziaria. [a. m.]

LAVORO

Offerte di impiego per due disoccupati

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura e all'edilizia comunica che si cercano un operatore sistema Cad-Cab e una governante baby-sitter. Informazioni in via Cavour 17, ad Alessandria, 8.30-13 (sabato fino alle 11.30).

Pari opportunità

Consulta presidente riconfermata

ALESSANDRIA. La commerciante Franca Barzizza, rappresentante di «Terzario donna» dell'Ascom, è stata riconfermata con ampio margine (19 voti su 22) presidente della consulta per le pari opportunità istituita presso il Comune. Vice presidente è stata eletta, con 12 preferenze, Caterina Pecoraro, della Confcooperatori, mentre segretario è stata riconfermata anche lei con 19 voti Mimma Calligaris, giornalista pubblicista.

Rinnovate così le cariche, l'assemblea, formata da donne che operano nella vita sociale, economica e politica della città, è ora operativa. Intende comune delle neo-elette e delle componenti è far funzionare il meglio la consulta, la cui attività era stata frenata nel recente passato, dall'avvicinarsi di amministrazioni e dal lungo periodo di commissariamento. In calendario, prima della pausa estiva, agosto, c'è ancora una riunione, a fine mese, per porre le basi delle prime iniziative, da sviluppare a settembre. [a. ra.]

Sull'integrativo

Arfea, verso la ripresa del confronto

ALESSANDRIA. Si attende una convocazione da parte di Regione e Provincia per riprendere le trattative per il rinnovo del contratto integrativo all'Arfea, 180 addetti, la maggior azienda di trasporto pubblico della provincia, dallo settembre in amministrazione controllata.

In vista della ripresa delle trattative, i sindacati confederali stanno mettendo a punto in questi giorni una loro proposta di integrativo.

E' al lavoro anche il Silt Cisl, il sindacato che conta il maggior numero di adesioni all'Arfea. Il Silt aveva preannunciato ricorso al pretore contro i rinnovi - e ampliati - provvedimenti di mobilità scattati il 7 luglio e che riguardano dipendenti. Il pretore ha intanto fatto sapere che si pronuncerà il 20 ottobre sulla richiesta presentata dal Silt perché l'azienda versi un'indennità di mensilità ai 25 dipendenti messi in mobilità la prima volta il 1 giugno e poi di nuovo il 7 luglio. [a. fa.]

Il punto sulla situazione dell'argenteria in crisi, in attesa del concordato preventivo

Un appello dall'assemblea Cesa

C'erano sindaco, vescovo, esponenti di Provincia e Regione. Tutti mobilitati per salvare la ditta Agli operai, da mesi senza stipendio, la Cassa di risparmio verserà anticipi sulla cassa integrazione

ALESSANDRIA. Lavoratori dell'argenteria Cesa in assemblea, ieri, in attesa di conoscere la sorte di una delle industrie simbolo della città, la cui marchio è conosciuto in tutto il mondo. Azienda e marchio di cui si tenta il salvataggio, dopo la grave crisi economica che ha travolto il proprietario, Edoardo Vitale. Presenti il vescovo monsignor Charrier, il sindaco Francesco Calvo, il presidente della Provincia Massimo Bianchi e l'assessore regionale Ettore Coppo.

I sindacalisti Massimo Pozzi e Enzo Mazzarello hanno portato - dopo giorni di preoccupazione - una buona notizia: la Cassa di risparmio di Alessandria anticiperà ai singoli lavoratori cinque milioni, in alcune rate, della cassa integrazione.

Una boccata di ossigeno, tenuto conto, come ha ricordato Castrogiovanni del consiglio di fabbrica, che «ci sono situazioni drammatiche. Ma tre mesi non vediamo una lira - chi non era già in cassa integrazione ha preso un anticipo sul salario -



I lavoratori in assemblea e, a fianco del tavolo, Edoardo Vitale Cesa

aprile, poi più nulla - e ci sono famiglie senza altri introiti».

Il sindaco Calvo, invece, ha dato notizie delle assicurazioni avute a Roma sui vari interventi per snellire la pratica della cassa integrazione. «Ora - ha aggiunto - è importante venga

il concordato preventivo: il presidente del tribunale dottor Zoli ci ha assicurato che non dovrebbero esserci problemi, quindi si dovrà andare alla rapida nomina del commissario giudiziale. Se entro lunedì non si avranno notizie certe, il gior-

no dopo andranno in tribunale per chiedere di sbloccare la pratica».

Francesca Calvo ha avuto un incontro con il legale della Lemat, l'azienda che intende affittare per un anno Cesa: «Mi ha dato assicurazioni. Noi vogliamo che il marchio Cesa resti in città e si continui a produrre. Purtroppo l'idea è di un grosso ridimensionamento degli occupati, anche se dicono che poi potrebbero, dopo qualche mese, essere raddoppiati. Occorre, tutti insieme, seguire la situazione perché gli impegni vengano mantenuti».

E massima collaborazione hanno assicurato, a nome Provincia e Regione, il presidente Bianchi («La Cesa deve restare uno dei punti di forza dell'industria alessandrina») e l'assessore Coppo.

«Rivolgo un appello alle forze imprenditoriali alessandrine - ha detto il vescovo Charrier - affinché non si lascino sfuggire questa ricchezza che è la Cesa, perché non vada depauperato ancora più il patrimonio della



città, non soltanto il settore petrolchimico, che crea anche qualche problema all'ambiente. A voi lavoratori dico che reclamate un vostro diritto, perché il lavoro è un diritto-dovere dell'uomo. Il senso della mia visita di domenica e della mia presenza alla vostra assemblea è alzare una voce, la mia, per salvare il vostro lavoro».

Sono intervenuti, esprimendo preoccupazioni, i sindacalisti Renzo Penna e Angelo Mirabelli. [fra. mar.]

IL COMITATO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALI

Il Pronto funziona benissimo

Visto il ripetersi di dichiarazioni tendenti ad affermare un presunto malfunzionamento del Pronto soccorso dell'Ospedale civile, i sottoscritti medici delle divisioni Medicina e Chirurgia generale, che prestano la loro opera presso la suddetta struttura, respingono decisamente ogni affermazione gratuita sul loro operato.

Sottolineano, inoltre, la notevole mole di lavoro e di affluenza ai ricoveri ospedalieri testimoniata dalle relazioni statistiche inerenti l'attività del Pronto soccorso.

Ricordano che esiste un organo tecnico rappresentato dal Comitato direttivo Dea, democraticamente eletto tra tutti i medici dell'ospedale e gli infermieri professionali del Pronto soccorso, con un coordinatore Dea identificato nel direttore sanitario e di cui fanno parte, di diritto, i primari delle Medecine e Chirurgia.

Questo Comitato è deputato all'analisi del funzionamento del Dea per fornire proposte migliorative all'Amministrazione.

Inoltre, si ricorda che i primari delle divisioni di Medicina e Chirurgia sono direttamente responsabili dell'attività Dea e che questo assetto organizzativo ha consentito un miglioramento della gestione dell'attività di ricovero.

Ancora, si rammenta, che presso il Dea operano continuamente, oltre agli Internisti e ai chirurghi generali, specialisti ortopedici, ginecologi, cardiologi, ecc. per assicurare un'assistenza efficace al paziente.

I sottoscritti ribadiscono la necessità di sottoporre qualsiasi progetto di riorganizzazione al vaglio del Comitato Dea e all'approvazione di tutte le figure professionali coinvolte nell'attività del Pronto soccorso.

In questo clima di facile criticismo nei confronti della struttura pubblica, i sottoscritti ribadiscono che l'attività prestata presso il Dea risponde ai requisiti di qualità e di efficacia necessari per garantire un'adeguata assistenza al paziente, nonostante l'oggettiva difficoltà ed il notevole carico di lavoro.

Seguono le firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 252.242; Verde 252.255
Crocina Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 535.430
Basiglio: Croce Verde 469.577
Bassignana: Pubbica Assistenza Ays 920.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cablella Ligure: Croce Verde 89.292
Cassina: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 255.255
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelluzzo: Croce Rossa 811.333
Cortina: Croce Rossa 943.836
Felicciano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Ilario: Croce Rossa 235.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Ays Pronto Soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignola: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: e di turno (giorno e notte) Comunale, via Meravigli 48. 295.077. Orario giorno 9.12.30 e 15.30-21.30 (per urgenza 12.30-15.30, a serranda abbassata). 21.30-9 del giorno

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luigia Camusso, 88 anni, funzione alle 9. Sant'Alessandria, tumulazione nel cimitero urbano, Felice Masi, 77 anni, funzione alle 10. In San Giuseppe Arligiano, tumulazione alle 11. Miro Consalvo, di 37 anni, funzione alle 11. San Rocco, tumulazione nel cimitero urbano: Santa Maria, funzione alle 15.30. Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano, Gerolamo Gioia, di 34 anni, funzione alle 16.30 alla Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano. NATI. Giulia Viale, Lorenza Cuticchio, Stefania Deganello, Stefano Caru, Serena Perino, Marco Canone, Ursula Lavella, Liliana Rappo, Jessica Carasagna, Federico Ferraro, Luca Bolognini, Giacomo Modini, Roberta Cova, Gabriele Langosco, Elena Mezzini, Matteo Ravazzi, Luca Ravazzi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà presto appaltata la costruzione del maxi depuratore che ripulirà da ferro e manganese tutta l'acqua dell'acquedotto di Casale. La commissione tecnica valutando i progetti presentati: base d'asta è di circa due miliardi. Il Comune ha approvato l'assunzione di un mulino di 450 micron per astillatura di strade. Sino a opere inerti. Viabilità.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luigia Camusso, 88 anni, funzione alle 9. Sant'Alessandria, tumulazione nel cimitero urbano, Felice Masi, 77 anni, funzione alle 10. In San Giuseppe Arligiano, tumulazione alle 11. Miro Consalvo, di 37 anni, funzione alle 11. San Rocco, tumulazione nel cimitero urbano: Santa Maria, funzione alle 15.30. Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano, Gerolamo Gioia, di 34 anni, funzione alle 16.30 alla Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano. NATI. Giulia Viale, Lorenza Cuticchio, Stefania Deganello, Stefano Caru, Serena Perino, Marco Canone, Ursula Lavella, Liliana Rappo, Jessica Carasagna, Federico Ferraro, Luca Bolognini, Giacomo Modini, Roberta Cova, Gabriele Langosco, Elena Mezzini, Matteo Ravazzi, Luca Ravazzi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sarà presto appaltata la costruzione del maxi depuratore che ripulirà da ferro e manganese tutta l'acqua dell'acquedotto di Casale. La commissione tecnica valutando i progetti presentati: base d'asta è di circa due miliardi. Il Comune ha approvato l'assunzione di un mulino di 450 micron per astillatura di strade. Sino a opere inerti. Viabilità.

APPUNTAMENTI

ESERCITAZIONE

Sommozzatori Fias al lago

Domani esercitazione del nucleo sommozzatori di protezione civile della Provincia di Alessandria. L'esercitazione prenderà il via alle 15 e terminerà alle 18 nei laghi della tenuta Bologna del Comune di Borgo San Martino, sulla statale tra Valenza e Casale. [a. m.]

ATENE

Venerdì simulazione di test

Per il prossimo venerdì, 22 luglio, il Centro di orientamento ha organizzato una simulazione di test per l'ammissione ai corsi universitari. L'appuntamento è per le 9.30 in un'aula di Palazzo Borsalino. Alcuni dei test verranno subito corretti e commentati. [a. m.]

SCUOLA

Scadenze per le supplenze

Gli insegnanti che intendono presentare domande di supplenza devono farla entro il 31 luglio. Coloro che sono inseriti

nelle graduatorie provinciali passano, sempre entro la fine del mese, inoltrare la domanda di trasferimento in altro province. [a. m.]

«Pony Auser» da ieri a Novi

E' scattato da ieri a Novi il servizio «Pony Auser», a favore degli anziani in difficoltà e non autosufficienti. I giovani dell'Auser, l'associazione di volontariato della Cgil, effettueranno consegne a domicilio di prodotti alimentari e farmaceutici. Il servizio proseguirà fino al 31 agosto, nell'orario 9-12 e 15-17. [m. d.]

MERCATINO

Ultimo appuntamento a Casale

Ultimo appuntamento prima delle ferie estive per il mercatino ecologico del paniere, che si tiene domani in piazza Mazzini a Casale. Sono attesi ventina agricoltori e commercianti di cose biologiche, realizzate senza uso di prodotti chimici. [l. f.]

Ieri scioperi simbolici in alcune aziende, ordini del giorno, telex a Scalfaro

Operai contro il decreto Biondi

La manifestazione più clamorosa all'Ilva di Novi: oltre 100 lavoratori in strada, hanno distribuito volantini alle auto di passaggio. «Solidarietà ai giudici del pool Mani pulite»



Gli operai dell'Ilva di Novi ieri pomeriggio durante la manifestazione lungo la strada. Scioperi segnalati anche alla Montedison di Pozzolo all'Orto e a Cassano fra i ferrovieri di Alessandria. Ordine del giorno dalla Ceruzzi di Casale

L'ordine del giorno di oggi, così o più provinciali che invitava i lavoratori, le lavoratrici e i pensionati a prendere posizione per evitare che questo colpo spugna riporti l'Italia indietro negli anni è stato raccolto in molte fabbriche. La Fiom ha comunicato che le rappresentanze sindacali di decine di fabbriche hanno inviato telegrammi di protesta a Scalfaro. Vengono segnalati scioperi spontanei alla Montedison di Pozzolo all'Orto, a Cassano, all'Ofa di Arquata. Si fermati 10 minuti i ferrovieri di Alessandria e alla Ceruzzi di Casale è stato stilato un

ordine del giorno.

La manifestazione più clamorosa a Novi, dove oltre cento operai dell'Ilva hanno occupato, nel pomeriggio, il piazzale dello stabilimento con parziale blocco stradale per protestare contro il decreto Biondi. Di Pietro. I lavoratori hanno voluto manifestare l'indignazione per un provvedimento definito «vergognoso», e hanno invitato tutti gli italiani a «scendere in piazza» e «mobilitarsi contro questo decreto "salva-ladri"».

La protesta è stata comunque civile, ed è durata appena una ventina di minuti. Poi, con l'ar-

rivo dei carabinieri, il corteo si è sciolto e i lavoratori sono rientrati in fabbrica. Il via verso le 15, con la sosta davanti ai cancelli dell'azienda. I dipendenti dell'Ilva si sono radunati in strada Boscomarengo non hanno bloccato il transito dei veicoli. Sono stati distribuiti volantini in cui la manifestazione ha espresso «solidarietà ai giudici del pool Mani Pulite, che in questi mesi hanno portato alla luce gli scandali ai danni dei cittadini. Gli operai hanno chiesto l'intervento dei sindacati e di tutti i parlamentari contrari al decreto». (m. d.)

Giudici, avvocati e inquisiti

Sono contrari i due procuratori Franzò: «Per me è una beffa»

«Sono contrario»: è la prima reazione del procuratore di Alessandria Carlo Brusco al decreto sulla custodia cautelativa, il nuovo codice penale che ha limitato la carcerazione preventiva a casi eccezionali. Il pericolo di fuga, inquinamento di prove, reiterazione di gravi delitti. Questi presupposti sono rimasti immutati, ma è stato ridotto drasticamente il numero dei reati per i quali è consentita la custodia in carcere. «Sono stati esclusi - sottolinea - anche nel più smaccato inquinamento delle prove o di reiterazione di gravi delitti, tutti i più pesanti reati contro la pubblica amministrazione: peculato, malversazione, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, truffa aggravata allo Stato, e enti pubblici e Comunità europee».

«Si sostiene - prosegue - che scopo di questa "riforma" è limitare drasticamente la custodia cautelativa per tutti i reati e non soltanto quelli contro la pubblica amministrazione. Ci



I procuratori della Repubblica Carlo Brusco, di Alessandria, e Aldo Cuva, di Tortona. Contestano il decreto

davono allora spiegare perché invece possiamo continuare a spedire in carcere chi è accusato di minaccia a pubblico ufficiale, oltraggio a magistrato, uccisione, vilipendio di cadavere, incesto, abuso di mezzi di corruzione, usura, alcuni casi di furto aggravato. Perché, insomma, il carcere va bene per il furtarello e non per chi si appropria di beni della collettività».

Anche il procuratore di Tortona, Aldo Cuva - che ha condotto inchieste su Tangentopoli, arresti - dà un giudizio

negativo. «Come magistrato devo essere rispettoso delle leggi, ma come libero cittadino non mi può togliere il diritto di critica. Sono preoccupato del decreto: lega le mani alle procure nell'accertamento della verità in tanti settori, quelli Tangentopoli, togliendo la possibilità di adottare la carcerazione anche quando ci può essere inquinamento delle prove o pericolo di fuga. Che ne pensa il popolo, che è il vero sovrano? E' stato lui a volere la svolta politica, stanco di malcostume e

Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Ilva di Tortona, è stato in provincia l'inquisito con il più lungo periodo di «Bisogna anche pensare - dice - alle conseguenze sull'economia di certi blitz, con aziende ferme mesi».

corruzione, vede imbastire la procura che, accortosi della verità a lungo nascosta, hanno portato a cambiare il quadro politico».

«Certi personaggi - conclude - hanno a lungo evitato di rendere conto alla giustizia dei loro malaffari, si sono visti cadere questi santuari: la legge vuole che ciò non avvenga più». Per l'avvocato Mario Bocca, presidente della Camera Penale, il provvedimento «ha un chiaro senso di reazione. Le storielle nell'applicazione delle misure cautelative si sono registrate in particolari settori del codice e pare che si voglia correggere. E' saggio, ma il decreto crea situazioni difficili. Forse sarebbero stati più opportuni correttivi precipitosi».

E gli inquisiti? Carlo Massobrio: «Per me l'incubo è iniziato il 3 aprile '93 con l'arresto davanti a me persone e non è ancora finito. Se servono ad un mondo migliore ben vengano anche certi provvedimenti». Bruno Binasco, che in provincia ha fatto il più lungo periodo di carcere: «E' qualche volta ingiustamente. C'era un abuso della carcerazione preventiva. Bisogna anche pensare alle conseguenze di certi blitz sull'economia, con aziende ferme mesi». Francesco Franzò: «Ora mi sembra quasi una beffa. Sono stato in carcere due mesi prima di essere interrogato. Comunque non mi sento la persona più adatta a dare giudizi». (e. c.)

Isola S. Antonio, la vittima era di Mede e soffriva di cuore

In bici alle 3 del pomeriggio muore per il caldo a 46 anni

ISOLA SANT'ANTONIO. Un pensionato di 46 anni che abitava a Mede Lomellina è morto l'altro pomeriggio mentre, in bicicletta, nei pressi di Isola Sant'Antonio, nel Tortonese, percorreva la statale 211 in direzione Pieve del Cairo. Per stabilire le cause del decesso è disposto l'esame necroscopico. Sembra comunque che la morte sia da attribuirsi a un malore, probabilmente provocato dal caldo intenso.

La vittima è Luigi Zanardi, che abitava con la famiglia a Mede, in via Arrigo 4, ed era originario di Brallo d'Agogna, sempre in provincia di Pavia. L'uomo soffriva di cardiopatia, era già stato colpito da infarto e versava in condizioni di salute piuttosto precarie. Certo, il caldo e la fatica hanno contribuito al malore: si è sentito male, è stramazzato al suolo ed è morto sul colpo.

E' accaduto all'incirca verso le 15,30 sul ponte del Po. Alcuni passanti hanno poi avvertito una pattuglia della polizia stradale di Valenza, intenta ad ese-

UN FULMINE

A Carpeneto brucia tetto

CARPENETO. Durante il temporale della notte scorsa, a Carpeneto, tre Acqui e Ovada, un fulmine si è abbattuto sull'antenna televisiva della casa di Maria Rosa Piana, 62 anni. Sono scoppiate le fiamme, che hanno distrutto buona parte del tetto in legno. L'incendio si è poi propagato all'edificio adiacente, di proprietà di Sebastiano Zunino, 55 anni, danneggiando parte della facciata e due finestre.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, che hanno spento il rogo. Sebastiano Zunino, nel tentativo di spegnere le fiamme, si è procurato lievi contusioni, mentre il vigile del fuoco Giacomo Soldi, 32 anni, di Tagliolo, ha dovuto ricorrere al pronto soccorso per una contusione al capo: guarirà in 10 giorni. Il temporale ha causato anche la caduta di diversi alberi: a Tagliolo i vigili hanno rimosso un grosso ramo finito sulla strada. (r. bo.)

guire dei controlli nella vicinanza.

Luigi Zanardi è stato trovato dagli agenti riverso sull'asfalto e ormai privo di vita. La bicicletta è stata posta sotto sequestro. La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Isola Sant'Antonio, in attesa dell'autopsia disposta dalla magistratura.

tura tortonese.

La notizia della scomparsa di Luigi Zanardi ha destato profondo cordoglio a Mede Lomellina, dove l'uomo era conosciuto e stimato. Ancora non è stata fissata la data dei funerali, per celebrare i quali si attende la nota dell'autorità giudiziaria. (m. t. m.)

Inviato alle Ferrovie un dettagliato elenco di modifiche sottoscritto da 500 pendolari

Treni, Tortona chiede nuovi orari

I viaggiatori hanno l'appoggio del Comune. «Il servizio deve tenere conto maggiormente delle esigenze dei lavoratori, degli studenti e dell'economia della zona». Prosegue la raccolta firme

Novi, un vortice per San Bovo

NOVI. Quale futuro per la ferrovia a Novi? Si cercherà di rispondere al quesito e di attivare una strategia per il rilancio del nodo ferroviario in un incontro organizzato dal Comune che dovrebbe svolgersi fra una quindicina di giorni. Saranno invitate tutte le parti sociali interessate dal problema, parlamentari della zona, esponenti della Regione, rappresentanze sindacali e esponenti dell'Ente ferrovie. La decisione di allestire una cosiddetta «conferenza di produzione» è stata presa dal Comune dopo l'annuncio della Fsi di voler chiudere la squadra rialzo dello scalo merci di Novi Bovo. «E' l'ennesimo segnale - dice il vice sindaco Mario Lovelli - di tendenza all'ammantellamento del nodo novese». (m. pu.)

TORTONA. In 500 hanno sottoscritto una petizione indirizzata alle Ferrovie per avere «un significativo miglioramento del servizio ferroviario della stazione di Tortona». Le richieste sono state presentate alle Fsi da un pendolare «d'eccezione», l'assessore alle Attività economiche Alessandro Scaccheri.

I tortonesi propongono un minuzioso elenco di integrazioni o mutamenti all'orario in vigore da apportare al prossimo orario invernale a hanno trovato la solidarietà dei viaggiatori alessandrini e novesi (che gravitano sulla stazione di Tortona per i loro spostamenti a Milano). Tra l'altro, chiedono la fermata a Tortona dell'InterCity 670 Boccacagna; il ripristino delle coincidenze nella stazione di Voghera rispettivamente tra i treni Ic 677 Mazzini, Ic 681 Boccacagna, Ic 689 Svevo e gli interregionali 2036, 2038, e 2040; e il ripristino in qualsiasi altro modo delle coincidenze già precedentemente in vigore; il proseguimento del tragitto del treno D2645 (17,48) per

Tortona o Novi con partenza da Tortona tra le 6,40 e le 7,10.

Scaccheri ha cercato di coinvolgere nella battaglia altri enti: Regione, Provincia, Camera di commercio e i 40 sindaci del Tortonese. «Non mancherò - dice - di continuare la mia opera di pressione e sensibilizzazione nei confronti di tutti gli organismi che possono rivelarsi utili per far evolvere positivamente l'attuale situazione di marginalizzazione». Secondo l'assessore comunale, infatti, «in questo momento difficile per Tortona e il Tortonese, è necessario sviluppare ogni opportunità di collegamento con le aree economicamente più fortunate».

E le ferie estive non fermeranno neppure i pendolari: le iniziative e la raccolta di firme proseguono ad oltranza, «fino a quando - dicono i promotori - la Ferrovia dello Stato non mostrerà di aver preso coscienza del grave disagio e delle difficoltà alle quali sono sottoposti i lavoratori, gli studenti e, più in generale, l'economia del Tortonese». (m. ru.)

IN BREVE

Dopo il litigio forò le gomme all'auto del rivale: condannato

Il casalese Giovanni Chiariello, 31 anni, corso Manocorda 57, è stato condannato a 450 mila lire di multa per danneggiamento. Dopo un litigio, forò due pneumatici della Bmw di Giordano Cavaliere, 48 anni, piazza Baronino. (s. m.)

Quattro mesi di reclusione per le minacce sul treno

Il vice pretore di Novi Domènico Avanti ha condannato Francesco Pelusi a 4 mesi di reclusione per minacce a un conduttore delle Ferrovie che gli aveva chiesto il biglietto su un treno ad Arquata. (m. pu.)

TORTONA

Operai si infortunò l'amministratore patteggiò

Il tortonese Ferruccio Ansaldo, 29 anni, via Brigata Tortona 25/A, ha patteggiato 500 mila lire di multa per lesioni colpose. Amministratore della Cogedil, doveva rispondere di aver violato le norme sulla prevenzione infortunati: il dipendente Eugenio Junipin (via Dei Franchini) saltò su un'impiantatura per l'equilibratore e cadde. (r. al.)

LEGGI

La Biblioteca civica resta chiusa di sabato

Scatta oggi l'orario estivo alla Biblioteca di Casale: al sabato resta chiusa per tutta la giornata. (t. f.)

SPINETTA

Cassa integrazione per 51 addetti Michelin

Dopo la cassa integrazione per 180 lavoratori, scatta la cassa integrazione per 51 addetti della Michelin di Spinetta. Sono interessati soprattutto impiegati. (m. ru.)

CASALE

L'Inail non sopprimerà la sede monferrina

Non sarà soppressa la sede Inail di Casale. Lo ha scritto al sindaco Riccardo Coppo il direttore regionale Savatieri. (t. f.)



TRA AMBIENTE E ECONOMIA

Valenza, città sul Po, coinvolta suo malgrado in una guerra «marina»

Sugli orafi il rischio «spadare»

Gli Usa minacciano l'embargo di perle e coralli



Reti a strascico utilizzate per la pesca del pesce spada. L'Italia vuole la lunghezza: se passa la legge gli Stati Uniti dichiareranno una guerra commerciale da un miliardo di dollari.

VALENZA. Alla città fluviale famosa del mondo per il suo artigianato orafa arriva un allarme: il mare che minaccia di mandare a carte quarantotto la sua già traballante economia: il blocco dell'export in Usa dei gioielli in cui siano impiegati perle, coralli e conchiglie, conseguenza dell'uso indiscriminato delle reti a strascico, «E' tutto per la pensata di un ministro - spiegano all'Associazione orafa valenzana - che probabilmente si è fatto trascinare da qualche lobby in un'avventura avversata da tutti».

L'onorevole Adriana Poli Bortone, ministro delle risorse agricole, ha presentato una proposta di legge tesa a consentire l'allungamento delle «spadare» dagli attuali 2,5 chilometri a 9. Cosa che contrasta con le normative comunitarie, sia con una risoluzione Onu e che ha provocato l'immediata reazione degli Stati Uniti: «Se

non farete marcia indietro - ha minacciato il presidente Clinton - dal primo agosto dovrò decretare l'embargo su tutti i prodotti del mare provenienti dall'Italia, compresi coralli, cammuri, perle e madreperle».

La prima reazione è venuta

da Torre del Greco, patria del corallo: «Per noi sarebbe la fine - ha detto Mauro Accione, presidente dell'Assocoral - il mercato Usa assorbe il 60 per cento del nostro prodotto e gran parte degli 8 mila addetti rischierebbero licenziamenti». Ma na-

che Valenza si troverebbe nei guai: «Possiamo quantificare in un terzo la produzione di oggetti d'oreficeria e gioielleria, con perle, cammuri e coralli - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - il danno sarebbe grandissimo, specie in questo momento di crisi del settore, che non permette sbocchi su altri mercati».

Alla base di tutto la difesa dell'ecosistema marino in cui gli Stati Uniti sono da tempo impegnati: «C'è addirittura una legge che impone ritorsioni - aggiunge Terzano - e, senza essere ambientalista, non posso che concordare». L'uso delle reti per la pesca del pesce spada è da sempre in discussione a causa dello stragi indiscriminate che causa al patrimonio ittico. E ora potrebbe provocare un embargo da un miliardo di dollari.

Rodolfo Castellano

A 50 anni dalla morte

Lapide ricorderà il Marinetti

«pontecurone»

PONTECURONE. Per il 50° anniversario della morte di Filippo Tommaso Marinetti, domani alle 10, nel nuovo municipio, Villa Signorini (sala inaugurata nell'occasione), verrà scoperta una lapide a ricordo del fondatore del movimento futurista. La famiglia di Marinetti visse a Pontecurone per diversi anni. Il padre, architetto, si trasferì poi in Egitto, dove nacque lo scrittore. Al rientro in Italia tutta la famiglia Marinetti si stabilì a Codiasco dove esiste ancora la casa com'era un tempo. Al cimitero di Pontecurone si trova la tomba degli antenati del Marinetti e una lapide con epigrafe di Marinetti al nonno. In paese vivono due famiglie dello stesso ceppo: Filippo Tommaso Marinetti.

La lapide verrà scoperta alla presenza delle tre figlie dello scrittore futurista. Pontecurone da così il via alle celebrazioni marinettiane. (m. t. m.)

BOSCO MARENGO

Dal 1° di agosto

La Ricard della «Ricard»

BOSCO MARENGO. Scattò il 1° agosto la procedura di mobilità per i dipendenti della Ricard di Bosco Marengo, la terza azienda dolciaria della provincia. Saranno interessati dal provvedimento tutti i lavoratori occupati a tempo pieno: 10 operai e 12 impiegati. La crisi coinvolge però anche le settantotto «stagionali» a cui in certi periodi dell'anno la Ricard ha fatto ricorso per soddisfare le maggiori richieste del mercato. I responsabili dell'azienda, che da alcuni anni appartiene al gruppo Gist-Brughe, si attiveranno affinché i lavoratori riescano a ricollocarsi. Esiste anche la possibilità che l'azienda sia ceduta.

Note positive invece per la Salsina in particolare per lo stabilimento di Copiano d'Orba. E' stata raggiunta l'intesa per il rinnovo dell'integrativo che i sindacati hanno giudicato soddisfacente. (m. pu.)

Acqui, l'assemblea dei sindaci ha indicato l'area di Boschi di Moirano

Discarica, una scelta al buio

Per il temporale, la riunione è avvenuta a lume di candela. Le gestione dell'impianto avverrà in collaborazione con un privato lombardo. I lavori al via all'inizio del '95?

IN BREVE

TREVILLE

Ancora in coma il contadino travolto dal trattore

Restano gravi le condizioni dell'agricoltore Osvaldo Giaccone, 69 anni, di Treville, travolto dal trattore l'altra sera. L'uomo è ricoverato in coma all'ospedale di Casale. (s. m.)

LITTO

Motorino contro pedone restano feriti due giovani

Un ciclomotore di Massimo Morfino, 31 anni, di Acqui (via Mengo 8), l'altra sera ha investito un corso Divisione Acqui Laura Parodi, 22 anni, di Montabone. Morfino e la giovane guoriranno in 10 giorni. (g. l. f.)

TORCO

Infornatura in falegnameria patteggia la titolare

Modestina, sabato, 54 anni, di Torco, località stazione 9, titolare di una falegnameria, ha patteggiato in pretura a Casale la pena di 400 mila lire di multa per lesioni personali: non avrebbe assicurato misure di sicurezza adeguate per impedire l'infornatura di Enzo Russo, 21 anni, di Asti, via Alessandria, che si tagliò il collo di tre dita. (s. m.)

ACQUI. Sulla futura discarica dell'Acquese, una scelta al buio. Nel senso letterale del termine. L'affollata assemblea dei sindaci del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese l'altra sera si è tenuta a lume di candela. E a lume di candela ha scelto per l'impianto l'area di Boschi di Moirano, in zona del Cascione.

Il terreno scelto, ha spiegato il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è opzionale da un imprenditore milanese (il non è stato fatto). La gestione della discarica dovrebbe così essere a carattere pubblico-privato. Acqui metterà a disposizione 2 miliardi, il Consorzio una somma da definire e l'industria coprirà la spesa restante, inoltre gestirà l'impianto.

L'altra sera a violento temporale ha mandato in tilt l'illuminazione in varie zone, anche all'Usi dove i sindaci erano riuniti. E' toccato a Bosio, «illuminare» i colleghi sul problema del reperimento di un'area per la discarica, a luce degli ultimi sondaggi fatti esigere dal Consorzio.

Quella dei sindaci è stata una riunione lampo: iniziata alle 23, terminata verso mezzanotte. Sono state illustrate le aree prese in considerazione dal tecnico, in particolare l'ex cavalletti di Cassine e Moirano, definita dallo stesso Bosio come «Moirano due», che si trova sempre a Boschi, ma più spostata verso la statale 30 rispetto al-

CASO USL

Un esposto a Lessona

ACQUI. Ancora un fermo «no» contro l'accorpamento dell'Unità sanitaria locale di Acqui Terme con Novi Ligure.

Questa volta a pronunciarsi sono i sindaci dei Comuni che fanno capo all'Unità sanitaria locale acquese: hanno dato mandato al presidente della conferenza, il sindaco di Acqui Bernardino Bosio di presentare un esposto contro la recente decisione regionale di accorparsi l'Usi termale a quella novese.

«Lunedì ci rechiamo a Torino per portare al commissario di governo, il prefetto Carlo Lessona, il ricorso contro la decisione di accorparsi Acqui a Novi», annuncia Danilo Rapetti, componente del comitato acquese per la difesa della sanità locale.

E' stato stilato un documento di tre pagine nel quale sono ripercorsi gli eventi che hanno portato il Consiglio regionale a prendere la contestata decisione di sopprimere l'Usi di Acqui dopo che commissione e giunta si erano espresse per creazione di una Usi comprendente Acqui, Nizza e Canelli.

(g. l. f.)

l'area individuata in fa.

Si è passati quindi ai voti. I sindaci hanno chiesto «visione» la cartina che indicava le aree, mancando la luce, sono stati invitati a recarsi ieri mattina in municipio. E ieri c'è subito stata polemica. «Sono andati personalmente a Palazzo Lavi per visionare gli atti e i documenti riguardanti la localizzazione dell'area», dice Eleana Barabino, consigliere della lista civica per Acqui, «ma i funzionari hanno detto che la documentazione non c'era, in quanto il sindaco e l'assessore all'Ecolo-

gia erano andati a Torino per presentare la documentazione all'assessorato regionale all'Ambiente. Sono sempre stati «visionati» all'individuazione di Boschi di Moirano: il piano regionale non prevede la costruzione di discariche nell'Acquese. Verranno iniziative per ostacolare la costruzione della discarica.

L'impianto avrà una capienza di 150-200 mila metri cubi. Il progetto definitivo dovrà essere presentato alla commissione politica e del vescovo: sono f con disinvoltura che non fa uso della verità. Non possiamo dimenticare, anche sull'ambiente, le iniziative che abbiamo chiesto e concor-

(g. l. f.)

Casale, è una delle proposte di Comune e sindacati

«Squadra antiamianto al servizio della città»

CASALE. Una squadra di operai specializzati nella rimozione dei manufatti in cemento amianto come servizio pubblico, a disposizione dei cittadini: è una delle proposte contenute in un documento sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil del Comune che riguarda i due principali problemi ambientali e amministrativi che la città sta vivendo: l'emergenza rifiuti e l'inquinamento da amianto.

L'accordo sottoscritto col Comune è stato illustrato ieri mattina da Bruno Pesce, Franco Deambrogio e Giovanni Granata, rispettivamente segretari delle sezioni casalesi di Cgil, Cisl e Uil.

«Non possiamo, per avere soldi per l'amianto, prendere in giro i ministeri per f...»

Casale i finanziamenti del progetto Urban, riservato a città ad alta disoccupazione, pochi servizi sociali e tessuto degradato - spiegano i sindacalisti riferendosi alle proposte avanzate dal Supercomitato nei giorni scorsi. - Anzi, grazie all'attività continua del sindacato e al confronto le amministrazioni succedutesi, a Casale ci sono situazioni migliori addirittura di altre zone della provincia. E ci mettono in difficoltà le prese di posizione politiche e del vescovo: sono f con disinvoltura che non fa uso della verità. Non possiamo dimenticare, anche sull'ambiente, le iniziative che abbiamo chiesto e concor-



L'ex stabilimento Eternit. L'emergenza amianto è uno dei principali problemi

data in questa città, insieme agli amministratori. E che hanno portato, ad esempio, alla bonifica dei magazzini Eternit e alla legge contro l'amianto.

Sindacati e Comune si impegnano così a preparare al più presto il cosiddetto progetto «Amianto», che prevederà la mappa delle zone da bonificare, l'intervento sullo stabilimento, il monitoraggio dell'aria e tante altre iniziative. Sarà inviato ai ministeri e alla Regione per chiedere il finanziamento.

Non manca una presa di posizione nella nei confronti dei problemi della discarica Bozza-

ni, di cui si chiede di iniziare al più presto i lavori.

«Considerato che da tempo si è preso atto dello stato di controindicazioni relative all'impatto ambientale - sottolineano i sindacalisti - conveniamo che la realizzazione del progetto resta obiettivo prioritario per offrire ai cittadini un servizio adeguato: la Regione si pronunci al più presto sulle procedure per aggiornare il progetto o si solleciti il parere del Magistrato per il Po, onde evitare ulteriori, dannosi, ritardi».

Tino Ferrarotti

Riunione ad Acqui Terme alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura

Una carta d'identità per il Brachetto

Dalla prossima vendemmia i produttori dovranno presentare un'autodichiarazione per la denominazione. Servirà per verificare la reale consistenza dei vigneti. Lido Riba: «Così offriamo più garanzie agli onesti»

ACQUI. Novità in vista per i produttori di Brachetto: dalla prossima vendemmia dovranno presentare un'autodichiarazione in cui chiedono la denominazione per il '94. La Regione, con i suoi ispettori potrà verificare l'effettiva rispondenza del documento alla realtà dei vigneti. In pratica questa nuova strategia di controllo sulla produzione del Brachetto (di semplice attuazione), consente ai produttori di chiedere una certificazione preventiva della provenienza della loro uva, attraverso una comunicazione della superficie vitate interessate.

L'impostazione è stata decisa dall'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba al termine di una lunga riunione svoltasi giovedì pomeriggio nel salone del Municipio della città termale. All'incontro, indetto per tentare una soluzione allo spinoso problema dell'iscrizione all'Albo vigneti, hanno partecipato i responsabili delle associazioni dei produttori (Viticoltori Piemonte ed Asprovi), quelli delle

La trattativa riprende

Riprenderanno mercoledì a Torino, le trattative per la revisione dell'accordo sul prezzo delle uve moscato. I produttori dei 52 Comuni interessati chiedono un aumento delle lire sottoscritte nel '93 con il patto biennale. Gli industriali non sembrano però intenzionati a concedere aumenti ed il mondo agricolo è in fermento. Il presidente regionale della Confagricoltura Maria Grazia Calzoni: «Non c'è da scandalizzarsi se chiediamo aumenti. Nel '91, stante la crisi del mercato, concedemmo una diminuzione alle industrie da 12.800 lire a 11.900. Ora l'Asti spumante incontra il favore dei consumatori e ne siamo felici, ma teniamo presente che i costi di produzione dell'uva sono molto aumentati. Parziale soddisfazione è espressa (sempre in un comunicato dall'Unione agricoltori) da Ercole Zuccaro «su significativi passi in avanti compiuti nella ricerca dei parametri oggettivi per il premio di qualità».

organizzazioni professionali agricole ed i funzionari dei servizi decentrati dell'assessorato agricoltura.

Anche il sindaco Bernardino Bosio ha presenziato all'incontro, rimarcando l'attenzione cui il Comune segue il vicenda del Brachetto d'Acqui e del Piemonte.

decisione assunta dall'assessore Lido Riba ha un che «salomonico». Infatti tende a porsi a metà strada tra le richieste avanzate dalle diverse «anime» del mondo del Brachetto. La scelta operata da Riba appare una valida mediazione (almeno per l'anno '94). Resta però da sciogliere il



L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba intervenuto ad Acqui

nodo della revisione dell'Albo, partendo proprio dal Brachetto d'Acqui.

«Abbiamo ritenuto di dover intervenire - spiega Riba - al fine di sanare una situazione che non dava sufficienti elementi di garanzia ai produttori onesti e consumatori. Nei giorni scorsi, sempre a proposito di Brachetto, si era svolta una giornata di studi, organizzata ad Acqui dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, presente, anche in quell'occasione l'assessore regionale.

(s. co.)

Eletto per tre anni

Luigi Angelino alla guida dell'Ente spa

CASALE. Luigi Angelino, 44 anni, è il nuovo presidente dell'Ente Manifestazioni spa. E' stato eletto con votazione unanime palese dal consiglio direttivo. Angelino, giornalista da trent'anni, autore di pubblicazioni dedicate alla terra monferrina, conosce del Casalese gli aspetti storici, artistici, etnici e folcloristici, che ha raccolto in una serie innumerevole di fotografie.

Nei prossimi tre anni, Angelino sarà affiancato nella guida dell'Ente dai vicepresidenti Lorenzo Luparia (presidente uscente) e Carlo Cairo, conferimento nell'incarico, inoltre da Giampaolo Biasutti, Ivano Canveller, Antonino Giovenco, David Gusciano, Adriana Motta, Giorgio Bragato, Paolo Gairo e Giovanni Numeo. L'Ente Manifestazioni, a capitale misto pubblico e privato, si occupa della promozione di importanti manifestazioni, tra cui la «San Giuseppe».

(s. m.)

Casalesi in pretura

Tra ammende per i manifestanti di Forte Guercio

CASALE. Tre casalesi imputati davanti al pretore nel nome di Forte Guercio, la struttura autogestita di Alessandria sede di concerti e appuntamenti per i giovani. Il giudice ha accolto la richiesta di patteggiamento, per l'accusa di aver affisso e diffuso volantini senza autorizzazione, da parte di Marco Giorelli, 24 anni, corso Monacorda 32, Massimo Gallo, di 26, via Negri 40, Alessia Patrucco, di 21, salita Sant'Anna 104. Il pm ha concordato con ciascuno di loro la pena di 3 giorni di reclusione e 7 mila lire di ammenda, beneficio della sospensione condizionale.

I tre imputati, mesi fa, avevano diffuso in tutta la città dove si riscontra maggiore vivai di giovani volantini con cui venivano segnalate date di concerti. Ma le forze dell'ordine avevano rilevato che l'affissione era irregolare e i giovani erano stati denunciati. (s. m.)

Scuola di amministrazione, presentati i corsi

Casale, lezioni di sera per diventare manager

CASALE. L'Università «casalese» amplia l'offerta di corsi. Da settembre, alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino Intitolata a Giovanni Ceruti di corsi diurni partiti lo scorso anno si affiancheranno quelli con orario serale, riservati a studenti lavoratori.

I corsi consentiranno di acquisire, dopo circa 30 mesi di studio, il diploma in amministrazione aziendale. Una specializzazione tra le più richieste dal mondo del lavoro, che però anche di proseguire gli studi il biennio «casalese» prevede un gran numero di esami riconosciuti dalla facoltà di Economia e commercio e per altri corsi universitari.

L'avvio del corso per studenti lavoratori è espressamente richiesto dagli industriali monferrini: «Evidentemente, perché il naturale completamento del corso di studi diurno

attivato a Casale lo scorso anno, che già molti industriali casalesi sostengono con propri finanziamenti - spiegano alla segreteria della Scuola - Poi perché per lavoratori utile per dare maggiore professionalità anche ai dipendenti delle stesse ditte.

Per iscriversi al corso serale è necessario presentare la preiscrizione entro il 15 settembre (la stessa data è valida per chi si vuole iscrivere al corso diurno per neodiplomati). Poi si sosterrà una prova ammissione, per valutare le capacità logiche e il curriculum dei candidati. Solo chi la supererà sarà ammesso alle lezioni. La prima presentazione dei corsi per lavoratori è tenuta alla sede della Scuola in via Vercelli.

La prossima è prevista il 13 settembre. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria (0142/76001 o 454774).

(t. f.)

MASCHIO o FEMMINA? L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cassanese, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.40 - Fax 02/720.106.41

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
della buona tavola

LE NOTIZIE PER IL WEEK-END

Invito ai murales e moto da «sbullo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's men e tutti quelli che amano le due ruote un appuntamento da tenere presente per questo fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novarese, alla tenuta La Valla, a pochi chilometri dal fiume. È iniziata ieri la prima «Bikers River Fest» organizzata dal gruppo di motociclisti «Hermanose». Oggi a domani si susseguono moto-show, sfilate, tatuaggi, sfide singolari come la cattura del maialino a tempo, concerti rock in serata, grigliate a barrel racing. Al mattino c'è sveglia con le motocicliste. Il raduno si è iniziato dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, vicino a Borgomanero, c'è un meeting di centauri, il primo «Party Black Cat», che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate e musica rock vivo. (m.p.a.)

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale si radunano oggi nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in via Roma e piazza Carenzi. 16 alle 23, decine di artisti esporranno in strada le loro opere, e ne mettono a disposizione in vendita.

Invaseranno le vie della città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la

chiaroveggente genovese esperta in «cafeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, ci saranno altri singolari personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti su questa misteriosa ed affascinante materia. In serata, la «Via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar di «Café Chantant», e un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro. (m.d.)

D'ASTI. E' festa in frazione Lavezzola. Stasera si ballerà liscio all'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antico castello di Lavezzola, si apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolta simulata di tartufi». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la gara di raccolta del tartufo, mentre si terrà contemporaneamente un raduno equestre con passeggiata tra le colline. Alle 17 convegno su «La tartuficoltura degli Anni 2000». Parlerà Giusto Giovannetti, funzionario regionale del Centro Culture Sperimentali di Torino. Parlerà poi Teresa Vassallo, presidente dell'associazione tritolo, sul tema: «Consumo del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Liscio Blu». Lunedì 18 alle 21 la compagnia teatrale di Sinio presenterà «L'aria d'Paria», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siveria. (ro.gi.)

Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare le Harley Davidson's



OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi si cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per la verità si tratta di «murales» su affissi sui muri con grandi tabelle. L'iniziativa dei murales, che saranno dipinti in estemporanea e a tema libero, è stata ideata, per la patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali di Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Barotelli, Pier Giuseppe Occeppo, Pier Giorgio Dorno, Pier Domenico Giani, Arrigo Bersano, Bruno Ravio, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anzo, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novella e Carlotta Doali. Gli stessi artisti, con altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per la patronale. (f.l.)

VERNANTE. «Disegnare l'avventura». L'illustrazione nell'editoria per ragazzi e il disegno satirico è il titolo della tavola rotonda, domani alle 10,30 in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «Zio Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Vernante. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappelletti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pesca; dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana; Fernando Tempesti della fondazione «Collodi» della casa editrice «Feltrinelli» di Milano; Roberto della editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renata Ravio, illustratrice di libri per ragazzi; Edoardo Di Muro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di «linguaggio disegnato» e esposti libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unicef di Cuneo. (a.f.)

NAPPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORGO SAN SIRO (Pavia)

SAPESTE quanto pesa raccontarvi di questo posto. Sapete che rabbia dover fare il giornalista, essere obbligato a non tacervi le notizie, non poter tenere tutta per me questa trattoria alla buona che, con i suoi difetti, è una chicca interessante. Ed invece, eccovi questa singolare scoperta che ho fatto grazie a Claudio Cortemiglia, sempre a caccia di posti nuovi. E allora perdetevi in mezzo alle risaie, in quegli angoli del Parco del Ticino, la vista è feconda e aironi ed approdate in questo angolo. Ci siete arrivati uscendo al casello della Milano-Genova a Bereguardo. Siete entrati in paese ed avete imboccato la strada verso Parasecco (frazione di Zerbolò) e Borgo Siro e che vi porterà al ponte di baracche sul Ticino (occhio agli orari, perché questo singolare traghettamento chiude tra le 24 e le 6 del mattino).

Saranno 17 chilometri dal casello autostradale, 13 centro di Bereguardo ed una dozzina da Vigevano. Stradelle tutte in asfalto, una comoda asfaltata, rogge e canali, anfratti erbosi e poi eccovi arrivare a questo grappolino di case a poca distanza dai resti di una brutta fabbrica dismessata dai ruderi misteriosi e il fascino di un mulino, il cui stante terreno è una montagna soffice per gli anni che hanno accumulato i resti dei cereali.

Grande verde, grandi acque, grandi prati, grandi silenzi interrotti dallo stridio degli uccelli e, massimamente, da qualche operoso trattore lontano; un posto dove i vostri bambini impazziranno liberi e dove voi, intanto, vi rifugerete in questa casetta familiare, ed apparsa, in questa trattoria alla buona, con il menù a voce, il servizio semplice: cucinatela alla vostra destra, in faccia a voi il bancone del bar ed un paio di tavolini dove a qualunque ora si viene per mangiare un panino rompi-fame e, a sinistra, due salette intonacate di rosa, belle tendine, qualche stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, soprattutto la sera, quando il «fuori dal mondo» (anche a un paio di chilometri dal paese) è davvero tale e vi gustate le buone di una onesta, sapida, ghiotta cucina casalinga: i buoni affettati della casa, il lardo eccezionale e leggero, il prosciutto crudo, coppa e salame, insalata russa e capricciosa, il salaminio della douja.

I padroni di casa, approdati qui da poco tempo, piacentini: ne accorgerete al primo piatto, i classici pisarei e fassò (gnocchetti di acqua e farina, sodi, insaporiti di fagioli). Altro primo da non perdere, le caramelle di pane fritte a mano una volta.

Al secondo, un discreto arrosto o lo stufato di agnello, buono.



ghiotto, stuzzicante e diverso del solito. Al dessert, in semplicità (ma in freschezza) la macedonia di frutta ed pallina gelato. Vini migliorabili e conto piccolo: 35-40.000 lire.

Edoardo Raspelli

Borgo San Siro (Pavia)
VEGIA
Casoni Pol
Cascina Casoni Pol
Tel. (0382) 87.101
Chiuso mercoledì. Carte di credito: no. Fascia di prezzo: D
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRIS
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20
BUONI, CURATI E CURIOSI
DA 14 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 16 A 18/20
SUPER, INDIMENTICABILE

A1 90 MILE LIRE E OLTRE
B1 70/80 MILE LIRE
C1 45/70 MILE LIRE
D1 SOTTO LE 40 MILE LIRE

Gita in sommersibile Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un «week end» il mare, anche senza fare «ventimila laghe» il Capitano Nemo di Jules Verne: e non a bordo del Nautilus, ma Tritone 2, sommersibile da turismo che porta ogni giorno frotte di perentorie entusiaste alla scoperta dei fondali del Promontorio di Portofino, incontaminata oasi subacquea. Parte ogni ora (prima alle 9,30, ultima alle 16,30, su prenotazione sono possibili anche immersioni notturne) Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, nei prefissi e festivi ottiene 5 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, che costa 65 mila, 52 mila (anziani) o 39 mila lire (ridotti).

E' l'occasione per una gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per conoscere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, da sempre zona frequentata (e abitata, anche) dai Vip. Da Santa Margherita, si può raggiungere la magica baia dell'antica Portus Delphini lungo la litoranea, che attraversa le smeraldine insenature di Paraggi. Ma il traffico di fine settimana e le croniche difficoltà di parcheggio consigliano l'escursione in battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nei luoghi dell'incanto», mostra di 120 immagini di fotografi e moda), e poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

Lo si raggiunge agevolmente soltanto dal mare, e nelle giornate di bonaccia si scorge là sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia del Dorin (ingresso visita lire 7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Al Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso suntuosamente ristrutturato, e dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è una strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso) da Ruta Camogli. Il proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte un indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbarcadere di Porto Pinocchio e a Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. (s.d.)

Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Servizio Assistenza Volkswagen-Audi.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici e sostituire le parti usurate è doppiamente importante.

Quanto più efficiente è l'auto, tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra vettura presso un

Concessionario o un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.



Vi aspettiamo:

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - TORTONA - PAVIA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 32.97.00 - NOVI LIGURE

Fonti dello zolfo
MONTEGIGIO
SABATO 18 LUGLIO
DOMENICA 17 LUGLIO
FOLK GARBAGNOLO
Bata di ballo: FOXTROT
PISCINE CON ACQUASCIUOLO
ISTORIA TIPICA
FESTE CERIMONIE
APERTO TUTTI I GIORNI
CON AGEVOLAZIONI
PER E IMPIEGATI
Tel. 0131/875.174

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSO - ROMENE
PEZZANA (V) S.S. Vercelli-Casale
0181-318102 riposa mercoledì

AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA - o/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

settimanale di
scienza
e tecnologia

Cinema, cinema.



Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Cinematema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Epizentich di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. L'ho viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chiuso il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1951-83 di Mario Grano: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Epizentich, pp. XIV-494, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000. **Cinema chiuso**, pp. XIV-232, L. 20.000. **Davanti allo schermo**, pp. XX-238, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000.

LA STAMPA

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19.30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Settimana decisiva per il club, intanto si delineano le strategie per sanare il bilancio

Grigi, sugli stipendi cala la scure

Entro il 22 Amisano dovrà prendere una decisione sulle sorti del sodalizio. E già si fanno piani all'insegna dell'austerità con «tagli» del 30/40 per cento. Calciomercato: Zanuttig ha rinunciato a passare al Crevalcore

SPORT FLAMM

PIEMONTE

Emanuele Orlando (Atletica novese) vince a Cassine

Ancora un exploit di Emanuele Orlando, dell'Atletica novese: ha vinto il 10° «Trofeo Ventaglio», gara podistica di 6 chilometri per ragazzi, a Cassine. Terzo posto per Angelo Di Florio. (m. d.)

GOLF

Tassarolo, ad un novese la Coppa presidente

Il novese Carlo Sartirana ha vinto la «Coppa del presidente», gara nazionale di golf disputata al Club Riasco di Tassarolo. In campo femminile, si è imposta Raffaella Balza. (m. d.)

BOLLE

Oggi a Stazzano terza prova dell'individuale Allievi

Oggi a Stazzano 3ª prova del campionato provinciale individuale di bocce Allievi. (b. v.)

ECCELLENZA

Libarna, Oneto subentra a mister Armentini

Giampiero Oneto è il nuovo allenatore del Libarna (Eccellenza piemontese). Subentra al dimissionario Mino Armentini, che ha guidato la squadra serravallese nelle ultime due stagioni. (m. d.)

PROMOSIONI

Vanara passa dal Cassano al promosso Castellazzo

Primo acquisto in Promozione: al neo promosso Castellazzo arriva Andrea Vanara, figlio di Elia, il famoso «grigio». Lo scorso anno il giocatore militava nel Cassano. (r. c.)

PICCOLI

Domani il trofeo «Di Lenardo» a Bassignana

Gara di pesca alla carpa domenica al Lago d'oro a Bassignana per il trofeo «Di Lenardo». S'inizia alle 8. (r. c.)

Sono in arrivo in squadra un difensore e un centrocampista

Valenza attinge alla C

Trattative verso la conclusione. I due sostituiranno Mometti e Cadamuro che passano al Casale. I nerostellati in cambio cederanno Luca Demartini

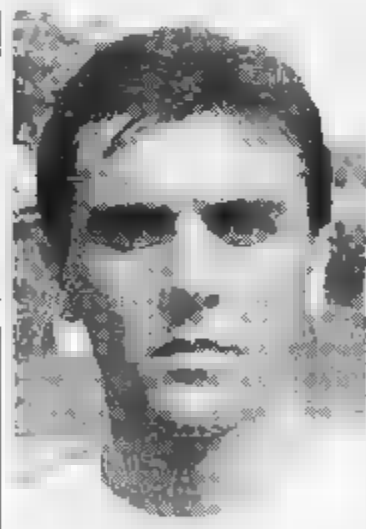
VALENZA. In attesa di comprare, la Valenza vende: due dei suoi «pezzi da novanta» finiscono al Casale, vanificando le speranze dei tifosi valenzini di veder tornare un loro vecchio beniamino.

Assieme al difensore Davide Mometti, 23 anni, finisce in maglia nerostellata il centrocampista Giuseppe Cadamuro, che ha recentemente tagliato il traguardo del 29 anni. «Un lottatore nato - ricorda il da rosoblu Elio Maggi - dispiace vederlo partire ma era necessario rinnovare i ranghi. E anche la partenza di Mometti è un sacrificio reso necessario dalle nuove disposizioni, che vogliono subito in campo i giovani».

Come contropartita, arriva il Luca Demartini, 19 anni, difensore molto apprezzato nel Casale, richiesto da molte società. «Con questo acquisto, che affianca quelli di Bucco, Santoro, Sasso e Sai - spiega il presidente Alberto Omodeo - abbiamo completato l'organico degli juniores da far giocare in prima squadra».

Il massimo responsabile rosoblu è comunque intenzionato a operare una autentica rivoluzione in squadra: «Sono molto vicino a due giocatori di serie C. Li ho trattati a lungo l'altra sera e mancano solo i dettagli». Sono un difensore di 23 anni e un centrocampista di 30: dovrebbero sostituire i due partiti e la possibile defezione di Gabriele Perale e Marco Finardi.

«Il primo, comunque, dovrebbe restare con noi - assicura Omodeo - mentre il secondo è richiesto in serie C». Intanto, il calciomercato prosegue: la crisi della Novese, che in lizza sia per Cadamuro, sia per Francesco Dedda, ha riaperto l'asta per l'attaccante. Ora sono tre i club che lo vogliono. Concorrenza spietata anche per un altro pezzo pregiato della «rosas», Maurizio Degli Esposti: la Biellese ha trovato un antagonista nella lotta per assicurarsi il prestigioso mezzapunta, potrebbe perderla sul filo di lana. Con tanti atleti sul piede di partenza, il ritorno di Carmelo Schiavone, il cen-



Il difensore Davide Mometti, 23 anni

trocampista, che era trasferito per studio in Sicilia, è stato promosso e frequenterà ad Alessandria l'ultimo anno, tornando a disposizione di mister Antonio Simpdolito. (r. c.)

Biasi (Bardolino).

Per quanto riguarda la squadra maschile, è nota la superiorità dell'Italia sui francesi, anche se recentemente i transalpini hanno fatto notevole progresso. Comunque, il successo degli azzurri appare scontato.

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda le formazioni femminili, dove è prevista una certa superiorità francese.

«Per la nazionale femminile», dice Fedrigo, «le cose si complin-» ulteriormente per «perché la squadra è stata notevolmente rinnovata, tanto che le nostre atlete sono quasi tutte alla loro prima esperienza internazionale».

Non sono piemontesi nella formazione. Le prescelte sono quattro mantovane del Certinigo e del Castellaro, due trentine di Aldeno e una romagnola di Lugo.

Renzo Bottero



Il centrocampista Andrea Zanuttig

masso è stato da Gino Amisano, essendo riammessa alla C1, fruirà fino al 7 agosto di una settimana supplementare per operare acquisti e cessioni. La data verrà determinata «in maggiore precisione dal consiglio federale, che ratificherà le squadre ammesse alla C1 il 30 luglio oppure il 1º agosto».

Intanto, ieri si è chiusa nella sede del Forte Crest Ho-

tel San Donato Milanese la fase estiva del calciomercato. Movimenti scarsi per carenza di liquidità. Ma l'Alessandria qualcosa ha combinato. Il trocampista Andrea Zanuttig, nonostante l'accordo tra le due società, ha rifiutato definitivamente il trasferimento all'emiliana Crevalcore, neo promossa dalla serie C2. Zanuttig quest'anno ha disputato con i grigi: 11 partite, segnando quattro reti.

Invece è stato confermato il centrocampista Paolo Perugi, richiesto, sebbene senza troppa insistenza, dall'Avellino (serie C1, girone B). Rimane in grigio anche il difensore Emiliano Maddè, mentre esistono ottime probabilità che anche il libero Roberto Gallati prosegua la sua attività ancora nell'Alessandria.

E' comunque già chiaro a tutti che l'eventuale nuova gestione Amisano sarà improntata all'austerità nei confronti dei giocatori. Verranno «regolate» le attribuzioni dignitose, ma non eccessive come invece accadde in un passato anche recente. E per i giocatori che rimarranno e che in precedenza fruibano di ingaggi elevati è pronta una riduzione variabile dal trenta al quaranta per cento sugli compensi per «risanare» il bilancio. Senza con ciò indebolire, sul piano tecnico, la squadra affidata a Giorgio Roselli.

Roberto Gelato

Categoria C, a Casale Cerchi vince il trofeo «Generalauto»

I monferrini cedono in casa alla testa di serie tortonese

CASALE. Il tortonese Alessandro Cerchi si è aggiudicato, secondo pronostico, la seconda edizione del trofeo «Generalauto» ai campi della società Canottieri.

Il torneo, riservato a giocatori di categoria C, ha visto la partecipazione di 30 tennisti, fra cui i classificati di primo gruppo: con Cerchi, testa di serie numero uno, i favoriti erano Giuseppe Massola e Sergio Piccinini del Ct Casale. Massola è però uscito «sceso già» al primo turno per mano del monzese Consonni. Piccinini non ha superato la soglia dei quarti, fermato da Denis Cimlini, un giovane di Pontecurone che difende i colori di un circolo pavese.

In semifinale, il tennista tortonese ha incontrato qualche difficoltà di fronte al casalese Stefano Dametto (classificato C2), la cui resistenza è stata però superata al terzo set (6-4, 3-6, 6-1).

Si è risolta in tre partite anche la seconda semifinale, con sudata vittoria (6-1, 4-6, 5-2)

dell'astigiano Filippo Roggero su Cimlini.

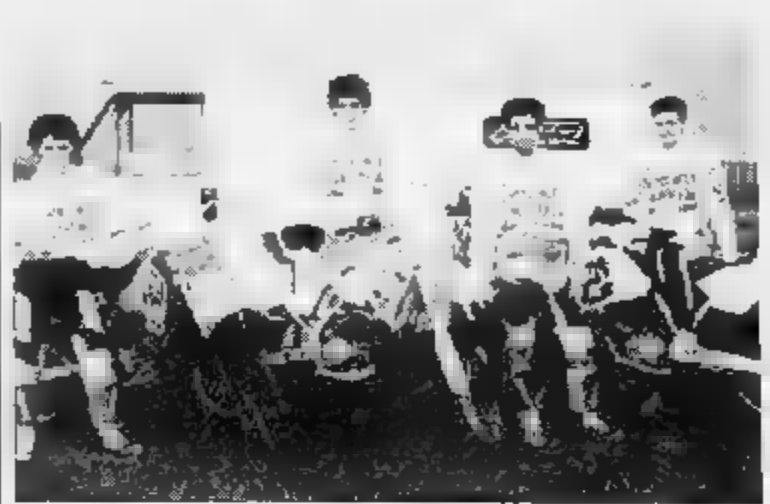
La finale tra Alessandro Cerchi e Filippo Roggero è cominciata all'insegna del più grande equilibrio: sono accorsi venti minuti prima che venisse assegnato il primo punto, conquistato dall'astigiano. Con il tempo, il gioco più profondo di Cerchi ha però preso il sopravvento: anche la maggiore esperienza del tortonese ha giocato il ruolo determinante nel match, che Cerchi ha fatto suo con il punteggio di 6-3, 6-3.

La vercellese Genny Conforto, tesserata per il club «Le acacie», ha vinto ad Alessandria il torneo per giocatori non classificate del Dopolaro ferroviario: in finale ha superato per 6-2, 6-2 Chiara Corona del Ct Casale.

E' sfuggito in extremis il successo nel doppio alle due portacolore del circolo ospitante: De Marchi e Creusa hanno dovuto arrendersi dopo tre partite alle casalesi Doris Pavese della Canottieri con il risultato di 6-2, 0-6, 6-3. (b. v.)

Bergamasco, campionato italiano

Enduro, in gara per il tricolore



Cadetti in gara a Bergamasco. La squadra del moto club Madonna dei centauri

BERGAMASCO. Non si spegne in provincia l'entusiasmo per le moto: dopo il grande successo del raduno, il club Madonna dei Centauri, tramite la sezione sportiva «Giulio Peverati», offre agli appassionati delle due ruote l'opportunità di assistere a un campionato italiano. Domani a Bergamasco sono di scena i cadetti dell'enduro, specialità un tempo conosciuta come «regolarità».

Dalle 8.30 fino alle 15, su un percorso fuoristrada di chilometri da ripetersi quattro volte (con due controlli orari e due prove speciali a giro), si cimenteranno i migliori piloti italiani under 20. Per il pubblico sarà

possibile assistere da vicino alla spettacolare prova speciale che si disputa a due passi dal paese, con il tracciato contrassegnato da «fottucce».

Oggi alle 18 in programma le verifiche sportive e tecniche al campo sportivo, dove domani i concorrenti si ritroveranno alle 10 per la visione delle classifiche e la premiazione.

Il memorial «Dario Novello», primo trofeo Hrd, istituito tre anni fa come campionato provinciale, è stato promosso al rango di prova decisiva per l'assegnazione del titolo tricolore, a testimonianza dell'ottimo lavoro organizzativo del motoclub alessandrino, che si avvale della collaborazione della Pro loco di Bergamasco.

Nell'enduro i piloti italiani tra i più forti al mondo sono i successi nella categoria cadetti costituiscono un valido biglietto da visita per approdare a un team di prestigio. Quest'anno i piemontesi hanno dimostrato di essere molto competitivi in quasi tutte le classi e propongono di recitare a Bergamasco un ruolo da protagonisti.

Il cuneese Iven Boano è il favorito nella 50 codice, la categoria degli esordienti. Solo a Bergamasco Petrogalli può creargli qualche problema. Un altro cuneese, Francesco Cardone, aspira al successo nella classe 80, dove il suo primo rivale è il lombardo Campano.

Più difficile il compito piemontese Enrico Dovetto e Marcello Sardo, che nella 125 dovranno fronteggiare i quotati Spreafico e Zanotti. La prova più attesa dagli alessandrini è quella della classe 250, dove Mario Bobbiesi della sezione Peverati potrà lottare per un piazzamento, anche se il cesso sembra un affare privato tra Mozzoloni, Baryngli e Lunghi.

Mirko Massera del moto club Ceva è il grande favorito nella classe 500, con qualche «chance» per il suo compagno di squadra Ravetta e per il bergamasco Ferrari, mentre solo una grande sorpresa potrebbe impedire la conquista del titolo al laziale Benedetti nella 4 tempi, dove i lombardi Crippa e Agazzi vestono i panni degli outsiders.

Brunello Vescevi

Oggi gli alessandrini contro una selezione italiana, domani Dellavalle e Cavagna in azzurro

Il Castellferro sfilava in passerella in Francia

La «supersfida» dimostrativa a fianco delle gare fra Nazionali

Mentre per i tornei minori di tamburello il fine settimana riserva altri incontri decisivi, il massimo campionato è fermo per dare spazio alle gare in ambito internazionale, dove sono coinvolti anche i campioni d'Italia del Castellferro.

Gli alessandrini oggi a Courmayeur, a una decina di chilometri da Montpellier, scendono in campo contro una selezione italiana che comprende alcuni dei più forti giocatori del momento. Sono i francesi ad aver voluto questo incontro dimostrativo: la presenza di tutta la squadra «tricolore», dopo il successo che il Castellferro aveva ottenuto lo scorso anno, offrendo uno spettacolo che aveva entusiasmato.

Naturalmente, a dare completezza all'avvenimento internazionale sono gli incontri promossi dalla Fipt in accordo con la federazione francese fra le due nazionali,

maschile e femminile.

Le squadre femminili si affrontano oggi alle 15, prima della partita del Castellferro, mentre le nazionali maschili di fronte domani.

La responsabilità tecnica delle nazionali italiane è del veronese Rinaldo Fedrigo che si avvale della collaborazione di Sergio Zantedeschi. Tra i convocati - e indossano la maglia azzurra - ci sono due «tricolori», Riccardo Dellavalle e Giorgio Cavagna.

Lo schieramento ipotizzato è il seguente: Dario Andreoli (Cavalcaselle); Massimiliano Sala (San Paolo D'Argon); Graziano Coati (Fumane); Riccardo Dellavalle (Castellferro); Franco Vi- (San Paolo D'Argon); Giorgio Stefanoni (Castellferro); Giorgio Cavagna (Castellferro). Il quadro dei convocati è completato da: Giorgio Uez (Aldeno); Daniela Perina e Flavio Isalberti (Bonate Sotto) e Fabio

Biasi (Bardolino).

Per quanto riguarda la squadra maschile, è nota la superiorità dell'Italia sui francesi, anche se recentemente i transalpini hanno fatto notevole progresso. Comunque, il successo degli azzurri appare scontato.

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda le formazioni femminili, dove è prevista una certa superiorità francese.

«Per la nazionale femminile», dice Fedrigo, «le cose si complin-» ulteriormente per «perché la squadra è stata notevolmente rinnovata, tanto che le nostre atlete sono quasi tutte alla loro prima esperienza internazionale».

Non sono piemontesi nella formazione. Le prescelte sono quattro mantovane del Certinigo e del Castellaro, due trentine di Aldeno e una romagnola di Lugo.

Renzo Bottero



Riccardo Dellavalle in Nazionale

NUOVA **BB**

DI PETRINI CARLO e C. s.a.s.

COSTRUZIONE

- Canali di gronda ■ pluviali
- Termocucine «PIEMONTESE»
- Commercio ingrosso e dettaglio materiale igienico-sanitario
- Piastrelle, riscaldamento ■ arredo bagno
- Depurazioni delle acque in genere
- Idraulica e condizionamento

SEDE: S.S. 30 n. 5/B - BISTAGNO - TEL. 0144/79.492 - 79.163 - FAX 79.895

FILIALE: C.SO VITTORIO VENETO 38/40 R - SAVONA - TEL. e FAX 019/824.793

conbipel

saldi d'estate tutto al

50%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Venezia 21/29 - Via Amendola 4 - VENARIA (TO) - Piazzale Fium Mercurio
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale La Gru - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Industriale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma 21
VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quart - Regione Amerique - LIGURIA - GENOVA - Zona Piazzetta
LOMBARDIA - LEGNANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lorenteggio-Tigevino - MILANO - Corso Europa Area 64
COLOGNO MONZESSE (MI) - Tangenziale est uscita Brughiera-Cologno nord - BIANCAMANO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BS uscita Trezzo
VARESE - Via Canale 11 - Largo Camilli - CURNO (BG) - Statale Briantea - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinaro di Mazzano
CERESIO DI MUGELLO (MN) - SR. 62 dalla Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Centro 2000 - Corso Europa 23
VENETO - MANTOVA (VE) - Centro Commerciale Valecenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona sud
OCCHIOBELLO (RO) - Autostrada BO-PD uscita Ostigabella - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
TORRI DI QUARTESOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
POVE DEL GRAPPA (VT) - Centro Commerciale OK - Inghilterra Valsugana - PIAVE DI SACCHETTI - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 57/B
TRENTOVALTO ALANGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
ABRUZZO - RIVOLI (BO) - Superstrada per San Marino Km. 73 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
BAGNOLINO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASLECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
TOSCANA - MONTALCINI TERME (PT) - Autostrada FI-SI uscita Montecatini - APERTO ANCHE LA DOMENICA
LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via C. Colombo 456
MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Cospea
ABRUZZO - MESSANES - ANELLO (FG) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova - MOLISE - CAMPOBASSO - Centro Commerciale Polaris
SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazza - Inizio SS. Sotgiu-Alghero

NUMERO VERDE
1678-11099

COCCINATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bussolati 1 - Tel. 0141/68111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

SUPER VENDITA

**LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI**

SCONTI FINO AL

50%

GLAMOX

LAMPADARI · CUCINE componibili
MOBILI PER BAGNO · RISCALDAMENTO:
elettrico, gas, kerosene, carbone, legna
CASALINGHI · ARTICOLI DA REGALO
DEPURATORI D'ARIA E D'ACQUA

**1° piano Centro Commerciale Glamox
QUART (AO) tel. 765000**

Sabato 16 Luglio 1994 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri sera alle 21 un gruppo di cittadini e i progressisti davanti al palazzo di giustizia di Aosta

Protesta contro il «decreto Biondi»

Perplessità dei politici. Cuzzola: «Sono mortificato»

AOSTA. Protesta davanti al palazzo di giustizia contro il «decreto Biondi». I cittadini si sono ritrovati ieri sera alle 21 ai giardini pubblici della città. L'iniziativa è di un non meglio definito gruppo di residenti del capoluogo. La notizia è stata diffusa il fax della sede pds di Aosta, firmata «ordinamento progressista», quello della lista che si è presentata alle ultime politiche.

Tragica non targata la protesta c'è stata ed è il segno di un malessere condiviso molti anche in Valle, al di là degli schieramenti politici. La manifestazione è prima del genere ad Aosta. Nessun cartello si affacciò al portone del Tribunale un anno fa, all'indomani del primo tentativo di colpo di spugna. I progressisti valdostani esprimono solidarietà ai magistrati del pool «mani pulite» e condannano il decreto «un tentativo di frenare delicatamente in corso».

Dall'interno del palazzo di via Olliotti le reazioni sono contenute. Quella del procuratore Luigi Schiavone: «Nessun giudizio su pareri su leggi o decreti. Il mio è un ruolo istituzionale, io sono qui per applicare la legge. Il problema sarà sociale o del legislatore. Stesso concetto esprime il sostituto procuratore Pasquale Longarini, il più che Valle ha seguito i casi di Tangentopoli.

D'altro tenore il commento del presidente del tribunale Domenico Cuzzola. La sua prima reazione: «Sono mortificato». Poi: «Non è una modifica che possa giovare. E' bene ricordare che così più eclatanti la custodia preventiva è sempre stata applicata in modo corretto. E' vero che in altri episodi l'applicazione è stata esasperata. Ma allora è più logico intervenire sui magistrati che sbagliavano applicando dei procedimenti disciplinari a loro carico, ma non cancellare la legge. E poi con un decreto. Il metodo desta perplessità perché la materia è delicata e meritava un'ampia discussione in Parlamento».

Il presidente domanda, così come ha fatto il procuratore capo di Milano Severino Borrelli: «Perché tanta urgenza da meritare un decreto?». E aggiunge: «Io sono un garantista e ritengo che ci voglia moderazione nell'applicazione di provvedimenti che tolgono la libertà, tuttavia rifaccio oggi la riflessione che feci quando ven-

varato il nuovo codice. Codice fatto per una società sana, non per la nostra. Ritengo che un certo tipo di severità fosse e sia opportuna».

I commenti dei politici sono discordanti. Il vice presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi ritiene che le decisioni del governo sia «positive». Di «Prima era buona norma assolvere in presenza del dubbio, si condanna nel sospetto. Il decreto è improntato a un concetto di giustizia che salvaguarda il cittadino. Basta con le manette facili e la fuga di notizie».

Ivo Guerzaz dell'uv esprime invece «preoccupazione perché il decreto mette tutti sullo stesso piano e non risolve i problemi. Contrario anche Enrico Tibaldi (Lega Nord): «Hanno ucciso anni di lavoro pool mani pulite». Edmondo Bich parla di «errore perché i reati contro la pubblica amministrazione sono gravi».

Milanesio: «La rivoluzione è finita è giusto tornare alla normalità»

AOSTA. Nessuno in libertà in Valle per effetto del decreto sulla custodia cautelare. Non perché il vento Tangentopoli sia soffiato sulla regione all'estremo Nord-Ovest della penisola, ma perché ora nessun inquisito è in carcere. Il decreto Biondi fa riferimento a reati quali la corruzione e la concussione che compaiono in tutti i processi di «mani pulite».

In un «caso» di corruzione, di finanziamenti illeciti ai partiti, insomma di tangenti, è coinvolto tra gli altri Bruno Milanesio. Il reato di corruzione è imputato, nello stesso processo, all'ex presidente della giunta Gianni Bondaz che a Milanesio, allora

segretario socialista, diede 170 milioni (parte della tangente di 500 milioni) per i lavori dell'autostrada del Gran San Bernardo da distribuire agli altri partiti della maggioranza.

«Mi pare che il decreto sia equilibrato nella sostanza - dice Milanesio - E' una questione di civiltà giuridica. La carcerazione preventiva deve essere limitata a casi gravissimi. La «rivoluzione» è finita, non c'è più clima eccezionale che consigli un uso disinvoltato della misura restrittiva. Insomma bisogna tornare alla normalità, adesso c'è un nuovo clima sociale e politico».

Fra i più recenti imputati di



Da sinistra, l'ex segretario ps Bruno Milanesio e l'imprenditore Gianni Coda



corruzione c'è anche l'imprenditore Gianni Coda, che per alcuni giorni è stato detenuto proprio per l'applicazione della norma sulla custodia cautelare. «Credo che sia stata una norma usata in modo esagerato. Tangentopoli non è da cancellare».

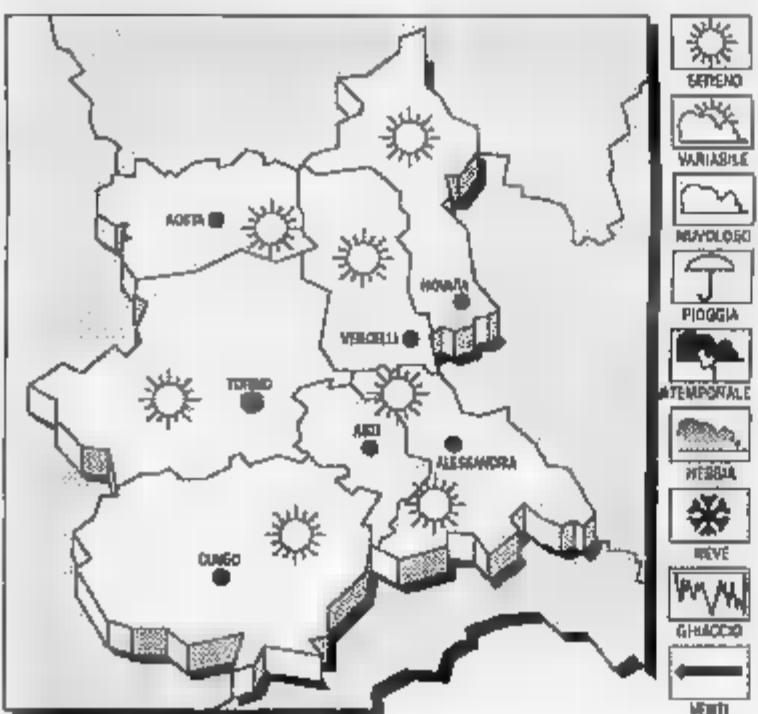
In questo senso ritengo giusto il decreto Biondi, tuttavia se è un tentativo di operare colpo spugna sulle vicende legate ai processi di «mani pulite» non posso che essere contrario. Tangentopoli non è da cancellare. (s. m.)

**MARATONA
PER «BIKERS»**
La Monterosa
Prestige



Si svolge domani la seconda edizione della Monterosa Prestige di mountain bike. Tra i favoriti della maratona c'è Paolo Riva (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo variabili. Durante le pomeridiane addensamenti sui rilievi. Roveschi temporali.

TEMPERATURA. In generale aumento.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 30; min: 14; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,8; Alessandria 26; Asti 30; Cuneo 30; Novara 30; Vercelli 32

Il ministro Maroni vuole svelare il contenuto dei rapporti del Sisde sull'unione «Quei dossier saranno pubblici»

L'onorevole Luciano Caveri ha già fatto due interrogazioni per sapere se i servizi segreti lo hanno spiato in una richiesta alla Camera, il parlamentare accenna a un investigatore che collaborava con Malpica

AOSTA. Che cos'è un dossier del Sisde? Quali segreti riescono a carpire gli «007»? E quali sono gli argomenti abituali delle «informative» dei servizi? Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha manifestato più volte l'intenzione di rivelare il contenuto dei fascicoli aperti sui movimenti e sui personaggi politici, spiega l'onorevole Luciano Caveri, che per la prossima conferenza dei capigruppo dedicata a questo argomento, il parlamentare ha chiesto ragioni dell'apertura parte del Sisde di un fascicolo sull'unione valdostana.

I metodi e le abitudini schedatura dei servizi segreti sarebbero noti da tempo, per argomenti e modalità. Nei fascicoli sui personaggi «controllati» c'è di tutto: dalle abitudini, alle amicizie, i lavori, i luoghi frequentati, i passatempo. Materiale che dovrebbe servire a «salvaguardare» i politici, a proteggere lo Stato da

personaggi con intenzioni sovversive.

Lo scorso autunno, Caveri aveva fatto un'interrogazione alla Camera perché sospettava di essere spiato dal Sisde; nello stesso periodo, la magistratura non ha più trovato la microspia sistemata nell'ufficio dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin. Vicende collegate? «Assolutamente no, anche se qualcuno può averlo pensato», ribatte Caveri. I suoi spotti venivano da episodi sentiti raccontare da conoscenti e che riguardavano la sua vita privata: «Nulla di segreto, per carità. Però parlavano di luoghi e persone che frequentavo, magari incontri ai quali non aveva assistito nessuno. Poi mi hanno detto che qualcuno conosceva i miei spostamenti e ho collegato le due questioni. Per non parlare dei rumori di fondo al telefono, era chiaro che qualcuno ascoltava le chiamate», racconta l'onorevole.

Chi poteva fare questa «sor-



L'investigatore Tommaso Palombo

veglianza occulta? Le uniche intercettazioni disposte a malincuore sono quelle della magistratura, che aveva sistemato una microspia nell'ufficio di Rollandin aveva messo sotto controllo il telefono di qualche amico. Ma non di Caveri.

L'interrogazione parlamentare fatta all'epoca non ha ottenuto risposta; qualche settimana fa Caveri ha presentato un'altra, per sapere se l'investigatore privato Tommaso Palombo (inquisito per un finanziamento di 145 milioni ricevuto dall'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica) ha contribuito a compilare quei dossier sull'unione.

«Non è importato un granché di quell'interrogazione», dice l'avvocato Vittorio Pappalardo, difensore dell'investigatore. Ieri mattina il legale e il suo cliente andati davanti al giudice delle indagini preliminari di Roma: Palombo è di concorso in peculato continuato. I soldi ricevuti sono serviti per aprire un'agenzia investigativa in Valle. «Ho raccolto anche materiale per il Sisde, ma non posso aggiungere altro», dice l'investigatore. Le sue «informative» sono finite in quei dossier?

Claudio Laugeri

A Pré-Saint-Didier

Il sindaco fa chiudere la piscina

PRE-ST-DIDIER. Piscina chiusa a tempo indeterminato. E' la decisione del sindaco Pré-Saint-Didier, Angelo Grange, dopo aver ricevuto il rapporto dei carabinieri del Nas. L'altra sera i militari avevano ispezionato l'impianto e avevano detto che mancavano alcune autorizzazioni: quella sanitaria, quella per l'agibilità della vasca, la licenza necessaria per gli «intrattenimenti e pubblici spettacoli» e il verbale della commissione di vigilanza. Nessun rilievo sulle condizioni igieniche dell'impianto.

Ieri mattina, il sindaco Grange ha firmato il provvedimento. Prima di lui la stessa decisione era stata presa dai sindaci di Aosta e Saint-Vincent, che avevano ricevuto un rapporto dei carabinieri del Nas sulle piscine comunali. Gli impianti erano rimasti chiusi pochi giorni, è probabile che anche l'amministrazione di Pré-Saint-Didier riesca a risolvere il problema in poco tempo.

1994. UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

- 7 GIORNI LA SETTIMANA
E. 336.000
- 14 GIORNI LA SETTIMANA
E. 600.000
- 21 GIORNI LA SETTIMANA
E. 864.000

LA STAMPA

CENTRO CUCINE HANÖVER

- CUCINA LAMINATO/FAGGIO** L. 2.490.000
completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO** L. 2.390.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera"** L. 3.240.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO** L. 4.290.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER-ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33

Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)

AOSTA - IVREA - RIVAROLO - FAVRIA - FRONT - PALAZZO GROSSO

Il ministro D'Onofrio oggi in Valle per firmare l'accordo con la Regione Parte la riforma scolastica

La nuova regolamentazione prevede l'insegnamento nelle medie sia in italiano sia in francese come previsto dallo Statuto speciale. Le modifiche al programma entreranno in vigore da settembre

AOSTA. Firma del ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio sull'intesa tra Stato e Regione per l'adattamento dei programmi della scuola media valdostana, secondo gli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale. Come fu già fatto per le scuole elementari, ora anche per le medie verranno adottate le norme statutarie che prevedono l'adattamento dei programmi nazionali secondo le esigenze valdostane.

Il ministro D'Onofrio verrà ricevuto oggi alle 18 dal presidente della giunta regionale Dino Viarini, dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e dei parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. La commissione mista, composta da rappresentanti della Regione e del ministero, ha approvato il documento redatto dal Consiglio scolastico regionale che stabilisce quali sono gli aspetti dei programmi nazionali che verranno adottati per la Valle d'Aosta.

Ma cambieranno i programmi della scuola media valdostana? Nei dettagli il documento che firmerà il ministro alla Pubblica Istruzione verrà reso noto oggi. Per quanto riguarda le linee generali il sovrintendente regionale agli Studi, Maria Caterina Bertaglia dice: «Cambieranno i contenuti, ma soprattutto la riforma riguarda la trasversalità delle due lingue. Italiano e francese saranno entrambi pari e veicolari, come vuole la prospettiva europea dell'insegnamento».

Non ci saranno quindi discipline che verranno insegnate in francese e materie che saranno affrontate in lingua italiana. Ma argomenti, appartenenti al settore logico-matematico, a quello storico-geografico-scientifico, oppure letterario, che verranno trattati indifferentemente nelle due lingue. La riforma del bilinguismo reale nella scuola media partirà a settembre. Dopo la sperimentazione, gli scioperi, le assemblee degli insegnanti, le richieste dei sindacati e, soprattutto, dopo 46 anni dalla nascita dello Statuto speciale, entra, nel secondo ciclo della scuola dell'obbligo valdostana, il francese come lingua parlata all'italiano.

Tra le altre novità della riforma della scuola media valdostana ci sarà l'orario: lezioni di un'ora, ma di cinquanta minuti. E nella settimana la facoltà per i professori di utilizzare altre tre ore. Altre innovazioni, già presenti nelle scuole elementari della Valle, la presenza degli insegnanti per permettere la pluridisciplinarietà il numero dei professori per le medie verrà aumentato per il prossimo anno scolastico di 84.

Il nuovo spirito della scuola media bilingue è quello dell'autonomia anche per quanto riguarda i programmi. Ai collegi dei docenti la libertà di interpretare la riforma.

Sandra Bovo

Maturità per geometri e operatori commerciali

AOSTA. Crescono ancora i «60» tra i maturandi valdostani. Sono stati pubblicati i risultati della commissione numero uno dei Geometri e della commissione numero due dell'Istituto commerciale (segreteria amministrativa) dell'Ipr di Aosta. Tra i 44 nuovi geometri a meritare il massimo è stato Marco Da Col. Tra gli operatori commerciali «60» a Cinzia Timpano e Maria Cristina Filippa. Maturati anche i due privatisti del per segretario d'amministrazione e uno tra i geometri.

Istituto Geometri; 1ª Com. Simon Botton «40», Christian Michele Antonio Costa «50», René Coutino «42», Jean Marie Raphael Crotti «48», Igor David «54», Mauro Ghiraldini «50», Andrea Lunardi «42», Domenico Mammoliti «40», Paolo Marco «57», Luciana Monte «80», Simone Parello «46», Massimiliano Putzu «45», Andrea Tropicano «38», Maria Elena Vaccaro «48», Marco Bianchini «36», Mauro Brunello «36», Tony Cusi «40», Fulvio Centoz «48», Marco Dal Col «60», René

Philippe Faoro «42», Francesca Maggiano «50», Dorian Frazzoli «44», Alessandra Gallizioli «44», Fabio Lazzaron «42», Jean Paul Louvin «50», Carlo Secondo Metastofolo «38», Adriano Rosario Passalenti «58», Salvina Perrier «54», Antonella Renna «42», Cristina Rossignolo «42», Claudio Thiebat «46», Lorenzo Bona «40», Luciano Bonino «48», Barbara Borre «38», Erika Chuc «45», Elisabetta Conedera «50», Domingo D'Agostino «50», Diego Farinet «44», Francesco Ierardi «36», Fortunato Mafra «43», Chantal Margueretaz «50», Andrea Mazza «40», Luca Polignone «36», Alberto Vesan «36», Alessandro Vicquery «38», Davide Voyet «43», Graziano Flori «48».

Operatore Commerciale; 2ª Com. Sara Bariller «52», Rosa Bellomo «42», Monica Castagna «42», Silvia Cecchini «58», Erika Dunuc «42», Romina Gallo «45», Erika Gamba «42», Stefania Ghirardo «37», Maria Luisa Gialdroni «50», Emanuela Lupinacci «42», Nadia Nucara



Ieri sono stati esposti i risultati dei geometri e degli operatori commerciali

«48», Denise Pacchiolo «46», Monica Quat «50», Titina Solange Avallone «42», Isabella Baldrucchi «40», Barbara Francesca Benvenuto «42», Carlo Bienvenu «56», Sabrina Desandre «38», Sonia Letty «36», Andrea Maroz «52», Francesca Simoncini «40», Cinzia Timpano «60», Monica Timpano «57», Maria Timpano «56», Chiara D'Aprile «40», Silvia Fay «36», Maria Cristina Filippa «60», Susy Joly «38», Simona Martignone «48», Rossana Mureddu «48», Sabrina Maria Praz «46», Paolo Ste-

Alessandro Camera

Superati i disguidi e le opposizioni, il Bourgeon de vie di Mazod sarà in funzione a partire da ottobre

Apri il centro per i malati di Aids a Nus

«Abbiamo chiarito tutto con il nuovo direttore dell'Usl Morelli»



Il Bourgeon de vie di Nus. Il centro d'accoglienza ospiterà i malati di Aids

NUS. L'apertura della «Comunità alloggio per malati di Aids», a Mazod di Nus è una realtà raggiunta dopo tortuosi percorsi burocratici. Il 1º ottobre, se non interverrà l'ennesimo disguido, il Bourgeon de vie potrà ospitare chi è stato colpito da questa malattia, che necessita pertanto di una assistenza continua e organizzata.

«Ho molta fiducia nelle garanzie date dal nuovo direttore dell'Usl, Alberto Morelli», dice Carlo Marchesini, fondatore del Bourgeon, con il quale, in due incontri, abbiamo chiarito le modalità di intervento e stabilito una sorta di regolamento nell'osservanza scrupolosa delle indicazioni ministeriali.

L'avvio dell'attività di questo centro rappresenta una autentica svolta nell'ambito dell'assistenza post-ospedaliera ed è destinato, con particolare riguardo, alle persone prive di un sostegno familiare, economico, affettivo. Sei posti letto, predisposti all'ultimo piano dell'edificio in cui è stato allestito anche il centro di accoglienza per tossicodipendenti, assicureranno un riferimento abitativo dove, oltre al comfort della struttura, chi lo desidera avrà l'opportunità di impegnarsi in lavori artigianali.

«E' indispensabile assumere operatori qualificati riservati, in esclusiva, alla "Comunità alloggio", se si vuole organizzare un programma di assistenza allineato all'allarme lanciato dal ministero della Sanità sulla crudeltà dell'Aids per il 1995», dice ancora Carlo Marchesini, a cui preme ribadire con il solo volontariato non si possa intraprendere un cammino delicato e pieno di incognite.

«Mi affido», continua, «agli attuali volontari o alle persone che vorranno collaborare per non vanificare un traguardo raggiunto con notevoli difficoltà». La sistemazione del Bourgeon de vie a Mazod aveva suscitato forti contestazioni da parte dei molti residenti, preoccupati da possibili problemi. I fatti hanno smentito i timori e gli amministratori comunali

hanno affidato ai ragazzi la confezione di targhe in ceramica. «Incarichi che significano un ritorno economico vitale», commenta Marchesini, «considerando i pesanti problemi economici in cui ci dibattiamo. Senza un equo finanziamento regionale si rischia il crollo».

Buone notizie invece sul fronte dei contributi stanziati dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio per i lavoratori artigiani o riuniti in cooperativa che hanno sostenuto esborzi per l'allestimento attività artigianali. La legge regionale numero 80 stabilisce un «rimborso» tre volte superiore al capitale versato dimostrabile con presentazione delle relative fatture.

«Per i laboratori di falegnameria e di ceramica», dice il fondatore del centro, «abbiamo speso, autotassandoci, 40 milioni; con i 120 milioni che riceveremo dalla Regione potremo colmare le lacune economiche più impellenti».

Sandra Lucchini

Marito e moglie

Arrestati
sull'auto
rubata

AYMAVILLES. Marito e moglie arrestati per ricettazione di un'auto. Sono Giampaolo Cisi, 37 anni, di Cambiano (Torino), corso Onorio Lisa 15, e Laura Guerra, di 33, i due sono stati fermati da una pattuglia della polizia stradale alla barriera di Aymavilles della nuova autostrada per il Bianco.

Erano le 19,45 di giovedì. Cisi e la moglie viaggiavano su una «Mercedes 500 SL» targata Torino e risultata rubata nel capoluogo piemontese l'8 maggio di due anni fa. Anche la targa era stata rubata; la carta di circolazione è stata falsificata e il pilota a mano fa parte di una partita di documenti «in bianco» rubati due anni fa negli uffici della motorizzazione civile di Poggial.

Gli agenti della sezione di polizia giudiziaria della Polizia di Aosta hanno anche trovato nell'auto «materiale utile alle indagini». La polizia prosegue gli accertamenti per individuare chi ha «truccato» i documenti dell'auto. «E' presto per dire altro» dicono gli agenti.

UNO DEI QUINDICI

LETTERE AL DIRIGENTE

Aspettiamo il risultato della «partitissima»

Siamo a numero 3. Tre giorni soltanto, ma lunghi da passare e rimasti da ansie, sogni, da fremiti di desiderio. Giorni che sembrano tingersi del rosso della passione, del verde della speranza, del bianco della luce: i colori della nostra bandiera. Sventolerà domenica notte più in alto di tutti, nel grande stadio a Los Angeles?

Questa sera la strada è casa è tornata tranquilla. Il rumore delle marce bionde è tutto e rare salgono le voci, persino gli uccelli che abitualmente a quest'ora fanno ancora concerto si sono zittiti nei loro nidi tra i tigli. Ieri, invece, la strada era tutta un'esplosione di entusiasmo che provocava incoincidenze. Si odavano canti, si vedevano bambini agitare grandi bandiere, e auto che partivano sgommando per i valichi carselli nella via della città. Dopo le partite con Norvegia, Nigeria, Spagna e Bulgaria, e sempre andata così. Domenica ci attende il Brasile. Il «grande» Brasile. La nazionale più famosa al mondo, il suo calci-

«doce» al passo di samba, la sua «torcida» che sugli spalti canta e si esalta. E poi un grandissimo passato: Pele, Garrincha, Zagallo. Tre volte campioni del Mondo. Proprio come l'Italia. Che perciò non teme e l'aspetta... più fermo. Forse Baggio non recupera, e pronto Zola, il tamburino sardo, a sostituirlo. Poi, comunque finirà la partitissima, la nostra Nazionale il «suo» mondiale l'ha già vinto. Perché lei è riuscita a far scendere nelle strade, nelle piazze milioni di persone che hanno gridato la gioia, l'orgoglio, la voglia di «sentirsi» italiani. Perché lei in queste «notte magiche» americane ha fatto dimenticare a tanta gente le preoccupazioni, le incertezze, le frustrazioni della vita quotidiana. Allora, grazie Italia, per quanto ci hai dato finora; anche se aspettiamo di vederti ritornare vincente, mondiale, con la preziosa coppa, salda, nelle mani di capitano Baresi, levata alta al cielo, che ha il colore delle tue maglie, d'ora innanzi le più vittoriose nella ormai lunga storia dei Mondiali di calcio.

Ernie Désandré, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronio Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.883

AUTOAMBULANZE
Aosta: Ch (0165) 551.584/551.585; Clinica Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0165) 61.500
Courmayeur: Volontari del Soccorso (0165) 846.320
Monjovet: Volontari del Soccorso (0165) 79.485
Valloirmonche: Volontari del Soccorso (0165) 93.027
Morge: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO
Ad Aosta oggi di turno, con fino 9-22 (a porta aperta) e 22-9 (a porta chiusa) la farmacia Comunale 3, via Corte 1111. Per gli altri Comuni della regione il farmacia non è tutta di notte o la persona telefonando.
Dist. 1: Courmayeur. La Thulia (entro 15 minuti dalla chiamata).
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Valloirmonche.
Distr. 8-9: Champave.
Distr. 10: Champoluc.
Distr. 11-12-13: Hône.
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean.

BENZINAI DI TURNO
Domenica 17 luglio 1994
Aosta: Agip, corso Ivrea, Monteshell, via St. Martin de Corbent, Fina, via Carnet, Yamoli, corso Ivrea, Ip, via P. S. Burnas.
Exso, viale F. Chabod, Fina, via G. S. Bernardo.
Valloirmonche: Monteshell, Aymavilles: Ip, Charvensod, Agip, Cini, Esso, Donnas: Monteshell, Fina: Fina: Gressoney: Tecnopila, Hône: Ip, Montellon: Fina (S. S. 26), Pont-St-Martin: Esso, Sarré: Erg, St-Pierre: Agip (via libreria), St-Vincent: Esso: Agip (via Piemonte), Verrès: Agip (S. S. 26).

CARABINIERI
Aosta: tel (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel (0165) 61.360/61.357
Donnas: tel (0125) 82.054
POLIZIA DI STATO
Questura: tel (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 381.545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Martina Jacquemin, Giada Cordi, Michelle Fuscambri, Simone Ivoli, Maria Colombelli, Manuel Montegrandi, Andrea Bosco, Chiara Bosco, Sharon Saggionato, Malida Carpio.
Morti. Marcelino Lazzaron, 83 anni, pensionato, Aosta; Flora Teppek, 61 anni, collettivista diretta, Aymavilles; Maria Machet, 73 anni, pensionata, Châtillon.

PONT-SAINT-MARTIN
Pubblicazioni matrimoniali. Renzo Bovolente con Rita Brocco, Moreno Mattiussi con Emma Mescarello, Valter Bullero con Elena Moro; Alessandro D'Agostino con Francesco Ganci.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.
Aosta. E' stata posticipata di una settimana l'apertura al pubblico dei nuovi uffici dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. L'assessorato sarà nella nuova sede di piazza della Repubblica non lunedì 18 luglio ma il 25 luglio. Gli attuali uffici dell'assessorato resteranno chiusi al pubblico giovedì 21 e venerdì 22.
Pont-St-Martin. All'Ufficio segreteria del Comune rimarrà depositato dal 18 luglio al 7 agosto il regolamento per la pubblicità, per le affissioni e per le loro imposte.

NEI APPUNTAMENTI

GRESSONEY
Sfilata di carrozze d'epoca.

L'azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser ha in programma per oggi alle 16,30 l'inaugurazione della mostra fotografica dal titolo «Tracce walser nella Valle del Lys», allestita nelle scuole elementari di Gressoney-La-Trinité. Alle 17,30 nel centro storico di Gressoney-Saint-Jean si terrà una sfilata di carrozze d'epoca, mentre alle 18,30 a Villa Margherita verrà inaugurata l'esposizione «Oggetti della cultura tradizionale alpina».

BIENES
Personale per due pittori

Da oggi fino al 24 luglio la chalcet della Pro loco ospita la personale dei pittori Walter Truc e Mariapaola Scaramuzza. Orario: feriali 14-19, festivi 10-18.

BIOMAZ
Il rifugio «Col Collon»

Domani sarà inaugurato il rifugio «Col Collon», nell'alta valle Bionaz, che si trova a poche centinaia di metri dalla vecchia

sede. Alle 9,30 vi sarà la benedizione con la messa e alle 12 è previsto un pranzo.

La festa del «Marsun»

Proseguono oggi le serate danzanti per la terza edizione della festa del «Marsun», che si svolge in località La Keya. Alle 21,30 discoteca mobile «Midnight express», che proporrà una serata rock. Domani alle 14 è invece in programma la Gimkana jolly. In serata si ballerà sempre con la discoteca mobile.

I disegni dei bimbi in mostra

La biblioteca comunale di Charvensod nell'ambito della manifestazione «Trai fite pe continue...» (de Féllez a Sèrdmont en passant par Charvensod) inaugura oggi una mostra di disegni realizzati dai bambini delle scuole elementari di Charvensod. Alle 21 la biblioteca propone invece il film «Cyran de Bergerac» di Jean-Paul Rappennu, tratto dall'omonimo romanzo di Edmond Rostand. L'ingresso è gratuito.

E' quasi pronta la nuova legge che regolerà l'attività venatoria

Nasce la Consulta per la caccia

L'organo istituito dalla norma sarà di carattere tecnico. Ma la categoria ha già pronti alcuni emendamenti: «Perché non è prevista la nostra partecipazione alla stesura del Piano faunistico?»

AOSTA. Sta per essere definita la nuova legge per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria. L'assessore all'Agricoltura e Foreste Franco Vallet intende portare la legge sulla caccia all'esame del Consiglio regionale straordinario programmato per fine luglio. La nuova legge sulla caccia disciplinerà l'attività di oltre 1500 valdostani disposti a pagare più di 500 mila lire (260 di concessione governativa, 230 di carpi regionale caccia e 60 mila di assicurazione).

Le norme si armonizzano con le convenzioni internazionali e le direttive comunitarie concernenti la tutela della fauna selvatica, oltre che alla recente legge dello Stato riguardante la gestione venatoria. Per l'assessore regionale all'Agricoltura questa legge salvaguarda la fauna selvatica e ne disciplina il prelievo, attraverso un'at-

tenta pianificazione e una oculata programmazione venatoria. Lo scopo è quello di «conservare o ristabilire l'equilibrio tra esercizio venatorio, fauna e agricoltura». La legge prevede la «realizzazione di un Piano regionale atto a disciplinare, tra l'altro, l'istituzione di zone di protezione, di zone di ripopolamento e di cattura della fauna selvatica, di addestramento dei cani».

E' anche prevista dalla normativa «la possibilità di degli ambiti territoriali di caccia e la nascita di un organo tecnico consultivo, a carattere interdisciplinare, denominato Consulta faunistica regionale». Viene riproposta l'attuale struttura delle sezioni comunali cacciatori, delle circoscrizioni venatorie, mentre il Comitato viene completamente ristrutturato e diventa «Comitato regionale per la gestione venatoria».

I cacciatori vedono male il progetto di legge, anche se hanno presentato all'assessore qualche emendamento. «E' una buona legge - dice Albano Filetto, presidente del Comitato caccia - che può diventare ottima. Molto dipende dalla fine che faranno i nostri suggerimenti. Come cacciatori non vogliamo certo interferire sul lavoro dei politici, crediamo avere il diritto-dovere di poter dire la nostra nella gestione e nell'organizzazione del territorio e della fauna».

Un punto su cui i cacciatori sembrano non voler mollare è «la richiesta di partecipare alla preparazione del Piano regionale faunistico venatorio. Per noi - dice Filetto - è un punto irrinunciabile. Altrimenti il nuovo Comitato regionale per la gestione venatoria, limitato alla gestione amministrativa dei cacciatori, diventerebbe un organismo inutile». (a. c.)



L'assessore Franco Vallet e il presidente del Comitato caccia Albano Filetto

Approvata la legge al Senato

Via alle pensioni per la Cogne

AOSTA. E' da giovedì legge dello Stato il decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, norme che all'articolo 8 disciplina i prepensionamenti nella siderurgia. Dopo la Camera, anche il Senato ha detto sì alla versione in legge del decreto che permetterà ai dipendenti della Cogne, che già hanno oltre 30 anni, di contribuire entro il 31 dicembre di quest'anno, di godere del prepensionamento anche se non hanno ancora compiuto i 50 anni.

E' stato un processo laborioso, che arriva dopo 10 o 11 riunioni del decreto - ha detto l'onorevole Luciano Caveri - ma che consente di fare un passo importante in questa fase di ristrutturazione dell'azienda siderurgica aostana. Satisfazione per la conclusione della vicenda è stata espressa anche dalla Federazione lavoratori metalmeccanici (Fim). Per Bruno Albertinelli «questa legge rappresenta un passo avanti

per risolvere il problema degli esuberanti».

Aggiunge il sindacalista: «La legge non ci accontenta in pieno, perché avevamo chiesto che la norma agisse per l'intero triennio 1994/1996 e non solo fino al 31 dicembre di quest'anno. Ma anche così la legge permetterà a almeno 80 lavoratori un totale dei 200 che avrebbero goduto del beneficio il provvedimento avuto validità triennale, di usufruire del prepensionamento. Portiamo a casa questo risultato e apriamo un altro fronte perché la validità del provvedimento venga allungata al 31 dicembre 1996».

Intanto il sindacato ha già iniziato i contatti con la dirigenza Cogne per definire i passi successivi. «Abbiamo avuto un primo incontro, ci rivedremo a settembre per concordare un calendario di esodi che salvaguardi i diritti dei lavoratori e non penalizzi la funzionalità dello stabilimento». (a. c.)

INCENDIO A NUS



Le fiamme distruggono una casa

Un corto circuito ha causato l'incendio che ieri notte ha distrutto la casa Franco Chablon, in frazione Roavary 21 di Nus. Le fiamme hanno bruciato il tetto, che è crollato rostando inagibile l'edificio. Alle 2.45 le autobotti dei vigili del fuoco sono uscite per spegnere l'incendio, sono rientrate alle 6.45. Le fiamme hanno anche bruciato i risparmi di Chablon, nascosti in camera da letto.

Courmayeur, per il comprensorio sul Bianco la Regione darà un contributo proporzionale all'impegno dei residenti

«Sci estivo, investono i privati»

Quota minima per diventare soci 250 mila lire

COURMAYEUR. Il futuro dello sci estivo sul Monte Bianco è stato il tema di un incontro pubblico a Courmayeur. Centro sviluppo ha elaborato uno studio fattibilità dettagliato che confronta il paese con altre realtà. Nello studio si prevedono due soli impianti, di ottima potenzialità (dalle 900 alle 1000 persone/ora ciascuno). L'investimento previsto è di 3 miliardi. Un miliardo e 700 milioni occorreranno per l'acquisto di skilift e di un battipista adatto al ghiacciaio, oltre un miliardo occorrerà per la costruzione di un mezzo battipista e per adeguare accessi e servizi.

L'imperativo è arrivare in tempi brevi a una convenzione fra Regione, Funivie Monte Bianco, Comune, Apt e la condizione fondamentale è che sia aperta ai privati. In pratica la filosofia è questa: più la popolazione si impegnerà in termini

economici e di disponibilità operativa, più si impegnerà la Regione. Per facilitare l'accesso ai privati si è pensato a una quota azionaria accessibile a tutti, ma che nello stesso tempo renda la società troppo frazionata e di conseguenza ingovernabile: la quota dovrebbe essere sulle 250 mila lire.

L'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod, oltre ad assicurare la partecipazione della Regione, ha esortato a darsi tempi ristretti, altrimenti nel '95 lo sci estivo si aprirà.

Da parte della popolazione sono poi venute alcune proposte interessanti come l'utilizzo dell'impianto del Flambeau come collegamento che permetta ai numerosissimi francesi che in primavera scendono la Vallée Blanche di raggiungere la discesa del Toulou, lo spostamento del ricovero del battipista e l'eccesso alle piste in basso nei pressi del rifugio Torino

che il Cai sta ristrutturando. Evidente anche la necessità di inserire l'offerta dello sci estivo in un pacchetto che comprenda settimane bianche, abbinamenti con alberghi, con altre attività sportive e possibilità di stages agonistici.

Mario Cravetto (Funivie del Cervino) e Franco Maquignaz (Apt Cervino) hanno illustrato l'iniziativa presso i collaboratori con la Regione e Apt Monte Bianco, Val d'Ayas e Gressoney, che dà la possibilità a chi risiede o soggiorna in estate nelle località citate di recarsi a sciare a Plateau Rosa usufruendo del viaggio in pullman gratuito. Da Gressoney e Val d'Ayas sono previsti sei giorni di partenza (quattro in agosto e due in luglio), mentre da Courmayeur ci saranno quattro partenze settimanali il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Gian Luigi Miletto



Alberto Tomba sul ghiacciaio del Gigante durante un allenamento estivo

La mostra sarà inaugurata dal ministro Francesco Onofrio

I 160 quadri di Bueno

La manifestazione è stata organizzata dagli assessorati regionali al Turismo e alla Pubblica Istruzione. Le opere a Palazzo Chablon fino a metà ottobre



Il pittore Antonio Bueno, cui è dedicata la mostra nel museo Roncas

AOSTA. Sarà il ministro alla Pubblica Istruzione Francesco Onofrio a inaugurare oggi alle 18.30 l'antologica dedicata ad Antonio Bueno, organizzata dalla presidenza della giunta e dagli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e al Turismo. La sede espositiva è il museo archeologico regionale di piazza Roncas.

A dieci anni dalla morte del pittore spagnolo, un'esposizione che ricostruisce le tappe fon-

damentali della sua carriera artistica. Dagli Anni Quaranta agli Anni Ottanta, in mostra sono 160 opere: oli su tela, disegni e bozzetti. Molti di proprietà della famiglia Bueno, che oggi prenderà parte all'inaugurazione, altri provenienti dalla raccolta «Bueno» e altri da collezioni private. Tra queste ultime c'è anche quella di un valdostano. A pezzi noti sono affiancati anche quadri inediti, che saranno in mezz-

zo ai dipinti portati nel 1984 alla Biennale di Venezia.

Nelle sale del Palazzo Chablon si potranno trovare le opere più belle dell'artista che ha ispirato parte del suo lavoro a Bòtero. La prima sezione dell'esposizione è dedicata alla ricerca, si passa poi al periodo delle «epipe di gesso», filiformi, eleganti e inimitabili, e infine ai «d'après», ovvero tutte le opere che hanno caratterizzato in maniera indelebile lo stile di Antonio Bueno.

Dal noto «il pittore e la modella», olio su tavola del 1952 nel quale appaiono già i primi personaggi di Bueno, che non hanno però ancora le connotazioni «elossiche» del modo di rappresentare le figure, passando attraverso l'intensa produzione tra il 1975 e il 1979, questo periodo è marcatamente paffuto e il celebre «Torero» datato 1976. Non meno nota la Mouna Lisa dal titolo «D'après Leonardo» del 1978. Ci sono poi l'«Autoritratto napoleonico» del 1980 e l'«Autoritratto (Torero con gli occhiali)», che, nonostante la correttezza dei volti, testimoniano l'umorismo di Bueno.

Molte le opere dell'84, anno della morte dell'artista. Dall'«Omaggio a Palma il Vecchio» e «Elconora di Toledo» il figlio don Garzia, generalissimo del mare, che è stato scelto come quadro-immagine della mostra e del catalogo.

L'esposizione è aperta fino al 15 ottobre, dalle 10 alle 23. (a. b.)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GEOMETRI

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa EUROVIE COSTRUZIONI S.p.A., di un corso di formazione per 8 giovani disoccupati neo-diplomati geometri e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 1 agosto 1994.

Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non aver superato i 25 anni;
- 2) essere iscritti nella lista di disoccupazione competenti Sezioni Circonsenziali per l'impiego;
- 3) essere in possesso del diploma di geometra;
- 4) essere dal servizio militare nel periodo 1 agosto - 30 novembre 1994.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e a una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165 303.783 - 303.612).

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 1 luglio presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato della Sezione Circonsenziale per l'impiego attestante l'iscrizione nella lista di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficio Sanitario competente;
- fotocopia del foglio di congedo, documento attestante il rinvio del servizio militare per il periodo;
- fotocopia diploma di geometra;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI Bruno Ferrero

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

COURS DE FORMATION PROFESSIONNELLE POUR GEOMETRES

L'Assessorat régional des travaux publics, en application du plan régional de formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime de convention avec la EUROVIE CONSTRUCTION S.p.A., d'un cours de formation à l'intention de 8 jeunes chômeurs géomètres à peine diplômés en vue de leur recrutement dans ladite entreprise.

Le début du cours est fixé au 1 août 1994.

Peuvent participer au cours les personnes résidant en Vallée d'Aoste répondant aux conditions suivantes:

- 1) être âgés de 25 ans au maximum;
- 2) être inscrits sur les listes de chômage des bureaux de placement compétents;
- 3) être titulaires du diplôme de géomètre;
- 4) être exonérés du service militaire dans la période allant du 1 août au 30 novembre 1994.

L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection au cas où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.

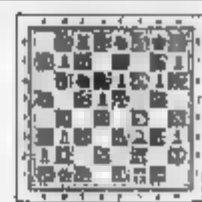
Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux en régie directe de l'Assessorat régional des travaux publics (tel. 0165 303.783 - 303.612).

Les notes de candidature, rédigées sur papier libre, devront être déposées à l'Assessorat régional des travaux publics avant le 22 juillet 1994 assorties des documents suivants:

- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription sur les listes de chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopies de la feuille de libération ou document attestant le report du service militaire après le période du cours;
- photocopies du diplôme de géomètre;
- photocopies du code fiscal.

L'ASSESSUR AUX TRAVAUX PUBLICS Bruno Ferrero

PITTURA - MANIFESTI - CORNICI ARREDAMENTI
galleria la rocca
Via Vercy 1
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.700



LA STAMPA GIOCHI
ogni domenica
parole incrociate, tebus, dama, scacchi e passatempi

Gli AudioLibri di tuttolibri

**i tuoi nuovi compagni di
viaggio e del tempo libero**

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ ■ ■ piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe - "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata" • 3. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 4. Fedor Dostoevskij - "Le notti bianche" • 5. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 6. Beppe Fenoglio - "La maledizione"

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole



LE PROPOSTE PER IL WEEK-END

Invito ai murales e moto da «sballo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's men e tutti quelli che amano le due ruote un appuntamento da tenere presente per questo fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novarese, alla tenuta La Vezza, a pochi chilometri dal fiume. Si è iniziata ieri la prima «Bikers River Fest» organizzata dal gruppo di motociclisti «Hermanos». Oggi e domani si susseguono show, sfilate di tatuaggi, sfide singolari come la cattura del maulino a tempo, concerti rock in serale, grigliate e barrel racing. Al mattino c'è la sveglia con le «motocicliste». Il raduno si è iniziato ieri dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, vicino a Borgomanero, c'è un meeting di centauri, il primo «Party Black Cats», che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate e rock dal vivo. (m. p. a.)

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale si radunano oggi nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in Roma e piazza Carenzi. Dalle 16 alle 23, decine di artisti espongono in strada le loro opere, e metteranno qualcuno in vendita.

Invaderanno le vie della città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla. (s. d.)

chiaroveggente genovese esperta in «cafeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, saranno altri singolari personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti su questo misterioso affascinante materia. In serata, la «Via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar di piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», e un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro. (m. d.)

SAN VERNATE (Vercelli). E' festa in frazione Lavezzolo. Stasera si ballerà liscio e l'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antico castello di Lavezzolo, si apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolta simulata di tartufo». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la gara di raccolta di tartufo, si terrà contemporaneamente un raduno equestre con passeggiata tra i colli. Alle 17 convegno su «La tartuficoltura degli Anni 2000». Parlerà Giusto Giovannetti, funzionario regionale del Centro Cultura Sperimentali di Torino. Parlerà poi Teresa Vassallo, presidente dell'associazione trifida, sul tema: «Consumo del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Liscio Blu». Lunedì 18 alle 21 la compagnia teatrale di Sino presenterà: «L'aria di Paris», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siverio. (ro. gi.)

Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare la Harley Davidson's



OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi si cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per la verità si tratta di «murales» su carta affissi sui muri grandi tabelloni. L'iniziativa dei murales, che saranno dipinti in estemporanea e a tema libero, è stata indetta per la festa patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali di Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Barattelli, Pier Giuseppe Occeppo, Pier Giorgio Doimo, Pier Domenico Gini, Arrigo Bersano, Bruno Ravio, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anelli, Anna Pinotello, Gianpiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novella e Carlotta Dotti. Gli stessi artisti, altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per la patronale. (f. l.)

VERNANTE. «Disegnare l'avventura. L'illustrazione nell'editoria per ragazzi e il disegno satirico» è il titolo della tavola rotonda, domani alle 10,30 in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «zio di Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Val Vermona. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappellotti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pescina dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana; Fernando Tempesti della fondazione «Collodi» della casa editrice Feltrinelli; Milano; Roberto di Meo della casa editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renata Ravio, illustratrice di libri per ragazzi; Edoardo Di Muro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di linguaggio disegnato ad esposti libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unicef di Cuneo. (a. f.)

RASPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORGO SAN SIRO (Pavia)

SAPESTE quanto si possa raccontare di questo posto. Sapeste che rabbia dover fare il giornalista, essere obbligato a non tacere le notizie, non poter tutto per una trattoria alla buona che, a suoi difetti, è una chicca interessante. Sapeste che ho fatto grazie a Claudio Cortemiglia, sempre a caccia di posti nuovi. E allora perdetevi in mezzo alla risale, in mezzo agli angoli del Parco del Ticino, con le fagiani e approdato in questo angolo. Siete arrivati uscendo al casello della Milano-Genova a Bereguardo. Siete entrati in paese ad avete imboccato la strada verso Parassacco (frazione di Zerbolò) e Borgo San Siro e che vi porterà al ponte di bar sui Ticino (occhio agli orari, perché questo singolare traguardo chiude tra le 24 e le 6 del mattino).

Saranno 17 chilometri dal casello autostradale, 13 centro Bereguardo e una dozzina da Vigevano. Stradella tutta curve (ma comoda ed asfaltata), rogge e canali, anfratti erbosi e poi eccovi arrivare a questo grappolino di case, a poca distanza dal di una brutta fabbrica dismessata e dai ruderi misteriosi e fascino di un mulino, il cui circostante terreno è montagnoso soffice per gli anni che hanno accumulato i resti dei cereali.

Grande verde, grandi acque, grandi prati, grandi silenzi interrotti dallo stridio degli uccelli o, al massimo, qualche operoso trattore lontano; posto dove i vostri bambini impazziranno liberi e dove voi, intanto, vi rifugerete in questo familiare, linda ed appartata, in questa trattoria alla buona, con il menù a voce, il servizio semplice: la cucinetta alla vostra destra, la faccenda del bar ed un paio di tavolini dove a qualunque ora si per mangiare un panino rompi-fame e, a sinistra, le due salette intonate di rosa, belle tendine, qualche stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, soprattutto la sera, quando il «fuori dal mondo» (anche se a paio di chilometri dal paese) è davvero tale e vi gusterete le buone di una osteria, sapida, ghiotta cucina casalinga: i buoni affettati della casa, il prosciutto eccezionale e leggero, il prosciutto crudo, coppa e salame, insalata e capricciosi, il salame di d'oca.

I padroni di casa, approdati qui da poco tempo, sono piacentini, ve ne accorgete al primo piatto, i classici pisarei e fasò (gnocchetti e acqua e farina, sode, insaporiti di fagioli). Altro primo da non perdere, le caramelle pasta fatta a mano come una volta.

Secondo, un discreto arrosto o lo stufato di asino, buono,



ghiotto, stuzzicante e diverso dal solito. Al dessert, la semplicità (ma in freschezza) con macedonia di frutta ed una pallina gelato.

Vini migliorabili e conta piccolo: 35-40.000 lire.

Raspelli
Borgo San Siro (Pavia)
VEGIA USTARIA
Cascina Cason Polo
Tel. (0382) 87.101
Chiuso mercoledì. Carte di credito. Fascia di prezzo: D
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20
DA 10 A 12/20
DA 12 A 14/20
DA 14 A 16/20
DA 16 A 18/20
DA 18 A 20/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
SOTTO I 10/20
SOTTO I 10/20

90 MILA LIRE E OLTRE
70/80 MILA
50/70 MILA LIRE
SOTTO LE 40 MILA LIRE

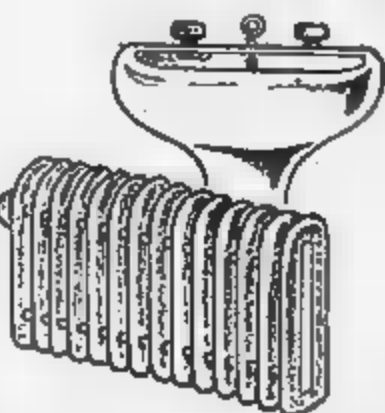
Gita in sommergibile

Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un «week end» sotto il mare, anche senza fare avventure leghe come Capitan Nemo di Jules Verne: e non è bardo del Nautilus, ma del Tritone 2, il sommergibile da turismo che porta ogni giorno frotte di persone entusiaste alla scoperta dei fondali del Promontorio di Portofino, incontaminata oasi subacquea. Parte ogni ora (prima corsa alle 9,30, ultima alle 16,30, su prenotazione) possibili anche immersioni notturne da Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, nei prefestivi e festivi ottiene 5 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, che costa 65 mila, 52 mila (anziani) e 39 mila lire (ridotti). E' l'occasione per una gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per conoscere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, da sempre zona frequentata (e abitata, anche) dai Vip. Da Santa Margherita, si può raggiungere la magica baia dell'antico Portus Delphini lungo la litoranea, che attraversa le smeraldine insenature di Faraggi. Il traffico di fine settimana e le croniche difficoltà di posteggio sigillano l'escursione in battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, una breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nei luoghi dell'incanto», mostra di 120 immagini di fotografie di moda), poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

Si si raggiunge agevolmente soltanto dal mare, e nelle giornate di bonaccia si scorge la sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia dei Doria (ingresso visita lire 7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Al Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso sontuosamente ristrutturato, e dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è una strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso da Ruta Canogli). E proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte l'indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbarcadere di Porto Pidochio e Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. (s. d.)

TERMOSANITAR EPOREDIESE



PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO

ARREDIQUADRO
RISCALDAMENTO
RIFREGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

Un nuovo servizio viene offerto dal BAR ARCO D'AUGUSTO

Per la tua pausa di mezzogiorno o per una cena diversa dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 23 puoi gustare:

Antipasti

Spaghetti

Insalate fantasia

Piatti del giorno

MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per servizio 0337/204.733

MENEAU COLTELLERIA
LISTE NOTTE
EDUARDO PINOZZI - AOSTA

Aosta Giochi
GIOCATTOI PUERICULTURA
SCONTI 40%
SU ARTICOLI PUERICULTURA
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO CRAFT
IPARAZIONE CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0165 513223

NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA
Tel. 0165 40.357

DA LUNEDÌ 18 LUGLIO
per tutto agosto,
Gros Cidac
è aperto tutti i giorni,
tranne la domenica
e il 15 agosto,
con il seguente orario:
8,30-12,15 e 14,00-18,45

GROSCIDAC
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Cinema, cinema.



Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tattomemoria». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Eizenstein di Giuliano Rinaldi: una raccolta di 80 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai regimi di oggi.

Cinema chiuso di Giuliano Rinaldi: 10 anni di recensioni presentate da Lina Turchi e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Devanti allo schermo. Cinema italiano 1941-47 di Mario Camore: una storia davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria intelligenza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Eizenstein, pp. XIV + 194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000. **Cinema chiuso**, pp. XIV + 232, L. 20.000. **Devanti allo schermo**, pp. XX + 236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera primo appuntamento a St-Oyen con il pianista Gianluca Casalino

Tre concerti dedicati a Chopin

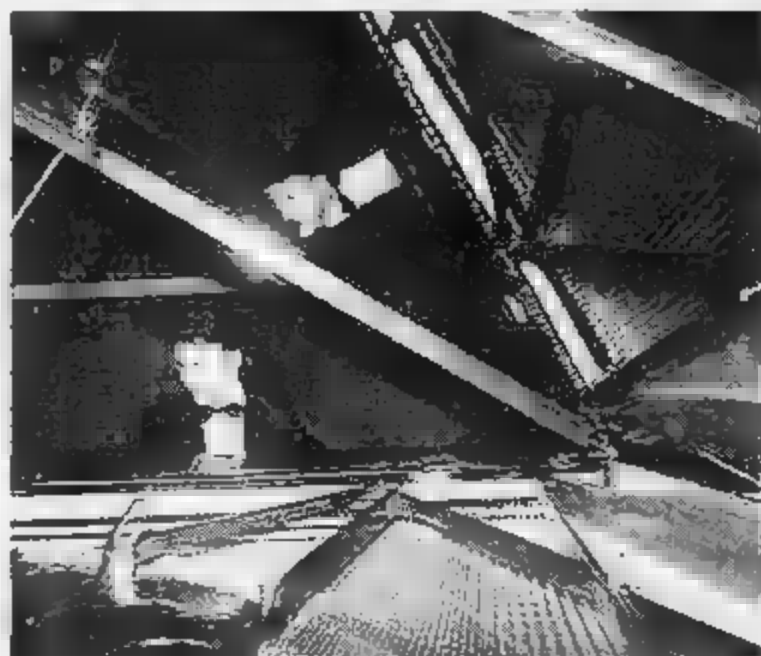
La rassegna (ingresso libero) organizzata dalla cooperativa aostana «Musica & Muse» per l'Apt del G. S. Bernardo e per la comunità montana Grand Combin. Gli altri appuntamenti il 20 e il 25 luglio

SAINT-OYEN. L'amore per George Sand, la nostalgia della patria, la rabbia per le oppressioni subite dalla Polonia, la voglia di dare libero sfogo al proprio romanticismo. C'è tutto questo nella musica del polacco Fryderyk Chopin, a cui la cooperativa aostana «Musica & Muse» dedica la sua ultima rassegna, organizzata per l'azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo e della comunità montana del Grand Combin.

Oggi il primo appuntamento, nella casa ospitaliera di Saint-Oyen. Protagonista della prima serata è «Dedicato a Chopin» sarà il pianista comasco Gianluca Casalino, che da tre anni sta svolgendo un'intensa attività concertistica in Europa.

Il repertorio della serata è quindi dedicato interamente a Chopin. Si inizia con il secondo Notturmo in fa diesis minore opera 48, scritto nel 1841 e dedicato alla giovane Mademoiselle Duperré. Di seguito un motivo pubblicato postumo, il Notturmo opera 72, che in realtà è il primo Notturmo che Chopin scrisse, a 17 anni.

Casalino si esibirà poi su tre «improvvisi». Il primo in la bemolle opera 29 e il secondo il fa diesis opera 35 e il terzo il sol bemolle opera 51. Concluderà la prima parte del programma l'improvviso-Fantasia numero 4 in sol diesis minore opera 66.



Il pianista Gianluca Casalino si esibirà stasera nella casa ospitaliera di St-Oyen

Il concerto riprenderà con la Barcarola in fa diesis opera 60 «composta nel 1845 - scrive Valeria Cerri nella sua presentazione - riuscì a stupire Ravel più di mezzo secolo dopo per le soluzioni timbriche ed armoniche che lo caratterizzano e che qualcuno ha definito precorritrici di Fauré e addirittura di Debussy». La Polacca in fa diesis minore opera 44 si concluderà

con la Fantasia in fa minore opera 49.

Gli altri due appuntamenti pianistici della rassegna sono in programma sempre nella casa ospitaliera di Saint-Oyen: il 20 luglio sarà al pianoforte Giorgio Costa, mentre il 25 luglio il protagonista sarà Roberto Meuro. L'ingresso ai tre concerti di «Dedicato a Chopin» è libero. [sa. b.]

La classica a Gressoney

Stasera concerto a Saint-Jean
Un programma di due mesi

GRESSONEY-SAINT-JEAN.

Due mesi di musica classica ai piedi del Monte Rosa. E' la XIV edizione dell'Estate musicale di Gressoney-Incontri internazionali di musica da camera, organizzata dall'associazione Amici della Musica di Saint-Jean e La Trinité, che comincerà stasera. Arriveranno nell'alta valle del Lys musicisti solisti e orchestre italiane e straniere, fra i migliori interpreti internazionali di autori classici come Bach, Schubert, Mozart, Beethoven. E le note si diffonderanno dai luoghi più caratteristici di Gressoney-Saint-Jean e La Trinité, dalla chiesa al castello Savoia. Due mesi di concerti serali, cominciando da stasera, quando alle 21.30, nella chiesa di Saint-Jean, si esibiranno l'orchestra e il coro «La camerata» di Cremona, diretta da Marco Fracassi, soprano Lee Eun Jaung, alto Masako Tanaka, con musiche di Palestrina, Vivaldi, Mozart, Mendelssohn. Sabato prossimo il salone d'o-

re del castello Savoia ospiterà il violoncellista Anton Niculescu, che proporrà pagine di Bach. Mercoledì 27, ancora nel salone del castello, «Omaggio a Duke Ellington». Due giorni dopo sarà la volta di un duo pianistico che proporrà Schubert, Wagner, Ravel, Respighi, Liszt. Il 1° agosto suoneranno il violinista Francesco Manara (primo premio a Genova '93) e il pianista Claudio Voghera. Venerdì 5 agosto suoneranno i «Solisti di Milano» con il flauto di Mario Ancillotti. Il 9 agosto sarà la volta del pianista Maurizio Zanini.

Giovedì 11, nella piazzetta inferiore di Saint-Jean, suonerà «New art ensemble», sabato 13 agosto l'orchestra da camera di Gressoney, con la soprano Barbara Bellari. Il 17 suonerà il trio «Salzburger Solisten», il 20 Trefor Smith (pianista), il 24 ci sarà il «Quartetto di violoncelli Pablo Casals». Il 27 gran finale con Gabriele Cassone (tromba) e Antonio Frigé (organo). [sa. ser.]

GIOCHI E MOTTE

AOSTA
Jazz alla Compagnia dei motori

«Acustica» con la «Compagnia dei motori». Stasera «Unplugged» con Tommaso Urbano alla tromba, Franco Tasso al pianoforte, Maurizio Bucu al contrabbasso.

COURMAYEUR
Si balla con la «tribal»

La discoteca «Le Clochard» dedica il sabato sera a vari generi musicali. Fino alle 2.30 si potranno ballare «vi commerciale». Poi si cambia registro e si darà spazio alla «tribal», all'underground e ad altri ritmi di tendenza. Durante la serata ci sarà inoltre l'esibizione di tre giovani animatrici, che coinvolgeranno i clienti del locale nelle danze.

AOSTA
La discoteca di Luca e Ricky

Il «Ghibli» il sabato sera propone alla consolle i due deejay: Luca Attucci, vincitore del concorso «Top dance», e Ricky. In programma musica commerciale fino alle 4.

ANTEY

«Comici allo specchio»

Comincia oggi nel parco giochi «Comici allo specchio». Alle ore 17.30 Bruno Gamberella e Mario Pogliotti sul tema «Comicità e televisione». La rassegna proseguirà domani alle ore 17.30 a Torignon, sempre con Bruno Gamberella e Lucia Vassini.

COURMAYEUR

Festa patronale con danze

Si balla per la festa patronale di Dolonne, alle 21.30 in piazza. Partecipa il gruppo folcloristico «Le Badochys». La festa comincia alle 15 con i giochi per i bambini. Dalle 16, per gli adulti, si balla in centro storico. Alle 18.30 e alle 20 degustazione di prodotti tipici.

MORGEX
Il rock-blues in piazza

I «Materiale non conforme» saranno in concerto oggi alle 21.15 nella piazzetta del paese per «Morgex» in musica. In programma rock-blues.

Ciclismo, documentari, giochi e premi per film oggi sulle tv francofone

«Meravigliosa Angelica» su Tsr

Su France 2, la tredicesima tappa del Tour

Sempre ciclismo nel pomeriggio della televisione francofone. Alle 14.25 Tsr e France 2 si collegano in diretta con il Tour de France per trasmettere le fasi conclusive della 13ª tappa, da Bagnère-de-Bigorre a Albi, 203 chilometri quasi tutti in linea. Più tardi, alle 17.40 Tsr presenta «Kéa, perroquet des montagnes», un documentario naturalistico su un pappagalio che vive a grandi altitudini fra rocce e neve. Nonostante l'apparente innocenza con la quale seduce chiunque lo avvicini, questo uccello è artefice di una serie di azioni aggressive, perfide e imprevedibili. In serata, alle 21.45 la rete svizzera presenta «Merveilleuse Angelique» (Francia, 1984, 100'), un film di Bernard Borderie, con Michèle Mercier e Robert Hossein. E' il secondo episodio di una saga cinematografica dedicata alla famosa avventuriera un feuilleton ro-



L'attrice Michèle Mercier oggi su Tsr

nianzesco. La sua protagonista, Angelica, la Marchesa degli Angeli, è costretta dalla morte del marito a rifugiarsi nella Corte dei Miracoli parigina, dove in breve finisce per prendere la

direzione, prima di una rocciosa e poi di una salone di tè.

Alle 20.50 France 2 manda invece in onda dei suoi giochi a premi più fortunati, «Port Boyard», condotto da Patrice Laffont e Cendrine Dominguez. Più tardi, alle 22.35, la francese propone «Palace», una serie di migliori sketch comici, interpretati, «cinema o in televisione, da noti attori francesi.

Alle 23.50 Tsr presenta infine «Call me» (Usa, 1987, 95'), un film di Solange Mitchell, con Patricia Charbonneau e Patti d'Arbanville. Ne è protagonista una donna, sola in casa che aspetta il suo uomo. Una improvvisa telefonata la mette in contatto con un sconosciuto che la turba con serie di esplicite proposte erotiche. All'inizio piuttosto infuriata per l'insistenza dell'uomo, la donna resta curiosa di conoscere chi ha quella voce che riesce a eccitarla sessualmente. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 a G. Cesare 87. Caro diario. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
ADUA 400 a G. Cesare 87. Caro diario. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
ALFIERI p. Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
AMBIROSI MULTISALA a V. Emanuele II 52. Sala 1 a giardino di cemento. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata. Sala 2 Due fratelli in amore. Di 16.15, 20.20. Aia condonata.
ARLECCHINO a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
CAPITOL a S. Damiano 24. Younger Younger. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
CENTRALE a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
C. CHAPLIN a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
C. CHAPLIN a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
ERBA a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
ETIOPE a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
FARO a S. Damiano 24. Younger Younger. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
FIAMMA a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
IDEAL a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
KING KONG a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
LILLIPUT a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14.10.30 Tg della Valle d'Aosta
14.45 La tendra: Nyon, des romans à nos jours
Radiouno
7.20 La voce della Vallée
Radio 2
12.10.17 La voce della Vallée
12.58 Corri con la lepre
Radio Valle d'Aosta
9. Uscito in libertà
10.30 Top '80, '70
12. Notiziario della Valle d'Aosta
15.30 Week end, con Antonio Santini
18. La tua serata continua...
Primantenna Supersix
10. Arabesque, telefilm
12.30 Domestici così, rubrica sportiva
14.30 Aggiudicato a...
20.30 La auto della settimana
21.30 Film doc
Tele Alpi
12.45, 19.22.15 Alpinisme notiziario
13. La folle di Hoffenbach, telefilm
15. Cantastorie
18. Crazy dance, programma musicale
20.30 Piazza Montecitorio
Radio
8. Buon giorno
9. Musica melodia
10.15 Radio club news
11.30 45888, la tua musica preferita
13.30 Disco club
15. Hit club parade
17. Disco dance club music

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Ore 21 Alfredo Kraus in con-
santo. Conchita de Tasio Regio. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
Puccini. Capriccio. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
Gounod. Organizzazione. La furaia. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
C. CHAPLIN a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
ERBA a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
ETIOPE a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
FARO a S. Damiano 24. Younger Younger. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
FIAMMA a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
IDEAL a Sottocoro 4. Vaghi Teatr. Di 16.15, 22.30. Aia condonata.
KING KONG a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.
LILLIPUT a S. Agostino 27. Film rosso. Di 16.15, 20.20, 22.30. Aia condonata.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COPIA SI DICE DI QUEL FILM...
...COME FARE I DOCUMENTI...
...COME CUCINARE SANO...
TELEFONA AL 144 66 0919
TELEFONA AL 144 66 0921
TELEFONA AL 144 66 0968

STASERA AL CINEMA

AOSTA CORSO
Tel. (0165) 35.660
Or. 20/22
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dem, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegner genetista il dinosauro vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fam. avventura
CHAMPOLUC Sant'Anna
L. 10.000
Atadon, ore 17.30
Gli amici di Peter, ore 20 e 22
COGNE Grand Paradiso
Tel. (0165) 641.206
Or. 21.15. L. 10.000
Philadelphie
di J. Demme, con T. Hanks, G. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 2h 58' Dramm.
COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 641.236
Or. 21.30. L. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brown (Usa '94) - Fiasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino al figlio, anche a camuffarsi da insegnante e vulcanista governante inglese. N. V. 2h 03' Comed.
CERVINIA Des Guides
(0165) 949.473
Or. 20/22
L. 10.000
Philadelphie
di J. Demme, con T. Hanks, G. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 2h 58' Dramm.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or. 20/22
L. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con R. Maberly, H. Frowde, A. Knott (Ingh. '93) - Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 2h 42' Commedia
Abbinema
Via Arterio
Tel. (0125) 425.064
Or. 20/22, 15
OGGI CHIUSO

WINONA RYDER ETHAN HAWKE BEN STILLER
Love
GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI
REALITY BITES
CON LA MUSICA DI LARRY RAYNITZ - THE JULIANA HATFIELD - U2
BIOGRAPHY - WORLD PARTY ED ALTRI

SCHINDLER'S LIST
LI... DI SCHINDLER
RICKY TOGNAZZI
ALESSANDRO BENVENUTI

MANIACI Sentimentali
un film diretto da SIMONA
distr.

CHIEDETELO A LA STAMPA
TELEFONA AL 144 66 0919
TELEFONA AL 144 66 0921
TELEFONA AL 144 66 0968

E' in programma domani il secondo «Prestige-Trofeo Fapa» di mountain bike

Maratona ai piedi del Rosa

Il percorso parte da Champoluc, tocca Brusson, il Colle della Ranzola, Gressoney-St-Jean Staffal, il Colle della Bettaforca, il Crest e ritorna a Champoluc. Paolo Riva tra i favoriti

AYAS. E' tempo di grandi maratone per il settore delle mountain bike. Sono sempre più numerosi gli appassionati interessati a manifestazioni come il Monterosa Prestige-Trofeo Fapa che in questa seconda edizione in programma domani interesserà le vallate d'Ayas, Gressoney e il comprensorio sciistico del Monterosa Ski. E' gara gran fondo organizzata dalla Risico Mtb di Torino e dalla Monterosa Ski, valida come seconda del quattro prove del Campionati mbi.

Il percorso sarà il contrario dello scorso anno, partendo da Champoluc per raggiungere Brusson, salire il Colle della Ranzola, scendere a Gressoney-Saint-Jean, raggiungere Staffal di Gressoney-La-Trinité dove ci sarà il raccoglimento di sbarramento, il Colle della Bettaforca, il Crest e tornare al traguardo a Champoluc. Verranno stilate due classifiche: una per chi avrà percorso il tracciato completo, l'altra per chi avrà affrontato la salita da Staffal al Colle della Bettaforca. Gli impianti di risalita, dopo essere transitati oltre il limite consentito al cancelletto di sbarramento.

Il montepremi è notevole e sicuramente la partecipazione sarà un buon livello con tanti valdostani guidati dall'indiscusso Rudy Garbolino della Monte Bianco Valmotor e dagli uomini e dalle donne del Simea Benato Toro Assicurazioni guidati da Paolo Riva. «Per noi della Monterosa Ski è un importante appuntamento - sottolinea il dinamico Luigi Fosson - perché il Monterosa Prestige è una gara sempre più importante e permette a tanti atleti provenienti da tutta Europa di gareggiare e di conoscere le nostre vallate, il nostro comprensorio e di scoprire anche la validità dei sentieri e dei tracciati per le mountain bike d'estate e le bellezze e le strutture su cui contiamo per la stagione invernale. La mountain bike è uno sport giovane, dinamico, caratterizzato da grande boom in Italia e nel mondo e da un grande avvenire. Sabato a Champoluc ospiteremo anche gare di Mtb trial e di dual-slam.

I concorrenti dovranno essere lessati per società della Fci o degli enti della consulta e tra gli iscritti verranno sorteggiate settimane bianche nel comprensorio del Monterosa Ski. La Monterosa Prestige è ormai diventata delle classiche maratone in mountain bike in campo nazionale insieme con la Fedaledda vinta da Aurelio Martinelli 15 giorni fa a Livigno, la Briko Cup di Bormio e la Run Life di Piancavallo a fine luglio, la Trans Val Tanaro a Ceva ad agosto, la Marathon della



Un passaggio della scorsa edizione della «Monterosa Prestige-Trofeo Fapa»

Brianza, la Rampolonga in Val di Fiemme e la Valpolonga a Crissolo di settembre e a cui si aggiungeranno due nuove gare valdostane come la Maratona del Gran San Bernardo in programma a Etroubles l'11 settembre e la Gran Paradiso Bike di Cogne del 18 settembre.

Il Trofeo Ambi si è iniziato la Casentino Road a Bibbiena (Arezzo) successo a Zauli su Ramò e Gallo e della campionessa piemontese Di

Prima Belmonte e Musso. Dopo la seconda tappa valdostana di domenica, proseguirà il 31 luglio la Trans Val Tanaro e il 1° settembre con la Valpolonga.

Tra i favoriti a Champoluc si attendono il vincitore dell'anno scorso Renato Piccolo e il polacco, ormai casa in provincia di Cuneo, Henrik Santisiak, oltre a Paolo Riva.

Cesarino Certise

Ciclismo

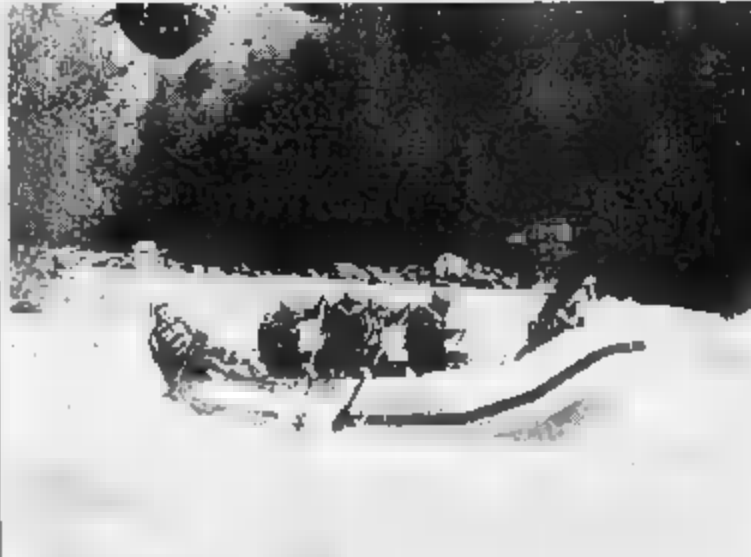
Cronoscalata a Rhêmes

INTROD. Si corre domani per la prima volta la cronoscalata ciclistica da Introd a Rhêmes-Saint-Georges. La competizione è organizzata dalla Società ciclistica Introd. Grande favorito è ancora Carlo Champvillair. Nus Fénis, vincitore della Introd-Valsavarenche e candidato a successo anche nella Petit Fénis-Lignan di Saint-Barthélemy tra due settimane.

L'ostiano Gianfranco Griso e la piemontese di San Benigno Anna Succio, tutti e due tesserati per il Gruppo Sportivo Sannino di Torino, si sono piazzati secondi ad Altedo (Bologna) nella Coppa Europa amatori. Lui a cronometro. Gianfranco Griso e Anna Succio, dopo poco più di 31 chilometri di gara, hanno dovuto concedere 12 secondi a una coppia di Forlì che ha vinto questa manifestazione con una grande prestazione.

Rafting, presentata la rassegna iridata di fine agosto

Venti nazioni iscritte ai Mondiali della Valle



Sulle acque della Valle verranno assegnati cinque titoli mondiali di rafting

MILANO. Saranno almeno 20 le nazioni che parteciperanno a equipaggi ufficiali (catamarani e gommoni nelle due categorie previste) al campionato mondiale di rafting in programma a Villeneuve e nelle acque della Dora Baltea sabato 27

agosto a domenica 4 settembre. La manifestazione è organizzata dal Raft Valle d'Aosta in collaborazione con Rafting Adventure, l'Apt Grand Paradis, l'Associazione italiana Rafting con il patrocinio della Regione, della Comunità montana Grand

Paradis e vari sponsor. Si assegneranno sei titoli nove giorni: salvataggio, velocità e slalom a Villeneuve, fondo da Leverogne a Sarriod de la Tour, discesa per il Mondiale marchio da Champtorad a Sarriod de la Tour e orientamento da Passy a Bonnaville sulle acque dell'Arve in Alta Savoia.

La rassegna iridata è stata presentata a Milano un filmato e con gli interventi del presidente dell'Apt Grand Paradis Vittorio Dupont, del presidente del comitato organizzatore Danilo Barnaz, del presidente e del segretario generale dell'Associazione italiana rafting Emilio Martinelli e Puro Oldani, del responsabile della prova francese André Payraud e per la presentazione dell'Eco Conferenza sul fiume e sull'ambiente dal direttore di «Airones» Salvatore Giannella.

Vittorio Dupont ha ricordato che «l'acqua non è solo paura di disastri, cornice di paesaggi suggestivi, fonte di beneficio in agricoltura, ma anche positivo elemento per sport, divertimento, vacanza e per un nobile sport-turismo in cui crediamo fortemente. E' uno sport non per temerari, ma alla portata di tutti; migliaia di clienti in questi ultimi anni hanno scelto la Valle per scoprire i segreti del rafting».

Daniilo Barnaz ritiene «il Mondiale il coronamento dieci di impegno e di lavoro per fare conoscere le discese in gommone lungo la Dora Baltea e il primo passo importante a livello agonistico dopo il successo clamoroso del primo appuntamento iridata nel 1989 in Siberia creato per superare la logica dei blocchi e unire russi, americani e il mondo intero». Il presidente federale Martinelli si è soffermato sull'attività dell'Airaf per garantire la sicurezza ai praticanti nelle 23 compagnie di navigazione affiliate che operano nella penisola.

Gli organizzatori hanno sottolineato la creazione di un «world village» a Villeneuve, il carattere familiare dell'organizzazione, l'importanza dell'occasione per diffondere e pre più questo sport spettacolare e la necessità aver codificato un regolamento, accettato da tutti, visto che nei primi tre Mondiali in Siberia, Stati Uniti e Costarica il carattere della manifestazione era di raduno di raft e non prettamente agonistico. In occasione dei Mondiali verranno organizzate anche feste, concerti, convogli e clou festival sul fiume.

Domani, da Fénis a Châtillon lungo 18 km si assegnerà il titolo italiano di fondo, ultima tricolore che definirà la squadra azzurra per i Mondiali Villeneuve. [c.c.]

SPORT ITALIANI

ATLETICA LEGGERA

Impegno per Angela Clementelli

Angela Clementelli della Cest Cavi Pont Donnas farà parte della Nazionale Under per l'incontro internazionale in programma ad Arzignano (Venezia) tra le formazioni di Russia, Germania e Italia. Angela Clementelli correrà i 400 ostacoli, specialità nella quale quest'anno ha portato il record personale a 58"76 e ha già ottenuto un quarto posto ai campionati italiani assoluti.

GOLF

Oggi e domani a Courmayeur «Pro Am Gilberti»

Oggi e domani è in programma al Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses, l'edizione 1994 della «Pro Am Franco Gilberti». Alla gara sono iscritti 30 golfisti professionisti e 90 dilettanti. La competizione è articolata su buche (18 oggi e 18 domani) la formula «medals».

TIRO CON L'ARCO

Gara a scopo benefico

E' in programma sul campo di hunter & field della località Broyan di Saint-Pierre, una gara a squadre di tiro con l'arco, specialità tiro di campagna. La manifestazione è a scopo benefico e le quote di iscrizione, fissate in 20 mila lire a testa, saranno devolute all'Associazione donatori midollo.

TENNIS

Un secondo e un quarto posto per il Pollein a Terni

A Terni, in una gara su tre giri con 11 tratti controllati e tempo massimo 5 ore, la squadra della polisportiva Pollein allenata da Patrick Margueret, ha piazzato Fabrizio Diotri in seconda posizione e Thierry Cheney al quarto posto.

BOCCE

I preparativi per i campionati tricolori per allievi e ragazzi a Gressan

Conto alla rovescia per gli Italiani

I rappresentanti della Valle saranno quattro

GRESSAN. Settimana di intensa attività organizzativa per il comitato valdostano di bocce. Lunedì si concluderà lo stage nazionale riservato agli allievi e ai ragazzi, poi i responsabili regionali concentreranno la loro attenzione sui campionati italiani giovanili in calendario dal 28 luglio al 2 agosto.

A Gressan 10 allievi e 10 ragazzi, provenienti tutta Italia, stanno completando lo stage organizzato dalla Federazione. Il responsabile Ernesto Robbiano, gli istruttori Sergio Ciavichio, Franco Galassi, Mauro Hugonin, Gabriele Fagiano, Gregorio Rigolino, Giuseppe Zoldan e la responsabile della preparazione fisica Helène Certan occupati perfezionamento degli allenamenti per i giochi tradizionali e alternativi. Tra i partecipanti anche tre valdostani: Lorenzo Daudry, Luca Fongaro e Massimiliano Lalle Demoz.



Bruno Oro presidente del comitato valdostano della Federazione Bocce

«Ci stiamo anche occupando del per istruttori, che si concluderà con un esame - sottolinea il presidente - comitato valdostano, Bruno Oro. Dopo la disputa dei campionati italiani, Gressan ospiterà un altro stage per gli allievi e per gli Under 23, dedicato al perfezionamento del tiro veloce».

E' intanto definito il programma dei campionati italiani allievi, che si disputeranno per sei giorni sui campi delle

boccioline Cral Cogna, Carreau casa rurale artigiana di Gressan e Sant Orso. L'organizzazione è stata demandata alla società Saint-Marcel Glain, in collaborazione con il centro di formazione permanente del comitato regionale. Alla rassegna parteciperanno 32 giocatori nell'individuale e 32 formazioni nelle coppie e nelle terni, così suddivise: 8 piemontesi, 6 venete, 4 calabresi, friulane e liguri, 2 sarde e 1 campana, toscana, trentina e valdostana. Il comitato regionale sarà rappresentato da Lorenzo Daudry nell'individuale, da Luca Fongaro e Daniele Pequin nelle coppie e da Lorenzo Daudry, Luca Fongaro e Leo Gontier nelle terni. Il programma prevede il 28 e il 29 luglio la prova individuale, il 30 e il 31 luglio la gara a coppie e i primi due giorni di agosto la competizione a turni.

Sigfrido Beneyton

PNEUMATICI

135/13 R280 TL	L.	66.000	Panda - Uno - Y10 ecc.
145/13 R280 TL	L.	75.000	Ritmo - Peugeot ecc.
155/13 R280 TL	L.	82.000	Polo Express ecc.
155/70/13 R280 TL	L.	83.000	Uno - Y10 - Clio ecc.
165/70/13 R280 TL	L.	95.000	Tipo - Alfa 33 - Delta ecc.
175/70/13 R280 TL	L.	102.000	Golf - Alfa 33 SW ecc.

MARSIGLIA PNEUMATICI

VIA PARAVERA 14/A - AOSTA TEL. 0165/32026

PER TUTTO

LUGLIO

ECCEZIONALE

OFFERTA

PROMOZIONALE

conbipel

saldi d'estate tutto al

500%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Bramante 17-29 - Via Arona 4 - VENARIA (TO) - Piazzale Città Mercato
 GRUGLIASCO (MI) - Centro Commerciale Le Grù - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma 31
 VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quart - Regione Amisquis - LIGURIA - GENOVA - Zona Pignone
 LOMBARDIA - TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Laurentoggia-Vigevano - MILANO - Corso Matteotti Ayres 64
 COLOGNO MONZESE (MI) - Tangenziale est uscita Brugherio-Cologno nord - BUSTO ARSIZIO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita Trezzo
 VARESE - Via Carota 11 - Lago Comolli - CUNEO (BG) - Statale Briantea - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autosirada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
 CERESE DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa 23
 FROSINONE - MARCONI (VE) - Centro Commerciale Valecenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona
 OCCHIOBELLO (RD) - Autostrada BO-PD uscita Occhobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRI DI QUARTESOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 PAVE DEL TRAPPA (VI) - Centro Commerciale DK - Inizio S.S. Valdagno - POMEZIA (PI) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 17/19
 TRENTINO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - DIVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale del
 EMILIA ROMAGNA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 RAVENNA (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CAVALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via G. Colombo 456
 MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Cinesca
 ABRUZZO - MOSCIANO S. ANGELO (TE) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova - MOLISE - CAMPOBASSO - Centro Commerciale Palatino
 SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piramide - Inizio S.S. Sassari-Alghero



COCCONATO D'ASTE - sede di produzione e vendita - Strada Rancolieri 1 - Tel. 0141/901111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

C'è un nuovo interesse per la produzione artigianale astigiana, ricca di idee

Gelato, un gusto per l'estate

Frutta, creme, moscato, nutella e yogurt

ASTI. Non molti sanno dire con precisione quale sia la differenza tra un sorbetto e un masticato. Ma quando si dice gelato, difficilmente si sbaglia. E con l'arrivo del grande caldo estivo, il gelato rinfresca i cuori e i palati. Del gelato, cui si aggiunge il piacere del gusto. Ogni gelateria ha la sua specialità, tanto che si può tentare i gusti più caldi una sorta di esplorazione al gusto più originale e a quello più gradito.

Di gelati ce ne sono tanti, ma da qualche anno si assiste ad un rinnovato interesse per quello artigianale. Spesso, quando si desidera un dessert diverso dal solito, si punta sul gelato, da comporre a piacimento, e si cortano soprattutto i negozi che espongono la targhetta «produzione propria».

Conferma Chiara Rorer, da 5 anni titolare di «Fiorenza» in via Partigiani, dei punti di riferimento per gli astigiani da oltre 20 anni: «C'è un ritorno all'artigianale - dice - e questo fa parte della ricerca di qualità e di genuinità. Nel gelato industriale si sa che vengono messi conservanti, mentre nelle prelievi le persone che preferiscono il prodotto fresco».

La gelateria «Fiorenza» offre gusti classici, dalle creme alla frutta, solo in coni e vaschette; variazioni sono gli zuccheri, i tiramisù e i tranci all'amarone. «Gli astigiani preferiscono crema, nocciola, gianduia e cioccolato - precisa Chiara Rorer - an-



Con il gran caldo estivo molti cercano un po' di refrigerio con il gelato

che se in estate aumentano le richieste di frutta. Noi offriamo solo gusti normali, non usiamo preparati o semilavorati. E non facciamo «magazzino» perché il gelato quando resta fermo perde in qualità».

È uno sperimentatore, all'insegna della freschezza e della natura, Elio Magari, che le

moglie Luciana gestisce da 4 anni (dopo lunga esperienza di pasticceria) la gelateria «L'orchidea» in corso Savona 257. Tra le nuove proposte (su una quarantina di gusti) ci sono «Jurassic» (agrumi e mela verde), «Tofees» (mou, caffè e arachidi), «Cioccoriso» (con riso soffiato) e la specialità «Orchidea».

un variegato in cui formula è ovviamente «top secret».

Altra specialità dell'«Orchidea» è «Yo vivo». Lo presenta Elio Magari: «È yogurt della centrale del latte, masticato e servito all'istante. Più fresco di così». E aggiunge: «Inoltre offriamo gelato e semifreddi di ogni tipo, personalizzati, o forma di cuore, numero, orsetto, come si desidera, anche su ordinazione».

Punta sul classico Luisa Peracchino, da 10 anni titolare del bar-gelateria di via Della Valle. «Offriamo gelati dalla ricetta collaudata e conosciuta. Gli astigiani apprezzano le nostre creme, ma anche i sorbetti, e sanno che usiamo esclusivamente frutta». Il locale offre sfiziose coppe originali, tra cui la «ice cream & coffee», il gelato al tartufo, macedonia e aperitivi gelati, anche se il classico non tramonta mai.

Anche «Fiordigelo», di Milena Magnone e Romana Buffa, da un anno in via Pelletta, offre una quarantina di gusti, a rotazione. «Non ne teniamo mai più di 26 - spiega Milena Magnone - per evitare di restituirli troppo in vetrina». Tra le specialità il «Fiordigelo» (zabaione, cioccolato e biscotti strisciati), l'«Alchermes», gli yogurt alla frutta, la panna cotta, il Malaga al Moscato, il maron glacé, le creme alla nutella e al gianduia e i sorbetti alla papaya e al mandarino. Così l'estate scorre meglio. (c.f.c.)

E' nato anche un nuovo gusto ispirato alla ragazza protagonista di «Non è la Rai»

A Nizza nel cono mettono Ambra

A Canelli il «digestivo» con limone e salvia



Il gelato artigianale sta conoscendo un boom di pubblico

CANELLI. L'ultimo nato dalla fertile fantasia di Ezio Parodi si chiama «Limone e Salvia». La gelateria canellese di piazza Carlo Gancia si è resa celebre per le sue invenzioni: Ezio fu tra i primi ad utilizzare il Moscato per i sorbetti, è diventato rapidamente famoso anche il suo gelato alla nocciola, confezionato esclusivamente con la Tonda gentile della Langa. «Che è sempre più difficile da trovare» precisa Ezio Parodi.

L'estate '94 è invece nata all'insegna del fresco sorbetto digestivo che combina due gusti tradizionali piemontesi: il limone e la salvia. Il solito si utilizzano caldi - spiega Ezio Parodi - ma alcuni amici mi avevano suggerito di tentare la strada del digestivo ghiacciato. Nata l'idea, il sorbetto è stato perfezionato. È perfetto come intermezzo durante un pranzo.

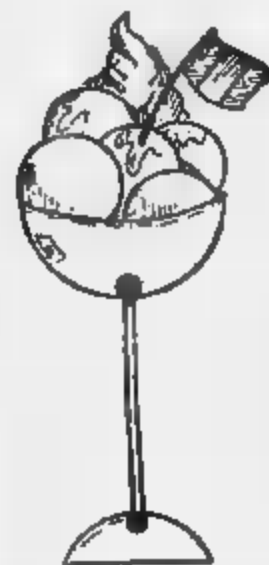
Resta comunque il Moscato, il primo amore di Parodi, che crea i suoi profumati gelati con il «Ch del gal» del produttore Alessandro Boido. In agosto la gelateria si fa inoltre promotrice di una iniziativa per valorizzare i migliori Moscati della zona: a turno ogni settimana il gelato sarà confezionato con un Moscato diverso ed al venerdì sarà degustazione gratuita del pregiato vino per tutti i clienti, accompagnata dai biscotti «Senza Nome» o dai piccoli pu-

sticcini «Melia».

Per accontentare una clientela sempre più esigente, i gelatisti stanno «sfornando» novità a tutto spiano: a Nizza «Da Chio» in corso Acqui è arrivata «Ambra», la regina di «Non è la Rai». «È un sorbetto a base di pesca e altri piccoli segreti», racconta il titolare Tommaso Aloisio. I nicesi paiono però molto attratti anche dal gelato allo yogurt e in generale dalla nuova linea «light» e alla «Nutella» (dipendenti) la gelateria in corso Acqui offre anche una specialità confezionata con la celebre crema di cioccolato albese.

Il tema dominante dell'estate sembra però la ricerca della leggerezza: lo conferma Silvana Nervo del «Cocogel». Cocogel che propone gelati dietetici, senza zucchero, due gusti tradizionali fior di latte e nocciola. «Piaccono molto anche i gelati a petali di rosa e alla viola - dicono al Cocogel - e in generale tutti i gusti alla frutta, come pompelino, frutti di bosco e ananas».

Più tradizionalisti i clienti della gelateria «Fresca Voglia» di San Damiano che preferiscono i gusti classici, dalle creme ai vari tipi di cioccolato. «Ma c'è anche chi sceglie la nostra proposta originale - spiega Giovanni Gerbi - che si chiama «Fresca Voglia». La ricetta? Rigorosamente segreta. (c.f.c.)



Ice Cream & Coffee
s.r.l. c. Malà

ASTI
Via Federico della Valle, 11
Telefono (0141) 35.55.73

**Serviamo le nuovissime
coppe gelato "Fantasia"**

ottimi aperitivi con gelato



**Quel gusto
di gelato
che non
ricordavi
più**

GELATERIA Fiorenza

Telefono (0141) 212.719

**FIORDIGELO
GELATERIA**

«SOLO
GELATO
ARTIGIANALE»

V. PELLETTA N. 1 - ASTI
TEL. 0141/212.719

GELATERIA

L'ORCHIDEA
PRODUZIONE PROPRIA

C.so Savona, 257 - Asti
Tel. (0141) 595.261



Specialità Yo vivo
(yogurt gelato)

Torte gelato anche su ordinazione
Semifreddi

Caffetteria GARIBALDI
di Grieco Giovanni



VIA GARIBALDI, 25
ASTI
TEL. 0141/593.148

**Per le vostre
pause...
...nel centro
di Asti**

Sabato 16 Luglio 1994 AT 37

Aumento da 140 a 190 miliardi

Più capitale
per la Cassa

La Cassa di risparmio convocherà l'assemblea degli azionisti il 1° settembre

ASTI. La Cassa di risparmio spa si rafforza e aumenta il capitale: dagli attuali 140 miliardi arriverà a 190.

L'operazione è fissata a settembre: il primo giorno del mese è convocata l'assemblea degli azionisti (seconda convocazione il 6), per deliberare tempi e modalità.

La notizia è già stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale, prevede la legge. Secondo il progetto, che dovrà essere approvato formalmente dalla banca d'Italia, verranno emesse 500 mila nuove azioni, 100 mila lire a valore nominale ciascuna, riservate in opzione agli attuali soci.

Si tratterà quindi di una operazione a circolo chiuso, visto che il capitale della società per azioni è detenuto al cento per cento dalla Fondazione Cassa di risparmio. L'aumento era già stato previsto dalla Banca d'Italia al momento dello scorporo.

I 1 miliardi necessari alla sostanziosa ricapitalizzazione (dell'ordine del 35%), verranno probabilmente ricavati dagli ormai famosi beni: Peschiera Borromeo, terreni immobiliari adiacenti l'aeroporto di Linate, dissequestrati dal tribunale di Milano con la sentenza che a marzo aveva chiuso la vicenda Rapisarda.

Nel frattempo la Fondazione rinnovando il Consiglio di amministrazione dopo le dimissioni dei consiglieri che, presenti anche nella società per azioni, avevano lasciato l'incarico. La prima sostituzione è avvenuta 5 giorni scorsi: il dottor Michele Maggiora, farmacista, designato dalla Camera di Commercio, siederà al posto di Francesco Esposito.

Restano libere tre poltrone. Una è riservata al rappresen-

tante dell'Ordine dei medici che deve indicare il successore di Gianni Bertolino, la seconda al delegato dalla Provincia al posto di Pietro Beccali, la terza al Comune: indicherà il successore di Alessandro Capozzoli nel collegio sindacale. [h. g.]

Il procuratore della Repubblica parla del decreto «anti-manette» varato dal governo

Saluzzo: «Obbedisco, è la legge»

«Con queste norme non avremmo neppure cominciato le indagini su Asti». «Gli arresti domiciliari non danno garanzie contro l'inquinamento delle prove». D'accordo i giudici. Divisi gli avvocati

ASTI. Francesco Saluzzo, il procuratore della Repubblica che ha coordinato le inchieste astigiane sulle tangenti è lapidario: «Con queste norme non avremmo neppure cominciato. Sarebbe inutile».

Il decreto-legge appena nato limita la preventiva a pochi casi: tutti gli arrestati, politici, funzionari, imprenditori avrebbero avuto gli arresti domiciliari. «Inutile fare indagini in queste condizioni - ripete il procuratore - noi non abbiamo il carcere per ottenere confessioni. Infatti nessuno, in pratica, ha confessato. Si voleva la garanzia della prova. Con gli arresti domiciliari, è assodato, non c'è garanzia: è una situazione incontrollabile. È illusorio che le forze di polizia siano in grado di vigilare ed evitare inquinamenti».

Saluzzo due esempi: niente carcere per tentata violenza carnale collettiva (anche in

Il procuratore
Francesco
Saluzzo.
«Indagini
in queste
condizioni»

caso recidiva), è neppure per un reato come la concussione, il ricatto in auto da un pubblico ufficiale.

Il giudice prende della nuova situazione e non an-

nuncia clamorose proteste: «Sono osservante di fronte alla legge - dice - Obbedisco, anche se sono entusiasta e so che ora sarà tutto più difficile».

Nettamente contrari allo spirito del decreto Vincenzo Paoletti, sostituto procuratore presso la procura e il pretore Gabriella Lombardi: «È una violazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione - dicono - introduce una disparità di trattamento fra gli indagati per reati comuni, che andranno ancora in carcere e i politici che se la caveranno con gli arresti domiciliari».

Tra i legali, tre pareri in sintonia con i giudici. Alberto Avdano: «Brutta legge, con l'aggravante dell'uso del decreto. Le vecchie norme non erano da modificare, ma da applicare con maggior accortezza, cosa che sempre è avvenuta». Alberto Paoletti: «La vecchia regola inquadrava esattamente i casi in cui si poteva ordinare la custodia cautelare. Poteva essere un po' distorto, ma i legali avevano sempre a mano gli strumenti, come il tribunale del riesame, per fronteggiare il pm».

Pier Paolo Bernardi, legale procuratore onorario: «Si passa da un abnorme della custodia cautelare all'eccesso opposto».

Sul fronte opposto Gianfranco Dapino: «Esiste un confine fra discrezionalità e arbitrio. Se la norma non lo rispetta esattamente, è giusto che venga cambiata. Ed è stato sicuramente illegale l'uso della custodia come strumento di indagini».

Bruno Gianotti
Roberto Gonella

Fermata la protesta alla Waya
Martedì manifestazione in piazza

ASTI. La ferma la Waya Assauto, la Cgil chiede la mobilitazione dei cittadini, pda a rifondazione organizzano una manifestazione davanti al municipio nel secondo anniversario della strage di via d'Amelio, a Palermo, nella quale perì il giudice Borsellino.

Con il decreto su Tangentopoli - sostiene Rifondazione in un comunicato - il governo Berlusconi getta la maschera e si presenta come il degno erede di Craxi nel tentativo di imbavagliare i protagonisti dell'Italia pulita. Per il Pds va richiesto l'immediato ritiro del decreto «emesso a favore dei tangenzisti che per anni hanno frodato tutti i cittadini onesti».

La segreteria provinciale di

pda e rifondazione, in serata, hanno annunciato la mobilitazione per martedì alle 21 davanti al municipio nel secondo anniversario della strage di via d'Amelio, a Palermo, nella quale perì il giudice Borsellino.

Numerosi i danni nel Nicese. Ieri è tornato il caldo opprimente

Nubifragio nel Sud Astigiano
con alberi stradicati e black out

NIZZA. Ancora una volta il Sud astigiano ha dovuto fare i conti con il maltempo: un violentissimo temporale nella tarda serata di giovedì ha abbattuto su tutta la valle Belbo e sulle colline del Tinella, provocando danni alle strade ed allagamenti. In molte zone la corrente elettrica è saltata per oltre un'ora consecutiva ma per tutta la notte è arrivata ad intermittenza.

La pioggia improvvisa ed insistente, nel giro di pochi minuti ha riempito i fossati straripare i fossati lungo le strade provinciali e comunali.

Il forte dilavamento di pietre dalle colline ha corrotto in più punti. I mezzi dell'amministrazione provinciale per tutta la mattinata di ieri hanno dovuto intervenire a sgombrare alberi stradicati e detriti sulla strada Nizza-Canelli, nelle vicinanze di Rocchetta Palifea ed a Castel Boglione.

Sono segnalati danni anche in Valle Bormida e sulla provinciale che collega la fra-



Anche ad Asti si sono registrati in passato (nella foto) alcuni allagamenti

zione Boglione - Costigliole a Santo Stefano Belbo.

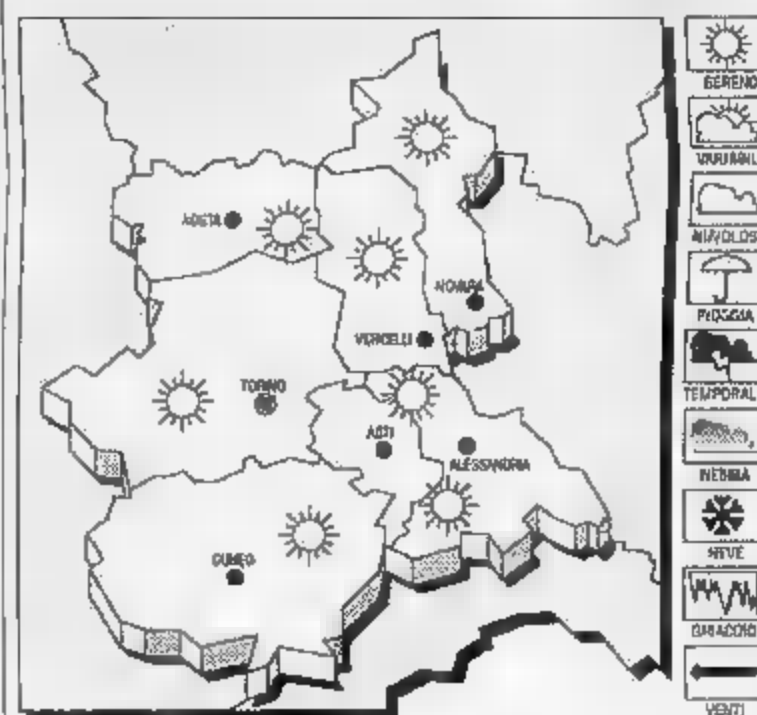
Anche Castagnole Lanze, Canossa (in particolare la località Piana del Salto), sono stati violentemente colpiti dal temporale.

«Abbiamo dovuto mobilitare molte squadre - spiegano i tecnici - Codrino ed Ugaglia della Provincia - perché nonostante la pulizia dei fossati sia termi-

nata da pochi giorni, il terribile delle colline ha nuovo riempito tutto». Unica consolazione, l'assenza di frane: per il momento la terra di Langa, di solito soggetta a smottamenti, è stata tenuta.

Ieri tutto l'Astigiano sono tornati sole e caldo opprimente; secondo previsioni l'afa dovrebbe resistere anche nei prossimi giorni. [a. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno. Durante le ore pomeridiane addensamenti sui rilievi con locali rovesci e temporali.

TEMPERATURA. In generale moderata.

VENTI. Deboli di direzione variabile. TENDENZA DEL TEMPO. Prevengono condizioni di cielo sereno a poco

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

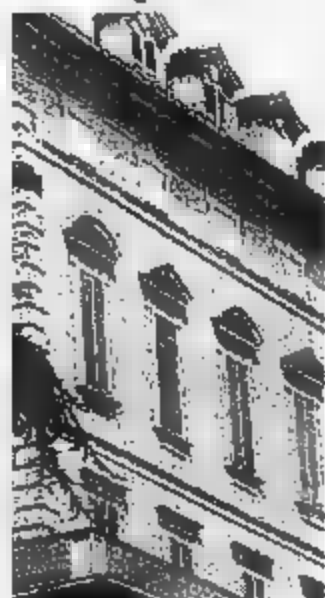
Max: 32; min: 26; media: 29

UN ANNO FA

Max: 24; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN

Torino 31,8; Alessandria 26; Asti 28; Cuneo 30; Novara 28; Vercelli 32.

NOZZE D'ORO
A S. MARTINOUn «sì»
da fiaba

Il paese è in festa per il matrimonio che si celebra domani tra Maria Cristina Rossi di Montelera e un nobile tedesco. Teatro della festa il castello (nella foto) SERVIZIO A PAGINA 33

AL CONTE
RUSPANTE

DI COCCONATO D'ASTI

«RISTORANTE - VINERIA»

P.ZZA STATUTO - TEL. 907.686

AMPIO MENÙ ESTIVO



«Per apprezzare il più antico prodotto della nostra terra... il vino... quale cornice migliore di una nobile dimora cocconatese?».

Antonio e Gianni del Conte Ruspante, in collaborazione con un sommelier di Asti, ti offrono questa possibilità tutti i sabati e le domeniche d'estate.

CLIMATIZZATORI
DEUMIDIFICATORI

TOSHIBA

SILENZIOSO - OTTIMO DESIGN
CONTROLLO COMODO A MICROCOMPUTER

EMERSON

FRESCO
D'ESTATECALDO
D'INVERNO

• MANUTENZIONE •

ANCHE PAGAMENTO RATEALE

INSTALLATORE AUTORIZZATO

CHIUSANO TERMOIMPIANTI

Sede: corso Dante 229 - ASTI
Tel. 0141 214.070Uffici: corso Torino 55 - ASTI
Tel. e Fax 0141 410.345

Gli insegnanti scendono da 700 a 601. Tutti i trasferimenti Medie, in calo gli studenti Asti ne perderà oltre 200

ASTI. Allievi in calo nelle scuole medie dell'Astigiano. Gli allievi che hanno frequentato la sessione 1993-94 sono stati 5031; nell'anno scolastico che si inizierà a settembre, la previsione del provveditorato agli studi è che gli iscritti diventino 4800: 231 in meno.

Di conseguenza anche il numero delle classi verrà ridotto: secondo una prima stima si dovrebbe passare da 282 a 262. Gli insegnanti scenderanno a 601 (contro i 700 di prima). Per effetto del nuovo rapporto classi alunni fissato di recente da un decreto ministeriale, nel prossimo anno scolastico la media di alunni per aula sarà di 18,3 contro i 17,8 della sessione precedente.

Ecco l'elenco degli insegnanti che saranno spostati in altre scuole.

Docenti di sostegno per minori psico fisici.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. Maria Rotella: da «Jona» a «Goltieri»; Daniela Spacca: da «Brofferio» a «Martiri» Asti.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Insegnanti che erano senza sede definitiva: Emilia Capuano «Gona» Villafra; Antonella Celato «Jona» Asti; Franca Di Cicca «C.A. Dalla Chiesa» Nizza; Elisabetta Malfatto «C.A. Dalla Chiesa» Nizza; Davide Mutton «Parini» Portacomaro; Brigidina Pepe «Alfieri» San Damiano; Adriana Piaggiosi «Parini» Portacomaro; Paolo Rossi «Zandrin» Mombercelli; Francesco Zizzi «Gancia» Canelli; Claudia Bigliardi «Jona» Asti.

Giancarlo Fogliano: da «Carretto» Montegrosso a «Gancia» Canelli; Roberta Scarpato: da Asigliano a Baldichieri; Loredana Gazzano: da Rocchetta Tanaro a «Martiri» Asti.

Educazione artistica. Trasferimenti nell'ambito della provincia. Antonella Ravioia da Montechiaro a «De Rolandis» Castell'Alfero; Antonietta Rossi: da «De Rolandis» Castell'Alfero a «Vinci» e «Gatti» Asti. Dall'organico aggiuntivo provinciale: Giampaolo Russo Montechiaro a Montiglio; Rita Scarica «Martiri» e «Goltieri» Asti. Trasferimenti in uscita. Raffaella Morcari a «Mazzini» Sori e «Foscolo» Pieve Ligure.

Educazione fisica. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Fausto Ferraris: da «Martiri» a «Brofferio» Asti. Trasferimenti nell'ambito della provincia. Pierpaolo Borso: da «Capella» Moncalvo a «Zandrin» Mombercelli e Montegrosso; Claudio Rissone: da «Vicario» Castagnole L. a «Gancia» Canelli e Monastero B.; Valeria Ruffa: da «Vergano» Refrancore a «Vicario» Castagnole L. e «Della Valle» Vesime.

Educazione musicale. Trasferimenti nell'ambito della provincia. Luciano Scapparoni: da organico aggiuntivo provinciale a «Incisa Scapaccino» e Mombaruzzo. Trasferimenti in uscita. Rosanna Milanese: da «Incisa Scapaccino» a Monesi-

Come sarà il nuovo anno scolastico

1993/94		1994/95	
CLASSI	ALUNNI PER CLASSE	CLASSI	ALUNNI PER CLASSE
282	17,8	262	18,3
ALLIEVI	INSEGNANTI	ALLIEVI	INSEGNANTI
5031	700	4800	601

glio e Murazzano.

Trasferimenti supplentivi. Sandro Martinotti: da provveditorato Alessandria a provveditorato Asti.

Educazione tecnica. Vincenzo Mendola: da «Zandrin» Mombercelli a «Goltieri» e «Vinci» Asti.

Italiano, storia ed educazione civica, geografia. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Adelaide Missiroli: da «Vinci» a «Goltieri» Asti; Donata Conone: da «Gatti» a «Jona» Asti; Graziella Grosso: da «Vinci» a «Goltieri» Asti. Emilio Vogliano: da «Gatti» a «Jona» Asti.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Chiara Bianco: da «Astesano» Villanova a Buttigliera; Nadia Durando: da

«Vergano» Refrancore a Montemagno; Antonella Ferraro: da «Capella» Moncalvo a «Goltieri» e «Martiri» Asti; Angela Firino: da «Bellone» Castiglione a «Carretto» Montegrosso; Maria Varvello: da organico aggiuntivo a Montechiaro. Nuovi trasferimenti annuali nell'ambito della provincia. Oriana Piccone (senza sede definitiva) a «Bellone» Castiglione.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Laura Becchio: da «Vinci» a «Martiri» Asti; Daniela Asti e «De Rolandis» Castell'Alfero.

Seguono: Maria Rosa Poggio: da organico aggiuntivo a «Capella» Moncalvo e «Parini» Portacomaro; Germana Pozzo: da Buttigliera a «Cassano» Castell-

nuovo Don Bosco; Roberto Ruffa: da Antignano a Baldichieri; Laura Resia: da organico aggiuntivo a «Leopardo» Cocconato; Silvia Rizzola: da «Alfieri» San Damiano a «Vicario» Castagnole L.; Giulio Sardi: da «Incisa Scapaccino» a Monastero Bormida; Antonella Schiavero: da «Leopardo» Cocconato a «Cassano» Castellnuovo Don Bosco; Sandra Steffanino: da organico aggiuntivo ad Antignano Montegrosso. Trasferimenti in uscita. Maria Cristina Caravà: da «Cassano» Castellnuovo Don Bosco a Roccamare; Cinzia D'Emilio: da «Della Valle» Vesime a Rondissone. Proroghe trasferimenti annuali. B. Berruti: da Montechiaro a «Parini» Portacomaro; Angela Firino: da «Bellone» Castiglione a «Carretto» Montegrosso; Maria Varvello: da organico aggiuntivo a Montechiaro.

Nuovi trasferimenti annuali nell'ambito della provincia. Oriana Piccone (senza sede definitiva) a «Bellone» Castiglione.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Trasferimenti nell'ambito del Comune. Laura Becchio: da «Vinci» a «Martiri» Asti; Daniela Asti; «De Rolandis» Castell'Alfero. Seguono: Maria Rosa Poggio: da organico aggiuntivo a «Capella» Moncalvo e «Parini» Portacomaro; Germana Pozzo: da Buttigliera a «Cassano» Castell-

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Condannata per lesioni Assunta Maraventano

Per un disguido, nella notizia apparsa ieri con il titolo «Banano sotto peso ed è lite al mercato», è stata citata Maria Maraventano. In realtà la donna condannata (per lesioni ad un'anziana) è Assunta Maraventano, 22 anni. Risultano perciò completamente estranee alla vicenda le due commercianti ambulanti che rispondono entrambe al nome di Maria Maraventano, di 56 e 27 anni. (r. s.)

ASTI

Moto contro auto, centauro rimane ferito

Un motociclista Claudio Zapegni, 38 anni, via Sant'Evasio, è rimasto ferito in uno spettacolare incidente in corso Alfieri, all'altezza di piazza San Maria Nuova. Nel tentativo di evitare la portiera aperta da un'automobilista, Rossana Testa, 33 anni, viale Pileone, in sella alla sua Aprilia è andato a scontrarsi con la Nissan condotta da Marcello Tassagna, 25 anni, via Roretto. Zapegni guarirà in decina di giorni. (r. gon.)

ASTI

Per evitare l'urto, capotta e finisce fuori strada

Incidente giovedì sera in località Palazzosso a Centorano. La Citroën 2A condotta da Raffaella Ragazzi, 24 anni, abitante in Grasse 24 ad Asti, ha urtato la BMW di Nicola Troncone, 41 anni, Asti, via Ungaretti 10, che si era immerso sulla strada principale proveniente da strada Bracco Grosso. Nel tentativo di evitare lo scontro, la ragazza ha perso il controllo del veicolo, che ha comunque urtato l'altra auto, ha capottato ed è finita fuori strada. Per Raffaella Ragazzi ha riportato la frattura di un braccio e numerosi contusioni; guarirà in un mese. (r. s.)

ASTI

Non versavano contributi, imprenditori patteggiano

Tre imprenditori, soci della «Bis scambiatori», hanno patteggiato in pretura 10 giorni di reclusione. Sono Antoniosavio Berra, 61 anni, Angelo Lazzaroni, 62, entrambi a Milano, e Maria Rosa Diamini, 53 anni, di Refrancore. Erano accusati di non aver versato le ritenute previdenziali ad alcuni dipendenti. (r. gon.)

ASTI

Autostrada interrotta nella per lavori

A causa dei lavori per la costruzione della campata continua del viadotto che attraverserà l'autostrada Torino-Piacenza da parte della tangenziale nord-est di Asti, attualmente in costruzione, il traffico sull'autostrada A21 è interrotto. Il provvedimento riguarda il periodo tra le 22 e le 6, quattro notti consecutive, a partire da quella di lunedì fino a quella tra giovedì e venerdì. (r. s.)

Circoscrizioni

Viatosto riconfermato il presidente

ASTI. Franco Carbone, dipendente Way-Assauto, è stato riconfermato alla presidenza del Consiglio di circoscrizione Viatosto-Valmanera. La sua elezione è avvenuta, giovedì sera, a lume di candela: il temporale abbattutosi in zona ha fatto mancare la luce.

Carbone (lista civica «Insieme per Viatosto-Valmanera»), è stato nominato con 4 voti a favore e 3 contrari. Uno dei tre «no» è stato espresso da Alberto Fausone (Lega Nord), eletto poco dopo alla carica di vice presidente.

L'elezione quest'ultimo, dipendente della Poste, ha ottenuto 4 sì (compreso quello di Carbone), e tre astensioni. «Avevamo proposto a Lega e Forza Italia la presidenza a rotazione», racconta Carbone, «il Carroccio ha chiesto di ricoprire l'incarico per primo. Non trovando l'accordo, la Lega ha votato contro la mia elezione». Alla carica di segretario è stato eletto Roberto Prego (Forza Italia), rappresentante.

(l. n.)

Molti gli stranieri. Ospite anche una famiglia bulgara. Una coppia di olandesi ha raggiunto Asti in bici

A Valmanera un campeggio «senza frontiere» E i dirigenti cercano finanziamenti per costruire una piscina



Irene e Federico di 3 anni, provenienti dalla Bulgaria, sono ospiti al campeggio

ASTI. Si chiama camping «Cagnù» ed è gestito dall'Acta, associazione campeggiatori turistici astigiani. E' stato costruito una trentina di anni fa, voluto da un pioniere della zona, in pieno aere, Andrea Senetta. Si estende su 33.000 metri quadrati, con cento piazzole per la sosta. I soci sono un centinaio, molti dei quali hanno fatto della roulotte la «casa» di campagna.

Annesso al camping c'è il parcheggio e il campo di calcio, che viene dato in uso, quattro ore la settimana, al consiglio di circoscrizione di Valmanera.

Oltre gli «astigiani» ci sono molti turisti stranieri di passaggio, che approfittano della sosta per visitare la parte medievale della città. Bas de Gast, trent'anni e Ellen Brobbel, olandesi, sono arrivati da Rotterdam in bicicletta, con tendine a «giglio», diretti a Brindisi per imbarcarsi per la Grecia. Fino a ieri l'altro avevano percorso 1356 chilometri, con una media di cento chilometri al giorno. Bas di professione fa il cuoco, Ellen la segretaria d'a-



Alice nel dehor della roulotte fa i compiti. Le vacanze le trascorre al campeggio

zienda: «Mi piace la cucina astigiana. Al ristorante ci siamo fatti fare le lasagne - confida il cuoco olandese - Le bellezze della città all'altezza della cucina».

Brigitte viene da Costanza ed è diretta verso le Alpi liguri. Viaggia col suo compagno a bordo di una Guzzi, parla bene l'italiano. Poi c'è una famiglia di bulgari, Lyubo, Irene e il figlioletto Federico di 3 anni. Sono giocolieri in tournée, si esibiscono ad Alessandria poi tornano a Valmanera.

In un'altra roulotte vivono Alice, quarta elementare, Alessandro, terza media e Alberto che va alla materna. Sono di Isola d'Asti, nel campeggio hanno la «seconda casa». Al sta facendo i compiti delle vacanze, i fratellini guardano la tv.

Il Consiglio direttivo ha un progetto ambizioso: acquisire un'area attigua per costruire la piscina e altre attrezzature. Per questo cerca un partner, per finanziare i lavori.

Armando Brignolo

IL TACCO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il verde di Asti non è leggenda

Auguro buon lavoro al nuovo assessore alle Aree Verdi Tolle. Io ritengo che il suo compito sarà facile, visto il degrado e l'abbandono in cui versa il verde pubblico, cosa segnalata per anni dal Wwf e altre associazioni ambientaliste.

Sono a sua disposizione, per fornire l'esperienza maturata dalla nostra associazione per tutti questi anni, e lo invito a fare un giro istruttivo nella via in cui abita, via Manzoni, per avere un piccolo esempio di quanto affermo: la siepe di lauroceraso da tempo non viene regolata ed è asimmetrica in vari punti, è tutta piena di infestanti, ricoperta di tigli e Langerstronia, e in diversi punti è completamente mancante, e i posti restano pericolosi moncherini degli arbusti, assenti da anni, sostituiti da erbe secche, pieni di rifiuti mal rimossi.

Nel prolungamento di via Manzoni, rice via Gazzano, la situazione è analoga, con l'aggiunta di alberi morti.

Conosco bene la situazione

del Servizio Aree Verdi e in particolare l'architetto Scaramozzino, cui il Wwf assegnò il premio «Amico del Panda» per l'impegno profuso, e mi rendo conto che lavora in condizioni di continua emergenza, pochi mezzi tecnici ed economici, ostacolato da una burocrazia sempre più perversa (vedasi gli appalti per gli sfalci), ma bisogna assolutamente che questo argomento venga sollevato rapidamente e si cominci a porvi rimedio, perché il «famoso verde» Asti non resti solo sulla carta o nella leggenda.

Giorgio Baldizzone, sezione Wwf, Asti

Niente speculazioni sull'A. S. Castiglione

Leggo sulla pagina di sport di Asti che l'A. S. Castiglione, di cui sono presidente, sia in crisi economica, ed avrebbe lasciato liberi i giocatori di trovarsi una sistemazione.

Non nego che ci siano problemi economici, come d'altronde quasi tutte le società hanno, ma siamo certamente in fase di smobilitazione.

I nostri programmi

quelli di allestire una squadra all'altezza delle nostre tradizioni: chiederemo qualche sacrificio ai nostri tessereati e se qualcuno ci cederà a quelle nostre impostazioni, nulla in contrario a cederlo a quelle città che ne faranno richiesta, così come siamo disponibili ad accontentare i più bravi se avranno richieste tese alla loro valorizzazione.

Se qualcuno partirà, sarà sostituito con atleti di pari valore, in modo che il tasso tecnico diminuisca, tenendo conto anche della presenza di alcuni validi giovani dell'under. Questo per evitare speculazioni sulla nostra società, chiarendo così in anticipo anche ai nostri tessereati le intenzioni dell'A. S. Castiglione.

Guido Baldi, presidente A. S. Castiglione

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, allo 0141/530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBUULANZE	
VERDE	
Asti: 593.345	
Castiglione: 726.390	
Castagnole Lanzo: 876.340	
Mombarcelli: 91	
Montemagno: 63	
CROCE ROSSA	
Asti: 217.883	
Canelli: 624.222	
Castello d'Annone: 401.388	
Castellnuovo D.B.: (011) 98.78.488	
Cocconato: 907.503, 907.602	
Castiglione: 866.779	
Monastero Bormida: (0144) 58.290	
Moncalvo: 921.313	
Montegrosso: 953.175	
San Damiano: 975.910	
Villafra: 943.777 - 943.081	
Villanova: 948.445 - 948.555	
POLIZIA, pronto Interv. 113	
Asti: Quosura 418.111	
Stradale: Asti: 212.355	
Nizza: 721.704	
Autostrada A21: (0131) 361.268	
GUARDIA MEDICA	
Asti: 353.558	
Canelli: 928.444	
Canelli: 832.525	
Castellnuovo D.B.: (011) 98.75.488	
Cocconato: 907.503	
Castiglione: 866.414	

Monastero Bormida: 88.048	
Montechiaro: 959.788	
Montemagno: 63.283	
Nizza: 75.21	
Rocca d'Arazzo: 408.160	
San Damiano: 975.910	
Villafra: 943.644	
Villanova: 948.555	
CARABINIERI pronto Interv. 112	
Asti: 50.198	
Bubbio: (0144) 81.03	
Canelli: 823.663	
Castagnole Lanzo: 878.151	
Castellnuovo D.B.: (011) 9876.152	
Castiglione: 866.056	
Moncalvo: 91.100	
Montegrosso: 953.095	
Nizza: 721.823	
San Damiano: 975.064	
Villanova: 948.033	
IN TURNO	
Asti: oggi sono di turno con ore 8 alla ore 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8, giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a servizio abbassato d'urto) la farmacia San Damiano, viale 29, tel. 271.721	
Canelli: dalle ore XX Settembre 1, Moncalvo: Andezeno, via XX Settembre Nizza: Baki, via C. Alberto 44	

GLI APPUNTAMENTI

CROCE ROSSA	
Trasferimento via Foscato	
Nuova sede per il Comitato provinciale della Croce Rossa. Gli uffici sono stati trasferiti in questi giorni da piazza Medici a via Foscato (tel. 417.711 - fax 417.727).	
Lunedì incontro a Nizza	
Lunedì, alle 21,30, il salone municipio di Nizza ospiterà riunione della Consulta del commercio. L'assessore Luciano Di presenterà ai commercianti il nuovo piano redatto dall'architetto Edio Ravina. Sono stati invitati tutti i negozianti di Nizza. Proprio in questo periodo nascono una nuova associazione, che raggruppa i titolari dei negozi di via Pio Corsi.	
CARTA GIOVANI	
Distribuzione in Provincia	
E' in distribuzione all'ufficio Informagiovani della Provincia, in piazza Alfieri, la «Carta giovani», la tessera personalizzata riservata ai ragazzi di età inferiore ai 26 anni. Sono provi-	

ste facilitazioni in vari settori (viaggi, tempo libero, shopping, studio, ecc.). Per informazioni telefonare al 433.211.

ARTE
Iscrizioni mostra Casabianca
Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica 24 luglio, alla «collettiva» d'arte di frazione Casabianca. Informazioni al 532.054.

ASTI
Le edicole aperte domani in città
Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavalotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Portino 64; via Borelli 22; Casale 175; Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozi 28; via Petrarca 89; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via La Marmora 48.

Dopo l'indicazione del sito per il futuro impianto di Asti in frazione Quarto

Resa dei conti sulla discarica

Lunedì sera primo confronto pubblico tra il sindaco Bianchino e gli abitanti della zona
Quali le reazioni della gente? Incontri e riunioni anche nei paesi possibili sedi di impianto

ASTI. E' f... per lunedì il primo confronto pubblico tra il Comune e gli abitanti di Quarto-Valenzani sull'ipotesi di costruire in frazione, a ... metri dal carcere, la futura discarica di Asti.

A organizzare l'incontro è il Consiglio di circoscrizione presieduto da Alessandro Campini (Forza Italia). Teri nelle redazioni dei giornali è arrivato un fax un comunicato stringato (sei righe): «La circoscrizione Quarto-Valenzani terrà lunedì alle 21, nei propri locali, una riunione alla quale è stato invitato il sindaco di Asti, professor Bianchino, che avrà come tema: "La discarica nel nostro territorio". La cittadinanza tutta è invitata a intervenire per discutere le problematiche».

Un linguaggio «asciutto», che non lascia trasparire lo stato d'animo della frazione: l'eventualità di ospitare la discarica solleverà le proteste della popolazione e del suo «parlamentino» di ventina oppure l'emergenza rifiuti indurà, per una volta, ad archiviare le contestazioni?

In municipio, il sindaco Alberto Bianchino ribadisce: «La futura discarica di Asti funzionerà nei quattro anni in cui resterà in carica la giunta progressista». Poi chiederà dell'indivisibilità: è un impegno che intendiamo rispettare».

Intanto già la prossima settimana il Consorzio potrebbe avviare i sondaggi idrogeologici sul sito di Quarto: se le analisi indicheranno l'idoneità dell'area, si potrà redigere il progetto esecutivo sulla discarica.

Il Consorzio è pure pronto ad avviare gli studi idrogeologici sugli altri siti ritenuti potenzialmente idonei a divenire sede di discarica nei bacini Nord-Ovest (Villanova), Nord-Est (Cerro Tanaro) e Sud (Castiglione). Prima, però, bisognerà vincere le resistenze degli amministratori locali.

Quelli di Cerro contestano apertamente l'ipotesi sulla discarica e di uscire dal bacino (quindi dal Consorzio). Giovedì l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Testa aveva accusato il direttivo Camussi «aver stracciato» la graduatoria dei siti del Nord-Est, ponendo inizialmente Annone al primo posto e Cerro al secondo, ma poi invertendo l'ordine.

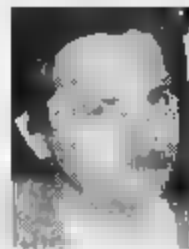
Teri è arrivata la replica del presidente Massimo Camussi: «Smentisco - ha scritto - che le risultanze dello studio affidato al geologo Tisone di Torino siano state modificate o comunque in qualsiasi modo influenzate da questo Consorzio». Camussi ricorda che durante l'incontro svolto a Cerro, lunedì con l'amministrazione comunale non è stato assolutamente indicato il sito di Annone come prima in graduatoria.

Sull'eventuale uscita di Cerro dal Consorzio, Camussi precisa: «E' atto che, per statuto, spetta all'assemblea dei sindaci decidere. Cerro può fare domanda: ma l'ultima parola spetta ai Comuni associati».

Laura Nosentzo

Annone è d'accordo

Il sindaco di Annone
Alessandro Valenzano
«Vogliamo buoni contatti»



CASTELLO D'ANNONE. Si trova ai confini con Annone, Azzone e Rocca d'Arazzo il sito individuato dal Comune di Asti in frazione Quarto. Il sindaco Alessandro Valenzano ha già chiesto ad Asti di poter ospitare parte della discarica sul proprio territorio. «In questo modo avremmo maggiori garanzie sulla gestione dell'impianto», chiarisce il primo cittadino, che ha pure sollecitato la Provincia a costituire un nucleo di guardie ecologiche composte anche da cittadini annessi.

Finora non registrano contestazioni in paese. Il Comune si confronta con la popolazione la prossima settimana: data non è ancora stata fissata. (L. n.)

Timori a Cerro

Il sindaco Anna Maria Galletto
«Non vogliamo una discarica troppo grande»



CERRO TANARO. Già in passato il paese atterra dinanzi alla prospettiva di divenire sede di discarica: poi l'archiviazione del piano dei siti della Provincia allontanò il pericolo.

Ora la nuova graduatoria redatta dai tecnici per conto del Consorzio rifiuti pone nuovamente Cerro in una posizione «comoda»: stavolta il sito individuato si trova al confine Quattordio, vicino alla ferrovia Torino-Genova.

La prossima settimana (la data deve essere stabilita) il sindaco Anna Maria Galletto convocherà il Consiglio comunale. E intanto anche il comitato ambientalista, dopo le mobilitazioni del passato, promette nuove battaglie. (L. n.)

Costigliole contesta

Il sindaco Luigi Solaro
«Non vogliamo una discarica troppo grande»



COSTIGLIOLE. Martedì sera il Consiglio comunale discuterà l'ipotesi di ospitare il nuovo impianto del bacino Sud. A febbraio l'assemblea votò la disponibilità ad accogliere sul proprio territorio una discarica intercomunale.

di capacità inferiore rispetto a quella che vorrebbe progettare ora il Consorzio, precisa il sindaco Luigi Solaro. Il sito individuato dai geologi si trova ai confini con Castiglione Tanaro e risulta essere l'unico idoneo su una ventina di aree studiate dai tecnici nell'intero bacino Sud.

Un fatto che Solaro contesta: spetta ora al Consiglio esprimere ufficialmente sull'intera vicenda. (L. n.)

IL SI' PIU' TARDIVO DELL'ESTATE ASTIGIANA

SAN MARTINO ALPIERI. E' quasi tutto pronto al castello che fu dei marchesi Alfieri, per il matrimonio tra due illustri casate: quella dei Rossi e di Montelera e quella dei Freiher.

Nel centro astigiano, che conta poco più di 600 abitanti, c'è aria di festa per l'avvenimento che si celebrerà domani alle 12,30 nella chiesa parrocchiale di San Carlo e Santa Maria.

Accompagnati dalla corale polifonica sanmartinese «L'Alfieri», composta da una cinquantina di elementi, diretti da Pier Ugo Rosso, che eseguirà la gregoriana in latino, si sposeranno Maria Cristina Rossi di Montelera, figlia del conte Ernesto e della contessa Emanuela San Martino e Hans Ulrich Freiherr von Freyberg Eisenberg. Il rito sarà presieduto dal parroco don Giovanni Burzio. Alla funzione, che si svolgerà in forma privata interverranno le famiglie, quella tedesca dei Freiher e quella dei Rossi di

Nel paese che conta poco più di 600 abitanti, c'è aria di festa per un evento importante

Nozze da fiaba a San Martino Alfieri

Domani si uniranno in matrimonio Maria Cristina Rossi di Montelera e un nobile tedesco. Una cerimonia intima
Oggi nel parco del castello il rinfresco. Dalla Germania arriverà una banda musicale per allietare gli invitati

Montelera e dei San Martino di San Germano, oltre a parenti e invitati. «La cerimonia - come spiega la contessa Emanuela San Martino di San Germano - vuol essere un momento di festa tutto per gli sposi, raccolto e sincero» per questo che l'intera funzione sarà strettamente riservata.

Le nozze avranno un prologo stasera alle 18 nel parco del castello: un rinfresco cui interverranno la banda di Govone ed è fatta giungere dalla Germania. Si è lavorato molto queste settimane per «tirare lucido» gli imponenti locali del castello che risale ad epoca medievale e che fu della famiglia Solaro di Asti.

Dopo la morte dell'ultima erede Alfieri (la marchesa Adele), passò alla casata dei Visconti Vancosta e infine alla famiglia San Martino di San Ger-

mano. Dall'82 le tre sorelle Emanuela, Antonella e Giovanna hanno dato vigore all'azienda agricola che comprende diverse giornate di terra, coltivate a barba e grignolino.

E' ancora Emanuela a mostrare con orgoglio un raro documento del 1337 dove appare, in latino «vulgato», il termine barba: il castello si lavora tutto l'anno con impegno per questa azienda che ci regala soddisfazioni» dice.

Al castello, dove stanno giungendo i primi invitati, non si respira la tensione tipica delle viglie dei matrimoni: si curano gli ultimi dettagli con tranquillità: «Stiamo lavorando sodo, all'insegna della nitidezza», conclude la contessa Emanuela. Questa mattina sono stati in chiesa per gli addobbi e ora provvederemo alle ultime faccende nel castello».

Per gli sposi che domani convoleranno a giuste nozze sarà come nelle fiabe classiche: «... e vissero felici e contenti».

Roberto Gilardotti

ASTI

Comincia «Cinema Cinema»

S'inizia stasera 21,30 la rassegna «Cinema Cinema». Al palazzo del Collegio, Carducci, sarà proiettato «Quel che resta del giorno» di James Ivory con Anthony Hopkins. Ingresso unico: 5 mila lire.

COSTIGLIOLE

Festa a Santa Margherita

Da oggi la frazione Santa Margherita di Costigliole è in festa. Il programma durerà sette giorni: stasera alle 20,30, grigliata nel salone del ristorante «Da Salvin» con barba locale. Alle 21,30 danze con «Col d'la pioia». Alle 15,30, si aprirà il banco di beneficenza.

CANTU

Una commedia in piazza

Prosegue stasera a Cantarana «Festival» teatro piemontese. Alle 21,30 in piazza andrà in scena «Le disavventure del dottor Bertone» con la compagnia «Della Ciliegia» di Revigliasco diretta da Rosa Marelli. Ingressi 5 mila lire.

ASTI

Mega-schermo allo stadio

Ci sarà anche stasera alle 21,30 allo stadio il megaschermo per seguire la finale per il 3° e 4° posto dei mondiali di calcio. Ingressi 3 mila lire. Domani replica per la finalissima, Italia-Brasile, ingressi 5 mila lire. Il ricavato andrà all'Anffas.

TRA DANZO, «FRICIO» E «BUSIE»

Festa «del Carmine» a Serole. Stasera alle 21 si balla liscio con «Bia». Domani dalle 9 si terrà la gara di «Bike» «Bric del Puscher». I ciclisti percorreranno per due volte un circuito di 13 chilometri. Pranzo e cena in stand gastronomici. Nel pomeriggio distribuzione di «fricio» e «busie», tradizionali dolci della Langva Astigiana.

CASSINASCIO

In duo blues alla birreria

Musica dal vivo stasera alla birreria «Il Maltoso» di Cassinasco. A partire dalle 22 suonerà il duo di blues «Level blues band». Ingresso libero.

CASTELNUOVO S. BOSCO

Un'orchestra a San Bartolomeo

Proseguono i concerti nella chiesa di San Bartolomeo a Castelnuovo S. Bosco. Stasera alle 21 suonerà l'orchestra «Jeunesse Armonia ensemble» di Torino, diretta da Giuseppe Della Valle. In programma brani di Rossini e Grieg.

ASTI

Telescopi puntati sulle comete

Prosegue in Provincia la mostra «L'universo nell'obiettivo, stelle, pianeti e nebulose viste attraverso la macchina fotografica», organizzata dal Gruppo astrofili «Beta Andromeda». Da stasera fino a venerdì, dalle



Si danza nelle feste dell'Astigiano

21,30 alle 24, al parco Divisione Acqui (davanti all' caserma dei vigili del fuoco) si potrà osservare l'incontro di cometa con il pianeta Giove.

CASSINASCIO

Tombola di mezza estate al Caffè

Stasera a partire dalle 21, nella sede della bocciafi Caffè di Cassinasco, si svolgerà la tombola di mezza estate.

REFRANCORE

Digital Boy per la «Decaleva»

All'insegna della disco music la festa della «Decaleva» di Refrancore. In piazza sarà in funzione la discoteca mobile «Music System». Animatore della serata sarà Digital Boy: inizio previsto alle 21,30. Domani sera, dopo la partita, sarà la volta del dj Linus di Radio Dee Jay.

REVIGLIANO

Disco music con Radio Uno

Ancora gare di bocce oggi alle 14 per la festa di Revigliano. Alle 15 giochi per i bambini al campo sportivo. Alle 20 grigliata sotto le stelle. Alle 21 si ballerà con la discoteca Radio Uno By Night. Di nuovo liscio domani sera. Si potranno seguire le partite dei mondiali su megaschermo.

Oggi camminata nei boschi

Prosegue oggi la festa di frazione Valmonera. Alle 15 gare di bocce a freccette. Alle 17,30 incontro alle scuole per la camminata nei boschi (partenza alle 18,30). Alle 21 si balla con la «Tappa buchia». Domattina raduno di auto e moto d'epoca, poi tradizionale «Stima della trota»; nel pomeriggio caccia al tesoro, giochi equestri e serata di liscio. In funzione servizio ristoro: agnolotti e grigliata.

CHIUSANO

Maxi grigliata e disco music

Si festeggia la Madonna del Carmine a Chiusano. Stasera alle 21 maxi-grigliata, poi si balla disco music con «Music power»; ingresso libero.

Montemagno

Mercatini dell'antiquariato

Oggi, dall'alba al tramonto si terrà a Montemagno un mercatino dell'antiquariato organizzato dall'Arci Landem di Asti. Domani si replica a Cocconato.

UN TUFFO AL GIORNO



Ci si riconosce torna in piscina senza pagare

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno, da oggi, una fotografia scattata il giorno prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconosce, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest.

Festeggia i 90 anni

Il compleanno della Cantina di Calosso

CALOSSO. Il paese festeggia i novant'anni dell'Antica Cantina sociale. Alle 10 il parroco celebrerà una messa nella chiesa di San Martino ed alle 12,30, dopo i saluti di rito delle autorità, si terrà un pranzo nel parco del castello dei C... Cloria, attiguo alla Cantina.

La Casa vinicola fu fondata il giorno di Ferragosto del 1904 da un gruppo di calossei guidati dal medico Giuseppe Guaita e dall'ingegnere Cesare Vaso. La cooperativa è una delle più vecchie d'Italia e vi conferiscono le uve un centinaio di viticoltori del paese e dei centri vicini. Santo Stefano Beibo a Camo scendendo fino a Costigliole.

Il Moscato è il fiore all'occhiello della Cantina e molto apprezzati anche i due Barbera d'Asti e del Monferrato ed il Dolcetto del Piemonte.

[L. ce.]

Dopo l'incidente di giovedì a Montaldo si riapre la polemica per le irrorazioni

«Elicotteri sui vigneti? Pericolosi»

Il Wwf attacca: «I piloti corrono troppi rischi»

CANELLI. L'incidente di giovedì ad un elicottero precipitato sulle colline di Montaldo ha riaperto la polemica sull'uso di mezzi aerei per il trattamento dei vigneti. «E' evidente che l'elicottero non è il mezzo migliore per irrorare piccoli appezzamenti situati, oltretutto, nelle immediate vicinanze di case, linee elettriche ed altri ostacoli, difficili da individuare anche per i piloti più esperti», afferma Gianfranco Quirico, del Wwf di Canelli.

Il fondo mondiale per la natura da anni è contrario all'utilizzo degli elicotteri per i trattamenti. «Più volte abbiamo sottolineato che la nostra opposizione non era motivata solo dal rischio di inquinamento, ma anche da pericoli per la sicurezza dei piloti e degli abitanti».

Il Wwf canellese contesta le amministrazioni comunali che hanno «derogato» dalla disposizione regionale che vieta l'uso



Un elicottero che ha partecipato alle ricerche del pilota precipitato giovedì

degli elicotteri in agricoltura, ma al tempo stesso lascia i Comuni liberi di decidere per proprio conto. «Autorizzare, come ha fatto quello di Canelli, gli elicotteri a irrorare appezzamenti anche inferiori ai sette ettari e irresponsabile e gli incidenti uccisi che avvengono con regolarità lo dimostrano», sostiene

Gianfranco Quirico.

Gli anni fa il Wwf aveva invitato l'amministrazione a non autorizzare i trattamenti. Ad una seduta del Consiglio comunale, a cui avevano partecipato anche rappresentanti degli elicotteristi, la maggioranza, guidata da Roberto Marino, aveva rischiato di spaccarsi. (L. L.)

Acqui, l'assemblea dei sindaci ha indicato l'area di Boschi di Moirano

Discarica, una scelta al buio

Per il temporale, la riunione è avvenuta a lume di candela. Le gestioni dell'impianto avverrà in collaborazione con un privato lombardo. I lavori al via all'inizio del '95?

IN BREVE

TREVILLE

Ancora in ■ ■ ■ ■ ■ Il contadino travolto dal trattore

Restano gravi le condizioni dell'agricoltore Osvoldo Giaccone, ■ anni, ■ Treville, travolto dal trattore l'altra sera. L'uomo è ricoverato in coma all'ospedale di Casale. (s. m.)

Motorino contro pedone

■ ■ ■ ■ ■ feriti due giovani

Il ciclomotore di Massimo Morfino, 31 anni, ■ Acqui (via Marongio 8), l'altra sera ■ investito in corso Divisione Acqui Laura Parodi, 22 anni, di Montabone. Morfino e la giovane guariranno in 10 giorni. (g. l. f.)

TORINO

Infoturno in falegnameria ■ ■ ■ ■ ■ patteggiata la titolare

Modestina Di Sabato, 54 anni, di Torino, località stazione 9, titolare di una falegnameria, ha patteggiato in pretura a Casale la pena di 400 mila lire di multa per lesioni personali: non avrebbe assicurato misure di sicurezza adeguate per impedire l'infoturno di Enzo Russo, 21 ■, di Asti, via Alessandria, che si tagliò le falangi di tre dita. (s. m.)

ACQUI. Sulla futura discarica dell'Acquese, una scelta al buio. Nel senso letterale del termine. L'affollata assemblea dei sindaci del ricostituito Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese l'altra sera si è tenuta a lume di candela. E a lume di candela ha scelto per l'impianto l'area di Boschi di Moirano, in zona del Cascone.

Il terreno scelto, ha spiegato il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, è opzionato da un imprenditore milanese ■ ■ ■ ■ ■ non è stato fatto. La gestione della discarica dovrebbe così essere ■ ■ ■ ■ ■ carattere pubblico-privato. Acqui metterà a disposizione ■ ■ ■ ■ ■ miliardi, il Consorzio una somma da definire e l'industria ■ ■ ■ ■ ■ coprirà la spesa restante, inoltre gestirà l'impianto.

L'altra ■ ■ ■ ■ ■ violento temporale ha mandato in tilt ■ ■ ■ ■ ■ illuminazione in varie zone, anche all'Usi dove i sindaci erano riuniti. E' toccato a Bosio, illuminare i 28 colleghi sul problema del reperimento di un'area per la discarica, alla luce degli ultimi sondaggi fatti eseguire dal Consorzio.

Quella dei sindaci è stata una riunione lampo: iniziata verso le 23, è terminata ■ ■ ■ ■ ■ mezzanotte. Sono state illustrate le aree prese in considerazione dal tecnico, ■ ■ ■ ■ ■ particolare l'ex cava Favelli di Cassine ■ ■ ■ ■ ■ Moirano, definita dallo stesso Bosio ■ ■ ■ ■ ■ «Moirano due», che si trova sempre a Boschi, ■ ■ ■ ■ ■ più spostato verso la statale 30 rispetto al-

CASALE

Un esposto a Lessona

ACQUI. Ancora un fermo «no» contro l'accorpamento dell'Unità sanitaria locale di Acqui Terme con Novi Ligure.

Questa volta ■ ■ ■ ■ ■ pronunciare sono i sindaci dei Comuni che fanno capo all'Unità sanitaria locale acquese: hanno dato mandato al presidente della conferenza, il sindaco di Acqui Bernardino Bosio ■ ■ ■ ■ ■ presentare un esposto contro la recente decisione regionale di accorpamento dell'Usl termale a quella novese.

«Lunedì ci recheremo a Torino per portare ■ ■ ■ ■ ■ commissario di governo, il prefetto Carlo Lessona, il ricorso contro la decisione di accorpamento Acqui a Novi», annuncia Danilo Repetti, componente del comitato acquese per la difesa della sanità locale.

E' stato stilato un documento di tre pagine nel quale sono ripercorsi gli eventi che hanno portato il Consiglio regionale a prendere la contestata decisione di sopprimere l'Usi di Acqui dopo che commissione ■ ■ ■ ■ ■ giunta si erano espressi per creazione di una Usi comprendente Acqui, Nizza ■ ■ ■ ■ ■ Canelli.

(g. l. f.)

l'area individuata anni ■ ■ ■ ■ ■

Si è passati quindi ai voti. I sindaci hanno chiesto ■ ■ ■ ■ ■ visitare la cartina che indicava con precisione le aree, mancando ■ ■ ■ ■ ■ luce, sono stati invitati a ■ ■ ■ ■ ■ mattina ■ ■ ■ ■ ■ municipio. E ieri c'è subito stata polemica. «Sono andati personalmente a Palazzo Levi per visionare gli atti e i documenti riguardanti la localizzazione dell'area», dice Eliana Barabino, consigliere della lista civica per Acqui ■ ■ ■ ■ ■, ma i funzionari mi hanno detto che la documentazione non c'era, in quanto ■ ■ ■ ■ ■ sindaco ■ ■ ■ ■ ■ l'assessore all'Ecolgia erano andati a Torino per

presentare la documentazione all'assessorato regionale all'Ambiente. Sono sempre stata contraria all'individuazione ■ ■ ■ ■ ■ Boschi di Moirano: il piano regionale rifiuti non prevede la costruzione di discariche nell'Acquese. Varciamo iniziative per ostacolare la costruzione della discarica.

L'impianto avrà una capienza ■ ■ ■ ■ ■ 150-200 mila metri cubi. Il progetto definitivo dovrà essere presentato alla commissione tecnica della Regione entro il 15 settembre. I lavori dovrebbero cominciare entro l'inizio del 1995. (g. l. f.)

Casale, è una delle proposte di Comune e sindacati

«Squadra antiamianto al servizio della città»

CASALE. Una squadra di operai specializzati nella rimozione dei manufatti in cemento amianto ■ ■ ■ ■ ■ servizio pubblico, a disposizione ■ ■ ■ ■ ■ cittadini: è una delle proposte contenute in un documento sottoscritto ■ ■ ■ ■ ■ Cgil, Cisl e Uil e dal Comune ■ ■ ■ ■ ■ che riguarda i due principali problemi ambientali e amministrativi che la città sta vivendo: l'emergenza rifiuti e l'inquinamento da amianto.

L'accordo sottoscritto col Comune è stato illustrato ieri mattina da Bruno Pesca, Franco Deambrogio e Giovanni Grana, rispettivamente segretari delle sezioni casalesi di Cgil, Cisl e Uil.

«Non possiamo, per avere soldi per l'amianto, prendere in giro i ministeri per far ottenere a Casale i finanziamenti del progetto Urban, riservato a città ad alta disoccupazione, con pochi servizi sociali e tessuto degradato», spiegano i sindacalisti riferendosi alle proposte avanzate dal Supercomitato nei giorni scorsi. «Anzi, grazie all'attività continua del sindacato e al confronto con le amministrazioni succedutesi, a Casale ci sono situazioni migliori addirittura di altre zone della provincia. E ci mettono ■ ■ ■ ■ ■ difficoltà le prese di posizione politiche e del ■ ■ ■ ■ ■ sono fatte con ■ ■ ■ ■ ■ disinvoltura che non ■ ■ ■ ■ ■ uso della verità. Non possiamo dimenticare, anche sull'amianto, le tante iniziative che abbiamo chiesto e concor-



L'ex stabilimento Eternit. L'emergenza amianto è uno dei principali problemi

dato ■ ■ ■ ■ ■ questa città, insieme agli amministratori. E che hanno portato, ad esempio, alla bonifica ■ ■ ■ ■ ■ magazzini Eternit e alla legge contro l'amianto.

Sindacati e Comune si impegnano così a preparare al più presto il cosiddetto progetto «Amianto 3», che prevederà la mappa delle zone da bonificare, l'intervento sullo stabilimento, il monitoraggio dell'aria e tante altre iniziative. Sarà inviato ai ministeri ■ ■ ■ ■ ■ alla Regione per chiederne il finanziamento.

Non manca una presa di posizione netta nei confronti dei problemi della discarica Raizza-

ni, di cui si chiede di iniziare al più presto i lavori.

«Considerato che da tempo si è preso atto della mancanza di controindicazioni relative all'impatto ambientale - sottolineano i sindacalisti - conveniamo che la realizzazione del progetto resta obiettivo prioritario per offrire ai cittadini un servizio adeguato: la Regione ■ ■ ■ ■ ■ proclami al più presto sulle procedure per aggiornare il progetto e si solleciti il parere del Magistrato per il Po, onde evitare ulteriori, dannosi, ritardi.

Tino Ferrarotti

Riunione ad Acqui Terme alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura

Una carta d'identità per il Brachetto

Dalla prossima vendemmia i produttori dovranno presentare un'autodichiarazione per la denominazione. Servirà per verificare la reale consistenza dei vigneti. Lido Riba: «Così offriremo più garanzie agli onesti»

ACQUI. Novità in ■ ■ ■ ■ ■ per i produttori di Brachetto: dalla prossima vendemmia dovranno ■ ■ ■ ■ ■ presentare un'autodichiarazione in cui chiedono la denominazione per il '94. La Regione, con i suoi ispettori potrà così verificare l'effettiva rispondenza del documento alla consistenza ■ ■ ■ ■ ■ dei vigneti. In pratica questa nuova strategia di controllo sulla produzione del Brachetto (di semplice situazione), consente ai produttori di chiedere una certificazione preventiva della provenienza della loro uva, attraverso una comunicazione delle ■ ■ ■ ■ ■ periferie vitate interessate.

L'impostazione è stata decisa dall'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba al termine di una lunga riunione svoltasi giovedì pomeriggio nel salone del Municipio della città termale. All'incontro, indetto per tenere ■ ■ ■ ■ ■ una soluzione allo spinoso problema dell'iscrizione all'Albo vigneti, hanno partecipato i responsabili delle associazioni dei produttori (Viticoltori Piemonte ed Asprovit), quelli delle

INCHIESTA

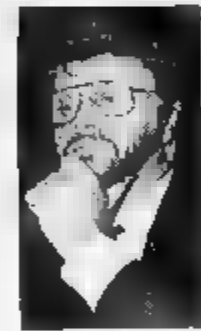
La trattativa riprende

Riprenderanno mercoledì a Torino, le trattative per la revisione dell'accordo sul prezzo delle uve moscato. I produttori dei 52 Comuni interessati chiedono un aumento delle 12.500 lire sottoscritte nel '93 ■ ■ ■ ■ ■ patto biennale. Gli industriali non sembrano però intenzionati a concedere aumenti ed il mondo agricolo è ■ ■ ■ ■ ■ fermenta. Il presidente regionale della Confagricoltura Maria Grazia Calzoni: «Non c'è da scandalizzarsi ■ ■ ■ ■ ■ chiediamo aumenti. ■ ■ ■ ■ ■ '91, stante ■ ■ ■ ■ ■ crisi del mercato, concedemmo ■ ■ ■ ■ ■ diminuzione alle industrie da 12.800 lire a 11.900. Ora l'Asti spumante incontra il favore dei ■ ■ ■ ■ ■ sumatori e ne siamo felici, ma teniamo presente che i costi ■ ■ ■ ■ ■ produzione dell'uva sono molto aumentati. Parziale soddisfazione ■ ■ ■ ■ ■ espressa (sempre in un comunicato dell'Unione agricoltori) da Ercole Zuccaro ■ ■ ■ ■ ■ significativi passi in avanti compiuti nella ricerca dei parametri oggettivi per il premio ■ ■ ■ ■ ■ qualità».

organizzazioni professionali agricole ed i funzionari dei servizi decentrati dell'assessorato agricolo.

Anche il sindaco Bernardino Bosio ha presenziato all'incontro, rimarcando l'attenzione ■ ■ ■ ■ ■ cui ■ ■ ■ ■ ■ Comune segue le vicende del Brachetto d'Acqui e del Piemonte.

La decisione assunta dall'assessore Lido Riba ha un che di esaltatorio. Infatti tende a porre a metà strada ■ ■ ■ ■ ■ le richieste avanzate dalle diverse «anime» del mondo del Brachetto. La scelta operata ■ ■ ■ ■ ■ Riba appare come una valida mediazione (almeno per l'anno '94). Resta però da sciogliere il



L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba intervenuto ad Acqui

nodo della revisione dell'Albo, partendo proprio dal Brachetto d'Acqui.

«Abbiamo ritenuto di dover intervenire - spiega Riba - al fine di sanare una situazione che non dava sufficienti elementi di garanzia ■ ■ ■ ■ ■ di tutela per i produttori onesti ed i consumatori». Nei giorni scorsi, sempre a proposito di Brachetto, si era svolta ■ ■ ■ ■ ■ giornata di studi, organizzata ad Acqui dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, presente, anche in quell'occasione l'assessore regionale.

(le. co.)

Eletto per tre anni

Luigi Angelino alla guida dell'Ente

CASALE. Luigi Angelino, 50 anni, è il nuovo presidente dell'Ente Manifestazioni spa. E' stato eletto ■ ■ ■ ■ ■ votazione unanime palese dal consiglio direttivo. Angelino, giornalista da trent'anni, autore di pubblicazioni dedicate alla zona monferrina, ■ ■ ■ ■ ■ del Casalese gli aspetti storici, artistici, etnici e folcloristici, che ha raccolto in una ■ ■ ■ ■ ■ innumerevole di fotografie.

Nei prossimi tre anni, Angelino sarà affiancato nella guida dell'Ente dai vicepresidenti Lorenzo Luparia (presidente uscente) e Carlo Gaira, confermato nell'incarico, inoltre da Giampaolo Piasutti, Ivano Cancellieri, Antonino Giovenco, Davide Gaschino, Adriano Massa, Giorgio Bragato, Paolo Gaieto e Giovanni Nuncio. L'Ente Manifestazioni, a capitale misto pubblico e privato, si occupa della promozione di importanti ■ ■ ■ ■ ■ manifestazioni, tra cui la «San ■ ■ ■ ■ ■».

Casalesi in pretura

Tre casalesi per i magistrati di Forte Guercio

CASALE. Tre casalesi imputati davanti al pretore nel nome di Forte Guercio, ■ ■ ■ ■ ■ struttura autogestita di Alessandria sede di concerti e appuntamenti per i giovani. Il giudice ha accolto la richiesta di patteggiamento, per l'accusa di aver affisso o diffuso volantini senza autorizzazione, da parte di Marco Giorcelli, 24 anni, corso Manacorda 32, Massimo Gallo, di 26, via Negri 40, Alessia Patrucco, di 21, salita Sant'Amba 104. Il pm ha concordato con ciascuno di loro la pena ■ ■ ■ ■ ■ 5 giorni di reclusione e 7 mila lire ■ ■ ■ ■ ■ ammenda, con il beneficio della sospensione condizionale.

I tre imputati, mesi fa, avevano diffuso in zone della città dove ■ ■ ■ ■ ■ riscontra un maggiore affollamento di giovani volantini con cui venivano segnalate date di concerti. Ma le forze dell'ordine ■ ■ ■ ■ ■ avevano rilevato che l'affissione era irregolare e i giovani erano stati denunciati. (s. m.)

Scuola di amministrazione, presentati i corsi

Casale, lezioni di sera per diventare manager

CASALE. L'Università ■ ■ ■ ■ ■ amplia l'offerta dei ■ ■ ■ ■ ■ corsi. Da settembre, alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino intitolata ■ ■ ■ ■ ■ Giovanni Corutti ■ ■ ■ ■ ■ corsi diurni partiti lo scorso anno ■ ■ ■ ■ ■ affiancheranno quelli con orario serale, riservati a studenti lavoratori.

I corsi consentiranno di acquisire, dopo circa 30 mesi di studio, il diploma in amministrazione aziendale. Una specializzazione tra le più richieste dal mondo del lavoro, che consente però anche di proseguire gli studi (il biennio «casalese» prevede un gran numero di esami riconosciuti dalla facoltà di Economia e commercio e per altri ■ ■ ■ ■ ■ universitari).

L'avvio del corso per studenti lavoratori ■ ■ ■ ■ ■ stato espressamente richiesto dagli industriali monferrini: «Evidentemente, perché il naturale completamento del corso di studi diurno

attivo ■ ■ ■ ■ ■ Casale lo scorso anno, che già molti industriali casalesi sostengono con propri finanziamenti - spiegano alla segreteria della Scuola - Poi perché ■ ■ ■ ■ ■ per lavoratori ■ ■ ■ ■ ■ utile per dare maggiore professionalità anche ■ ■ ■ ■ ■ dipendenti delle stesse ditte».

Per iscriversi al corso serale ■ ■ ■ ■ ■ necessario presentare la preiscrizione entro il 16 settembre (la stessa data è valida per chi si vuole iscrivere al corso diurno per neodiplomati). Poi si sosterrà una prova di ammissione, per valutare le capacità logiche e il curriculum dei candidati. Solo chi la supererà sarà ammesso alle lezioni. La prima presentazione dei ■ ■ ■ ■ ■ per lavoratori si è tenuta alla sede della Scuola ■ ■ ■ ■ ■ via Vercelli, ieri sera. La prossima ■ ■ ■ ■ ■ prevista il 13 settembre.

Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria (0142/76001 o 454774). (l. f.)

MASCHIO o FEMMINA?

L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia ■ ■ ■ ■ ■ centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare ■ ■ ■ ■ ■ ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ■ ■ ■ ■ ■ vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente avere la nostra Assistenza che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare ■ ■ ■ ■ ■ ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informatica, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di frenare lo scambio ■ ■ ■ ■ ■ nascita e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi

ANGELO DEI BIMBI

ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDI MALFORMAZIONI

Via Cavallotti 32 - 20122 Milano - Tel. 02/720.106.40 - Fax 02/71904044

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

IN PROSPETTIVA PER IL WEEK-END

Invito ai murales e moto da «sballo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's men e tutti quelli che amano le due ruote un appuntamento da tenere presente per questo fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novareso, alla tenuta La Vallazza, a pochi chilometri dal fiume. È iniziata ieri la prima «Bikers River Fest» organizzata dal gruppo di motociclisti «Hermes». Oggi e domani «susseguono» moto-show, sfilate di tatuaggi, sfide singolari come la cattura del maialino a tempo, concerti rock in serata, grigliate e barrel racing. Al mattino c'è la sveglia con le «motocolazioni». Il raduno si è iniziato ieri dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, vicino a Borgomanero, c'è un meeting di cantautori, il primo «Party Black Cat», che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate e musica rock dal vivo.

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale si radunano oggi nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in via Roma e piazza Carenzi. Dalle 16 alle 23, decine di artisti esporranno in strada le loro opere, e ne metteranno qualcuna in vendita.

Invaderanno le vie della città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la

chiaroveggente genovese esperta in «caféomanzie», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri singolari personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti su questa misteriosa affascinante materia. In serata, la «via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar di piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», e un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro. (m.d.)

SAN DAMIANO D'ASTI. E' festa in frazione Lavozzolo. Stasera si ballerà liscio con l'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antico castello di Lavozzolo, si apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolta simulata di tartufi». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la gara di raccolta del tartufo, mentre si terrà contemporaneamente un raduno equestre con passeggiata tra le colline. Alle 17 convegno su «La tartuficoltura degli Anni 2000». Parlerà Giusto Giovannetti, funzionario regionale del Centro Culture Sperimentali di Torino. Parlerà poi Teresa Vassallo, presidente dell'associazione tritolo, sul tema: «Consumo del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Lascio Blu». Lunedì 18 alle 11 la compagnia teatrale di Sinio presenterà: «L'aria d'Parisa», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siveria. (ro.gi.)



Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare la Harley Davidson's

OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per la verità si tratta di «murales» carta affissi sui muri con grandi tabelloni. L'iniziativa dei «murales», che saranno dipinti in estemporanea a tema libero, è stata indotta, per la festa patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali di Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Baratelli, Pier Giuseppe Occeppo, Pier Giorgio Doinio, Pier Domenico Gianni, Arrigo Bersano, Bruno Raviolo, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anino, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griya, Michela Novella e Carlotta Doati.

Gli artisti, con altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per la patronale. (f.i.)

VERNANTE. «Disegnare l'avventura. L'illustrazione nell'editoria per ragazzi e il disegno satirico» è il titolo della tavola rotonda, domani 10,30, in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «zio di Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Val Vermentina. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappelletti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pescia e dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana; Fernando Tempesti della fondazione «Collodi» e della casa editrice «Feltrinelli» di Milano; Roberto di Meco della casa editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renata Raviolo, illustratrice di libri per ragazzi; Edoardo Di Caro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di «linguaggio disegnato» ed esposti libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unicef di Cuneo. (a.i.)

RASPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORGIO SAN SIRO (Pavia)

SAPESTE quanto mi pe-
sto posto. Sapete che rabbia
dover fare il giornalista,
obbligato a non tacere le noti-
zie, non poter tenere tutta per
me questa trattoria alla buona
che, con i suoi difetti, è una
chicca interessante. Ed invece,
qui questa singolare scoperta
che ho fatto grazie a Claudio
Lombardi. Pre a caccia di
nuovi. E all'indomani perdetevi
in mezzo alle risaie, in
agli angoli del Parco del Ticino,
vista i fagiani e iironi
ed approdate in questo angos-
letto. Ci siete arrivati uscendo
al casello della Milano-Genova
a Bereguardo. Siete entrati in
paese avete imboccato la
strada verso Parassacco (frazio-
ne di Zerbolò) e Borgo San Siro
e che vi porterà al ponte di bar-
ri, perché questo singolare tra-
ghettamento chiude tra le 24 e
le 6 del mattino.

Saranno 17 chilometri dal
casello autostradale, 13 dal
centro di Bereguardo ed una
dozzina da Vigevano. Stradelle
tutte curve ma comode ed
asfaltate, rogge e canali, an-
fratti erbosi e poi eccovi arri-
vare a questo grappolino di ca-
scine, a poca distanza dai resti
di una brutta fabbrica diames-
sa e dai ruderi misteriosi e il fo-
scino di un mulino, il cui stan-
te terreno è una montagna
soffice per gli anni hanno
accumulato i resti dei cereali.

Grande verde, grandi acque,
grandi prati, grandi silenzi in-
terrotti dallo stridio degli uc-
celli e, al massimo, da qualche
operoso trattore lontano; un
posto dove i vostri bambini in-
pazziranno liberi e dove voi,
intanto, rifuggerete in qua-
cassetta familiare, linda ed
appartata, in questa trattoria
alla buona, con il menù a voce.
Il servizio semplice: la cucina
alla vostra destra, in faccia a
il bancone bar ed un
paio di tavolini dove a qualun-
que si viene per mangiare
un panino rompi-fame e, a si-
nistra, due salette intonaca-
te di rosa, belle tendine, qual-
che stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, so-
prattutto la sera, quando il
«fuori dal mondo» (anche se a
un paio di chilometri dal paese)
è davvero tale e vi gusterete le
buone cose di una onesta, sapi-
da, ghiotta cucina casalinga: i
buoni affettati della casa, il lar-
do eccezionale e leggero, il pro-
sciutto crudo, coppa o salame,
insalata russa e capricciosa, il
salamino della douja.

I padroni di casa, approdati
qui da poco tempo, sono pia-
centini: ve ne accorgete al
primo piatto, i classici pisarei e
fasò (gnocchetti di acqua e faro-
no, sodi, insaporiti di fagioli).
Altro primo da non perdere, le
caranille di pasta fatte a mano
come una volta.

Al secondo, un discreto arro-
sto o lo stufato di, buono,



ghiotto, stuzzicante a diverso
dal solito. Al dessert, in sempli-
cità (ma in freschezza) la
macedonia di frutta ed una
pallina di gelato.

Vini migliori e conto pic-
colo: 35-40.000 lire.

Edoardo Raselli

Borgio San Siro (Pavia)
VEGIA USTARIA
Cason Pol
Cascina Casan Polo
Tel. (0382) 87.101
Chiuso mercoledì. Carte di credi-
to: no. Fascia di prezzo: D
Voto: 12,5/20

SOTTO 10/20
DA PESTO A MILANO
DA 10 A 12/20
DA 12 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINAL
DA 15 A 16/20
GRANDE ELEGANZA, OTTIMI VINI
DA 17 A 18/20
SUPER, INDIMENTICABILE

A: 90 MILA LIRE E OLTRE
B: 70/90 MILA LIRE
C: 40/70 MILA LIRE
D: SOTTO LE 40 MILA LIRE

Gita in sommergibile

Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un «week end» sotto il mare, anche senza fare «eventimila leghes» come il Capitano Nemo di Jules Verne: non a bordo del Nautilus, ma del Tritone 2, il sommergibile da turismo che porta ogni giorno frotte di persone entusiaste alla scoperta dei fondali del Promontorio di Portofino, incontaminata subacquea. Parte ogni ora (prima alle 9.30, ultima alle 16.30, e prenotazione possibili anche immersioni notturne) da Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, nel prefettivo e festivi ottiene il 10% di sconto sul prezzo biglietti, che costa 10 mila, 52 mila (anziani) o 39 mila lire (ridotti).

E' l'occasione per una gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per conoscere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, un sempre zona frequentata (e abitata, anche) dal Vsp. Da Santa Margherita, si può raggiungere la magica baia dell'antico Portus Delphini lungo la litoranea, che attraverso le smeralde insonne di Portofino. Ma il traffico di fine settimana e le croniche difficoltà di posteggio consigliano l'escursione in battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, una breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nei luoghi dell'incanto», mostra di 120 immagini fotografiche di moda, e poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

Lo si raggiunge agevolmente soltanto dal mare, e nelle giornate di bonaccia si scorge la sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia dei Doria Ingresso con visita (7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Al Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso sontuosamente ristrutturato, e dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è una strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso) da Ruta di Camogli. E proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte l'indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbucatura di Porto Pinocchio e a Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. (s.d.)

Cinema, cinema.



Grandi successi di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tutorcinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Eigenstetia di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà 1 film degli anni di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critica cinematografica de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1971-73 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Eigenstetia, pp. XIV-394, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000. **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 20.000. **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000.

LIBRI DE
LA STAMPA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 5.34.914

per lo sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni, testimonianze, rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale.

**vivere la Solidarietà
scrivere di Solidarietà**

Richiedi copia-saggio presso la nostra redazione:
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

L'uomo, il sacro e il profano.



Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana «Problemi di attualità», pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume «Incertezze e provocazioni» di Sergio Quinzio, collana «Problemi di attualità», pp. XII-196, L. 25.000. Per richiederlo, inviare il tagliando a: Libreria Internazionale del Salone, Via Roma 80 - Torino.

LIBRI DE
LA STAMPA

Si ride con le storie dei domestici di Vittorio Alfieri

100

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: *La vita è un sogno*
 ...**COME FARE I DOCUMENTI** *La vita è un sogno*

Cinque squadre in corsa a 4 giornate dalla conclusione del campionato di B

Tamburello, finale in volata

In testa Camerano e Vignale appaite a quota 31. Inseguono Asti (29) Montemagno (28) e Cremolino (26). Decisivi gli scontri diretti. Le prime due disputeranno la poule nazionale

ASTI. Mancano solo 4 giornate al termine del campionato di serie B di Tamburello e sono ancora 5 le squadre in corsa per i primi due posti della classifica, che significano la qualificazione alle finali nazionali.

Il quintetto di testa, guidato dalla coppia Camerano e Vignale a quota 31 e seguito a brava distanza da Asti (29), Montemagno (28) e Cremolino (26) ha messo un distacco di oltre 10 punti dal resto del gruppo.

Il finale di campionato propone una serie di scontri diretti tra le prime della classifica. Chiuderà in salita per il Camerano che dovrà vedersela in trasferta con Montemagno e Cremolino ed in casa con il Vignale. Sulla carta il compito più difficile tocca al Vignale, che trasferisce proibitive sui campi di Asti, Cremolino e Camerano; solo incontro casalingo, per nulla tranquillo, con il Montemagno.

Più favorito appare l'Asti con Vignale, Montemagno e Cremolino in casa; al Montemagno il calendario riserva le trasferte ad Asti e Vignale e l'incontro casalingo con il Camerano. Infine, per il Cremolino, si prospettano gare in casa con Vignale e Camerano, più la trasferta dell'ultima giornata, l'Asti.

Al termine della fase eliminatoria le prime due classificate del campionato piemontese parteciperanno ad una poule finale con le squadre venete, lombarde e trentine. Anche negli altri tornei regionali la si-



lunazione è incerta. Nel girone A duello a tre in vetta tra Ronzo-Chianis, Negarine di Verona e Capitel Cremasco; situazione ancora più aperta nel girone B con almeno cinque squadre in corsa per la qualificazione: Rullo, Solferino, Segno, Ceresara, Colbertaldo.

Per i play-off verranno formati due gruppi eliminatori; ad uno parteciperanno le prime classificate dei gironi A e C (piemontesi) e la seconda del B, al-

l'altro le seconde dei gironi A e C e la prima del B.

Le due vincenti saranno promosse in A2 e daranno vita allo scontro diretto per la conquista dello scudetto di serie B. La data d'inizio della poule finale non è ancora stata stabilita: potrebbe essere l'ultima domenica di agosto o la prima settimana di settembre.

Brunella Mascari



Sette reti contro il Cocconato. Venturin fa poker

Il Villafranca dilaga nel torneo «California»

MOTTA. Sono state rinviate per il maltempo le gare previste per giovedì sera del torneo «California», che si disputa a Motta Costigliole.

Motta-Frino e San Pietro di San Damiano-Montaldo Scarampi verranno recuperate sabato.

La prima partita avrà inizio alle 21.30, la seconda alle 22.30. Ingressi 3 mila lire.

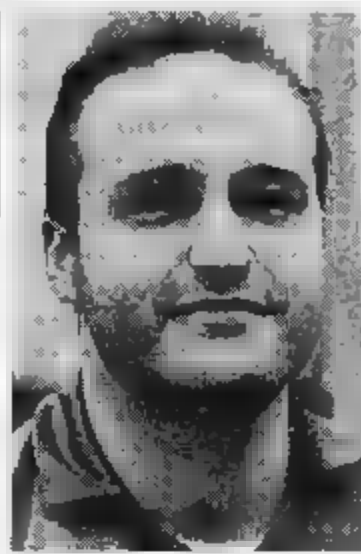
Gli ultimi incontri giocati risalgono a martedì: il Montechiaro ha sconfitto per 2-0 i campioni uscenti del Castagnole Lanzo, che ora vedono allontanarsi la qualificazione alle semifinali.

Mattatore della gara è stato Marco Ferro, che ha realizzato una doppietta.

Il Villafranca ha invece dilagato per 7-0 contro il Cocconato: Venturin ha messo a segno ben quattro reti, due realizzazioni sono di Crea ed una di Menzato.

La competizione, organizzata dalla Provincia e dalla città di Motta, si concluderà sabato prossimo con la disputa della finalissima. Giovedì sono in programma le semifinali.

Galletto d'oro. Anche il Galletto ha dovuto sospendere le partite in programma giovedì. Dovevano giocare l'ultimo turno al campo due accanto allo stadio Comunale le formazioni del gruppo I. Gli incontri Codif-Limardi e Lamp-Golden Boys saranno recuperati lunedì sera a partire dalle 21.45.



Cosimo Vigilante del Limardi

La classifica del girone vede al comando a punteggio pieno il Golden Boys; al secondo posto appaite due punti di Codif e Limardi. Fermo a quota zero è il Lamp, che ormai è matematicamente eliminato (passano il turno le prime due).

Trofeo Senetta. Prosegue al Camping Valmanera il Trofeo Senetta: oggi, a partire dalle 18, si disputano due confronti: Bomber-Bar Duca e Tabaccheria Carletto-San Martino. Domani mattina alle 10 si gioca Olimpia-Giants. Lunedì il via agli ottavi di finale.

(e. a.)

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi si chiudono le iscrizioni alla Terza

Si chiudono oggi le iscrizioni al campionato di Terza categoria di calcio. Le adesioni vanno inviate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Federazione regionale che ha sede a Torino in via Volta 3. Il costo è di 2 milioni e mezzo. (e. a.)

FESTA DELLO SPORT

Tamburello e calcetto di scena a Castell'Alfero

Si svolge il pomeriggio a Castell'Alfero la «Festa dello sport». Alle 16 avrà inizio il torneo di Tamburello riservato alla categoria Allievi, che vedrà la partecipazione di Cunico, Asti '93, Cremolino, Ovada, Castell'Alfero, Vignale, Montemagno, Montechiaro, Antignano e Camerano. La competizione proseguirà anche domani. Alle 17 comincerà invece il torneo di calcetto. (e. a.)

PODISMO

Oggi a Valmanera la corsa tra i boschi

A Valmanera avrà luogo la terza edizione della Corsa tra i boschi valmaneresi. La manifestazione, organizzata dalla Cooperativa La Valmanera, si correrà un percorso di 7 chilometri. Ritorno alle 17.30 presso le scuole di Valmanera; partenza alle 18.30. Al termine della manifestazione eletta Miss Podismo '94. (e. a.)

ANTICIPAZIONI

Anticipi in serie e nel torneo a

Due le gare di anticipo, nei campionati di Tamburello. Per la serie B si gioca Ovada-Californetto; nel torneo a muro scontro tra le «scenentole» della kermesse monferrina, Vignale e Grizzano. (lbru. m.)

La campagna abbonamenti Torino club Asti

Sono aperte le prenotazioni al «Torino club» di Asti per l'abbonamento alle partite casalinghe della squadra granata. Per adesioni e informazioni i tifosi del Toro possono telefonare a Giancarlo Momenti (273.660) o a Gerbi vini (830.217). (e. a.)

MOTORI

Torna a corso in salita Rocco-Cocconato

Si disputa domani a Cocconato la settima edizione della motoristica di velocità in salita Rocco-Cocconato, valida per il campionato italiano di specialità. La competizione è organizzata dal club Garresio, in collaborazione con la Pro loco. Al mattino (ore 9) si terranno le prove e alle 14.30 comincerà la gara. (e. a.)

NUOTO

Al Trofeo Morena

Junior Asti chiudono in stagione

ASTI. Una folta rappresentanza astigiana è impegnata in questi giorni al Trofeo Morena, gara nazionale di nuoto che si disputa a Genova e che chiude la stagione agonistica estiva in vasca lunga.

Per lo Junior Pentathlon Asti partecipano gli Esordienti A Ilaria Franco, Carlo Balduzzi, Romeo Grattapaglia, Riccardo Scassa e Maria Elena Torta.

L'atleta di punta della compagine astigiana è Ilaria Franco, che recentemente ha battuto tre limiti provinciali: 200 delfinio, 400 misti e 100 delfinio.

L'Asti Nuoto è presente con Elisa Morando, Edoardo Rizzo, Paolo Carletto e Davide Franceschet.

La società presieduta da Giovanni Righetti conta molto su Edoardo Rizzo, che ai campionati regionali Esordienti A, disputatisi la scorsa settimana a Torino, si è classificato al quinto posto (primo del anno) sui 400 misti. Buone speranze sono riposte anche su Elisa Morando. (e. a.)

CICLISMO

L'impresa di tredici atleti del gruppo sportivo Cassa di risparmio: 430 chilometri con 5470 metri di dislivello

I bancari astigiani sulla vetta dell'Isoord

Un raid in tre tappe attraverso le montagne del Giro e del Tour

ASTI. In tre giorni hanno percorso 430 chilometri: 5470 metri di dislivello, con scalate ai colli del Sestriere (2035 metri di quota), del Monginevro (1850), dell'Isoord (2361) e dell'Agnello (2748) sono alcuni degli ingredienti dell'impresa compiuta da 13 ciclisti della Cassa di risparmio Asti che hanno partecipato nei giorni al secondo Giro ciclistico attraverso le Alpi, organizzato dal gruppo sportivo della Cra e riservato ai tesserati.

Il gruppo dei pedalatori che ha sfidato alcune delle cime che hanno fatto la storia del ciclismo, con altimetrie da «hors catégorie» era composto da Marco Argenta, Piergiuseppe Arrobio, Renzo Carosso, Elio Dezzani, Gianfranco Ferrero, Enrico Firino, Enzo Gai, Sergio Galletto, Marco Graziano, Francesco Imerti, Giuliano Marlon, Giovanni Migliassi e Giancarlo Scarbello.

Il servizio di assistenza tecnica e logistica era garantito da Sandro Gatti, Antonella Mondino, Paola Palladino e Luigi Via-



La squadra della Cassa di Risparmio schierata con i dirigenti. La formazione è stata protagonista sulle strade del Tour

rengo.

Partita da Asti, la prima tappa è portata ai corridoi, attraverso la Val Chisone e il Colle del Sestriere, a Cesana Torinese, dopo 160 chilometri. La se-

conda ha visto la carovana transitare in Francia attraverso il Colle del Monginevro, scalare successivamente il Colle dell'Isoord e rientrare in Italia dal Colle dell'Agnello e la successi-

va Valle Varaita fino a Saluzzo: 150 chilometri. Ancora 120 chilometri, più abbordabili, quelli della terza tappa, da Saluzzo ad Asti attraverso la pianura cu-

Mountain bike. Un gruppo di astigiani appassionati del rampichino e tesserati per le società Club cicli Giorgio Proflex e Mountain bike Club senza fren partecipa domani a Saluzzo d'Oulx (To), alla terza edizione di «La via dei Saraceni» raid agonistico internazionale, primo Kriterium Udace, organizzato dalla Action Skill con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. La partenza è fissata per le 9.15 da piazza Terzo reggimento Alpini. Il percorso prevede il passaggio attraverso il Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand e quindi sulla cresta spartiacque tra Val di Susa e la Val Chisone, toccando, nel punto più alto, i 2490 metri del monte Genevris.

Un itinerario di interesse naturalistico e paesaggistico che misura 38 chilometri, con un dislivello massimo di 830 metri. In palio ricchi premi per i primi dieci classificati e ogni categoria e per le società.

Carlo Lise

PODISMO

I podisti astigiani hanno raggiunto la città tedesca attraversando i territori di cinque nazioni

In nove da Asti a Biberach a passo di corsa

Ciascun atleta ha percorso 50 chilometri. Il racconto dei protagonisti



Il gruppo degli astigiani partecipanti alla maratona svoltasi da Asti a Biberach

ASTI. Quasi due giorni a passo di corsa, da Asti alla città di Biberach, attraversando cinque nazioni.

Quota l'esperienza di nove podisti, di cui otto atleti di società sportive astigiane, che hanno dato vita alla «Staffetta dell'amicizia», organizzata in occasione dei festeggiamenti svoltisi nella città tedesca, gemellata con Asti.

La partenza ad Asti in piazza San Secondo, davanti al municipio. Al via, Luigi Bersano, Mario a Marco Menogaldo, Federico Bonino, Paolo Borsato, Paolo Odorizio, Giorgio Asinari, oltre ad un esponente tedesco.

Gli otto astigiani svolgono attività sportiva a livello amatoriale vestendo i colori della Vittoria Alfieri e nel gruppo sportivo del Cal.

Dopo 511 chilometri l'arrivo nella città tedesca, accolto dalle autorità.

Ciascun atleta ha percorso complessivamente una cinquantina di chilometri, con un cambio ogni ora.

A fare da supporto un camper, mentre ad ogni frazione un podista è stato scortato da una bicicletta che issava un cartello con la denominazione della manifestazione.

Tra le nazioni toccate durante il viaggio, oltre ad Italia e Germania, anche la Svizzera, l'Austria e una parte del Liechtenstein.

«È stata una esperienza meravigliosa», sostiene Mario Menogaldo, uno dei protagonisti, «indimenticabile anche il sostegno della gente durante il percorso, e l'accoglienza delle autorità tedesche».

Una fatica che si conclude dopo 47 ore.

Un'avventura che negli passati era stata vissuta invece a colpi di pedale.

(r. gon.)



V.I.T.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/968546-7-8 Fax 0125/968540

10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel. 011/488888

13048 SANT'ALBA (VC) - Corso XXV Aprile 41

13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca Sandigliano (VC) Via Murtom - Tel. 015/691087

La V.I.T.A. Spa Augura Buone Vacanze e ricorda che con il mese di Giugno entra in esercizio l'autolinea dal

CANAVESE-TORINO-ASTI-VOLTRI-SANREMO

Per informazioni: HASTA Viaggi - Via Cavour

VELA Turismo e crociere - Corso Alfieri 166/293

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

conbipel

saldi d'estate tutto al

500%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - BIELLA - Corso Bramante 37/39 - Via Amendola 4 - VENEZIA (TO) - Piazzale Città Vecchia
 GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gole - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - NOBIA - Tangenziale Lario Bologna 20 - LUNGO - Via Roma 11
 VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quart. Regione Amelique - LIGURIA - GENOVA - Zona Belpolce
 LOMBARDIA - TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lorenteggio Vigevano - MILANO - Corso Buenos Aires 11
 COLOGNO MONZESE (MI) - Tangenziale est uscita Bolognina-Cologno nord - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Labaro - Autostrada MI-BS uscita Trezzo
 VERONA - Via Cavour 21 - Largo Cavour - CUNEO (BI) - Statale Brianza - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VE uscita Brescia sud - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
 CERESE DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa 23
 FAVENO - MARIGNO (VB) - Centro Commerciale Valcenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona sud
 OCCHIOBELLO (BO) - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRI DI QUARTESOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piranidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 FIVS DEL GRAPPA (VI) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Valsugana - PIVRE DI SACCA (PD) - Centro Commerciale Pivres Grande - Via Borgo Zadra 57/B
 TRENTO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI-VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 EMILIA ROMAGNA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 7,6 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 RAGANZOLINI (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Città Reno
 TOSCANA - MONTecatini TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - FLA - uscita 18 - Via Casilina 1113 - Via C. Colombo 456
 MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada RO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Cospes
 ABRUZZO - MOSCIANO S. ANGELO (TE) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova MOLISE - CAMPORANO - Centro Commerciale Pullitano
 SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sassari-Alghero

NUMERO VERDE
 1678-11099

CUCCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

Bra inaugura la VI edizione del festival internazionale di musica popolare

Tre star per Folkestate '94

Mercoledì aprirà la rassegna il chitarrista francese Pierre Bensusan. Seguiranno la band di Torino «Area» e la cantante statunitense Trudy Lynn. Ingresso a 10 mila (8000 per i soci)

BRA. Si concentra in tre appuntamenti — star di grande richiamo — la sesta edizione di «Folkestate», festival internazionale di musica popolare promosso come sempre dall'Ente manifestazioni Pro loco.

Il «taglio» sul numero dei concerti è dovuto a ragioni di bilancio, ma anche alla necessità di «dribblare» la concorrenza mondiale di non sovrapporsi alla rassegna di teatro dialettale, organizzata anch'essa dall'Ente presieduto da Livio Saritranò e alle sue ultime battute nel cortile di Palazzo Garone.

Sarà ancora questo lo scenario — scoperto — dopo il restauro della struttura e subito preferito alla vicina piazza Caduti per acustica e comfort — degli spettacoli «Folkestate», che prenderà il via mercoledì prossimo alle 21,30 con un concerto del chitarrista francese Pierre Bensusan, per proseguire con i successivi venerdì con la celebre band torinese «Area» (il 22) e con la cantante statunitense Trudy Lynn (il 29).

L'edizione '94 punta dunque molto sui solisti: scartata l'idea iniziale di proporre il mitico nome di Joan Baez, che pare in procinto di esibirsi a Torino, gli organizzatori braidesi hanno scelto con ben riposta fiducia nel «menù» del Centro di cultura popolare (partner ormai storico dell'Ente), assicurandosi tre serate di ottimo livello artistico.

Aprirà la rassegna — la cui fama si è definitivamente consolidata tra gli appassionati, ovunque — non, del genere folk — una delle stelle più brillanti del firmamento chitarristico internazionale, il perigino (ma è nato in Algeria, che ha lasciato bambino dopo la guerra di indipendenza) Pierre Bensusan.

Considerato «figlio spirituale» dei vari Watson, Carthy, Jansch e Graham, ma erede anche della tradizione musicale del suo Paese e attratto dal filone classico — Georges Al Safi, nella sua lunga carriera ha esordito al pianoforte a 7 anni e con la chitarra a 12, firmando a 16 il suo primo contratto con una casa discografica. Bensusan ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti: Grand Prix al festival di Montreux nel 1979, è stato eletto in un sondaggio americano terzo miglior chitarrista acustico del momento.

Gli esperti del Centro di cultura popolare lo descrivono «serio, scrupoloso, quasi maniacale, attento alle tecnologie più avanzate, ricercatore di sonorità ed effetti particolari», ma anche innamorato della musica celtica e delle accordature di carattere arcaico, che gli hanno fatto «recuperare» il filo di una tradizione legata al-



A lato una parte del gruppo di Torino «Area», sotto il chitarrista Pierre Bensusan

promossi dall'Ente manifestazioni Pro loco si terranno nel cortile di Palazzo Garone in caso di pioggia gli spettacoli si svolgeranno nell'Auditorium del Centro «Arpino» in largo della Resistenza



le sue origini algerine ed ebraico-sefardite: attraverso questo viaggio emblematico, «Pierre» ha saputo prendere il volo verso una «musica mondiale», in armonia con il suo sofferto e ancestrale cosmopolitismo.

Più «casalinghi», almeno come provenienza, sono i protagonisti della seconda serata, gli «Area», presenza considerata fin dagli Anni Settanta tra le più significative e rivoluzionarie della scena musicale italiana.

Prematuramente scomparso nel '79 Demetrio Stratos, «voce laboratorio» del gruppo, questo

è ora composto da Giulio Capozio (batterista molto stimato dai maggiori esponenti del jazz americano), Ares Tavolazzi (basso, attivo in varie riprese nell'organico di Francesco Guccini e Paolo Conte), Patrizio Fariselli (tastierista, autore di colonne sonore di successo e collaboratore di Steve Lacy, Paul Lytton, Art Farmer): in loro è una «gioiosa ed energica, piena» slancio vitale.

Chiederà la rassegna, il 29 luglio, Trudy Lynn, nota come «la first lady del soul» di Houston, una delle più interessanti

e originali interpreti di blues, «imparentata» Tina Turner: «Bra per la prima volta, sarà accompagnata da un quartetto di validi strumentisti, alcuni dei quali ex di Curtis Mayfield. Toccherà quindi al popolare di derivazione afro-americana dare l'arrivo dei al pubblico «Folkestate», dopo un'edizione ridotta solo come numero di concerti e alla quale manca solo «po'» colore orientale.

Se ne vuole l'ormai folta «colonia» arabo-magrebina braidese, idealmente guidata da un importatore di tappeti che si è da poco stabilito in via Gianolio, ma pazienza: sarà per l'anno prossimo.

L'ingresso agli spettacoli di «Folkestate» (che in caso di pioggia si terranno nell'Auditorium del Centro «Arpino», in largo della Resistenza) costa 10.000 lire, 8000 per i soci dell'Ente manifestazioni.

La manifestazione ogni anno richiama appassionati di musica provenienti anche da fuori provincia, attratti soprattutto dalla qualità dei concerti. In sei anni gli organizzatori hanno infatti sempre saputo offrire il meglio, mettendo in cartellone nomi di gruppi e solisti apprezzati in tutto il mondo.

«Folkestate» è una delle numerose rassegne musicali che la città di Bra propone nel corso dell'anno: «una dal jazz, al rock, alla classica, e proprio per accontentare tutti i gusti spiegano gli organizzatori dello stesso interesse dimostrato dal pubblico di sprona a fare «pre meglio, offrendo tanta buona musica, ma soprattutto validi artisti».

(g. n.)

ENTE MANIFESTAZIONI PRO LOCO

organizza

folkestate 1994

6a RASSEGNA FOLK INTERNAZIONALE

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO **PIERRE BENSUSAN** FRANCIA

VENERDÌ 22 LUGLIO **AREA** ITALIA

VENERDÌ 29 LUGLIO **TRUDY LYNN** U.S.A.

I concerti si terranno sulla PIAZZA DEL COMUNE (cortile «Palazzo Garone» ORE 21,30 (ampio parcheggio nelle immediate vicinanze)

In caso di pioggia la rassegna si terrà presso l'Auditorium «G. Arpino» (largo della Resistenza)

BIGLIETTO D'INGRESSO: L. 10.000 normali - L. 8.000 per i soci dell'Ente Manifestazioni Pro Loco - Bra

Organizzazione: ENTE MANIFESTAZIONI - PRO LOCO Centro Polifunzionale - via E. Cuala 45 - tel. (0172) 421.061

Informazioni: UFFICIO TURISTICO COMUNE DI BRA - Piazza Caduti Libertà - tel. (0172) 438.324

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA LANGHE ROERO - Piazza Modford - ALBA - tel. (0173) 35.833

NUOVA APERTURA

Fantasie d'Oriente

Importazione diretta

Tappeti Persiani ed Orientali

Consulenza e ambientazioni

Lavaggio ■ Restauro

Via Gianolio 22 - BRA (CN)

Tel. 0172 415455

AUTOELITE s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA 1715 Via Cuneo, 172 - 12042 Bra (CN)

OFFICINA - RICEZIONE - VENDITA Tel./Fax 0172-44131

Volkswagen c'è da fidarsi

Autobianchi

ACCESSORI VOLKSWAGEN Una questione di personalità.

ACCESSORI ORIGINALI AUDI Una questione di personalità.

I NOSTRI SERVIZI PER VOI

EXPRESS SERVICE Servizio immediato, senza prenotazioni riservato a brevi interventi (Cambio olio - Candele - Registratori - Gas di servizio - ecc...)

TAGLIANDI E MANUTENZIONE In occasione della vacanza estiva e invernali prenotate gli interventi anticipati.

Chiedete del **servizio** e fissate l'appuntamento telefonando al **(0172) 44131**

Aperto il SABATO

CONSIGLI UTILI: Presso la nostra sede disponiamo anche di ulteriori e vantaggiosi servizi:

- Magazzino ricambi
- Servizio carrozzeria specializzata
- Servizio sostituzione vetri iniezioni
- Servizio gomme
- Servizio accessori (impianti antifurto e radio, montaggio vetri elettrici e cerchi in lega ecc...), interpellateci!

NOVITÀ:

- mese di Giugno
- nuovo servizio climatizzatori

servizi

- auto air conditioner
- INSTALLAZIONI
- RIPARAZIONI
- RICARICA

Buon Viaggio...

RISERVATO A TUTTI COLORO CHE STANNO PENSANDO DI VENDERE UNA CASA

OGNI ANNO RICEVIAMO 250.000 TELEFONATE DA PERSONE CHE VUOLONO COMPERARE.

E' FACILE CON GABETTI

g gabetti

NUOVA ATTIVITA'

STUDIO PRINCIPI sas - BRA Via Principi di Piemonte, 27

TEL. 0172/411414

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti Spa, è oggettivamente e patrimonialmente autonoma.

AVIS

ALBA

Via P. Belli, 11

Telefono 42335

ESMA

cartomante - medium

Parascrittura - pronostici per lotto.

Ha diffuso previsioni sul risultato dei Mondiali vincenti

Tanti la cercano perché si fidano; perché consiglia ■ aiuta a risolvere casi personali; prevede il futuro tramite i tarocchi, orienta per i numeri del lotto.

RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO DALLE 9.30 - 12.00 - DALLE 14.00 - 17.00

0172/43.20.78 BRA - Via Palestro, 11/A

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CONSULTI TELEFONICI

VIAGGI

Via Audisio, 53/a

12042 BRA

Tel. 0172 44.414

Fax 0172 44.426

Orario: 9,30/13 e 15/19,30; sabato 9,30/12,30

GRUPPO RIVE GAUCHE

Professionalità ed esperienza al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.

Alcune proposte di viaggio per i mesi di Luglio e Agosto:

- da Milano, mezza pensione 8 gg. da L. 550.000; CIPRO dal 1.100.000; CANARIE da Milano, mezza pensione da L. 1.100.000; RODI da Milano, mezza pensione 8 gg. da L. 900.000 - 16 gg. da L. 1.400.000; CRETA ■ Milano mezza pensione 8 gg. da L. 1.050.000 - 16 gg. da L. ■ GUADALUPA da Torino dal 6/8 al 21/8 in residence sulla spiaggia, trasferimenti e assistenza 16 gg. L. 2.090.000, JAMAICA dal 6/8 al 21/8 da Milano villaggio sulla spiaggia trasferimenti e assistenza L. 2.980.000; ■ DOMINGO da Milano il 14/8, hotel 4 stelle mezza pensione 16 gg. L. 2.640.000, CUBA da Milano il 23/8 tour mezza pensione completa + ■ giorno mare 15 gg. L. 2.150.000; THAILANDIA partenze 3/8 e 8/8 ■ Torino, soggiorni Bangkok/Phuket/Koh Samui, hotel 1* con ■ mare, pasti, trasferimenti e assistenza 17 gg. L. 880.000 Partenze di Luglio: KENYA ■ Milano 15 gg. mezza pensione L. 1.325.000 Partenze di Agosto: KENYA ■ Milano 15 gg. ■ mezza pensione L. 1.435.000.

CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempo



LA STAMPA CUNEO

AS
Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICE
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Sabato 16 Luglio 1994 171 31

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

DA IERI SERA



Il «Soleri» riaperto nei due sensi

Alle 18,50 di ieri sera i tecnici dell'Enas hanno dato il via libera alla circolazione delle auto nei due sensi di marcia sul viadotto «Soleri» di Cuneo. I lavori di manutenzione straordinaria, iniziati nel pomeriggio di mercoledì 22 giugno, sono stati al centro di violente polemiche per i disagi provocati.

Da ieri è chiuso nel carcere albese su ordine della procura generale di Milano

Narzole, arrestato Ciravegna

L'ex commerciante deve scontare otto anni, cinque mesi e dieci giorni per concorso in omicidio colposo
La replica dell'avvocato difensore: «Chiederò accertamenti medici e un eventuale ricovero in ospedale»

ALBA. L'ex-commerciante vinicolo di Narzole, Giovanni Ciravegna, 65 anni, è stato arrestato su ordine della procura generale della Repubblica di Milano: deve scontare otto anni, cinque mesi e dieci giorni di reclusione per concorso in omicidio colposo. L'ex titolare dell'omonima azienda vinicola, ora rinchiuso nel carcere di Alba, è stato arrestato dai carabinieri Bra e Narzole, che sono andati a prelevare nella sua abitazione di via Manzoni 9.

Per Giovanni Ciravegna in Cassazione, febbraio scorso, aveva confermato la condanna a quattordici anni di reclusione, ma la pena è stata ridotta grazie al condono (quattro anni) e anche tenendo conto del preventivo, già scontato.

L'uomo era stato arrestato prima volta nell'86, quando scoppiò lo scandalo del vino avvelenato con l'alcol metilico, per il quale morirono diciannove



Da sin. l'avvocato Piero Rizzo e l'ex-commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna

ve persone, mentre altre rimasero cieche: scarcerato un anno e mezzo dopo.

Sull'ex-commerciante narzolese pesa, inoltre, la condanna a un anno e quattro mesi di reclusione, «spaggiata» appena il 7

luglio scorso, davanti al tribunale di Alba (pena non ancora definitiva). Ciravegna dai giudici albesi è stato processato per una serie di reati fiscali, allo

scopo di evadere le imposte: erano stati rilevati dalla Guardia di Finanza durante controlli nell'azienda di Narzole, dopo i fatti del metanolo.

Al recente processo albese, Giovanni Ciravegna si era presentato uomo libero, ma la richiesta di proroga del termine di carcerazione per motivi di salute è stata respinta, nel frattempo, dal Tribunale di sorveglianza, e l'ex commerciante non ha più potuto evitare la carcerazione: evidentemente le sue condizioni di salute sono state ritenute incompatibili con il carcere.

Il difensore, avvocato Piero Rizzo, di Bra, dice: «Andrò a far visita al mio cliente: le condizioni di salute permarranno gravi, chiederò accertamenti medici e un eventuale ricovero in ospedale. Chiederò anche che si tenga conto dell'età».

Giuseppina Fiori

Attese nuove rivelazioni

NARZOLE. ■ fatto scalpore nei giorni scorsi la notizia del presunto «pentimento» di Giovanni Ciravegna, che lo avrebbe portato dai magistrati torinesi a fare scottanti rivelazioni sulle presunte coperture che avrebbe usufruito per i suoi traffici. Era anche corsa voce che, dopo tali rivelazioni, fossero state aperte due inchieste, a Torino e ad Asti.

Ma a tale riguardo, il difensore Piero Rizzo, dice: «Di questo particolare sono sicuro. Ciravegna me ne ha parlato, non si è consigliato con me. Non so se è stato dai giudici. (g. f.)

Si è concluso l'altra sera nell'aula del tribunale di Cuneo il processo per il tentato omicidio dell'aprile '93

«Assalto» al campo nomadi: 5 condanne

Dopo quasi due ore e mezzo di camera di consiglio i giudici hanno inflitto agli imputati pene per oltre 33 anni. Già presentato ricorso il «commando» armato aveva attaccato la famiglia di Giovanni Riviera. L'uomo è stato ferito gravemente con un colpo di pistola

CUNEO. Con cinque condanne per tentato omicidio si è concluso l'altra sera in tribunale (presidente Lanza, giudici Petrucci e Drago, cancelliere Rossi) il processo per l'aggressione del 5 aprile 1993, al campo nomadi di Cuneo, contro la famiglia di Giovanni Riviera, 55 anni. L'uomo venne ferito gravemente da un colpo di pistola, mentre la moglie e i tre figli rimasero contusi.

I giudici, dopo quasi due ore e mezzo di camera di consiglio, hanno inflitto pene che complessivamente superano i 33 anni: 9 mesi di reclusione e Francesco Argenta, 31 anni, ritenuto autore materiale del fatto; 7 anni e 3 mesi di reclusione ciascuno a Francesco Laforet, 51 anni, e Guglielmo Della Caren, 51 anni; 5 anni a Orlando Laforet, 22 anni, e Giacomo Argenta, 22 anni. Agli imputati il tribunale ha inoltre inflitto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata per due anni. Per ora i

La Cassazione annulla una sentenza

La Cassazione, accogliendo il ricorso dell'avvocato Gianmaria Dalmasso di Cuneo, ha annullato la condanna a 5 anni di reclusione inflitta il 18 gennaio 1993 dal tribunale di Mondovì, e confermata in Appello, a Domenico Morelli, 38 anni, accusato di avere partecipato alla rapina ai danni della Cassa Rurale di Sant'Albano Stura, un colpo che il 18 aprile 1991 aveva fruttato 93 milioni. Quattro malviventi armati e a volto coperto avevano immobilizzato gli impiegati e portato via il denaro.

Tre banditi erano stati arrestati e avevano «spettinato» la pena. Domenico Morelli, coinvolto in reati legati alla criminalità organizzata e

definito il «ragioniere di Cutolo», all'epoca della rapina si trovava a Fossano in soggiorno obbligato e secondo gli inquirenti era stato il basista della rapina. L'imputato aveva invece sempre respinto l'addebito, dichiarandosi innocente. La Cassazione ha accolto il ricorso del difensore, annullando la condanna e rinviando il fascicolo a Torino per un nuovo processo. Domenico Morelli, scarcerato dal Tribunale della libertà di Cuneo su ricorso dell'avvocato Gianmaria Dalmasso, da mesi è scomparso dalla circolazione: non era già presente al processo conclusosi nel gennaio '93 davanti al tribunale di Mondovì. (g. d. m.)

cinquе condannati andranno in carcere: hanno presentato ricorso.

I giudici hanno integralmente accolto la tesi dell'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Giorgio Giraud. Il collegio ha soltanto ridotto per quattro

imputati il proposto dal magistrato. Il verdetto è stato accolto senza commenti dagli accusati e dai numerosi parenti e conoscenti, che in aula avevano atteso la sentenza.

L'ultima udienza è stata interamente impegnata dalla or-

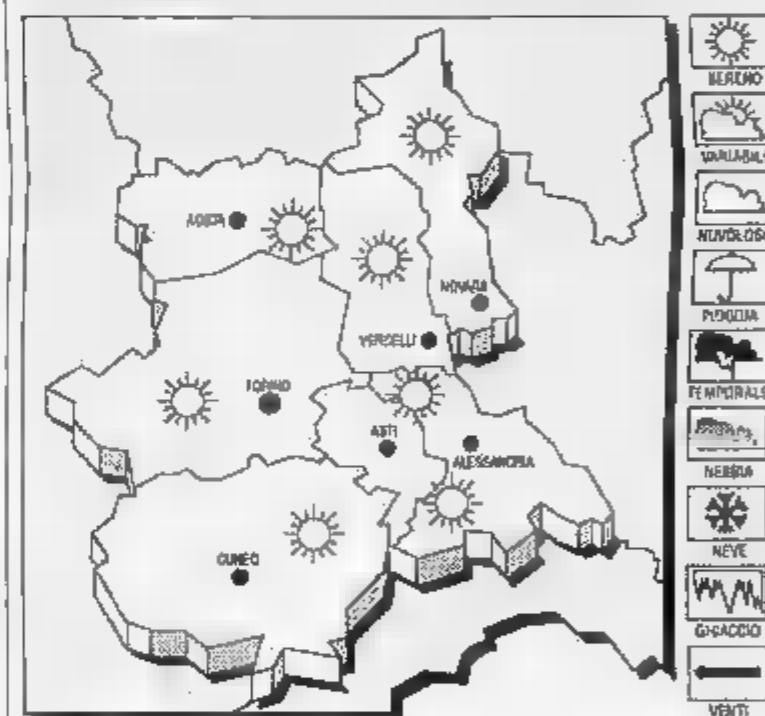
dinghe dei difensori, gli avvocati Vercellotti, Gemelli, Palumbo, Rizzo e Boriosi. I legali hanno cercato, senza fortuna, di demolire le tesi di colpevolezza espresse dal pm Giorgio Giraud. Secondo i difensori non c'erano le prove che gli imputati fossero

i responsabili «raid» notturno contro i Riviera. I legali hanno anche sostenuto che il ferimento di Giovanni Riviera era tentato omicidio, ma che si tratta di elusioni volontarie.

Il motivo della spedizione punitiva, sempre negata dagli accusati, è stato invece chiarito: sono soltanto state chiarite dalle ipotesi. E' probabile che fosse però collegata ad un litigio, avvenuto la sera prima, davanti a una discoteca di Genova. Il violento diverbio aveva coinvolto Giacomo Argenta e Michele Riviera. Il primo ebbe la peggio, e familiari e parenti, tutti abitanti nel campo nomadi di Carmagnola, vollero vendicare l'affronto.

Le vittime dell'aggressione, Giovanni Riviera, la moglie Carla Oberto e i figli Michele, Lucia e Giacomo, non si erano costituiti parte civile. Avevano comunque incaricato gli avvocati Pasi e Conti di seguire il processo osservatori. (g. d. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo variabili. Durante le ore pomeridiane addensamenti sui rilievi. Venti variabili e temporali.

VENTI. Deboli di direzione variabile. Condizioni di cielo sereno a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 24; min: 13; media: 19

TEMPERATURE IN
Torino 31,8; Alessandria 28; Asti 32; Aosta 29; Novara 30; Vercelli 31.

BAR CHE VAI, CAFFE' CHE TROVI



Se vuoi un ottimo caffè, con il giusto aroma, gusto e corpo, lo potrai gustare nei Bar che servono una miscela Ghigo come l'Arabica Selection.



Del resto è naturale che la professionalità di un buon barista e l'esperienza di Ghigo non possano offrire niente di meno che un ottimo caffè.

Di Caf Spa
LINEA BAR

BRA Via Don Orione, 85 - Tel. 0172/45.73.72 - 45.77.17 - Fax 45.70.65

EROVERDE
(167-011279)



Su via Roma chiusa al traffico i commercianti sarebbero disponibili all'esperimento per un mese

Isola pedonale soltanto ad agosto

Il sindaco vorrebbe vietare il transito alle auto fino al 30 settembre. La prossima settimana ci sarà un incontro Sciandra (capogruppo Lega Nord) insiste: «Bisogna fare un referendum consultivo fra tutti gli abitanti di Cuneo»

GRANDE CUNEO

VINADIO

Incontro italo-francese dei cacciatori di montagna

I cacciatori cuneesi e del Niz-zardo che operano nelle zone alpine si incontrano oggi e domani nell'ambito di un'iniziativa promossa da Bruno Vigna, presidente dell'Unione cacciatori zona Alpi, e Bernard Boudin, presidente dei cacciatori francesi d'alta montagna. Alle 16 concerto di suonatori di corni da caccia della Val Marebhe; alle 21, spettacolo di occitana. (g. d. m.)

CONTRADA MONDOVI

Messa con il vescovo in San Sebastiano

Oggi, dalle 8 alle 18, in contrada Mondovì, a Cuneo, occasione della festa della Madonna del Carmine, si terrà una mostra di pittura e scultura. Alle 20, nella chiesa di S. Sebastiano, il vescovo Carlo Aliprandi celebrerà messa, alle 21, processione in via Roma. Alle 22, concerto della banda di Demonte.

INFORMAGIOVANI

Offerte di ripetizioni e posti per stagionali

All'Informagiovani di via Roma 2, a Cuneo, sono esposti gli elenchi delle persone disponibili per ripetizioni. Ci sono anche le iniziative per il tempo libero e posti di lavoro stagionali.

DEMONTÉ

Cena dell'amicizia alla bocciola

Stasera, alle 20, la Pro loco e l'ufficio turistico di Demonte organizzano alla bocciola una «cena dell'amicizia». Per informazioni 0171/95337.

PARCO MONVÌ

Dibattiti e musica alla festa de «L'Unità»

Giovedì prossimo prende il via, al Parco Monviso di Cuneo, la tradizionale festa de «L'Unità». Alle 21, concerto di musica occitana. Venerdì, alle 21, dibattito e i consiglieri dell'opposizione incontrano la città, alle 21,30, musica occitana con gli «Abouaquis». Sabato, alle 16, gara alla petanque e, alle 21,30, musica Anni Sessanta e ballo liscio. Funzionerà servizio bar-ristorante.

VINADIO

Al Forte si parla dell'ambiente alpino

Oggi e domani, al Forte, si terranno iniziative di valorizzazione del patrimonio faunistico e ambientale delle valli alpine. Saranno proposte proiezioni di diapositive, oltre alla presentazione della mostra «La montagna della Satira», concessa dal museo nazionale della montagna di Torino, che si aprirà domani, alle 17,45, al Forte. (g. p. m.)

CUNEO. Decisiva per il progetto di isola pedonale in via Roma sarà la riunione che si terrà la prossima settimana in municipio. Le due posizioni opposte - quella del sindaco Giuseppe Menardi, che vorrebbe chiudere al traffico l'arteria centro storico dal 1° agosto e fino al 30 settembre, quella dei commercianti, che sono contrari all'istituzione del divieto di transito - potrebbero trovare una soluzione di compromesso. Giovedì sera il sindaco ha incontrato i vicepresidenti dell'Associazione commercianti, Luigi Iscari e Aurelio Della Torre, che hanno esposto al primo cittadino una serie di richieste. I negozianti subordinano ogni ipotesi relativa all'isola pedonale a una ridefinizione del parcheggio nelle vie laterali e sui corsi ciliari, insistono sulla necessità di risanare la zona dai fenomeni di microcriminalità che la assillano (droga e prostituzione).

«In questi giorni ci consulteremo ancora con i nostri associati - dice il direttore dell'Ascom, Giuseppe Origlia - Non escludiamo, se saranno osservate determinate condizioni, di non opporci ad un periodo di sperimentazione dell'isola, per il solo mese di agosto. Ciò non significa una marcia indietro rispetto alla nostra attuale posizione, contraria».

Insistono sulla necessità che «un argomento del genere sia fatto un referendum consultivo fra tutti gli abitanti di Cuneo» - dice il capogruppo della Lega Nord in Comune, Alberto Sciandra. Nella scelta bisogna pesare bene pro e contro dell'isola pedonale, sia per tutta la cittadinanza sia per singole categorie economiche e di lavoratori.

«L'esperimento di isola pedonale credo debba essere fatto - dice Franco Ariano, titolare



della gastronomia tra le piazze Galimberti e del Seminario. Come in altre città italiane e francesi, si tratta di creare un'abitudine e ci vuole tempo. Naturalmente bisogna pensare ad attività che incentivino la presenza di turisti, spettacoli e concerti».

«Come Associazione - aggiunge Origlia - vogliamo discutere con il sindaco anche l'i-

potesi di costruzione di un gigantesco ipermercato alla periferia nord della città. Ci pare che non si possa prendere una decisione del genere a metà luglio, in un momento di «scarsa attenzione» estiva. Devono essere consultati anche le forze sindacali e i rappresentanti dei consumatori».

Mario Bosonetto

LIMONE

Stasera ballo liscio

I domani i giochi di montagna

LIMONE. Proseguono le manifestazioni organizzate dall'agenzia «Impronte club» di Mondovì. Stasera, alle 21 in piazza, ballo liscio mentre domani, dalle 16 alle 18, i giochi della montagna, seguirà piano bar e piazza con il cantante Tony Rocca. Lunedì sulla piazza principale: «Stasera si parla di...», uno spettacolo ispirato al Maurizio Costanzo Show. Martedì a quota 1400, ore 21, torneo di scacchi. Tra gli appuntamenti da non perdere si segnalano: venerdì 22, alla sera, spettacolo di burattini; domenica 24, alle 16, esibizione degli sbandieratori di Asti e in serata musica rap, per gli amanti della musica classica un concerto è in programma martedì. Le manifestazioni proseguiranno in agosto con spettacoli occitani il 6 e il 20. L'elezione di miss e mister Limone il 14, un torneo di dama il 30. Per chi ama avere un corpo giovane e scattante dal lunedì al venerdì sono anche in programma corsi di ginnastica, aerobica e step all'aria aperta. (r. s.)

Canzoni e danze della tradizione occitana stasera (ore 21) nella piazza di Campomolino

«San Jovan Muzico» a Castelmagno

L'esibizione di «Kalenda Maya» e «Senbal» continuerà fino a notte fonda. Nell'antichità la festa precedeva la fienagione. Il direttore del Centro Dalmastro: «Un appuntamento per non dimenticare le nostre radici»

CASTELMAGNO. Gli Azzurri disputano la finalissima mondiale di calcio domenica, e gli organizzatori di San Jovan Muzico tirano un respiro di sollievo: l'appuntamento con la musica occitana, in programma stasera, alle 21, sulla piazza di Campomolino, potrà contare anche sulla presenza numerosa dei giovani sportivi.

Spiega Silvio Einaudi, direttore del Centro occitano e cultura «Detto Dalmastro»: «Evidentemente la concorrenza del mondiale, la serata si preannuncia di sicuro richiamo per quanti, e sono sempre di più, seguono gli appuntamenti con la musica occitana, un modo per non dimenticare le nostre radici. Quest'anno possiamo contare sulla collaborazione di due validi gruppi: Kalenda Maya e Senbal, la cui prestazione trascinerà il pubblico nel ballo fino a notte fonda».

Formano il gruppo dei «Senbal» Gianrenzo Duto e Silvio Peron (fisarmonica diatonica, mandolino e voce) e Lucia Norbisto (violinello e galoubet). «Sen-



I Kalenda Maya: sinistra Alex Rapa, Chiara Bosonetto e Maurizio Giraudo

hal» è un termine che si incontra spesso nella storia occitana, ma con significati diversi. Il più accreditato fa riferimento al medaglione, simbolo di gioia, che ancora nel secolo scorso in

terra occitana gli insegnanti mettevano al collo degli alunni sorpresi a parlare occitano a scuola. Spiegano Gianrenzo Duto, Silvio Peron e Lucia Norbisto: «Come gruppo vo-

gliamo rovesciare il significato negativo simbolo, che deve diventare il messaggio del riscatto e della rinascita della cultura occitana».

Il nome «Kalenda Maya» è stato invece preso in prestito da una antica ballata provenzale. Fanno parte del gruppo Maurizio Giraudo (ghironda, flauto, organetto), Alex Rapa (chitarra o tastiera), Chiara Bosonetto (voce). Spiegano i giovani musicisti: «Il gruppo si ispira al trovatore Reimbaud de Vaqueiras. La nostra musica attinge alla ricchezza delle radici della cultura occitana. Oggi in tutta la «Granda» assistiamo ad un promettente rinascimento occitano, al quale noi siamo felici di collaborare».

L'ingresso in piazza è gratuito. Gli organizzatori hanno allestito un palco, che ospiterà i due complessi. «San Jovan Muzico» un tempo era la festa popolare che nei paesi occitani precedeva i lavori di fienagione nelle malghe di alta montagna.

Gianni Mattiello



Guardando in avanti, occorre chiedere con forza ai governanti nazionali che si recuperi il tempo perduto, rinunciando a tergiversazioni opportuniste e rinvii di puro calcolo utilitaristico, seguendo e non indirizzando i calcoli speculativi di ben individuate lobby societarie, imprenditoriali, professionali.

Le ipotesi di programma e di piano sono state in parte discusse, alcuni progetti sono esecutivi e finanziabili, le istruttorie ministeriali sono da tempo completate.

Lega Nord e Forza Italia non possono più dire di non conoscerne la sufficienza i termini delle questioni. Stanno soprattutto a tentare a non avallare una forzatura inaccettabile: approvare politicamente ciò che è stato ripetutamente bocciato dai ministeri competenti e da speciali commissioni sul piano programmatico, tecnico, ambientale; attente inoltre a non approvare autofinanziamenti del tutto insufficienti.

Intanto si decidano i ministri Costa e Comino ad assumere precise responsabilità. Dicano ai cuneesi se sono favorevoli o contrari: a difendere ancora la globalità e l'intangibilità del progetto Satap per la Asti-Cuneo; in alternativa, ad impegnarsi per una rapidissima, possibile revisione della concessione, sì che, mediante adeguati interventi finanziari, si approvi il tratto superstradale Asti-Alba-Marene e si aprano entro l'anno i primi cantieri.

Nella seconda ipotesi, se disposti a far pesare tutto il loro successo elettorale e quindi la forza politica che hanno acquisito, perché brettella autostradale Cuneo-Carrù si sostituisca, nel contesto della concessione riformata, il tratto S. Sebastiano di Fossano-Cuneo-Borgo avente uguale chilometraggio ed indiscutibile giustificazione di interesse pubblico.

Se aderiscono al progetto Rac o quindi Sirac-Satap-Sitaf (tracciato autostradale Cuneo-Borgo-svincolo di Roccaforte) secondo il quale Cuneo e Borgo dovranno diventare un passante, autostradale destinato prevalentemente al transito dei mezzi pesanti, cioè un altro Brennero, oppure se ritengono di condividere i principi che prevedono per l'arco alpino sud-occidentale l'ammodernamento degli assi di comunicazione interregionali europei, per renderli più veloci, ma soprattutto sicuri, o, per quanto riguarda il grande transito comunicativo delle merci, la ferrovia al posto dell'autostrada.

Gianfranco Donadei ex consigliere comunale verde Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDAZIONALE

Azienda ospedaliera per Alba e Bra

La Regione Piemonte ha recentemente provveduto al riordino delle Usl, riducendone il numero da sessantasei a ventidue. In provincia di Cuneo resteranno quattro Usl, una delle quali comprende Bra e Alba.

L'accorpamento di Bra e Alba in unica Usl va nella direzione di una sempre più stretta collaborazione delle due città, anche in campo sanitario. E' questo, finalmente, un punto fermo dal quale partire per un progressivo miglioramento dell'assistenza sanitaria offerta ai cittadini dell'area Alba-Bra. A questo scopo continueremo ad impegnarci per ottenere altri obiettivi, il più importante dei quali è che l'area Alba-Bra venga dotata, quando la Regione procederà a una revisione della rete dei servizi di emergenza, di un'Usl (dipartimento) di emergenza di riferimento. Tale necessità deriva dall'importanza che riveste la nostra zona in ambito provinciale, sia come popolazione sia come entità delle attività economiche.

Se, come pare sia intenzione,

la Regione Piemonte procederà alla costituzione di ulteriori aziende ospedaliere, resto nostro obiettivo prioritario che all'ospedale Alba-Bra vengano attribuite le funzioni di azienda ospedaliera di livello regionale.

Comitato promotore azienda ospedaliera Alba-Bra

I pedoni e il semaforo

Tempo fa il sindaco aveva annunciato che i tempi del semaforo all'incrocio tra viale Angeli e corso Brunel erano stati modificati. Rispondeva così alle osservazioni di un lettore, che si lamentava perché il verde per i pedoni durava troppo poco.

Attraverso il corso quotidiano e sino all'oggi non mi sono accorta di nessuna differenza. Tempi lunghissimi per i pedoni prima di poter attraversare e brevissimi lo spazio tra il verde e il rosso. Forse è stato cambiato il tempo a qualche altro semaforo?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, Alba: 316.319, Gr: 441.744, Alghero: 520.144, Bagnolo: 392.836, Barge: 346.262, Borgo San Dalmazio: 260.013, Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.658, 945.455, Camigliolo: 819.102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.116, Dogliani: 918.333, Fossano: 699.111, Gressano: 81.063, La Morra: 60.116, Limone: 929.113, 92.132, Mondovì: 552.255, Montforte: 787.313, Morozzo: 772.555, Nervesa: 677.407, Niella Belbo: 796.117, Pavesio: 94.254, Peveragno: 339.555, Racconigi: 84.644, Saluzzo: 45.245 - 47.000, Sommariva Bosco: 551.02, S. Stefano Belbo: (0141) 840.666, Savigliano: 719.111, Vinadio: 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (le serrande aperte) o dalle ore 19 alle ore 8 (le serrande abbassate) la farmacia Salas, corso Nizza 59, tel. 692.851.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica o di genti.

Alba: Alghero, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022.
Bra: Dalmazio, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

Fossano: Anagnina, via Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: Turco, via Mendiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Riforma 39, tel. 42.289.
Savigliano: Donnici, via Cambiana 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316.319
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Fossano 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, Alba: 441.333, Borgo San Dalmazio: 269.333, Ceva: 71.003, Fossano: 696.210, Mondovì: 47.444, Racconigi: 85.333, Saluzzo: 46.444, Savigliano: 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, Ceva: 71.182, Saluzzo: 42.116, Da sul. To-Sv: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, Com. prov. 696.215

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Colombano Federico; Mandrill Simone; Vicario Carlo; Paris Giulia; Dismond Andrea; Dadone Jessica; Balbi Debora; Amadio Manuel; Tomatis Maria; Bergese David.

MORTI. Bombarda Francesca in Sabena, 57 anni (residente a Fossano), pensionata, Rosalia Guglielmo, 83 anni (residente a Fossano), pensionato; Silve Secondo, 91 anni (residente a Fossano), pensionato; Zavatiero Maria vedova Regis, 89 anni (residente a Fossano), pensionato; Ghigo Maddalena vedova Taldi, 87 anni (residente a Fossano), pensionata; Mattioli Elisa vedova Broccini, 79 anni (residente a Fossano), pensionata; Cerato Giovanni, 82 anni (residente a Fossano), pensionato; Sampa Giorgio, 39 anni (residente a Fossano), impiegato; Micca Angela vedova Costamagna, 88 anni (residente a Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Bernocco Vittorio, 34 anni, insegnante (residente a Bra), e Daniele, 33 anni, agricoltore (residente a Villafalletto), con Lamberti Bianca, 31 anni (residente a Fossano), casalinga; Fantino Fabrizio, 23

anni, decoratore (residente a Cuneo), e Ansaldo Elisa, 28 anni, peltatrice (residente a Fossano); Bosio Flavio, 25 anni, operaio (residente a Fossano), con Dao Marina, 22 anni, operaia (residente a Fossano).

MATRIMONI. Barale Aldo (residente a Borgo Dalmazio), e Bro, con Sarsotti Gabriella (residente a Cuneo), impiegata.

BRA
NATI. Badellino Nadia (Santa Vittoria d'Alba); Tibaldi Marco (Bra); Bartolotta Giangregorio (Sommariva del Bosco); Cozzani Caroline (Cherasco); Nunes De Melo Primo Gabriel (Bra); Rinerio Luis (Cherasco); Cabuto Roberto (Narzo); Dogliani Ivan (Cherasco); Cavallotti Niccolò (Moncalvo d'Alba); Morra Enrico (Bra); Cerulli Vittorio (Monte d'Alba); Asinari Claudio (Sommariva del Bosco); Cigera Lorenza (Roma).

MORTI. Aubini Giuseppe Angelo, 61 anni (residente a Bra), pensionato; Reviglio Alberto, 59 anni (residente a Sanfrè), pensionato; Pelio Angelo, 73 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Fiori Giovanni Battista, 59 anni (residente a Corno Canavese), pensionato; Duffau Giovanni, 94 anni (residente a Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

SERVIZI SOCIALI

Gita all'abbazia di Novalesa

Mercoledì prenderanno il via le gite organizzate dall'assessorato ai Servizi sociali di Cuneo, nell'ambito di «E.state in città». S'inizia la visita all'abbazia di Novalesa. Il ritrovo è alle 7,45, al semaforo di San Rocco (fermata in piazza d'Armi, corso Nizza, davanti alla Provincia e al Tribunale). Per informazioni 0171/4441.

PATRIMONIO

La Madonna del Carmine

Lunedì e martedì nelle strade del paese dell'alta Valle Stura si terrà la tradizionale fiera della Madonna del Carmine.

VALNERI

Esercizio al pian del Valasco

Domani, in Valle Gesso, si svolgerà la IV edizione della camminata «sentieri alpini», organizzata dalla sezione Avis di Borgo. Il programma prevede l'escursione al pian del Valasco, sopra le Terme di Valdieri. La partenza è alle 7, da Largo Argentera, a Borgo. (g. p. m.)

L'idea è stata lanciata durante la visita in Langa dal sindaco cinese Miaorong

Alba si gemella con Xiaoshan

Il primo cittadino Enzo Demaria: «Una dimostrazione di amicizia». La delegazione straniera è stata invitata dal Gruppo Miroglio che sta per aprire una stamperia di tessuti in Oriente

IN BREVE

ALBA

S'incendia ruota di un Tir sulla superstrada per Asti

I vigili del fuoco sono intervenuti in località Vaccheria, lungo la superstrada Alba-Asti, per spegnere l'incendio alla ruota di un Tir. Il mezzo, carico di farina, era condotto da Giovanni Spina, 37 anni, Campobasso, che, accortosi in tempo, ha evitato che le fiamme si propagassero ulteriormente. (g. f.)

VEZZA

Ex commerciante vinicolo assolto da bancarotta

L'ex commerciante vinicolo Gianpiero Bovone, 55 anni, Torino 10, è stato assolto dal tribunale di Alba dall'accusa di bancarotta fraudolenta, risalente all'86, in relazione al fallimento della cantina Santa Maria del Piano, di Neive. Sono stati inoltre assolti la moglie Francesca Rapetti (53 anni), Giuseppe Coviglia (59), di Quaranti (Asti), e Dante Rolando (54), di Mengo, accusati di aver dissimulato una parte del patrimonio, in epoca vicina al fallimento, attraverso atti di vendita e trasformazioni societarie. (g. f.)

LANONE

Paesi in gara al «Karaoke tour»

Stasera il paese ospita la prima tappa del «Karaoke tour», seconda edizione della gara canora tra paesi di Langa e Roero, aperta a tutti. Il 1° classificato della serata accenderà alla fine la sigaretta ad Alba. (r. s.)

ALBA. Il capoluogo delle Langhe si unirà in gemellaggio con la città cinese di Xiaoshan? E' ancora presto per dirlo. I vertici della delegazione di dirigenti del Gruppo Miroglio che si è recata in visita ufficiale ad Alba su invito del Gruppo Tessile Miroglio che sta per costruire in quella zona (Sud-Est) una moderna, grande stamperia di tessuti.

Mo Miaorong ha pure invitato il sindaco di Alba, Enzo Demaria, a una delegazione langarola a ricambiare presto la visita in Cina.

Il mayor cinese ha detto: «Cogliamo l'occasione dell'invito del Gruppo Miroglio Tessile a visitare l'azienda e gli stabilimenti, per incontrare anche le autorità comunali. Ci interessa stringere relazioni d'amicizia, approfondire la conoscenza reciproca allo scopo di dare energia al nostro lavoro e far diventare realtà il progetto della costruzione della stamperia in Cina».

Il primo cittadino cinese ha detto che dal maggio '93 alla metà di quest'anno, Xiaoshan (un milione 180 mila abitanti) ha approvato investimenti pari a 10 miliardi di lire di cui buona parte provenienti da estere (settori tessile, metalmeccanico, chimico, alimentare ed edile). La Miroglio dal canto suo investirà circa cento miliardi per stabilimento di stamperia tessile che, secondo le previsioni, darà lavoro a 400-500 persone.



Sopra, da sinistra i sindaci Mo Miaorong e Enzo Demaria. A lato, il pubblico che ha seguito l'incontro svolto nella sala consiliare del municipio

nei nostri confronti: Alba è sempre disponibile a stringere nuovi rapporti e amicizie. Per quanto riguarda il gemellaggio, è un'idea che deve maturare».

Al cordiale incontro in municipio hanno partecipato amministratori, cittadini. Il gruppo era rappresentato dal rag. Carlo Miroglio, presidente della società cui è conitolare il

fratello Franco (smmini) delegato a neo parlamentare. Edoardo Miroglio figlio di Franco è direttore della divisione tessuti e altri esponenti della famiglia industriale.

La delegazione è stata poi accompagnata a visita alcuni monumenti a casa a La Morra. Proseguirà il viaggio in alcune città (italiane e in Germania).

(g. f.)

A Bergolo

Un premio di fedeltà al lavoro

BERGOLO. E' stato pubblicato il bando della ventunesima edizione del premio «Fedeltà all'Alta Langa». L'iniziativa promossa dal Comune e dalla Pro loco di Bergolo in collaborazione con la Comunità montana Alta Langa, è nata nel 1974 con l'intento di premiare le persone che, nel lavoro si sono impegnate per il progresso e lo sviluppo della zona.

Sono sessantasei finora i personaggi iscritti nell'albo d'oro del premio. Tra loro c'è soprattutto gente comune: artigiani, agricoltori, insegnanti, sacerdoti, ristoratori, albergatori e amministratori locali. Non mancano però alcuni «vip», come l'industriale Franco Miroglio, premiato nell'81 per aver aperto stabilimenti in Alta Langa, e Giacomo Oddero, che nell'83 ha ottenuto il riconoscimento di qualità di presidente dell'Acquedotto delle Langhe. Tra i premiati figurano anche il cantastorie Bruno Carbone, Prunetto e il campione di pallone elastico Felice Bertola, oltre ad altri personaggi non residenti in Alta Langa, e qualche modo legati alla realtà terrore.

La candidatura per concorrere all'assegnazione del premio devono essere presentate entro il 31 luglio al presidente della Comunità montana (via Umberto I, Bossolasco) o al sindaco di Bergolo. La giuria, formata dal presidente della Comunità montana Pier Giorgio Giachino, da quello della Pro loco di Bergolo Mario Marone, dal sindaco Romano Vola e da altri sindaci e presidenti di Pro loco dell'Alta Langa si riunirà a agosto per esaminare le segnalazioni e scegliere i vincitori.

La cerimonia di consegna dei premi si terrà l'11 settembre a Bergolo. (e. o.)

Alba-Bra

Dieci «sì» alla nuova Provincia

ALBA. Sono saliti a dieci i Comuni che hanno già adottato la delibera definitiva di adesione al progetto della nuova Provincia Alba-Bra. Dopo Alba, che aveva per prima preso l'iniziativa approvando la proposta durante il Consiglio comunale del 6 luglio, hanno detto «sì»: Guarone, Piohesi, Vezza, Perletto, Bergolo, Cissone, Castellinaldo, Binevello e Castino.

Si tratta di una fase decisiva per l'iter. Infatti, dopo i primi pareri favorevoli di massima che erano stati raccolti nei mesi scorsi, i Consigli comunali tornano ad esprimersi, questa volta in modo formale e definitivo. Entro il 31 dicembre '94 dovrà essere presentata la domanda alla Regione alla quale spetta il compito di esprimere un parere vincolante.

La delibera in approvazione ai Comuni contiene due ipotesi di soluzione: una Provincia allargata, di 126 Comuni, con 202.089 abitanti; l'altra limitata a 109 Comuni con 179.868 abitanti.

La prima delibera preliminare (si trattava di un parere di massima) era stata approvata da 68 Comuni pari a 139.132 abitanti. Avevano detto «no» quattro paesi: Cornigliano, Dogliani, Neive e Verduno. Gli altri non si erano espressi. Novità emersa nel frattempo è stato l'interesse dimostrato da diversi centri del Cebano che inizialmente non erano stati presi in considerazione. Molta attesa vi è ora per il pronunciamento di Bra, che insieme con Alba rappresenta l'altro polo importante per l'avvio dell'iniziativa.

L'idea era stata lanciata nel '93: con la nuova Provincia si punta ad avere il decentramento dei servizi e favorire lo sviluppo economico e sociale della zona. (g. f.)

Un avvocato

«Allerito» il caso dei tifosi

BRA. Chi è «allergico» agli sciamazzi, febbre Mondiali compresa, alza la testa e la voce: le leggi stanno dalla parte, «ed è» di dire basta alle sopraffazioni. Lo sostiene Mario Terzavasio, avvocato e cittadino deciso a far rispettare il diritto proprio e altrui alla quiete, «esso da una minoranza» «educati prepotenti, con la complicità degli amministratori» e delle forze dell'ordine.

Terzavasio invita le vittime finora quasi sempre passive a fraccassare i gestori e i clienti di disordine all'aperto, automobilisti e motociclisti dalla marcia colorata, i clacson, i fischi in delirio per le vittorie degli azzurri a cozzarsi o a denunciare alla magistratura «quelli che» sicuramente degli illeciti, anche sotto il profilo penale. L'avvocato ha inoltre intenzione di citare in giudizio gli esercenti di un ristorante della frazione San Michele «che, dopo aver rotto i timpani ai vicini» «una serie» concerti rock, hanno installato un maxischermo intorno al quale si raccoglie una folla di esagitati.

Urla, rulli di tamburi, strepiti, trombe, auto in cortina le strette strade della collina: «E' il prevedibile effetto dell'autorizzazione firmata, dopo il parziale ripensamento del sindaco Guida, dal vicesindaco Vuerich che ha tenuto conto dei risultati delle rilevazioni dell'Usl sui troppi decibel «sparati» dall'impianto; e che quindi è da considerarsi corresponsabile del disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone. Per Terzavasio, superando la «normale tollerabilità» le immissioni sonore sono abusive, e nessuna autorizzazione amministrativa può legittimarle. (g. n.)

DOMENICA 17 LUGLIO 1994



Comune di NARZOLE

con il patrocinio dell'ENTE MANIFESTAZIONI

1° MERCATINO DELLE PULCI

ANTIQUARIATO COLLEZIONISMO CURIOSITA' E OCCASIONI!

L'ENTE MANIFESTAZIONI

assicura che i preparativi sono terminati:
Vi aspetta numerosi e segnala
i prossimi appuntamenti:

★ Dal 20 al 26 AGOSTO 1994 - FESTA PATRONALE
con serate Danzanti

Domenica 21 AGOSTO 1994 - Grande sfilata di moda

★ SETTEMBRE NARZOLESE

Gare di Calcioalilla e Grande Esposizione Cinofila.

★ Domenica 20 NOVEMBRE - Fiera Napoleonica

VICTOR PISCINE NARZOLE

presso Hotel Ristorante VICTOR - Narzole - tel. 776345

PISCINE APERTE AL PUBBLICO NUOVA PIZZERIA ALL'APERTO
DOMENICA 17 LUGLIO SERATA DANZANTE ALL'APERTO
con ingresso libero

Orchestra I BRAIDA.

Vi aspettiamo numerosi!!!



La partecipazione alla manifestazione è libera a tutti gli appassionati di cose d'altri tempi.
Si può esporre e vendere qualsiasi cosa purché antica e usata.

★ Orario di apertura: ore 8 - Orario di chiusura: ore 18

★ In occasione del MERCATINO, il Ristorante "LA VILLA" e l'Hotel Ristorante "VICTOR" offrono un ricco pranzo a L. 25.000 a persona.



Invito ai murales e moto da «sballo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's men e tutti quelli che amano le due ruote un appuntamento da **OLEGGIO** presente per questo fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novarese, tenuta La Vallazza, a pochi chilometri dal fiume. Si è iniziato ieri la prima «Bikers Ride» organizzata dal **OLEGGIO** di motociclisti «Hermanos». Oggi e domani si susseguono moto-show, sfilate di tatuaggi, sfilate singolari **OLEGGIO** la cattura del minimalismo a tempo, concerti rock in serata, grigliate **OLEGGIO** baroli, racing. Al mattino c'è la sveglia con le motocicliste. Il raduno **OLEGGIO** è iniziato ieri dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, **OLEGGIO** a Borgomanero, c'è un meeting di cantanti, il primo «Party Black Cat», che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate **OLEGGIO** musica rock dal vivo.

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale di radunano oggi nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in via Roma e piazza Carenzi. Dalle 16 alle 23, decine di artisti esporranno in strada le loro opere, e ne metteranno qualcuna in vendita.

Invaderanno le vie della città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la

chiavevengente genovese esperta in «scifomanzie», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, ci saranno altri singolari personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti **OLEGGIO** questa misteriosa ed affascinante materia. In **OLEGGIO** la «Via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar di piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», e un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro.

SAN DAMIANO D'ASTI. E' festa in frazione Lavezzole. Stasera si ballerà liscio **OLEGGIO** l'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antica castello **OLEGGIO** Lavezzole, si apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolta simulata di tartufi». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la **OLEGGIO** di raccolta del tartufo, mentre si terrà contemporaneamente un raduno equestre **OLEGGIO** passeggiata tra le colline. Alle 17 convegno su «La tartuficoltura degli Anni **OLEGGIO**». Parlerà Giusto Giovannini, funzionario regionale del Centro Culture Sperimentali **OLEGGIO** Torino. Parlerà poi Teresa Vassallo, presidente dell'associazione **OLEGGIO** trifoglio, sul tema: «Consumo del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Liscio Blue». Lunedì 19 alle 21 la compagnia teatrale di Sino presenterà: «L'aria d'Purris», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siveria. [ro. gi.]

Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare la Harley Davidson's



OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi si cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per la verità si tratta di «murales» **OLEGGIO** carta offesi sui muri **OLEGGIO** grandi tabelloni. L'iniziativa dei murales, che saranno dipinti in estemporanea **OLEGGIO** tema libero, è stata indetta, per la festa patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali di Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Barattoli, Pier Giuseppe Occeppo, Pier Giorgio Dolino, Pier Domenico Giani, Arrigo Bersano, Bruno Raviola, Francesco Montagnini, Guido Bianchi, Primino Anino, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novella e Carlotta Doati.

Gli **OLEGGIO** artisti, con altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per la patronale. [f. l.]

VERNANTE. «Disegnare l'avventura. L'illustrazione nell'editore per ragazzi e il disegno satirico» è il titolo della tavola rotonda, domani alle 10,30 in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «Zio di Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Val Vermentana. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappelletti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pescia e dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana; Fernando Tempesti della Fondazione «Collodi» e della editrice «Feltrinelli» di Milano; Roberto di Meo della casa editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renato Raviola, illustratore di libri per ragazzi; Edoardo Di Muro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di «disegno satirico» ed esposizioni di libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unicef di Cuneo. [a. f.]

RASPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORGO SAN SIRO (Pavia)

SAPESTE quanto mi possa raccontare di questo posto. Sapete che rabbia dover fare il giornalista, essere obbligato a non tacervi le notizie, non poter tenere tutta per me questa trattoria alla buona che, con i **OLEGGIO** difetti, è una chicca interessante. Ed invece, eccovi questa singolare scoperta che ho fatto grazie a Claudio Cortemiglia, sempre a caccia di posti nuovi. E allora perdetevi in mezzo alle risaie, **OLEGGIO** mezzo agli angoli del **OLEGGIO** del Ticino, **OLEGGIO** la vista di fagiani e aironi ed approdate in questo angolo. Ci siete arrivati uscendo al casello della Milano-Genova a Bureguardo. Siete entrati in paese ed avete imboccato la strada verso Farassacco (frazione di Zerbolo) o Borgo San Siro **OLEGGIO** che vi porterà al ponte di barbe sul Ticino (occhio agli orari, perché questo singolare traghetto chiude tra **OLEGGIO** 24 e le 5 del mattino).

Saranno 17 chilometri dal casello autostradale, 13 dal centro di Bureguardo **OLEGGIO** una dozzina di Vigevano. Stradella tutte curve ma comode ed asfaltate, rogge e canali, **OLEGGIO** fratti erbosi e poi **OLEGGIO** arrivare a questo grappolino di cascinie, a poca distanza dai resti di una brutta fabbrica dismessa e dai ruderi misteriosi e il fascino di un mulino, il cui circostante terreno è una montagna soffiata per gli anni che hanno accumulato i **OLEGGIO** dei cereali.

Grande verde, grandi acque, **OLEGGIO** prati, grandi silenzi interrotti dallo stridio degli uccelli e, al massimo, da qualche **OLEGGIO** trattore lontano: un posto dove i vostri bambini impazziranno liberi e dove voi, intanto, vi rifugerete in questa casetta familiare, linda ed appartata, **OLEGGIO** questa trattoria alla buona, con il menù a voce, il servizio semplice: la cucinetta alla vostra destra, **OLEGGIO** faccia a voi **OLEGGIO** bancone del bar ed un paio **OLEGGIO** tavolini dove a qualunque ora si **OLEGGIO** per mangiare un panino rompi-fame e, a sinistra, le due salette intonacate di rosa, belle tendine, qualche stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, soprattutto la sera, quando il «fuori dal mondo» (anche se a **OLEGGIO** paio di chilometri dal paese) è davvero tale **OLEGGIO** vi gusterete le buone cose di una onesta, saporita, ghiotta cucina casalinga: i buoni affettati della casa, il lardo eccezionale e leggero, il prosciutto crudo, coppa e salame, insalata russa e capricciosa, il salamino della dojin.

I padroni **OLEGGIO** casa, approdati qui da poco tempo, **OLEGGIO** piazzentini: ve ne accorgete al primo piatto, i classici pisarei e lasi (gnocchetti di acqua e farina, sodi, insaporiti di fagioli). Altro primo da non perdere, le caramelle di pasta fatte a mano come **OLEGGIO** volta.

Al secondo, un discreto arrosto o lo stufato di agnello, biondo,



ghiotto, stuzzicante e diverso dal solito. Al dessert, **OLEGGIO** semplicità (ma in freschezza) con la macedonia di frutta ed **OLEGGIO** pallina di gelato.

Vini migliorabili a conto piccolo: 35-40.000 lire.

Edoardo Raspelli

Borgo San Siro (Pavia)

VEGIA USTARIA
Cason Pol
Cascina Cason Polo
Tel. (0382) 87.101
Chiuso **OLEGGIO** Carte di credito: no. Fascia **OLEGGIO** prezzo: D
Voto: 12,5/20

SOTTO I 10/20
DA PAVIA A S. SIRO (D.O.C.G.)
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CUPATO E CRESINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA COTINAI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INIMFANTICABILE

A: 90 MILA LIRE E OLTRE
B: 70/90 MILA LIRE
C: 40/70 MILA LIRE
D: SOTTO LE 40 MILA LIRE

Gita in sommervibile

Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un «week end» **OLEGGIO** il mare, anche senza fare «eventimila leghes» come il Capitano Nemo di Jules Verne: e **OLEGGIO** bordo del Nautilus, **OLEGGIO** del Tritone 2, **OLEGGIO** sommervibile da turismo che porta ogni giorno frotte di per **OLEGGIO** entusiaste alla scoperta dei fondali del Promontorio **OLEGGIO** Portofino, incontaminata oasi subacquea. Parte ogni ora (prima corsa alle 9,30, ultima alle 16,30, e su prenotazione sono possibili anche immersioni notturne) da Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, nei prefestivi **OLEGGIO** festivi ottiene 5 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, che costa 65 mila, **OLEGGIO** mila (anziani) o **OLEGGIO** mila lire (ridotti).

E' l'occasione per **OLEGGIO** gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per **OLEGGIO** scendere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, da sempre **OLEGGIO** frequentata (e abitata, anche) dai Vip. **OLEGGIO** Santa Margherita, si può raggiungere la magica Baia dell'antico Portofino **OLEGGIO** Delphini lungo la litoranea, che attraversa le smeraldine insenature di Paraggi. Ma **OLEGGIO** traffico di fine settimana e le croniche difficoltà di posteggio consigliano l'escursione **OLEGGIO** battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, una breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nel luoghi dell'incanto», mostra di 120 immagini di fotografi di moda), e poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

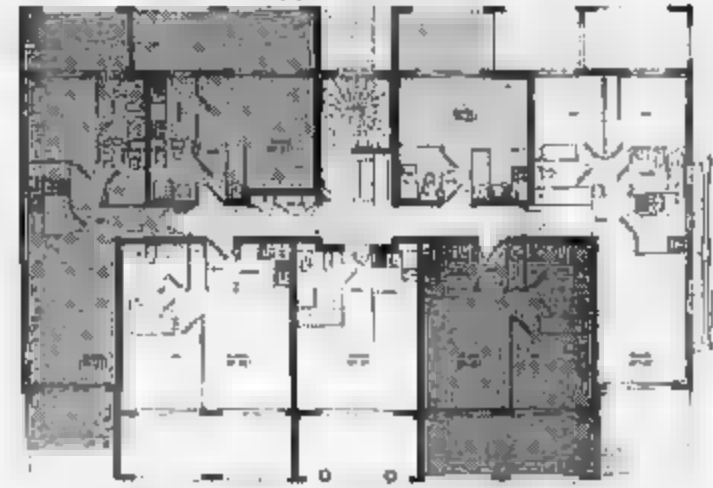
Lo si raggiunge agevolmente soltanto **OLEGGIO** mare, e nelle giornate di bonaccia si scorge la sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia del Dorio (ingresso con visita lire 7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Al Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso sontuosamente ristrutturato, e dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è una strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso) da Ruta di Camogli. E proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte un indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbarcadere di Porto Fidocchio e a Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. [s. d.]



MENTONE (GARAVAN)

La perla della Costa Azzurra - parco secolare **OLEGGIO** recintato - a 50 mt dal **OLEGGIO** dal porto - vendesi ultimi alloggi in palazzina in costruzione.

Tel. 0131/821422 oppure 0337/239359.



ECONOMICI

AZIENDA settore beni largo consumo assume per proprio deposito **OLEGGIO** di Chivasso (Cuneo) venditori **OLEGGIO** Cuneo città e provincia. Si richiede: età **OLEGGIO** 35 anni, massima esperienza **OLEGGIO** 10 anni, **OLEGGIO** interno al settore **OLEGGIO** 500 mila. Si offre: liquidazione **OLEGGIO** livello commerciale, libro paga, incentivi, automezzo aziendale. Gli interessati possono telefonare al 0172/455912 - 455913 **OLEGGIO** malinconico **OLEGGIO** responsabile montaggio collaudi impianti di **OLEGGIO** deposito a viaggiare, cerca lavoro in **OLEGGIO** Tel. 0172 715.140.

avis Oggi. Non domani.

Via Schuppardi, 1 - Tel. 05.288

Marc Matis Invest

JUAN-LES-PINS

A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città

Monolocali e bilocali nuovi da

371 000 Franchi

0171/698833



QUESTA **OLEGGIO** IL FANTASTICO SABATO DEL CRAZY
La parola d'ordine è «DIVERSITÀ»
Le stelle in discoteca con **OLEGGIO** LA CRAZYCAOSMUSICBAND
Nel salone **OLEGGIO** con **OLEGGIO**

per lo olantari viluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Imma la Solidarietà
cinema di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

per lo olantari viluppo

Corso Chieri 121/B - 10132 TORINO - tel. 011/899.39.23

Symbol
SUMMER

QUESTA SERA
GILIANA GIGLIAN

DOMANI SERA
MELONE

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LE CUPOLE
QUESTASERA
PARTY MUSIC
CRAZY DANCE
la grande notte sotto i riflettori
QUESTASERA
nel giardino d'estate
I CRISTAL
CUPOLE LIDO
L'ESTATE PIU' BALLATA
D'ITALIA!

ALDO MONDO
ESTATE
QUESTA SERA
SPECIAL GUEST
J. JACKMASTER PEZ
FROM MATMOS MILANO
RESIDENT D.J. PAOLO RED
ANIMAZIONE
PASCIA' RICCIONE
ALDO MONDO - Via Tanaro 5
ALBA - Tel. 0173/441028

LA STAMPA
Salone
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Woodstock a Cherasco

CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di
[ella] Turchi sul film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919
(linee 952 al minuto +iva)

Da mercoledì all'Auxilium si assegna il titolo iridato della categoria Allievi

Bocce mondiali per Saluzzo

Fra i dodici Paesi in lizza ci sono Paraguay (all'esordio assoluto), Algeria e Australia. Azzurri rappresentati da un astigiano e dalla terna cuneese Acchiardi-Mamino-Panero

GRANDI SPORT

CALCIO

Un nuovo presidente per l'Ama Brenta Cova

Paolo Pera, 45 anni, è il nuovo presidente dell'Ama Brenta Cova. Il dentista, ex calciatore della squadra cava, sostituisce Giuseppe Bottero. (r. s.)

FEMMINILE

A Limone c'è sfida tra Cuneo e la Trinitese

Oggi (ore 18) il campo sportivo di Limone ospita la sfida di calcio femminile tra Cuneo e la Trinitese, campione d'Italia Dilettanti Uisp. (r. s.)

GREEN-VOLLEY

Si chiudono le iscrizioni al torneo di Piasco

C'è tempo fino a lunedì (pasticcio) Piasco - telefono 0175-79222 - 0171-945.1651 per iscriversi al torneo «notturno» di Piasco da mercoledì 20 a venerdì 22. (r. s.)

PODISMO

Montà, stasera si corre la «Strasnavita»

Stasera alle 19,30 a Montà parte la quattordicesima edizione della «Strasnavita». (c. o.)

PALLONE ELASTICO

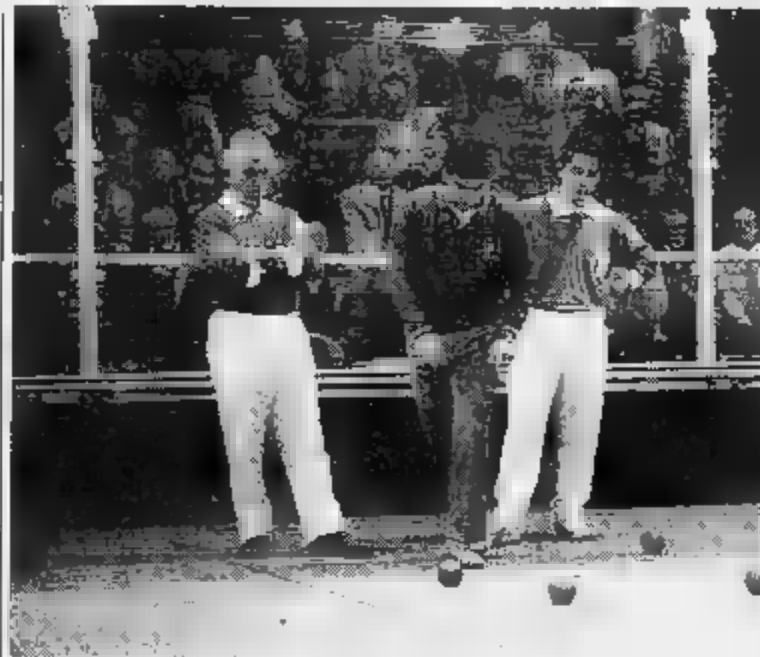
Nell'anticipo di serie A Dogliotti riceve Vacchetto

Si gioca stasera (ore 21,15) a Spigno l'anticipo dell'ultimo turno regolare. Dogliotti, già qualificato per la poule finale, riceve il fanalino coda Vacchetto. (c. o.)

SALUZZO. «Doveva essere stagione tranquilla, di transizione - dichiara Gianfranco Bianco presidente dell'Auxilium - invece ci siamo fatti contagiare. A maggio abbiamo organizzato i Campionati italiani di tiro, ora ci troviamo di fronte a una sequenza di avvenimenti da far tremare i polsi a chiunque. Ma noi ci siamo ormai abituati e dopo il Mondiale assoluto a squadre allestito nello scorso ottobre non abbiamo più paura di nulla».

Così ancora una volta l'Auxilium toglie le castagne dal fuoco alle bocce che si è trovata alle corde quando Treviso rinunciò a far disputare il Mondiale Allievi: dal mercoledì 20 a domenica 24 i giovani boccisti di dodici Nazioni si affronteranno nel sesto Campionato iridato della categoria. Poi ci sarà il Master '94 dal 9 al 12 settembre, torneo internazionale degli assi, e in chiusura i tricolori di tiro tecnico e progressivo degli Allievi. Chi può negare a Saluzzo l'appellativo di capitale delle bocce?

«L'Auxilium è anche una realtà, fiore all'occhiello della città». Sono parole del sindaco Roberto Reali nel intervento alla conferenza stampa presentazione a Cuneo Cavassa, quando la Federazione ha presentato l'avvenimento. Agli elogi del primo cittadino di Saluzzo unitamente le loro voci Ferruccio Dardanelli, presidente della Camera di commercio di Cuneo e Domenico Amoroso, commissario straordinario dell'Apt saluzzese e presidente della Comunità montana Valle Varaita. Le nazioni presenti la settimana sui campi dell'Auxilium saranno dodici: Algeria; Belgio; Croazia; Australia; Spagna; Marocco; Slovenia; Svizzera; Tunisia; Paraguay; Francia; Italia. Il Paese sudamericano è la novità dei Mondiali: ritorno gradito quello della Spagna. Sono



Nell'ottobre '93 Saluzzo ospitò i Mondiali assoluti

(FOTO HANO-REVELLO)

già noti i nomi dei quattro azzurri che Dino Righetti, ct della Nazionale, ha convocato per Saluzzo: l'astigiano Luca Scassa, non ancora diciottenne, e la terna cuneese composta da Sandro Acchiardi (18 anni già compiuti, di Caraglio), Andrea Mamino (17 anni, di Einaudi) e Panero (16 anni il 14 luglio scorso, della Forti Sani di Fossano). Si tratta di elementi validissimi che si batteranno sia per il titolo a squadre sia per quelli di tiro, tecnico e progressivo. «Saluzzo è lieta di accogliere così tante promesse del boccismo internazionale - conclude Bianco - La nostra società si è impegnata a fondo per garantire la miglior organizzazione possibile. La stima della Federazione si sprona a fare sempre meglio. Ci auguriamo che anche il pubblico risponda bene all'avve-

nimento: lo spettacolo sarà notevole». Ecco il programma dettagliato delle gare previste. Mercoledì 18 sorteggio; 20,30 presentazione squadre ed eliminazione tiro progressivo. Giovedì 21: ore 8,30-15 prima e seconda fase del Campionato a squadre; ore 20,30 eliminazione tiro precisione. Venerdì 22: ore 8,30-15 terza fase e quarti finali del Campionato a squadre; ore 20,30 quarti finali tiro. Sabato 23: ore 8,30 eliminazione Coppa delle Nazioni; ore 15 semifinali del Campionato a squadre e Coppa Nazioni; ore 20,30 e 22,30 semifinali e finali tiro. Domenica 24: ore 8,30 finali Coppa Nazioni; ore 15 finalissima del Campionato a squadre; ore 20,30 pranzo ufficiale della rassegna.

Giovanni Capponi

Golf, 18 buche Circuito nazionale a Boves

BOVES. L'attività del «Golf Club Santa Croce» di Mellana, cominciata a marzo, è giunta al giro di boa. Oggi alle 8,30 scatta il «Lux Auto Cup Lancia», trofeo a 18 buche stableford, che precede di un giorno il principale avvenimento sportivo della stagione: il diciassettesimo Trofeo Lancia Golf 1994, a 18 buche medalhcp, quattro palli la migliore. La gara è una delle più prestigiose del circuito nazionale; sono iscritti oltre 140 giocatori provenienti da tutti i club della «Grande», del Piemonte e da altre regioni. Si inizia alle 7,30.

Nella scorsa edizione parteciparono Lorenzo Silva, Pierino Gros, Paolo De Chiesa, Dario Cerrato e molti altri: non è escluso che all'ultimo momento decidano di tornare sui «green» di Mellana.

Il «Golf Club Santa Croce», dopo il rinnovo del Consiglio direttivo che ha nominato presidente Sergio Donotti e consigliere Luigi Ramero, ritrovando lo slancio organizzativo iniziale che alcuni problemi avevano frenato. Dice il segretario Corrado Graglia: «Il nostro campo non ha nulla da invidiare agli altri del Piemonte. I «green» curati da Agostino Gaude, un esperto, e il «club house» è fornito di attrezzature di prim'ordine».

A luglio ci saranno ancora cinque gare; a agosto altre sei, l'ultima delle quali, domenica 31, sarà l'importante «Trofeo Citroen Italia» a 18 buche stablefordhcp «greensomes». Altre otto gare saranno disputate a settembre, ancora otto a ottobre. Novembre non ha attività prevista. Sabato 10 dicembre, permettendo, la stagione sportiva chiuderà con il «Trofeo Interclub Aranzano-Santa Croce». (b. s.)

INCREDIBILE A MANTA

fir Me
abbigliamento
contestazioni

LIQUIDA TUTTO
CON SCONTI REALI
DEL 50%

TROVERETE

DONNA

SPOLVERINI - GIUBBOTTI	da L. 69.000
TAILLEUR FIRMATI	da L. 119.000
GIACCHE	da L. 89.000
ABITINI	da L. 45.000
PANTALONI - GONNE	da L. 25.000
MAGLIERIA	da L. 39.000

UOMO

CABAN - GIACCONI	da L. 89.000
ABITI FIRMATI	da L. 190.000
GIACCHE	da L. 99.000
MAGLIERIA	da L. 89.000
PANTALONI	da L. 89.000
CAMICIE	da L. 89.000

MANTA

Laghi di Avigliana, 88.627

LA STAMPA

tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

NUOVO OPEL FRONTERA SOFT TOP LIBERTA' INTEGRALE.



- MOTORE 2.0i BENZINA • 115 CV • 157 KM/H • SOFT TOP POSTERIORE COMPLETAMENTE RIPIEGABILE • TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE
- DIFFERENZIALE POSTERIORE AUTOBLOCCANTE • RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE.

PROTEZIONE
CLIENTE OPEL

- Accordo Opel. Il contratto trasparente.
- Prezzo bloccato fino alla consegna.
- Opel Assistance 24 ore su 24. Per viaggiare tranquilli.

FRATELLI
ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
DRA

OPEL

BY UNIVERSAL INTELLIGENCE 1 NEL MONDO.

conbipel

saldi d'estate tutto al

500%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4 - VESAVIA (TO) - Piazza Città Mercato
GRUGLIASCO (LO) - Centro Commerciale Le Viti - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma
VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quasi - Regione Arvergne - UGHERIA - GENOVA - Zona P.taoltre
LOMBARDIA - BREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lorenteggio-Vigevano - MILANO - Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZEBE (MI) - Tangenziale est uscita Bolognese-Cologno nord - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita 10
VARESE - Via Cassin 21 - Lungo Comoli - CUBNO (BG) - Statale Briantea - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
CERESÉ DI VIGEVANO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Carlo 2000 - Centro Europa 21
VENETO - MARCON (VE) - Centro Commerciale Valcenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VI) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
DELSIBELLE (RO) - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
TORRI DI QUAREZZOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - **APERTE ANCHE LA DOMENICA**
VALLE DEL GIAPPONE (IV) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Valangana - PIOVE DI SACCO (PD) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Bolognese 57/B
TRENTINO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - **TRIESTE** - VENEZIA GIULIA - TAVANACCI (UD) - Centro Commerciale P.le
EMILIA ROMAGNA - RIMINI (RN) - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - **APERTE ANCHE LA DOMENICA**
PARENZIOLO (PR) - Autostrada MO-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
TOSCANA - MONTecatini TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini **APERTE ANCHE LA DOMENICA**
Lazio - ROMA - C.B.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via E. Columbi 456
MARCHE - ANCONA - Autostrada AN-BO uscita Ancona est - **APERTE ANCHE LA DOMENICA** - **UMBRIA** - TERNI - Centro Commerciale Corso
ABRUZZO - MONTE S. ANGELO (FC) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova **MILANO** - CAMPIBASSO - Centro Commerciale Palladio
SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sassari-Olivero

NUMERO VERDE
1678-11099

CIRCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111 - **APERTE ANCHE LA DOMENICA**

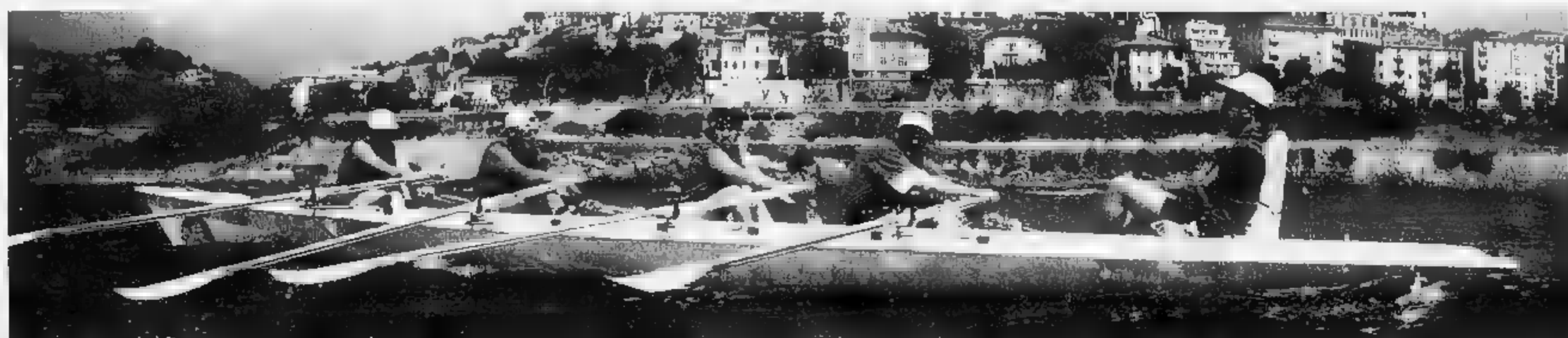
C.I.P.S.

Centro Imperiese di Promozione tramite Sport

DAL MEDITERRANEO ALL'ATLANTICO PER LA VITA!

Regata di imbarcazioni a remi da Imperia a Bordeaux (di circa 900 Km).

Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato alla realizzazione del nuovo servizio di radiodiagnostica avanzata per poter garantire diagnosi sempre più precise,



dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Si ringraziano gli Sponsors:

AGNESI - PROVINCIA DI IMPERIA

ALRENTI - VENETA ASSICURAZIONI Filiale ■ Imperia

OFFICINA ALIMENTARE - NOIERASCO

OLIO CARLI - NAUTICA BONOMI - BISTRO 56

Canilina Case Rosse	CASE ROSSE (IM)	NTP noleggio vendita telefoni	BORDIGHERA (IM)
Arkos Gommioni	CONC. DIANO MARINA (IM)	Rebar	IMPERIA
Data System Informatica	TORINO	Consorzio Imperia Carni	BORGOMARO (IM)
Gonella Salumi	CEVA (CN)	ZL spazio pubblicitario	IMPERIA
Ipervalle' Supermercato	PONTEASSIO (IM)	Amorelli Guido pubblicità	
Les Aromes cosmetici	IMPERIA	Agenzia S. Moro	IMPERIA
Poker Sistemi Informatici	TORINO	Winterthur	AG. IMPERIA
Syneco Oili Motore	CONC. DIANO MARINA (IM)	La Vedova Calzature	IMPERIA
Tohatsu Motori Marini	CONC. DIANO MARINA (IM)	Le Automobili	IMPERIA
Armapiasti	ARMA ■ TAGGIA (IM)	Closed	MODENA
Centro Convenienza Esse		Used	■ BARTOLOMEO AL MARE (IM)
C.P. Company	RIV. IMPERIA	Griff	GENOVA
Matras Abbigliamento	RIV. IMPERIA	Società Mediterranea Alimentari	IMPERIA
Golden Boys	IMPERIA	Gaggino piante	IMPERIA
Comune ■ Pontedassio	IMPERIA	C.P. Company	
Tipografia Oreggia	IMPERIA	Big Sport	
OPI Serigrafia	IMPERIA		

Un ringraziamento particolare va al Sindaco di Imperia e all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione prestata alla realizzazione della manifestazione. Si ringrazia inoltre l'Associazione Borgo Marina per l'organizzazione della cena a favore dell'iniziativa che ha avuto luogo il 15 luglio '94.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

21 - 26 Giugno	Presentazione Barca-Festa S. Giovanni - Imperia.
15 Luglio	Cena a Borgo Marina di Porto Maurizio.
16 Luglio	Cocktail e conferenza stampa: discoteca Ritual, Imperia. (Incasso della serata a favore della manifestazione).
17 Luglio	ore 10.00 esibizione della Fanfara della sezione Maridipart di La Spezia. ore 10.45 saluto del Sindaco di Imperia e del Direttore Scientifico dell'IST (prof. Leonardo SANTI).

PATROCINIO

Ist. Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova.

Federazione Italiana Canottaggio e Federazione Francese Canottaggio.

Comune di Imperia, Provincia di Imperia.

IL SECOLO XIX

I magistrati del pool di «Colombopoli» si dimettono e contestano il governo Lasciano anche i giudici di Genova

I sostituti procuratori Vito Monetti, Andrea Beconi e Mario Morisani hanno chiesto di essere sollevati dai loro impegni attuali e destinati ad altri incarichi. Proteste a Sestri Ponente. «Biondi se ne deve andare»

GENOVA
DAL NOSTRO

«Facciamo nostra la dichiarazione dei colleghi della Procura di Milano ed esprimiamo profonda preoccupazione per ulteriori gravi violazioni della legalità che ribadito senso dell'impunità può».

Anche i giudici della Procura della Repubblica di Genova che indagano sugli episodi di malcostume politico e di corruzione (la cosiddetta «Colombopoli») si sono dimessi polemicamente contro il decreto del governo, approvato l'altro ieri mattina, i sostituti procuratori Vito Monetti, Andrea Beconi e Mario Morisani, hanno annunciato al procuratore capo Giovanni Virzì di voler sollevati dai loro impegni attuali e destinati ad altri incarichi. Il comunicato emesso è stato durissimo in alcuni passaggi. Si afferma che le indagini hanno dimostrato che «spesso esponenti del potere pubblico e politico sono non solo alleati ma addirittura diretta espressione della criminalità organizzata». Si prosegue osservando che in alcune regioni a rischio (quelle dove comandano mafia e camorra) l'unica tutela è rappresentata da pochi magistrati, organi di polizia, oltre che esponenti dell'informazione, proprio mentre «in parallelo» viene attaccata la stampa.

Anche Magistratura Democratica ha diffuso un volantino di duri commenti in cui si conclude che la «prevenzione non è più applicabile a indagati eccellenti». Ieri mattina, i giudici della Procura, cui si sono aggiunti Anna Canepa e Claudio Viazzi, quest'ultimo in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Magistrati, sono incontrati con i tre segretari regionali della confederazione sindacale Andrea Ranieri (Cgil), Furio Truzzi (Uil) e Gianfranco Lagostena (Cisl). Erano presenti anche i consiglieri regionali Giuliano Gallanti (Pds) e Giulio Luzzatto (indipendente di sinistra). Quest'ultimo ha annunciato la raccolta di firme all'Università per chiedere l'abolizione del decreto.

Ieri mattina, ci sono manifestazioni di protesta nel Ponente industriale, presso la Fincantieri di Sestri Ponente. Si annunciano dibattiti e discussioni anche per le riunioni degli enti locali in provincia: il consigliere «patitista» di Segni, Alfredo Bianchi, ha annunciato la sua volta una raccolta di firme anti-

decreto; il capogruppo del Pds in Consiglio comunale, Ubaldo Benvenuti, ha chiesto un dibattito sull'argomento per la prossima seduta del Consiglio. Il neo-movimento «La Lega» di Bruno Ravera ha addirittura emesso un comunicato nella giornata di ieri per chiedere, oltre al ritiro del decreto, anche le dimissioni del ministro della Giustizia Alfredo Biondi.

Nel complesso, si è avuta la sensazione, nel torrido pomeriggio di ieri, che una parte della città, quella soprattutto legata alla sinistra e ai sindacati, abbia deciso di dare battaglia sul tema della giustizia e del presunto «colpo di spugna». D'altro canto, il «la» alla protesta era già stato dato dal sindaco Adriano Sansa l'altro ieri durante il dibattito sul porto. Genova contro il governo per il decreto-Rai, per il condono edilizio, per il decreto-Capocaccia e per per il decreto Tangentopoli? Sia pure nel

clima pre-feriale, si ha la netta sensazione d'una Genova anti-Roma, destinata a uno scontro che si protrarrà forse per tutto l'autunno e anche oltre l'inverno, considerato che il quadro politico è destinato a incendiarsi nella prospettiva delle elezioni regionali. Non ci sono state prese di posizione ufficiali da parte dei cosiddetti «partiti di governo» del «polo della libertà», anche se, quanto si dice, il ministro Alfredo Biondi sarà a Genova e magari, durante una visita all'Ist, potrebbe replicare con il «caldo» temperamento che tutti gli riconoscono.

Un portavoce di «Forza Italia» si limita a rispondere «no comment» e a ribadire «d'essere d'accordo col governo». E la base? Secondo una voce ufficiale d'accordo sul contenuto, ma qualcuno afferma che il modo e i tempi sono apparsi affrettati.



Il sostituto procuratore Vito Monetti parla durante la manifestazione ieri

Sansa: «Berlusconi ha mentito»

Anche il sindaco ieri in piazza De Ferrari

GENOVA. Circa millecinquecento persone hanno presenziato ieri sera, in piazza De Ferrari, alla manifestazione di protesta indetta dalle tre confederazioni Cgil, Cisl e Uil contro il decreto del governo su Tangentopoli.

I vigili urbani hanno provveduto, anche solo una piccola parte della piazza era occupata, a deviare il traffico di via XX Settembre sin dalle 17: il traffico ha subito pesanti rallentamenti e ingorghi alle 19, quando il comizio si è sciolto.

Dopo un breve saluto del sostituto procuratore Vito Monetti che ha ribadito i motivi delle dimissioni del «pool» degli inquirenti genovesi, ha preso la parola il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri.

Il governo ha mentito e ha boffato - ha detto Ranieri - anche quelli che lo hanno votato. Noi siamo mai andati in Parlamento le forche e con i cappi: sono proprio i più radicali giustizieri che oggi in prima fila per il colpo di spugna.



Un momento della manifestazione convocata dai sindacati ieri a De Ferrari

Ranieri ha parlato di «due mesi di mobilitazione politica» di dialogo nella società civile prima della conversione del decreto legge. Anche ricordato come sino a questo mo-

mento non sia stato fatto nulla per l'economia, con la sola eccezione del contratto dei metalmeccanici «firmato senza un'ora di sciopero con grande senso di responsabilità e grande ma-

turità delle categorie dei lavoratori».

E' stata poi la volta del sindaco Adriano Sansa il quale ha ribadito la polemica da lui stesso accesa il giorno prima contro il decreto di nomina del Commissario del Cap di Genova e contro il decreto sul condono edilizio e fiscale. Sansa ha accusato il presidente del consiglio Silvio Berlusconi di «aver mentito ai sindaci» e di essere «colui che propaga il consumismo». Ha proseguito affermando che invece di affrontare i termini seri e rigorosi il problema del carcere preventivo («si poteva portare modifiche» a vantaggio del cittadino, chiedere motivazioni più approfondite), si è «preferito agire per decreto, convinti di giocare sulla vigilia delle ferie o del clima dei campionati del mondo per sorprendere il Paese».

Sansa ha anche citato Sandro Pertini cui è dedicata parte della piazza e ha ricordato le inchieste degli anni Settanta sulla corruzione, tutte finite insabbiate. (p. 1)

VENTIQUATTRE ORE

TRAFFICO

Code e incidenti sulle autostrade della Liguria

Traffico intenso ieri pomeriggio per il week-end in Riviera. Su tutte le autostrade in direzione Genova ci sono stati rallentamenti e qualche coda. Sulla «A7» Serravalle-Genova, all'altezza di Bolzaneto, il traffico è rimasto bloccato per mezz'ora a causa di un tamponamento. (p. c.)

LIBRA

Il Carlo Felice «esporta» la Norma a Marsiglia

La Norma prodotta dal Carlo Felice ha inaugurato ieri la prima edizione del Festival Marseilles Méditerranée, che si svolge al castello di Borely, a Marsiglia. Il Comune dell'Opera di Genova è l'unico ente lirico italiano che partecipa al Festival internazionale delle arti mediterranee. (p. c.)

INTE

«Banda dei garage», quattro a Borzoli

La «banda dei garage» è finita in manette. Quattro giovani la notte scorsa sono stati arrestati termine di un raid in diversi box in Cristo Marmo, a Borzoli. Una pattuglia dei carabinieri ha notato il quartetto mentre caricava la refettoria su un'auto Bmw, a volta rubata. Si tratta di Bruno Tozzi, 21 anni, abitante in via Novella; Domenico Grimaldi, 18 anni, Davide Spampinato, 19 anni, Giuseppe Cavalieri, 19 anni, abitanti in via della Benedetta. (p. c.)

INCIDENTI

Anziano muore dopo oltre un di ricovero

Dopo oltre un mese di ricovero, Mario Rapallo, 74 anni, abitante in via Cassinella, è deceduto all'ospedale San Martino a causa del ferito subito in un incidente stradale. L'anziano era stato ricoverato in sala rianimazione in coma. (p. c.)

Amiu-sindacati

Lettera aperta agli appalti per i rifiuti

GENOVA. Nel braccio ferro sulla riorganizzazione del servizio Amiu spunta una lettera aperta. Cgil, Cisl, Uil scrivono alla commissione amministrativa dell'Amiu. La lettera inizia con una premessa: «La direzione dell'Amiu ha informato circa la sua intenzione di concedere in appalto la raccolta dei rifiuti solidi urbani in otto zone del Ponente cittadino, per la durata di mesi. Prosegue con l'ammissione: «La pulizia delle strade genovesi è decisamente sotto il livello di guardia». Infine, propone alla commissione una serie di interrogativi: «Chi sono questi privati?», «Quali investimenti (acquisto camion per il trasporto) dovranno sostenere per far fronte al lavoro che gli viene richiesto?», «Potranno davvero ammortizzare tali investimenti in soli sei mesi?», «Con quali procedure verranno assegnati gli appalti?», «E in quanto tempo?», «Una volta scaduto l'appalto, che accadrà?». (p. c.)

Finanziere rigoroso

Offre un caffè al fratello ed è multato

GENOVA. «Caro» tazzina in un bar di San Fruttuoso. E' costato trecentomila lire al titolare di un bar offrire un caffè al fratello, ovviamente senza farsi pagare. La scena è stata vista da lontano da un finanziere, che ha comminato la sanzione per il mancato rilascio dello scontrino fiscale. La legge infatti ammette deroghe neppure in considerazione di «vincoli di sangue». Se la consumazione viene offerta a titolo gratuito lo scontrino dovrà recare l'annotazione. Renato Piazza, titolare del bar di via Nostra Signora del Monte, ancora quasi crede. «Io quel caffè l'ho offerto», ha spiegato all'ufficiale della Guardia Finanza. Sul banco però erano rimaste la bella vista tremila lire. Un po' caro, il caffè. Il prezzo della «tazzina» varia da esercizio tra le 1200-1400 lire. «Sono soldi che avevo prestato a mio fratello e che mi ha restituito», ha aggiunto. Ma non è stato creduto. (p. c.)

L'ex direttrice commerciale dell'Ente Colombo era intervenuta per la gestione del personale La Muckerman condannata a un anno e 6 mesi Caso all'Expo: accusata di turbativa d'asta e abuso d'ufficio

GENOVA. E' stata condannata a un anno e mezzo di reclusione, con la condizionale, Astrid Muckerman, l'ex direttrice commerciale dell'Ente Colombo, accusata di abuso d'ufficio e di turbativa d'asta nella vicenda dell'appalto negato a «Il Fido d'Arianna» e affidato invece alla società «Palfly» per la gestione del personale (hostess e steward) impiegato per i tre mesi della rassegna colombiana.

I giudici hanno dato ragione al sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti che aveva chiesto, però, una pena maggiore: un anno e dieci mesi di reclusione. Monetti è uno dei magistrati che ieri mattina si è dimesso dal pool genovese di Mani Pulite per protesta contro il decreto-Biondi sulle emanate difficili. Anche il rappresentante dell'accusa privata, l'avvocato Massimo Boggio, il legale di parte civile per «Il Fido d'Arianna» aveva chiesto la condanna dell'imputata basandosi su due argomentazioni. Innan-

anzitutto i difensori della Muckerman, gli avvocati Giovanni Scopesi e Sandro De Michelis, avevano sostenuto nella loro arringa che all'ex direttrice non si poteva contestare il reato di abuso d'ufficio perché era «un'impiegata privata» all'interno dell'Ente e che, inoltre, non aveva materialmente compiuto alcun atto amministrativo che potesse rientrare nel presupposto comportamento illecito.

Boggio ha replicato che la Muckerman era una dirigente e poteri ampissimi il cui inquadramento deve essere considerato all'interno di un pubblico, ancorché economico (come ad esempio le Ferrovie di Stato) che così scintilla la qualifica di pubblico ufficiale. E, ancora: l'abuso d'ufficio comprende tutti quei comportamenti che non necessitano di un atto scritto, ma che possono concretizzarsi in un deviatore o distorto dei poteri funzionali e che comunque mettono a



Astrid Muckerman è condannata

repentaglio il buon funzionamento o l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda il secondo reato adddebitato all'imputata, la turbativa d'asta, l'avvo-

cato Massimo Boggio, ha affermato che era responsabile del settore commerciale e marketing non turbò il solo risultato della gara, ma si adoperò bensì per incidere sul regolare svolgimento della gara. Anche il pm Monetti, nella sua requisitoria, ha asserito che la Muckerman aveva preso contatti con gli amministratori di «Tolmundi» (la società che promuoveva e commercializzava il marchio) e quindi della «Palfly» per suggerire di modificare l'offerta.

Dai verbali d'apertura delle buste per la gara d'appalto risultava che l'offerta migliore era quella di «Il Fido d'Arianna» che aveva indicato un costo presunto per l'Ente di un miliardo e 415 milioni e una royalty di 100 per «Tolmundi». La «Palfly» aveva elencato una spesa minore e quindi più vantaggiosa per l'Ente di un miliardo e 401 milioni, ma una royalty inferiore di 30 milioni.

Attilio Lugli

Provincia e Comune non saranno rappresentati: «L'abbiamo saputo per caso»

Voltri, è la visita dei «veleni»

Alluvione: arriva il sottosegretario Aimone Prina

GENOVA. «Noi ci saremo», dicono i rappresentanti di Comune e Provincia. Stanno a sottosegretario i Lavori Pubblici Stefano Aimone Prina (Lega Nord) e Genova per sopralluogo nella zona di Ponente colpita dall'ultima alluvione. Con lui anche il senatore leghista Sergio Castellanza e il consigliere regionale Bruno Valenziano. «Siamo venuti a conoscenza di questa visita - ha detto ieri mattina Marta Vincenzi, presidente della provincia - un certo disappunto - quasi per caso. La segreteria dell'onorevole Castellanza ha chiamato la segreteria del vicepresidente Tiziani, ma senza precisare la natura della visita del sottosegretario Aimone Prina. I confronti debbono avvenire per via istituzionale, non in mezzo ad una strada mentre si sbrighano mani».

La stessa posizione è stata dall'assessore comunale all'Urbanistica Sandro Nosenzo. Qualche sera fa ha pur-

tecipato ad un incontro con gli abitanti della Face, organizzato nella sede del consiglio di circoscrizione. La zona è una di quelle a rischio di alluvione. Nel settembre del '93 il torrente Bisagno è straripato e ha inondato strade e palazzi. L'ultima alluvione provocata dai forti allagamenti. I danni ammontavano a miliardi. «Tutti lo farei fognario andrebbe rifatta - ha detto Nosenzo - perché è fastidioso. La pulizia dei tombini non basta a risolvere il problema. Servirebbero mille miliardi - un progetto di durata decennale».

Ovviamente, è un'utopia. Comunque, in un prossimo futuro saranno spesi 40 miliardi nelle opere di manutenzione. Invece si sta lavorando a Voltri per la carotatura della piastra sul torrente Leira, che sarà demolita e ricostruita più bassa. Anche la posizione del comitato per la difesa del bacino del Leira sulla visita del sottosegretario Stefano Aimone Prina è contrastata.

Si deciderà questa mattina partecipare all'incontro.

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi rivolge due proposte al governo: la revisione dell'accordo di programma che assegna ancora pochi finanziamenti all'Ambiente, inoltre una parte dei fondi del Ministero dei Lavori Pubblici potrebbe essere destinata all'Ambiente. «Ci sono duemila miliardi stanziati a livello nazionale, che però possono essere utilizzati solo con la presentazione dei piani di recupero negli anni successivi, piani che sono sempre nella difficile situazione finanziaria degli enti locali siamo in grado di presentare. Dunque mi sembra improprio dire che i miliardi a disposizione sono quanti. Perché siamo realmente utilizzabili, bisognerebbe che gli oneri fossero a totale carico dello Stato».

Il comitato di Voltri chiede essere tempestivamente informato sull'iter dei progetti e dei finanziamenti. (p. c.)

MILITARI UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 876
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappena: via Sauli Pallavicino 54

TURNO NOTTURNO
Soli: via Cairoli 111, tel. 700.832

RECCO
Borri: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGGI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.089

S. MARGHERITA
Pannino: Pescina 11, tel. 287.077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, tel. 57.024

VALERA
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Raschi: via Gavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Cantale: via Roma 74, tel. 41.775

MONTEGLIA
Marcone: Langhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova 595.951, **Camogli** 770.205, **Raschi** 771.113, **Recco** 74.234, **S. Margherita** 287.019, **Rapallo** 50.433, **60.700**, **Chiavari** 322.422, **309.655**, **Cogorno** 384.620, **Lavagna** 309.347, **Sestri L.** 41.020, **480.760**, **Riva Trigoso** 41.764, **Monaglietta** 49.241, **Cogoleto** 91.88.365, **Sori** 700.917

OSPEDALI

S. Martino 35.351, **Galliera** 56.321, **Sampladarena** 41.021, **Rivarolo** 448.941, **Sestri Ponente** 600.841, **Onilini** (pediatrico) 56.381, **Sorgo Fornari** 932.985, **Recco** 74.102, **Santa Margherita** 283.611, **Rapallo** 50.231, **Lavagna** 32.91, **Cogoleto** 91.83.458

MILITARI MEDICA

Notturna profilattica e festiva:
Genova, **Bogliasco**, **Pieve Ligure**, **Arenzano**, **Cogoleto** tel. 354.022, **Pediatrica** (a pagam.) tel. 542.776, **Recco**, **Rapallo**, **Camogli**, **S. Margherita** tel. 60.333, **Chiavari**, **Lavagna**, **Sestri Levante** tel. 303.410-32.91, **Borzonasca** tel. 340.259, **Santa Stefano d'Aveto** tel. 92.147, **Ciagna** tel. 92.147, **Varazze Ligure** tel. 92.041

AUTOLINEE

AMT Genova tel. 59.972.114, **Tigullio Trasporti**, **Chiavari** tel. 313.851, **Sestri Levante** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751, **Rapallo** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova 284.081, **Camogli** 771.137, **Recco** 76.134, **Santa Margherita** 286.650, **Rapallo** 50.347, **Zogaglio** 259.350, **Chiavari** 300.050, **309.587**, **392.181**, **Sestri Ligure** 41.620, **41.050**, **Riva Trigoso** 42.385, **Cogoleto** 91.81.765, **Monaglietta** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassona, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì, P.le Perenzia, p.le Gussi, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano Voltri
Martedì, P.za Terralba, via Campo, via Torosca, Sestri Ponente, P.le Carosca, p.le Di Vinci
Giovedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì, Via i, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pomedocimo, p.le Perenzia, p.le Gussi, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato, Via del Campo, via Terralba, Sestri Ponente, Cortese, p.le Di Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi 771.143, **Recco** 74.033, **Camogli** 771.143, **Panico** 269.285, **Santa Margherita** 286.500, **287.058**, **Rapallo** 50.658, **54.478**, **50.048**, **55.358**, **55.660**, **50.317**, **50.647**, **Zogaglio** 259.385, **Chiavari** 308.234, **305.522**, **Lavagna** 392.058, **39.31.822**, **Sestri Levante** 41.277, **41.278**, **Sori** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova tel. 26.74.51, **Santa Margherita** tel. 26.70.20

CORPO FORESTALE

Genova 566.031-560.251-585.553, **Casazza Ligure** 457.141, **Borzonasca** 340.016, **Ciagna** 92.015, **Rezzano** 97.043, **S. Stefano d'Aveto** 98.072

TEATRO AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 509.339/591.697
Ore 21.30
L. 9000/5000

T. della Corte
Tel. 570.2472

Pol. Genovese
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone
Ore 21
L. 10.000 (merc. 7000)

Ariston 1
Tel. 208.549, Ore 15.45
17.10/19.05/21.22.50
L. 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2
Tel. 208.549, Ore 15.45
17.10/19.05/21.22.50
L. 10.000 (merc. 7000)

Augustus
Tel. 560.816, Ore 20.30
22.30, festi 10.30
18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1
Tel. 565.419, Ore 18.19.30
21.22.30, Sab. dom. 18.30
18.30/21.22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Corallo 2
Tel. 565.419, Ore 18.30
20.30/22.30, Sab. dom. 18.30
18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Grattacielo
Tel. 584.403, Ore 15.30
17.15/19.05/20.50/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Lux
Tel. 561.591, Ore 15.30
18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Nettuno
all'aperto
Ore 21.30
L. 7000/5000

Odeon
Tel. 362.82.80
Ore 20.30/22.30
festi 18.30/18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Olimpia
Tel. 581.415, Ore 18.30
18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Orfeo
Tel. 584.819, Ore 18.30
18.30/20.30/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Roseto
Ore 21.30
L. 8000/6000
Aspirapila L. 10.000

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1, Tel. 582.451
Ore 21.22.40, festi 16
L. 10.000, merc. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2, Tel. 582.451
Ore 21.22.40, festi 16
L. 10.000, merc. 7000

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3, Tel. 582.451
Ore 20.30/22.30, festi 18.30
L. 10.000, merc. 7000

Verdi
Tel. 582.137
Ore 20.50/22.30
L. 10.000 (merc. 7000)

Centrale 1
Film a luce rossa

Centrale 2
Film a luce rossa

Chiabrera
Film a luce rossa

Cristallo
Film a luce rossa

Eldorado
Film a luce rossa

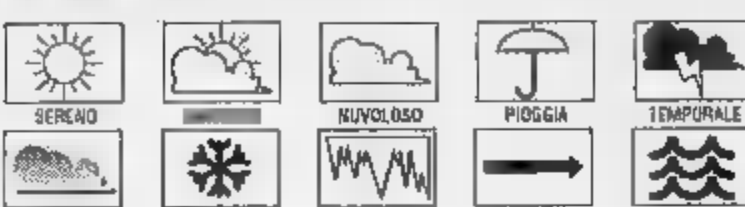
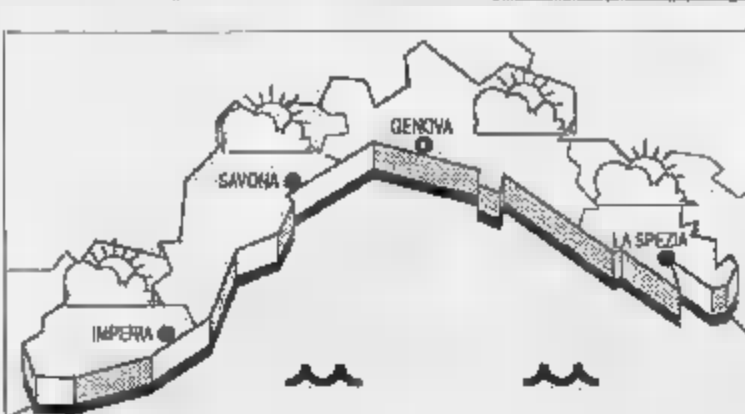
Lumière
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI-PEGGINEMA
Un mondo perfetto

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con G. Eastwood, K. Costner, L. Deni (Usa '93)
Tel. 563.029
Ore 21.30
L. 7000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER GENOVA
Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti più consistenti sui rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenze per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI
Genova max 29 min 23
Savona max min
Imperia max min

UN ANNO A IMPERIA
Max: 24 min: 18. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La Luna si leva alle 0,27 e cala alle 14,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo-Maria di Portofino.

Cinema parrocchiale
Tel. 837.930
Ore 21.15
L. 8000/4000

ARENZANO
Ore 21.15
L. 7000/5000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricevimento incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di quanto a tutti i costi. N. V. 1h 34' Commedia

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Deni, R. Adenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' il nobeliano, dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

S. MARGHERITA
Ore 21.15
L. 8000

Quel che resta del giorno
di J. Noy, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh. '93) - Un maggiolino ricorda i suoi anni di lodevole servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, malamente, anche il cuore. Da brivago. N. V. 2h 13' Dramm.

RAPALLO
Ore 21.15
L. 8000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberger, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) - La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina. basista il rock'n'roll per redimere dagli studenti pessimi? N. V. 1h 50' Comm.

CHIAVARI
Ore 21.15
L. 8000

Il socio
di S. Pollack, con C. Crivie, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con una dipendenza feroce in uno strano studio, ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. G. Graham. N. V. 2h 21' Dramm.

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricevimento incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di quanto a tutti i costi. N. V. 1h 34' Commedia

Due irresistibili brontoloni
di D. Pakin, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margul (Usa '94) - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, rischiano di combinarsi di tutti i colori per conquistare la cuore di un'irresistibile vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) - Diversi tra moglie e amante, un architetto e un avvocato si scontrano in una svolta decisiva della propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'aborto per la figlia. V. M. 1h 41' Drammatico

Mrs. Doubtfire
di C. Colmibus, con R. Williams, S. Field, P. Brown (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a cambiarsi di persona e impersonare un governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Geronimo
di W. Hill, con J. Pabst, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) - Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

Nel nome del padre
di J. Shoenberg, D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la terribile di un'attentato. N. V. 2h 13' Drammatico

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Deni, R. Adenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

La troviamo a Beverly
di J. Whiteside, con J. Pridmore, G. Olin, J. O'Connell (Usa '93) - Nevada, 1982. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e diventare tutti e tre un'ammirevole con Marilyn. N. V. 1h 37' Comm.

Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maling (Usa '93) - Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si innamorano attraverso una trasmissione radiofonica pronta a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' Romantic

Caro diario
di N. Moretti, con H. Moretti, R. Carpentieri, J. Belsi (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malinconie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che s'innamora di un'ideologa. N. V. 1h 40' Commedia

Chinese Kamasutra
di Chang Lee Suo, con G. Eastwood, K. Costner, L. Deni (Usa '93) - Una bibbia del sesso, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precettista e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche. V. M. 1h 30' Erotico

Teleprotezione Mondiali: Bulgaria-Svezia

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberger, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) - La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basista il rock'n'roll per redimere dagli studenti pessimi? N. V. 1h 50' Comm.

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ordina
Tel. 692.200
Ore 21.15/22.30
L. 9000/5000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irujo, M. Streep, G. Cloos (Ger./Dan./Por. '93) - Amari, sogni, passioni poliche, mezzo secolo di Chile attraversa la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Alienda N. V. 2h 25' Dramm.

UEGLIA
Corallo
Ore 21
L. 8000/5000

Loano
Loanese
Tel. 659.951
Ore 20.30/22.30
L. 8000/5000

Giardino Principe
Ore 21.30
L. 8000/5000

Perla
Tel. 675.791
Ore 20.20/22.30
L. 8000/5000

SPOTORNO
Ariston
Ore 21.30
L. 7000/5000

Astoria
Ore 21.30
L. 7000/5000

famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti da passioni: è Cupido a guidare l'occultistica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro anedd. N. V. 1h 35' Commedia

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21.30
L. 9000/7000

Verdi 2
Tel. 97.249
Ore 21.22.45

CRONISTI D'ASSALTO
di R. Howard, con M. Keaton, G. Cloos, R. Duvall (Usa '94) - Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova sfida: il pasto della moglie, o ordinare il pasto di malafide cittadini. N. V. 1h 52' Commedia

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Deni, R. Adenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Ore 20.15/22.30
L. 9000, rid. 8000

Angle - Una donna tutta sola
di M. Coniglio, con G. Davis, S. Riva, J. Gandolfi (Usa '94) - Una ragazza, inclinata al fatalismo, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto, decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

A. DI TAGLIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 20.30/22.30
L. 8000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, W. Stahl, M. Whelan (Usa '93) - L'omicida tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzo solitario, prima di padre, diventa confinato a vocchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' Drammatico

Giardino (aperto)
Ore 21.30
L. 8000

Due irresistibili brontoloni
di D. Pakin, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margul (Usa '94) - Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, rischiano di combinarsi di tutti i colori per conquistare la cuore di un'irresistibile vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) - Diversi tra moglie e amante, un architetto e un avvocato si scontrano in una svolta decisiva della propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'aborto per la figlia. V. M. 1h 41' Drammatico

CERVO
Garibaldi
(all'aperto) a Sestri
Tel. 400.846, Ore 21.15
L. 4000, rid. 4000

Mrs. Doubtfire
di C. Colmibus, con R. Williams, S. Field, P. Brown (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli, anche a cambiarsi di persona e impersonare un governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

POLCEGNA
Cristallo
Ore 21.15
L. 8000, rid. 4000

Geronimo
di W. Hill, con J. Pabst, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) - Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' Western

DIANO MARINA
Dianese
Ore 20.30/22.30
L. 7000, rid. 5000

Nel nome del padre
di J. Shoenberg, D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la terribile di un'attentato. N. V. 2h 13' Drammatico

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
(all'aperto) a Sestri
Ore 21.15
L. 8000, rid. 4000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Deni, R. Adenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

SANREMO
Ariston
Ore 20.22.30
L. 10.000, rid. 6000

La troviamo a Beverly
di J. Whiteside, con J. Pridmore, G. Olin, J. O'Connell (Usa '93) - Nevada, 1982. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e diventare tutti e tre un'ammirevole con Marilyn. N. V. 1h 37' Comm.

Centrale
Ore 15.30, ult. 22.30
Promoz. cinema L. 6000

Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maling (Usa '93) - Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si innamorano attraverso una trasmissione radiofonica pronta a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' Romantic

Sanremese
Ore 20.22.30
L. 10.000/6000
Promozione cinema L. 6000

Caro diario
di N. Moretti, con H. Moretti, R. Carpentieri, J. Belsi (Italia

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Una presunta richiesta di «mazzette» per l'appalto di raccolta rifiuti a Sestri Levante è al centro di un'inchiesta aperta dalla Procura di Chiavari contro due consiglieri comunali leghisti.

Il capogruppo Ferruccio Boschetti, 54 anni, residente in via Antica Romana Occidentale 135, e il consigliere Maurizio Ferrari, 35 anni, via Monsignor Vattuone 176/1, sono stati accompagnati l'altra sera alla caserma dei carabinieri via Val Caneva dove sono stati notificati gli ordini di custodia cautelare. L'accusa è di concussione.

Grazie al nuovo decreto legge del governo firmato dal ministro Alfredo Biondi, i leghisti non sono stati rinchiusi in carcere, ma è stato adottato il provvedimento degli arresti domiciliari.

I due avrebbero tentato di fare alzare il prezzo dell'appalto per la raccolta dei rifiuti da 150 a 170/180 lire al chilo, come ha precisato anche l'azienda Ecodeco Spa. Pavia che ieri sera ha diffuso un comunicato stampa sulla vicenda, «differenza tra il prezzo di offerta della ditta pavesa e il prezzo di offerta della ditta pavesa». Comune di Sestri Levante e il consiglio comunale hanno ancora in corso un'inchiesta. Preciso, comunque, di non aver ancora ricevuto alcun incarico.

Ferruccio Boschetti negli ultimi anni ha lasciato l'attività di imprenditore nel settore del cal-

Entrambi della Lega Nord, hanno usufruito delle nuove norme del decreto legge di Berlusconi

Appalto rifiuti, arrestati due consiglieri

Sestri Levante: l'accusa è di tentata concussione

La storia presenta tuttavia ancora lati oscuri, ma è già esplosa la città come una bomba sull'amministrazione leghista. La Ecodeco dice che «la rinuncia della società a proseguire i rapporti con il Comune e le motivazioni dell'improvvisa decisione hanno provocato l'intervento del sindaco Giovanni Traversaro che ha denunciato all'autorità giudiziaria i due consiglieri». Ecodeco sottolinea, inoltre, «che gli sviluppi del tipo giudiziario che si sono palesati in seguito non hanno visto in alcun modo la presenza e il coinvolgimento della società». Nel comunicato di ieri l'azienda di Pavia precisa che la decisione di «cacciare all'appalto è stata presa sulla base di una consolidata prassi operativa che la Ecodeco applica sempre in questi casi». Ieri il primo cittadino sestrese non ha voluto commentare il grave episodio. Sul giallo della denuncia c'è tuttavia da registrare l'intervento dell'avvocato Fernando Cuneo, consigliere leghista in Comune a Chiavari, che probabilmente sarà incaricato di difendere gli indagati. Dice Cuneo: «Forse sono stati alcuni funzionari del Comune a denunciare il capogruppo e il consigliere della Lega e non Traversaro. Non sappiamo ancora molto sulla vicenda. Preciso, comunque, di non aver ancora ricevuto alcun incarico».

Ferruccio Boschetti negli ultimi anni ha lasciato l'attività di imprenditore nel settore del cal-



I consiglieri arrestati a Sestri: Ferruccio Boschetti (a sinistra) e Maurizio Ferrari

castruzzo e si è dedicato completamente al movimento. Bossi. E' stato nominato capogruppo in Comune e ricopre altre cariche pubbliche. E' sposato e padre di due figlie. Maurizio Ferrari è il portavoce ufficiale della Lega al Consiglio comunale. E' sposato e padre di una bambina. Amministratore di condominio, iscritto alla facoltà di Economia e Commercio a Genova. Sulla vicenda si registra anche la presa di posizione di Enrico Pozzo, dello schieramento progressista, presidente del Consiglio comunale di Sestri.

«Ho appreso con profondo stupore la notizia dell'arresto dei due consiglieri della Lega. Attendo, naturalmente, prima di esprimere giudizi, che sulla vicenda si pronunci la magistratura. Convincerò, probabilmente per martedì, il Consiglio comunale straordinario. L'unica constatazione che si può fare è questa: sia Boschetti che Ferruccio avevano sempre manifestato la loro profonda contrarietà nei confronti della pratica Ecodeco».

Fabrizio Grafton

E ora la giunta traballa

Ieri altro vertice in Comune
Da risolvere il caso Stagni

SESTRI LEVANTE. Gli arresti domiciliari del capogruppo Ferruccio Boschetti e del consigliere Maurizio Ferrari sono altre due tegole sulla testa del sindaco Gianni Traversaro che già l'altro giorno aveva dovuto fare i conti con le dimissioni e l'arresto dell'assessore ai Lavori Pubblici Graziano Stagni.

La giunta leghista appare, dopo questo ultimo grave episodio, traballante. Ieri mattina si è tenuto il municipio e, ver-

rebbe della maggioranza con lo scopo di assumere una posizione ufficiale tra i «superstiti» dell'amministrazione del Carroccio.

La Lega si è frazionata in cor-

renti che hanno portato a numerose polemiche sull'operato della giunta. Gianni Traversaro. Ultima quella sull'istituzione dell'isola pedonale. Oggi si avverte una situazione davvero esplosiva che ha provocato il diretto intervento del numero tre della Lega a livello nazionale, Maurizio Balocchi.

Il deputato si è precipitato a Sestri Levante per valutare soprattutto la posizione dei due consiglieri agli arresti domiciliari. Se saranno confermate le accuse, è probabile che i due vengano cautelativamente sospesi dal movimento di Bossi.

Oltre alla vicenda dei due presunti concussori, a Sestri Levante continua a suscitare polemiche la decisione dell'assessore Stagni. Il sindaco Gianni Traversaro ha «congelato» le dimissioni dell'amministratore che era considerato dal primo cittadino «uomo giusto al posto giusto» per la sua vasta esperienza.

Stagni ha voluto smentire



L'assessore Graziano Stagni

che la decisione sia stata assunta per la pioggia di critiche per le vicende legate alla viabilità cittadina e, in particolare, alla contestata pedonalizzazione di corso Colombo e via Maria Teresa.

L'assessore ha risposto a Giovanni Traversaro che resterà al posto e continuerà a lavorare per l'interesse della città fino a quando l'amministrazione leghista troverà un sostituto. Una decisione che, si dice, tarderà ad arrivare.

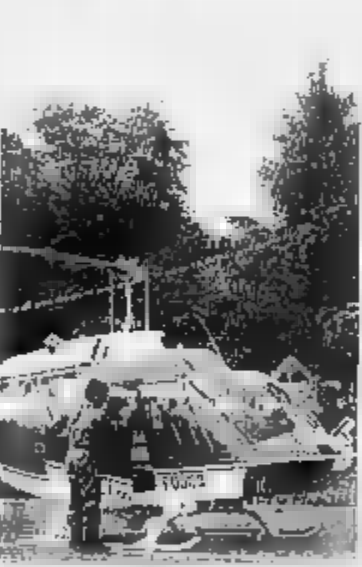
(f. gr.)

Preoccupazioni anche per il giovane muratore di Lavagna

Recco: la ragazza di 16 anni è sempre in gravi condizioni

RECCO. Sono sempre gravi le condizioni dei due giovani salvati l'altro giorno dall'elicottero dei vigili del fuoco al Tigullio Rock's e sugli scogli di Recco. Pietro Sanfilippo, 22 anni, muratore lavagnese, stava lavorando su un'impalcatura quando è scivolato e ha fatto un volo di oltre venti metri. E' sempre ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova. Le condizioni sono stazionarie.

Sta invece lottando con la morte Manuela Siviglia, 16 anni, la studentessa reccese precipitata per oltre dieci metri dalla scogliera di Recco, tra punta S. Anna e Mulinetti. La giovane è ricoverata nel reparto di Rianimazione al secondo piano del monoblocco del San Martino. E' in stato di coma. La terapia intensiva prosegue dopo un delicatissimo intervento alla testa. La giovane ha infatti riportato un grave trauma cranico e una frattura in varie parti del corpo. Davanti alla porta e vetri della sala di Rianimazione si alternano sen-



L'elicottero dei vigili del fuoco

sosta la madre, Maria Valente, 38 anni, e il padre Giuseppe Siviglia, 42 anni.

Anche ieri gli amici e compagni di scuola del liceo «Niccolò da Recco» hanno fatto la spola

tra Recco e il nosocomio genovese. Alcuni di loro, tra cui l'altro pomeriggio quando è avvenuto il drammatico episodio. Secondo i carabinieri, un gruppo di ragazzi stava raggiungendo la scogliera tra punta S. Anna e Mulinetti per andare a fare il bagno. In quella zona da anni è stato istituito il divieto di accesso. Molti giovani del gruppo hanno scavalcato la ringhiera metallica che separa la carrogiata dalla scogliera. Poi si sono diretti verso una rudimentale scala scavata nella roccia che porta fino al mare. A quel punto hanno sentito l'urlo di Manuela che è scivolata, uno scoglio.

Sono scattati immediatamente i soccorsi e dall'hangar di Sestri Levante è arrivato in dieci minuti l'elicottero dei vigili del fuoco che ha prelevato la studentessa. Il trasporto fino al San Martino è stato compiuto a tempo di record nel giro di un altro quarto d'ora. I medici riusciti a salvarla ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. (f. gr.)

Bustarelle a piazzale Kennedy: 30 milioni per le nuove licenze

Caso-Fiera, una condanna

L'ex assessore dc di Camogli, Marco Lanati, ha patteggiato un anno e dieci mesi per concussione. L'altro inquisito, Giuliano Pennisi, vuole invece andare a giudizio

GENOVA. Una condanna a un anno e dieci mesi di reclusione è stata patteggiata da Marco Lanati, 40 anni, democristiano di Camogli, funzionario capo del servizio ispettorato dell'Ente Fiera arrestato alla fine del novembre scorso per concussione. Dopo il carcere aveva confessato di avere preso una bustarella da dieci milioni per il rinnovo della concessione a un ristorante nell'ambito fieristico. Altri 20 milioni, Lanati dice che avrebbe presi l'ex presidente socialista dell'Ente Fiera Giuliano Pennisi, 46 anni, avvocato, che è stato alla guida dell'Ente per un quadriennio, fino al dicembre due anni fa.

Pennisi, però, ha sempre negato la forza di aver intascato la tangente ed è per questo che ha detto al difensore, l'avvocato Giovanni Scoppi, che non vuole assolutamente patteggiare la pena, ma arrivare al dibattimento in aula per dimostrare la sua estraneità alla vicenda. Le confessioni di Lanati, difeso dall'avvocato Stefano



Caso Fiera: Lanati ha patteggiato

Savi, erano state circostanziate. Aveva spiegato al magistrato di aver chiesto dapprima 50 milioni al rappresentante della società «Da Giacomo» Marco Carlo Gori, per il rinnovo della li-

cenza del ristorante. Poi, in sua pretesa erano diminuiti a 30 milioni. Per il capo del servizio ispettorato in Fiera, Pennisi era a conoscenza di tutto. E, anzi, si sarebbe preso la fetta maggiore della tangente. Gori pagò in due rate, ha raccontato Lanati, e in tutto due le occasioni dieci milioni sarebbero finiti a Pennisi e cinque a lui.

Quando, dopo l'arresto, l'ex presidente era stato a sua volta interrogato, fu fermissimo nel respingere l'accusa di aver intascato i due terzi della bustarella. Gori, fra l'altro, ricorda l'avvocato Savi, si incontrò con Pennisi, dopo i versamenti a Lanati, e il suo comportamento gli era parso normalissimo, non quello di chi gli aveva chiesto recente una bustarella. D'altra parte, però, i giudici del riesame chiamati a esprimersi sull'ordine di custodia che aveva mandato in carcere Pennisi e Lanati avevano condiviso la «sussistenza di gravi indizi di colpevolezza». Sarà ora il tribunale di merito a decidere per Pennisi. (a. l.)

Ieri sono state ratificate le dimissioni dell'esecutivo, primo accordo con i progressisti

Popolari divisi per la nuova giunta regionale

Al posto di Edmondo Ferrero potrebbe essere eletto Giancarlo Mori

GENOVA. L'ultima parola per la costituzione della giunta regionale «bianco-rosso-verde» spetta al comitato regionale, fresco eletto, del ppi e al neosegretario Alessandro Rupetto. La situazione politica è quanto mai fluida: ieri mattina, nel corso d'un fulmineo Consiglio regionale, sono state ratificate le definitive dimissioni della giunta Ferrero. Poi, sono scattati gli incontri intrecciati, al termine dei quali, salvo sorprese, sempre possibili, si è delineato un primo accordo politico tra i progressisti (che sono 15 certi e due forse poco entusiasti) e una vasta trincea dei consiglieri popolari, su undici per l'esattezza.

I tre che non ci stanno sono Ferrero, Cozzi e Isolabella, sia pure con posizioni differenziate e con la possibilità di dimissioni definitive di Cozzi anche da consigliere. Si parla anche d'un nuovo gruppo misto tra i

socialisti dissidenti (Denaro, Muratore, Spotorico e Baudone) con i popolari contrari a un accordo con il ppi.

I numeri, in termini aritmetici, tornerebbero: la giunta tricolore avrebbe sulla carta 23 voti sicuri. Ci sarebbe via libera per Giancarlo Mori, pronto a insediarsi nell'ufficio di Edmondo Ferrero. E ci sarebbe qualche cosa di più, ovvero l'impegno che più preme al ppi: un accordo di massima per una «distesa» comune cattolico-progressista per le elezioni regionali del 1995 che si contrapporrebbe al «polo della libertà».

Ma in del ppi la situazione è molto più complicata: per il congresso nazionale che ormai incombe, la componente vicina al moderato e occhieggiante a «Forza Italia» Rocco Buttiglione ha stravinto e all'interno del comitato regionale, chiuso nel bunker di via Caffaro, i moderati sembrano in

maggioranza. La realtà è ancora più sfumata: i popolari vorrebbero una soluzione istituzionale, una sorta di governo di salute pubblica senza conclusioni o voti, cui faccia parte il pds, ma senza arrivare a un impegno che blocchi gli schieramenti elettorali del prossimo anno.

Quindi, ancora una volta, nel corso dell'incandescente riunione, cominciata a tarda sera e ancora in corso nella notte, l'anima centrista e quella vicina a Rosy Bindi degli uomini di Giancarlo Mori si sono scontrati, in un dibattito tutto finte schermate, arabeschi, degni più raffinata e decadente «Prima Repubblica».

Né è dimenticato che i posti in giunta hanno nelle scelte definitive il loro peso autonomo e che il manuale Cencelli è tutt'altro che relegato negli ultimi scaffali delle polverose librerie dello studentesco. (p. l.)



Edmondo Ferrero, primo ex-presidente

Protesta contro l'orario estivo: «E' riduttivo»

Zoagli, ora i pendolari rinvogliono la fermata

ZOAGLI. I pendolari del Tigullio protestano per la riduzione di alcune fermate nelle stazioni ferroviarie della Riviera con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo e hanno inviato una petizione alla direzione compartimentale delle ferrovie di Genova.

Una settantina di residenti di Zoagli chiede che anche durante il periodo tra giugno e settembre, le esigenze dei lavoratori che usano il treno per spostarsi a Genova o in altre località, si possano conciliare con le fermate dei convogli ferroviari e che l'istituzione di nuovi collegamenti per bagnanti e turisti non vada a loro discapito.

Nel documento firmato dai pendolari si chiede, inoltre, maggiore puntualità per i treni che si fermano nella Riviera di Levante e a Genova, auspicando anche il ripristino dell'orario invernale dal prossimo settembre.

Inoltre i pendolari chiedono che per la prossima estate l'orario invernale con i treni orari non venga modificato in caso di aggiunta di treni, questi dovrebbero interferire negli orari normali degli altri convogli usati soprattutto dai lavoratori.

In particolare si chiede il ripristino dell'orario originale dell'intercity 2189 da Milano per Sestri Levante e, in attesa che ciò avvenga, della fermata a Zoagli del treno numero 2885, dell'orario del diretto 11275 da Savona a Sestri Levante e la fermata a Zoagli del treno numero 11397 da Genova a La Spezia. Spiega Francesco Sanginetti: «Le Ferrovie non devono dimenticare i pendolari, quelli che lavorano undici mesi all'anno, con ferie nel migliore dei casi, ad agosto. Siamo cittadini anche noi e per quasi dodici mesi all'anno per oltre 300 giorni».

CHIAVARI

Dal Comune 11 milioni per le nuove ringhiere

Nuovo look per i giardini di Nuova Signora Dell'Orto a Chiavari. Mercoledì davanti alla stazione cominceranno i lavori per la ripavimentazione completa con nuovo mazzonelle di porfido. L'amministrazione leghista ha inoltre indetto una gara d'appalto per 450 milioni per il rifacimento della ringhiera della passeggiata a mare.

(f. gr.)

ZOAGLI

Pronto a cura della Croce Bianca

La Croce Bianca di Rapallo ha istituito un nuovo servizio per l'assistenza ai bagnanti nei fine settimana del periodo estivo. Sulle spiagge di Zoagli dalle 14 alle 19 e per tutta la giornata di domenica, sarà a disposizione un'ambulanza con tre volontari che stazioneranno sulla piazza principale del paese.

(f. gr.)

DALLA RIVIERA

Controlli antinquinamento nel mirino decine di yacht

Gli uomini della guardia costiera di Sestri Levante hanno compiuto una serie di controlli antinquinamento lungo la costa compresa tra Lavagna e Moneglia. Sono state controllate decine di imbarcazioni ed elevati alcuni verbali di contravvenzione per inosservanza delle normative previste per gli scafisti a mare.

(f. gr.)

SESTRI LEVANTE

Oggi la Sip inaugura la cabina con condizionatore

Si chiama «Caddy phone» e è una nuova cabina multipla della Sip che stamane sarà inaugurata nei giardini di via XX Settembre a Sestri Levante. La cabina multipla è lunga quattro metri e larga due e mezzo. E' dotata di aria condizionata e di sette apparecchi telefonici a scheda e a moneta, con un impianto che distribuisce schede magnetiche.

(f. gr.)

Un sistema elettronico per rilevare gli incendi

Lotto agli incendi sul parco di Portofino con il nuovo sistema di controllo elettronico «Sri-10» dell'Alenia. Il nuovo strumento messo a punto per il parco di Portofino garantirà un servizio di controllo antincendio 24 ore su 24 grazie all'accordo raggiunto ieri in Regione. Il costo del progetto è di tre miliardi e mezzo di lire.

(f. gr.)

Sono in calo gli incidenti gravi, aumentano a dismisura i piccoli interventi

Pronto soccorso: emergenza

Santa Corona: sotto pressione anche la Rianimazione, in reparto c'è solo un letto libero
Problemi anche al S. Paolo di Savona, il lavoro è aumentato del trenta per cento

PIETRA L. Pronto soccorso medico ed ortopedico sotto pressione al Santa Corona. In calo, per fortuna, i gravi incidenti e i ricoveri acuti, ma in costante crescita invece i minori e i piccoli traumi. Da almeno una decina di giorni nel nosocomio piacentino si assiste ad un vero tour de force di medici e infermieri che si interrono solo durante gli incontri dei mondiali Uss, l'ora in poco più un'ora il dottor Gian Luigi Sica, al pronto soccorso ortopedico, ha visitato 15 persone. Dice: «Non ci sono casi gravi da rianimazione ma tanti traumi, dalle distorsioni alle piccole fratture, in costante aumento. Numerosi potrebbero essere risolti in ambulatorio o da un medico di base ma per comodità si corre sempre in ospedale "intasando" la struttura e creando spesso disagi a chi sta veramente male». Anche la rianimazione è sotto pressione: una media di 6 letti occupati su 7. Dice il primario Alessandro Dagnino: «Confermo che c'è una diminuzione dei traumatismi anche se, per vari motivi, questo inizio estate, questo tipo di casi hanno avuto degenze lunghe. Sono in aumento invece le patologie acute di medicina e i post-operatori che necessitano della permanenza in rianimazione». Nuove patologie riscontrate al pronto soccorso medico. Dice il dottore Achille Bernardini: «Sono in diminuzione



Emergenza al Santa Corona

le così dette patologie balneari, dalle punture insetto in avanti. Crescono invece notevolmente le patologie che necessitano del ricovero. Sono sempre più numerosi i turisti che vengono in Riviera in non buone condizioni di salute. Spesso, per lo stress e il caldo, devono essere ricoverati. Pronto soccorso preso in crisi al San Paolo, con un aumento del 30 per cento dei casi rispetto all'inverno. Anche in questo caso molte patologie potrebbero essere risolte, senza rischi, in uno dei presidi territoriali a Varazze, Sassello e Spotorno. [a. r.]

Ronda notturna in spiaggia

Danneggiamenti e aggressioni
Guardie private contro i teppisti

LOANO. Sono stati intensificati i controlli notturni negli stabilimenti balneari di Loano e Pietra affidati soprattutto ad una impresa di security, la «Power Full Team» di Novara. Da una settimana i servizi di vigilanza sono intensificati in vista del periodo di maggior affluenza della stagione estiva. In passato, soprattutto fra fine luglio e la prima metà di agosto, si sono sempre verificati atti vandalici sulle spiagge, in particolare negli stabilimenti incustoditi.

Va detto che in molti bagni la vigilanza notturna è fatta dagli stessi bagnanti che dormono all'interno della struttura. In questo primo periodo dell'estate '94 le cose sono andate meglio. L'unico episodio di una certa gravità si è verificato, l'altra settimana, a Pietra Ligure. Uno dei ragazzi della security è stato accoltellato da un uomo sorpreso nel tentativo di rubare nel chiosco-bar del bagno «Lana» in corso Italia. Non è escluso che l'aggressore fosse il latitante Bartolomeo Gagliano, arrestato il giorno dopo il fatto a Genova. Il pregiudicato aveva comunque smentito la sua partecipazione all'episodio. I giudici sul servizio di vigilanza sono, per ora, positivi. Spiegano alla «Power Full Team» dove lavorano molti giovani di Pietra e Loano: «Sulle spiagge siamo in servizio dalle 22 sino alle prime luci dell'alba. Siamo tutti collegati via radio. Sino a ora le cose sono andate bene».

Dice Carlo Perelli, albergatore di Loano, assessore: «Per quanto riguarda personalmente il mio esercizio non posso che essere soddisfatto. Non sembra ci siano stati episodi importanti. La presenza di un vigilante sul litorale e fra le gabbie è un buon deterrente soprattutto per i male intenzionati ma anche per coloro che hanno la brutta abitudine di bivaccare fra ombrelloni e sdraio».

Anche la forza dell'ordine, hanno previsto l'intensificazione della vigilanza notturna soprattutto nei fine settimana. Qualche problema in più c'è per le spiagge libere troppo spesso «terra di nessuno». [a. r.]

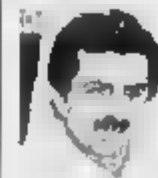
«Troppe tasse»

La Lega attacca Viveri

ALBENGA. La Lega Nord boccia l'operato dell'amministrazione Viveri giunta al settimo mese di vita. In una conferenza stampa tenuta ieri mattina nella sede di via Genova, Maurizio Sacchetti, capogruppo del «Carroccio» nel Consiglio comunale e Mario Lazzaroni, vice-sagretario, hanno espresso un duro giudizio sull'amministrazione rea di «non tenere conto delle esigenze reali» del cittadino albenghese. Secondo Sacchetti il programma di Viveri si è disintegrato per l'approvazione di un bilancio che aggravava le tasse comunali oltre a sperperare denaro con opere farnetiche quali la strada destinata a collegare la viale Olimpia con Leca. Questo mentre nelle frazioni scarseggiava l'acqua e la fognatura era in condizioni pietose. Poi, loca all'ordine pubblico «i cui problemi», affermano i dirigenti del Carroccio, «sono stati certo risolti da quando Viveri è assunto il potere: prostituzione, risse e furti sono ingredienti della cronaca quotidiana». Assurdo secondo Sacchetti all'inizio con il quale l'amministrazione intende lanciare un salvagente alla Ser il cui deficit annuale supera il fatturato. Tono centrale è comunque la crisi idrica che ha coinvolto il mulino Canpochea. «E' assurdo», concludono gli esponenti della Lega, «che Albenga distribuisca l'acqua ad altri Comuni, lasciando a secco l'entroterra».

Dopo le liti

Ippodromo raggiunto l'accordo



Pietro Balestra sindaco di Villanova ha raggiunto un accordo con i responsabili dell'ippodromo

VILLANOVA. Shita a domenica 31 luglio l'apertura delle riunioni estive dell'ippodromo di Fioria. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dall'Ulivo, su proposta degli amministratori dell'impianto che hanno lasciato inalterato il calendario del mese di agosto. Intanto rimane alta la tensione tra il Comune di Villanova e gli amministratori della struttura che hanno affidato ai rispettivi legali il compito di risolvere i punti d'attrito.

Pietro Balestra, sindaco di Villanova, insiste sulle inadempienze dei responsabili dell'ippodromo. Risponde Pierangelo Porego, amministratore delegato: «Il problema sarà risolto in tempi brevi. La società ha sempre rispettato gli obblighi nei confronti del Comune. Piuttosto sarebbe meglio che gli amministratori pensassero ai benefici derivanti dall'ippodromo che, fino a prova contraria, rimane un punto fermo per i turisti». [g. o.]

Licenze record

«Numero chiuso» in Riviera

ALASSIO. Non sarà più possibile aprire un bar e un ristorante nella realtà della Baia del Sole (Alasio o Laigueglia). I due piani commerciali, con una procedura più snella, sono diventati esecutivi proprio nei giorni scorsi e sanzionano una difesa dell'esistente. In altre parole, sono già così numerosi i pubblici esercizi che non è ipotizzabile la concessione di altra licenza nei centri storici della Riviera.

Ad Alasio è rimasta solo aperta una limitatissima «schioccola» di negozi di tipologia D, cioè i bar senza superalcolici. Spiega Pino Majellano, portavoce provinciale della Conferenza: «Negli anni Sessanta si è assistito ad una crescita abnorme della rete commerciale. Uno stop doveva essere imposto anche considerando la pressione fiscale che grava anche sui pubblici esercizi».

La decisione di adottare il «numero chiuso» favorisce naturalmente le attività esistenti. Nella sola Alasio fra bar e ristoranti si arriva ad oltrepassare le 250 unità lavorative. Una realtà anche occupazionale di tutto rilievo che svolge un ruolo centrale nel complesso dell'attività economica comunale.

Proprio per il «numero chiuso», le autorità comunali di Laigueglia e Alasio stanno riservando la possibilità anche di eliminare, a loro discrezione, la chiusura del riposo settimanale per bar e ristoranti. [r. sr.]

Senegalese ha ingiuriato una vigilessa durante una retata e viene colto da male

Loano, dormitori nelle ex colonie

Si aggrava il problema degli extracomunitari in Riviera: sono troppi, mancano rifugi idonei per accoglierli
Nel locali in stato di abbandono quaranta persone costrette a vivere tra rifiuti d'ogni genere. Altri controlli

LOANO. Esplode a Loano in caso delle colonie abbandonate ed utilizzate come dormitorio da decine di extracomunitari. Pochi giorni fa i vigili urbani hanno scoperto che all'interno dell'edificio della colonia «Alessandrina» c'era una sorta di albergo abusivo frequentato da almeno 40 persone. All'interno dei locali ogni genere di rifiuti. Qualche settimana fa analogo scoperta era stato fatto nell'ex colonia «Bresciana». Intanto l'altra sera, durante un controllo fra i venditori ambulanti di colore, c'è stato un grave episodio. Un giovane senegalese ha ultraggiato un vigile urbano ed ha poi finito di essere stato picchiato.

Diop Alou Koudoss, anni, senegalese, è stato denunciato l'altra sera per ultraggio a pubblico ufficiale. Secondo un rapporto della polizia municipale ha insultato il vigile Marinelli dopo averlo spulato un fucile. Il giovane, con altri extracomunitari, era stato fermato, perché trovato sprovvisto del permesso di soggiorno.

ALASSIO

«Il sindaco? Sbaglia»

Il cambiamento di orario deve avvenire sulla base dei presupposti di consultazione e di confronto con i sindacati e non deve avere alcuna funzione punitiva di carattere generale, legata a pregiudizi e luoghi comuni meramente gratuiti. Così si conclude un comunicato omesso dall'assemblea del personale dipendente del Comune in merito all'annunciata variazione di orario a partire dal prossimo 1° di agosto. Si passerà comunque dall'attuale orario unico di sei ore per sei giorni all'orario spezzato con rientri pomeridiani. Questa volontà è stata ribadita dal sindaco Avogadro dopo una riunione di giunta svoltasi mercoledì sera nella quale il problema è stato affrontato ma ancora non definito. La giunta avrebbe ribadito l'intenzione di adottare degli orari in funzione delle esigenze della cittadinanza. Non quindi un orario generale unico con orari articolati e diversi da ufficio ad ufficio. [r. sr.]

no. Dopo aver ultraggiato la vigilessa ha accusato un maresciallo della polizia municipale, è stata impegnata, quasi tutti i giorni, in sopralluoghi e controlli fra gli ambulanti. Colonia. L'intera giunta municipale di Loano è stata accompagnata dagli uomini della polizia municipale all'interno

dell'ex colonia proprietaria Comune di Alessandria. Spiega i vigili urbani: «Abbiamo trovato ogni genere di rifiuti, da escrementi a bottiglie, in ad una di dormitorio realizzato con i materassi. Al momento della nostra irruzione nell'edificio non c'era nessuno ma è evidente che la struttura, ormai folto, è stata utilizzata sino alla notte precedente da almeno trentina persone. Le condizioni igieniche erano a dir poco sconfortanti. Oltre tutto i locali sono senz'acqua e senza elettricità».

L'amministrazione di Loano ha segnalato l'episodio al Comune di Alessandria, proprietario dell'immobile. «E' necessario ripulire il parco esterno alla colonia dove c'è l'erba molto alta e secca, pericolosa in questa stagione ad alto rischio di incendio». Le grandi colonie estive abbandonate sono un problema che il Comune di Loano dovrà affrontare anche dal punto di vista urbanistico nel nuovo piano regolatore generale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ladro solitario in azione nelle scuole di via Cornice

Due tentativi di furto la scorsa notte a Pietra nelle scuole elementari di via Cornice e nella casa di riposo Santo Spirito in via Soccorso. In quest'ultimo caso il ladro solitario è stato messo in fuga dalla grida di alcuni degeni e degli assistenti. In via Cornice è stata sfornata una porta. [a. r.]

ALASSIO

Spasimante sotto accusa: sarà processato

E' accusato di aver perseguitato una donna per convincerla ad avere una relazione con lui, fino al punto di imbottire per strada i vestiti della malcapitata con un pennarello. Mauro Bocchi, 29 anni, Alasio, via Olandini, sarà processato lunedì a Savona. Tra le imputazioni, anche l'aggressione con un cacciavite ai danni di un agente di polizia. I fatti risalgono all'autunno scorso. [m. p.]

LIGURIA

«Naufragio» finanziario di una cooperativa di pesca

Anche due fallimenti in Riviera. Il giudice Massimo Calzavara ha decretato il «crack» della cooperativa di pesca «Monte Carmelo», con sede a Loano in via dei Gatti 63. Ha presentato i libri contabili in tribunale anche Nazareno Bogunto, di Noli, via Monastero. [m. p.]

ALASSIO

La società «3G» gestirà il Palassio

E' la «3G» la società chiamata a gestire il «Palassio». L'accordo è stato stipulato ieri mattina in comune, alla presenza del sindaco Roberto Avogadro. La «3G», che ha già avviato contatti con i soci sportivi della città, fa parte del gruppo Eni ed è presieduta da Roberto Minardo. [g. o.]

E le banche «congelano» sette miliardi di debiti

Aermacchi alla Piaggio? Gli operai sono contrari

FINALE L. La Piaggio di Finale Ligure e Sestri non fallisce, almeno per ora. Ieri mattina l'assemblea dei soci e il successivo consiglio di amministrazione hanno deciso di «cancellare debiti» per circa 7 miliardi. E' con questa operazione tecnica sul debito, fatta in particolare dagli istituti di credito che detengono circa il 40 per cento delle quote Piaggio, che è stato possibile evitare il ricorso all'amministrazione controllata e di fatto al fallimento.

La prima richiesta avanzata dai lavoratori è stata accolta ma restano molte incertezze sul futuro. Ancora oggi i 1350 dipendenti non sanno quando riceveranno lo stipendio di giugno già di per sé decurtato dagli scioperi con la riduzione d'orario per i contratti di solidarietà. I soci della Piaggio (Finmeccanica, Imi, banche e famiglia Piaggio) torneranno a riunirsi il 28 luglio. L'atteso vertice a

Roma (giovedì 21) fra azienda, governo e sindacati. Spiegano al consiglio di fabbrica: «Il nostro futuro resta incerto anche se l'aver evitato il fallimento è un segnale incoraggiante».

Uno dei nodi da sciogliere per il futuro della Piaggio è quello che sarà il nuovo assetto societario. L'azienda potrebbe essere ricapitalizzata. Ci sono molte possibilità comunque che si arrivi ugualmente alla liquidazione (soluzione gradita soprattutto alla Finmeccanica del gruppo Iri) con la creazione di un nuovo polo privato fra Aermacchi e Piaggio. In questa direzione c'è disponibilità da parte di entrambe le società. Sull'attuale situazione pesano i circa 600 miliardi di debiti a fronte di 150 miliardi di entrate. In una nota diffusa giovedì dal governo si conferma l'impegno «concreto» ad appoggiare il piano di rilancio coinvolgendo tutte le amministrazioni. [a. r.]

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

ETE '94

Dal 1° luglio al 10 settembre '94

nel nuovo ambiente di "Happy Street" e "Terra d'India"

Notte Rhythm, The Sweeney, Dello & The Rhythm Boys, The Great Big Band, Les Maitres Latinos, El Chicano

JULIEN CLERC

LUGLIO

Venerdì 15, Sabato 16, Domenica 17

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

"Il piacere della notte"

alloggio, ristorazione, parcheggio

Société des Bains de Mer

Liguria Estate

LA STAMPA 16 Luglio 1994 111/15 35

Anche quest'anno un piacevole cartellone che si concluderà il 20 agosto con Carla Fracci

Loano accende i riflettori sulla danza

Da venerdì prossimo la rassegna al Giardino del Principe

Ad Arma si premia la poesia

In giuria anche Stefano Zecchi A Loano e Alassio c'è Castagna

Personaggi famosi in primo piano nel Pionite: oggi, ad Arma di Taggia, il docente di Estetica e filosofia Stefano Zecchi, spesso ospite del salotto televisivo Maurizio Costanzo, figura in giuria alla cerimonia di premiazione del concorso nazionale di poesia «Ossi di seppia». Il presentatore Alberto Castagna, padrone di casa a «Stranamore», sarà invece l'ospite d'onore a una serata di gala in programma ad Alassio, e subito dopo l'atteso all'«Open Ai Pozzi» di Loano.



Stefano Zecchi e Alberto Castagna

Zecchi. Dal Maurizio Costanzo show alla Riviera ligure, il passo è breve per Stefano Zecchi. Oggi, alle 19, nella sala delle conferenze dell'Hotel Vittoria, presenzierà alla premiazione del primo premio di poesia «Ossi di seppia», promosso dal Comune di Taggia e ideato dal poeta armese Lamberto Gargia. Stefano Zecchi, autore di libri pubblicati da Mondadori, tornerà quindi ad Arma per una conferenza (il 23, nell'aula polifunzionale del Comune di Taggia, Garzia terrà un incontro introduttivo). Tra i giurati del premio, oltre a Zecchi, spiccano i nomi dello scrittore imperiese Giuseppe Conte, la cui opera sono state tradotte in America, Inghilterra, Russia, Svezia e Spagna, e del poeta romano Valentino Zeichen. Su 228 partecipanti, la giuria ha proclamato vincitore Marcello Castellano di Genova. Al secondo posto, Maria Rosa Gandolfo di Bordighera, seguita da Enrico Berto

(Acqui Terme) e dal cremonese Vincenzo Montuori. I loro lavori saranno inseriti in un'antologia. Quinto posto per Paolo Becchi, di Arma.

Castagna. Un volto ben noto al grande pubblico, Alberto Castagna, sarà stasera all'«Auditorium Simonetti» di Alassio. Alle 21, nella sala, si svolge la gala benefica da restaurare, a cura della Zonta club e dell'amministrazione comunale.

Al fianco di Castagna, l'orchestra «Bravo». Poi, dopo la mezzanotte, il personaggio televisivo farà anche un'apparizione all'«Open Ai Pozzi» di Loano. Si tratta di un atteso ritorno, a distanza di un mese dalla precedente partecipazione, per ricevere il premio destinato al «Personaggio Open» dell'estate.

Il conduttore scambierà battute con il pubblico in modo informale. (a.f.)

GENOVA. Si riaccondono i riflettori sul Giardino del Principe di Loano. Fra una settimana - venerdì 22 luglio - riparte la rassegna di balletto organizzata dalla Bludigenova. L'hanno presentata ieri mattina in Regione il direttore artistico Gianni Bruno, l'assessore al Turismo Eraldo Crespi, con i suoi colleghi di Loano e della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e Piera Olivieri che con la Camera di Commercio savonese e la Banca Carige contribuiscono finanziariamente all'iniziativa.

«La danza nel Giardino del Principe» si snoderà nel parco di Loano nell'arco di un mese, fino a sabato 20 agosto. Partita in sordina nel 1992, la manifestazione loane è diventata un punto di riferimento molto importante per gli appassionati di danza di tutta la Liguria. Moltissimi, per esempio, gli spettatori genovesi che hanno piacevolmente scoperto il Giardino del Principe dopo la sospensione del Balletti di Nervi, a riprova che non è poi mezza ora di autostrada, se vale la pena, a fare la differenza tra una manifestazione e l'altra. Concetto ben chiaro nella mente degli organizzatori che stanno già preparando sorprese per il futuro.

Negli anni scorsi, sono arrivati nella cittadina del Ponente ligure nomi di grande spicco della danza internazionale, dai Momix, al Balletto di Toscana, a Larrio Ekson, Natalia Spitsyna, Carla Fracci e anche quest'anno la rassegna conferma l'ottimo livello di spettacolo, a cominciare dal ritorno di quest'ultima, in chiusura di cartellone.

A dare il via alla rassegna, venerdì prossimo, sarà un corteo storico di ballerini, musicisti e figuranti. Accompagnato da melodie rinascimentali, il corteo attraverserà la città e

raggiungerà il Giardino del Principe.

Sul palco, uno spettacolo di antiche danze offerto dal Gruppo storico Sestrese e dal gruppo «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna-Amis Genova.

I danzatori di Lavagna saranno accompagnati dai musicisti della Cappella Musicale Genovese (Amis Genova) diretta da Daniele Calcagno.

Sabato 23 luglio Loano ospiterà il Ballet Contemporaneo di Caracas con una coreografia di Maria Barros, Shivan e di John Butler, la Carlina Bu-

Tutta dedicata all'Argentina la serata sabato 30 luglio i bravissimi Tangueros di Alejandro Aquino, Maria Chiamicheli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron, Miguel Gabriel e Adriana Pequeno. Seguirà, domenica 31 luglio la compagnia Arbalote di Claudia Monti e Gianni di Cicco con Tanto per cominciare, di Mario Jorio e il jazz di Love Medici di Roberto Escamilla Garzon.

Sabato 6 agosto sarà la volta delle Etolles e i primi ballerini del Teatro Kirov di San Pietroburgo che presenteranno quadri dai balletti più famosi, dalla Bella addormentata, al Lago dei Cigni, allo Schiaccianoci.

Il giorno dopo, domenica 7 agosto sarà ospite del Giardino del Principe la Pro Danza con ballerini provenienti da tutto il mondo.

La danza americana ed europea si confronteranno sabato 13 agosto, grazie ad Aterballetto, sabato 13 agosto, nella coreografia «Di qua di là dal mare».

La rassegna si concluderà venerdì 19 e sabato 20 agosto con il graditissimo ritorno a Loano di Carla Fracci interprete di una personalissima «Francesca da Rimini». (m.b.)



Carla Fracci concluderà la rassegna

MISS MARIANGELA E' SAVONESE

VARAZZE. Un'insolita miss è stata eletta l'altra sera alla discoteca «Gilda Estate» sul lungomare di Varazze. La sfilata è toccata ai concorrenti di «Miss Mariangela», ragazzi, travestiti da donna per emulare la «brutta» Mariangela, l'interprete della figlia di Paolo Villaggio film di Fantozzi, che in effetti è un uomo. «Per una notte la più brutta» protagonista era il sottotitolo della serata. Il primo premio è andato a «Cabibbo» di Savona, il più brutto e il più somigliante alla Mariangela dei film di Fantozzi secondo la giuria popolare. Spiega Silvio Giannullo, della «Wild Side», che organizza la festa del Gilda: «Nei prossimi quattro giovedì» - «altri appuntamenti con il divertimento per eleggere, nell'ordine, miss bikini, «extravagante» e infine, il 4 agosto, il classico «mister bagno». A scegliere sarà sempre il pubblico con i suoi applausi». (a.r.)

Cervo: concerto e mostra di quadri

Quando la musica sposa la pittura

CERVO. Sarà sabato denso appuntamenti musica classica. Nell'antico borgo di Cervo, i concerti saranno abbinati a una mostra d'arte, mentre al Duomo di Porto Maurizio è in programma un concerto d'organo a San Bartolomeo si conclude il concorso «Rovere d'Oro».

Alle 21, a Palazzo Vento di Cervo, l'omonimo gruppo di artisti inaugura un'interessante esposizione sulle note dei brani eseguiti dal quartetto Musica, che spazia dalla musica medievale al periodo barocco. Lo dirige il flautista Pierluigi Maestri, che è anche presente alla mostra pannelli ad olio.

Tra gli autori, spiccano due grandi maestri della pittura

del '900, Umberto Mastroianni e Vincenzo Guidotti, assieme a Ugo Carrà, Carlo Favaro, Adriana Giorgis, Luciana Giovinetti, Pierluigi Guidotti, Paola Pizzanti e Berto Ravotti.

Sempre a Cervo, piazza Dante ospita un nuovo «breakconcerto», esibizione di giovani promosse che affianca il Festival cameristico. Alle 21,30 sono di scena soprano Erina Gamberini e il chitarrista Michele Guadalupe.

Intanto, nel sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo, si terrà il concerto finale dei vincitori del «Rovere d'Oro», possessori di nuovi talenti. «Vi» e alle 21,15.

Alla Basilica di Imperia, prosegue la stagione concertistica. Alle 21, suonerà l'organista Roberto Borri. Il programma comprende brani di Girolamo Frescobaldi, Fuga in Sol minore, Corale «BWV 659», Preludio e fuga di Bach.

Alle 21, nella suggestiva cornice del castello di Apricale, è previsto uno spettacolo in deontamento del Festival di Cervo. Ad esibirsi saranno quattro musicisti locali: il flautista Paolo Forrigato, Luca Ceretta al fagotto, il contrabbassista Roberto Bevilacqua e Antonio Rostagno al clavicembalo.

Il programma del concerto prevede la Sonata Pastorale e la Sonata in Sol minore di Bach, oltre alla Sonata in La minore di Antonio Vivaldi.

Nella piazza di Olivetta San Michele, alle 21, serata con l'Ensemble da Guitares diretto dal maestro Caludio Passarotti.

E' stato infine spostato a martedì il concerto del violinista Florin Croitoro e della pianista Cristina Ariagno, in programma domani alla chiesa di San Tommaso, a Dolcedo.

Marco Ferrari

LA MOSTRA PER IL «TRITONE 2»

LA STAMPATA

PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9.30, ultima ore 16.30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) il giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

16 luglio 1994

ATTENZIONE

LA DITTA



IN OCCASIONE DEL PREVISTO CAMBIO DI FORNITURA GAS DI RETE CITTÀ DI SANREMO CONSIGLIA

di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona - che garantisce l'esclusivo utilizzo di pezzi di ricambio originali - non fa decadere la garanzia - interviene tempestivamente - applica lo stesso PREZZO previsto dalla azienda gas.

RIVOLGERSI ALLA DITTA

BELFIORE ENRICO ASS. TECNICA CALDAIE A GAS

Via Z. Massa, 90 - SANREMO



Tel. 0184/500.715 - 500.651 - 0336/68.92.16

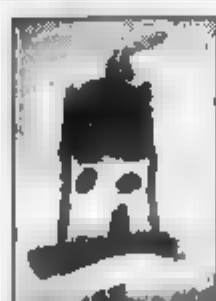
TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento SCIASCIA Gabriele - Sanremo

Avviso di vendita all'asta

Sono posti in vendita all'asta i beni del signor Giudice Delegato al fallimento in epigrafe nell'aula delle pubbliche udienze del Tribunale di Sanremo il giorno 29 luglio 1994 ad ore 11.00 i seguenti beni:
Lotto n. 1. Fabbricato in località Monte Sestini di mq. 1537, si trova al foglio 1 mappale 88 del N.C.E.U. del Comune di Sanremo con circoscrizione catastale di terreno di mq. 220 censito al foglio 1 mappale 46 del Nuovo Catasto Terreni. Complessivamente (valore di stima) L. 461.153.000. Lotto n. 2. Appartamento di mq. 174 censito al Catasto Terreni del Comune di Sanremo sezione censuaria Bustana Zona D2 - foglio 5 mappale 612 classe 3 - R.D. 42 - R.A. 27.540. Complessivamente (valore di stima) L. 20.000.000. Lotto n. 3. Terreno di mq. 2709 sito in Sanremo località San Romeno foglio 1 mappale 550 del N.C.E.U. del Comune di Sanremo - assieme censuaria di Crotto (Terreno con bosco di alto fusto confinante sui due lati della Strada Provinciale S. Romeno Pignatelli). Complessivamente (valore di stima) L. 1.900.000. Gli immobili suddetti vengono messi in vendita nella situazione di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalla perizia del C.T.U. opzion. Nino Grignani depositata presso la Cancelleria fallimentare ed a cui è la perizia ed integrale riferimento. La offerta in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 per il lotto n. 1, L. 1.000.000 per il lotto n. 2 e L. 500.000 per il lotto n. 3. Gli offerenti dovranno far pervenire alla Cancelleria fallimentare entro le ore 12.00 del giorno 28 luglio 94 la loro offerta redatta in carta da bollo ed accompagnata da un assegno circolare intestato o girato al Cursore pari al 25% del prezzo di partita (10% cauzione - 15% fondo spese). Tutto le spese saranno a carico degli acquirenti. Gli offerenti dovranno indicare il loro codice fiscale ed eleggere domicilio nel Comune di Sanremo. L'aggiudicazione dovrà avvenire il sabato entro 60 giorni. Le informazioni potranno essere richieste alla Cancelleria fallimentare o al Cursore del fallimento rag. Antonio Geronzi via Roma n. 20 - Sanremo - tel. 010 886 - 535.996.

curatore rag. A. Gavino



Il Chicco

7.111 Sommaria Giacomo e Bruno

ALIMENTAZIONE NATURALE BIOLOGICA
FARMACOEPA DELLA NATURA

Cereali - Farine - Paste integrali e legumi
Alimentazione macrobiotica cinese e giapponese
ALLUNGHIAMOCI LA VITA MA

CONFIGURIAMOCI UNA QUALITA' DI VITA
NON UNA QUANTITA' (DI VITA)
NUTRIAMOCI MEGLIO
Cibi naturali, biologici, esenti da veleni e sofisticazioni

Mantenere il peso forma (giusto peso)
o riacquistarlo (dimagrire) è facile: SIATE FRUGALI
QUI, IN QUESTO NEGOZIO, UN POCO DI QUELLO CHE VI NECESSITA

C.so Mazzini, 125 - Sanremo - Tel. 0184 / 506321
a 100 metri dalla Stadio Comunale CON PARCHEGGIO

ISTITUTO LINDOMUTI ED ALTRI HANDICAP
CENTRO DI RIABILITAZIONE POLIVALENTE DI LOGOPEDIA
Imperia piazzetta De Negri, 4

Estratto del bando di gara per appalto mediante licitazione privata per lavori di importo inferiore al milione di Euro
L'istituto in intestazione ha deliberato di appaltare, a mezzo di licitazione privata, lavori da effettuarsi presso la Sede dell'Istituto medesimo per la realizzazione di n. 3 servizi igienici (di cui uno per disabili) e opere di straordinaria manutenzione (uscita di sicurezza, installazione sportelli, interruttori interni, riassetto copertura servizi). L'unità della prestazione ammonta, a base d'asta, a lire 115.151.508. L'aggiudicazione dell'appalto sarà espletata col metodo di cui all'art. 14, 1. della Legge 2/2/1973 n. 14. I lavori dovranno essere completati entro i giorni 90 dall'aggiudicazione. Lo Ditta che intendono essere ammesse dovranno fare richiesta all'istituto, apposta domanda, stessa su carta legale, che deve pervenire a protocollo dell'istituto, pena esclusione, entro la data del settimo giorno successivo alla presente pubblicazione. Bando e capitolato speciale si visionano presso il sede dell'istituto.

il PRESIDENTE Antonio Bonjourn



NOLEGGIO TELEFONI PORTATILI
PROSSIMA APERTURA

VIA ROMA, 109 - SANREMO
Tel. 0184 / 54 18 54 - Fax 0184 / 54 10 44

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Rock all'Expo, doppio show

Piazzale delle Feste e Nave Italia: due appuntamenti stasera nel porto antico. A S. Margherita comincia la XXII stagione dei concerti di Villa Durazzo. Conferenza-aperitivo a Portofino con Saverio Vertone

Comincia il lungo weekend di spettacolo e divertimento a Genova e in Riviera. Ecco la mappa degli appuntamenti principali.

Genova. Festeggiamenti patronali in onore di N.S. Carmine, questa sera in piazza Sarzano, nel centro storico. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra Mocambo, esibizione di ballo artistico, stand e pesca benefica.

All'Expo. Alle 21, concerto del Circolo Arte Musica con la band degli «Skizzo Totale». Sempre all'Expo, sulla Nave Italia, a partire dalle 22,30, musica dal vivo con Maurizio Bianchi alle tastiere e Spilius d.j.

Al Sanhor de Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 22,30, ritmi latino-americani della band del Combo.

Cinema all'aperto. Al Nettuno di Principe (via Adua), alle 21,30, proiezione del film «L'uomo senza volto», con Mel Gibson. Al Roseto di Nervi è in programma, sempre alle 21,30, «Schindler's List», di Steven Spielberg con Ben Kingsley.

A Forte Sperone, alle 21, la compagnia del Teatro della Tosse presenta lo spettacolo «La notte delle favole», regia di Tonino Conte.

Sant'Olcese. A Villa Serra di Comago, alle 21, concerto dei Melodramma, con tanghi elettronici e arie liriche interpretate



Mel Gibson sullo schermo del Nettuno

te da Mauro Sabbione e Cinzia Bacci.

Rovigno. Festa della Val-trebbia, oggi e domani a Rovigno, dalle 10, in piazza del Comune.

Casella. Baby-pittori in gara, oggi alle 15, sul piazzale della chiesa parrocchiale di Casella. Alle 21, spettacolo all'aperto «Klan e Klaus», tratto da una fiaba di Andersen.

Uscio. Teatro dialettale nel parco pubblico. La compagnia «Gilberto Govi», alle 21, pro-

senta la commedia «Impresa trasporta», di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Entrata libera.

Santa Margherita. Inizia questa sera a Villa Durazzo la XXII stagione dei concerti diretta da Gianfranco Pastine e promossa dall'Associazione Amici della Musica. Sul palco, alle 21,30, il soprano Francoise Detchenique, accompagnata dal chitarrista Antonello Ghidoni. In programma brani di Tarrega, Sor, Villalobos, Giuliani e Castelnuovo-Tedesco.

Portofino. Teatro. Portofino, alle 22,30, ultima replica dello spettacolo «Il comico», la spalla e la soubrette, con Maurizio Micheli. Al Castello Brown, aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto» con 120 immagini dei più famosi fotografi della moda. Orario: dalle 10 alle 18. Sulla Terrazza del Teatro, alle 19, Conferenza-aperitivo con Saverio Vertone.

Rapallo. Al Capolinea, sulla strada per Montalegre, alle 22,30, concerto della band pistoiese Blue & Magic Tonets, vincitrice Festival del Blues. Alla discoteca Camague, serata disco «Non esserci è peccato».

Chiavari. Alla discoteca Invidia, alle 22,30, serata musicale latino-americana. Da O Recanto, in via Ravascheri, festa della birra con giochi e omaggi. [m. b.]

Notte «live» nel Ponente

Mordillo e le sue strip a Sanremo Noli, cabaret con Patrizia Rossetti

Ecco i principali appuntamenti della serata nel Ponente ligure e in Costa Azzurra.

Noli. «Noli» in cabaret, serata con la presentatrice Patrizia Rossetti di Retequattro, alle 21 in piazza Chiappella.

Giustenice. «Ritardi da Liguria» commedia musicale in dialetto inn piazza San Michele alle 21 con la compagnia de «A Campanassa».

Albenga. Mercatino dell'antiquariato e degli antichi mestieri nel centro storico.

Alasio. «Sulla rotta di Herdahl», palio fra barche realizzate artigianalmente alle 15.

Laigueglia. Incontro con la prosa dialettale e canti del coro di capo Mele alle 21 in piazza Mosso.

Diano Marina. Villa Scarsella presenta «Evviva l'estate», intrattenimento a cura della «Famja Dianese».

Costa d'Oneglia. Alle 21,15 la «Compagnia città di Sanremo» presenta la commedia dialettale di D'Imperzano dal titolo

«Girum u l'è scuragnau».

Sanremo. Serata di gala al casinò con la musica di Renato Sansò e il balletto «Porquoi Pas?» di Esteban Grieco. Piazza Corridoni ospita alle 21 il concerto swing della «Red Cat Jazz Band». All'Ariston Roof, con ospite d'eccezione il disegnatore Mordillo, prosegue il «47° Salone Internazionale dell'Umore» di Cesare Perfetto.

Seborga. Cominciano i festeggiamenti del Principato: in piazza una sagra enogastronomica con musica dal vivo.

Finaldo. Il sagrato della chiesa di San Nicolò ospita questa sera alle 21,30 il concerto di musica antica a cura della «Caledonian Companions».

Cannes. L'orchestra sinfonica di Salisburgo si esibisce alle 21,15 davanti alla chiesa di N.S. d'Esperance. Nizza. Continua, dalle 18 alle 24 il Festival del Jazz: la vedetta di oggi è la «John Patitucci Band» di Chad Wackermans. [a. r.]

«Sconfinando a Sud»

A Sarzana musica e prova del mondo

GENOVA. Presentata ieri a Genova, presso la Regione Liguria, la rassegna internazionale estiva di musica e prosa «Sconfinando a Sud», promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali della Regione in collaborazione con i Comuni di Sarzana, Castelnuovo Magre e Santo Stefano Magra.

La rassegna prenderà il via venerdì 29 luglio e si concluderà sabato 2 agosto.

«Sconfinando a Sud» ospiterà, fra gli altri, la compagnia Rovigno Teatro (che aprirà il cartellone di spettacolo), la band multietnica Kunserto, il Trio Novalla, l'Art Ensemble di Daniele Sesto e i Vince Two Eagles, un gruppo di indiani d'America che ha suonato a lungo con John Denver.

Per la danza, interverranno alla rassegna la coreografa e danzatrice senegalese (Isnel da Silveira), i Solis String Quartet, i Taskoma.

Sul fronte strettamente musicale da segnalare la partecipazione del Rele, gli Zozzi e i Blindosbarra. [m. b.]

Genova punta su New Orleans: quattro concerti sul piazzale delle Feste dell'Expo

Per il jazz Sori ricomincia da sette

Grandola di big italiani e stranieri alla rassegna della Pro Loco in tutti i centri del Golfo Paradiso Sono in arrivo Dado Moroni, Romano Mussolini, Tullio De Piscopo, Dana Gillespie e molti altri

GENOVA. Una lunga stagione di musica, teatro, mostre, eventi sotto il sole. E' quella presentata ieri mattina in Provincia dall'assessorato alla Cultura Angelo Bobbio, contenuta, appunto, nel «Progetto Provincia Estate 1994».

Fra le molte iniziative promosse altri enti (Regione, Apt, Pro Loco) in parte già iniziate, o addirittura concluse, come il Festival Mediterraneo e altre in corso sulle quali torneremo, spicca anche quest'anno la Rassegna di Jazz tradizionale di Sori e del Golfo Paradiso.

Organizzata dalla Pro Loco di Sori, Pieve Ligure, Recco e Bogliasco, in collaborazione con i rispettivi comuni e con Camogli e Uscio, la supervisione artistica del Louisiana club di Genova, la rassegna rivelerà di musica afro-americana presenterà anche quest'anno molti big.

Si partirà venerdì prossimo, a Bogliasco, alle 21,15, con Dado Moroni e Duo Luca e Betty. Il giorno dopo, sabato 23, la rassegna si sposterà nella vic-



Tullio De Piscopo a Sori il 29 luglio

na Pieve Ligure dove si esibirà, sempre alle 21,15, la Bonfanti Blues Band e la Genova Jazz Band.

Domenica 24 luglio, alle 21,30, l'appuntamento è a Uscio con la Jazz Band di Alessandrini, martedì 25 luglio

(21,15) con il chitarrista texano Bill Thomas e i Mississippi Minstrels, a Recco.

Mercoledì 27 luglio la rassegna jazz tornerà a Pieve Ligure (21,30) con un concerto di Romano Mussolini, l'indomani si sposterà a Camogli (21,15) con la Bovisa Jazz Band e Arthur Miles (nipote del celebre chitarrista West Montgomery). Gran finale, venerdì 29 e sabato 30 a Sori, dove il festival è nato, su iniziativa della Pro Loco, sette anni fa.

Venerdì sera, alle 21,15, saranno di scena Oscar Klein, Dana Gillespie e Tullio De Piscopo. Sabato sera, chiuderanno la rassegna il Louisiana Red e il Quartetto Buddy De Franco.

«Tutto iniziò nell'estate del 1988, quando la Provincia diede vita a un circuito di concerti jazz nei Comuni del territorio», ha spiegato l'assessore Bobbio. Poi, Sori, si è addiritura un festival dimostrando sensibilità musicale e capacità organizzativa. Oggi la rassegna amplia i suoi confini, e ciò non può essere che positivo». [m. b.]

Il grande tennista canta: tappa a S. Margherita

McEnroe rockstar al Covo sulla scia dei Nirvana

S. MARGHERITA. Non gli bastava il tennis, che, in verità, da qualche tempo non lo vedeva più ai vertici. Ora John McEnroe ha deciso di dedicarsi alla musica. Semplice hobby di un eclettico campione?

Non proprio. Il famoso tennista americano ha deciso di debuttare con la sua band in alcuni locali italiani. Repertorio? Rock, naturalmente, sulla scia dei Nirvana.

La notizia arriva da Santa Margherita dove il Covo di Nord Est lo ha già ingaggiato per un concerto in programma martedì 26 luglio. Altri «date» confermati - fanno sapere gli organizzatori - il 27 luglio a Forte dei Marmi, il 29 a Firenze, il 30 e 31 a Riccione, il primo agosto a Senigallia e dal 3 al 6 agosto sulla Costa Smeralda, a Porto Cervo, in Sardegna.

A organizzare il mini-tour del campione è Sergio Palmieri, notissimo organizzatore inter-

nazionale di tornei di tennis. In realtà, John McEnroe non è proprio un neofita della musica. In tanti anni di carriera sportiva ha conosciuto moltissimi big della musica leggera, del rock, soprattutto. E' diventato amico dei Nirvana (i suoi preferiti), di Mick Jagger, Eric Clapton, Carlos Santana, dei Guns N' Roses e di tante altre star.

McEnroe ha lasciato lo sport agonistico due anni fa. Ha vinto praticamente tutto: 76 titoli, fra cui sette titoli del Grande Slam (due Wimbledon agli Open Usa) e non è escluso che riesca a spuntarla anche nell'altro sport: il mondo del rock.

Una cosa è certa: McEnroe si è buttato a capofitto in questa sua nuova attività e non vuole assolutamente apparire come un personaggio di colore o, peggio, un fenomeno da baraccone nel grande circo della chitarrata. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 14 Tarzan contro i mostri, film; 15,50 Crazy dance, rubrica; 17,30 Antichità viva, con: 18,05 La casa nei boschi, telefilm; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Una strana coppia di sbrici, telefilm; 22,30 Tg 8, notiziario; 23,55 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm; 1,05 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquante; 10 Un'amica a casa vestita, rubrica; 12,15 Autocritica, rubrica; 12,45 Mediaset, rubrica; 13,30 Canoni animati; 14 Due ore di relax, rubrica; 15,30 Canoni animati; 16 Il figlio di Frankenstein, film; 18,30 Speciale Po, documentario; 19,10 A Zorogio, raccolta di notizie in puro dialetto genovese; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20,30 Il grano è verde, film con Katherine Hepburn, Ian Smyth, Bill Fraser, P. Hayes; 23 Due ore di relax.

HEYE A: 10,30 TgA flash news, quotidiano d'informazioni; Shopping club, rubrica; 20,30 Semplicità Ma; 21,30 Telestar; 22 V. Ruffo, 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.

TELE NORD: 5,30 Telemat not stop; 9 The bold, telefilm; 10 Fantaziosi, cartoni; 10,30 Beverly Hills; 11,30 Orchestra compilation, musicale; 12 Il fenicio d'Hara, telefilm; 13 Squadra antimafia, telefilm; 13,25 Telegiornale Tg4; 13,40 Il bellissimo del; 14,30 The bold ones, telefilm; L'uomo e la città, 15,30 Il mondo interiore a noi, documentario; 17 Canis, telefilm; 17,45 Agenda Liguria; 18,20 Beverly Hills; 19 Tg Impresa; 19,15 Telegiornale Tg4; 19,40 Telegiornale; 19,50 Tg Genova; 20,30 Agenda Ligu-

ria; 21 Il mondo intorno a noi; 21,30 Beverly Hills; 22,10 Telegiornale Tg4; 22,30 Appuntamento con i giornali; 23,30 Orchestra compilation.

EURO MIXER TV: 16,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra antimafia, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telefilm; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film; 22,30 Telegiornale.

TELEREGIONE: 10 Telegiornale; 12,15 Autocritica; 13 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16 Il figlio di Frankenstein, film; 18,30 World Sport Special; 19,30 Telegiornale; 20,30 Il grano è verde, film con Anna Massay; 23 Telegiornale.

TELEPOLE: 8 Canoni animati; 14 Tg 4 notiziario; 14,30 Pomeriggio; 15,30 Frankenstein, film; 16 Motori non stop, rubrica; 16,30 World sport special; 18,25 Informazione regionale; 20,30 Film; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi; 2 Ultime notizie.

PRIMA ANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 15,30 Magazine news; 20 Il cablone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,30 Informazione ed attualità automobilistica; 21,30 Agente 877 ordine di uccisione, film; 23 Superstar motori, rubrica; 0,30 Magazine news.

PRIMO CANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Market; 11 Assassino allo specchio, film con Betty Davis, Helen Hayes, regia di Dick Lowy; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; 18,15 Match music; 18,45 Calcio sera, notiziario di calcio; 20 Primogol, 20,30 Idolo da copertina, film; 22,15 Calcio se-

ra; 23 Calcio; 23,30 Primogol; 23,30 Calcio, sport e attualità con Vittorio Sirlani; 1 Primogol; 1,30 Calcio sera.

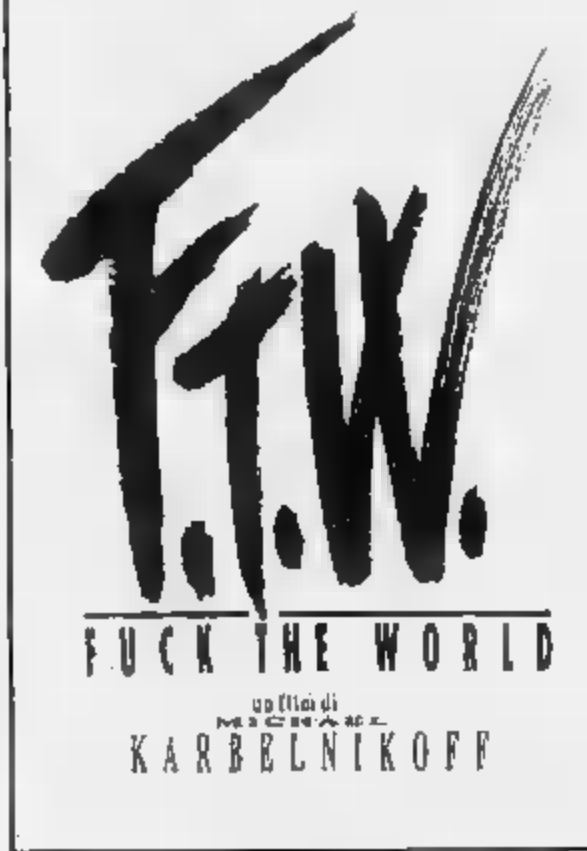
TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA, notiziario; 23 Incontro, attualità.

RETEMI: 9 Piazza di conoscenza; 14,30 Tv donna, notiziario femminile; 15,30 Andiamo in cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi galli, settimanale sportivo; 22 Se lo fossi...; 22,10 Sorfimento vostro, talk show; 2 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10 Re Anù, cartoni; 10,30 Evli Parades, telefilm; 11 The bold ones, telefilm; 12 Tencate O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ulo Ribot, cartoni animati; 14 Orchestra compilation; 14,30 Appuntamento con i giornali; 17 Due americani, telefilm; Detective in pantofola, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas; 19,30 Bobol; 20 Primus, telefilm; 20,30 In tv; 22,30 Tg Liguria; 23 americane, telefilm; 24 Motor show; 0,30 Documentario; 1 Canale 7 not stop.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MIKEY ROURKE LORI SINGER



MARIN ARMELI PRESENTA IRENE JACOB JEAN-LOUIS TRINTIGNANT TRE COLORI



WINONA RYDER ETHAN HAWKE BEN STILLER



L'amore arriva quando meno te lo aspetti

PREMIO OSCAR MIGLIOR OPERA PRIMA STRANIERA



Ruentini al Nazionale Dilettanti, Paganelli ■ Scatizzi presidenti, Vignolo garantisce la fidejussione

Il Rapallo è ai nastri di partenza

L'iscrizione è regolare, la Lega ha dato l'ok

RAPALLO. Rapallo in salvo: alla 11.15 ■ Luigi Peccherillo, responsabile ■ settore ■ giovanile, ha consegnato personalmente negli uffici della Lega Dilettanti a Roma l'assegno con la somma necessaria (quasi 20 milioni) per l'iscrizione ■ campionato. Contemporaneamente da una banca di Rapallo arriva ■ le prove che ■ fidejussione bancaria era stata firmata.

L'ok della Lega è ora scontato, ma che il Rapallo ce la facesse sino a giovedì non era affatto sicuro. Lunedì sera una riunione ristretta a chi veramente conta tra i consiglieri non si ■ trovato l'accordo su chi dovesse ■ fornire i soldi per l'iscrizione e chi dovesse garantire per la fidejussione. Il presidente Scatizzi ha fornito una parte dei soldi, ■ parte l'ha ■ Morrelli ma ■ era ancora lontani dai 20 milioni necessari. Alla fine è stato ■ direttore sportivo Vignolo a scendere in campo in prima persona. ■ la sua serrata caccia ad un finanziatore ha avuto alla fine successo: Umberto Paganelli, proprietario del ristorante rapallense «Nicola» e del bar genovese «Tonitro», Paganelli diventa presidente del Rapallo assieme a Scatizzi: i due copresidenti sono stati presentati nell'organigramma che Peccherillo ha portato a Roma. Ma il vero controllore dei destini bianconeri diventa il direttore sportivo Corrado Vignolo che dovrebbe aver garantito personalmente per la fidejussione: «Ce l'abbiamo fatta», esulta l'addetto stampa Zanin ■ a dispetto dei «corvi» che a Rapallo ■ dintorni si auguravano che saltassimo in aria. L'importante è essersi iscritti, riuscire a partire, per quanto riguarda la squadra ed il campionato faremo quello che lo nostro forze ci consentiranno». [d. s.]



L'allenatore Elvio Fontana

Risultati e gol a Chiavari e Lavagna

Dopo la sosta per le semifinali dei Mondiali, i tornei del Tigullio hanno ripreso ■ gran completo a vivacizzare le serate degli irriducibili amanti del calcio notte. Al «Città di Chiavari», il Ponteggi Barilli sconfigge nello scontro fra big la Pizzeria La Lanterna, conquistando il secondo posto del girone A. 3-1 il risultato. Rigetti, Cioce ■ autorote di Costa per ■ Barilli, Locatelli per La Lanterna. Per il B, pareggio (primo ■ assoluto del torneo) senza particolari emozioni fra Gianello Carni e Autofficina De Martini/Afanistico: 1-1 (Fabio Capurro e Soraccol), ambedue le compagini aritmeticamente promosse ai quarti. Stasera al campo di Capraia ultimo turno del girone A con alle 20.45

La Lanterna (6)-Motor Style Borzini (8) ■ alle 22 Massimo Carrino (0)-C&S Sanitari (2).

Più reti, ma risultati scontati, per il girone ■ del «Città di Lavagna». 5-0 in Ortofrutta Garibaldi-Cosmos Rapallo (Pappacoda, Avanzi, Semenza, Elia ■ Garibaldi), 7-1 fra Colorificio Antonioli Rapallo e Pizzeria Nazionale (due Pesci, uno Antonioli, Sica, Lertora, Schiappacasse e Davin; Gabriele Camezzana per gli sconfitti). Ogni successo vale tre punti, Garibaldi ■ Antonioli sono ■ sicure di passare ai quarti di finale. Classifica: Garibaldi e Antonioli p. 6; Cosmos e Pizzeria Nazionale 0. Stasera il tor- ■ di Lavagna osserva ■ turno di riposo. [g. s.]

Auto: ha vinto la prova di regolarità su Y10

Cifarelli a S. Stefano si candida per il 4 Valli

CHIAVARI. La «Coppa Santo Stefano d'Aveto» di regolarità pura, terza ■ penultima prova del Trofeo 4 Valli (l'ultima si disputerà il ■ settembre con il 3° Trofeo OMP Racing in Valle Scriviale, ha riaperto la lotta al vertice fra la sanremese ■ Fiorina Calvini giunta seconda) ed il genovese Naani Cifarelli, vincitore della prova.

Cifarelli, su Autobianchi Y10, ■ concluso con 23,5 penalità, seguito appunto dalla Calvini su Peugeot ■ (31,7) e da Silvano Chiesa su Dauphine Gordini (45,6).

Quest'ultimo si è comunque aggiudicato la speciale classifica riservata alle autostoriche. Alla manifestazione hanno preso parte una cinquantina di equipaggi provenienti da tutto il Nord Italia (32 hanno tagliato il traguardo), e per dare un tocco di internazionalità alla gara, anche un pilota svizzero, Carlo Rondina su Opel Kadett, piazzatosi al 28° posto.

Domani torna lo slalom in salita, a Ponente, ■ la 2a edizione del Trofeo Città ■ Alasio, organizzato dalla Tro Torri Corsa ingauna. [g. s.]

Pallanuoto master: Genova batte Recco per 14-6

Lavoratori e Albarani le stelle del «Majoni»

RECCO. E' stata una serata storica quella di giovedì sera a Punta S. Anna per la terza giornata del «Trofeo Majoni» di pallanuoto Master (atleti over ■) che hanno smesso l'attività agonistica.

In vasca per il Recco, che ■ una delle cinque protagoniste della competizione, assieme ■ Mameli Voltri, Bogliasco, Genova Nuoto e Nervi, c'erano oltre i soliti Figari e Stagno i titolari ■ «settebello», Ghibellini, Albarani ■ soprattutto Franco Lavoratori che ■ a mettersi la calottina dopo un lunghissimo periodo di inattività.

Il suo rientro non ha potuto evitare al Recco, che ■ probabilmente la squadra più debole del torneo assieme al Bogliasco, la sconfitta: il Genova Nuoto di Bisio e Peri ha vinto per 14-6. Ma Lavoratori e Albarani hanno dato spettacolo per la gioia dello speaker che ha fatto la telecronaca della gara ■ fosse ■ partita dei mondiali.

La classifica dopo tre turni: Genova, Nervi e Mameli p. 4; Bogliasco e Recco 0. Domani quarta giornata nella piscina del Porticciolo ■ Nervi: Genova-Nervi (10.30); Bogliasco-Recco (11.30). [d. s.]

CAI LAVORATO

Skubrav, caso al Genoa Melli arriva alla Samp

GENOVA. I sentiamo come in una gabbia», esplode Aldo Spinelli, riferendosi a Thomas Skubrav, alle sue bizzie, ai suoi ripensamenti. E poiché il termine per il tesseramento degli stranieri scade ■ 9 agosto, tutto al Genoa rimane sospeso, a la telenovela: può continuare ancora per molti giorni. La storia del bomber ■ coslovacco sarebbe degna ■ una commedia di Feydeau: «Rimango al Genoa», «Vedo al club ■ inglese Leeds», «Al tempo, rimango rossoblu». Secondo voci non confermate Skubrav sarebbe in surplus, aspettando ■ chiamata dall'Inter.

«Adesso ■ signor Skubrav deve smettere di prendere ■ giro ■ Leeds e noi», dice Spinelli che, una volta tanto, nel contenzioso ha dalla sua la tifoseria organizzata. ■ in un primo tempo nei club genovesi si avvertiva una specie ■ «rivolta di piazza», se Skubrav fosse stato ceduto, ■ vento è cambiato. I tifosi organizzati scaricano il boemo: «Ora ■ sottolinea Pietro Kessissoglou, presidente del Coordinamento club ■ di fronte ■ un programma ben preciso dell'allenatore dobbiamo dimostrarci favorevoli ad una partenza ■ Thomas». Come dire: che se ne vada, visto che poi l'ha chiesto lui.

Insomma, Skubrav non ■ più ritenuto indispensabile: ■ che si faccia ■ parte, lasciando che arrivino Jurgen Klinsmann, Stavar Jekanic e Paolo Di Canio, dati per sicuri. Aldo Spinelli calca la mano: «Sopportiamo ormai da ■ anni i suoi capricci. Lo stipendio ■ Skubrav è passato da 200 milioni ad ■ miliardo e ■ milioni, ha una villa a Celle Ligure. Il presidente non ritiene di aggiungere le preoccupazioni avute da certi comportamenti

del giocatore, un po' troppo ■ sponibile verso i bocciali di birra ■ e le discoteche. Fu ■ anche un velo pietoso sul suo incidente automobilistico, avvenuto ■ piena notte (quando lui doveva essere a dormire) sul lungomare di Celle.

Rimangono misteri. Perché il coslovacco rifiuta 1 miliardo e ■ milioni l'anno (per 4 anni), cifra che gli avrebbe garantito il Leeds? Stranissima la giustificazione del giocatore: «Dovrà decidere mia moglie». Anche per Gullit ■ parere avrebbe dovuto arrivare dalla signora: e invece ■ sa che la storia andò in ■ altro modo. In realtà, nel gioco che tanto irrita Spinelli e i tifosi del Genoa, ■ parte importante l'avrebbe ■ procuratore di Skubrav: cioè, uno che appartiene a quella categoria che Spinelli proprio non ama. Contrattando ■ per il giapponese Miura: doveva ■ già firmato il contratto ed invece ancora non si vede.

Sampdoria: è certo l'arrivo di Alessandro Melli, la formalizzazione ■ passaggio è avvenuta ieri mattina in un albergo ■ Milano fra i dirigenti di Samp e Parma. Melli arriva con la formula ■ comproprietà in cambio di 6 miliardi, investimento ragionevole anche sotto il profilo finanziario, considerando che il pagamento potrà essere ammortizzato in due stagioni. Melli sarà a Genova domenica sera. Per telefono, assicura: «Credo che con Mancini riuscirò ■ fare grandi cose, mi piace questa Sampdoria solida». Aggiunge: «In certe situazioni, è meglio cambiare aria», chiaro riferimento ai suoi contrasti con Nevio Scala. Ultima notizia: Pietro Vierchowood andrebbe alla Roma.

Guido Coppini

Grand Hotel del Mare

18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/262 201



Piscina coperta
con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio
Bagni turchi e saune

Trattamenti anti età specifici
Massaggi
Manicure - Pedicure
Depilazioni
Maquillage

Il nuovo attrezzatissimo centro
di salute, forma e bellezza,
dove tutto è dedicato al corpo...

Per sentirsi bene, essere in forma, piacersi di più.
Vieni a trovarci, oppure chiamaci

0184/264 123

Aperto a tutti

Personale qualificato - Parcheggio privato

Pressoterapia
Stimolazione sequenziale
con linfodrenaggio
Projet viso 03
Solarium viso ■ corpo

Palestra, Corsi di aerobica,
Yoga, Stretching, Step, Water-gym

Bar - Relax

conbipel

saldi d'estate tutto al

500%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Bramante 21/29 - Via Amendola 4 - VERBA (TO) - INIZIO CORSO MERLINO
 ALESSANDRIA - Centro Commerciale Le Due - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Lancia Europa 20 - CUNEO - Via Roma 21
 VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quiri - Regione Amérique - LIGURIA - GENOVA - Zona Piazzale
 LOMBARDIA - TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lottizzazione - GENOVA - Milano - Corso Buenos Ayres 64
 LIGURIA - MONDOVI (IM) - Tangenziale MI uscita Bolognina - Colognola nord - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita Trezzo
 VARESE - Via Cusani 21 - Largo Comoli - GUBBO (PG) - Statale Brancaccio - Via Berguini 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
 CERESE DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Canna 2000 - Corso Europa 27
 VENETO - MARCON (VE) - Centro Commerciale Valecenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VI) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
 OCCHIOBELLO (RO) - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRI DI QUARTESONO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 FIVEL DEL GRAPPA (VI) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Valdagno - PIONE DI SACCO (PD) - Centro Commerciale Pietro Grande - Via Borgo Padova 57/B
 PADOVA - ZONA ALICE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - TRIESTE - VENEZIA GIULIA - LAVAPOZZO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 EMILIA ROMAGNA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 7,8 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 RAGANZOLINO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1458 - Via E. Calabro 456
 MARCHE - URBINO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Concor
 ABRUZZO - MONTECASSINO ANGELI (BB) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova - MOLISE - CAMPITELLO - Centro Commerciale Palladio
 SARDEGNA - CANNARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sassari Alghero

NUMERO VERDE
1678-11099

COCCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0142/601111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

C.I.P.S.

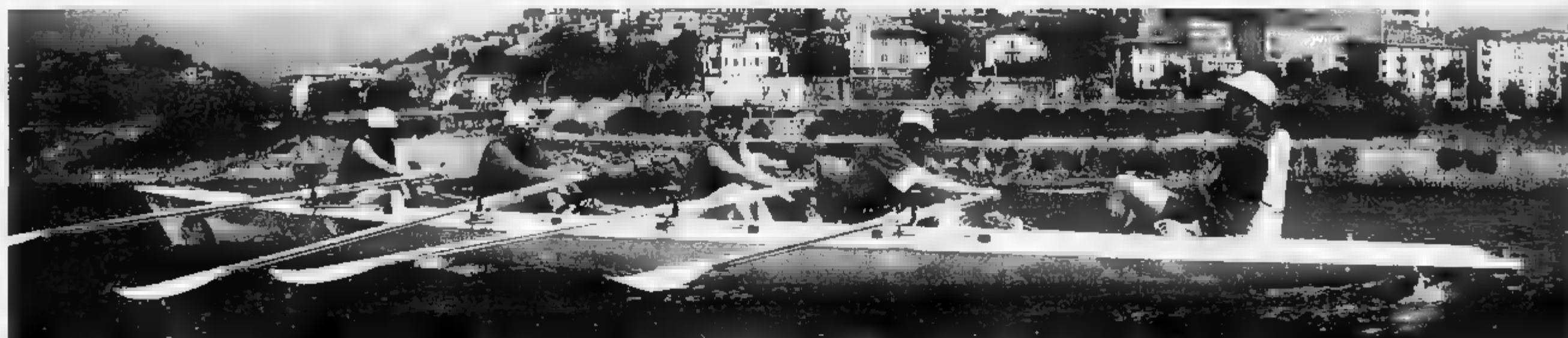
Centro Imperiese di Promozione tramite Sport

DAL MEDITERRANEO

ALL'ATLANTICO PER LA VITA!

Regata di imbarcazioni a remi da Imperia a Bordeaux (di circa 900 Km).


Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato alla realizzazione del nuovo servizio di radiodiagnostica avanzata per poter garantire diagnosi sempre più precise,



dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Si ringraziano gli Sponsors:

AGNESI - PROVINCIA DI IMPERIA

ALBERTI - VENETA ASSICURAZIONI  **Imperia**

OFFICINA ALIMENTARE - NOBERASCO

OLIO CARLI - NAUTICA DONOMI - BISTRÒ 56

Un ringraziamento particolare va al Sindaco di Imperia e all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione prestata alla realizzazione della manifestazione. Si ringrazia inoltre l'Associazione Borgo Marina per l'organizzazione della cena a favore dell'iniziativa che ha avuto luogo il 15 luglio '94.

Cantina Case Rosse	CASE ROSSE (IM)	NTP noleggio vendita telefoni	BORDIGHERA 
Arkos Gommoni	CONC. DIANO MARINA (IM)	Rebar	IMPERIA
Data System Informatica	TORINO	Consorzio Imperia Carni	BORGOMARO (IM)
Gonella Salumi	CEVA (CN)	ZL spazio pubblicitario	IMPERIA
Ipervalle' Supermercato	PONTE DASSIO (IM)	Amoretti Guido pubblicità	
Les Arômes cosmetici	IMPERIA	Agenzia S. Moro	IMPERIA
Poker Sistemi Informatici	TORINO	Winterhur	AG. IMPERIA
Syneco Oil Motore	CONC. DIANO MARINA (IM)	La Vedova Calzature	IMPERIA
Tohatsu Motori Marini	CONC. DIANO MARINA (IM)	Le Automobili	IMPERIA
Amapiplast	ARMA DI TAGGIA (IM)	Closed	MODENA
Centro Convenienza Esse	IMPERIA	Used	S. BARTOLOMEO AL MARE (IM)
C.P. Company	RIV. IMPERIA	Griffi	GENOVA
Matras Abbigliamento	RIV. IMPERIA	Società Mediterranea Alimentari	IMPERIA
Golden Boys	IMPERIA	Gaggino piante	IMPERIA
Comune di Pontedassio	IMPERIA	C.P. Company	
Tipografia Oreggia	IMPERIA	Big Sport	IMPERIA
OPI Serigrafia	IMPERIA		

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

21 - 26 Giugno	Presentazione Barca-Festa S. Giovanni - Imperia.
15 Luglio	Cena a Borgo Marina di Porto Maurizio.
16 Luglio	Cocktail e conferenza stampa: discoteca Ritual, Imperia. (Incasso della serata a favore della manifestazione).
17 Luglio	ore 10.00 esibizione della Fanfara della sezione Maridipart di La Spezia. ore 10.45 saluto del Sindaco di Imperia e del Direttore Scientifico dell'IST (prof. Leonardo SANTI).

PATROCINIO

Ist. Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova.

Comune di Imperia, Provincia di Imperia.

Federazione Italiana Canottaggio e Federazione Francese Canottaggio.

IL SECOLO XIX

Anche nel capoluogo vivaci reazioni alla nuova normativa sulla custodia cautelare

Imperia dice «no» al decreto

Telefonate di protesta e fax da parte di molti lettori. Si mobilitano le segreterie di Cgil-Cisl-Uil. «Si azzera il rinnovamento». Scesi in campo anche i consigli di fabbrica Cna. «No comment» del pds

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questo decreto salvadani è disgustoso. Ha minacciato Berlusconi: o passa o tutti a casa. E allora meglio tutti a casa. Anche la Lega», vibra di indignazione la voce del turista piemontese, in vacanza a Diano Marina, che telefona in redazione «per esprimere un profondo dissenso su un provvedimento vergognoso». E, dopo di lui, una valanga di fax e chiamate di lettori confermano dell'impopolarità del decreto antimafia, che ha provocato le dimissioni del giudice Di Pietro e del pool di Mani pulite.

Il più tempestivo a reagire è il Consiglio comunale di Ventimiglia. Era la prima riunione, per l'insediamento del sindaco Berlingiero: un paio d'ore dopo l'intervento televisivo del sostituto Di Pietro, già veniva proposta una mozione di piena solidarietà alla magistratura milanese. Con la maggioranza completa (progressisti, Rifondazione comunista, Rinnovare) e Anna Bonzano, del Movimento federalista, ha aderito, ed è significativo, anche Forza Italia: «Per principio, siamo contrari a ogni colpo di spugna», spiega il capogruppo Renato Rossi. Si sono astenuti Boggio (Ad) e Scullino (Patto).

All'indomani, si mobilitano in molti i sindacati sono i più attivi. Durissime le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil: «Berlusconi sta cercando di azzerare il rinnovamento politico e morale del Paese. Uno dei primi atti di un governo diviso e inconcludente rischia di segnare la fine del pool di Mani Pulite, che è stato al centro della rigenerazione morale dell'Italia. Il movimento sindacale è più di ogni altro sensibile alle garanzie di libertà e contro gli abusi della repressione e della carcerazione preventiva. Ma il decreto Biondi appare apodoricamente mirato a mettere fuori corrotti e corruttori».

E scendono in campo pure i Consigli di fabbrica. Quelli dell'Agnesi e della Sasso-Nestlé, in una lettera aperta ai presidenti di Repubblica, Governo, Camera e Senato, ribadiscono concetti simili: «Non si può che valutare negativamente il decreto su Tangentopoli. Vuole grazie chi è spaventosamente arricchito, portando l'Italia in una situazione di crisi mai vista prima, e creando discriminazioni tra ricchi e poveri». E la Cna esprime il profondo sdegno degli artigiani «per le intollerabili diversità

trattamento: i titolari micro-aziende rischiano oggi pene in genere più pesanti di quelle a carico dei grandi committenti».

E' fuoco d'artificio di reazioni, a volte colorite, da parte di chi si sente, una volta, preso in giro. Protestano le segreterie dei sindacati confederali degli Enti locali, e alcuni semplici cittadini mandano telegrammi di solidarietà e di incitamento a Saverio Borelli, capo del pool.

Giovanni Borzone, di Legambiente: «al decreto salvadani aggiungiamo quello che sblocca tutti i cantieri e il nuovo condono edilizio, avremo un ritorno alla grande dei peggiori anni. Un bel risultato, per chi è presentato come il nuovo». Tacciono, invece, i Palazzi del Potere. E parla il pds, che una volta, per molto meno, avrebbe infiammato le piazze.



Stefano Delfino

Il giudice Antonio Di Pietro

Si dimette il pool genovese

«Facciamo nostre le dichiarazioni dei colleghi della Procura di Milano ed esprimiamo profonda preoccupazione per ulteriori e gravi violazioni della legalità che un ribadito senso dell'impunità può innescare». Anche i giudici della Procura della Repubblica di Genova che indagano sugli episodi di malcostume politico e di corruzione (la cosiddetta «Colombopoli») si dimettono polemicamente contro il decreto governo, approvato l'altro ieri. E ieri mattina, i sostituti procuratori Vito Monetti, Andrea Beconi e Mario Morisani, hanno annunciato al procuratore capo Giovanni Viridis di voler essere sollevati dai loro impegni attuali e destinati ad altri incarichi. Il comunicato emesso è stato durissimo in alcuni passaggi. Si afferma che le indagini hanno dimostrato che «spesso esponenti del potere pubblico e politico sono non solo alleati ma addirittura diretta espressione della criminalità organizzata». Si prosegue osservando che in alcune regioni a rischio (quelle dove comandano mafia e camorra) l'unica tutela è rappresentata da pochi magistrati, organi di polizia, oltre che esponenti dell'informazione, proprio mentre in parallelo viene attaccata la stampa, garanzia assoluta di libertà in un paese democratico così come sancito dalla nostra Costituzione.

(a. f.)

LIGURIA ESTATE
GLI INCHIESTI

Un weekend con la musica



ci sono anche Alberto Castagna (Loano e Allassio) e Stefano Zecchi (Arma di Taggia). La guida agli avvenimenti della serata in Riviera.

A Ventimiglia

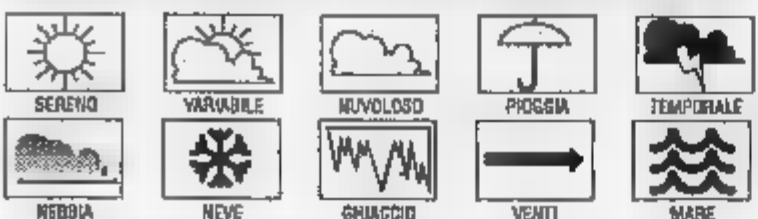
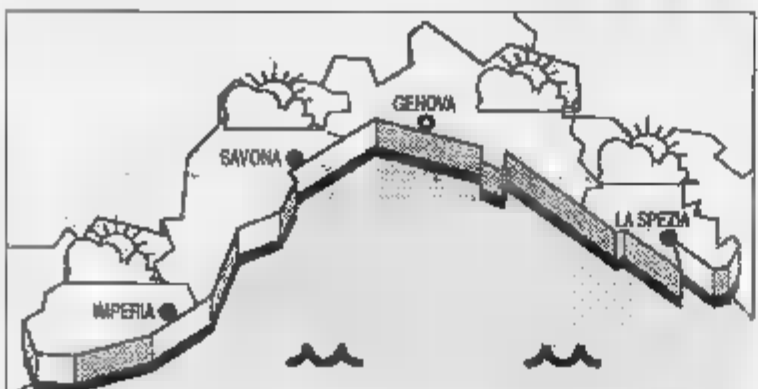
Incendio distrugge due serre

VENTIMIGLIA. Emergenza ieri pomeriggio nell'immediato entroterra della città di confine dove un violento incendio ha devastato circa 3 mila metri quadrati di vegetazione e distrutto due serre per la coltivazione dei fiori. Il rogo, che ha provocato danni per 50 milioni, è stato spento dai Vigili del fuoco di Ventimiglia intervenuti con numerose autobotti.

Si sta indagando sull'origine delle fiamme che hanno colpito con particolare violenza la località alle falde di Monte Fontana. I pompieri, per il momento, non escludono una matrice dolosa ma si potrebbe essere trattato anche di un incidente, un focolaio acceso per smaltire rifiuti agricoli poi scappato al controllo dei coltivatori. Una nota: la zona interessata dal fuoco è quella che era stata scelta dalla Protezione civile per simulazione che il scorsa aveva suggerito l'accordo italo-francese per la lotta agli incendi.

lg. ga. l

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI

poco nuvoloso, locali addensamenti più sul rilievo, vento debole-moderato, poco mosso, temperatura rilevanti variazioni. Tendenza per prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

Genova max 29 min 23
Savona max 29 min 23
Imperia max 29 min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 18. Temp. mare 23. Il Sole sorge alle 5.59 e tramonta alle 21.07. La Luna si leva alle 0.27 e cala alle 14.32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Interrogato dal magistrato il direttore dell'Azienda acquedotto e impianti elettrici

Aamaie, scatta una nuova inchiesta

Al centro degli accertamenti della procura di Sanremo vi è un concorso per l'assunzione di impiegati e funzionari. Il responsabile dell'ufficio Nicola Cavaliere è stato sentito per un'ora e mezzo dal sostituto Marcello Basilico

SANREMO. Un'ora e mezzo davanti al giudice per «sospetto». Protagonista Nicola Cavaliere, direttore dell'Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto e impianti elettrici. Cavaliere è stato sentito dal sostituto procuratore Marcello Basilico, dalle 11.30, di ieri alla presenza del suo difensore di fiducia, avvocato Gabriele Bosetto. L'accusa: abuso d'ufficio.

Secondo il magistrato Cavaliere avrebbe esercitato la sua autorità per bloccare un concorso relativo all'assunzione di due impiegati e tre funzionari per favorire un sesto candidato rimasto fuori dalla graduatoria.

I fatti risalgono al periodo compreso fra maggio e novembre 1993. L'Aamaie, a corteo personale, indica un pubblico. Cinque i posti disponibili. L'incarico di selezione dei candidati viene affidato a una ditta specializzata di Roma, la Publicistica. A Maggio il

FOITO

«Assunzione illegittima»

Un esposto alla procura della Repubblica lancia un nuovo allarme su una presunta assunzione clientelare all'Aamaie. A denunciare la situazione anomala e a prendere in considerazione l'ipotesi di una condotta antisindacale, è la segreteria provinciale della Cgil-Frle. Nel mirino, c'è l'assunzione del nuovo responsabile della rete di distribuzione idrica sanremese, Emilio Carbonetto. Il sindacato dei lavoratori del settore energia critica la modalità di assegnazione della nuova qualifica all'impiegato dell'azienda municipalizzata. Nell'esposto, figurerebbero nominativi e circostanze precise per il momento i suoi contenuti sono vincolati al segreto istruttorio. «Il nostro dissenso», dice Aldo Paolini della Cgil-Frle, «si riferisce al metodo e al merito dell'orientamento dell'azienda. L'applicazione di una nuova normativa contrattuale ha tagliato fuori il sindacato e le facoltà di controllo».

[g. p. m.]

Novembre lo stop.

Un esposto alla magistratura ha provocato l'apertura dell'inchiesta.

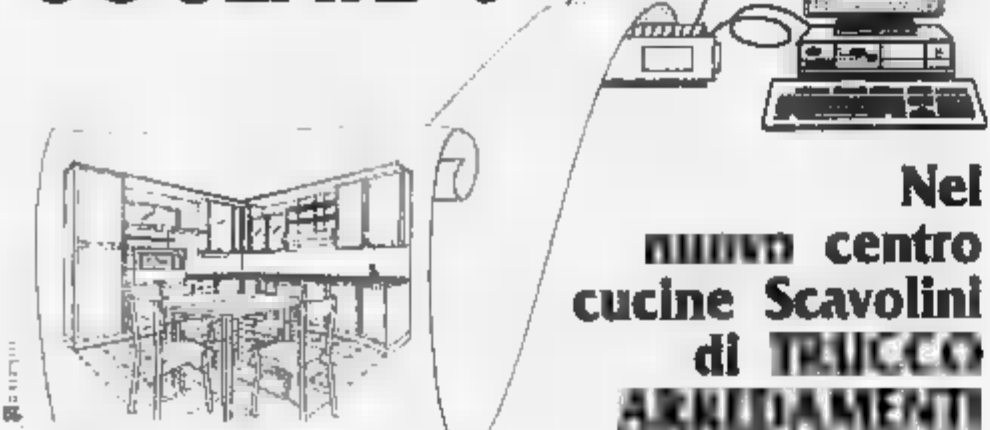
L'indagine promossa nei confronti del direttore dell'Aamaie per il concorso pubblico non è l'unica rubricata nei registri

della Procura della Repubblica. Cavaliere, infatti, dovrà essere sentito dal sostituto Basilico nell'ambito un'inchiesta concernente i finanziamenti per la realizzazione della nuova centrale di trasformazione dell'energia elettrica di Borgo T.

nasso. Un'opera da miliardi. Recentemente il sostituto Basilico ha archiviato una terza inchiesta a carico di Cavaliere scattata anno fa dopo gli esposti dei consiglieri comunali d'opposizione Carlo Berilli e Sandro Grappiolo. I due esponenti della minoranza avevano evidenziato dei bilanci gonfiati legati all'aumento delle tariffe. Anche un dipendente dell'Aamaie, che oggi vive in Sudamerica, era rivolto al giudice denunciando una presunta illegittima gestione conti dell'azienda. Un'amministrazione disinvolta che, evidentemente, non c'è stata, se la magistratura ha deciso di archiviare il caso.

La Procura della Repubblica di Sanremo avrebbe già pronte nel cassetto anche altre inchieste sull'azienda dell'acquedotto e impianti elettrici, relative alcuni appalti per il potenziamento della rete di distribuzione idrica e all'informaticizzazione totale dei servizi. [g. p. m.]

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?



Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL'ABITARE
CERCASI COLLABORATORE ANCHE SCOPO GESTIONE ATTIVITA'

VIA GENOVA, 12
DIANO MARINA



Arimondi dal 1871

Un'oasi nel cuore più antico di Oneglia

Via Bonfante, 4
Via De Sonnaz, 53
tel. 27.47.47

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA SPORTIVA BIANCHERIA INTIMA

ABITI DA LAVORO COSTUMI DA BAGNO CAMPEGGIO TREKKING

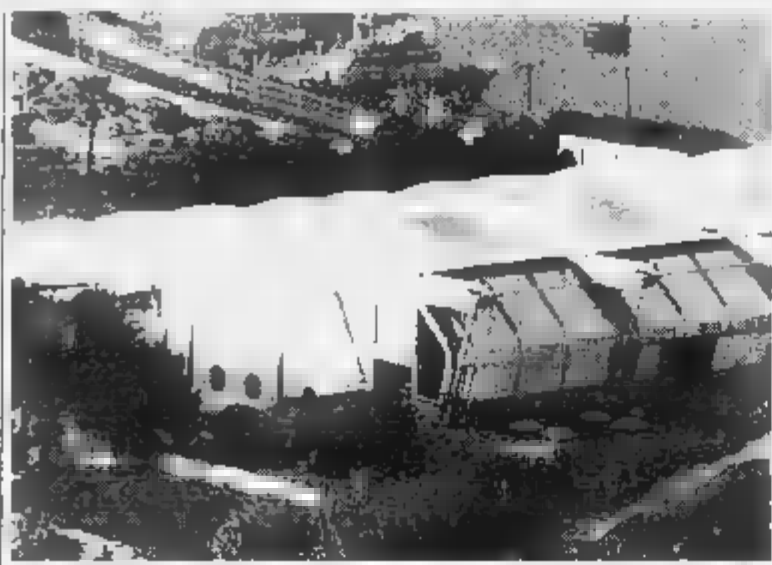
Si taglia il nastro della prima di una serie di strutture turistico-sportive Piscina, da oggi via ai tuffi

Si inaugura stamane alle 10 l'impianto di San Lazzaro: un'opera da oltre undici miliardi. Madrina della manifestazione sarà la campionessa di nuoto Manuela Della Valle. La benedizione del vescovo

IMPERIA. Potrebbe essere il primo passo verso un'imperia del Duemila proiettata decisamente sul turismo, la nuova piscina di San Lazzaro. L'impianto, avveniristico complesso sportivo, inaugura oggi. E, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale (e nelle speranze di molti cittadini), dovrebbe costituire il tassello iniziale di un mosaico di infrastrutture destinate a cambiare volto alla città, o almeno a quella parte di essa che si affaccia sul mare e che è deturpata da discariche, riempimenti e depositi di contenitori, reperti archeologici di un mai decollato rilancio turistico.

Costata circa 11 miliardi e mezzo, è costruita in due anni e mezzo tra polemiche, inchieste della magistratura e conseguenti ritardi nei lavori. La piscina arriva adesso al traguardo dell'apertura con il marchio di impianto-modello, il più moderno e d'avanguardia esistente oggi in Italia. Lo scrive SpazioSport, la rivista del Coni: «Un complesso polivalente, come tentativo di unione tra agguerriti e alla prestazione con la pratica ludico-sportiva e l'acquedotto motorio: è noto dall'occasione delle Olimpiadi, con l'intento di recuperare un'area vicina al porto. E gli spazi progettati rappresentano una grossa novità, in questo settore».

La prima pietra nell'aprile



Stamane apre la piscina di San Lazzaro: molte manifestazioni collaterali

del '92, il taglio del nastro stamane alle 10. Alla cerimonia, il sindaco Claudio Scapola, intervenga anche il vescovo monsignor Mario Oliveri, che impartirà la benedizione alla possente struttura. E madrina della manifestazione sarà la campionessa di nuoto Manuela Della Valle, 39 anni, campionessa olimpionica di rana e punta di diamante della squadra Azzurra ai prossimi mondiali di Roma. È una presenza di buon auspicio per un impianto destinato ad accogliere presto le partite del campionato di pallanuoto di serie B e, nella prossima primavera, i campionati italiani: nuoto per ragazzi, seniors e ragazzi.

Sarà una giornata di festa, scellata di iniziative collaterali per questo debutto di lusso. E domani, l'intero complesso, oltre alla vasca principale da 33 metri disposta in una seconda più piccola per l'addestramento, è di una terza per l'idromassaggio e di una quarta per l'idromassaggio, sarà aperto gratuitamente al pubblico, perché cominci a conoscerlo, soprattutto, a

usarlo. La gestione dell'impianto, dotata anche di bar ristorante, palestra, sauna e bagno turco, è stata affidata le anche in questo caso non sono mancate le contestazioni alla Rari Nantes, la società locale che ha egregiamente condotto, sinora, la piscina «Cascione».

Precisa compiaciuto il sindaco Scapola: «Questo centro nautico, lotto d'avvio di un polo più ampio, ed esteso a levante, che comprende anche un bocciodromo e un Palazzetto dello Sport, si candida a diventare

IL PROGRAMMA

Sport e cultura

È un programma nutrito, quello dell'inaugurazione del complesso progettato dallo Studio Schivo e Associati di Roma. Alle 10,30, visita guidata, alla scoperta di una struttura che già si caratterizza per l'ardita copertura in legno lamellare e teli. Subito dopo, apertura della mostra «Mari, laghi e fiumi d'Italia: immagini», a cura del servizio archeologia subacqueo del ministero dei Beni culturali, ambientati, quindi lezioni dimostrative della scuola di nuoto ed esercizi di recupero motorio in acqua. Quindi, alle 11,30, gara di nuoto tra società liguri del settore giovanile. Nel pomeriggio, alle 16,30, saggio di nuoto sincronizzato della Nazionale femminile juniores, seguito (ore 17,30) da un incontro di pallanuoto tra Nazionale allievi e Rari Nantes Imperia. Alle 22, infine, «Tra storia e attualità», sfilata di moda balneare, dai capi vistosi e golli del primo Novecento ai costumi dei «favolosi» anni Trenta e degli anni Quaranta: il viaggio nella storia di questo indumento da bagno si arresterà al bikini. Dopo guerra, per lasciare poi il passo ai costumi attuali, e delle boutiques imperiesi. Un maxi-schermo consentirà di assistere meglio allo spettacolo.

(s. d.)

DALLA CITTA'

Macchia d'olio, cadono quattro motociclisti

Incidenti a catena sul ponte Impero, a Oneglia, per una macchia d'olio persa da un mezzo della Nettezza Urbana. Quattro motociclisti sono rimasti feriti in modo lieve, cadendo dallo scontro. Tiziana Gennaro, 26 anni, residente in corso Roosevelt, che riprenderà in dieci giorni. Stessa prognosi per Massimo Ilacqua, 33 anni, di Caramagna, e Stefania Giordano, cinquantenne, abitante in via Mazzini. Gabriella Rinsido, 27 anni, via Artale, si rimetterà in cinque giorni.

(o. f.)

TRUFFA

Falsi ispettori del lavoro chiamano le aziende

L'Ispettorato del lavoro di Imperia precisa che nessun rappresentante dell'ufficio è stato autorizzato a contattare aziende turistiche della provincia. I titolari delle ditte hanno infatti segnalato di essere stati chiamati da persone che si qualificavano come ispettori del lavoro e chiedevano di conoscere i loro nominativi. «Si tratta di soggetti che non appartengono a questa amministrazione», precisano il capo dell'Ispettorato, Francesco Pirri.

(b. v.)

ANTICIPATI

Anticipati di un giorno i fuochi artificiali

Si terrà stasera, alle 23, il tradizionale spettacolo pirotecnico sul mare a Diano. L'appuntamento, che era fissato per domenica, è stato anticipato per la concomitanza con la finale Italia-Brasile dei Mondiali. Dall'inizio del caricamento dei fuochi, la Guardia costiera vieta a qualsiasi imbarcazione di compiere manovre entro un raggio di 150 metri.

(m. v.)

COMMERCIO

S'inaugura il negozio del sodalizio «Parti Uguali»

E' prevista oggi, a Porto, l'apertura della bottega per il «Commercio equo e solidale». Il negozio dell'associazione «Parti Uguali» si trova in via De Tommaso 9, e resterà aperto tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Metta in vendita prodotti biologici, specialità e oggetti artigianali provenienti da Africa, India e Sudamerica.

(e. f.)

SPORT

Le nuove disposizioni per i diportisti

La Capitaneria di Imperia segnala le ultime novità che riguardano il regolamento per la navigazione da diporto. Secondo una circolare ministeriale, i nuovi adempimenti legati alla sicurezza, che avrebbero dovuto essere eseguiti entro il 14 luglio, entreranno in vigore solo dopo l'emanazione dei decreti attuativi. I diportisti dovranno dotarsi di impianti fissi per estinguere gli incendi, di riflettori radar, di bozze luminose e fumogene.

(e. f.)

PROPOSTA

Ieri una riunione
L'asilo-nido
nel Parco
dei carabinieri

IMPERIA. Un incontro per discutere la possibilità di ospitare due sezioni dell'asilo nella Villa Parco dei carabinieri, in corso Garibaldi, a Imperia, si è svolto ieri mattina nelle scuole. La piazza Roma. Alla riunione era presente il consigliere comunale alla Pubblica Istruzione Claudio Baudena, che ha rilevato come l'edificio sia sottoposto a vincoli delle Belle Arti (e in più il progetto di utilizzarlo come centro per congressi). Nei prossimi giorni, comunque, i rappresentanti della seconda circoscrizione attendono una risposta ufficiale.

Giovanna Ruffalo Rosio, consigliere circoscrizionale, presente all'incontro di ieri, «L'utilizzo della villa, una delle poche strutture di Porto dotate di parco, era proposta dai genitori con una raccolta di firme, e la richiesta era stata avanzata dalla direttrice dell'attuale circolo didattico. Le classi sono in sovrannumero e 15 ragazzi sono in lista d'attesa per un posto: il numero aumenterà a settembre».

(e. f.)

CERIMONIA

Domani mattina
Si ricorda
la battaglia di
Monte Grande

IMPERIA. Organizzata dall'Istituto Storico della Resistenza di Imperia, dall'Anpi e dalla Fivl, in modo unitario, verrà celebrata domani a S. Bernardo di Camio, il 50° anniversario della Battaglia di Monte Grande, uno dei momenti più fulgidi della lotta di Liberazione. Il programma prevede alle 9,30 l'arrivo delle autorità, alle 10 la benedizione impartita dal Vescovo di Albenga e Imperia, Monsignor Mario Oliveri, e la celebrazione della Messa.

Alle 11 Roberto Bonfiglioli, presidente dell'Anpi della regione terra l'orazione ufficiale. Il resto della giornata sarà ancora più piacevole: servizio di bar, ristorante e attrazioni varie.

Dice Nando Bergonzo presidente dell'Anpi: «La manifestazione per la parte non legata alla ufficialità non ha alcuna finalità di lucro e gli eventuali utili andranno alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori».

(a. b.)

INCENDIO

Nell'entroterra
Troppo caldo
bruciano
gli uliveti

IMPERIA. Con il caldo torrido degli ultimi giorni, ritorna l'emergenza incendi, un problema sempre all'ordine del giorno nella bella stagione. Favoriti dalla siccità, ieri si sono svolti due roghi nella periferia di Imperia e vicino al villaggio Merea (Diano Arentino). A creare maggiore preoccupazione sono stati i focolai e il recupero motorio dei diportisti, che sono ostesi alle campagne di regione Panigai, a Oneglia, arrivando pure a minacciare il caso.

Per domare l'incendio di sterpaglie, sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco imperiesi, composte da una decina di uomini, impegnati per oltre tre ore, nel primo pomeriggio. Sono state utilizzate un'autobotte, una campagnola e un'altro mezzo di soccorso.

A Diano Arentino le fiamme hanno aggredito gli uliveti in località Merea, ma sono state circonscritte in breve tempo. A favorire la diffusione dei roghi è anche l'alta temperatura. Ieri, a Imperia, la massima ha raggiunto i 29 gradi.

(e. f.)

Dopo decenni di attesa si sblocca una situazione che sembrava ormai irrisolvibile

L'Incompiuta riapre il 1° agosto

Per il momento solamente pedoni e ciclisti potranno raggiungere Diano Marina e Oneglia sulla vecchia strada a mare che rimarrà aperta almeno fino a settembre. Ancora bloccata, invece, l'Aurelia bis. Una riunione

DIANO MARINA. Dopo decenni di attesa il miracolo sta per realizzarsi. Il primo agosto la strada di Diano Marina sarà ufficialmente aperta al traffico, ma solo e quello pedonale e ciclabile. La promessa fatta quasi un anno fa dall'ingegner Alfredo De Lorenzo, capo compartimento dell'Anas della Liguria e della Sardegna, è stata mantenuta, anche se il nastro inaugurale sarà tagliato con qualche settimana di ritardo.

La data dell'apertura dell'incompiuta è stata confermata ieri mattina durante la tavola rotonda sulle «Problematiche della viabilità pubblica nel Ponente ligure» promossa dal Comune di Diano e dalla Provincia di Imperia, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina.

Accanto alla notizia positiva sulla strada a mare l'alto funzionario dell'Anas ha però gelato il pubblico aggiungendo altre note esaltanti sul futuro della viabilità di provincia di Imperia. L'ingegner De Lorenzo ha detto infatti che nel com-

LAVORI

Via bloccata da un mese

Da oltre un mese una strada di Diano Marina è chiusa al traffico per colpa di uno scavo realizzato per sostituire un tubo ordinato e mai consegnato. Si tratta di Via Capocaccia, pressi della stazione ferroviaria, in pieno centro città. Gli operai del Comune hanno iniziato l'opera di risanamento nel mese di giugno. Dovevano sostituire un tubo che si era rotto e si pensava che i problemi dovessero risolversi nel giro di una settimana. Purtroppo, però, la condotta da installare al posto di quella rotta era a disposizione e si è dovuto ricorrere ad un nuovo acquisto. Dopo oltre un mese la consegna non è ancora avvenuta e la strada è rimasta chiusa al traffico. Dicono i Comuni: «Avremmo dovuto richiudere la buca per riapirla magari il giorno dopo? Per gli abitanti della zona i disagi non si contano. Ma in Comune si assicura che ormai la storia è destinata a concludersi nel giro di pochi giorni».

(a. b.)

prensorio dianese a Imperia per questo fine secolo non sono possibili nuove infrastrutture viarie, compresa l'Aurelia bis. Nel Piano Triennale dell'Anas per questa zona non esistono previsioni di lavori.

Per qualche periodo la statale che corre alle pendici di Capo Berta sarà agibile?

Risponde il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri: «Sino a settembre. Poi si vedrà». Aggiunge il direttore dell'Anas: «C'è un problema di pericolosità connesso alla caduta di massi. Abbiamo piazzato numerosi rilevatori lungo il tracciato. Se non vi saranno segnali allarmanti la strada a mare continuerà a rimanere aperta tutto l'anno».

Ma sulla strada a mare non sono queste le uniche novità emerse ieri mattina durante il dibattito. Il vice presidente dell'Amministrazione provinciale, Antonio Lapalomena ha chiesto se l'Anas era d'accordo sul progetto realizzato dalla stessa Provincia per rendere agibile un tratto di strada sul versante di Oneglia.

450 metri di lunghezza. L'ingegner De Lorenzo ha risposto in modo deferente: «E' già stato dato parere favorevole all'opera».

Precisa Lapalomena: «Appena la pratica burocratica tornerà da Genova con il placet dell'Anas la Provincia potrà avviare i lavori per sistemare quasi 500 metri di strada. Il finanziamento per un miliardo e 300 milioni è già accantonato da tempo e siamo in possesso di ogni altra autorizzazione. Appaltiamo l'opera con la massima urgenza».

Il tratto servirà intanto per parcheggiare centinaia di autoveicoli.

(a. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Anche alla Galeazza il mare è sporco

Da qualche giorno le spingee della Galeazza e dintorni si presentano inquinate da una bava biancastra, viscosa e sporca che rende problematica la balneazione, alla faccia della tanto sbandierata pulizia del nostro litorale.

Questo fenomeno si verifica tutti gli anni quando, con l'innalzamento di flusso turistico nel Diansese, si ha un conseguente aumento degli scarichi fognari, che le correnti portano a inquinare la zona sotto Capo Berta. Sarebbe auspicabile che il sindaco di Diano Marina, Guglieri, in altre occasioni estrinseca il suo interesse ai problemi della comunità, si interessasse personalmente al caso, che tra l'altro danneggia senza ombra di dubbio l'immagine turistica della nostra località.

Lettera firmata, Imperia

Spaglie risanate sogno nel cassetto

Abito a Sanremo e da diversi mesi mi chiedo come mai l'amministrazione ligure

non abbia ancora varato un piano per il risanamento delle spiagge.

E' arrivata l'estate e gli interventi di ripascimento sono stati pochi e nella maggior parte dei casi a carico esclusivo dei concessionari.

Ora, mi risulta alcuni arenili vivono un grave stato di degrado e di disagio per i bagnanti che sono costretti a fare una sorta di peripezia per poter entrare in acqua visto che al posto della sabbia ci sono le pietre.

Credo, a questo proposito, che la realizzazione di scegliere di protezione o di noli «soffoliti», sottomarini.

Tutti dicono che un provvedimento di questo genere metterebbe alle spiagge di avere più sabbia e quindi di ospitare al meglio tutti i bagnanti. Ritengo che una maggiore ricettività turistica potrebbe aiutare decisamente il nostro già zupicante turismo.

Lettera firmata, Sanremo.

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di La Stampa di Imperia via Bonifante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Imperia: telefono (0183) 290 777
Borghighe-Vallecrosia: tel. 264 533
Camporosso: telefono 36 191
Cervo-San Bartolomeo: telefono 409 045
Diano Marina: telefono 495 095
Dolceacqua: telefono 506 133
Ospedaletti: telefono 59 015
Pieve di Teco: telefono 36 209
Riva Ligure: telefono 485 734
Santo Stefano al Mare: telefono 488 862
Sanremo: telefono 509 065
Arma di Taggia: telefono 45 139
Ventimiglia: telefono 351 269

ASSISTENZA
Telefono Anico: (0183) 290 459

FARMACIE DI TURNO
Farmacia che assicura la reperibilità notturna in provincia
Imperia: Balgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20 674
Borghighe-Vallecrosia: Zlotowski, via Col. Appio 196, tel. 294 319
Camporosso: Monosera, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 108
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via S. Chiara 10, tel. 400 902
Diano Marina: Scapola, corso Garibaldi 1, tel. 495 095
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale 1, tel. 506 133

OSPEDALISTI Merco, via Vittorio Emanuele, tel. 59 015
Pieve di Teco: Cappi, Panzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: Nuvolari, Buro 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavallotti 14, tel. 488 862
Sanremo: Modona, Daria Alighieri 131, tel. 501 248
Arma di Taggia: Ravelli, via Querceto 67, tel. 43 058
Ventimiglia: Quaglia, via Cavallotti 47, tel. 351 269
Vallebona: Europa 10.

OSPEDALI
PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. Sanremo: telefono 5351. Borghighe: telefono 36 191.

GUARDIA MEDICA
Imperia: telefono (0183) 290 777. Badalucco: telefono 40 100.
Borghighe: telefono 261 035. Ventimiglia: telefono 358 735. Guardia Odontologica: telefono (0183) 61 906.

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

15 LUGLIO
MORTI. A Imperia: Luciano M... (60 anni). Mario Simona (78).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. L'amministrazione comunale ha deciso una serie di interventi per un totale di 7 miliardi e 389 milioni i piani finanziari sono stati approvati nell'ultimo Consiglio. Un miliardo e 830 milioni serviranno ad ampliare strada Colla, nell'entroterra di Porto, mentre 600 milioni garantiranno il rifacimento della rete fognaria in varie zone del poligono. Altri 222 milioni verranno utilizzati per interventi alla centrale di sollevamento legata alla rete fognaria di zona Clavi. Per le scuole sono stati stanziati 388 milioni, che andranno al plesso di Caramagna, mentre 400 saranno impiegati per via Giusti e 235 per Borgo San Moro. Altri 510 sono destinati a via degli Ulivi, e 700 verranno riservati alle scuole dell'Angine Dextra. Per il rifacimento del marciapiede verranno utilizzati 550 milioni, mentre per quello di via Des Genes il finanziamento è di 945 milioni. Il completamento della ristrutturazione di Palazzo Pagliari, nel centro storico di Porto Maurizio, verrà a costare 488 milioni. L'edificio servirà ad ospitare un nuovo museo. Tra le altre opere, sono in programma il potenziamento dei punti luce nelle frazioni e l'allargamento della strada al Barcetto.

GLI APPUNTAMENTI

OSPEDALISTI
Animazione in spiaggia
Attori della Zetab sono protagonisti dei giochi in programma ad Ospedaletti. Alle 10 giochi per bambini ai Bagni Regina, alle 15,30 torneo di basket sul piazzale a mare e alle 21,30 grande festa in piazza Europa. [g. ga.]

IN
Corsi nuoto e surf al Kursaal
Imparare ad andare in wind-surf, a nuotare, a prendere con il vento il moto d'acqua. L'appuntamento per tutti è allo stabilimento «Kursaal» di lungomare Argentina. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Giornata del collezionismo
Oggetti d'arte, hobbyistica e collezionismo in genere sono esposti oggi sulle bancarelle del viale della Palme. L'appuntamento è dalle 10 alle 23. [g. ga.]

CHUSANCO
Al via «Una sera d'estate»
Si apre domani alla frazione Torris la serie di iniziative del-

la 3a edizione «Se una fotografia» con una mostra fotografica «Le Valli della Comunità montana dell'Olivio». [e. f.]

BORGHETTO ARROSCIA
Processione e gare a Leverone
Oggi, a Leverone, in programma i festeggiamenti in onore della Madonna del Carmelo. In mattinata la processione con le Confraternite. Alle 21, gara di bocce a coppie. [e. f.]

IMPERIA
Iniziativa dell'Aiio
conclude oggi, nella sala Caidani di via Scarpino, l'iniziativa benefica promossa dall'Associazione italiana Amici di Rocco Folliereau. Dalle 21 alle 23,30, sono esposti quadri di noti pittori liguri. [e. f.]

Cristoforo alla Bottega
Cristoforo espone in questi giorni alla «Bottega d'arte Sanremo» di via Canessa. Il vernissage, sotto la direzione artistica di Maria Gioseffi, è previsto per oggi pomeriggio alle 17,30. [g. ga.]

Sempre più vicina l'apertura della superstrada bloccata dalle tombe del cimitero

Aurelia bis, ultimi ritocchi

Ieri mattina è stato effettuato un sopralluogo dell'Anas per la verifica dell'agibilità del nuovo percorso
L'assessore Stefano Puppo: «E' in fase di studio un progetto per evitare code all'incrocio di San Martino»

SANREMO. L'apertura del secondo tratto dell'Aurelia bis è sempre più vicina. Ieri mattina, mentre gli operai dell'autostrada ultimavano il livellamento e l'asfaltatura della rampa d'accesso al cantiere del tratto di via Armea trasformato in bretella, i tecnici dell'Anas di Genova hanno effettuato un sopralluogo lungo i due chilometri e mezzo del nuovo percorso. L'ingegner Gambardella, responsabile dell'Ufficio autostrade dell'Anas, ha svolto una serie di verifiche in presenza degli assessori Puppo e Lupi e del capo dell'Ufficio Viabilità del Comune, Bongiovanni.

Al termine del sopralluogo Gambardella ha comunicato agli amministratori che, dal punto di vista tecnico, non sussistono impedimenti all'apertura della superstrada. L'ultimo ostacolo è di natura burocratico-formale: riguarda la convenzione fra Comune e autostrada dei fiori. Il documento è stato votato dalla giunta municipale e, prima di divenire esecutivo, dovrà superare l'assenso del Coreco. I termini scadranno il 31 luglio. Troppo tardi. Per questa ragione l'assessore Puppo ha chiesto un incontro con i vertici dell'organo di controllo per svelare la pratica. Non è escluso che già lunedì il Coreco analizzi il documento e che, subito dopo, l'Aurelia bis possa essere aperta, sia pure



Tecnici dell'Anas e amministratori in Valle Armea per l'agibilità dell'Aurelia-bis

soltanto in direzione del centro cittadino, alleggerendo notevolmente il traffico in entrata che graverà più esclusivamente sulla vecchia e sempre intasata via Aurelia.

Con l'apertura del secondo tratto di superstrada, le auto dirette verso il centro si immettono sull'Aurelia oggi via Mazzini attraverso via Repubblica a San Martino. Ciò comporterà un rallentamento sia per le auto che provengono dalla

vecchia Aurelia, sia per quelle che hanno percorso il nuovo tragitto. «Sono comunque meglio due mezza code che una unica colonna intera», ha commentato Puppo. L'ufficio strade ha allo studio una soluzione per evitare che l'incrocio di San Martino si trasformi in una sorta di imbuto: «Prima di adottare qualsiasi provvedimento, dovremo fare delle prove».

Gian Piero Moretti

Viabilità: nuovi progetti

La rotatoria a Rondò Garibaldi
Si parte dal mese di settembre

SANREMO. Una città più ordinata, presentabile, meno problemi di viabilità. Questo l'obiettivo a breve termine che si è prefisso l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo. La sua lista di nuove disposizioni interessa la realizzazione della rotatoria a Rondò Garibaldi, la riorganizzazione dell'arredo urbano in piazza Eroi e interventi sulle principali vie di collegamento sanremesi con rifacimento dell'asfalto e individuazione di corsie di marcia.

Per quanto riguarda la rotatoria sperimentale di Rondò Garibaldi i moduli prefabbricati in plastica già arrivati nei depositi di palazzo Bellevue. La sistemazione è stata rinviata per motivi tecnici alla fine dell'estate. L'obiettivo di questo strumento urbanistico è quello di snellire la circolazione e il traffico in arrivo da levante, da corso Cavallotti quindi, con uno sfruttamento intensivo delle vie laterali, via Volta, Fiume e via Gorka.

Sempre l'ufficio Strade del Comune si è attivato per rendere più decorosa la zona di piazza Eroi. Per il momento, si parla della realizzazione di alcune aiuole e dell'installazione di piante di agrumi. Il prossimo autunno vedrà inoltre l'attivazione di un progetto per favorire l'uscita delle automobili dalla galleria Francia con la realizzazione di quattro corsie di marcia nel tratto di via Martiri che si trova proprio all'imboccatura del tunnel.

Sul fronte del rifacimento dell'asfalto sono già stati appaltati i lavori che interessano via Bixio e via Manzoni. In quest'ultimo caso, come del resto anche in piazza Colombo, sarà ripristinata l'originaria pavimentazione in porfido con cubetti di maggiori dimensioni rispetto a quelli attuali. Il prossimo autunno dovrebbe vedere inoltre la riasfaltatura completa di via Galilei e una serie di interventi anche in corso Inglese.

DOVE ANDIAMO STASERA

CIS
Cocktail Bar
Frutti di Mare
Gelati
Piazza Sardi, 5 - Sanremo
Tel. 0184/54.301.54

Lilly
COCKTAIL BAR
Barman
Stefano Gardani
Via Lungomare 17
Arma di Taggia - Tel. 44.342
Chiuso lunedì

Ristorante Pizzeria
Il Galeone
da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE
NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDÌ
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 63.058

NON SOLO PIZZERIA
CAVETU Club
Romantica terrazza
immersa nel verde
con vista sul mare
SPETTACOLI
TUTTE LE SERE
MUSICA DAL VIVO
BORDICHERA
Via F. Rossi
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57

C'E' SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO DA SCOPRIRE ... PIACEVOLMENTE
RISTORANTE MEDITERRANEO
Via Gioberti, 20 - Sanremo
Tel. 0184 - 501462

Ristorante Pizzeria Capriccio
COLAZIONI DI LAVORO:
Pranzo completo
PRIMO a scelta
SECONDO con contorno
DOLCE
CAFFE
ACQUA e VINO
L. 18.000
Menù di Lilli
PRIMO o SECONDO
a scelta
DOLCE
CAFFE
ACQUA e VINO
L. 13.000
Via Volta, 32 - Tel. 50.65.50 - SANREMO

Musta del vino
per una serata d'estate
L'appuntamento è al
BAN TRE ALBERI
sul Lungomare di Arma, dove ogni sera potrete gustare long-drinks, cocktail e gelati
Tel. 0184-41177

DALLA CITTA'

ALLARME

Turista straniero rischia di annegare: è salvato

Emergenza ieri mattina alla spiaggia libera del lungomare delle Nazioni quando un turista ha rischiato di annegare per una congestione. Dusan Svehlak, 44 anni, slovacco residente a Bratislava, è stato soccorso da alcuni bagnini e da marinai della Capitaneria di porto di Sanremo che dopo averlo trascinato a riva gli hanno praticato la respirazione artificiale. Il giovane è stato poi trasportato in ospedale dalla Croce Rossa. E' fuori pericolo. (lg. ga.)

DECESSO

Anziano si toglie la vita nel centro di Arma di Taggia
Suicidio, ieri mattina, ad Arma di Taggia. Antonio Succì, 90 anni, residente in viale delle Palme, si è tolto la vita gettandosi dal terrazzo della sua abitazione. L'uomo, caduto al terzo piano, è morto sul colpo. Secondo indagini dei carabinieri da tempo Antonio Succì soffriva di crisi depressive. (lg. ga.)

ALLAGAMENTO

Un guasto al boiler due negozi invasi dall'acqua

Due negozi allagati in via Matteotti per la perdita di un boiler. I Vigili del fuoco ieri mattina sono intervenuti per idrovore per liberare dall'acqua «Prenetel» e la vicina farmacia «Centrale». I danni ammontano a diversi milioni. (lg. ga.)

SARRIMENTO

La Croce Bianca chiede notizie della mascotte

Si è smarrito domenica scorsa il cucciolo-mascotte della Croce Bianca di Sanremo. Il cane, di taglia media e colore fulvo, è spagato al nome di «Assos». Chi avesse notizia può rivolgere al centralino della pubblica sicurezza. (lg. p. m.)

REPLICA

Nessuna responsabilità per il ritardo nella sepoltura

E' una secca replica quella che segue la denuncia fatta nei giorni scorsi dal geometra Lorenzo Siccardi in relazione ai problemi sorti durante il servizio funebre della madre. L'agenzia «Angelo», incaricata dei lavori, comunica che «non esiste alcuna responsabilità per lo scambio di tombe visto che della tumulazione sono responsabili i dipendenti del Comune». La stessa agenzia, citata in giudizio e difesa dall'avvocato Aldo Ferraro, ha già depositato le sue dichiarazioni. (lg. ga.)

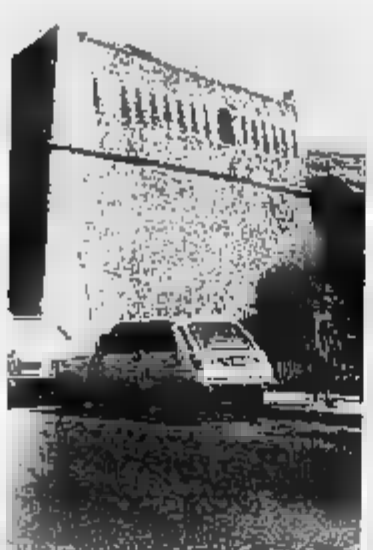
Sventata all'ultimo minuto la fuga dal carcere di un detenuto arrestato a giugno

Commando per l'evasione del boss

Trasferito d'urgenza sotto forte scorta a bordo di un cellulare blindato dei carabinieri. Si ignora la destinazione
L'intervento degli «007» del Sismi. Stato d'assedio attorno al forte di Santa Tecla. Sono previsti altri controlli

SANREMO. Sarebbe stato un «commando» che doveva agire dall'esterno quello incaricato di violare le mura delle carceri di Santa Tecla e favorire così l'evasione di un personaggio di spicco della malavita milanese arrestato all'inizio di giugno a Sanremo. A andare sul cellulare che l'altro giorno ha lasciato la città dei fiori a sirene spiegate è stato Salvatore D'Amato, 44 anni, residente in via Visitazione, il titolare di un bar e di un locale notturno finito dietro le sbarre in seguito ad un mandato di custodia cautelare emesso dai giudici di Milano nell'ambito di una maxi-inchiesta sulla criminalità organizzata. La sua è l'unica traduzione operata nelle ultime 48 ore dalla casa circondariale ricavata nell'antica fortezza genovese.

L'ordine del trasferimento di D'Amato è arrivato direttamente dalla Procura in seguito a una informativa urgente delle forze dell'ordine. L'indiscrezione relativa ad un progetto per l'evasione del detenuto potrebbe essere stata fatta da un



Il vecchio carcere di Santa Tecla

«confidente» e non è escluso addirittura un interessamento dei servizi segreti e in particolare del Sismi. Come nel caso di Vito Valentia (Reggio Calabria) il rischio di un'evasione sarebbe

stato sventato solo all'ultimo minuto e con l'intervento diretto degli uffici del ministero dell'Interno.

Ecco le diverse fasi del trasferimento del detenuto a dell'emergenza che ha interessato il carcere sanremese. La «cof-fia» arriva in tribunale nel tardo pomeriggio di mercoledì e nel giro di poche ore vengono attivate le misure di prevenzione. Personale in borghese controlla le mura di Santa Tecla, una pattuglia dei carabinieri si sistema per tutta la notte all'ingresso della casa circondariale. Lo spiegamento di forze di carabinieri e polizia è imponente e discreto allo stesso tempo mentre nelle altre sfere si disponeva il trasferimento del detenuto. Lo stato d'assedio da parte delle forze dell'ordine continua anche giovedì mattina fino a quando un cellulare blindato dei carabinieri raggiunge il carcere di Sanremo. Le operazioni sono frenetiche. D'Amato viene fatto salire sul mezzo intorno alle 14, quando nella zona porta il caldo si fa sentire

e il passaggio di bagnanti e turisti è ridotto al minimo.

Il cellulare, con una scorta d'eccezione, parte a sirene spiegate attraversando le strade semideserte di Sanremo e raggiunge l'autostrada. La sua destinazione, ovviamente, è avvolta dal riserbo più stretto. Le indiscrezioni su quanto accaduto iniziano a trapelare solo intorno alle 22 di giovedì sera, quando il detenuto è ormai al sicuro. L'operazione è riuscita senza problemi e i controlli intorno alla casa circondariale di Santa Tecla continueranno anche nei prossimi giorni.

L'emergenza-evasione è diventata un grosso problema dopo il blitz, mese scorso al supercarcere di Padova, la fu- del boss «Brenta». Ora, è lo stato di massima allerta e a Sanremo l'operato degli 007 dei servizi segreti e delle forze dell'ordine ha impedito che una nuova «commando» della criminalità organizzata potesse occuparsi della fuga di un detenuto «sicuro» dietro alle sbarre. (lg. ga.)

Meloni e angurie sottratti ai venditori abusivi

La frutta sequestrata donata in beneficenza

SANREMO. La merce sequestrata agli ambulanti abusivi sarà destinata ad orfanotrofi, enti di assistenza ed istituti religiosi. Il problema relativo alle derrate alimentari per le quali sono scattati i sigilli negli ultimi giorni è stato risolto dall'intervento della Camera di commercio che ha avallato la proposta arrivata dall'assessorato ai Servizi Sociali. La consegna di meloni, angurie ed ortaggi freschi dovrebbe iniziare già questa mattina.

I fatti. Il Comune all'inizio della settimana sollecita l'intervento della Guardia di finanza contro i venditori ambulanti abusivi fermi agli angoli delle strade con grossi camion carichi di ogni genere di prodotto agricolo. Le Fiamme Gialle si attivano immediatamente e nel giro di due mattinate vengono individuati e posti sotto sequestro alcuni camion. Per i proprietari scattano le sanzioni

amministrative.

Questa volta, però, è il comandante della Finanza di Sanremo, capitano Vincenzo Raffo, a chiamare Palazzo Bellevue, e in particolare l'assessore Marco Lupi, chiedendo disposizioni: «La merce deperibile», spiega Lupi, «dove avere un utilizzo immediato. Mi sono consultato con la Camera di commercio e abbiamo deciso di disporre la distribuzione di ortaggi e frutta agli istituti di beneficenza per minori e altri enti caritatevoli della città». Per la prima volta Sanremo si è trovata a far fronte ad un problema logistico legato al sequestro effettuato dalla Guardia di Finanza. I controlli, scattati sull'onda delle lamentele dei commercianti di piazza Eroi ed altri esercenti, continueranno nei prossimi giorni. L'obiettivo è duplice: individuare gli abusivi e, quando possibile, fare della beneficenza. (lg. ga.)

Teatro ARISTON Sanremo
ARIA CONDIZIONATA - POSTI 2000 - TEL. 50.60.60

Sabato 23 Luglio '94 ore 21.30	ACCADEMIA DI DANZA DI IGON MOISEV
Venerdì 29 Luglio '94 ore 21.30	JUAN LUIS DE PAULA CON LA SUA COMPAGNIA GITANA IN DOLORE Y FLAMENCO
Giovedì 11 Agosto '94 ore 21.30	EUROBALLETO IN THERAZADE CON I PRIMI BALLERINI DEL BALLETO DI MOSCA TEATRO «LA CLASSIQUE»

ABBONAMENTI SPECIALI AI 3 SPETTACOLI:
L. 70.000 settore poltronissime
L. 30.000 settore galleria

PREZZI SINGOLI SPETTACOLI:
POLTRONISSIME L. 35.000
POLTRONE e 1ª FILA GALLERIA L. 25.000
GALLERIA L. 15.000

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ventimiglia: una sala straripante di pubblico ed emozione per il Consiglio

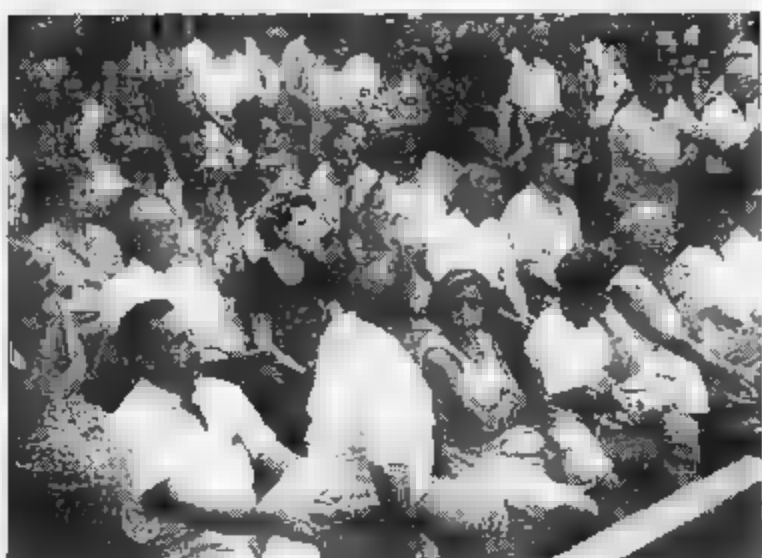
Grande folla al debutto

Il sindaco Berlingiero ha letto il documento programmatico. Cinque le direttrici: macchina comunale, manutenzione urbana, servizi sociali, sviluppo economico e culturale

VENTIMIGLIA. Un caldo africano, una sala straripante di pubblico e molta emozione da parte dei debuttanti. Ventimiglia volta pagina, e si presenta alla cittadinanza con un Consiglio comunale nuovo. L'altra sera si è svolta la prima seduta di Consiglio comunale dell'amministrazione Berlingiero.

Il più amato dai ventimigliesi ha avuto un'ulteriore conferma della sua popolarità: complimenti e lodi da parte dei consiglieri che si sprecano, consensi dal pubblico. Avrà da fare per non deludere le aspettative.

Prima a passare all'opera, l'altra sera ha letto il documento programmatico, che segue le direttrici: macchina comunale, manutenzione urbana, servizi sociali, sviluppo economico e culturale. Tra gli obiettivi a lungo termine, si è soffermato sulla realizzazione del porto e sulla ristrutturazione del teatro comunale. Poi via alla serie di interventi: 12 consiglieri su 20 hanno voluto dire la loro mentre il sindaco, rimasto in camicia turchese, per primo ha iniziato a sventagliarsi il suo programma. «Il prossimo consiglio sarà in piazza», ha proposto Emilio Galardini di Forza Italia, l'unico consigliere, con Gaetano Scullino, che ha adottato la rigorosa giacca e cravatta, sofferendo ancora di più l'effetto sauna della sala. Galardini, consigliere anziano era seduto nelle vesti di presidente dell'assemblea; Scullino ha sot-



Oltre 500 persone hanno assistito l'altra sera alla prima seduta del Consiglio comunale

tolineato di essere l'unico superstite della vecchia amministrazione, «liquefatta per oggettivi motivi e voli incrociati». Un grintoso Franco Molinari ha replicato alle accuse che Renato Rossi gli aveva rivolto nella campagna elettorale: «Basta con i sindacati massoni e le lobby di potere (applausi del pubblico n.d.r.)». Lei era segretario di Gens Nava: era in sonno quando hanno approvato la breccia miliardaria che non serve a nulla? Io ero colluso con la maggioranza? Com'è possibile, se sono stato chiamato dalla Forestale e dalla polizia per de-

punire che avevo fatto confronti dei suoi amici?».

Attimi di insoddisfazione delle circa 800 persone, in gran parte in piedi, durante l'intervento di Lorenzo Viale, che non ha certo il dono della sintesi: ha integrato il programma del sindaco che deve diventare di tutti. Paolo Boggio ha criticato il criterio con cui sono stati scelti gli assessori, «ma non loro, che sono all'onore del mondo». Il documento programmatico è passato 14 voti a favore e 7 astenuti.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Un esposto-petizione «L'hotel resti così»

E' stato presentato al Comune di Bordighera un esposto-petizione firmato da 200 persone che protestano per la sopralavazione dell'Hotel Miramare. L'iniziativa è di un gruppo di cittadini, soprattutto della città alta, indignati perché il piano coprirebbe gran parte del panorama.

Oggi l'inaugurazione del Castello dei Doria

Sarà inaugurato oggi, alle 19, dal sindaco Danilo Veziano, il castello Doria di Isola Bonas, rimesso a nuovo dopo una lunga opera di ristrutturazione. Stasera è prevista un'esibizione. Nella fortezza è stato creato un teatro per manifestazioni varie.

Il via questa a Scintille musica

Prende il via stasera la IV rassegna di musica antica «Scintille di musica». Il primo appuntamento alle 21,30, nel sagrato della chiesa di San Nicolò, a Pèrinaldo.

Operazione dei carabinieri l'altra sera a Ventimiglia. Le indagini proseguono

Avevano droga in casa: arrestati

I militari hanno bloccato per primo un ragazzo di 26 anni: in camera da letto i militari hanno trovato 105 g di hashish. Poi è stata perquisita la casa di un amico: in cantina, ecstasy, armi, munizioni e bombe

CAMPOROSSO. Carabiniere, bombe, proiettili, hashish e pastiglie di ecstasy: è il bottino rinvenuto dai carabinieri di Ventimiglia nelle abitazioni di due giovani di Camporosso che sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti a fini di spaccio e per detenzione abusiva di armi e munizioni.

L'operazione, che non è ancora conclusa, è stata coordinata dal capitano della Compagnia di Ventimiglia, Vito Pizzaroli. Tutto è iniziato l'altra mattina con l'arresto di Stefano Marinelli, 26 anni, residente in corso Vittorio Emanuele 122 per detenzione di droga. Nelle sue camere da letto i militari hanno trovato 105 grammi di hashish, suddiviso in tre pacchetti, sufficiente per circa 300 dosi.

La sera stessa è scattata una perquisizione nell'abitazione di un amico di Marinelli, Pierre-Richard Rosadi, 21 anni, nato nel principato di Monaco, residente a Camporosso in via San-L'Anna celibe, idraulico frontaliere. Faccia poltiglia da bravo ra-



Parte della droga sequestrata. Nel riquadro Stefano Marinelli e Pierre-Richard Rosadi

gazzo, incensurato, aveva tutti i requisiti di un insospettabile, invece, i militari, hanno trovato nella sua cantina un mini arsenale e un notevole quantitativo di ecstasy, la droga allucina-

nogena utilizzata in feste a discoteca, ultima moda per «sbalarsi». Il giovane aveva in totale 50 pastiglie di ecstasy, rivendute a 100 mila l'una circa: alcune di esse sono state trovate in tasca.

E' questo il primo ritrovamento importante di questo tipo di allucinogeno nel comprensorio ventimigliese.

Rosadi aveva anche grammi di hashish dello stesso tipo di quello ritrovato all'amico. Nella sua cantina l'arsenale: una pistola giocattolo senza tappo rosso, una bomba a mano inerte, una bomba illuminante da guerra modello del '69, fabbricata nel '71, una carabina calibro 9 rubata, un'altra, uguale, con matricola abrasa, 400 cartucce di vario calibro e un paio di manette.

Secondo gli inquirenti i due ragazzi si sarebbero occupati dello spaccio nella zona di Camporosso, tranquilli soprattutto perché uno di loro, Rosadi, era un volto sconosciuto alle forze dell'ordine.

I carabinieri sulle tracce dei riformatori dei due giovani. L'inchiesta è seguita dal sostituto procuratore Calleri, che ieri mattina ha già sentito, separatamente, i due arrestati, per mettere al confronto le loro testimonianze. (d. bo.)

PS **PROMOSPORT**

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA ESTIVA

PRATICANDO

SCONTI DAL 20% AL 60%

SCARPE

ADIDAS - NIKE - REEBOK - SUPERGA
FILA - TECNICA - DIADORA - LOTTO

T. SHIRT

O'NEIL - O.P. COLMAR - REEBOK - ADIDAS - FILA

BOXER E COSTUMI DA BAGNO

ARENA SPEEDO - COLMAR - O'NEIL - FILA

COMPLETI TENNIS

FILA - LOTTO - DIADORA - AUSTRALIAN - NIKE

**TUTTO PER IL CALCIO - TENNIS
CAMPEGGIO - PALESTRA**

IMPERIA - VIA ARGINE DESTRO - AMPIO PARCHEGGIO
TEL. 0183/273.670

ORARIO 9-12,30 16-20,00.

ATTENZIONE



Vaillant

IN OCCASIONE DEL PREVISTO CAMBIO
FORNITURA GAS DI RETE A SANREMO

CONSIGLIA

di far trasformare gli apparecchi di propria produzione esclusivamente dal Servizio Assistenza Tecnica autorizzato di zona. Garantisce l'esclusivo utilizzo di pezzi di ricambio originali. Non fa decadere la garanzia. Interviene tempestivamente. Applica lo stesso prezzo previsto dall'azienda gas.

ALLA DITTA

tecno-gas

DIANO CASTELLO

TEL. (0183) 498.184 - 498.195 - 498.024 - 652.664

ROVER 100 BREEZE. METTETEVI IN FRESCO.



ROVER 114 GTI, 1400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

Nella Rover 100 Breeze, create la giusta atmosfera: fresca d'estate e calda d'inverno. Infatti il climatizzatore agisce tutto l'anno. Con grandi benefici per la sicurezza, perché mantiene viva l'attenzione alla guida ed evita l'appannamento dei vetri. Venite a respirare aria nuova nella nostra Concessionaria. La gamma Rover 100 Breeze, 1.100 e 1.400 16V, 3 o 5 porte, vi aspetta.
Da L. 14.590.000*
CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO



ROVER, UN'ALTRA CLASSE.

M.A.C.

Via Vesco 31 - SANREMO - Tel. 0184 507.374

AUTO BRION srl

Via Delbecchi 30 - IMPERIA - Tel. 0183 23.388





1913 35

Loano accende i riflettori sulla danza

VARAZZE. Un'inusitata miss è stata eletta l'altra sera alla discoteca «Gilda Estate» sul lungomare di Varazze. La «filata» è toccata al concorrenti di «Miss Mariangela», ragazzi, travestiti da donna per emulare la «brutta» Mariangola, l'interprete della figlia di Paolo Villaggio nel film di Fantozzi, che in effetti è un uomo. «Per una notte la più brutta sarà protagonista» era il sottotitolo della serata. Il primo premio è andato a «Cabibbo» di Savona, il più brutto e il più somigliante alla Mariangola del film di Fantozzi secondo la giuria popolare. Spiega Silvio Giannullo, della «Wild Side», che ha organizzato la festa del Gilda: «Nei prossimi quattro giovedì avremo altri appuntamenti con il divertimento per eleggere, nell'ordine, miss bikini, «extravagante» ■ infine, il 4 agosto, il classico «mister bagnino». A scegliere ■ sempre il pubblico con i suoi applausi. ■

Quando la musica sposa la pittura

E' stato infine spostato a martedì il concerto del violinista Florin Croitoru e della pianista Cristina Ariagno, in programma domani alla chiesa di San Tommaso, a Dolcecielo.

TRIBUNALE DI S. ARMANDO

Fallimento SCIASCIA Gabriele - Sanremo

Avviso di vendita all'asta

Si avvisa per la vendita all'incanto negli uffici del giudice Giudice Delegato al fallimento in epigrafe nella sede pubblica udienza del Tribunale di S. Armande il giorno 09 luglio 1994 ad ore 11,00 i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Fabbricato in località Mente (Sogno) di mq 1.537, 11 conso al foglio 1 nuovo Calisto Termini - Complessivamente (valore di pregio) L. 481.173.000. Lotti n. 2 - Appozzamento di terreno di mq 174 conso al Nuovo Calisto Termini del Comune di Sanremo località Cerasuolo (Sogno) n. Zona D2 - foglio 11 mappa 612 classe 2 - L. 62.600. F. 4 - 37.777.000. Complessivamente (valore di pregio) L. 26.000.000. Lotti n. 3 - Terreno di mq 21702 sito in Sanremo, località San Rinaldo foglio 1 mappa 569 di - M.C.T. del Comune di Sanremo - assesto censuario di Colindoli (Termino) - (Sogno) di tutto l'assesto censuario di tale data della Strada Provinciale S. Rinaldo (Piemonte) - Complessivamente (valore di pregio) L. 3.000.000.

Chi avrà bisogno di maggiori notizie in vendita nella divisione di fatto e di ciò si trovano, anche risulta dalla perizia del C.T.U. geom. Nino Grimesse depositata presso la Cancelleria fallimentare ed a cui si fa pieno ed integro riferimento. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000 per il lotto n. 1, a 1.000.000 per il lotto n. 2 e a 300.000 per il lotto n. 3. Gli offerenti dovranno far pervenire alla Cancelleria fallimentare entro le ore 10,00 del giorno stesso la loro offerta, in tecnica mista da bollo ed accompagnata da un assegno circolare intestato o girato al Curatore pari al 25% del prezzo di pregio (10% cauzione - 15% fondo spese). Tutte le offerte saranno a carico degli acquirenti. Gli offerenti dovranno depositare la loro offerta nella cassetta di deposito n. 37777 del Comune di Sanremo. L'aggravamento dovrà versare il solito entro 60 giorni. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Cancelleria fallimentare ed al Curatore del fallimento mag. Antonio Gavio via Roma n. 20 - 01010 - tel. 010. 535.868 - 535.949.

A. CURATORE M.C.T. e A. ORDINE

ISTITUTO SINDACATI ED ALTRI MANIFATTI
CENTRO DI **INDUSTRIE POLIESTERICHE E DI MANIFATTI**
Sede: Impresa piazzetta De Negri, 4
Estratto del bando di gara per appalto mediante licitazione privata per lavori di importo inferiore al milione di Ecu
L'Istituto in intestazione ha deliberato di appaltare, a mezzo di licitazione privata lavori da effettuare presso la Sede dell'Istituto (Industria) per il rafforzamento di n. 3 servizi igienici (di cui uno per disabili) e opere di straordinaria manutenzione (lavori di pulizia, sostituzione tubazioni, rifacimento interni, rifacimento copertura sovrana).
L'entità delle prestazioni ammonta, a base d'asta, a lire 115.511.508. L'aggiudicazione dell'appalto sarà espletata nel mese di giugno all'art. 1 n. 1 di via L. 22/2/1973 n. 14. I lavori dovranno essere completati entro giorni 90 dall'aggiudicazione. Le Offerte che intendano essere inviate dovranno farne richiesta mediante apposita domanda, stessa su carta legale, che deve pervenire a protocollo dell'Istituto, pena esclusione, entro le ore dieci del settimo giorno successivo alla presente pubblicazione.
Bando e capitolato speciale in visione presso la sede dell'Istituto.
Il Presidente Antonio Bonifazi


VOX
TELECOMUNICAZIONI

NOLEGGIO TELEFONI PORTATILI
PROSSIMA APERTURA

VIA ROMA, 109 • **SANTINICOLA**
Tel. 0184 / 54 18 54 - Fax 0184 / 54 10 44

© 1990 MESSAGGIO - ADVERTISING - SANTE

La guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia Via a liscio, rock, live e dance

Festa d'estate a Pantasina. Sagra delle lumache a Caramagna e della capra e fagioli a Lucinasco. Seborga comincia i festeggiamenti. Musica dal vivo al «Papagajo». Mordillo al Salone dell'Umorismo

La serata di oggi in Riviera presenta una serie di intrattenimenti in grado di accontentare tutti i gusti. Si parte dalle sagre dell'entroterra per arrivare alle feste in discoteca, dai concerti di musica dal vivo alle serate d'animazione con ballo liscio e moderno. Il panorama è vasto e per divertirsi, resta solo l'imbarazzo della scelta.

Diano Marina. Villa Scarsel presenta «Evviva l'estate», intrattenimento a cura della «Famja Diansese». Il molo delle Tartarughe presenta la mostra «L'altare».

Pantasina. Festa d'estate in «Cian Zerba» — gastronomia locale e scherma per seguire la finale per 3° e 4° posto dei mondiali di calcio.

Caramagna. Alle 19,30 sagra delle lumache con serata danzante e artigianato locale.

Chiusanico. La piazza della frazione Olivastri presenta questa l'esibizione del complesso vocale «Coro Monchio» — Sanremo.

Torria. Oggi è prevista la 2a edizione della «Nuova Fiera di Torria».

Costa d'Oneglia. Alle 21,15 la «Compagnia città di Sanremo» presenta la commedia dialettale di D'Imperanzio dal titolo «Girumun u l'è scarognu».

Lucinasco. L'orchestra «Leone Gianfranceschi» è protagonista della «Sagra della capra e fagioli». Il ristorante apre alle 19.



Il disegnatore Mordillo a Sanremo

Arma di Taggia. Il gruppo milanese «Hera» è protagonista della musica dal vivo al «Papagajo» via Lungomare. In serata, conclusione dei premi di poesia «Ossi» e «Suppia» all'Hotel Vittoria.

Carguino. Il paese della Valle Argentea ospita questa sera al «Sagra della Trota», la musica danzante e a cura «complesso Le Nuove».

Sanremo. Serata gala al casinò con la musica di Renato

Scimò e il balletto «Porquci Pos» di Esteban Grieco. Piazza Corridori ospita alle 21 il concerto swing della «Red Cat Jazz Band». All'Ariston Roof, con ospite d'eccezione il disegnatore Mordillo, prosegue il «47° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto. Riapre questa sera la discoteca Odeon affidata all'art director Giorgio Maluso: il party di oggi è «Notti Indimenticabili». In frazione San Giacomo, festa popolare e gara di karaoke.

Bordighera. La terrazza di Cap'Ampezzo ospita questa sera la sagra «U vesvau Bordeglu». Serata enogastronomica anche alla frazione Sasso.

Seborga. Cominciano i festeggiamenti del Principato: in piazza una sagra enogastronomica con musica dal vivo.

Ferinaldo. Il sagrato della chiesa di San Nicola ospita questa sera alle 21,30 il concerto di musica antica a cura dei «Caledonian Companions».

Camporosso. Alle 21, in località Bigauda, sagra gastronomica. Sulla passeggiata, alla stessa ora, spettacolo musicale «Il complesso «Datura»».

Cannes. L'orchestra sinfonica di Salisburgo si esibisce alle 21,15 davanti alla chiesa di N.S. d'Esperanza. Nizza. Continua, dalle 18 alle 24 il Festival del Jazz: la vedetta del più famoso «John Patitucci Band» di Chad Weckerman.

Così nell'altra Riviera

**Il teatro d'autore a Genova
sagre e musica nel Savonese**

Ecco la mappa degli appuntamenti principali in Liguria.

A Forte Sperone. Alle 21, la compagnia del Teatro della Tosse presenta lo spettacolo «La notte delle favole», regia di Tonino Conte.

Uscio. Teatro dialettale nel parco pubblico. La compagnia «Gilberto Govi», alle 21, presenta la commedia «Impresa trasporti».

S. Margherita. Inizia questa sera a Villa Durazzo la XXI stagione dei concerti. Sul palco, alle 21,30, il soprano Françoise Duchenique, accompagnata dal chitarrista Antonello Ghidoni.

Portofino. Al Teatrino di Portofino, alle 22,30, ultima replica dello spettacolo «Il comico, la spalla e la soubrette», con Maurizio Micheli. Al Castello Brown, aperta la mostra «Nei luoghi del disincanto» con 120 immagini del più famoso fotografo della moda.

Orario: dalle 10 alle 11. Sulla Terrazza del Teatrino, alle 19, Conferenza-aperitivo con Savonio Vertone.

Loano. «Carlino's ways» di Brian De Palma è il film in programmazione per la rassegna del Giardino del Principe patrocinata da La Stampa.

Borghetto. Rievocazione storica, con costume medievale, con sbandieratori e concerti bandistici. Dalle 21, corteo storico dalle scuole di via Trilussa sino al molo Varatella.

Albenga. Mercatino dell'antiquariato e degli antichi mestieri nel centro storico.

Villanova. Concorso internazionale di salto ad ostacoli dalle 18 alle 20.

Allassio. «Sulla rotta Reyerda», palio fra botteghe artigiane alle 16. Genere dancing con i Novelli alla Capannina. Dance al Devil e al Boccaccio club.

Laigueglia. Incontro con la prosa dialettale a canti del coro di capo Mele alle 21 in piazza Mosso.

Al via la rassegna «Musica sotto il Castello» organizzata da Club Tenco e Comune

I Tazenda «aprono» Dolceacqua

Sul palco anche Mau Mau, Rossana Casale, Vincenzo Zitello, David Riondino, Bruno Gambarotta e Fiorella Mannoia. Il costo del biglietto d'ingresso varia a seconda dell'artista. Le date delle esibizioni. Via il 1° agosto

DOLCEACQUA. Da un collaudato gemellaggio con il Club Tenco il Comune di Dolceacqua presenta un interessante cartellone degli spettacoli estivi, tra la qualità e l'avanguardia, tra musica e il cabaret. Tazenda, Mau Mau, Rossana Casale, Vincenzo Zitello, David Riondino, Bruno Gambarotta e Fiorella Mannoia: i protagonisti che si esibiranno in piazza San Filippo, all'ombra del castello del XIII secolo, la stessa che ospitò, alcuni anni fa, il tributo «Bigli» al «farmacista» Club Tenco. «Musica sotto il Castello» è il titolo di questa rassegna, che si aprirà lunedì primo agosto con un concerto dei Tazenda. Ingresso 15 mila lire. Il 10 agosto lo volta il gruppo Mau Mau: piemontesi, cantano in dialetto interpretando una musica mediterranea dalle sfumature etniche. E' questo l'unico concerto in provincia di Imperia di questa band emergente, che riscuote sempre più successo tra i giovani e meno giovani: ultimamente ha riunito 12 mila persone



Anche un concerto di Fiorella Mannoia sul palco «Musica sotto il Castello»

sullo stadio di Torino. Il biglietto, a 10 mila lire, è più che popolare, spiega Roberto Coggia, fotografo del «Tenco» che ha curato il calendario per conto del Comune di Dolceacqua.

«Con un investimento totale di 52 milioni si esibiranno artisti di indubbia qualità: sarà un quinto dell'importo preventivato dal Comune di Ventimiglia per le sue manife-

stazioni estive. Il riscontro di immagine, per Dolceacqua, sarà senz'altro positivo», commenta Coggia.

Il 13 agosto sarà la volta di Rossana Casale (ingresso 18 mila lire), mentre il 16 curioso abbinamento tra l'arpista di Ivano Fossati Vincenzo Zitello e il cabarettista David Riondino, spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show», (ingresso 18 mila lire). Per concludere, il 18 agosto si esibirà Bruno Gambarotta, autore e cabarettista, e Fiorella Mannoia in un inedito «Recital», accompagnata solo dal pianoforte (ingresso 18 mila lire).

Tutte le serate inizieranno alle 21 e saranno precedute da un'ora di musica per le vie della cittadina di una «Street Band» stile Dixieland. Presenta Antonio Silva, conduttore ufficiale del Premio Tenco. E' possibile fare abbonamento a 5 mila lire da «Musicalphoto», «Cavour», Ventimiglia, e alle filiali del bivio Ambrosiano Veneto da Ventimiglia a Diano Marina. [d. bo.]

In piazza Europa

I «giochi per adulti» a Ospedaletti

OSPEDALETTI. «Serata piccante» con giochi per adulti in piazza Europa, nel centro di Ospedaletti. L'appuntamento è a cura del gruppo di animatori della «Zetabà» di Torino ancora una volta protagonisti delle iniziative estive della città delle rose. Sulla procedura dell'istruttoria in programma alle 21,30 riserbo a assoluto anche se gli organizzatori hanno assicurato che i «giochi per adulti» saranno divertenti, a squadre, con evidenti momenti di simpatico imbarazzo per tutti i partecipanti.

Intanto, sempre ad Ospedaletti, proseguono anche i concerti di musica dal vivo. Alle 20, in piazza San Giovanni si esibisce il gruppo «Annabola», sul piazzale a mare prosegue la sagra enogastronomica con prodotti locali mentre in piazza Europa, prima del gioco della «Zetabà», sarà protagonista il complesso bandistico «Eronica», un gruppo di 12 elementi che suona brani industriali ed altre percussioni di tipo artigianale. [g. ga.]

Beatles e Sottosuono

Le canzoni del millio «Scarafaggi»

SANREMO. Le canzoni dei mitici Beatles per «serata all'insegna della buona musica e del revival». L'appuntamento è per questa sera alle 21 con il concerto «Beatles Magia» in programma al camping «Villaggio dei Fiori» di Pian di Poma, in via Trivio. A Voce. A presentare i grandi successi dei quattro ragazzi di Liverpool è il complesso imperiese dei «Sottosuono», una formazione tra le più note del panorama locale, specializzata nell'esecuzione dei brani di Ringo Starr e compagni.

Il gruppo di scena al «Villaggio dei Fiori» è formato da Enrico Ferrari, percussioni e voce, Roberto Ferrari, chitarra solista, Lorenzo Lajolo, basso e voce solista, Piero Rovida, tastiere e voce, e Amadeo Casella, chitarra ritmica, armonica a bocca e cori. Il repertorio in scaletta spazia dal '63 al '70 toccando le «hit» più celebri dei Beatles. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Domani sera la festa

Maia Bonifazi il 7° anniversario con Palmi nudi

VENTIMIGLIA. Gli appassionati di alta gastronomia sfidano la nazionale di calcio. Domani sera, mentre tutta l'Italia sarà incollata davanti al televisore per seguire la finalissima del mondiale, un esclusivo gruppo di amici e clienti del prestigioso ristorante «Bella Beniamini» di Grimaldi Inferiore degusteranno in sinooking, le raffinate specialità che, nel 1867, imbandirono le tavole del celebre Café Anglais, a Parigi, in occasione dell'incontro tra il Kaiser Guglielmo, lo zar Alessandro II e il futuro Alessandro III. Con questa fedele riproduzione della «Cena dei tre imperatori» Carlo Brunelli e Oscar Falsiroli, titolari del locale, intendono festeggiare il settimo anniversario. Nessun cambiamento di programma quando si è saputo della concomitanza con la partita di calcio: «Alla nostra clientela non importa», ha detto lo chef Brunelli. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTARI 14 Telenovela: 19.15. 15.30. 17.30. 19.30. 21.30. 23.30. 25.30. 27.30. 29.30. 31.30. 33.30. 35.30. 37.30. 39.30. 41.30. 43.30. 45.30. 47.30. 49.30. 51.30. 53.30. 55.30. 57.30. 59.30. 61.30. 63.30. 65.30. 67.30. 69.30. 71.30. 73.30. 75.30. 77.30. 79.30. 81.30. 83.30. 85.30. 87.30. 89.30. 91.30. 93.30. 95.30. 97.30. 99.30. 101.30. 103.30. 105.30. 107.30. 109.30. 111.30. 113.30. 115.30. 117.30. 119.30. 121.30. 123.30. 125.30. 127.30. 129.30. 131.30. 133.30. 135.30. 137.30. 139.30. 141.30. 143.30. 145.30. 147.30. 149.30. 151.30. 153.30. 155.30. 157.30. 159.30. 161.30. 163.30. 165.30. 167.30. 169.30. 171.30. 173.30. 175.30. 177.30. 179.30. 181.30. 183.30. 185.30. 187.30. 189.30. 191.30. 193.30. 195.30. 197.30. 199.30. 201.30. 203.30. 205.30. 207.30. 209.30. 211.30. 213.30. 215.30. 217.30. 219.30. 221.30. 223.30. 225.30. 227.30. 229.30. 231.30. 233.30. 235.30. 237.30. 239.30. 241.30. 243.30. 245.30. 247.30. 249.30. 251.30. 253.30. 255.30. 257.30. 259.30. 261.30. 263.30. 265.30. 267.30. 269.30. 271.30. 273.30. 275.30. 277.30. 279.30. 281.30. 283.30. 285.30. 287.30. 289.30. 291.30. 293.30. 295.30. 297.30. 299.30. 301.30. 303.30. 305.30. 307.30. 309.30. 311.30. 313.30. 315.30. 317.30. 319.30. 321.30. 323.30. 325.30. 327.30. 329.30. 331.30. 333.30. 335.30. 337.30. 339.30. 341.30. 343.30. 345.30. 347.30. 349.30. 351.30. 353.30. 355.30. 357.30. 359.30. 361.30. 363.30. 365.30. 367.30. 369.30. 371.30. 373.30. 375.30. 377.30. 379.30. 381.30. 383.30. 385.30. 387.30. 389.30. 391.30. 393.30. 395.30. 397.30. 399.30. 401.30. 403.30. 405.30. 407.30. 409.30. 411.30. 413.30. 415.30. 417.30. 419.30. 421.30. 423.30. 425.30. 427.30. 429.30. 431.30. 433.30. 435.30. 437.30. 439.30. 441.30. 443.30. 445.30. 447.30. 449.30. 451.30. 453.30. 455.30. 457.30. 459.30. 461.30. 463.30. 465.30. 467.30. 469.30. 471.30. 473.30. 475.30. 477.30. 479.30. 481.30. 483.30. 485.30. 487.30. 489.30. 491.30. 493.30. 495.30. 497.30. 499.30. 501.30. 503.30. 505.30. 507.30. 509.30. 511.30. 513.30. 515.30. 517.30. 519.30. 521.30. 523.30. 525.30. 527.30. 529.30. 531.30. 533.30. 535.30. 537.30. 539.30. 541.30. 543.30. 545.30. 547.30. 549.30. 551.30. 553.30. 555.30. 557.30. 559.30. 561.30. 563.30. 565.30. 567.30. 569.30. 571.30. 573.30. 575.30. 577.30. 579.30. 581.30. 583.30. 585.30. 587.30. 589.30. 591.30. 593.30. 595.30. 597.30. 599.30. 601.30. 603.30. 605.30. 607.30. 609.30. 611.30. 613.30. 615.30. 617.30. 619.30. 621.30. 623.30. 625.30. 627.30. 629.30. 631.30. 633.30. 635.30. 637.30. 639.30. 641.30. 643.30. 645.30. 647.30. 649.30. 651.30. 653.30. 655.30. 657.30. 659.30. 661.30. 663.30. 665.30. 667.30. 669.30. 671.30. 673.30. 675.30. 677.30. 679.30. 681.30. 683.30. 685.30. 687.30. 689.30. 691.30. 693.30. 695.30. 697.30. 699.30. 701.30. 703.30. 705.30. 707.30. 709.30. 711.30. 713.30. 715.30. 717.30. 719.30. 721.30. 723.30. 725.30. 727.30. 729.30. 731.30. 733.30. 735.30. 737.30. 739.30. 741.30. 743.30. 745.30. 747.30. 749.30. 751.30. 753.30. 755.30. 757.30. 759.30. 761.30. 763.30. 765.30. 767.30. 769.30. 771.30. 773.30. 775.30. 777.30. 779.30. 781.30. 783.30. 785.30. 787.30. 789.30. 791.30. 793.30. 795.30. 797.30. 799.30. 801.30. 803.30. 805.30. 807.30. 809.30. 811.30. 813.30. 815.30. 817.30. 819.30. 821.30. 823.30. 825.30. 827.30. 829.30. 831.30. 833.30. 835.30. 837.30. 839.30. 841.30. 843.30. 845.30. 847.30. 849.30. 851.30. 853.30. 855.30. 857.30. 859.30. 861.30. 863.30. 865.30. 867.30. 869.30. 871.30. 873.30. 875.30. 877.30. 879.30. 881.30. 883.30. 885.30. 887.30. 889.30. 891.30. 893.30. 895.30. 897.30. 899.30. 901.30. 903.30. 905.30. 907.30. 909.30. 911.30. 913.30. 915.30. 917.30. 919.30. 921.30. 923.30. 925.30. 927.30. 929.30. 931.30. 933.30. 935.30. 937.30. 939.30. 941.30. 943.30. 945.30. 947.30. 949.30. 951.30. 953.30. 955.30. 957.30. 959.30. 961.30. 963.30. 965.30. 967.30. 969.30. 971.30. 973.30. 975.30. 977.30. 979.30. 981.30. 983.30. 985.30. 987.30. 989.30. 991.30. 993.30. 995.30. 997.30. 999.30. 1001.30. 1003.30. 1005.30. 1007.30. 1009.30. 1011.30. 1013.30. 1015.30. 1017.30. 1019.30. 1021.30. 1023.30. 1025.30. 1027.30. 1029.30. 1031.30. 1033.30. 1035.30. 1037.30. 1039.30. 1041.30. 1043.30. 1045.30. 1047.30. 1049.30. 1051.30. 1053.30. 1055.30. 1057.30. 1059.30. 1061.30. 1063.30. 1065.30. 1067.30. 1069.30. 1071.30. 1073.30. 1075.30. 1077.30. 1079.30. 1081.30. 1083.30. 1085.30. 1087.30. 1089.30. 1091.30. 1093.30. 1095.30. 1097.30. 1099.30. 1101.30. 1103.30. 1105.30. 1107.30. 1109.30. 1111.30. 1113.30. 1115.30. 1117.30. 1119.30. 1121.30. 1123.30. 1125.30. 1127.30. 1129.30. 1131.30. 1133.30. 1135.30. 1137.30. 1139.30. 1141.30. 1143.30. 1145.30. 1147.30. 1149.30. 1151.30. 1153.30. 1155.30. 1157.30. 1159.30. 1161.30. 1163.30. 1165.30. 1167.30. 1169.30. 1171.30. 1173.30. 1175.30. 1177.30. 1179.30. 1181.30. 1183.30. 1185.30. 1187.30. 1189.30. 1191.30. 1193.30. 1195.30. 1197.30. 1199.30. 1201.30. 1203.30. 1205.30. 1207.30. 1209.30. 1211.30. 1213.30. 1215.30. 1217.30. 1219.30. 1221.30. 1223.30. 1225.30. 1227.30. 1229.30. 1231.30. 1233.30. 1235.30. 1237.30. 1239.30. 1241.30. 1243.30. 1245.30. 1247.30. 1249.30. 1251.30. 1253.30. 1255.30. 1257.30. 1259.30. 1261.30. 1263.30. 1265.30. 1267.30. 1269.30. 1271.30. 1273.30. 1275.30. 1277.30. 1279.30. 1281.30. 1283.30. 1285.30. 1287.30. 1289.30. 1291.30. 1293.30. 1295.30. 1297.30. 1299.30. 1301.30. 1303.30. 1305.30. 1307.30. 1309.30. 1311.30. 1313.30. 1315.30. 1317.30. 1319.30. 1321.30. 1323.30. 1325.30. 1327.30. 1329.30. 1331.30. 1333.30. 1335.30. 1337.30. 1339.30. 1341.30. 1343.30. 1345.30. 1347.30. 1349.30. 1351.30. 1353.30. 1355.30. 1357.30. 1359.30. 1361.30. 1363.30. 1365.30. 1367.30. 1369.30. 1371.30. 1373.30. 1375.30. 1377.30. 1379.30. 1381.30. 1383.30. 1385.30. 1387.30. 1389.30. 1391.30. 1393.30. 1395.30. 1397.30. 1399.30. 1401.30. 1403.30. 1405.30. 1407.30. 1409.30. 1411.30. 1413.30. 1415.30. 1417.30. 1419.30. 1421.30. 1423.30. 1425.30. 1427.30. 1429.30. 1431.30. 1433.30. 1435.30. 1437.30. 1439.30. 1441.30. 1443.30. 1445.30. 1447.30. 1449.30. 1451.30. 1453.30. 1455.30. 1457.30. 1459.30. 1461.30. 1463.30. 1465.30. 1467.30. 1469.30. 1471.30. 1473.30. 1475.30. 1477.30. 1479.30. 1481.30. 1483.30. 1485.30. 1487.30. 1489.30. 1491.30. 1493.30. 1495.30. 1497.30. 1499.30. 1501.30. 1503.30. 1505.30. 1507.30. 1509.30. 1511.30. 1513.30. 1515.30. 1517.30. 1519.30. 1521.30. 1523.30. 1525.30. 1527.30. 1529.30. 1531.30. 1533.30. 1535.30. 1537.30. 1539.30. 1541.30. 1543.30. 1545.30. 1547.30. 1549.30. 1551.30. 1553.30. 1555.30. 1557.30. 1559.30. 1561.30. 1563.30. 1565.30. 1567.30. 1569.30. 1571.30. 1573.30. 1575.30. 1577.30. 1579.30. 1581.30. 1583.30. 1585.30. 1587.30. 1589.30. 1591.30. 1593.30. 1595.30. 1597.30. 1599.30. 1601.30. 1603.30. 1605.30. 1607.30. 1609.30. 1611.30. 1613.30. 1615.30. 1617.30. 1619.30. 1621.30. 1623.30. 1625.30. 1627.30. 1629.30. 1631.30. 1633.30. 1635.30. 1637.30. 1639.30. 1641.30. 1643.30. 1645.30. 1647.30. 1649.30. 1651.30. 1653.30. 1655.30. 1657.30. 1659.30. 1661.30. 1663.30. 1665.30. 1667.30. 1669.30. 1671.30. 1673.30. 1675.30. 1677.30. 1679.30. 1681.30. 1683.30. 1685.30. 1687.30. 1689.30. 1691.30. 1693.30. 1695.30. 1697.30. 1699.30. 1701.30. 1703.30. 1705.30. 1707.30. 1709.30. 1711

Partita difficile: gli Old Rags sono terzi in classifica e attraversano un gran momento di forma

Baseball: altro esame per Sanremo

La capolista della serie B sul campo di Lodi

SANREMO. Il Baseball Sanremo, capolista del campionato di serie B, gioca oggi a Lodi, sul terreno degli Old Rags, per il terzo turno del girone di ritorno del torneo cadetto: prima partita alle 15,30; secondo match, in notturna, alle 21.

E riparte l'ennesima sfida a distanza con la Juventus Torino (le due squadre si alternano in testa, di domenica in domenica, da più di un mese), pur impegnata in trasferta sul terreno dello Junior Parma, avrà un turno assai più facile, almeno sulla carta.

E' un appuntamento difficile per le amazzoni sanremesi. Gli Old Rags, terzi in classifica dietro alle due grandi del campionato Baseball Sanremo e Juventus Torino, attraversano un gran momento di forma. Nelle ultime sei partite, i lodigiani hanno vinto quattro volte tra cui il successo, prestigioso, sul campo della stessa Juventus. Un momento magico.

Quest'anno non ci era riuscito nessuno a vincere sul campo della Juventus. Ma gli Old Rags sono ambiziosi. La squadra lombarda punta, senza mezzi termini, al terzo posto che aprirebbe, anch'esso, all'ammissione alla nuova, ampliata serie A2 della prossima stagione verso cui i lanciatissimi Baseball Sanremo e Juventus Torino.

E' una partita certamente difficile. Finiremo almeno a quel pareggio che ci consenta di gestire con tranquillità il nostro vantaggio in classifica e andare avanti verso i posti che ci garantiscono la promozione. Se non faremo errori grossolani l'obiettivo, ormai, non dovrebbe sfuggirci. Finora la squadra è andata oltre le nostre migliori previsioni, dice Renato Condò,

vicepresidente del club ziano, che oggi accompagnerà la squadra a Lodi (la comitiva raggiungerà la città lombarda in mattinata).

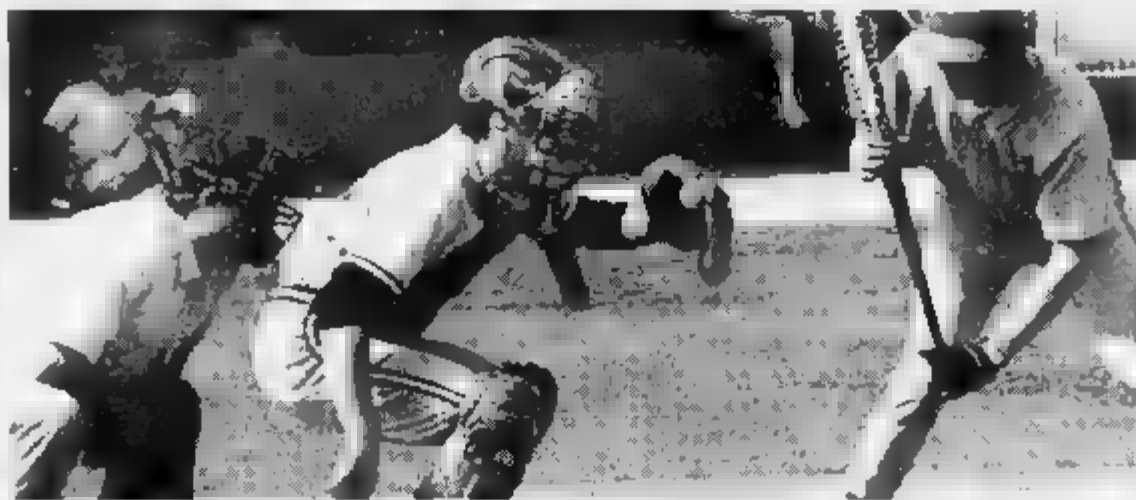
I problemi, a parte quelli finanziari che rischiano di vanificare i successi sul campo, sul piano tecnico sono i soliti. Gli effettivi, almeno quelli disponibili, sono al completo. Il problema più grosso è sicuramente quello di panchina sempre più «corta» dopo il forfait di Marco Settime, operato al menisco, che ha fatto seguito a precedenti forfait di Tarassi e Isaia e che ha ulteriormente diminuito il parco lanciatori orridotto a Condò junior, e Federico Cuneo e, soluzione di emergenza, a Matteo Arieta che, in genere, chiude gli incontri per far tirare il fiato ai compagni.

Ma, finora, la squadra ha dimostrato di far fronte benissimo a questi problemi anche se, per rimediare ai vuoti sempre più numerosi, persino il «coach» Mario Cuneo ha dovuto, praticamente, trasformarsi in giocatore-allenatore, figura che non era nei programmi della società sanremese alla vigilia della stagione.

Il programma completo del terzo turno del girone di ritorno che si giocherà tra oggi e domenica. Ecco tutte le partite. Codogno-Sanago; Old Rags Lodi-Baseball Sanremo; Junior Parma-Juventus Torino.

La classifica alla vigilia della terza di ritorno è la seguente: Baseball Sanremo (18 partite, 18 vinte, 6 perse) 750; Juventus Torino (25-18-7) 720; Old Rags Lodi (26-14-12) 538; Sanago (23-11-12) 478; Codogno (24-10-14) 417; Junior Parma (26-10-16) 385.

Bruno Monticone



Prima Baseball Sanremo in appuntamento decisivo a Lodi contro gli Old Rags: per i sanremesi un pareggio sarebbe molto prezioso

Altre due formazioni promosse ai quarti di finale

Karavell Karaoke: 5 gol diventa la star di Taggia

TAGGIA. Il Karavell Karaoke si candida a un ruolo di rilievo nella Coppa Città di Taggia. La formazione giallorossa, promossa ai quarti, con un primo tempo strepitoso, ha liquidato 5-2 il Colorificio Mira. Trascinata da Lello Pagano, autore del gol di apertura all'11' e prezioso rifinitore per i compagni, la squadra del Karavell Karaoke ha raddoppiato con Donati al 22', e fatto tris al 23' grazie a Laureri. Allo scadere il Colorificio Mira ha usufruito di un rigore, ma il tiro di Prette ha colpito in pieno la traversa. Nella ripresa il Colorificio Mira ha tentato

raddrizzare l'incontro con l'ottimo Cozza, sprecando tuttavia un numero incredibile di palle gol. Inevitabile il quarto gol di Fois, in contropiede, e nelle fasi finali due inutili reti di Prette e Camerino e il quinto gol di Pennone: va avanti Karavell Karaoke, fuori il Colorificio Mira. Nella seconda partita 3-0 della Gelateria Twingo contro Paolino Assicurazioni. Nella ripresa Luigi Di Clemente (doppietta), allo scadere Gregorio ha siglato il terzo gol. Twingo ai quarti di finale, Assicurazioni Paolino eliminata. (L. A.)

Gili batte Barla 11-9

Balon, in marcia per i primi posti

Dopo tre ore di lotta durissima Sanstefanese di Gili ha battuto per 11-9 a Congio la formazione locale di Heppe Barla. Nell'ultima giornata del campionato cadetto di serie B, Barla si è lasciata sfuggire l'occasione di centrare una vittoria prestigiosa. A Dogliani nessun problema, invece, per il battitore locale Ivan Terrano, che ha trovato per 11-4 la quadretta di San Rocco Bernazzo di Isoardi. Domenica la serie B non scende in campo. Si inizia la fase per l'assegnazione del titolo e del secondo posto che danno accesso alla massima serie. (E. M.)

CALCIOMERCATO

Skuhravy, caso al Genoa Melli arriva alla Samp

GENOVA. I sentiamo c'è in una gabbia, esplode Aldo Spinelli, riferendosi a Thomas Skuhravy, alla sua bizza, ai suoi ripensamenti. E poiché il termine per il tesseramento degli stranieri scade il 1° agosto, tutto il Genoa rimane scosso. E l'allenatore può ancora per molti giorni. La storia del bomber cecoslovacco sarebbe degna di una commedia di Feydeau: «Rimango al Genoa», «Vado al club inglese Leeds», «Al tempo, rimango rossoblu». Secondo voci non confermate Skuhravy sarebbe in surplus, aspettando una chiamata dall'Inter.

Adesso il signor Skuhravy deve smettere di prendere il giro il Leeds e no, dice Spinelli che, una volta tanto, nel contenzioso ha dalla sua la tifoseria organizzata. Se in un primo tempo i clubs genovesi si avvertivano una specie di rivolta di piazza, Skuhravy fosse stato ceduto, ora il vento è cambiato. I tifosi organizzati scaricano il boemo: «Ora - sottolinea Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento club - di fronte ad un programma non preciso dell'allenatore dobbiamo dimostrarci favorevoli ad una partenza di Thomas». Come che ne vada, visto che poi l'ha chiesto lui.

Insomma, Skuhravy non è più ritenuto indispensabile: ma che si faccia parte, lasciando che arrivino Jürgen Klinsmann, Stoyan Jekandovic e Paolo Di Canio, per i sicuri. Aldo Spinelli calca la mano: «Sopportiamo da 4 anni i suoi capricci. Lo stipendio di Skuhravy è passato da 200 milioni ad 1 miliardo e 200 milioni, ha una villa a Colle Ligure. Il presidente ritiene di aggirare le preoccupazioni avute da certi comportamenti

del giocatore, un po' troppo disponibile verso i bocciali di birra e le discoteche. Fu stesso che un volo pietoso sul suo incidente automobilistico, avvenuto in piena notte (quando lui dormiva) sul lungomare di Colla».

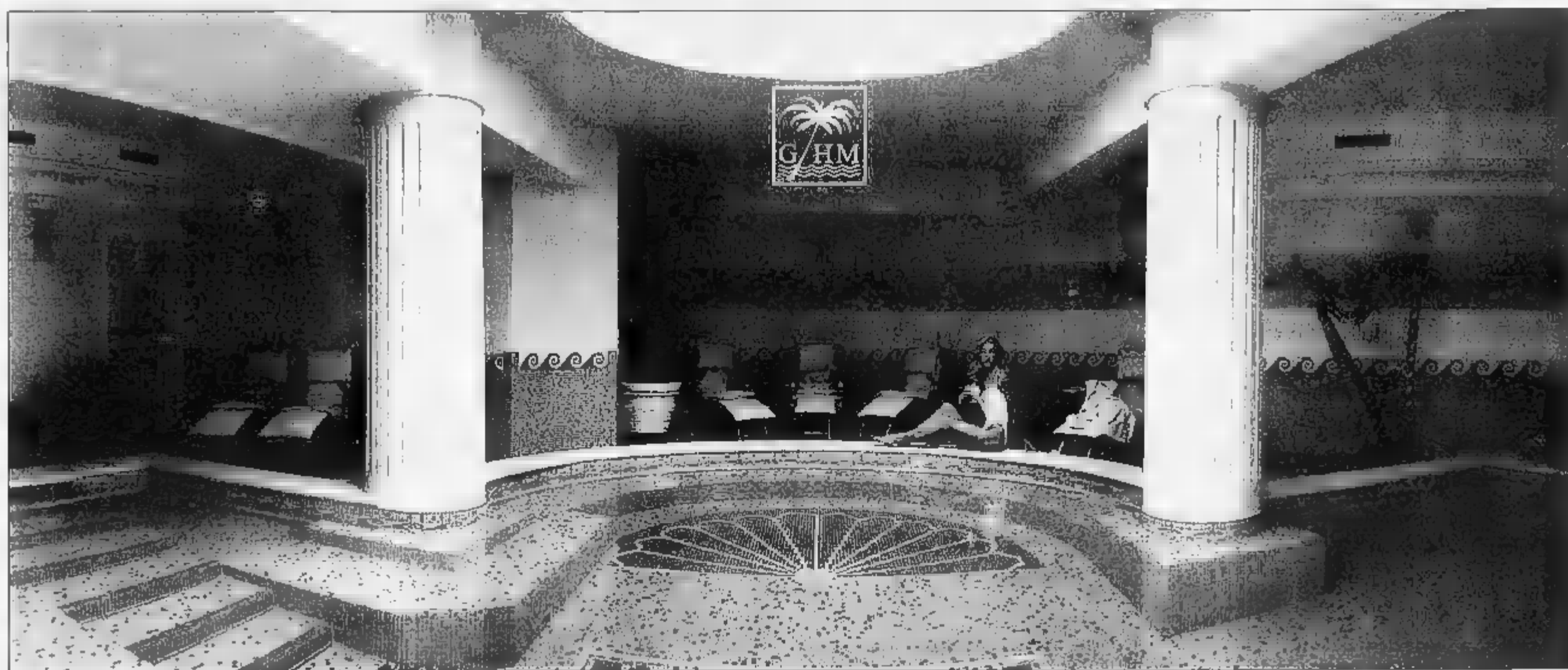
Rimangono misteri. Perché il cecoslovacco rifiuta 1 miliardo e 200 milioni l'anno (per 4 anni), cifra che gli avrebbe garantito il Leeds? Stranissima la giustificazione del giocatore: «Dovrà decidere mia moglie». Anche per Gullit il parere avrebbe dovuto arrivare dalla signora: e invece sa che la storia andò in un altro modo. In realtà, nel gioco che tanto irrita Spinelli e i tifosi del Genoa, una parte importante l'avrebbe procuratore Skuhravy: cioè, uno che appartiene a quella categoria che Spinelli proprio ama. Contrattando anche per il giapponese Miura: doveva aver già firmato il contratto e invece ancora non si vede.

Sampdoria: è certo l'arrivo di Alessandro Melli, la formalizzazione del passaggio è avvenuta ieri mattina in un albergo di Milano fra i dirigenti di Samp e Parma. Melli arriva con la formula di proprietà in cambio di 6 miliardi, investimento ragionevole anche sotto il profilo finanziario, considerando che il pagamento potrà essere ammortizzato in due stagioni. Melli sarà a Genova domenica sera. Per telefono, assicura: «Credo che con Mancini riuscirò a fare grandi cose, mi piace questa Sampdoria lida». Aggiunge: «In certe situazioni, è meglio cambiare aria», chiaro riferimento ai suoi contrasti con Nevio Scala. Ultima notizia: Pietro Vierchowood andrebbe alla Roma.

Guido Coppini

Grand Hotel del Mare

18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/262 201



Piscina coperta
con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio
Bagni turchi e

Trattamenti anti età specifici
Massaggi
Manicure - Pedicure
Depilazioni
Maquillage

Il nuovo attrezzatissimo centro
di salute, forma e bellezza,
dove tutto è dedicato al corpo...

Per sentirsi bene, essere in forma, piacersi di più.
Vieni a trovarci, oppure chiamaci

0184/264 123

Aperto a tutti

Personale qualificato - Parcheggio privato

Pressoterapia
Stimolazione sequenziale
con linfodrenaggio
Projet viso 03
Solarium viso e corpo

Palestra, Corsi di aerobica,
Yoga, Stretching, Step, Water-gym

Bar - Relax

conbipel

saldi d'estate tutto al

50%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Bramante 15/19 - Via Amendola 4 - VENEZIA (TO) - Piazzale Città Vecchia
 ORUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale de l'ag - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma 31
 SALLI D'AOSTA - AOSTA - Quai - Région Arvergne - LIGURIA - GENOVA - Zona Pisanche
 LOMBARDIA - TREZZANO S.N. (MI) - Tangenziale ovest uscita Laurentino/Vigevano - MILANO - Corso Buenos Aires 83
 CILDON MONZESE (MI) - Tangenziale di uscita Broletto-Colonna nord - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita Treviso
 VARESE - Via Casula 21 - Borgo Camilli - CUNEO (VC) - Statale Brianza - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Maltetto di Mazzano
 CERES DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa 21
 FENETO - MARCON (TV) - Centro Commerciale Valecenter - S. MARTINO BUDN ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
 OCCIDORELLO (PD) - Autostrada BO-PD uscita Vicenza/Padova - VICENZA - Centro Commerciale Padolin
 TORRI DI QUAREZZOLE (VI) - Centro Commerciale La Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 PIAVE DEL GRAPPA (UD) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Valdagno - PIAVE DI SACCO (PD) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 87/B
 TRENTINO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 EMILIA ROMAGNA - RIMINI (RN) - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 BAGANNO IVO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTecatini TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 58 - Via Casilina 1435 - Via C. Colombo 456
 MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Centro
 ABRUZZO - PESCIANO S. ANGELO (IS) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova - MOLISE - CAMPOBASSO - Centro Commerciale Pullitano
 SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piramide - Inizio S.S. Sassari-Aghori



COCCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/501111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

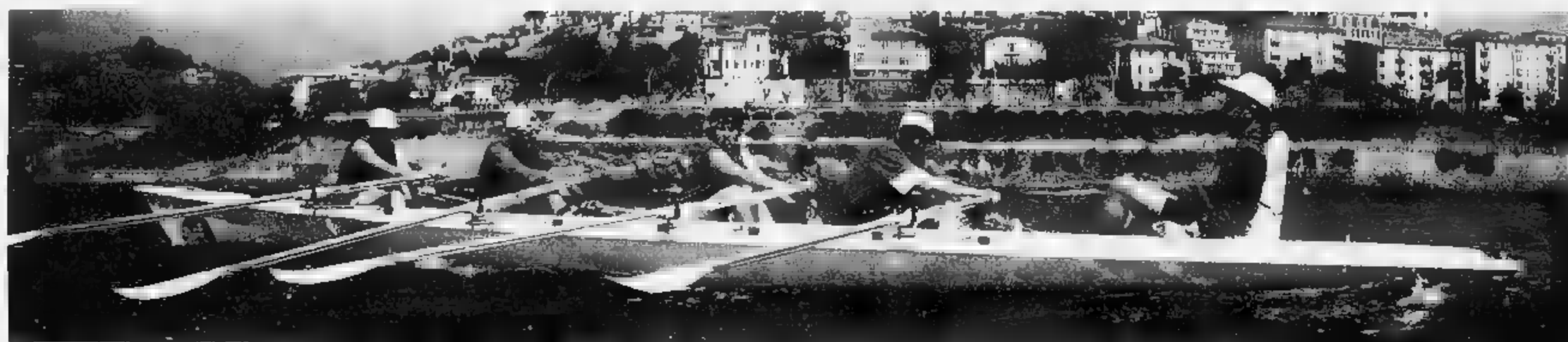
C.I.P.S.

Centro Imperiese di Promozione tramite Sport

DAL MEDITERRANEO ALL'ATLANTICO PER LA VITA!

Regata di imbarcazioni a remi da Imperia a Bordeaux (di circa 900 Km).

Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato alla realizzazione del nuovo servizio di radiodiagnostica avanzata per poter garantire diagnosi sempre più precise,



dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova.

Si ringraziano gli Sponsors:

AGNESI - PROVINCIA DI IMPERIA

ALBERTI - VENETA ASSICURAZIONI ■ Imperia

OFFICINA ALIMENTARE - NOBERASCO

OLIO CARLI - NAUTICA BONOMI - BISTRO 56

Un ringraziamento particolare va al Sindaco di Imperia e all'Amministrazione Comunale per la fattiva collaborazione prestata alla realizzazione della manifestazione. Si ringrazia inoltre l'Associazione Borgo Marina per l'organizzazione della cena a favore dell'iniziativa che ha avuto luogo il 15 luglio '94.

Canina Case Rosse	CASE ROSSE (IM)	NTP noleggio vendita telefoni	BORDIGHERA (IM)
Arkos Gommioni	CONC. DIANO MARINA (IM)	Reber	IMPERIA
Data System Informatica	TORINO	Consorzio Imperia Cami	BORGOMARO (IM)
Gonella Salumi	CEVA (CN)	ZL spazio pubblicitario	IMPERIA
Ipervalle Supermercato	PONTEDASSIO (IM)	Amoretti Guido pubblicità	
Les Aromes cosmetici	IMPERIA	Agenzia S. Moro	IMPERIA
Poker Sistemi Informatici	TORINO	Winterthur	AG. IMPERIA
Syneco Olio Motore	CONC. DIANO MARINA (IM)	La Vedova Calzature	IMPERIA
Tohatsu Motori Marini	CONC. DIANO MARINA (IM)	Le Automobili	IMPERIA
Armoplast	ARMA ■ TAGGIA (IM)	Closed	MODENA
Centro Convenienza Esse	IMPERIA	Used	S. BARTOLOMEO AL MARE (IM)
C.P. Company	RIV. IMPERIA	Griff	GENOVA
Matras Abbigliamento	RIV. IMPERIA	Società Mediterranea Alimentari	IMPERIA
Golden Boys	IMPERIA	Gaggino piante	IMPERIA
Comune di Pontedassio	IMPERIA	C.P. Company	
Tipografia Oreggia	IMPERIA	Big Sport	IMPERIA
OPI Serigrafia	IMPERIA		

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

21 - 26 Giugno	Presentazione Barca-Festa S. Giovanni - Imperia.
15 Luglio	Cena a Borgo Marina di Porto Maurizio.
16 Luglio	Cocktail e conferenza stampa: discoteca Ritual, Imperia. (Incasso della serata a favore della manifestazione).
17 Luglio	ore 10.00 esibizione della Fanfara della sezione Maridipart di La Spezia. ore 10.45 saluto del Sindaco di Imperia ■ del Direttore Scientifico dell' IST (prof. Leonardo SANTI).

INDIRIZZI

Ist. Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova.

Comune di Imperia, Provincia di Imperia.

Federazione Italiana Canottaggio ■ Federazione Francese Canottaggio.

IL SECOLO XIX

I tifosi, che sperano nel successo degli azzurri, intanto fanno gli scongiuri

Mondiali, Savona «blindata»

La questura ha disposto per domenica sera la chiusura al traffico di piazza Mameli. Transennato il monumento ai Caduti e svuotate tutte le fontane. «Intendiamo prevenire ogni genere di eccessi»

SAVONA. Fuguo di ferro della questura contro i tifosi-savonesi. Domani sera, l'Italia giocherà la finale dei campionati del mondo di calcio con il Brasile: è un appuntamento storico perché negli ultimi 24 anni si è verificato soltanto due volte, nel '70 e nell'82. Migliaia di sportivi aspettano con ansia la partita, ma se gli azzurri vinceranno, non potranno festeggiare nelle ultime ore perché la questura ha deciso di «blindare» molte zone della città: domani sera il centro sarà chiuso al traffico di auto e moto e potrà essere raggiunto soltanto a piedi. Tutte le fontane saranno, poi, svuotate per impedire ai tifosi di tuffarsi.

È quello che ha deciso ieri mattina la questura al termine di un vertice, convocato dal capo di gabinetto, Anna Lisa Bassi, al quale hanno preso parte anche carabinieri e vigili urba-

ni. «Nelle ultime settimane - commentano a palazzo Santa Chiara - i tifosi si sono fatti prendere un po' troppo a mano. Le proteste che abbiamo raccolto sono state numerose, soprattutto da parte degli abitanti del centro che non riuscivano a dormire per il troppo chiasso. Bisognava in qualche modo intervenire».

Il piano predisposto dalle forze dell'ordine si basa su tre punti. Il centro cittadino sarà chiuso al traffico e in piazza Mameli (che diventerà per l'occasione isola pedonale) saranno impediti i caroselli di auto variegati dopo le vittoriose partite della nazionale contro Nigeria, Spagna e Bulgaria. Il sistema viario cittadino risulterà, così, stravolto perché tutti gli ingressi di piazza Mameli saranno pattugliati da polizia, vigili e carabinieri. Chi percorrerà via Niella in direzione centro dovrà svoltare in via Asten-



Se l'Italia vincere i Mondiali, i tifosi saranno costretti a contenere le loro gioia e delle misure previste dalla questura specie per quanto riguarda le solite adunate e il monumento a piazza Mameli

go, verso piazza del Popolo. Le auto provenienti da via Boselli dovranno imboccare Betti-sti all'altezza degli uffici Enel e quelli da piazza Leon Pancaldo potranno percorrere il tratto Paleocapa fino all'incrocio corso Italia e, quindi,

deviare in via Pertinace. Il monumento ai Caduti sarà completamente transennato e presidiato dalle forze dell'ordine per evitare che i tifosi si arrampichino come è successo nelle ultime settimane.

Le fontane di piazza Marco-

Malato di Aids

«Aiutatemi a uscire dal carcere»

SAVONA. È in carcere da pochi giorni, dopo l'ennesima rapina. Alle spalle furti, con pi, altri piccoli reati. Tutti con scopo: rimediare i soldi per la dose quotidiana di eroina, la tassa da agli spacciatori. Marco Piana ha anni, è un tossicodipendente storico. Ha l'Aids, è già malato. Soffre. Ha bisogno di cure specialistiche, e anche di aiuto psicologico per affrontare le varie fasi della malattia. Scrive dal carcere, con una grafia già incerta dal male: «Vivo isolato dagli altri detenuti. I tempi della burocrazia sono lunghi, e io dovrei essere in ospedale. Sto in cella, solo con l'Aids. È terribile. Aiutatemi».

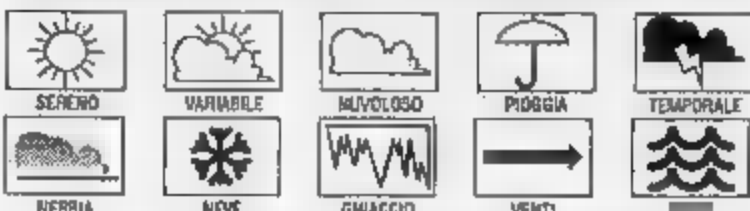
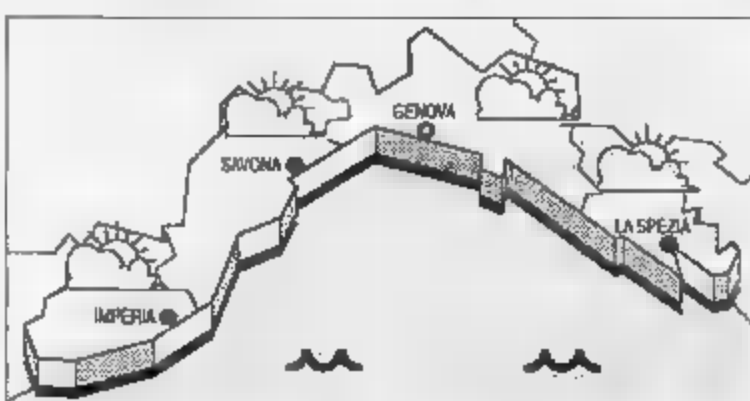
Un appello drammatico, che racconta senza paura il dramma dei malati già conclamati di Aids detenuti in carceri inadeguate all'assistenza sanitaria. Ora l'ultima parola spetta ai giudici. Il problema di Marco non può ancora aspettare molto tempo. (m. m.)

Assegni rubati

Dal giudice i truffatori telematici

SAVONA. Quindici inquisiti per il vortice di truffe a banche di mezza Italia - retate concluse dai magistrati savonesi - sono compariti ieri davanti al giudice per le udienze preliminari. Più di un imputato ha scelto la scorciatoia giudiziaria: rito abbreviato, mentre alcuni personaggi sotto hanno patteggiato la pena. Restano però ancora coperte dal segreto le identità degli indagati, in attesa che i sostituti procuratori Emilio Gatti e Domenico Pellegrini mettano la parola «fine» a una fitta serie di interrogatori. Secondo i testi accusatori, sarebbe stata simulata un'organizzazione composta da esperti in telefonata e telematica: assenti rubati da un della Banca nazionale del lavoro sarebbero stati piazzati a decine di sportelli in ogni regione italiana, grazie a un'intensa attività di spionaggio telefonico. I malviventi, infatti, riuscivano a infiltrarsi nelle linee delle banche. (m. p.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti più intensi sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenze per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 29 min 23
Savona max 29 min 23
Imperia max 29 min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min 18. Temp. del mare 23.
Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. Luna si leva alle 0,27 e cala alle 14,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Liguria di Portofino.

I COMMENTI
MALUMORE IN TRIBUNALE

SAVONA. Venti di sfiducia, in procura. Non è il terremoto del «po» milanese, e nemmeno la dura reazione dei togati genovesi, ma anche i giudici di Savona si preparano a fare i conti col contestato decreto Biondi. Lunedì, l'associazione magistrati si riunirà in assemblea per decidere il da farsi.

Intanto, si moltiplicano le telefonate alla redazione de La Stampa da parte di operai, artigiani, pensionati. Tutti ugualmente indignati per il colpo di spugna.

Preoccupato, il procuratore della Repubblica Lorenzo Acquarone: «Il giudizio sul decreto? Negativo. Mi pare inopportuno che si sia esclusa la custodia per reati di pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, come nel caso bancarotta fraudolenta e falso in bilancio. Bisogna scegliere. Avrebbe avuto più senso abolire il carcere preventivo per tutti i reati, tranne per quelli di estrema gravità».

Le reazioni al decreto del ministro Biondi sulla custodia cautelare in carcere

Savona, giudici sul piede di guerra

Il presidente Becchino annuncia un'assemblea dell'associazione magistrati «per decidere il da farsi». Giudizio negativo del procuratore Acquarone. L'avvocato Di Nitto: «Loro devono applicare la legge»



Il presidente del tribunale Franco Becchino ha annunciato un'assemblea dei magistrati lunedì mattina

come l'omicidio. Questa mi sembra fuori luogo. E non condivido neanche la forma adottata. Non c'era l'urgenza di ricorrere al decreto legge».

Prudente, ma attento, il presidente del tribunale Franco Becchino: «È presto per tirare conclusioni. Posso soltanto anticipare che lunedì mattina ci sarà un'assemblea dell'associazione magistrati. Ci sarà una presa di posizione, dovrà scaturire qualche incontro. Sono però sorpreso fin d'ora dal

A GENOVA
«Mani pulite» si dimette

«Facciamo nostre le dichiarazioni dei colleghi della Procura di Milano che esprimono profonda preoccupazione per ulteriori e gravi violazioni della legalità che ribadito senso dell'impunità può innescare. Anche i giudici della Procura della Repubblica di Genova che indagano sugli episodi di malcostume politico e di corruzione (la cosiddetta «Colombopoli») si dimettono polemicamente, contro il decreto del Governo, approvato ieri l'altro. Ieri mattina, i sostituti procuratori Vito Monetti, Andrea Beconi e Mario Morisani, hanno annunciato al procuratore capo Giovanni Viridis di voler essere sollevati dai loro impegni attuali e destinati ad altri incarichi. Ieri mattina, ci sono state manifestazioni di protesta nel Ponente industriale, presso la Fucineria di Sestri Ponente. Si annunciano dibattiti e discussioni anche per le riunioni degli enti locali. (p. l.)

ricorso del governo al decreto legge: un argomento di cui si discuteva anni avrebbe meritato il vaglio del Parlamento. Un decreto dagli esiti dirompenti, secondo un trio progressista che esprime solidarietà al pool milanese di Mani pulite e invita a mollare. Si tratta dell'onorevole Michele Del Gaudio, del politologo Franco Astengo e del consigliere regionale Bruno Marengo. In un comunicato, i tre denunciano l'introduzione di un'intollerabile disparità di trattamento.

tra cittadini appartenenti a aree privilegiate di potere e altri, evidentemente classificati di serie. L'invito è esplicito: «Questa ipotesi non deve passare. Proponiamo una manifestazione nazionale a Roma».

Non prevede invece iniziative particolari il presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Di Nitto: «Siamo di fronte al crollo della corteza del diritto, ma non durerà più delle riforme precedenti. La protesta dei giudici? Altro confusione. I magistrati devono far rispettare le leggi, niente altro».

Molte le telefonate di protesta anche alla redazione di Savona della Stampa. Carlo Tonarò, pensionato: «Voglio che si sappia: per la gente onesta questo decreto è uno scandalo». Maria Ghisolfi, operaia: «È un'imposizione da dittatura». Giorgio Dal Bo: «Bisogna ribellarsi. Dire no al colpo di spugna».

Michele Polcino

ROTOR impianti

ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!

Subito aria fresca, senza umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.



Telefonateci!

- Condizionamento
- Impianti di climatizzazione con pompa di calore
- Aspirazione
- Deumidificatori

Albenga - Regione Frontero n. 4
Tel. 0182/543164 - 543469

Concessionario AERMEC

VEGOM PNEUMATICI

- CENTRO DISTRIBUZIONE PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
- ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E CONSEGNA DIRETTA

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PNEUMATICI

SP SPORT 8000



LA PASSIONE DEL FUTURO



CENTRO - C.so Francia 251 - Tel. 0171 492.938 (6 linee r.a.) - Fax 0171 491761

Si conclude la fiera del libro

Per domani è prevista la conclusione della manifestazione «Una piazza per il libro». Alcuni espositori, però, visto il successo dell'iniziativa (si parla di un aumento dei visitatori del 15 per cento rispetto al passato) hanno fatto richiesta al Comune affinché la manifestazione venga prorogata di alcuni giorni. La rassegna libraria, tra l'altro, ha proposto anche molti momenti di spettacolo e incontri con gli autori. [a. b.]

Pronto soccorso: emergenza

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Polemiche nel mondo della scuola per i trasferimenti di alcuni insegnanti

Cairo, en plein per i geometri

Positivo l'esame di maturità per i 15 candidati del «Patetta». Negli altri istituti della Val Bormida i risultati saranno resi noti a giorni. Soddisfazione reciproca tra studenti e commissari d'esame

CAIRO M. «E' fotta», esultavano l'altro giorno i neogeometri dell'istituto «Patetta» di Cairo. Per loro l'esperienza delle superiori è conclusa e con buoni risultati. I 15 maturandi, infatti, hanno superato l'esame ottenendo mediamente votazioni che si aggirano sul 7. Salvo alcune eccezioni come Flavio Delfino che è stato bocciato con un ottimo 55, seguito a ruota da Marco Sechi, con 54. Questi i nomi degli altri tredici studenti che hanno superato la prova finale: Christian Baghino, Cristina Basso, Guido Gagliardi, Claudio Gandolfo, Simona Garrone, Francesco Ghiso, Sara Marengo, Mirko Pesce, Michele Ponticello, Diego Ramagnolo, Monica Tortorolo, Maria Elena Viglizzo e Gianfranco Visconti.

«En plein» dunque, anche i 60, per gli studenti del corso geometri dell'istituto cairese, dove i primi giorni della prossima settimana verranno affissi i risultati di Ragioneria e dell'Igea. Altri giorni d'attesa, insomma, per le decine di studenti che hanno poco concluso gli orali. Attesa anche per gli allievi dell'Ipsia e dell'Istituto di Cairo. Questi ultimi hanno sostenuto gli esami a Savona. Sino ad oggi, oltre a Cairo, sono stati resi noti i risultati dei geometri di Savona e Lanzo. In totale cinque i «60». Tre all'«Alberto» del capoluogo, dove han-



Studenti in attesa dell'esito degli esami

no ottenuto il massimo dei voti Giuseppe Delfino e Claudia Siri del corso A, ed Emanuele Aonzo del B. All'istituto Iannone, invece, hanno superato la maturità a pieni voti, Fabrizio Benvenuto e Fabio Violin. Da segnalare, infine, tre bocciature. Un bilancio positivo, dunque, per i neo geometri del Savonese. I verdetti sostanzialmente ricalcano i voti con cui gli studenti si erano presentati all'esame. Una prova che non sem-

bra aver creato particolari problemi, si escludono quelli legati alla seconda prova scritta. Le interrogazioni, infatti, sono state giudicate non troppo insidiose con domande tradizionali, quasi prevedibili.

E se i maturandi hanno «promosso» le commissioni esaminatrici, considerata generalmente «elementare», qual è il giudizio dei commissari nei confronti dei ragazzi? Studenti mediamente preparati, come confermano alcuni insegnanti impegnati nella varie commissioni.

Se negli istituti superiori il clima è tutto sommato tranquillo, escludendo la polemica in corso allo Scientifico di Albenga, dove lunedì i professori dovranno dare spiegazione ai genitori delle 40 bocciature, non altrettanto si può dire per le medie inferiori. Proteste, infatti, per i tagli e le soppressioni di classi e presidenze decise dal ministero su proposta del provveditore.

Ma non mancano polemiche neppure per il trasferimento degli insegnanti. Provvedimento contro cui si sono scagliati i genitori degli studenti della 3ª D delle medie di Cairo, che hanno scritto al ministro, D'Onofrio, chiedendo un incontro per garantire «la continuità didattica».

Lucia Barlocco

Bardinetto piace ai tedeschi

Molti gli stranieri interessati al recupero del centro storico

BARDINETTO. Un piano per rilanciare il vecchio borgo di Bardinetto attraverso l'intervento del Comune e i proprietari delle case. Un progetto attualmente al vaglio dell'amministrazione dopo le numerose richieste da parte di privati per rilanciare il centro storico. Richieste che arrivano non solamente dai residenti che intendono far nuovamente pulsare il cuore del paese dopo averlo abbandonato negli Anni Settanta, ma anche dai turisti, in particolare tedeschi e olandesi, la cui presenza in Alta Val Bormida aumenta ogni anno.

Il piano di cui stiamo discutendo in questi mesi, potrà essere attuato con finanziamenti regionali, sul modello di quanto avvenuto a Carcare, spiega il sindaco, Enrico Mozzoni. Aggiunge: «Il Comune, che ha già realizzato una serie di interventi sulla rete idrica e fognaria, provvederà ai servizi e alle infrastrutture, mentre ai privati toccherà la ristrutturazione

degli edifici».

Intanto, si è iniziata una nuova campagna di scavi nelle grotte Rocca della Crosa. I primi sondaggi di cui si occupa la Sovrintendenza ai Beni Ambientali, sono iniziati nei giorni scorsi. Obiettivo, verificare se vi sono altri reperti dopo quelli rinvenuti dal Gruppo speleologico savonese nel '91. Ritrovamenti, quelli, di grande interesse archeologico poiché si trattava di reperti uniani che, in base ad un primo studio, risalirebbero al secondo-terzo millennio avanti Cristo.

Segui, nel '92, una seconda campagna di scavi, curata dal dottor Del Lucchese della Sovrintendenza di Genova, che permise di trovare resti animali e un monile realizzato con conchiglia forata. I reperti, custoditi dall'amministrazione comunale, sono stati consegnati nel giugno scorso agli studiosi che, attraverso particolari trattamenti, riusciranno a darli con precisione. (L. B.)

Matrimonio in carcere a Venezia

Oggi per Gigliola sarà il terzo «Sì»



Oggi Gigliola Guarnoni, che sconta 26 anni per l'omicidio Brin, si sposa in carcere a Venezia con Luigi Sacripanti, a sua volta detenuto

INVIATO FLASH

In caso per un'overdose circola eroina troppo pura?

Ancora un'overdose da eroina. E' stato trasportato in coma all'ospedale M.A., 32 anni, di Cairo. E' stata sufficiente un'iniezione di Narcan per salvarlo. Si teme che nell'entroterra stia circolando una partita di eroina troppo pura, che potrebbe provocare altre overdosi. (G. M.)

Dimesso dall'ospedale il poeta Aldo Capasso

Aldo Capasso, 61 anni, noto critico e poeta, è ritornato ieri nella sua abitazione dopo essere stato operato d'urgenza all'ospedale di Cairo per un'ernia. Dovrà ora trascorrere un periodo di convalescenza. (G. M.)

Sotto controllo i pozzi per i veleni della Mazzucca

Si sono iniziati ieri i lavori di monitoraggio dei pozzi da parte dell'Usl per valutare i danni ambientali che potrebbe aver causato la discarica abusiva della Mazzucca. Martedì a Genova nuovo varice della commissione regionale per la bonifica. (G. M.)

Vertice in municipio tra i massimi dirigenti del gruppo e gli amministratori locali

«Al'Acna mai trattato diossina»

Il presidente dell'Organic Chemicals rassicura il Comune di Cengio. Ma la società intende cedere la fabbrica «La chimica» ci interessa più, anche se il bilancio dello stabilimento è buono». Il caso del polo tecnologico

CENGIO. Summit tra i vertici dell'Organic Chemicals e l'amministrazione comunale sulla vicenda Acna ieri nella sala consiliare di Cengio. E' stato il primo incontro tra le parti dopo il passaggio dell'azienda al nuovo gruppo. In discussione, il caso diossina e le prospettive dello stabilimento chimico.

Di fronte, il presidente del gruppo, dott. Corradini e la giunta, presieduta dal sindaco, Ezio Basso. «La dirigenza ha escluso categoricamente la presenza di diossina in alcuna lavorazione», dice il vicesindaco, Giancarlo Nicolino. Prosegue: «Insomma, è stata riconfermata la versione già avallata dall'Enichem» dagli esperti del ministero.

Chiusa, dunque, almeno sul versante ligure, la vicenda esplosa in seguito alla scoperta da parte della magistratura savonese di un documento, datato agosto '92, in cui il presidente dell'azienda, Alessandro Di Mattia, chiedeva finanziamenti al vertice dell'Enichem per risolvere il delicato problema.

CRISI A DEGO

Troppi soldi al segretario

«Ho conformato al prefetto di Savona l'intenzione di dimettermi insieme alla giunta se non sarà possibile ricreare il consorzio per il segretario comunale insieme a Bormida. Anche gli amministratori di questo Comune sembrano d'accordo con noi». Carlo Viano, sindaco di Dego, continua la sua battaglia in difesa delle finanze dei piccoli centri. Aggiunge: «Solo Dego, non sarà rifiuto il consorzio, spenderà ogni anno 25 milioni per avere un segretario a tempo pieno. Uno spreco inaccettabile, dopo che ha fatto pagare un miliardo di tasse arretrate ai cittadini per risanare le finanze comunali». La vicenda era iniziata due mesi or sono. Il segretario che lavorava per Bormida e Dego si era trasferito e di conseguenza era decaduto il consorzio tra i due Comuni. I due sindaci hanno presentato ricorso e attendono l'autorizzazione a riformarlo, oppure presenteranno le dimissioni. (G. M.)

Anche se sul fronte piemontese si continuano a invocare interventi «per accertare e chiarire la situazione».

Ma l'incontro di ieri, svolto a porte chiuse, è stato anche un'occasione per parlare del futuro della fabbrica. Si è discusso del bilancio «moderatamente positivo», e delle prospettive,

«buone», secondo la dichiarazione del presidente di cui si fa portavoce il vicesindaco. Il quale aggiunge: «L'intenzione dell'Organic Chemicals rimane naturalmente quella di trovare nuovi acquirenti in grado di rilevare l'azienda, ma sino a quel momento si è tuttavia impegnata a fornire il massimo delle

garanzie per la continuità produttiva». Insomma, il gruppo se ne andrà perché non gli interessa più la chimica, non perché lo stabilimento di Cengio è in perdita, garantiscono i Comuni.

Futuro meno nero, dunque, per l'ex Acna, almeno in base a quanto dichiarato all'incontro. Anche i maggiori dettagli sul summit, verranno resi noti, lamenta nella giornata di oggi in un comunicato a cura dell'amministrazione comunale.

Intanto proseguono i contatti per avviare il Polo tecnologico ambientale, previsto dall'accordo del novembre scorso. Questo nonostante i piemontesi abbiano disertato la riunione, svoltasi all'inizio della settimana alla Camera di commercio di Cuneo, in segno di forte protesta. «Non può continuare a parlare senza che prima sia bloccato il Resol», hanno più volte ripetuto. Una decisione che secondo il vice sindaco Nicolino «non è altro che un alibi per far slittare i tempi e non risolvere i problemi». (L. B.)

Comunità montana

Accuse di sprechi. Due presidenti sotto processo

MILLESIMO. Due presidenti alla sbarra, coinvolti in ipotetiche vicende di ordinario malcostume. Saranno processati lunedì a Savona Luigi Ghisolfi (55 anni, di Murialdo, presidente della comunità montana Alta Val Bormida) e Domenico Abrate (51 anni, di Sperto, presidente dell'amministrazione provinciale). Secondo l'accusa, Ghisolfi avrebbe contribuito all'emanazione di delibere giunta inonenti la liquidazione in sanatoria di spese sostenute da lui stesso, tratterebbe, in particolare, le spese rappresentanza e a titolo missionario. Le delibere sotto accusa risalgono al periodo compreso tra il 26 luglio '80 e il 3 giugno '86. Ad Abrate, invece, si contesta un uso troppo disinvolto dell'auto blu. L'imputato oculente avrebbe anche la macchina della Provincia per un viaggio di interesse personale tra Millesimo e Vinadio. (M. P.)

CAIRO M.

Lo chiede Forza Italia «Il mio Perla in Consiglio»

CAIRO M. «La maggioranza non può decidere da sola sull'eventuale rinnovo dell'autorizzazione alla riapertura della Perla. E' indispensabile discutere in Consiglio comunale». Franco Caruso, consigliere di Forza Italia, annuncia la decisione del suo gruppo di chiedere un consiglio comunale straordinario. Aggiunge: «Noi siamo contrari. Bisogna cogliere l'occasione della richiesta di riapertura, per ridiscutere tutto il problema della presenza di locali da ballo nel centro di Cairo. Per lunedì sera il sindaco Franca Belfiore ha convocato una riunione della maggioranza per valutare la situazione».

Dopo le prime dichiarazioni che erano favorevoli all'ipotesi di concedere l'autorizzazione alla riapertura de «La Perla», non sembrano pochi i consiglieri della maggioranza che nutrono ora molti dubbi su quest'eventualità. (G. M.)

CAIRO M.

Inspiegabile il gesto. Oggi i funerali dell'operaio che si è suicidato

CAIRO M. Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Andrea Giusto, l'operaio di 42 anni suicidatosi nella tarda serata di giovedì a bordo della sua auto, dopo aver collegato lo scarico della Ford «Fiesta» all'abitacolo tramite un tubo di gomma. Il cadavere è stato ritrovato alcune ore dopo dai carabinieri di Cairo. Nel primo pomeriggio di ieri la magistratura ha concesso il nulla osta per i funerali.

Nel quartiere Passeggeri dove da qualche anno Andrea Giusto risiedeva, gli abitanti non spiegarsi il tragico gesto. Pare che Giusto, il quale non aveva particolari problemi economici o di famiglia, non abbia lasciato messaggi per giustificare il suicidio. Don Roberto Rovera, parroco del quartiere, parenti e amici dell'operaio stanno dimostrando tutta la loro solidarietà alla moglie di Giusto, Graziana Rodino e al figlio Fabio, di 15 anni. (G. M.)

CAIRO M.

Iniziativa dell'Acì. L'auto in piazza per 5 giorni «check-up»

CAIRO M. Da lunedì auto in piazza, a Cairo, per l'operazione «Check-up» organizzata dall'Automobile Club di Savona, con il patrocinio del Comune e della Cassa di risparmio di Savona.

Si tratta di controlli gratuiti sulle vetture, l'occasione migliore per una visita accurata, a cura di specialisti dell'Acì e della Champion, di ogni parte del veicolo. In particolare è prevista l'analisi del gas di scarico, dell'impianto frenante, di quello di illuminazione, delle condizioni dell'accumulatore, infine di pneumatici e sospensioni.

L'operazione «Check-up» avrà inizio lunedì e si concluderà venerdì 22. In tutti questi giorni gli automobilisti della Val Bormida potranno far sottoporre gratuitamente a controllo la loro autovettura al mattino dalle 8 alle 12,30 e al pomeriggio dalle 14 alle 18,30. (G. M.)

PROMOSPORT ALBENGA (SV)

Gratis

UN VERO PALLONE DA CALCIO

O BEACH VOLLEY

PER OGNI SPESA SUPERIORE A 50.000

A PARTIRE DAL 16 LUGLIO
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CENTRO COMMERCIALE "LE SORSE"

MONTE BIGNOLI - ALBENGA (SV) - TEL. (0182) 52893

N.B. ALL'ATTO DELLA VENDITA DEL PALLONE VERRA' CONTEGGIATO E 100

APERTURA GIORNI FENIALI 9 - 31

DOMENICA 9 - 13 / 17 - 31

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Liguria Estate

LA STAMPA 16 Luglio 1994

MISS MARIANGELA E' SAVONESE

VARAZZE. Un'insolita miss è stata eletta l'altra sera alla discesa del «Gilda Estate» sul lungomare di Varazze. La sfilata è toccata ai concorrenti di «Miss Mariangela», ragazzi travestiti da donna per emulare la «brutta» Mariangela, l'interprete della figlia di Paolo Villaggio nel film «Fantozzi», che in effetti è un uomo. «Per una notte la più brutta sarà protagonista» era il sottotitolo della serata. Il primo premio è andato a «Cahibba» di Savona, il più brutto e il più somigliante alla Mariangela dei film di Fantozzi secondo la giuria popolare. Spiega Silvio Giannullo, della «Wild Side», che ha organizzato la festa del Gilda: «Nei prossimi quattro giovedì avremo altri appuntamenti con il divertimento per eleggere, nell'ordine, miss bikini, «extravagante» e infine, il 18 agosto, il classico «mister bagnino». A scegliere sempre il pubblico i suoi applausi».

Anche quest'anno un piacevole cartellone che si concluderà il 20 agosto con Carla Fracci

Loano accende i riflettori sulla danza

Da venerdì prossimo la rassegna al Giardino del Principe

Ad Arma si premia la poesia

In giuria anche Stefano Zecchi
A Loano e Alassio c'è Castagna

Personaggi famosi in primo piano nel Ponente: ■■, ad Arma di Taggia, il docente di Estetica e filosofo Stefano Zecchi, spesso ospite del salotto televisivo di Maurizio Costanzo, figura in giuria alla cerimonia di premiazione del concorso nazionale ■■ poesia «Ossi ■■ seppia». Il presentatore Alberto Castagna, padrone di ■■ a «Stranamente», sarà invece l'ospite d'onore a una serata di gala in programma ad Alassio, e subito dopo ■■ atteso all'«Open Ai Pozzi» di Loano.



Stefano Zecchi e Alberto Castagna

Zecchi. Dal Maurizio Costanzo show alla Riviera ligure, ■■ passo ■■ breve per Stefano Zecchi. Oggi, alle 19, nella sala delle conferenze dell'Hotel Vittoria, presenzierà alla premiazione del primo premio di poesia «Ossi ■■ seppia», promosso dal Comune di Taggia e ideato dal poeta armese Lamberto Garzia. Stefano Zecchi, autore di libri pubblicati ■■ Mondadori, tornerà quindi ad Arma per una conferenza (il 23, nell'aula polifunzionale del Comune di Taggia, Garzia terrà un incontro introduttivo). Tra i giurati del premio, oltre a Zecchi, spiccano i nomi dello scrittore imperiese Giuseppe Conte, le cui opere sono state tradotte in America, Inghilterra, Russia, Svezia e Spagna, e del poeta romano Valentino Zeichen. Su 228 partecipanti, la giuria ha proclamato vincitore Marcello Castellano di Genova. Al secondo posto, Maria Rosa Gandolfo di Bordighera, seguita da Enrico Berta

(Acqui Terme) e dal ■■ Vincenzo Montuori. I loro lavori saranno inseriti in un'antologia. Quinto posto per Paolo Becchi, di Arma.

Castagna. Un volto ben noto al grande pubblico, Alberto Castagna, sarà stasera all'auditorium Simonetti di Alassio. Alle 21, nella sala, si svolge il gala benefico in favore di una cappella da restaurare, a cura dello Zonta club e dell'amministrazione comunale.

Al fianco di Castagna, l'orchestra «Bravo». Poi, dopo la mezzanotte, il personaggio televisivo farà anche un'apparizione all'«Open Ai Pozzi» di Loano. ■■ tratta di un atteso ritorno, a distanza di ■■ mese dalla precedente partecipazione, per ricevere il premio destinato al «Personaggio Open» dell'Estate.

■■ conduttore scambierà battute con il pubblico ■■ modo informale. ■■

GENOVA. Si riaccendono i riflettori sul Giardino del Principe di Loano. Fra una settimana - venerdì 22 luglio - riparte la rassegna di balletto organizzata dalla Bludigenova. L'hanno presentata ieri mattina in Regione il direttore artistico Gianni Bruno, l'assessore al Turismo Eraldo Crespi, con i ■■ colleghi ■■ Loano e della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza e Piera Olivieri che con la Camera di Commercio savonese e la Banca Carige contribuiscono finanziariamente all'iniziativa.

«La danza nel Giardino del Principe» si snoderà nel parco di Loano nell'arco di un mese, fino a sabato 20 agosto. Partita in sordina nel 1992, la manifestazione loanese è diventata un punto di riferimento molto importante per gli appassionati di danza di tutta ■■ Liguria. Moltissimi, per esempio, gli spettatori genovesi che hanno piacevolmente scoperto ■■ Giardino del Principe dopo la sospensione ■■ Balletti ■■ Nervi, a riprova che non è poi mezz'ora di autostrada, se ne vale ■■ pena, a fare la differenza tra una manifestazione e l'altra. Concetto ben chiaro nella mente degli organizzatori che stanno già preparando sorprese per il futuro.

Negli anni scorsi, ■■ arrivati nella cittadina del Ponente ligure nomi di grande spicco della danza internazionale, dal Momix, al Balletto di Toscana, ■■ Larrio Ekson, Natalia Spitsyna, Carla Fracci o anche quest'anno la rassegna conferirà l'ottimo livello di spettacolo, a cominciare dal ritorno di quest'ultima, in chiusura ■■ cartellone.

A dare il via alla rassegna, venerdì prossimo, sarà un corteo storico di ballerini, musicisti ■■ figuranti. Accompagnato da melodie rinascimentali, il corteo attraverserà la città ■■

raggiungerà il Giardino del Principe.

Sul palco, uno spettacolo ■■ antiche danze offerto dal Gruppo storico Sestrese e dal gruppo «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna-Amis Genova.

I danzatori di Lavagna saranno accompagnati dai musicisti della Cappella Musicale Genovese (Amis Genova) diretta da Daniele Calcagno.

Sabato ■■ luglio Loano ospiterà ■■ Ballet Contemporaneo ■■ Caracas con una coreografia di Maria Barros, Shiva e una di John Butler, la Carmine Burana.

Tutta dedicata all'Argentina la serata di sabato ■■ luglio con i bravissimi Tangueros di Alejandro Aquino, Maria Chiara Micheli, Claudio Gonzales, Veronica Salmeron, Miguel Gabriel e Adriana Pequeno. Seguirà, domenica 31 luglio, compagnia Arbalet de Claudio Monti e Gianni di Cicco. Tanto per cominciare, di Mario Jorio e il jazz di Love Medici di Roberto Escamilla Garçon.

Sabato 6 agosto sarà la volta delle Etolles e i primi ballerini del Teatro Kirov ■■ San Pietroburgo che presenteranno quadri dai balletti più famosi, dalla Belle addormentata, al Lago dei Cigni, allo Schiaccianoci.

Il giorno dopo, domenica 7 agosto sarà ospite del ■■ del Principe ■■ Pro Danza ■■ ballerini provenienti da tutto il mondo.

La danza americana ed ■■ ropea ■■ confronteranno sabato 13 agosto, grazie ad Atar-balletto, sabato 13 agosto, nella coreografia «Di qua di là del

La rassegna si concluderà venerdì 19 e sabato 20 agosto con il graditissimo ritorno a Loano di Carla Fracci interprete ■■ di una personalissima «Francesca da Rimini». ■■



Carla Fracci concluderà la rassegna

Cervo: concerto e mostra di quadri

Quando la musica sposa la pittura

Quando la musica sposa la pittura

CERVO. Sarà una serata densa di appuntamenti con la musica classica. Nell'antico borgo ■■ Cervo, i concerti saranno abbinati a ■■ mostra d'arte, mentre al Duomo di Porto Maurizio è in programma un concerto d'organo e a San Bartolomeo si conclude il concorso «Rovere d'Oro».

Alle 21, ■■ Palazzo Vento di Cervo, l'omonimo gruppo di artisti inaugura un'interessante esposizione sulle note dei brani eseguiti ■■ quartetto Musika, che spazia dalla musica medievale al periodo barocco. Lo dirige il flautista Pierluigi Maestri, che è anche presente alla mostra ■■ pastelli ad olio.

Tra gli autori, spiccano due grandi maestri della pittura

del '900, Umberto Mastroianni e Vincenzo Guidotti, assieme a Ugo Carrà, Carlo Favaro, Adriana Giorgis, Luciana Giovine, Pierluigi Guidotti, Paola Pizzanti e Berto Ravotti.

Sempre a Cervo, piazza Dante ospita un nuovo «break-concerto», esibizione di giovani promossa che affianca il Festival cameristico. Alle 21,30 sono di scena ■■ soprano Erina Gamarini e il chitarrista Michele Guadalupi.

Intanto, nel sagrato della Madonna della Rovere, a San Bartolomeo, ■■ terrà il concerto finale dei vincitori del «Rovere d'Oro», passerella di nuovi talenti. Il via è alle 21,15.

Alla Basilica di Imperia, prosegue la stagione concertistica. Alle 21, suonerà l'organista Roberto Borri. Il programma comprende brani di Girolamo Frescobaldi, Fuga in Sol minore, Corale «BWV 659», Preludio e fuga di Bach.

Alle 21, nella suggestiva cornice del castello ■■ Apricale, è previsto uno spettacolo in de-centramento del Festival di Cervo. Ad esibirsi saranno quattro musicisti locali: il flautista Paolo Ferrigato, Luca Ceretta al fagotto, il contrabbassista Roberto Bevilacqua e Antonio Rostagno al clavicembalo.

Il programma del concerto prevede la Sonata Pastorale e la Sonata in Sol minore di Bach, oltre alla Sonata in La minore di Antonio Vivaldi.

Nella piazza di Olivetta San Michele, alle 21, serata ■■ l'Ensemble ■■ Guitares diretto dal maestro Caludio Passarotti.

E' stato infine spostato a martedì il concerto ■■ violinista Florin Croitoru e della pianista Cristina Ariagno, in programma domani alla chiesa di San Tommaso, a Dolcedo.

Enrico Ferrari

LO SCONTO PER IL «TRITONE 2»

LA STAMPA

PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni ■■ Promontorio di Portofino. Partenza ogni ■■ da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ■■ 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 ■■ L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio ■■ ottiene uno sconto ■■ L. 10.000 a biglietto ■■ giorni feriali, e di L. ■■ nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno ■■ cui si acquista il biglietto. Non ■■ valide le fotocopie.

16 luglio 1994

A L B E N G A

Voglio comprar bene.

Il negozio della settimana



Idee regalo casalinghi - Liste nozze

Viale Ponte Lungo 14 - tel. 0182/50.236

Propone dal 18 al 23 luglio 94:

**UNA SETTIMANA
A PRESSIONE!**

Pentole a pressione Aeternum

Da litri 3 a L. 44.000

Da litri 5 a L. 49.000

Da litri 7 a L. 54.000



Ad Albenga ■■ centro commerciale fatto di Negozi Veri.



sanpier

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
DONNA E UOMO

**HA DATO INIZIO AI
SALDI**

SAVONA - PIAZZA GIULIO II, 5 rosso Tel. 019/821.308

Appuntamenti
con
LA STAMPA

ogni martedì
tutto come

ogni mercoledì
tutto scienza

ogni venerdì
tutto dove

Mille idee per divertirsi, ballare, ascoltare musica in Riviera e entroterra

Noli, metti una sera al Cabaret

La presentatrice di Retequattro Patrizia Rossetti sarà la star di questa sera in piazza Chiappella. Il Cinema d'autore sul Priamar, i sapori della cucina sarda a Savona. Sbandieratori a Borghetto

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Festa della Madonna del Carmine in frazione Alpicella: gastronomia e musica. Al Boschetto si balla con i «Magie dance».

Stella. Il grande rock «Il gatto e la volpe» alle 22 al Tacco, dadi e datteri. «Sessant'anni», spettacolo teatrale in frazione. Giustina.

Albisola. Festa del Carmine in frazione Lucato: gastronomia, serata danzante e torneo di mini-volley.

Muriolo. Ultime due giornate per la 36ª Mostra mercato dell'Alta Val Bormida, alle 21 concerto degli Alta Mare. Gli espositori: 120.

Calizzano. Concerto della Corale alpina Montagne Verdi nel centro storico, dalle 21.

Millesimo. Serata danzante con gli Arcobaleno al «Luglio Millesimese», dalle 21.

Savona. Serata danzante con Franco Antonella, alle 21, noli, l'ambito del Festa dell'Unità al Prolungamento. «Compagni di Monicelli» è il primo film in programma sul Priamar per la rassegna «Il Film liberano la terra».

Folciore e cucina sarda. dalle 19, alle Fornaci (Sms Seregnia). «Dancing-revival» e i Flash a La Chat. Serata intino-americana: la DJ.

Noli. «Noli... in cabaret», serata con la presentatrice Patrizia Rossetti.



Patrizia Rossetti a Noli

zia Rossetti, protagonista quotidiana sugli schermi di Retequattro con «Buona Giornata», alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. «Dal tramonto in poi» è il titolo della suggestiva festa organizzata alle 21 dal comitato festeggiamenti di Finalborgo. Sagra del pesce, dalle 19, in piazza. «Verigotti. Liscio e revival» l'orchestra Luca Francia. «Patio» (22).

Calice L. «Quello spiritaccio di moglie», è in scena (21) in piazza della Chiesa dalla compagnia Antigone.

Pietra L. Serata dance con i dj Paolo Marino, Joe Vannelli, Robertino e Max Repetto al Rajah di piazza Castello.

Giustenice. «Ritracchi de Liguria» commedia musicale in dialetto in piazza San Michele alle 21. La compagnia de «A Campanassa».

Loano. Liscio-revival al Sait. «Piazzale Marconi». Musica tendenza all'Arcadia: musica live. «Tapatapa». «Carillo's ways» di Brian De Palma. Il film in programmazione per la rassegna del Giardino del Principe patrocinata da La Stampa.

Balestrino. Sagra dei ripieni, dalle 19, nel centro paese.

Borghetto. Rievocazione storica, in costume medievale, con sbandieratori e concerti bandistici. Dalle 21, storico delle scuole di via Trullusa sino all'arena del molo Varatellin.

Albenga. Mercatino dell'antiquariato e degli antichi mestieri nel centro storico.

Villanova. Concorso internazionale di salto ad ostacoli dalle 21 all'ippodromo dei fiori.

Alasio. «Sulla rotta di Heverdahl», palio fra barche realizzate artigianalmente alle 16. Genere dancing con i Novelli alla Capannina. Dance al Devil e al Boccaccio club.

Laigueglia. Incontro con la prosa dialettale e canti del coro di capo Mele alle 21 in piazza la. c.i.

Piscina, ecco i vincitori

Joanna, Marilena e Viviana tre belle voci per Sanremo

SAVONA. Jo Squillo, Marcello Piori, il cabarettista Osvaldo Fresta hanno animato la serata in piscina di «Una voce per Sanremo», organizzata dalla Publmod di Sanremo per l'associazione Bagni Marini e il Consorzio Priamar 2001.

Il pubblico, numeroso nonostante l'acquazzone, ha assistito anche all'esibizione delle ragazze della Rari Nantes Synaro e a una sfilata di gioielli dell'Associazione orari savonense. Applausi anche 14 giovani cantanti che si sono dati battaglia in vista della qualificazione alla finale regionale. La giuria ha premiato Joanna Abbinati, 18 anni, sanremese che ha interpretato il brano «Viva», di propria composizione, Marilena Mullarini, 20 anni, di Pallara, accompagnata da un coro di quattro ragazze, che ha cantato «Insieme». Promossa anche Viviana Aliotti, 14 anni, Calice Ligure che ha cantato «I ricordi del cuore», brano interpretato all'ultimo Festival di Sanremo.



Jo Squillo l'altra sera a Savona

da Antonella Arancio. Nota di merito anche per Beppe Trabona, di Casanova Lerrone, che ha cantato «Avrai», per il dj sanremese Shorty e per il gruppo savonense «Interno 8» con un brano di sua composizione «Frammenti» una storia. [p. p.]

Savona, martedì un mostra sul Priamar

Storie del porto viste da Morando

SAVONA. Walter Morando alla conquista del Priamar. Da martedì Palazzo della Loggia ospiterà la rassegna «Storie di porto» oltre 100 opere in ceramica, cellulosa, dipinti a olio su carta e tela. La mostra, organizzata dal Comune in collaborazione con il Circolo degli artisti di Albisola Marina, è avvale del contributo del critico Angelo Dragone e dell'architetto Roberto Gianotti. La rassegna resterà aperta al pubblico sino al 10 agosto, dalle 10 alle 23.

«Storie di porto» è il racconto quotidiano di boe, ganci, brette e altre attrezzature che costituiscono la vita quotidiana del porto. Morando mette in gioco il lavoro, l'abilità dell'artigiano, l'indagine delle nuove tecnologie.

Spiega il critico Angelo Dragone: «Lo studio di Walter Morando a Savona, al numero 1 della breve erta Santa Lucia, guarda sul porto. Al di là del molo c'è il mare aperto, mutevole anche di colore, nel trasparire dei fondali come nel riflesso del cielo».

lo fin sulla linea d'orizzonte, sottilmente segnata da bunte pennellate d'intenso oltremare. Un quadro in continuo movimento, capace di catturare e tener vivo, a lungo, l'attenzione con l'andirivieni di vanti e rimorchiatori e col faticare dell'uomo, facendo tuttavia spettacolo anche i frangenti d'una grande onda, pronta a rotolare sulla se stessa, come quella famosa di Hokusai.

Una grande rassegna dove le sculture in gres, terzo fuoco, le cellulose note come «damiere» in altorilievo fanno rivivere ai visitatori la vita palpitante del porto, gli oggetti tipici che hanno segnato la storia della marinaria: ganci, moschettoni, maglie, ruote dentate, catene, pennoni ma anche i moderni coloratissimi container. L'opera del maestro savonese - afferma Dragone - acquista l'intera pregnanza nel fingere quel «fronte del porto» in cui mescolano insieme gli scorci della vita del film di Elia Kazan che vedeva protagonisti Marlon Brando. [e. b.]

VIA AL GIRO '94



Spotorno è torinese

Ha preso il via al Lord Nelson di Spotorno il «Giromiss 1994», la manifestazione ideata da Enrico Fabbri che ormai da anni anima le serate estive in tutta la provincia in un lungo e simpatico tour. Prima miss della stagione è studentessa torinese, Giorgia Mannavola, 17 anni, eletta all'unanimità la più bella di Spotorno. A farle da damigelle altre due studentesse, questa volta savonesi: si tratta di Tiziana Russo, 19 anni eletta Miss Sorriso, e Soana Carletti, 21 anni, eletta Miss Simpatia. Nella giuria presieduta da Gabriel Cabib anche l'assessore allo Sport e Turismo di Spotorno Mario Shrivati. La prossima tappa è a Vendone. Nella foto si vedono sullo sfondo la giuria e, da sinistra, Tiziana Russo, Giorgia Mannavola, Soana Carletti, Enrico Fabbri [m. na.]

Stasera Voce

Al Gulliver c'è la festa Apocalypse

NOLI. Si chiama «Apocalypse» la festa in programma questa sera, dalle 22.30, per inaugurazione della stagione estiva '94 alla discoteca «Gulliver» a Noli.

Spiega Fabrizio Gozzi, direttore del Gulliver: «Abbiamo rinnovato gran parte locale in particolare il settore al piano inferiore dove abbiamo rifatto la pista ed aggiunto effetti luce nuovi e veramente da «apocalypse». Anche per la musica differenziamo sempre le proposte per accontentare i più gusti «pubblici». Due i dj della serata: Mauro e Popeye. Il Gulliver differenzia infatti la musica dalle consolle. Nella pista del giardino all'aperto, dotato di piscina, musica dance soft e revival anni '60 e '70. All'interno, sui due piani coperti, musica di tendenza e underground.

Il locale di Noli, che si trova in un luogo suggestivo sulla collina di località Voze (dalla zona si gode uno splendido panorama), resterà aperto, per tutta l'estate, solo al sabato sera. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

film, 16,50 Crazy dance, rubrica, 17,20 Amichevolmente con noi, 18,05 La noli, telefilm, 19,30 Tg, notiziario, 20,30 Una strana coppia di stori, telefilm, 22,30 Tg, notiziario, 22,55 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm, 1,05 Notturno Telesat.

TELECOMUNICAZIONI: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquante, 10 Un'amica a casa vostra, rubrica, 12,15 Autorevole, rubrica, 12,45 Maestri, rubrica, 13,30 Cartoni animati, 14 Due, 15 noli, rubrica, 16,30 Cartoni, 16,30 Tg, 17,30 Tg, 18,30 Speciale Po, documentario, 19,10 A Zenit, raccolta di notizie, 19,30 Tg, 20,30 Tg, 21,15 Tg, 22,30 Tg, 23,30 Tg, 24,30 Tg, 25,30 Tg, 26,30 Tg, 27,30 Tg, 28,30 Tg, 29,30 Tg, 30,30 Tg, 31,30 Tg, 32,30 Tg, 33,30 Tg, 34,30 Tg, 35,30 Tg, 36,30 Tg, 37,30 Tg, 38,30 Tg, 39,30 Tg, 40,30 Tg, 41,30 Tg, 42,30 Tg, 43,30 Tg, 44,30 Tg, 45,30 Tg, 46,30 Tg, 47,30 Tg, 48,30 Tg, 49,30 Tg, 50,30 Tg, 51,30 Tg, 52,30 Tg, 53,30 Tg, 54,30 Tg, 55,30 Tg, 56,30 Tg, 57,30 Tg, 58,30 Tg, 59,30 Tg, 60,30 Tg, 61,30 Tg, 62,30 Tg, 63,30 Tg, 64,30 Tg, 65,30 Tg, 66,30 Tg, 67,30 Tg, 68,30 Tg, 69,30 Tg, 70,30 Tg, 71,30 Tg, 72,30 Tg, 73,30 Tg, 74,30 Tg, 75,30 Tg, 76,30 Tg, 77,30 Tg, 78,30 Tg, 79,30 Tg, 80,30 Tg, 81,30 Tg, 82,30 Tg, 83,30 Tg, 84,30 Tg, 85,30 Tg, 86,30 Tg, 87,30 Tg, 88,30 Tg, 89,30 Tg, 90,30 Tg, 91,30 Tg, 92,30 Tg, 93,30 Tg, 94,30 Tg, 95,30 Tg, 96,30 Tg, 97,30 Tg, 98,30 Tg, 99,30 Tg, 100,30 Tg.

na: 21 Il mondo intorno a noi, 21,30 Beverly Hills, 22,10 Telegiornale Tg, 22,30 Appuntamento con i giganti, 0,30 Orchestra compilation.

SUN MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm, 16,15 Tg, 17,30 Tg, 18,30 Tg, 19,30 Tg, 20,30 Tg, 21,30 Tg, 22,30 Tg, 23,30 Tg, 24,30 Tg, 25,30 Tg, 26,30 Tg, 27,30 Tg, 28,30 Tg, 29,30 Tg, 30,30 Tg, 31,30 Tg, 32,30 Tg, 33,30 Tg, 34,30 Tg, 35,30 Tg, 36,30 Tg, 37,30 Tg, 38,30 Tg, 39,30 Tg, 40,30 Tg, 41,30 Tg, 42,30 Tg, 43,30 Tg, 44,30 Tg, 45,30 Tg, 46,30 Tg, 47,30 Tg, 48,30 Tg, 49,30 Tg, 50,30 Tg, 51,30 Tg, 52,30 Tg, 53,30 Tg, 54,30 Tg, 55,30 Tg, 56,30 Tg, 57,30 Tg, 58,30 Tg, 59,30 Tg, 60,30 Tg, 61,30 Tg, 62,30 Tg, 63,30 Tg, 64,30 Tg, 65,30 Tg, 66,30 Tg, 67,30 Tg, 68,30 Tg, 69,30 Tg, 70,30 Tg, 71,30 Tg, 72,30 Tg, 73,30 Tg, 74,30 Tg, 75,30 Tg, 76,30 Tg, 77,30 Tg, 78,30 Tg, 79,30 Tg, 80,30 Tg, 81,30 Tg, 82,30 Tg, 83,30 Tg, 84,30 Tg, 85,30 Tg, 86,30 Tg, 87,30 Tg, 88,30 Tg, 89,30 Tg, 90,30 Tg, 91,30 Tg, 92,30 Tg, 93,30 Tg, 94,30 Tg, 95,30 Tg, 96,30 Tg, 97,30 Tg, 98,30 Tg, 99,30 Tg, 100,30 Tg.

ra, rotocalco di calcio, 22,30 Primogiornale, 23,30 Contrasto, sport e attualità con Vittorio Sironi, 1 Primogiornale, 1,30 Calcio sera.

TV: 15,15 Tg, 16,15 Tg, 17,30 Tg, 18,30 Tg, 19,30 Tg, 20,30 Tg, 21,30 Tg, 22,30 Tg, 23,30 Tg, 24,30 Tg, 25,30 Tg, 26,30 Tg, 27,30 Tg, 28,30 Tg, 29,30 Tg, 30,30 Tg, 31,30 Tg, 32,30 Tg, 33,30 Tg, 34,30 Tg, 35,30 Tg, 36,30 Tg, 37,30 Tg, 38,30 Tg, 39,30 Tg, 40,30 Tg, 41,30 Tg, 42,30 Tg, 43,30 Tg, 44,30 Tg, 45,30 Tg, 46,30 Tg, 47,30 Tg, 48,30 Tg, 49,30 Tg, 50,30 Tg, 51,30 Tg, 52,30 Tg, 53,30 Tg, 54,30 Tg, 55,30 Tg, 56,30 Tg, 57,30 Tg, 58,30 Tg, 59,30 Tg, 60,30 Tg, 61,30 Tg, 62,30 Tg, 63,30 Tg, 64,30 Tg, 65,30 Tg, 66,30 Tg, 67,30 Tg, 68,30 Tg, 69,30 Tg, 70,30 Tg, 71,30 Tg, 72,30 Tg, 73,30 Tg, 74,30 Tg, 75,30 Tg, 76,30 Tg, 77,30 Tg, 78,30 Tg, 79,30 Tg, 80,30 Tg, 81,30 Tg, 82,30 Tg, 83,30 Tg, 84,30 Tg, 85,30 Tg, 86,30 Tg, 87,30 Tg, 88,30 Tg, 89,30 Tg, 90,30 Tg, 91,30 Tg, 92,30 Tg, 93,30 Tg, 94,30 Tg, 95,30 Tg, 96,30 Tg, 97,30 Tg, 98,30 Tg, 99,30 Tg, 100,30 Tg.

AL CINEMA CON LO SCONTI

SABATO 16 LUGLIO 1994

SAVONA

al cinema con lo sconto

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3, ELDORADO Savona avrete diritto a un biglietto di prezzo intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

SAVONA **DIANA 1** **DIANA 2** **DIANA 3** **ELDORADO**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... CORRI DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919 (pre 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Antonello Ghidoni, chiama Françoise Detchenque, soprano, ore 21.30, lire 90.000/100.000/130.000

Teatro della Corte: Chiusura estiva

Pol. Genovese: Chiusura estiva

Teatro della Tosse e Forte Sperone: La notte delle tavole di Torino Conte, regia di Torino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Allasio, Compagnie Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/15.000

Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva

Ariston 2: Chiusura estiva

Augustus: Chiusura estiva

Carlo 1: Donne senza trucco

Carlo 2: La strategia della lumaca

Grattacielo: China and sex

Luna: Chiusura estiva

Metano: L'uomo senza volto

Odeon: Chiusura estiva

Olimpia: Chiusura estiva

Orfeo: Chiusura estiva

Palazzo: Chiusura estiva

Rosati: Schindler's list

Universale 1: Chiusura estiva

Universale 2: Chiusura estiva

Universale 3: Chiusura estiva

Verdi: Chiusura estiva

Centrale 1: Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiaravalle: Film a luce rossa

Chiaravalle: Film a luce rossa

Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Angia, una donna lotta sola

SANREMO

Ariston: La trovata di Beverly Hills

Ritz: 21.30 Mondiali: Bulgaria-Svezia

Centrale: Insonnia d'amore

Saravalle: Caro Diario

Orfeo: Chinese Kamazuta

Talenti: Sister Act 2

Ariston Roof Sala 1: Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala 2: 47ª Salone internazionale dell'umorismo

Ariston Roof Sala 3: 47ª Salone internazionale dell'umorismo

Il club si è iscritto al campionato, Grenno si defila

Savona ai nastri di partenza «Ora la città deve aiutarci»

SAVONA. E la nave va. Ieri mattina, il Savona Calcio si è iscritto al Campionato nazionale dilettanti e i tifosi biancoblu, quelli veri, possono tirare un respiro di sollievo. Grenno denuncia i fuori, Di Blasio più o meno poteri: sono i dubbi che ancora in parte restano, quel che conta è che la squadra, qualunque sia la qualità, possa conservare la categoria.

Una categoria che, sottolinea Di Blasio, oggi va considerata il massimo per Savona: «In questa situazione, la gente deve capire o starci vicina. Stiamo per varare una stagione dura e che comincia con un peso economico incredibile. Per iscriverci, si deve in pratica rinunciare completamente alla campagna acquisti. Partiremo zeppi di giovani, ma non per questo i tifosi devono pensare che il Savona sia meno di quello che in passato. Anzi, di più: perché chi dirige, credetemi, ha dato l'ennesima dimostrazione della sua buona volontà e passione. Perché i nostri baby potrebbero offrire più soddisfazioni di tanti mercenari».

Comunque il Savona nella prossima settimana terrà una conferenza stampa aperta al pubblico dove saranno esposti i programmi in modo che tutti possano sapere che squadra vedranno. Ora che si è riusciti a superare l'impasse, osserva: «Se c'è ancora una squadra biancoblu nel Nazionale dilettanti, bisogna anche dire grazie ai nuovi amministratori comunali. Ci fossimo trovati di fronte il muro del passato, avremmo chiuso. Ora spero che le promesse e l'impegno mostrati a palazzo Sisto trovino degne conferme. Sarebbe la prima pietra per una vera

ricostruzione».

Un rilancio che, stando ai ben informati, dovrebbe diventare realtà con un programma di tre anni (si parla anche di quattro). Nel corso di queste stagioni, infatti, il Savona conta di risolvere totalmente i suoi problemi finanziari. Il mutuo passivo gestionali, e di ritrovarsi con un organico tecnico di qualità. Ovvio che i punti molto sul valore in prospettiva di un vivaio negli ultimi tempi molto brillante, e magari su un maggiore aiuto da parte della

città che conta.

Anche in quest'ottica sta forse la decisione di Grenno di uscire totalmente di scena, con l'affidamento degli incarichi esecutivi a Di Blasio. Non è mistero che qualcuno abbia posto come condizione per «entrare» l'uscita di scena del presidente ora dimissionario. Il Savona pare dire: ora Grenno va, chi diceva certe cose e non si muove neppure adesso è un bugiardo che non ha mai avuto alcuna intenzione di impegnarsi con la società blan-

coblu. Capitolo tecnico. Oggi come oggi, Flavio Ferraro appare nettamente in pole-position nella panchina. L'interessato, pur manifestando la volontà di «lasciarsi bene», il finale, ha confermato di essere pronto a dire di sì, e di avere alcun problema nel dover guidare una squadra la sola ambizione di salvarsi. Ma con Ferraro in panchina potrebbero arrivare anche validi giocatori dai costi non proibitivi.

Roberto Baglietto



Lino Di Blasio

CALCIOMERCATO

Skubravý, caso al Genoa Melli arriva alla Samp

GENOVA. «I sentiamo come in una gabbia», esplode Aldo Spinelli, riferendosi a Thomas Skuhavy, alle bizzze, ai suoi ripensamenti. E poiché il termine per il tesseramento degli stranieri scade il 9 agosto, tutto al Genoa rimane sospeso, e la telefonata può continuare ancora per molti giorni. La storia del bomber cecoslovacco sarebbe degna di una commedia di Feydeau: «Rimango al Genoa», «Vado al club inglese Leeds», «Al tempo, rimango rossoblu». Secondo voci non confermate Skuhavy sarebbe sorpreso, aspettando una chiamata dall'Inter.

«Adesso il signor Skuhavy deve smettere di prendere il giro il Leeds e noi», dice Spinelli che, una volta tanto, nel contenzioso ha dalla sua la tifoseria organizzata. «In un primo tempo nei club genovesi si avvertiva una specie di rivolta di piazza», se Skuhavy fosse stato ceduto, il vento è cambiato. I tifosi organizzati scaricano il boemo: «Ora», sottolinea Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento club, «fronte ad un programma ben preciso dell'allenatore dobbiamo dimostrare favorevoli ad una p...» Thomas. Come dice: che se ne vada, visto che poi l'ha chiesto lui.

Insomma, Skuhavy non è più ritenuto indispensabile: ma che si faccia da parte, lasciando che arrivino Jürgen Klinsmann, Stavar Jokanovic e Paolo Di Canio, dati per sicuri. Aldo Spinelli calca la mano: «Sopportiamo ormai 11 anni i suoi capricci. Lo stipendio di Skuhavy è passato da 200 milioni a 1 miliardo e 1 milione, ha una villa a Celle Ligure. Il presidente di aggiungere le preoccupazioni da certi comportamenti

del giocatore, un po' troppo disponibile verso i boccali di birra e le discoteche. Fu steso anche un velo pietoso sul incidente automobilistico, avvenuto in piena notte (quando lui doveva essere a dormire) sul lungomare di Celle».

Rimangono misteri. Perché il cecoslovacco rifiuta 1 miliardo e 800 milioni l'anno (per 4 anni), cifra che gli avrebbe garantito il Leeds? Stranissima la giustificazione del giocatore: «Dovrà decidere la moglie». Anche per Gullit il parere avrebbe dovuto arrivare dalla signora: e invece si è che la storia andò in un altro modo. In realtà, nel gioco che tanto irrita Spinelli e i tifosi del Genoa, parte importante l'avrebbe il procuratore di Skuhavy: cioè, uno che appartiene a quella categoria che Spinelli proprio non ama. Contrattamento anche per il giapponese Miura: doveva già firmato il contratto ed invece ancora non vede.

Sampdoria: è certo l'arrivo di Alessandro Melli, la formalizzazione del passaggio è avvenuta ieri mattina in un albergo. Milano fra i dirigenti di Samp a Parma. Melli arriva con la formula di comproprietà in cambio di 6 miliardi, investimento ragionevole anche sotto il profilo finanziario, considerando che il pagamento potrà essere ammortizzato in due stagioni. Melli sarà a Genova domenica sera. Per telefono, «Credo che con Melli riuscirò a fare grandi cose, mi piace questa Sampdoria solida». Aggiunge: «In certe situazioni, è meglio cambiare aria», chiaro riferimento ai suoi contrasti con Nevio Scala. Ultima notizia: Pietro Vierchowood andrebbe alla Roma.

Guido Coppini

Tornei agli «Ondina» Per il beach-volley tempo principale di Savona Finale

Ancora un fine settimana ricco di appuntamenti per il beach-volley. La copertina è dedicata al prestigioso «Gatorade Opel Bvc Trophy Cup» la cui seconda tappa si svolge oggi a Savona. Alla manifestazione partecipano anche numerose coppie savonesi, oltre i migliori liguri. La finale è in programma domenica alle 17 per evitare la concorrenza Italia-Brasile.

A Finale, ai Bagni Ondina, ancora un appuntamento con un torneo che propone una tappa ogni fine settimana. Finale domani alle 18. La prossima invece entrerà in scena l'Agnesi Tour con l'ultima tappa di Diana che precederà il Master Albisola. [G. G.]

Grande pubblico per l'ultimo atto del torneo Sono i Bagni S. Pietro i dominatori di Cairo

CAIRO M. Si è concluso il trofeo «Macchine Agricole Giordano», il torneo in notturna a sette per tesserati, che da oltre 10 anni si disputa sul campo a sette di S. Giuseppe.

Le due partite di finale sono state avvincenti e spettacolari: fare da cornice è stato il pubblico che ha incitato i grandi due finalisti.

Il trofeo è andato ai Bagni S. Pietro. Vado che in combattuta è incerta finale battuto il Bar Levey di Sassello per 2-1. In vantaggio subito i savonesi grazie ad una Stefano Persenda ma nel finale del primo tempo Massimo Ferrando pareggiava l'incontro. Nel secondo tempo era poi Villa con splendida rete a regolare il

titolo ai Bagni S. Pietro. Senza storia la finale di consolazione tra l'Eurofrutta e le Profumerie G & D: hanno vinto i primi per 7-1 grazie alla magia di Toni Saltarelli con 5 reti che gli hanno anche valso il titolo di capocannoniere della manifestazione con 13 reti davanti a Villa con 13. Altri premi sono stati dati al miglior portiere risultato Mario Mameli dei Bagni S. Pietro che ha proceduto, solo per sorteggio, Conti dell'Eurofrutta; al giocatore più tecnico: Bocchi del Casale ed ex Savona; al quello più sfortunato: Pietrolungo della Cairese che si è procurato uno strappo ai legamenti del ginocchio che gli preclude anche la prossima stagione. [M. M.]

Contro il Quinto 11-3 La Rari Ragazzi mentale rivale agli «Ondina»

SAVONA. Felice esordio della squadra «Ragazzi» della Rari Savona alle finali nazionali di categoria, che si svolgono fino a domenica ad Anzio. I giovani di Pisano hanno battuto 11-3 il Quinto (che avevano già regolato in campionato) senza eccessive difficoltà. I parziali: 3-1, 4-1, 4-1, 0-0. Ecco la successione dei marcatori. Nel primo tempo sono andati a segno Mistrangelo (due volte) e Bigatti; nel secondo Bigatti, Chiaromonte, Niche e Matteo Parodi; nel terzo Mistrangelo, Chiaromonte, Bigatti e Ronchetti.

Stamane i giovani della Rari affrontano alle 9 l'Alma Roma e alle 19 i Playoff Napoli: due partite decisive per il titolo italiano. [M. M.]

Grand Hotel del Mare

18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/262 201



Piscina coperta
con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio
Bagni turchi e saune

**Il nuovo attrezzatissimo centro
di salute, forma e bellezza,
dove tutto è dedicato al corpo...**

Per sentirsi bene, essere in forma, piacersi di più.
Vieni a trovarci, oppure chiamaci

0184/264 123

Aperto a tutti

Personale qualificato - Parcheggio privato

Pressoterapia
Stimolazione sequenziale
con linfodrenaggio
Projet viso 03
Solarium viso e corpo

Palestra, Corsi di aerobica,
Yoga, Stretching, Step, Water-gym

Bar - Relax

Trattamenti anti età specifici
Massaggi
Manicure - Pedicure
Depilazioni
Maquillage

conbipel

saldi d'estate tutto al

50%

su tutta la linea di abbigliamento

PAVIA - TORINO - Corso Bramante 21/23 - Via Anghinella 3 - VENEZIA (VE) - Piazzale Carlo Menotti
 GROSSETO (TO) - Centro Commerciale L. Gr. - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - RIVOLI - Tangenziale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Einaudi 11
 VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quart - Regione Amisqu - LIGURIA - GENOVA - Zona Piacentini
 LOMBARDIA - LEGNANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale uscita Lavezzola Vigevano - MILANO - Corso Buenos Ayres 45
 COLOGNO MONZESE (MI) - Tangenziale uscita Brighetta Colagrosso - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BS uscita Treviso
 VARESE - Via Casula 21 - Largo Comelli - CREMA (BG) - Statale Briantea - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
 Autostrada MI-VI uscita Brescia centro - MAZZANO (BO) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazioni Molinetto di Mazzano
 CERESE DI VIRGILIO (MN) - S.S. 47 della Cos - CASTO (CO) - Centro Commerciale Centro 2000 - Corso Europa 23
 VENEZIA - MARCIN (VE) - Centro Commerciale Valsugana - S. MARTINO BUON ALBERTO (VR) - Autostrada MI-VI uscita Verona est
 GORIZIA (GO) - Autostrada Udine Udine - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRI DI QUARTESOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 PIAVE DEL GRAPPA (VI) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Nervesa - PIAVE DI RACCHIPIRE - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Fubina 21/23
 TREVISO - S. LEO ADIGE - TREVISO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 UMBRIA ROMAGNA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 9,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 RAGANZOLINO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENÒ (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Ma uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - VIA Salaria 18 - Via Casilina 1115 - Via C. Colombo 456
 ABRUZZO - OSIMO (AN) - Autostrada AN-PT uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - L'EMILIA - TERNI - Centro Commerciale Chiassi
 ABRUZZO - MOSCIANO S. ANGELO (TE) - Autostrada AN-PT uscita Giulianova - MOLISE - CANICATTI - Centro Commerciale Pulliano
 SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sestu-Aghia

NUMERO VERDE
 1678-11099

COLONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Roccaforti 1 - Tel. 0141/501111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

DALL' 11 LUGLIO

NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

SALDI

d'estate



NOVARA • Via Gnifetti (quart. S. Martino)
GOZZANO • Via Novara, 136

Scarcerati oggi i primi detenuti. Critici magistrati, politici e sindacati; d'accordo gli avvocati

Mezza rivolta contro il decreto Biondi

Il procuratore Simone: «Ma abbiamo sbagliato tutto?»

NOVARA. Telefonate di lettori indignati e offesi ma che — gli — esprimere attraverso il giornale la loro solidarietà ai giudici di «Mani pulite». Messaggi — forze politiche e sociali, parlamentari di maggioranza che si dissociano dalle decisioni del Governo. Poi, dichiarazioni dure ma responsabili dei procuratori di Verbania e Novara. Dall'altra parte, i presidenti delle Camere penali condividono e giudicano opportune «matrice e finalità» che hanno animato l'intervento novelle anche se il metodo di legiferazione «per casistica» non è certo — più equilibrato. Infine loro, i protagonisti delle tangenti: i nostri, arrestati e condannati, non hanno voluto fare commenti. Li comprendiamo.

Così hanno reagito i novaresi al decreto Biondi sulla custodia cautelare. C'è nell'aria un'atmosfera strana: di ribellione, ed è la più diffusa, mista alla rassegnazione — quanti ritengono che sia l'inizio della prevedibile restaurazione.

Vediamole queste reazioni. Partiamo dal procuratore di Verbania Antonio Simone che in provincia ha scavato il solco di tangenti: insieme ai — colleghi non nasconde un senso di amarezza e frustrazione: «Queste repressioni e censure vogliono dimostrare che abbiamo sbagliato tutto? Giudichi l'opinione pubblica. Siamo rimasti alla custodia cautelare solo dove c'erano palesi rischi — inquinamento delle prove. Ricordo i messaggi che ondevano da un indagato all'altro per concordare — deposizioni. — sufficiente guardare alla percentuale — patteggiamenti per comprendere che abbiamo colto nel segno. Se poi la società vuole che i reati non si accertino — dica. Ci mandano a spasso e recuperiamo anche le vacanze perdute. Chiediamo leggi uguali per tutti. Che — ha colpito solamente drogati, ladri di polli e rapinatori? Con i provvedimenti sulle informazioni di garanzia si vuol impedire il controllo dell'opinione pubblica. — Noi non chiediamo processi in piazza ma un controllo per garantire la trasparenza del nostro operato. A Verbania — hanno pochi i detenuti a lasciare il carcere.

A Novara, invece, ieri il procuratore Alberto Oggé ha tenuto a disposizione tutto il personale per valutare, caso per caso, le posizioni degli ultimi arrestati e chiedere poi al gip le misure alternative. Torneranno liberi gli extracomunitari detenuti per — droga alla stazione e poi i nomadi arrestati — carabinieri. Dove si possono custodire gli indagati senza fissa dimora? «Siamo faticosamente cercando di dare applicazione al nuovo decreto — dice Oggé — si tratta di interpretarlo. Praticamente restano — carcere solamente i detenuti per omicidio. Non intendo dare giudizi di merito, i cittadini sono in grado di valutare col loro cervello. I magistrati devono solo applicare tutte le leggi, anche questa».

Per Gianni Correnti, ex senatore — pds, penalista di fama da sempre critica sulla custodia cautelare, questo è «un caso — maggiore ignoranza giuridica più — protervia politica. E' vero che la libertà personale è un valore assoluto ma deve valere per tutti. Questo invece — un provvedimento fatto apposta per politici e funzionari cor-

rotti». Marco Preioni, senatore della Lega e presidente della Commissione per le autorizzazioni a procedere è convinto che «qualcosa si doveva fare per attenuare il rigore della carcerazione preventiva ma non condivido il metodo del

decreto legge e neppure i tempi. La gente pensa alle vacanze e ai mondiali di calcio. I magistrati hanno tutta la mia solidarietà. Così com'è il decreto non piace neppure a Marco Zaccaria deputato di An. «Il problema esiste e andava affrontato ma non

si possono considerare minori reati — la concussione. Mi agurio che il Parlamento imponga degli emendamenti. Rispondo prima di tutto alla mia coscienza e se non vi saranno variazioni — non lo voterò».

Più articolato, — sostanzial-



I procuratori di Novara, Alberto Oggé e Verbania Antonio Simone. Il senatore Marco Preioni e l'avvocato Gianni Correnti

mente positivo invece il giudice dei due presidenti delle camere penali di Novara, Giulio Cesare Allegra e Verbania Ferdinando Brocca. Pur non concordando compiutamente — nuovo provvedimento, — stesso «pare muoversi nel senso di porre rimedio alle perplessità ed istanze sollevate da più parti sociali — in particolare dagli avvocati penalisti anche se le nostre esigenze erano più ampie rispetto alla questione della carcerazione preventiva. Tenevano ad un riequilibrio tra difesa e accusa».

Prese — posizione sono venute anche da Rifondazione comunista di Novara e Pds di Verbania. Le segreterie confederali di Cgil, Cisl e Uil contestano il decreto «non accettabile nel metodo e nel merito» ed invitano i lavoratori ad assumere «coerenti prese — posizione».

Renato Ambiel

I titolari de «Lo Straniero» di Romentino scontreranno cinque anni di reclusione

Condannati per il rogo in pizzeria

L'accusa aveva chiesto — pena inferiore a quella decisa dal tribunale di Novara. Nel locale morirono i due palermitani che erano stati chiamati per eseguire il «lavoro». La difesa: «Castello senza uno straccio di prove»

NOVARA. Condannati a 5 anni — reclusione Vincenzo Serio, 47 anni, e sua moglie Rosa Di Fresco, 41. Il tribunale di Novara (presidente Barelli) li ha riconosciuti colpevoli dell'incendio della pizzeria «Lo Straniero» e della morte di due siciliani appositamente chiamati dall'isola per portare — termine quello che doveva essere un semplice «lavoretto».

La pena è stata addirittura più dura rispetto alla richiesta — pubblico ministero Marina Caroselli che, per ogni imputato, aveva chiesto una condanna a 4 anni e 7 mesi.

L'episodio risale alla quattro di notte del 5 agosto '91. Quella che doveva essere una truffa ai danni dell'agenzia Ras di Gallarate si trasformò in pochi attimi in una tragedia. Ai palermitani Francesco Ferrante, 35 anni, e Carlo Mancino, 37, Serio e la moglie diedero ordine di appiccare fuoco — proprio locale in via Roma 24. Qualcosa andò storto. I due rimasero imprigio-



nati dalle fiamme che distrussero totalmente la pizzeria e danneggiarono l'attigua casa del Serio. I due palermitani riuscirono ugualmente a fuggire. Salirono in auto — arrivarono, sotto choc, all'autostrada Pavese di Gallarate, sulla Milano-Torino. La polizia li trovò agonizzanti, — gli abiti e corpi — dagli dal fuoco e purtroppo quella notte stessa Francesco Ferrante morì in un letto del Cto di Torino. Carlo Mancino

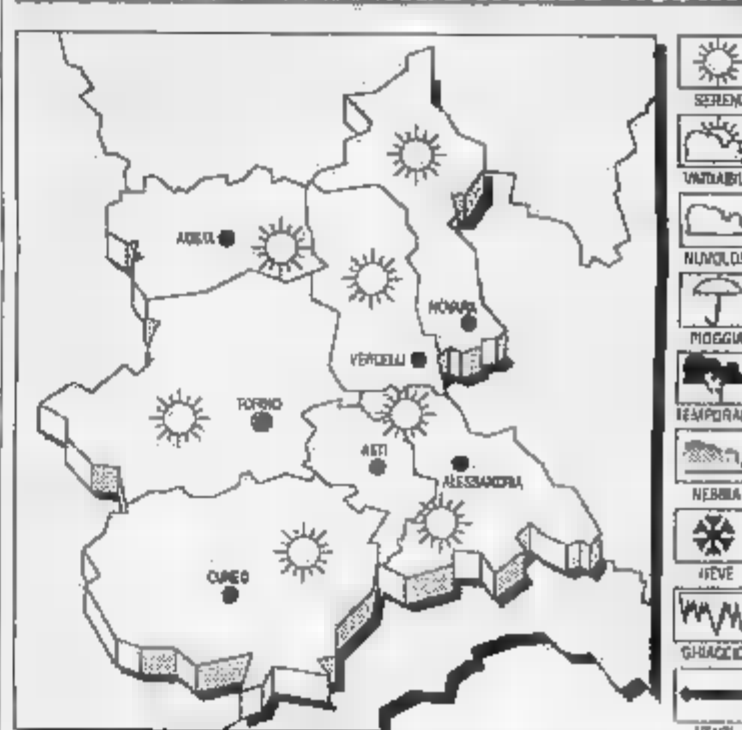
fece in tempo, prima di spirare, — raccontare alcuni particolari importanti dal letto d'ospedale e alla presenza del — difensore. Raccontò che era arrivato al Nord per comprare una partita di magliette e la sera del 4 agosto — deciso, in compagnia dell'amico, di rientrare a Palermo ma — c'erano treni. Da qui la decisione di rientrare a Romentino: «Siamo entrati in pizzeria dalla loggia e abbiamo visto due o tre persone che

fuggivano dalla finestra — disse — Ci — ustionati nel tentativo di domare le fiamme. Poi, senza sapere quello che facevamo, siamo arrivati fino all'autostrada».

Particolari che fecero emergere contraddizioni e misero gli investigatori sulla pista giusta anche se i due mandanti hanno sempre negato ogni addebito sostenendo che al momento del fatto erano a Lido degli Estensi, in un appartamento acquistato per le figlie che nella località di vacanza avevano aperto — roosteria. Anche il difensore, l'avvocato Gianni Correnti, ha sempre parlato di «un castello di accuse costruite senza uno straccio di prove».

Nel locale distrutto dal fuoco la squadra di Polizia scientifica trovò alcune tuniche di benzina semidistrutte. Fu chiaro fin dal primo momento che si trattava di un gesto doloso. Poi la manovra — è distrutta disegnando nitidamente il tragico progetto. (c. ba.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PRIMA PER OGGI. Condizioni di cielo sereno. Dure le ore pomeridiane addensamenti sui rilievi con — rovesci e temporali. TEMPERATURA. In generale aumento. VENTI. Deboli di direzione variabile. TENDENZA DEL TEMPO. Prevallenti condizioni di cielo sereno a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: —, min: 19, media: 26

UN ANNO FA
Max: 26, min: 17, media: —

TEMPERATURE IN —
Torino 31,8, Alessandria 26, — 32; Aosta 29; Cuneo 30; Vercelli 32.

Le previsioni dei maghi novaresi sulla partita di domani al Rose Bowl

«Anche gli astri dicono Italiano»

«Contro i brasiliani servono gli amuleti giusti»

NOVARA. «I brasiliani sono temibilissimi, perché utilizzano le entità malfiche, la macumba e il candomblé: quelli vanno in campo pieni di talismani, — por batterli bisogna contrapporre delle entità fortissime».

Sarà dura a Los Angeles, parola del mago Sapienza: non è una questione di moduli tattici ma di amuleti giusti.

Più di Sacchi e di Baggio, dicono i maghi, le mosse che contano le fanno gli astroscout: di cui ogni squadra che si rispetti dovrebbe disporre, almeno un astrologo per ogni giocatore, panchina compresa. — l'esperto di pendolino e fondi di caffè per l'allenatore.

Gli esperti — dell'occulto sono però del parere che gli azzurri ce la faranno, anche se non — in tanti — sbilanciarsi su una previsione secca.

«Sono ottimista, — non è una considerazione che deriva dalla consultazione delle carte — offerta Santa D'Amico, il «Mago del Sole» — certe cose si sentono

e basta: ed — avvertì che andrà tutto per il meglio».

La maga Guendalina dà per sicura la vittoria di SuperBaggio: «La gamma di Roberto, grazie al massaggiatore, domenica sarà perfettamente ricuperata, e sarà ancora lui a risolvere la gara. Sono certa — azzurro».

Chi invece non vuole sbilanciarsi è il mago Loredano: «E' difficilissimo fare previsioni in casi come questi, perché si è condizionati. Sono un tifoso anch'io ed è naturale che desidero la vittoria italiana».

Quindi non vuole proprio pronunciarsi? «Se proprio devo fare una previsione, dico italiana».

In questi giorni sono comuni- que parecchie le persone che si sono rivolte — maghi per conoscere in anticipo il risultato: non tanto per ragioni di tifo, quanto di business.

Anche in Italia si è diffusa la moda delle scommesse ai bookmakers inglesi, e più di uno,

prima di inviare a Londra la puntata, vuole avere una dritta dall'astrologo o dal cartomante di fiducia. C'è naturalmente anche chi crede che il risultato possa essere influenzato a suon di fatture e controfatture, ma Loredano smentisce seccamente: «Tutte le volte che qualche mago ha cercato di influenzare una partita di calcio ha fallito. A Napoli avevano chiamato il mago di Arcella, — le cose non sono cambiate. Se fossimo di fronte ad una persona sola, potremmo influenzarla telepaticamente, ma con tanti giocatori in campo non c'è niente da fare».

Ma è l'Arrigo che probabilmente non ha bisogno dell'aiuto delle carte e dello astro: finora, grazie ai colpi — genio del Codino, gli ha brillato uno stolone grande così. Naturalmente, tutti i tifosi dell'Italia si augurano che la consuetudine — ripeta anche domani al Rose Bowl, nella sfida più importante. (m. g.)

Cordoglio a Trecate

I funerali

del commerciante

TRECATE. Non appena si è diffusa la notizia della morte di Giacomo Corina, 35 anni, il cameraman Rai rimasto ferito a Udine durante un'esercitazione al corso di sopravvivenza per giornalisti, il pensiero di tanti treccatesi è andato a Jane, la moglie, alle due figlie Mela ed Helen, alla madre — al fratello dell'operatore. Un destino — surdo: questo il commento ricorrente. I funerali si svolgono lunedì a Trecate, dalle 10,30, e anche a Udine, questa mattina, viene celebrata una — messa funebre. La conferenza è stata data ieri nel tardo pomeriggio.

Il vicepresidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Mauro Pissani, ha presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e della Difesa per sapere quali informazioni siano state assunte sull'incidente, se le esercitazioni si svolgono nel rispetto delle dovute regole di sicurezza, se i ministri ritengono opportuno che tali corsi proseguano. (m. p. a.)

1994. UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
E. 336.000

11 GIORNI LA SETTIMANA
E. 288.000

15 GIORNI LA SETTIMANA
E. 240.000

LA STAMPA

L'amministrazione alle prese con un problema che riguarda tante famiglie

Parte lunedì il «Nido d'estate»

E' in via Perazzi. Le novità di quest'anno: chiesta la collaborazione delle future mamme e dei nonni
Da settembre riaprono gli otto nidi con il personale al completo ma non ci sarà posto per tutti

NOVARA. I genitori lavorano, ma ai loro bambini ci pensa il nido. Parte lunedì il «Nido d'estate», il centro estivo riservato ai bambini da tre a sei anni. In quaranta trascorreranno questi mesi nella scuola di via Perazzi. Se il servizio è già stato collaudato in passato, presenta comunque alcune novità che riguarderanno poi l'intera gestione degli asili nido durante l'anno. Le porte di via Perazzi si apriranno per la prima volta anche alle future mamme e ai nonni. L'assessore ai servizi sociali Marco Mittino e la pedagogista Maria Arcidiacono sono rivolti alla divisione di ostetricia del Maggiore. Qui hanno individuato venti donne in gravidanza che avranno la possibilità di visitare la scuola. Avranno così l'opportunità di verificare come si svolge il servizio. L'accoglienza dei 40 bebè è stata studiata secondo le metodologie pedagogiche: «Data l'età», dice Maria Arcidiacono, «ogni bambino troverà un referente che ha già incontrato nell'asilo nido durante l'anno. Questo consente di superare il forte impatto emotivo del cambio di ambiente. Abbiamo scelto l'edificio di via Perazzi per le sue caratteristiche di tranquillità. Le educatrici provengono dai nidi, lavorano con la coordinatrice e sei assistenti». Ai piccoli ospiti verranno proposti giochi e attività didattiche studiate per loro.

Mittino vuole allargare il coinvolgimento: «La mia idea è quella di chiamare nel nido anche i nonni. Sono loro che hanno maggior tempo libero a disposizione, e possono aiutarci in questa esigenza di dare al bambino un preciso referente». Terminata l'esperienza del nido estivo, a settembre i bambini torneranno negli otto asili della città. L'assessorato tenta una radiografia del servizio, svolto in passato, come conferma Maria Arcidiacono, «in condizioni di carenza di personale. Per il primo anno sarà attivato con il personale al completo. A settembre avremo 73 educatrici». Il Comune si è posto un obiettivo: «Quello di un servizio efficiente - osserva Arcidiacono - che rispetti le esigenze del bambino». L'amministrazione cerca di instaurare un rapporto privilegiato con i più deboli: bambini portatori di handicap e nuclei familiari con gravi difficoltà, documentate dalle strutture socio-sanitarie, saranno tenuti in considerazione. E' pronto il censimento delle iscrizioni: 180 sono gli ammessi alla frequenza per il '94/95; sommati ai 234 già presenti, negli asili quest'anno ci saranno 423 bambini. Quest'anno la lista d'attesa è minore rispetto al passato. Ci sono 126 iscritti. Il problema è sentito. Lo si può risolvere con la collaborazione dei genitori, se questi accettano



Torna il nido d'estate in via Perazzi, sarà aperto alle future mamme ed ai nonni

di iscrivere il figlio all'asilo nido in cui ci sono ancora posti liberi. Alcuni poi alleggeriscono la lista chiedendo di usufruire dell'aspettativa e posticipando così l'iscrizione del bambino. Le educatrici già al lavoro per preparare l'attività didattiche

■ proposte per i più grandi: «Molto importante - dice la pedagogista - è il passaggio del bambino alla materna. Cerchiamo di inserirlo gradualmente nel nuovo ambiente».

Cristina Meneghini

Centri estivi

Nel quartiere e al laboratorio

NOVARA. L'amministrazione comunale ha pensato anche ai più grandicelli. Per i ragazzi delle elementari, medie e primi anni delle superiori ci sono i centri estivi coordinati dagli animatori della Cooperativa Tages. Il programma è vario: i ragazzi si cimentano in laboratori di pittura, ceramica, legno, espressioni artistiche. Per loro ci sono anche giochi a squadre, tornei di nuoto, calcio tennis e gite. I centri sono allestiti nelle sedi dei comitati di quartiere Nord (via Fara), Nord-Est (largo Cantore), Sant'Agabio. Per il quartiere Sud la sede è la scuola media di via Juvare. Le iscrizioni sono aperte. Anche le parrocchie offrono qualche spunto per trascorrere l'estate. Oltre alla presenza negli oratori, in collaborazione con la Diocesi i parroci hanno organizzato campi scuola in località montane. Dopo Ferragosto nelle parrocchie i ragazzi ripasseranno le materie scolastiche durante il pre-scuola.

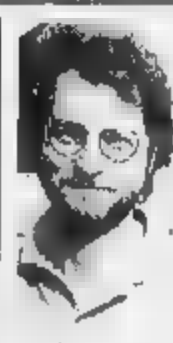
(c. m.)

L'OPINIONE

«Ci sono state occasioni per discutere di traffico»

E' del tutto legittimo difendere la propria attività, ma è scorretto criticare l'operato altrui con inesattezze dettate dalla scarsa informazione. Per generale conoscenza il piano del traffico, molto tempo prima della sua approvazione in Consiglio comunale, è stato presentato ai presidenti di quartiere, associazioni, categoria, forze sindacali e così via, al fine di ottenere osservazioni e critiche per la sua corretta realizzazione. In quella sede si è spiegato che piazza Gramsci, piazza Matteotti, largo Puccini rimanevano a parcheggio e corso Garibaldi non mutava di una virgola, che sono in progetto aree di parcheggio esterne adeguate collegamenti autobus per i pendolari, come anche la possibilità di minibus che collegino stazioni e cimitero passando per il centro.

Si è dimostrata la razionalizzazione del piano con interventi mirati (vedi via Galfetti) alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico e acustico oltreché all'accorciamento di tutti i percorsi, con conseguente minor perdita di tempo e denaro. Di più, le linee autobus hanno maggior linearizzazione e finalmente dove si scende dalla porta apposta della strada si sale. Ci sarebbe altro ma giova, per brevità, ricordare come sono state richieste controdeduzioni e osservazioni nei giorni successivi alle persone presenti. All'amico Besozzi vorrei ricordare come, giorni dopo, e lui ci siamo incontrati al Consiglio di



Il novarese Maurizio Grifoni interviene come negoziante e capogruppo della Lega

quartiere del Centro a dibattere il piano con i consiglieri; infatti come altri miei colleghi della maggioranza siamo andati nelle sedi opportune e raccogliere le considerazioni di tutti. Infine, dopo aver accolto tutte le analisi che la città ci aveva dato, il piano del traffico è stato approvato dal Consiglio comunale. In risposta alla signora Elvira Cesarani l'autostop di via Salferino diverrà parcheggio a pagamento a rotazione già da settembre come riportato dalla Stampa del 14 luglio.

Per tutti coloro che non hanno ottenuto adeguata informazione, non certo per colpa dell'Amministrazione, sono, io ritengo, utili, a disposizione per chiarimenti.

Una maggiore e più corretta conoscenza del progetto avrebbe evitato una possibile strumentalizzazione della questione. Maurizio Grifoni, capogruppo Lega Nord e commerciante

IN BREVE

Un anno e sei mesi per aggressione e rapina a prostituta

Kasli Kamenan ha patteggiato una condanna ad un anno e 6 mesi ed 800 mila lire di multa (sospensione condizionale). Il giovane della Costa d'Avorio, difeso dall'avvocato Ottavio Scifo, è stato aggredito e rapinato prostituta nigeriana. Fuggendo era finito con l'auto in un canale. Il giovane era poi recato all'Ac di Cameri per chiedere aiuto. Qui la polizia l'aveva arrestato. (c. bo.)

Condannato spacciatore marocchino, undici mesi

I carabinieri lo avevano bloccato mentre consegnava l'eroina ad un cliente in piazza stazione. Dodou Galol, marocchino, ha patteggiato ieri in Tribunale una condanna ad undici mesi e tre milioni di multa, la sospensione condizionale. Il giovane era difeso dall'avv. Carla Naldi. Il cliente, pure bloccato dai militari, aveva ingorito la droga. (c. bo.)

NOVARA

Gelatati, l'intervento dell'Ascom Confcommercio

La Confcommercio interviene nella polemica innescata dai gelatati artigianali sull'orario di chiusura. «Prevedere di affacciarsi sul mercato e considerare dovuto un regime del tutto uguale ai pubblici esercizi ci sembra fuori da ogni realtà commerciale e di mercato». Secondo l'Ascom le norme che regolano l'apertura agli esercizi di somministrazione non possono disattese «ma al contrario vanno sottolineate le differenze tra i due settori». (b. c.)

Un'intera famiglia intossicata dal gelato avariato

Una famiglia di Sant'Agabio è rimasta intossicata dal gelato avariato. Giuseppe Principe, operaio di 45 anni, aveva comprato del gelato sciolto per la moglie Francesca, 43 anni, e le figlie Maria Rosa, 22 ed Enzina di 18. Già nella notte la famiglia era stata male e era stato necessario il ricovero in ospedale. Dopo una settimana di degenza, ieri madre e figlie hanno fatto rientro a casa. L'uomo è ancora ricoverato nel reparto malattie infettive. (Ansa)

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL QUOTIDIANO

E' tutto regolare a Varallo Pombia

La presente per rispondere alla lettera apparsa su «La Stampa» del 6 luglio e per precisare quanto segue. L'area a località «Froia Vizza» nel comune di Varallo Pombia sarebbe, dalla lettera, oggetto di chissà quali crimine o attentato alla natura.

Nulla di tutto ciò. Quanto in fase di realizzazione è semplicemente l'iniziativa di una nostra azienda agricola denominata «La Ghirlandina» regolarmente iscritta e abilitata a svolgere tale attività.

Gli interventi che sono e saranno intrapresi nell'area interessata sono tutti regolarmente autorizzati dagli organi competenti (Comune o Regione) ed in particolare in ottemperanza alla legge 431/85.

Non volendo entrare in merito per quanto in fase di attuazione, certi della regolarità del nostro operato, la presente vuole semplicemente essere l'esposizione reale di quanto stiamo realizzando in risposta all'esposizione erronea ed infondata di ignoti firmatari.

che, una volta individuati, sarà nostra premura denunciare alla Procura per diffamazione. L'azienda agricola sta intraprendendo un'attività agraria finalizzata al totale rispetto salvaguardia dell'ambiente, realizzando colture biologiche sperimentali, ripopolazione faunistica, rimboschimenti in completa simbiosi con l'ecosistema della zona; un lodovico, a nostro avviso ritorno alla natura e all'agricoltura come tradizione. Ci stupisce e rammarica il contenuto dell'ignota lettera quando, per quanto di nostra competenza, i cembri porre rimedio al grave degrado in cui si trovano le aree oggetto dell'intervento per la continua e consistente presenza di prostituzione, malavita di ogni genere (recentemente è stata molestata e derubata una ragazza), drogati, depositi abusivi di ogni forma di immondizia. Ci è sorto un dubbio: non può essere che gli ignoti firmatari della lettera abbiano avuto un qualche interesse nel mantenere le cose come stavano? Az. agricola «La Ghirlandina»

L'allarme era scattato in via San Bernardino da Siena, il sindaco invia una nota per rassicurare i cittadini

Acqua del pozzo alla trielina, è un giallo

I Verdi attaccano: «Il problema gestito con troppa leggerezza»

NOVARA. Il «giallo» del pozzo in via San Bernardino da Siena ha una soluzione ufficiale.

Il Comune tranquillizza: «Il pozzo, che è stato «spento» per quattro giorni, è di nuovo attivo. Le ultime analisi hanno rilevato tracce di solventi superiori alla norma». Ma l'allarme trielina, scattato dopo i precedenti prelievi dell'Usi e le dichiarazioni del consigliere provinciale Pietro Bertinotti, ha suscitato preoccupazione.

Tutto s'inizia con articoli pubblicati ieri da alcuni quotidiani. Dai rubricisti scende trielina, è la notizia. La fonte incriminata, quella di via San Bernardino. La causa delle contaminazioni sarebbero gli scarichi di industrie: solventi clorurati, in particolare trielina.

L'otto luglio l'Ufficio d'Igiene aveva in effetti scritto al Comune: «Quell'acqua può destinarsi a consumo umano. Il pozzo in oggetto deve essere staccato dalla rete». Secondo le notizie circolate ieri l'altro, all'inizio di luglio sarebbero stati

rilevati 69 microgrammi di solventi al litro, in un prelievo eseguito a monte dei filtri di depurazione. La legge fissa il limite a 41 microgrammi rilevati, quindi sempre superiori ma non ai livelli denunciati.

I contenuti del documento inviato al Comune, alla Provincia e all'acquedotto dall'Usi erano stati resi noti da Bertinotti che ha risparmiato pesanti critiche. «Per la leggerezza che cui viene gestito il problema dell'acqua a Novara». Il consigliere provinciale ha ripetuto ancora ieri: «La situazione è gravissima». Sempre ieri mattina in Comune si sono incontrati il sindaco Sergio Merusi e il direttore dell'acquedotto, ingegner Massimo Magnani.

La risposta all'attacco di Bertinotti arriva alle 13: un fax firmato da Merusi: «Il pozzo di via San Bernardino, che era stato effettivamente «spento» dall'8 al 12 luglio in via precauzionale, viste le analisi dei prelievi effettuati l'8 luglio, risulta funzionante e le nuove ana-



Da sinistra l'ingegner Massimo Magnani, il sindaco Sergio Merusi e Pietro Bertinotti

lisi dell'11 luglio dall'Usi 61, dopo l'impianto di depurazione a carbone attivo, non hanno rilevato presenza di solventi clorurati, confermando la potabilità dell'acqua. Si precisa inoltre che nessuna ordinanza è stata emessa dal Comune di Novara.

La smentita, come dicono in Comune, o il chiarimento, dovrebbe tranquillizzare i cittadini: vuol dire che nel giro di pochi giorni i clorurati sono ridotti. Che i limiti previsti dalla

legge sono rispettati, ora.

A Bertinotti e agli altri ambientalisti la spiegazione però non è sufficiente. Negli ultimi anni i Verdi in Consiglio comunale e provinciale si occupano più volte della qualità dell'acqua a Novara. In passato altri pozzi sono stati chiusi: tre a Sant'Agabio, uno vicino all'asilo Negroni, uno in viale Curtatone, uno in via Sforzesca.

«Dall'87 c'è qualcuno a ribatteggiare la situazione e la ribatteggiare la situazione sarebbe dunque normalizzato: «Sono stati eseguiti prelievi e ogni uscita, filtro per filtro. L'allarmismo è strumentale» precisano all'acquedotto.

Ma ieri alcuni novaresi, che in centro devono fare i conti anche con la scarsità d'acqua, manifestavano malumore: «Senza tutta la polemica avremmo saputo qualcosa di quello che era successo?».

Maria Paola Arbela

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, Arona: (0322) 51.81; Borgomanero: (0322) 843.083, Domodossola: (0324) 46.600, Gallarate: 662.222, Oleggio: 93.500, Omegna: (0323) 51.900/63.669, Gravedona Toce: (0323) 848.559, 865.000, Strada: (0323) 33.360, Tracato: 777.900, Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, Baveno: (0323) 924.222, Mergozzo: (0323) 80.705, Orta: (0163) 911.900, Grignasco: S. O. (0163) 418.617, S. Maurizio d'Oleggio: (0322) 967.456, Lesa: (0322) 76.697, Flodimulera: (0324) 63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; Arona: (0322) 51.81; Borgomanero: (0322) 81.500, Domodossola: (0324) 41.334, Oleggio: 81.157, Omegna: (0323) 868.111, Strada: (0323) 31.844, Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara oggi di turno le seguenti farmacie: Vascovic, piazza Battisti 4, telefono 82.33.88 con orario ordinario dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 18.15 a battenti aperti); mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi. ■ obbligo di ricetta medica urgente e di notte (L. 3.000)

e Madonna Pellegrina, corso Vercelli 13, telefono 45.27.81 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21.30 a battenti aperti); mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di notte (L. 3.000).

Maggiore: Novaresa: Pavia, via L. Biondi 87, tel. 98.410. Castellino Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58. Momo: Bagazzi, via Magellani 12, tel. 92.60.33. Maggiore: Sesto, via Vittorio Emanuele 58, tel. 0322/87.119. Verbania (Pallanza): Natta, V. Azzi 1, tel. 0323/55.63.42. Meina: Tricella, ■ Nazionale del Sempione 71, tel. 0323/55.02.90. Cannobbio: Gattucci, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178. Oggionno: Azzone Bonatti, In Corte 11, tel. 0323/48.150. Villadossola: Simonetta, ■ Vittori, tel. 0324/51.145. Crodo: Veggi, via 77, tel. 0324/61. Riva: Omidei Zorini, ■ Perotti 6, tel. 0324/97.108. Gravedona Toce: Bernardini, via Comandini 6, tel. 0323/84.00.77. Serravalle Sesia: Passarini, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

SPOSERANNO Domenico Campisi, rappresentante commercio e Roberta Mascolo, agente di commercio; Davide Castellotti, farmacista e Barbara Gatto, collaboratrice. Luigi Di Benedetto, operaio e Caterina Franzé, impiegata; Francesco Boca, ingegnere e Paolo Panigali, insegnante. Davide Severo Pietro Sini, impiegato e Daniela Cutri, impiegata; Vittorio Erbetta, impiegato e Daniela Bordiga, impiegata; Massimo Prinetti, geometra e Marzia Tamburelli, consulente informatica; Walter Druito, specializzatore e Gabriella Motta, impiegata; Franco Acceli, commerciante e Carla Maria Guenzi, infermiera professionale; Roberto Bramante, rappresentante e Francesca Bertazzoli, impiegata.

ANNIVERSARI

1985 Peppino Allegri. Grande per l'età che ogni giorno ci dà e susseguono i momenti di sconforto nel ricordo del tuo ■ dalla tua allegria ■ Maruccia ed i suoi cari ■ Gravedona Toce, 16 luglio 1994

DELI APPUNTAMENTI

Prodotti dal Terzo Mondo

Torna oggi al convento di San Nazzaro della Costa in Novara il mercatino «Abacash», nello stand, aperto dalle 15.30 alle 19.30, si possono trovare dolci, alimenti, tisane, manufatti, vasellame e arredi che provengono da Asia, Africa e America latina. Sono prodotti di alta qualità, senza additivi chimici, venduti ad un prezzo competitivo. Il ricavato viene reinvestito nelle attività artigianali di ogni regione. (c. m.)

SAGRE

A Pernaia, Lumellogno e Marano Proseguono a Pernaia, sotto il tendone allestito in piazza della chiesa, la festa «Follie d'estate». Ogni dalla cucina escono piatti della tradizione locale. ■ dalle 21 si balla con l'orchestra «Spittacolo «Nino Terranova». Ingresso libero. Al ■ «Festa di Lumellogno» è in corso la Festa dell'Unità, ■ musica e gastronomia. Stasera suona il gruppo dei «Ladetti», domani si esibiranno «Nives» e «Visconti». Abbonile e ballo fisco stasera alla festa patronale di Marano Ticino. Alle 19 ■ apre lo stand gastronomico e dalle

21 danze con l'orchestra di Vito Valente.

(r. s.)

PROBLEMI

Firme per il referendum. Ultimo tavolo di raccolta delle firme per il referendum abrogativo di alcuni articoli della legge Mammì oggi dalle 16 alle 19 al mercato di Bellinzaga. L'iniziativa è promossa dal Comitato novarese «Per un'informazione pulita». (b. c.)

RITRATTI

Carpieno, musica in piazza. Piano bar in piazza ■ Carpieno Sesi per l'estate musicale organizzata dalla Pro loco. Questa sera davanti al municipio dalle 21.30 suonano gli «Shadow Sound». (b. c.)

Mostra a Crevoladossola

Il Model Club di Crevoladossola organizza per oggi e domani alla casa parrocchiale una mostra di modellismo. Le piccole opere d'arte oggi si possono ammirare dalle 20 alle 23, domani per tutta la giornata. (c. m.)

Dall'indagine Unioncamere risulta che la vita nel Novarese ha costi record I prezzi più alti del Piemonte

La spesa alimentare mensile è superiore a quella media della Regione: altrove si spendono 264 mila lire pro capite, in provincia se ne sborsano 312.500. Ma sono minime le cifre pagate per cinema e sport

NOVARA. Un reddito pro capite di 21 milioni e 811 mila lire l'anno e spese per 16 milioni e 488 mila lire, con un milione e 406 mila lire alla voce alimentare. E' questa la radiografia della provincia di Novara che esce dall'indagine stilata dall'Unioncamere di Torino: fra tutte le province piemontesi Novara si situa a metà graduatoria per quanto riguarda i consumi, ma in compenso si rivela la provincia più cara di tutte.

I prezzi al consumo sono infatti i più alti del Piemonte, nettamente superiori alla media nazionale: mentre l'indice nazionale è di 104,2, e per esempio Vercelli è ferma a 103,7 ed è la provincia più economica della regione, Novara sale a quota 105,7. In altri termini, la vita per un novarese è più cara mediamente del 2 per cento rispetto ad un abitante della provincia di Vercelli.

Come spendono i quattrini i novaresi? La spesa alimentare è superiore a quella media della regione. Nelle altre province si spendono 264 mila lire a mese pro capite, nel Novarese se ne sborsano 312.500. 90 mila lire se si spende per l'abbigliamento, e 190 mila per l'abitazione, mentre trasporti e telefono costano 240 mila lire, la scuola ed il tempo libero 95 mila lire mensili.

A proposito del tempo libero, i dati dell'Unioncamere spiegano in dettaglio le spese dei novaresi: 6.800 lire l'anno per teatro e musica (spesa triplicata dall'87 a oggi), 12.850 lire per il cinema (uno svago in cui Novara è fanalino di coda, per quanto riguarda le spese, in Piemonte), 57.700 lire per gli altri trattamenti, discoteca in primo luogo, e soltanto 5.700 lire per lo sport.

L'indagine dell'Unioncamere propone anche altri dati di questa volta riferiti a tutta la regione: i piemontesi spendono in media 13.500 lire al mese per le sigarette, 86 mila lire per l'arredamento, 32 mila lire per la salute e 60 mila lire per il ristorante. Visto l'indice dei prezzi medi in

provincia, i novaresi dovrebbero ritoccare queste cifre almeno del due per cento in più. Ma come mai la Unioncamere ci assegna la palma davvero poco ambita della provincia più cara? E' forse la vicinanza con Milano o quella con la Svizzera che fa alzare i prezzi al consumo?

Davide Porta, direttore della Confindustria, si dice perplesso di fronte ai dati raccolti dalla Unioncamere: «E' difficile fare valutazioni su argomenti e assunti così pieni di variabili. Mi chiedo: sia possibile fare delle statistiche sui prezzi degli alimentari: ci riferiamo alla pasta di marca o a quella sconosciuta? Alla farina venduta al mulino, al dettaglio, al supermercato o al discount? Il dato può valere come termine di tendenza, non come valore assoluto».

TREKATE

La Lega interviene Interrogazione al sindaco per il cimitero

TREKATE. Anche la Lega Nord interviene sulla questione del cimitero. Il capogruppo consiliare Mauro Gavin ha rivolto un'interrogazione urgente al sindaco Giuseppe Magnaghi. Gavin chiede di conoscere in dettaglio la situazione e invita Magnaghi a riferire «Quali provvedimenti intenda attuare nei confronti della ditta appaltatrice». Nel cimitero si sono verificati episodi singolari. Due donne sono rimaste chiuse e sono riuscite ad uscire dopo l'intervento di passanti. Alcuni cittadini hanno notato falo accesi per l'eliminazione dei residui delle risumazioni. A questo proposito 21 trekatesi hanno inviato un esposto alla Procura della Repubblica.

Consumi novaresi

Quanto spendono	i novaresi (in lire)
Reddito medio mensile	1.817.000
Spesa alimentare	312.500
Abitazione	190.000
Abbigliamento	90.000
Teatro e musica	6.800 *
Cinema	12.850 *
Manifestazioni sportive	5.700 *
Trattamenti	57.700 *
Canone tivù	131.400 *
* Spesa annua	

(Fonte: Unioncamere Torino)

Fra i negozianti Questionario sul riposo settimanale

CAMERI. Il paese detiene un primato singolare, quello di osservare, unico Comune in tutta la provincia, la chiusura totale dei negozi al lunedì pomeriggio. Dovrebbe perderlo presto perché dopo le proteste e le richieste dei cittadini, l'Associazione commercianti ha proposto agli operatori iscritti di appoggiare l'abolizione della chiusura al lunedì pomeriggio. Per conoscere la posizione degli esercenti, l'Ascom ha inviato loro un questionario. La decisione finale, sentiti i pareri degli associati, sarà presa entro la fine del mese. C'è attesa sull'esito della consultazione. Il progetto è stato presentato dalla camera di commercio che ha chiesto il cambiamento.

VIGEVANO

Dopo un sondaggio Isola pedonale più ampia e parcometri

VIGEVANO. Sarà allargata l'isola pedonale. La proposta ha avuto il via libera definitivo dai risultati di un sondaggio, affidato all'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione, diretto dal professor Renato Mannheimer. Sono stati consultati 700 vigevesi: il 71 per cento si è espresso a favore di un ampliamento. Il Comune procederà con il suo piano: chiusura al traffico di altre vie, oltre a quella già interdetta alle auto da quasi vent'anni, rivoluzione dei sensi unici, installazione di parcometri. Delicata la posizione dell'assessore alla viabilità Paolo Bandini, che è anche direttore dell'Associazione commercianti, decisamente contraria all'ampliamento.

Pro loco, martedì registrazioni tv

In piazza Motta la sfida finale

LA STAMPA



Nico canterà «Siamo treni». Ospite della piazza di Orta anche Dano Baldan

IN BREVE

Quasi quattrocento milioni per l'oasi naturalistica

Anche la palude di Casalbeltramo figura tra gli interventi decisi dal comitato regionale opere pubbliche per complessivi 10 miliardi. L'assessore al Patrimonio e Bilancio Paolo Ferraris ha promosso la gara d'appalto per la riconversione ambientale della zona: qui verrà allestita un'oasi naturalistica per l'avifauna stanziale e di passo. Il finanziamento ammonta a 390 milioni.

Condannato per l'antifurto del negozio «impazzito»

Un allarme antifurto impazzito, che suona per quattro ore consecutive e rende il viale impossibile ai vicini. Al titolare del negozio l'episodio è costato una condanna a 400 mila lire di ammenda per disturbo della quiete pubblica. Giuseppe Abbate, 44 anni, originario di Napoli ed attualmente irreperibile, è stato giudicato dal pretore di Vigevano Niccolò Calvani. L'allarme del suo negozio, nella centralissima via del Popolo, suonò senza sosta dalle 18 alle 21 febbraio '91. I vicini, esasperati, chiesero l'intervento dei vigili.

Gino Vermicelli ricorda il comandante Beldi

Il Comune, l'Anpi e l'Associazione Combattenti ricordano domani il cinquantaseiesimo anniversario del combattimento in cui caddero il comandante partigiano Peppino Beldi e Omegna, l'arnese Carlo Barberi e il massinese innocente Ragazzoni. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal capo partigiano Gino Vermicelli, noto come Comandante Edoardo.

SUNO. E così quest'anno sarà una finale tutta novarese. Cuoreggio contro Sozzago. Siamo parlando di «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro Loco assolate e celerità, in onda tutti i giovedì sera sui teleschermi di Alitalia. Alle semifinali la piccola Sozzago, con una memorabile prestazione, ha fatto fuori Sesto Calende aggiudicandosi la finale contro Cuoreggio, e sua volta vittoriosa su Macugnaga.

«Siamo» gara ininterrottamente il 14 ottobre - ricorda Nico, il presentatore - e speriamo che questo gran finale chiuda degnamente la grande fatica. Anche quest'anno sono scese in piazza 30 Pro loco delle province di Novara, Varese e Vercelli. Sono state sorprese e clamorose eliminazioni, ma alla fine a vincere sono sempre i più bravi. La finalissima sarà registrata martedì sera ad Orta, in piazza Motta, e poi trasmessa regolarmente giovedì a domenica. La registrazione si fa necessaria per poter eliminare i tempi morti, vale a dire gli intervalli necessari al cambio di scene e tutta una serie di spostamenti che farebbero perdere il ritmo.

Giovedì sera la trasmissione, l'ultima degli studi interni, è andata regolarmente in porto. Sozzago e Cuoreggio hanno fatto conoscenza e provato alcuni giochi. Il clou della serata è però stata l'esibizione del quintetto «La Sornetta», che ha proposto brani di musica etnica. Poi i giochi «Pronto... Stam-pa» e l'oggetto misterioso, finalmente svelato: si trattava di un assegno, ora facile, ma nessuno si aveva pensato, succedeva. Poi tanta musica, il fisarmonista Coppo, il vercellese Beppe Nardi e lo stesso Nico che ha cantato «Siamo treni», proprio

Ma veniamo allo spettacolo di martedì. Il presentatore anticipa qualche novità, prima tra tutte l'esibizione di Dario Baldan Bembo, che sarà, tra i numerosi ospiti, il numero uno. Tra gli altri saranno la Banda musicale di Castelletto Ticino, il Gruppo folcloristico di Mazzina, la cantautrice Michela di Cuneo, le Majorettes di Borgosesia.

I giochi che saranno affrontati dai ragazzi delle due squadre (9 per parte) saranno 4: «Vogliamo fare il cameriere», «Cerchio magico», lo «Scoppio» e il «Domandone». Reflexi, velocità, buona cultura di base le doti richieste, ovviamente «condite» con la solita e sempre gradita buona sorte.

La trasmissione televisiva dovrà essere contenuta a 2 ore e un quarto, ma la registrazione da Orta durerà almeno 4 ore. Il pubblico potrà naturalmente assistere all'intero spettacolo gratuitamente.

L'allarme di Legambiente per un progetto che potrebbe danneggiare la natura Una centrale sul torrente di Lesa?

Amelia Alberti: «La zona dell'Erno è già in emergenza idrica ed è in grave crisi di stabilità geologica»
Accuse alle amministrazioni di Massimo Visconti e Gignese. Diversa posizione del sindaco Giovanni Lucini

LESA. Sorgerà una centrale idroelettrica sul torrente Erno di Lesa? Il grido d'allarme arriva da Amelia Alberti, responsabile Circolo Verbano Legambiente, secondo la quale la ditta Erno Elettrico ha da qualche tempo presentato un progetto per esautorizzare a costruire una centrale idroelettrica sul torrente Erno, che ne convoglierebbe le acque da Gignese a Lesa per mezzo di condotte forzate.

In sostanza, una centrale per produrre e vendere energia elettrica a costi che dovrebbero essere concorrenziali. «Pur non avendo visionato il progetto - precisa la Alberti - esprimo fin d'ora la più vibrata protesta a detto progetto, che andrebbe ad intaccare la zona intatta da un punto di vista naturalistico, già in emergenza idrica da un punto di vista ambientale ed igienico e in grave crisi di stabilità geologica, come confermato dalle carte esistenti presso la Comunità Montana di Omegna».

L'Erno è un torrente incassato in una valle scoscesa, molto interessata da un punto di vista naturalistico, perché rimasta intatta dopo il passato agricolo-pastorale. Le sue acque sono di quantità variabile, scroscianti in secca durante la stagione e le piogge, e raccolgono le fogne non depurate (le mal depurate) di Gignese, Ornavasso, Carpiignano e Massino Visconti.

«Le sponde dell'Erno - sottolinea la Alberti - sono particolarmente franose: ciò è noto alle carte geologiche, forse lo sa il Genio Civile, che tra le carte dell'istruttoria non trova proprio la relazione geologica».

L'amministrazione di Gi-

gnese - aggiunge la responsabile di Legambiente - non dissente, ma quella di Massimo Visconti. E' probabile che i due comuni vedano nell'Erno soltanto uno scolmatore della loro fogna».

Dissente dagli altri amministratori, invece, il sindaco di Lesa, Giovanni Lucini (riformazione comunista), che ha informato della vicenda Legambiente, promettendole di prendere posizione.

Bottelli



Amelia Alberti di Legambiente e il sindaco di Lesa Giovanni Lucini contestano il progetto di una nuova centrale

Le proteste degli astrofili novaresi: «Spegnete i laser delle discoteche»

Troppe luci, il cielo è invisibile

Stasera la cometa Shoemaker-Levy cade su Giove

Troppe luci sprecate per l'illuminazione notturna, e gli astrofili novaresi hanno sempre più difficoltà a trovare uno specchio di volta stellata nerissima, dove poter scrutare senza problemi il disturbo visivo degli astri.

L'appello a non sprecare energia elettrica inutile ed a non ostacolare l'opera di telescopi e cannocchiali proviene dal presidente degli astrofili novaresi.

L'occasione proviene dall'eccezionale appuntamento di stasera, il bombardamento della cometa Shoemaker-Levy, che dalle 21,50 comincerà a cadere su Giove.

Un avvenimento astronomico straordinario, che verrà seguito anche dagli astrofili novaresi all'osservatorio di Mot-

toscarono, a Suno. «Terremo sotto controllo questo fenomeno - dice il presidente degli astrofili della provincia, Vittorio Sacco - con il nostro telescopio riflettore di 400 millimetri di apertura: faremo delle fotografie e rieleremo i dati forniti dall'osservatorio».

«Sono informazioni che poi vengono trasformate in immagini e consentono di avere dati preziosi sugli avvenimenti astronomici».

Stasera a Suno saranno in parecchi gli appassionati di astronomia che vogliono perdersi lo spettacolo: il bombardamento si protrarrà fino al 22 luglio - aggiunge Sacco - e questo ci consentirà di osservare il fenomeno quando diventerà visibile la

faccia di Giove interessata dal bombardamento della cometa».

Gli astrofili approfittano però anche dell'avvenimento per lanciare l'allarme su una forma molto particolare di inquinamento, ossia quello luminoso.

«Sta diventando sempre più difficile poter osservare il cielo - sottolinea Sacco - perché di anno in anno le fonti luminose attive di notte aumentano, ed il cielo sta letteralmente scomparendo dagli obiettivi dei telescopi».

Tre i punti critici che rendono problematiche le osservazioni: da annoverare anche la luce del parcheggio della Malpensa, della circoscrizione di Novara e i laser delle discoteche.

(m. g.)

MONTANARA

PROMOTION Car

LUGLIO ...

UN SOGNO CHE DIVENTA DI SERIE

FINO AL 30 LUGLIO E' TUTTO COMPRESO

PRENOTA LA TUA	57.13.50	EQUIPAGGIAMENTO LUGLIO	PREZZO LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO LUGLIO CHIAVI IN MANO
ESCORT 5 PORTE 1600 - 16 Valvole GHIA	Servosterzo A.B.S. Radio riproduttore RDS	28.655.000	24.000.000	
WAGON 1300 NAVY	Vernice metallizzata Radio riproduttore RDS	24.055.000	21.400.000	
WAGON 1600/1800 - 16 Valvole EXPLORER	Climatizzatore - servosterzo Vernice metallizzata Radio riproduttore RDS	30.130.000	26.200.000	
WAGON 1600/1800 - 16 Valvole GHIA	Climatizzatore - servosterzo Vernice metallizzata A.B.S. Radio riproduttore	31.780.000	27.700.000	

QUALITÀ IN AZIONE

VERBANIA - VIA RENCO 59 - TEL. 0323/57.13.50

L'ARRESTO
DI CESARE
GIROLA

UNA palazzina a tre piani in via Trabucchi con una bella villa poco distante, i vecchi capannoni e il terreno lungo via Torino ed i cartelli dei lavori appena terminati sulla linea a scartamento ridotto della Vigezzina.

«Non le sole tracce lasciate in Ossola dalla «Umberto Girola», la società che, nata qui, da anni si è trasferita a Milano.

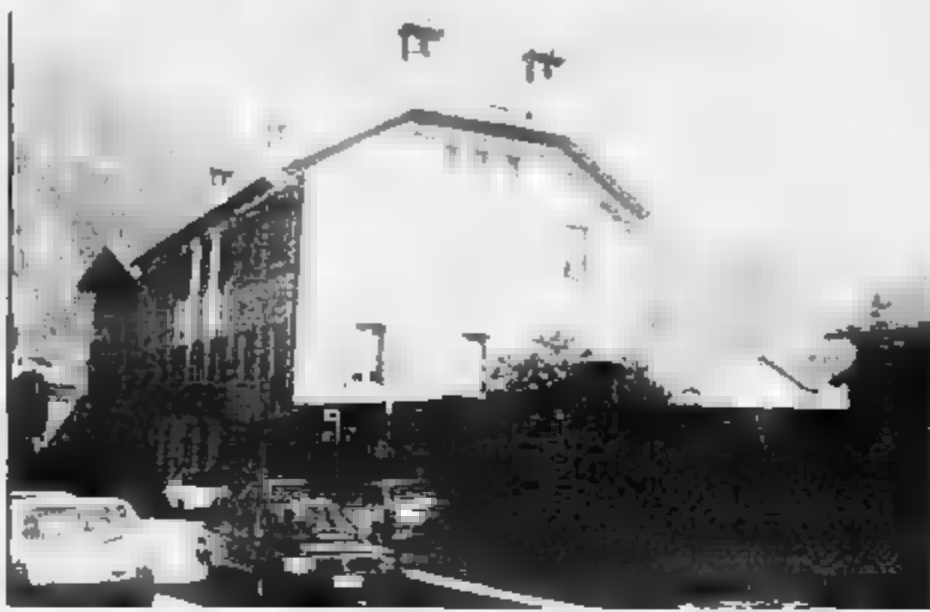
Così, di Cesare Girola, 72 anni, ossolano, presidente della «Girola Costruzioni», non sono in molti a ricordarsi.

Le notizie riportate ieri dai giornali sull'arresto di Girola nell'ambito dell'inchiesta «Mani Pulite» sono state commentate da pochi domesi, gente che ha superato i 50 anni e che si ricorda di Cesare Girola, un suo famiglia, del suo modo di dirigere quest'azienda che, negli Anni Sessanta, contava in Ossola oltre 100 dipendenti, scesi a poche unità nell'88 quando venne chiusa l'officina.

«L'impresa lavorò molto in Ossola nella costruzione di dighe negli Anni Sessanta», ricorda Adriano Pozzani, un lavoratore dell'impresa. L'ultimo lavoro fatto è quello di sistemazione della linea della Ferrovia Vigezzina. Un appalto da 37 miliardi di lire.

«Ormai tutti gli uffici sono a Milano, in via Solferino», racconta Federico Magnani, per

La testimonianza degli ex dipendenti a Domo

«E' un uomo onesto
odiava i compromessi»

La vecchia sede dell'impresa Girola in via Trabucchi a Domo d'Ossola. Qui ormai è rimasto soltanto l'archivio. Negli Anni 60 la «Girola» occupava oltre 100 persone. Dopo la morte della moglie, l'imprenditore ossolano è più tornato in città.

anni impiegato alla «Girola» di Domo d'Ossola. «Quando è andato in pensione, sei fa, l'attività in Ossola era già ridotta: la falegnameria, le officine meccaniche ed elettriche chiuse. Il calo del lavoro qui da noi e la crescita delle commesse in altre zone d'Italia ed all'estero hanno portato la Girola a trasferirsi a Milano. Anche a Roma c'era una sede: oggi ci sono solo tre o quattro dipendenti. Girola? Lo conoscevo bene. Un uomo deciso che non accettava compromessi: un onesto, un pulito».

Cesare Girola, dopo la morte della moglie Anna Delino Parodi, non è più tornato a Domo d'Ossola. «Erano, sia lui che la moglie, molto legati alla città, all'Ossola. Lui tornava nella casa di via Trabucchi», dice Giovanni Formigoli, ex sindaco della città. Dopo la morte di lei, Girola non si è più visto: so però che «estate va in villeggiatura a Ghiffò dove ha una villa».

La casa di Domo d'Ossola è chiusa; lì, a due passi, la palazzina a tre piani con ancora la targhetta «Impresa Umberto Girola». L'edificio, ancora ben tenuto, è deserto: solo una piccola ala è occupata da pochissimi dipendenti della «Girola», i soli rimasti in Ossola.

«Qui, è rimasto l'archivio della società e nulla più», dice un dipendente. Poco distante, i vecchi magazzini in disuso, magazzini su un vasto terreno oggi diviso in due dal raccordo ferroviario tra lo scalo internazionale Domo 2 e la stazione domesca.

Renato Balducci

Richiesto dai gruppi di minoranza, si terrà martedì sera

Consiglio «aperto» a Omegna
per difendere il liceo Gobetti

OMEGNA. «Abbiamo già perso due scuole medie su tre, ora non possiamo accettare un provvedimento che in futuro potrebbe degenerare, penalizzando la città di Omegna e il Cusio».

La protesta contro il decreto ministeriale che sancisce l'accorpamento del liceo scientifico «Gobetti» al «Galois» di Verbania approda in Consiglio comunale. I gruppi di minoranza (Forza Italia, Lega Nord, Omegna Nuova-Democratici popolari e Forza Omegna) scendono in campo per difendere l'autonomia della scuola cusiana e chiedono alla giunta di affrontare la situazione «visu aperto».

Lo seduta è già stata convocata in forma aperta e pubblica per martedì prossimo alle 21. «Vogliamo coinvolgere tutti su questo problema, che investe l'intera comunità cusiana anche in vista della nuova provincia del Vco», dice Augusto Quaranta.

Consigliere comunale di Omegna Nuova-Democratici popolari, Quaranta è tra i firma-



L'ex sindaco Eraldo Beltrami figura tra i consiglieri che hanno chiesto l'«apertura» del Consiglio

tari del documento che è stato ufficialmente richiesto all'assemblea «aperta e straordinaria» sugli sviluppi del piano di «razionalizzazione» scolastica che investe il liceo scientifico cittadino. L'ha sottoscritto assieme all'ex sindaco Eraldo Beltrami, a Ferdinando Alberici, a Carlo Inghis, a Giorgio Lapidari, Aldo Maffezzoli e Walter Spirito.

Il Consiglio comunale di Omegna, alla prima seduta della nuova amministrazione, il 6 luglio aveva già votato all'unan-

imità un documento in cui si esprimeva assoluta dissenso nei confronti del previsto accorpamento.

«Ma non è abbastanza», dicono i consiglieri di minoranza, «bisogna fare di più per difendere il liceo Gobetti. La gente deve conoscere ogni aspetto della questione. Ci sono ragioni storiche e territoriali a sostegno della sua autonomia, come peraltro emerso nell'incontro dell'11 luglio con i parlamentari Zenoni e Preioni o lo stesso presidente del Consiglio d'Istituto. Vale la pena di ricordare che il «Gobetti» è nato nel 1967, il primo del Vco con sedi staccate a Verbania e a Villadossola, poi creata a Domo. E' divenuto punto di riferimento per tutto il bacino circostante, comprese le valli gestite dalle Comunità montane «Cusio Mottarone» e «Valle Strona». Ora è necessaria la presa di posizione decisa da parte di tutti gli enti locali».

Sull'accorpamento Galois-Gobetti, si registrano reazioni negative anche negli ambienti scolastici di Verbania. [p. ban.]

Uccise la cognata
Delitto Puppieni
oggi si decide
quale giudizio

VERBANIA. Il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi deciderà oggi se giudicare Claudio Di Stefano, 39 anni, che nello scorso febbraio uccise la cognata Adriana Puppieni, con il rito abbreviato o se rinviarla alla Corte d'Assise.

Una prima udienza preliminare si era tenuta lo scorso 30 giugno ed il gip aveva ritrasmesso gli atti al Pm Alfredo Ruocco affinché contestasse l'aggravante della premeditazione del delitto. Nell'udienza di ieri sono state riesaminate le tesi della difesa - avvocati Marcello Campiani e Maria Chiara Alladio - e dei rappresentanti di parte civile, avvocati Giuseppe Russo, Giovanni Frattini e Alberto Savoini. La difesa ha inoltre presentato al giudice un atto notarile cui viene sancita la donazione unilaterale di tutti i beni del Di Stefano alle parti civili costituite e cioè le sorelle, la madre ed il figlio della vittima. La proposta è però stata accettata perché considerata non sufficientemente congrua. [a. r.]

IN BRIEF

Ancora rinviato il processo
per le escavazioni sul Tocco

E' stato nuovamente rinviato, al 24 ottobre, il processo sulle escavazioni nel fiume Tocco, processo che poggia su fatti avvenuti nell'89 e che vede imputate otto persone. [re. ba.]

BANNIO D'ALBA

In attivo i conti '93
della Comunità

La Comunità Montana Valle Anzasca ha approvato il conto consuntivo '93, che registra un avanzo di 145 milioni. [ro. ba.]

MIGLIA

Oggi e domani in concerto
i «Petit chanteurs» di Epinal

Il coro francese dei «Petits chanteurs» a la Croix de Lorraine» di Epinal, diretto da Geoffrey Jourdain, si esibisce in concerto stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale e domani alle 17 a S. Giovanni in Montorfano. La manifestazione, con ingresso libero, è promossa da Comune, Consiglio pastorale e Pro Montorfano. [s. r.]

La sentenza di Torino dopo la condanna a due anni rimediata a Verbania.

Pastore è assolto in appello

Rispondeva di concussione per i terreni del golf

STRESA. Assolto con formula piena per non aver commesso il fatto. E' la sentenza della prima sezione penale della Corte d'Appello di Torino nei confronti dell'ex vice sindaco Albino Pastore, accusato di tentata concussione ai danni dell'architetto Franco Prini. Era stato condannato dal tribunale di Verbania, il primo ottobre dell'anno scorso, a due anni di reclusione, all'interdizione dai pubblici uffici per pari tempo ed al risarcimento dei danni alla parte civile. La pena era stata comunque condonata. La vicenda al centro del processo risale al 1985 quando Pastore, consigliere comunale, avrebbe tentato - secondo l'accusa - la concussione ai danni di Prini, allora presidente della Società Golf Des Hautes Bornes, in quanto era in trattativa con il comune di Stresa per l'acquisizione di 115 mila metri quadrati di terreno su cui costruire il nuovo campo da golf.



L'ex vice sindaco di Stresa Albino Pastore è stato assolto con formula piena in Appello a Torino dall'accusa di concussione

«In sostanza - aveva dichiarato Prini al processo di primo grado - Pastore mi aveva fatto capire che, pagando, le pratiche per la cessione dei terreni comunali sarebbero andate in porto». In un secondo tempo vennero eseguite due perizie sui terreni. Una prima valutazione ne fissò il prezzo a 1550 lire al metro quadrato; la se-

conda a 2200. Il terreno venne poi venduto a 4150 lire al metro quadrato.

L'inchiesta della procura verbanese prese il via nel '93 dopo che lo stesso architetto Prini aveva denunciato l'ex vice sindaco. Questi venne arrestato e posto poi agli arresti domiciliari per 45 giorni. L'assoluzione in Appello di Albino Pastore, difeso dagli avvocati Piero Oldrini di Verbania e Gianni Correnti di Novara, è stata richiesta l'altro da Torino dallo stesso procuratore generale dottor Franco il quale ha chiesto alla Corte di non mai l'architetto Prini abbia atteso 5 anni per denunciare la presunta tentata concussione. Sempre l'altro ieri la Corte d'Appello ha assolto Pastore dall'accusa d'abuso d'ufficio, per non aver commesso il fatto, relativamente alla concessione a Rosanna Ottoloni per la costruzione di un chiosco all'Isola Bella. [a. r.]

Mercatone Uno

4.900

TAZZINE da caffè con
piatti per sei persone

369.000

WEGAWHITE frigorifero doppia
porta 240 ltESTATE AL MARE
• OFFERTE VACANZE '94 •

11.700

CANOTTO gonfiabile lunghezza
cm 120 con scalmi

9.900

MATERASSINO gonfiabile
misura 190x90

4.750

CONFIATORE a manico
da 3 lt

1.800

COPPIA RACQUETTE da
tennis nero con pala dm 70

21.900

SUPER LIQUIDATOR

69.900

VENTILATORE da soffitto
pala in metallo a luce 142,
comando a distanza

7.200

PADELLE (set di padelle
1 M. DM. 16/20/24)

Mercatone Uno

Caltignaga (NO)

S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso

Montorfano
Caltignaga
Turin
Novara

LE PROPOSTE PER IL

Invito ai murales e moto da «sballo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's e tutti quelli che amano due ruote un appuntamento da tenere presente per questa fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novarese, alla Locata La Vallazza, a pochi chilometri dal fiume. Si è iniziata ieri la prima «Bikers River Fest» organizzata dal gruppo di motociclisti «Hermanos». Oggi e domani si susseguono show, sfilate di tatuaggi, sfide singolari come la cattura del malinko a tempo, concerti rock a serata, grigliate a buffet, racing. Al mattino c'è la sveglia con le «motociclisti». Il raduno si è iniziato dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, vicino a Borgomanero, c'è un meeting di centauri, il primo «Party Black Cats» che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate e musica rock dal mattino.

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale di raduno nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in via Roma e piazze Carenzi. Dalle 16 alle 23, decine di artisti espongono in strada le loro opere, e ne qualcuna è venduta.

Invaderanno le vie città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la

chirovegante genovese esperta in «cafeomanzia», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, saranno altri singoli personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti su questa misteriosa ed affascinante materia. In serata, la «Via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro. (m.d.)

SAN D'ASTI. E' festa in frazione Lavezzolo. Stasera si ballerà liscio con l'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antico castello di Lavezzolo, apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolto simulato di tartufo». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Il pomeriggio proseguirà la gara di raccolta del tartufo, si terrà contemporaneamente un raduno equitativo con passeggiata tra colline. Alle 17 convegno «La tartuficoltura degli Anni 2000». Parlerà Giusto Giovannetti, funzionario regionale del Centro Culture Sportive di Torino. Parlerà poi Teresa Vassallo, presidente dell'associazione trifolice, sul tema: «Conservazione del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Liscio Blues». Lunedì 18 alle 21 la compagnia teatrale «Sino» presenterà: «L'aria d'aria», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siveria. (ro.g.)

Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare Harley Davidson's



OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi si cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per verità si tratta di «murales» su carta affissi sui muri grandi tabelloni. L'iniziativa dei murales, che saranno dipinti in estemporanea e a tema libero, è indetta per la festa patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali. Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Barattelli, Pier Giuseppe Occhipeto, Pier Giorgio Dolmo, Pier Domenico Giani, Arrigo Bersano, Bruno Ravio, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anino, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novella e Carlotta Dotti. Gli stessi artisti, e altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per il patronale. (f.l.)

VERNANTE. «Disegnare l'avventura. L'illustrazione nell'editoria per ragazzi e il disegno satirico» è il titolo della tavola tonda, domani alle 10.30 in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «Zio di Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Vernante. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappelletti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pescia e dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana; Fernando Tompesti della fondazione «Collodi» e della casa editrice «Feltrinelli» di Milano; Roberto Meo della editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renata Raviola, illustratrice di libri per ragazzi; Edoardo Di Muro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di disegno satirico e esposti libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unico di Cuneo. (a.f.)

RASPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORGIO SAN SIRO (Pavia)

SAPESTE quanto mi pesa raccontarvi di questo posto. Sapete che rabbia dover fare il giornalista, essere obbligato a non toccare le notizie, poter tenere tutta per questa trattoria alla buona che, con i suoi difetti, è una chicca interiore. Ed invece, eccovi questa singolare scoperta che ho fatto grazie a Claudio Cortemiglia, sempre a caccia di posti. E allora perdetevi in mezzo alle risse, in mezzo agli angoli del Parco del Ticino, con la vista di fagiani e aironi ed approdate a questo angolo. Ci siete arrivati uscendo al casello della Milano-Genova a Borgio San Siro. Siete entrati in paese ed avete imboccato la strada verso l'antico frazione di Zerbolo e Borgo San Siro e che vi porterà al ponte di barocca sul Ticino (occhio agli orari, perché questo singolare traghetto chiude tra le 24 e le 6 del mattino).

Saranno 17 chilometri dal casello autostradale, 13 centimetri di Borgio San Siro, dozzina da Vigevano. Stradella tutte curve (una comoda ed asfaltata), rogge e canali, anfratti erbosi e poi occovi arrivati a questo grappolino di case, a poca distanza dai resti di una brutta fabbrica dismessi e dai ruderi misteriosi e silenziosi di un mulino, il cui corno terreno è una montagna soffiata per gli anni che hanno accumulato i resti dei cereali.

Grande verde, grandi acque, grandi prati, grandi silenzi interrotti dallo stridio degli uccelli e, al massimo, qualche sporoso trattore lontano; un posto dove i vostri bambini impazziranno liberi e dove voi, intanto, vi rifuggerete in questa casetta familiare, linda ed appartata, in questa trattoria alla buona, con il menù a voce, il servizio semplice: la cuciniera alla vostra destra, in facciata voi il bancone bar ed un paio di tavolini dove a qualunque si viene per mangiare un panino rompi-fame o, a sinistra, le due sabbie intonacate di rosa, belle tendine, qualche stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, e prattutto la sera, quando il fuori del mondo (anche a un paio di chilometri) paese è davvero tale e vi gusterete buone cose di una onesta, sapida, ghiotta cucina casalinga: i buoni affettati della casa, il faro eccezionale e leggero, il prosciutto crudo, coppa e salame, insalata russa e capricciosa, salmone della doña.

I padroni di casa, approdati qui da poco tempo, piacentini: ve accorgete al primo piatto, i classici pisarei e l'insalata di cipolla e farina, sode, insaporiti, fagioli. Altro primo di non perdere, il caramello di pasta fatte a come una volta.

Al secondo, un discreto arrosto o lo stufato di agnello, buono.



ghiotto, stuzzicante e diverso dal solito. Al dessert, in semplicità ma in freschezza, la macedonia di frutta ed una pallina di gelato.

Vini migliori e conto piccolo: 35-40.000 lire.

Edoardo Raspelli

Borgio San Siro (Pavia)
VEGIA USTARIA
Cason Polo
Cascina Cason Polo
Tel. (0382) 87.101
Chiuso mercoledì. Carte di credito: no. Fascia di prezzo: D
Voto: 12,5/20

SOTTO LE 45 MIA LIRE
CARPACCIO A MENTRE
LA 18 A 12/20
CAVALLINO A CORDO
LA 18 A 14/20
BUCCHIO, CUPATO E CROSTACEI
LA 18 A 16/20
CARPACCIO E CAVALLINO
LA 18 A 20/20
VINO, BUCCHIO E CAVALLINO

A: 90 MIA LIRE E OLTRE
B: 70/90 MIA LIRE
C: 45/70 MIA LIRE
D: SOTTO LE 45 MIA LIRE

Gita ■ sommerrigibile Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un «week end» sotto il mare, anche senza fare «ventilata leghes» come il Capitano Nemo di Jules Verne: è non a bordo del Nautilus, ma il Tritone 2, il sommerrigibile da turismo che porta ogni giorno frotte di persone entusiaste alla scoperta dei fondali. Promontorio di Portofino, incontaminata oasi subacquea. Parte ogni ora (prima 9,30, ultima alle 16,30, e su prenotazione) possibili anche immersioni notturne da Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, preferisce i festivi ottiene 5 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, che costa 65 mila, 52 mila (anziani) o 39 mila lire (ridotti).

È l'occasione per gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per conoscere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, da sempre zona frequentata (e abitata, anche) dai Vip. Da Santa Margherita, si può raggiungere la magica baia dell'antico Portus Delphini lungo la litoranea, che attraversa le smeraldine insenature di Pareggi. Ma il traffico è una settimana e le cronache difficoltà di posteggio consigliano l'escursione in battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, una breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nei luoghi dell'incanto», mostra di immagini fotografiche di moda), e poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

Lo si raggiunge agevolmente soltanto dal mare e nella giornata bonaccia si può anche sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia dei Doria (ingresso con visita lire 7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso sostanzialmente ristrutturato, è dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso) da Ruos di Camogli. E proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte un indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbarcadere di Porto Pidochio e a Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. (s.d.)

PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI:

Grandi Occasioni di Fine Serie e Finitura Esposizione.

Dal 14 al 28 luglio

vendiamo prodotti nuovi, seminuovi provenienti da esposizione ed usati.

Alcuni esempi (IVA comp.): PC base da 474.000, Stampanti da 199.000, Monitor Colori da 299.000, Mouse da 19.900, Stampanti Ink Jet da 379.000, Giochi da 29.900, Dischetti formattati 3.5" - 1.44 Mb. da 950, ...

Inoltre: PC 486 completi, Notebook, Lettori CD ROM, Schede Musicali, Programmi, Schede varie e parti di PC, Consumabili, ecc...

esaurimento

Expert Systems Italia Srl - Novara - Via Canobio, 16/a (dietro Tribunale)

Tel. 620669 - 629316 - Chiuso il Sabato Pomeriggio

Ingresso Libero.

CLUB PRO SOLOGNO

FESTEGGIAMENTI S. MARGHERITA

Sologno 16 - 25 Luglio '94

Sabato 16

Domenica 17

Daniela e Lisa

Andrea Scali

Giovedì 21

Ortografia Brilli

Ingresso libero

Proiezione partite mondiali

ECONOMICI

Gli evisti si ordinano presso: PUBBLICOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/19, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 44/a, tel. 46.002 - 241.700. Il giorno 1994 riscuote il prodotto del numero di luglio (numero 3: la riga è composta di 30 bolli, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, e l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 603 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

PROSSIMO alla pensione cedente piccola attività ambulante tab. IX integrale. Massima 60.000. Tel. 0323/80217 ore 19.21

3 Lavoro offerte

CON I BIMBI

si intermedia per una nuova professione a con i bambini? Diventa assistente d'infanzia. Il mondo dei piccoli è la tua grande opportunità. Telefono subito allo 0321 381.450 - 031.433.

NIGHT CLUB PARADISE
SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSO - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

VILLA INDEPENDENTE BIFAMILIARE
disposta su 3 livelli composta da 12 locali oltre al garage con due cantine, autoterrazza e ampio giardino panoramico. Libera subito.
Tel. 863.525 ore serali

STUDIO COMMERCIALISTA CERCA DIPLOMATA
esporta in distribuzione dei prodotti, pratica commerciale e societaria con esperienza pluriennale in posizione di responsabilità nella prima banca professionale o associazione di categoria. Inviare curriculum vitae a: Studio Commerciale, Casella Postale 35-28041 ARONA. MASSIMA RISERVATEZZA

Sec. immobiliare esperta Verba, Giulio, Ossola cerca
ADDETTO/A ALLE VENDITE
(intermediario) con provata esperienza nel settore. Scrivere referenziale a: dott. Paolo Felicetto via Marconi, 21 28048 Verbania

AVIS
NOVARA
Cospedale Maggiore
S. Mazzini, 18 - Tel.

DUO

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

VIA TIRRELLI 11/B 28100 NOVARA

SCONTI DAL

30% al 40%

SU TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE

dall'11 luglio

DUO

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

VIA TIRRELLI 11/B - 28100 NOVARA - TEL. 0321 451.686

La squadra azzurra esce rivoluzionata dalla campagna acquisti chiusa ieri sera

Novara fatto con Bini e Frattin

Il portiere, 24 anni, arriva dal Bologna. Il centrocampista del Milan ha 22 anni, giocava nell'Olbio. La società insegue la punta Molino del Cagliari da affiancare a Borgobello e cerca un difensore centrale

NOVARA. Le operazioni di Forte Cresti, nella pianura milanese di San Donato, si sono concluse ieri sera alle diciannove. Ma a fa così per dire perché in effetti esiste più d'una scappatoia per procedere a nuovi acquisti, e cessioni.

Intanto però, nell'ultima giornata, Walter Stipari e Cesare Morselli con la consulenza di Franco Colomba hanno fatto dei buoni botini. Si è arrivati al portiere Christian Bini, 24 anni, tre stagioni alla Centese e quest'anno al Bologna con quattro presenze alle spalle di Corvelati. Hanno finalmente raggiunto l'accordo anche con il Milan per Emanuele Frattin, centrocampista di 22 anni che Colomba conosce assai bene perché l'aveva alle sue dipendenze. Olbia nella stagione appena conclusa. Il giocatore ha militato anche nell'Alessandria. E' stato poi perfezionato l'acquisto del laterale Simone Venturi, 23 anni oltre a quelli di Marco Pedretti, 21 anni, difensore proveniente dalla Primavera della Cremonese. Dalla stessa società viene Manolo Guidani, centrocampista di 22 anni. Tutti elementi che vanno ad ag-



Emanuele Frattin, centrocampista di 22 anni. E' di proprietà del Milan ma ha giocato nell'Alessandria poi, nelle ultime due stagioni ad Olbia. E' un centrocampista che l'allenatore Colomba conosce assai bene, attorno al quale si è costruito il centro della Novara.

giungerai agli acquisti già operati nei giorni scorsi. Fra i questi spicca il nome del bomber Massimo Borgobello, 22 anni, proveniente dal Giorgione (33 partite con 14 gol), poi Michele

Biagiotti difensore esterno, 27 anni e lo stopper Luigi Soltana, 25 anni provenienti entrambi dall'Olbio. E, ancora, il giovane Franco Malaguti, 18 anni, centrocampista arrivato dalla Spal

nell'operazione Stellini.

Ma come detto, il mercato del Novara non si chiude qui. Un obiettivo resta sempre quello di Luigi Molino, punta di 22 anni che ha giocato ad Olbia ma è di proprietà del Cagliari e si trova in ritiro con i rossoblu. A questi giocatori si devono aggiungere i pochi azzurri confermati: Christian Guatteo inseguito fino all'ultimo dall'Empoli, Beppe Vitalone che gode della fiducia dell'allenatore eppoi ancora il difensore Maurizio Testa sul recupero del quale la società fa molto affidamento. Restano da definire alcune posizioni ed in particolare quelle di Paladini. Costa che hanno un contratto a potremmo rientrare nei piani di Colomba.

Ma la questione più spinosa legata al nome di Armanetti. Il giocatore non ha accettato le proposte economiche della società ma non avrebbe avuto richieste da squadra di un livello per cui sarebbe intenzionato a scendere nell'interregionale. Per giocare magari nella Sparta che sembra intenzionata ad ingaggiare altri ex azzurri. Un certo peso. Una decisione definitiva sarà presa nei prossimi giorni.

SPORT FLASH

CALCIO

Rolfo allenerà il Trecate. Dormelletto affidato a Mora
Orano Rolfo, ex allenatore del Novara Berelli guiderà il Trecate, retrocesso dall'Eccellenza. Nuovo allenatore anche per il Dormelletto, retrocesso dalla Promozione, dove al posto di Teruggi è arrivato Gianfranco Mora. (s.b.)

BOLLE

Disputato a Casalbeltrame memorial «Pino Morosini»
La coppia Bagnati-Capetta, de «La Boccia», si è aggiudicata la prima edizione del memorial «Pino Morosini», disputato a boccindromo di Casalbeltrame. Organizzata dalla società locale la gara entra nel calendario provinciale. (c.m.)

CICLISMO

Gare per giovanissimi alla Baraggia di Gozzano
Si disputa domani a Baraggia Gozzano corso ciclistica riservata ai Giovanissimi in palio il Trofeo Creola, organizzazione del Gruppo sportivo Piemontesi Polisportiva Inverio. La prima gara prenderà il via alle 14,30. (c.m.)

PODISMO

Su e giù per il Vergante domani con Gamba d'oro
E' in programma per domenica 17 una delle più difficili corse podistiche della Gamba d'oro. Si tratta della «Su e giù per il Vergante», partenza ed arrivo a Ghevio. Organizzata dagli sportivi di Ghevio e Silvera, si articolerà su un tracciato di 11 km che toccherà anche Colozza, Tappignano e Pisano. Il via alle 9. (s.b.)

COSE

Ossolani vincono a Trivero sono campioni regionali
Mariano Ghivarelli e Massimo Nucera, del gs Genzianelle, si sono laureati campioni regionali di corsa in montagna in vittoria colta nella gara di Trivero. (x.b.)

ATLETICA

Col tecnico Anselmo, Nives Curti e Longo Dorni
Atleti ossolani a Livigno per allenamenti in altura

NOVARA. Un po' raduno, un po' vacanza. Per stare insieme, allenarsi e collaborare ad una ricerca scientifica sulle reazioni in altura. Un gruppo di atleti ossolani parte oggi per Livigno dove trascorrerà due settimane diviso tra allenamenti e gite in montagna. L'idea è venuta a Fabrizio Anselmo, tecnico nazionale, allenatore degli ossolani Antonio Longo Dorni e Darwin Persini, diplomato Isaf e ora impegnato nella tesi di laurea in Educazione fisica all'ateneo di Burgogna. Un aspetto particolare del suo studio riguarda gli effetti della preparazione in quota: da qui l'idea della vacanza-raduno. L'invito

è stato a diversi atleti, velocisti, fondisti e mezzofondisti. Il lavoro è seguito da docenti universitari italiani e francesi e i risultati saranno pubblicati su riviste specializzate di medicina sportiva. Tra i venti convocati ci sono Antonio Longo Dorni, Darwin Persini, Davide Roncalli, Nives Curti, Simone Roncalli, Simona Ferroni, Moreno Ferraris, Monica Bettinelli. A Saint Moritz, dove si svolgerà la preparazione in pista, si unirà anche Severino Bernardini, in ritiro con la nazionale dopo un periodo di allenamenti in val Formazza alla cascata del Tocco. E così il gruppo sarà completo. (b.c.)

Tappa a Momo del torneo riservato ai circoli
Al Grand Prix 40 iscritti e una settimana di gare

MOMO. Entra nel vivo il «Grand Prix '94», la manifestazione provinciale che coinvolge tutti i circoli di tennis della provincia. Nel calendario di questa fine settimana sono previsti tre appuntamenti.
Prende il via oggi sui campi di Momo il torneo riservato a giocatori di categoria. Oltre quaranta gli iscritti al tabellone che si daranno battaglia per una settimana. La finalissima si disputerà domenica 24.
Si gioca anche sui campi di Oleggio, dove è in corso un altro torneo di C. Nella tarda serata di ieri sono state disputate le semifinali. Gracini-Agrati e Daddi-Barrametti. Il Gran Prix

approda anche sul lago. A Pettenasco si disputano da oggi il singolare e il doppio maschile classificati.
L'attenzione della Federazione è puntata sui tornei: ne in queste gare si spera evidenzieranno le migliori racchette del futuro.
«Quest'anno - dice Domenico Foti - la partecipazione ai tornei è ottima. Si sono rivelati davvero punto di osservazione privilegiato. Dal calendario del Gran Prix usciranno le speranze novaresi». Tra queste ci sono Marco Dho, 17 anni, e Mauro Tacchini, 21, che hanno disputato incontri giudicati molto interessanti. (c.m.)

STYL CAR ACCESSORI AUTO

Via Martiri della Libertà, 111 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414

Se veramente vuoi accessorizzare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L. 318.000
AUTORADIO SONY XR-3300 FRONTALINO ASPORTABILE	L. 483.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L. 585.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L. 322.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-255N FRONTALINO ASPORT.	L. 240.000
AUTORADIO CLARION GRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L. 339.000
AUTORADIO PANASONIC CO-403 PLANCIA ESTRAIBILE	L. 215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-455N FRONTALINO ASPORT.	L. 399.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT.	L. 368.000
CARICATORE 10 SONY CDX-45	L. 499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO	L. 263.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L. 885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L. 850.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L. 755.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAG CLASSIC	L. 590.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L. 199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	L. 14.950
COPPIA BARRE PORTAUTUTO	L. 59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE	L. 29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI	L. 12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L. 48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDO	L. 148.500
PANICO/BLOCCO MOTORECHIUSSURE CENTR. "RICAR"	L. 148.500
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIA 101	L. 325.000
SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L. 325.000
ANTIFURTO ACCESSORIATO	L. 368.000
SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L. 375.000
ANTIFURTO SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L. 375.000

SCONTI 20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

25% FODERE SU MISURA - 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"

PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!
SI ACCETTANO PAGAMENTI ANCHE CON IL BANCOPAY
Aperti anche in agosto il mese di agosto!!!

ENTI LOCALI ED ORGANISMI TECNICI E TERRITORIALI APPROVANDO IL PIANO DI BONIFICA DELL'AGIP PER TRECATE 24

Giudicato idoneo il Piano di Bonifica pronto a partire per restituire il terreno inquinato alle attività agricole. Sostanziale coincidenza con il Piano elaborato dagli ambientalisti. Il Piano di Bonifica messo a punto dall'Agip per restituire i terreni contaminati dalla eruzione del pozzo «Trecate 24» è stato ritenuto idoneo da tutte le Parti coinvolte, amministrative e tecniche, ed è sostanzialmente in linea con quello recentemente proposto e reso noto alla stampa dalla Organizzazione ambientalista. Le operazioni di bonifica avranno inizio non appena il Piano sarà approvato dalla Regione Piemonte e si concluderanno prima dell'inizio della prossima stagione agricola. Nel corso di una riunione tenutasi presso la sede della Amministrazione provinciale di Novara sono stati esaminati gli interventi proposti dall'Agip nella zona dove la contaminazione risulta inferiore alle 50 parti per milione e si mirano alla eliminazione degli inquinanti spontanei ed alla accelerazione dei processi di degradazione e metabolizzazione biologica dell'idrocarburi. Tutti i partecipanti all'incontro, Amministrazione provinciale, Comune di Trecate, Comune di Romentino, Associazione Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori, Confederazione Italiana Coltivatori, Proprietà Fondiaria, Settore Agricoltura Novara della Regione Piemonte, Laboratorio di Novara, hanno firmato il Piano dell'Agip idoneo al conseguimento degli interessi comuni. Successivamente, il Settore Agricoltura di Novara della Regione Piemonte ha rilasciato una dichiarazione nella quale si conferma - per quanto di competenza - la validità degli interventi proposti dall'Agip e che calano: • fresatura a discatura superficiale, anche ripetuta, • profondità • spessore di 15 centimetri • di leguminose, opportunamente concimate con azoto, da destinare a ricostruzione di humus organico, allorché la vegetazione avrà raggiunto conveniente sviluppo. In particolare, con questo intervento, si offere una degradazione degli idrocarburi contenuti nel terreno che verrà restituito alla destinazione d'uso originaria. L'Agip, comunque, si impegna ad informare tempestivamente i cittadini sulle diverse fasi dei lavori, fino al loro completamento.

La superbia.



LASCIATEVI TENTARE DALLA SUPERIORITA' NELLA SUA FORMA PIU' COMODA ED INVITANTE: PEUGEOT 306. DALLA VANTAGGIOSA VERSIONE XR ALLA SUPEREQUIPAGGIATA XT, PEUGEOT 306 HA TUTTO PER PIACERVI: FASCINO E COMFORT, SICUREZZA ED ELEGANZA. ENTRATE NEL MONDO

■ PEUGEOT 306: 15 VERSIONI, ■ 5 PORTE, BENZINA E DIESEL, DA 1360 A 1998 CC., AUTOMATICA E CABRIOLET. A VOI LA SCELTA, A VOI L'ORGOGGIO ■ POSSEDERE UNA PEUGEOT 306.

FINO A 20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

IN PROVA DA:

PALMISANO

NOVARA via Verbania 104 Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni 16 Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste 50 Tel. (0321) 883982
NOVARA via Novara 318 Tel. (0322) 846588 PEUGEOT

Peugeot 306. L'antagonista. Da L. 20.745.000*

conbipel

saldi d'estate tutto al

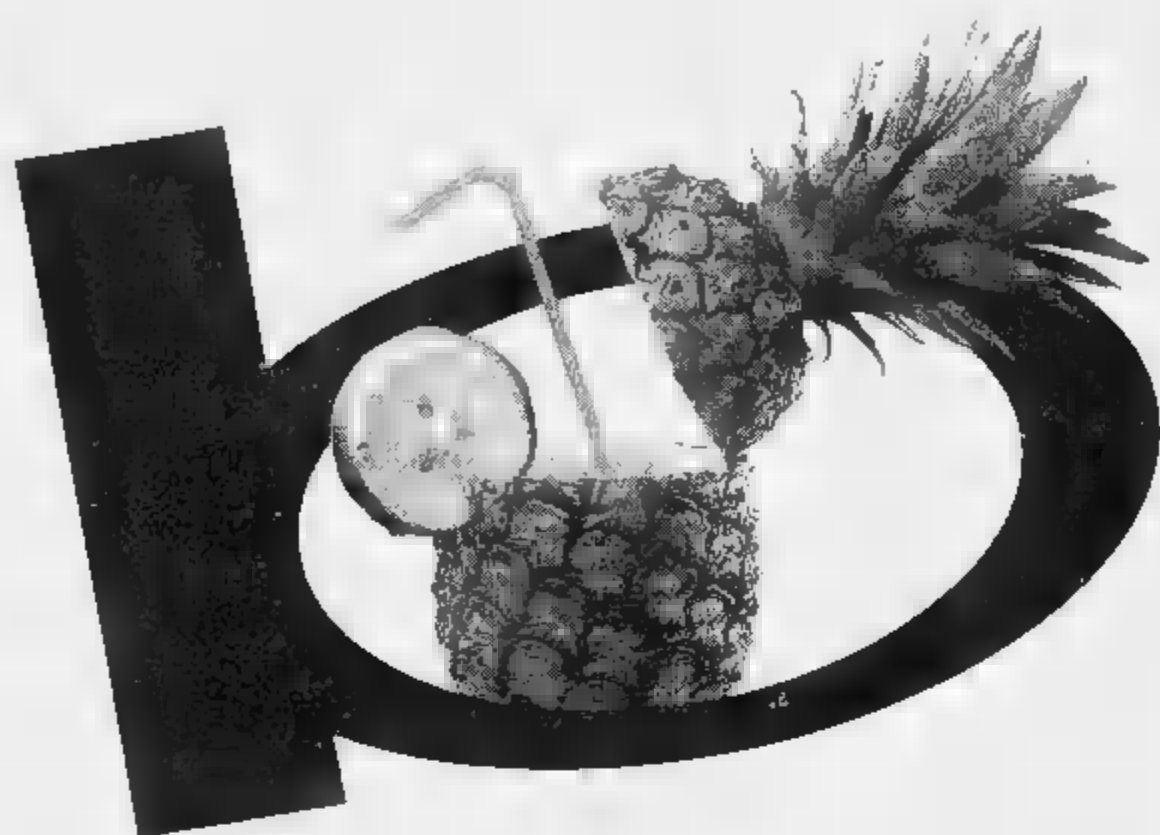
50%

su tutta la linea di abbigliamento

AVEMONTTE - LIRIONI - Corso Britannia 27/29 - Via Amendola 4 - VERGARA (TO) - Piazzale Città Africana
 BRUGLIASCO (LO) - Centro Commerciale Le Gru - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Incrocio Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma 5
 VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quai - Regione Amisquie - L'Espresso - L'Espresso - Zona Philadelphi
 LOMBARDIA - LEGNANO SUI NAVIGLIO (MI) - Tangenziale verso uscita Lorenteggio-Vigevano - MILANO - Corso Buenos Aires 64
 COLOGNO MONZATE (MI) - Tangenziale del nord Di Vittorio-Cologno nord - BUSNAGO (BG) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita Trezzo
 LATESE - Via Casula 21 - Largo Comolli - CUNEO (BG) - Statale Relancio - Via Bergami 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carl
 Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MANTOVA (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frattini Molinetto di Marenco
 CERES DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Centro 2000 - Corso Europa 23
 VENEZIA - MARCON (VE) - Centro Commerciale Valcorbelli - S. MARTINO DI MON ALBERGO (VE) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
 DOCHIORELLI (BO) - Autostrada BO-PD uscita Occhibello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
 TORRE DI QUARTEROLI (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 PORE DEL GRAPPA (VI) - Centro Commerciale (VR) - Inizio S.S. Valsugana - PIOVE DI SACCA (PD) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 15/17
 TREVISO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
 EMILIA ROMAGNA - RIMINI (RN) - Autostrada per San Marino Km. 7,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
 FAGANZOLINO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CARATECCHIO DI RENZO (BG) - Centro Commerciale Gran Reno
 TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
 LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via C. Colombo 456
 MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Centro
 ABRUZZO - MEDIANI S. ANGELO (TE) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova MOLISE - CAMPOTRANGOLI - Centro Commerciale Trifani
 SARDEGNA - CAGLIARI - Centro Commerciale La Piazza - Inizio S.S. Sestu-Sassari

NUMERO VERDE
1678-11099

COCCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Mauriziana 1 - Tel. 0141/681111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA



LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 15 LUGLIO AL 30 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPLI:

1 CONE DA 10 WURSTEL
WUBER **2.380**
gr 250 L. 9.520 al kg

MOUSSE CON FRUTTA
DANONE **2.020**
gr 250 L. 8.080 al kg

PATATE GRANDI BUSTE
ARENA **3.440**
kg 1 L. 3.440 al kg

VASCHETTA CREMERIA
MOTTA **4.780**
gr 500 L. 9.560 al kg

1 CONE DA 6 GELATI CREMINO
ALGIDA **3.960**
gr 250 L. 15.840 al kg

BIBITE LATTINA
SAN PELLEGRINO **1.300**
cl 33 1 PEZZO L. 630 Da L. 1.970 al kg L. 1.312 al kg

PEPSI COLA **3.780**
per lt 1,5 1 PEZZO L. 1.890 Da L. 1.260 al kg L. 839 al kg

2 LATTINE BIRRA
WUHRER **3.560**
cl 33 cad. 1 PEZZO L. 1.780 Da L. 2.697 al kg L. 1.780 al kg

1 CONE DA 2 TONNO AL NATURALE
RIO MARE **8.780**
gr 160 1 PEZZO L. 4.390 Da L. 13.719 al kg

1 CONE DA 3 POMODORISSIMO PEZZETTONI
SANTA ROSA **6.360**
gr 400 cad. 1 PEZZO L. 3.180 Da L. 2.650 al kg

1 CONE DA 4
COCA COLA **3.430**
per ml 500 cad. Da L. 2.145 al kg L. 1.715 al kg

SUPER MAXI
VINCHI **5.580**
lt 4 L. 4.980

1 CONE DA 3 CARNE IN SCATOLA
SIMMENTHAL **3.750**
gr 90 cad. L. 13.880 al kg

FUSTINO LAVATRICE
DINAMO **9.600**
kg 4,2

PISTA DI FIMOLA
GRANO DURO **490**
gr 500 L. 980 al kg

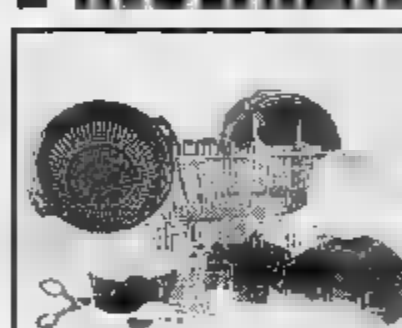
FARINA
TIPO "00" **490**
kg 1 L. 490 al kg

CANDEGGINA **740**
lt 2

**TANTI PRODOTTI
A PREZZI
DISCOUNT**

**3x2
E SCONTO 20%
SU CENTINAIA DI
ARTICOLI**

E INOLTRE...



TUTTI A L. **1.000**
CAD.

VENTILATORE
CAPSONIC **59.900**
D. 40 CON PIASTRA

ZANZARIERA
MOEL **39.000**
ART. 300



TUTTI A L. **3.000**
CAD.

PISCINA
"WALT DISNEY"
cm. 180 **24.900**

SCONTO
20%
SU CANDELE E
TERGICRISTALLI
CHAMPION

T-SHIRT STAMPATA
4-14 ANNI **3.850**
L. 5.500 sc. 30%

TELO MARE **7.920**
L. 9.900 sc. 20%

COPRICOSTUME **7.920**
L. 9.900 sc. 20%

SHORT UOMO
MADRAS **4.130**
L. 5.900 sc. 30%

PIGIAMA UOMO/
DONNA **15.920**
COTONE L. 19.900 sc. 20%

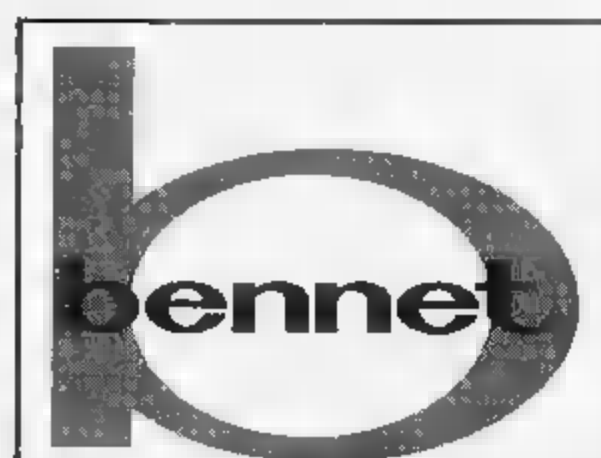
**SCONTO 30%
SU TUTTI I COSTUMI DA
BAGNO DELLE PIU' PRESTIGIOSE
COLLEZIONI ESTATE 1994**

Laura Biagiotti Mare

linea sprint

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI



UN AMICO IN PIÙ



Sabato 16 Luglio 1994 n. 28

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Magistrati e avvocati commentano il decreto Biondi: ed è pioggia di critiche

«Caro Di Pietro, io sarei rimasto»

Scalia: «Legge iniqua, ma un pm la può soltanto criticare». Il presidente degli avvocati vercellesi parla di «colpo di spugna». L'ex inquisito Kotlar: «Sono stato in cella, ma non piango sul passato»

VERCELLI. Addio manette facili? «Non ho niente da dire: la gente capirà solo, quando certe persone torneranno in libertà», ricominceranno a fare i politici. Quello di Federico Panichi, giovane combattivo pm di Biella, è il commento più lapidario sul decreto Biondi, che anche in provincia ha fatto esplodere la rivolta. Ieri magistrati ed avvocati hanno passato il mattino a leggere i giornali (coi titoli su Di Pietro che se ne va), a fare copie della Gazzetta ufficiale. Intanto, in strada, si raccoglievano firme contro il governo e si discuteva. Favorevoli o contrari? «Contrariamante», dice Di Pietro, io non mi sarei dimesso - dice il procuratore di Vercelli Luciano Scalia - mi limito a dire che il decreto va malissimo, ma come magistrato tenuto a rispettare la legge. Scalia giudica il blitz Biondi «sostanzialmente positivo», perché fornirà



Magistrati ed ex inquisiti commentano il decreto anti «manette facili»: ministro Biondi. Da sinistra: pm Luciano Scalia e Federico Panichi e l'ex assessore Eduard Kotlar

sce maggiori garanzie. Ma non nella parte che riguarda i reati di Tangentopoli: «Qui non si fa alcuna distinzione: se uno prende una tangente da 100 milioni o da 3 miliardi non finisce in carcere. Eppure i reati sono molto diversi». Dottor Scalia, ma se il decreto diventasse legge? «Spero che il Parlamento lo

corregga: altrimenti, protesterei fortemente come cittadino. Ma non giudico: anche se considero la legge sgradita, iniqua e inopportuna». Enrico Gumina, procuratore di Biella, è più drastico: «Per me, l'unica soluzione è gettare via l'attuale codice e rifarne uno nuovo».

Ipari-contrario Francesco Ferraris, presidente dell'Ordine degli avvocati di Vercelli: «Il decreto Biondi, a me personalmente, piace: è un malcelato colpo di spugna, per favorire persone disinvoltate. Credo che questa volta si sia esagerato, e parecchi colleghi la pensano come me. Non si possono de-

cidere certi cambiamenti con un decreto». Dagli addetti ai lavori agli inquisiti: Angelo Fragonara ed Eduard Kotlar, arrestati per lo scandalo dell'inceneritore (erano assessori comunali a Vercelli) e poi assolti al processo. Dice Fragonara: «Mi sembra che il decreto faccia più danni che altro, perché è inopportuno e urtante per l'opinione pubblica. Io sono vittima di perlomeno saranno della custodia cautelare in carcere, ma sembra che grossi abusi, in Italia, non ci siano stati». Anche Kotlar mostra distacco e serenità: «Inutile piangere sul passato. Allora era in vigore una certa norma e sono finito in carcere. Ma ho avuto la soddisfazione morale di ascoltare la richiesta di assoluzione, in aula, fatta dallo pm che aveva chiesto il mio arresto».

Giuseppe

ATTESA
MONDIALE

Un'altra
notte magica



Maxi schermi un po' ovunque per la finalissima di domenica Italia e Brasile. E Ugo Ferrante ricorda la sfida di Messico '70.

SERVIZIO 32

INDAGINE UIR
SUL TESSILE

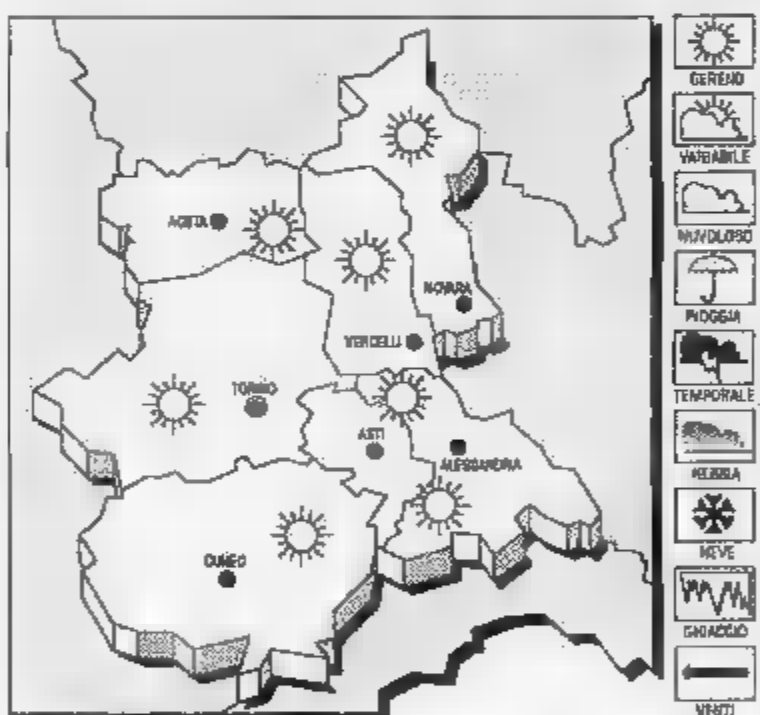
La ripresa
è confermata



Buoni i risultati economici e produttivi dell'industria biellese, ma l'Unione manifatturiera preoccupazione per la crisi politica a Palazzo Grazioplene.

SERVIZIO PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di cielo sereno. Durante le ore pomeridiane addensamenti e lievi locali rovesci e temporali. TEMPERATURA. In generale moderata. VENTI. Deboli di direzione variabile. TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 32; min: 21; media: 26
FA
Max: 27; min: 18; media: 22
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 31,8; 26; Asti 32; Aosta 29; Cuneo 30; Novara 30.

Una mamma racconta a La Stampa la battaglia della sua primogenita contro il Tribunale ecclesiastico

«Povera figlia mia, da vedova a signorina»

Annulato il matrimonio un anno dopo la morte del marito

VERCELLI. «Sono una mamma disperata e non so più a chi rivolgermi. Potete aiutarmi?». Inizia così la difficile confessione di Livia Molon Tortolone, esasperata e incredula di fronte alla sentenza del Tribunale ecclesiastico di Torino. «Foro diocesano ha infatti dichiarato nullo il matrimonio di mia figlia Raffaella, geometra di 43 anni. Non ci sarebbe forse nulla di strano, se non che il marito della donna, un tecnico dentista di Desana, è morto nel 1986». «È una brutta storia», dice Livia Tortolone, «che ha distrutto la vita di mia figlia ed io per il bene voglio che, dopo tanti anni, si arrivi ad una giusta sentenza, anche a costo di rivolgermi al presidente Scalfaro».

Tenta 3 volte il suicidio in poche ore

VERCELLI. Sta lentamente riemergendo dallo stato di depressione che lo colpì Luigi Gerardis, 32 anni, via Castiglione: l'uomo, che dopo la morte della madre vive da solo e che era seguito da servizi di assistenza sociale, ora è ricoverato in osservazione nell'ospedale. L'altra notte aveva tentato per tre volte di togliersi la vita prima tagliuzzandosi gli avambracci con una lametta e poi minacciando ripetutamente di gettarsi dal tetto delle scuole. «Da cinque mesi cerco un lavoro - aveva spiegato - da tre giorni non mangio: non ce la faccio più». Effettivamente cinque mesi or sono Luigi Gerardis era stato scarcerato dopo aver scontato lieve

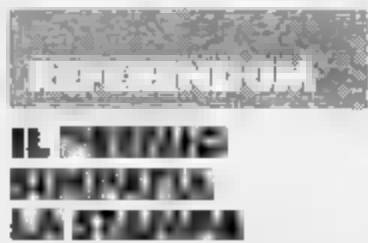
condanna: come di solito accade, gli era fatta balenare davanti agli occhi la possibilità di rapido reinserimento sociale, ma alle parole poi seguiti i fatti e l'operaio aveva perso la pazienza. «Non scando da qui - aveva urlato verso le due di notte dal tetto delle scuole - non viene a chiedermelo il sindaco in persona; oppure mi butto giù». Le urla avevano svegliato i vicini che avevano chiamato la «Volante»: gli agenti erano riusciti a farlo desistere, lo avevano portato in ospedale dove gli erano state medicate le ferite alle braccia; poi lo avevano accompagnato a casa. Ma mezz'ora dopo si era ripresentato: la polizia l'ha fatto ricoverare. [w. ca.]

era incapace di assumere gli oneri essenziali del matrimonio. Disoccupata, senza un soldo, soprattutto ferita nell'amor proprio, Raffaella Tortolone ricorre in appello alla Sacra Rota e intenta causa civile al Tribunale di Vercelli. Da allora subisce perizie e contropertizie, ma la sentenza Roma tarda ad arrivare. «Il tribunale civile - continua la mamma di Raffaella - avrebbe dovuto decidere sulla divisione ereditaria un mese fa. Ebbene il giudizio è slittato di un altro anno, atteso dalle disposizioni della Sacra Rota. Ora, dopo questa ennesima delusione, temo davvero per la salute di mia figlia». Raffaella, che da anni vive con le 350 mila lire della pensione di reversibilità, avrebbe certo voluto finire in prima pagina, ma forse adesso qualche esperto, religioso o laico, potrà darle una mano.

Donata

auto.valesia®
Augura Buone Vacanze
Con i modelli FIAT più richiesti in
PRONTA CONSEGNA
• COUPE' FIAT 16v PLUS, 16v TURBO PLUS
• PUNTO S, S"L", SX, ELX, TD
... e inoltre
TIPO, TEMPRA, TEMPRA SW, PANDA,
PANDA 4x4 A km. 0
CONSEGNA
PER FINE LUGLIO
* BORGOSIESA, S.S. per Varallo, Tel. 0163 24691
* GATTINARA, C.so Vercelli, 132 - Tel. 0163 831785

AVIS RENT A CAR
AUTONOLEGGIO
2 GIORNI GRATIS! *
* noleggiando un'auto per una settimana, gli ultimi 2 giorni sono GRATIS
esempi:
Fiat Punto 5 Porte: 5 giorni a £. 486.000 + 2 giorni GRATIS
Fiat Tipo 1.6 SX con Aria Condizionata: 5 giorni a £. 649.000 + 2 giorni gratis
tutte le assicurazioni CDW, TP, e IVA comprese
autovetture, furgoni, minibus ed ora anche
ULYSSE
5/8 posti climatizzato
BIELLA, via De Marchi 8, tel. (015) 31.360
BORGOSIESA, via C. Battisti 76, tel. (0163) 24.691



IL PREMIO
SIMPATIA
LA STAMPA

Cocktail e piatti speciali del bar Jamaica e del Tripoli In vetta è un testa a testa fra la Bucunà e il Principe

UN concorso, anche quando in palio c'è solo la «simpatia», scatena i fans e incendia i cuori. E' quanto sta succedendo nel Vercellese grazie all'iniziativa dell'Ascom che, con la collaborazione del nostro giornale, ha deciso di scovare i baristi più cortesi e gentili, sparsi tra le risaie e i monti della Valsesia. Il bar Principe di Vercelli leader indiscusso della classifica fino a ieri, oggi deve dividere il scettro con il ristorante Bucunà di Fontanetto Po, che in un solo giorno ha ricevuto quasi 600 preferenze.

Sono già novemila i «clienti» che hanno risposto all'appello, affidando alla grande per ristoranti, bar e piccoli bar di paese.

Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti, è proprio contento e scommette che nei prossimi giorni i «clienti» saranno letteralmente sommersi da altrettanti tagliandi.

«Da fonti sicure», commenta Lombardi scherzando ma non troppo, «che molti esercenti aspetteranno proprio l'ultimo giorno per consegnarci i loro voti. Un po' di suspense è d'obbligo».

Il concorso, che proprio oggi vede la classifica rimescolata, si concluderà il 20 luglio e ci sarà tempo per consegnare al giornale o negli

LA STAMPA
PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
REFERENDUM
PREMIO SIMPATIA '94
RISERVATO AI BAR/DIRRETTORI/RESTAURANTI/PIZZERIE
DEL VERCELLESE E DELLA VALLESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' COMUNE DI

Saranno validi i tagliandi che pervengono entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 12; Gattinara: via Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

uffici di viale Garibaldi i tagliandi a « sorpresa » annunciati dal direttore dell'Ascom.

Ieri il direttivo dei commercianti ha deciso come avverrà l'incoronazione del super-simpatia dell'anno. Oltre al trofeo per il vincitore assoluto, si sa-

ranno premi per i primi dieci piazzati e un riconoscimento speciale per il bar più « lontano » dal capoluogo. Naturalmente la serata sarà condita da musica e cocktail.

In attesa della grande festa si moltiplicano le iniziative, dav-

vero originali, per strappare la vittoria sul filo di lana. Tra i più gettonati dell'ultimo momento (309 voti) c'è il bar vercellese Jamaica di via Dante.

Suo proprietario, Aldo Cordiale, nonostante il successo non è un giornalista felice. La Finanza gli appena appioppato una multa di 330 mila lire per non aver fatto uno scontrino del caffè. «Colpa dei Mondiali», dice. «Stavo parlando con un cliente sulla porta del bar caso Taz- zoli e non avevo ancora battuto le 1300 lire».

Ma a questo punto il «gentile» barista è a posto. «L'Italia batterà il Brasile tre a zero», tennista. Parola di un torinista. Quindi illustra ai clienti la fresca novità dell'estate: il cocktail «La Stampa», succo di pompelmo, vino bianco, aperol e una goccia di gin.

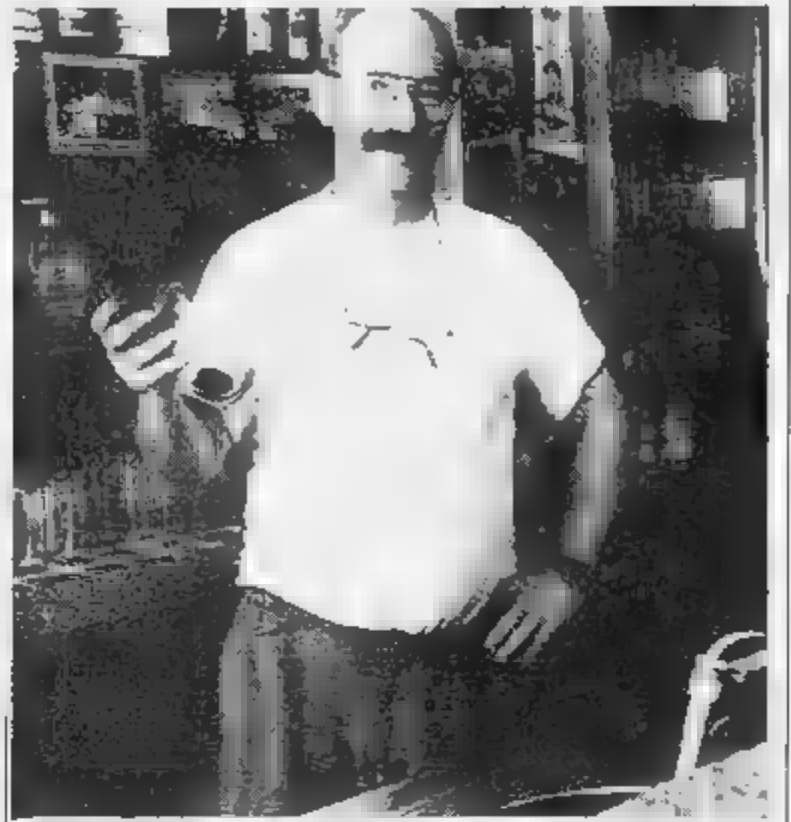
«Lo dedico al vostro giornale, che con quest'iniziativa ha movimentato un bel po' l'ambiente».

Anche la trattoria Tripoli ha inventato un piatto «simpatia»: cuore del concorrente: galantina tacchino con insalata di riso. Spiega la proprietaria, Donatella Domini: «E' un piatto unico, veloce ed economico, che merita di essere ancora qualche voto. Non si dispiacerebbe, prima di chiudere per le ferie, di essere entrati nella hit-parade dei locali più gettonati del Vercellese».

Classifica

Oltre 9 mila le preferenze

VERCELLI. Sono più di 9 mila le schede giunte alla redazione e all'Ascom per scegliere il bar più simpatico dell'estate. Ecco la classifica de La Stampa: La Bucunà (Fontanetto Po) 917; bar Principe (Vercelli) 893; bar Primula (Vercelli) 738; bar Blitz 655 (Borgosesia); Gran Bar (Vercelli) 621; bar Piazza (Vercelli) 587; bar Jolly (Vercelli) 548; ristorante Tripoli (Vercelli) 460; bar Vittoria (Vercelli) 391; bar Jamaica (Vercelli) 308; bar Lampione (Prarolo) 300; Cin Cin (Vercelli) 266; Dessert in (Vercelli) 132; Mado hotel (Vercelli) 88; Lago Salasco 83; Papaya 78; La bettola (Crisio) 75; La grotta bianca (Allice) 75; Locanda dell'orso (Fontanetto Po) 47; Cantuccio (Scopello) 25; Casa del caffè (Vercelli) 23; Bar Felix (Santhià) 19; Da Guido (Vercelli) 18; Fraliba (Borgosesia) 13; La creperie (Roasio) 12; Zanzibar (Vercelli) 10; Piedigrotta (Vercelli) 8; Coro-



Aldo Cordiale, del Bar Jamaica, entrato nell'alta classifica

(Tricerro) 5; Pesce d'oro (Vercelli) 4; bar delle Miniere (San Germano) 4.

Questa la graduatoria dei tagliandi pervenuti all'Ascom: Caffè Centrale (Varallo) 316; trattoria Altra (Vercelli) 257; ristorante Tre re (Borgo d'Alto) 138; pizzeria Bellaria (Guardabosone) 120; pizzeria Alle 2 A (Scopello) 118; ristorante Nazionale (Vercelli) 102; bar Principe (Vercelli) 87; New Penny Pub (Vercelli) 94; bar Del ponte (Campertogno) 85; bar Santa Rita (Vercelli) 86; Caffè Roma (Santhià) 50; ristorante Il Ghiottono (Rima San Giuseppe) 49; pizzeria La Mosca (Caresanablot) 35; bar Circolo dell'Amicizia (Creva-

cuore) 35; Gran Bar (Santhià) 34; gelateria Vittoria (Gattinara) 34; Spaghetteria al dente (Vercelli) 26; La creperie (Roasio) 16; ristorante Du Cocco (Vercelli) 21; gelateria Salvi (Gattinara) 14; ristorante Fraliba (Borgosesia) 12; gelateria (Gattinara) 12; ristorante Amade (Crisio); pizzeria Capricorno (Trino) 8; bar Felix (Santhià) 6; bar No Smoking (Vercelli) 5; ristorante delle Miniere (San Germano) 4; Cocktail & Dreams (Cigliano) 4; Victoria Beer House (Vercelli) 3; con un voto bar Rossa (Vercelli), ristorante Croce Bianca (Villate), trattoria Pierin (Vercelli), Pizzeria e pasta (Vercelli), Circolo Aroi Serralunga (Masserano) e bar Heidi (Rassa).

Tra Comune e Uic

Corso di lezioni per assistere i bimbi ciechi

VERCELLI. Di sicuro per un bambino vedere è uno dei disagi più gravi. Significa non poter correre, non poter giocare con gli altri coetanei, vuol dire vivere in un mondo senza colori. E se per un adulto può essere difficile, per un piccolo dell'asilo nido deve essere senz'altro un'esperienza atroce.

Per questo, con molta sensibilità, l'assessorato Servizi scolastici promuove un corso di formazione per il personale educativo degli asili del Comune, centrato sui problemi dei bambini non vedenti.

Se davvero infatti si vuole promuovere un inserimento sociale dei portatori di handicap, è indispensabile che gli insegnanti sappiano come comportarsi al nido e in classe.

L'iniziativa porta la firma, oltre che del Comune, dell'Unione Italiana Ciechi. Il corso di preparazione, che inizierà il 18 luglio, sarà tenuto non a caso nei locali (ex Bertagnotti) dell'Uic, che è anche interessato alla ricerca dei docenti specializzati. (d. b.)

Ex bancario

La scomparsa di Ezio Corbelli

VERCELLI. Alle 9,15 di stamane, partendo dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea, si svolgeranno i funerali del ragioniere Ezio Corbelli. Aveva 69 anni.

Corbelli è stato per 24 anni dipendente della Cassa di Risparmio di Vercelli, cioè dal 1956 all'80. Un impiegato modello. Ha lavorato in vari uffici della sede centrale. Sempre preciso, puntuale. Era uomo di grande cuore: ha aiutato, sempre con grande discrezione, le associazioni benefiche, contribuendo non poco anche finanziariamente nei confronti di chi aveva bisogno.

Uomo molto religioso, si interessava di arte. Lo si incontrava sovente in mostre sia personali che collettive: informava, dava giudizi appassionati e acuti. La sua vita è stata insomma ricca di interessi. In banca, nonostante fosse andato in pensione da diversi anni, lo ricordavano tutti, con simpatia e affetto. Molte le attestazioni di cordoglio pervenute ai familiari. (f. l.)

Ieri a Santhià

Retromarcia sulla Tu-Mi muore romano

SANTHIÀ. Supera perché poco pratico dell'autostrada lo svincolo per la Voltri-Aosta e decida di fare retromarcia. E' l'imprudenza manovrata che ieri nel tardo pomeriggio è costata la vita a Pietro Giovannino, cinquantenne di Roma, la cui auto è stata tamponata in piena velocità da un camion.

L'incidente è avvenuto sulle corsie in direzione di Torino e nella dinamica è identico a molti avvenuti in passato. Quanto sia pericoloso fare retromarcia sull'autostrada è dimostrato dal fatto che quasi tutti gli episodi hanno causato vittime.

È la tragica lista si è allungata ieri quando l'automobilista romano, diretto verso una destinazione per ora ignota, si è accorto dell'errore compiuto qualche centinaio di metri dopo lo svincolo che avrebbe dovuto imboccare. Forse sottovalutando i rischi, ha deciso di fare retromarcia. Alle sue spalle è arrivato un camion, un autista, sorpreso dall'improvviso ostacolo, non è riuscito ad evitare il tamponamento. (g. mo.)

Forza Vercelli: non hanno superato le prove di sparo, tolgiate loro la pistola

«Addio alle armi» per 19 vigili?

Il gruppo di Viale e Mastini chiede di disarmare subito gli agenti fuori regola: «Bisogna rispettare la legge». Il vicesindaco promette: ritireremo i revolver. Ma non ai «civich» Radnelli e Perissinotto, campioni di tiro

VERCELLI. Fra loro c'è un campione, che si chiama Riccardo Radnelli ed è il numero uno italiano di tiro con la pistola. Ma non basterà, forse, a salvare i vigili di Vercelli dall'addio alle armi. I «civich» devono restituire subito le loro rivoltelle: almeno i 19 agenti (e sono più della metà) che nel '93 hanno superato la «prova del fuoco», dimostrando pratica e non saper sparare. Lo chiedono i cinque consiglieri di Forza Vercelli, che hanno sollevato il test annuale del '93, con un'interrogazione di Giuseppe Mastini: «A' parlato l'altra sera in Consiglio comunale».

Pier Mario Viale, leader degli leghisti passati all'opposizione, spiega il problema con pacatezza: «Ci sono 19 vigili che, secondo il regolamento, non possono portare la pistola. Questo perché non hanno superato il test annuale del '93, come abbiamo spiegato in Consiglio e la prova è indispensabile per poter usare le armi».

Niente di personale contro i «civich», quindi. «Tutti'altro -



Fra i vigili di Vercelli sono anche i tiratori Riccardo Radnelli (a sinistra) e Giuseppe Perissinotto. Ma la presenza dei due campionissimi forse non basterà a salvare i 19 agenti dal riuro della pistola

risponde Viale - perché loro non hanno colpa. Dopo la «bocciatura», non hanno potuto ripetere il test perché mancavano i fondi per fare le esercitazioni. Resta, però, quella che Viale chiama «una questione di responsabilità»: «Che succede se, per sventura, uno di questi agenti è costretto a spa-

rare? E ancora: chi obbliga il comandante della polizia municipale, e soprattutto il sindaco, a far portare le armi ai 19? Perché fare questo significa non rispettare la legge».

Il vicesindaco Gino Cattin, in Consiglio, non ha l'esistenza del problema: e si è detto disposto a fare il possibile

per risolverlo. Cioè, a ritirare le armi «proibite», se non ci saranno altre soluzioni. Cattin ha anche ricordato che, da moltissimi anni a questa parte, nessun agente si è mai trovato coinvolto in una sparatoria, o comunque non ha mai avuto occasione di fare fuoco contro qualcuno.

Molto caustico Giuseppe Mastini: «Dai si continua a seguire la logica del «tutto va bene fin che non succedono disgrazie». Ed è disarmante la scorsa senso responsabilità degli amministratori: anche perché i vigili mica andrebbero esentati dal servizio, basta toglier loro la pistola».

È sicuramente immune da problemi Riccardo Radnelli (fratello Francesco, consigliere comunale): a maggio, ha vinto il titolo italiano di tiro a segno per vigili urbani. Tutto ok anche per Giuseppe Perissinotto, che nel '92 vinse l'oro a squadre (sempre al fianco di Radnelli) agli stessi campionati nazionali. Per loro, niente «addio alle armi». (g. bu.)

QUINDO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

IL PERICOLO ALLA MAXI-USI

Preso atto dell'approvazione da parte della Regione Piemonte della legge che determina la provincializzazione delle Usi, accorpando in un'unica unità sanitaria anche le quattro Usi vercellesi (Borgosesia, Gattinara, Santhià e Vercelli), sottolineiamo che la qualità del servizio sanitario non è assolutamente perseguibile in Usi esageratamente grandi e con un'amplissima gamma di realtà geograficamente, socialmente ed economicamente differenti.

Chiediamo che si tenga conto di queste peculiarità, onde evitare una maxi-Usi pressoché impossibile da guidare e non in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini che - giova ricordarlo - in quanto contribuenti, i finanziatori del Servizio Sanitario: la verifica in loco e le amministrazioni interessate di modalità diverse per conseguire da un lato la razionalizzazione del Servizio Sanitario in zona, dall'altro la salvaguardia della qualità dello stesso nel rispetto delle legittime aspettative degli

utenti. Inoltre che non venga sottovalutato l'impatto negativo che la soluzione ipotizzata dalla Regione provocherebbe - a breve o medio termine - specialmente sulla realtà occupazionale di tutta la parte Nord della Provincia. Vercelli, già oggi in condizioni preoccupanti.

ACI, Vercelli

«Cantiere rumoroso 7 mattina»

Abito un condominio in via Don Sturzo, accanto al quale stanno costruendo un nuovo complesso edilizio che dà su via Galimberti. Mi rendo conto che non si su un edificio senza utilizzare mezzi meccanici rumorosi, però mi sembra assurdo che gli operai inizino a lavorare prima delle 7, quando inoltrata la notte è ancora a letto e ha diritto a riposarsi. Col caldo le finestre restano aperte, per cui l'assordante frastuono di ruspe, martelli pneumatici e simili danno realmente fastidio. Non esiste una normativa in merito agli orari dei cantieri che operano in centro? Lettera firmata, Biella

MILANNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800; Gattinara: (0161) 832.600; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (0161) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0161) 25.333; Cavaglio: (0161) 968.088; Cossato: (0161) 922.123; Varallo: (0161) 841.122; Volanti Soccorso Grignasco: (0161) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambuletto, telefono 67.500; Gattinara: telefono (0161) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211; Biella: telefono (0161) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli ogni 24 ore turno con apertura obbligatoria 19-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12-13,15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamati con linea medica urgente. Farmacia Comunale 4, viale Garibaldi 90, telefono 255.123.

Biella: turno principale. Farmacia Ser- vu, via Italia 11, telefono (0161) 22.480; turno sussidiario: Farmacia Planeta del dott. Bernardino Role, piazza G. B. Cossato 1 (Vercelli), telefono (0161) 40.58.40. Santhià: turno principale

della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: Dr. Pio Passarini, corso Matteotti 217, telefono (0163) 459.701.

Borgosesia: Dr. Cerna, p.zza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Prarolo: Dr. Gino Scavola, via Monro- ni 5, tel. (015) 571.295.

Quindici: Dr. Angelo Mascia, via Cadu- ti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Sordevolo: Dott.ssa Emmanuela Con- ti, E. Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

Cavaglio: Dr. Luciano Boni, via Vercel- lone 16, tel. (0161) 96.040.

Cossato: Farmacia, via, via Marconi, tel. (015) 94.158 / 980.355.

GUARDIA MEDICA

Biella: (0161) 255.050; Arborea: (0161) 20.848/9; Borgosesia: (0161) 25.513; Cavaglio: (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 44.824; Cossato: (0161) 22.801; Crescentino: (0161) 842.655; Gattinara: (0161) 835.411; Santhià: (0161) 92.911; Trino: (0161) 801.465.

STATO CIVILE

NATI. Sara Argentero, Manuela Candloro, Marina Apuzzo, Silvia Stechi, Andrea Vallenari, Elena Ferraris, Alessandro De Antonio, Socco, Riccardo Bazzano, Veronica Paggio.

MORTI. Pietro Bianco, 87 anni, pensionato, Lucia Socco, 87 anni, pensionata, Giuseppe Bernabino, 92 anni, pensionato; Ines, 84 anni, pensionata; Giuseppe Minoglio, 87 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Biagio D'Avanzo, 27 anni, parrucchiere, con Maria Polluto, 23 anni, casalinga, Piero Baretta, 28 anni, informatico, con Marianna Manfrotti, anni, operaia.

COSSATO. NATI. Luca Chilli, Francesco Maria Sallione, Andrea Pegoraro, Martino Pelleri, Edoardo Prevato.

MORTI. Rina Vallarsa, 90 anni, pensionata; Salvatore Vignola, 70 anni, pensionato; Angela Zenare, 91 anni, pensionata; Franco Spino, anni, impiegato; Savina Zuccato, 83 anni, pensionata; Aureo Barazzone, anni, pensionato; Cleotide Orso, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Massimo Magliola, 35 anni, imprenditore, con Marinel- li Giletti, 29 anni, geometra.

GLI APPUNTAMENTI

GITA

A Bassano con l'Ac

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una gita in pullman a Bassano del Grappa, con visite a Marostica, Cittadella e Feltre, per sabato 10 e domenica 11 settembre. Per informazioni o consegna delle quote di partecipazione, ci si può rivolgere agli uffici Ac di corso Fiume 81, a Vercelli. Telefonare allo 0161-255.153.

GASTRONOMIA

Le specialità Saluggia

Continua la festa rionale al quartiere di San Bonaventura di Saluggia Stasera, nell'area della trattoria La Pace, ci sarà una festa da ballo, mentre i padroni a mezzogiorno un banchetto tipico con specialità gastronomiche locali. Intanto stasera alle 20,15, al ristorante «I Forrieri di Isola di Grignasco», avrà luogo una tappa del «Giro gastronomico d'Italia». La rassegna organizzata in collaborazione con l'Associazione amici della cucina-vino, turisti ed arti. Oltre ad un ricco

menù, la proposta d'obbligo riguarda gli spaghetti: con stoccafisso montecato e spaghetti «scue scioe», ricette che verranno messe a confronto.

Borgosesia, via al corso Rec

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha organizzato una serie di lezioni rivolte a chi intende sostenere l'esame di idoneità per l'iscrizione al Registro esercenti al commercio. Lunedì prossimo (con prosecuzione fino a giovedì, in serali), inizierà il corso per coloro che risiedono nell'area valesiana. L'appuntamento è nelle sale della sede dell'Associazione commercianti di Borgosesia, in via Della Bianca 12. Informazioni possono essere richieste allo 0163-25.804.

MERCATO

Frutta e verdura a Borgo D'Ale

Prende il via domani, a Borgo D'Ale, l'apertura domenicale del mercato agricolo per la vendita diretta, al minuto, dei prodotti agricoli locali.

Un centinaio di tifosi vercellesi e biellesi costretti a rinunciare alla finale Biglietti esauriti, Italia solo in tv

Qualche tagliando si trova solo a prezzi folli dai bagarini e le agenzie di viaggio sconsigliano di correre rischi. Maxischermi un po' dovunque, anche alle sagre di Lessona, Netto e Sagliano Micca

VERCELLI. Pasadena addio, non si trovano più biglietti. Un centinaio di tifosi azzurri, vercellesi e biellesi, in queste ultime ore di vigilia prima della finalissima con il Brasile ha preso d'assalto le agenzie di viaggio per mancare all'appuntamento californiano.

Tutti fino a ieri sera hanno ricevuto l'identica risposta: nessun problema per i voli, i biglietti sono quasi introvabili. Ed è quel quasi che alimenta le ultimissime speranze di riuscire ad organizzare la trasferta oltre oceano anche se, visti le pochissime disponibilità, più che una gita potrebbe essere un faticoso tour de force.

«Sconsiglio a tutti - diceva ieri sera Ovidio Cornioni, della "Padana tours" di Vercelli - di mettersi in viaggio senza avere la sicurezza di trovare il biglietto». «Noi» questo momento non siamo «grado di assicurarne l'acquisto». Con questa mattina, la caccia si chiuderà.

Un modo ci sarebbe, aleatorio e rischiosissimo: rivolgersi ai bagarini. La vendita di biglietti a prezzo maggiorato fuori dai canali ufficiali è un reato colpito duramente dalle leggi statunitensi, anche nei confronti di chi acquista, ma i 93 mila posti del Rose Bowl di Pasadena sono esauriti tempo e i pochi biglietti ancora sul mercato hanno raggiunto quotazioni da capogiro, sembra



Sarà una notte magica quella di domani in occasione della finale Italia-Brasile

500 dollari minimi.

Forse qualcuno riuscirà questa mattina a coronare il proprio sogno e tutti gli altri non potranno far altro che andare ad ingrossare le fila di chi soffrirà davanti al televisore.

Un po' dovunque si prepara un'altra notte magica. Bar e ritrovi pubblici sono arredati con i colori della finalissima. Dalle 12 la sera sarà vietata, a metà pomeriggio tecnici municipali disassembleranno l'impianto di illuminazione pubblica.

L'Italia alle 21.30 di domani si fermerà e nessuno sogno di mettersi in concorrenza con Italia-Brasile. Neppure gli or-

ganizzatori delle sagre di Lessona, Sagliano Micca e Netto che predisporranno maxischermi per seguire la partita.

A Biella è intervenuto direttamente il Comune che in piazza Martiri (la piazza del mercato) installerà un telone (4 metri per 3) su cui saranno proiettate le immagini della finalissima. Dalle 12 la sera sarà vietata, a metà pomeriggio tecnici municipali disassembleranno l'impianto di illuminazione pubblica. Collegamento tv inizierà alle 21. Vai Grand'Italia.

Franco Cottini

Ricordi di un «messicano»

Ferrante: noi facemmo l'errore di sentirci ormai appagati

Il vercellese Ugo Ferrante, vicecampione del mondo a Mexico '70, vede il Brasile leggermente favorito anche a Usa '94 per il pronostico



VERCELLI. Una vendetta lunga ventiquattro anni, tanto il trascorso della finale a Mexico '70. Italia-Brasile la sfida più suggestiva per storia, tradizione e background calcistico torna a infiammare i tifosi.

Tra questi Ugo Ferrante, campione d'Italia con la Fiorentina, uno dei pochi che può a ben ragione esclamare il fatidico: «Quel giorno all'Atzeza c'e-

ro anch'io». Il vercellese, reduce da una serie di tornei strapi-

faceva parte dei ventidue azzurri di Valcareggi. Costretto a soffrire in tribuna per la quaterna brasiliana, Ferrante non dimentica quell'assalto mezzogiorno messicano. Adesso la storia si ripete: riusciranno gli Arrigonauti a superare gli «surviver» e regalare all'Italia il quarto titolo mondiale? «La tecnica, l'attuale situazione d'emergenza nella quale l'Italia si troverà a disputare la finale e la ragione farebbero pendere l'ago della bilancia in favore del brasiliano - conferma Ferrante - Le finali, però, sono gare che sfuggono a ogni regola, ci sono troppi fattori che possono determinare l'esito di un confronto».

Magari di un mondiale che, sinora, è spesso vissuto sui singoli episodi: «Il Brasile mi sembra più forte, rispetto alle passate rassegne iridate: i carioca sono fatti più «furbli», meno spettacolo più risultati. Inoltre il duo Romario-Beбето può risolvere l'incontro in qualsiasi momento. Ma questa squadra non ha punti deboli? «Il centrocampo è molto lento, se pressati i sudamericani vanno spesso in affanno perdendo lucidità nella

Inevitabile il paragone gli attuali protagonisti e quelli messicani: «Allora il Brasile era veramente una «macchina perfetta», nel quale spiccava la stella di Pelé. Noi, però avremmo potuto giocare in maniera diversa quella finale. Spero che gli azzurri di Sacchi non ripetano quell'errore...». Quale? «Beh, quello di sentirsi appagati. Con lo storico 4-3 con la Germania eravamo d'aver compiuto un'impresa quasi leggendaria. Ricordo che sul pullman non parlavo dell'imminente sfida con il Brasile, del ritorno in Italia. Non vedevamo l'ora che finisse tutto al più presto».

Eppure, per un tempo... «E' chiaro che finché si era sull'1-1 la squadra ha giocato. Poi i gol di Gerson siamo crollati, soprattutto mentalmente. Ormai in campo non c'eravamo più». Una sconfitta che brucia, non a Riva abbracciando Baggio nel dopo Bulgaria chiesto al «codino» di cancellare l'onta. «Sicuramente, poi Gigi ha un conto in sospeso. Doveva essere il finale, invece fu quello di Carlos Alberto suo marcatore. Già alla vigilia del match, d'altra parte, il brasiliano disse: «estrema tranquillità: lo marcano Riva? Non scherziamo, se mai succederà il contrario...». E in campo i fatti gli hanno dato ragione».

[p. m. f.]

Con la firma giovedì della convenzione è diventata operativa la delibera regionale

Ecco ad Alice i rifiuti di Casale

Ieri il primo carico di spazzatura proveniente da oltre Po ha varcato i cancelli della discarica Valledora. Fino al 15 dicembre è previsto l'arrivo di 90 tonnellate al giorno. Ma a Vercelli rimangono i dubbi sul futuro

CASALE MONFERRATO. E' partito ieri il primo carico di rifiuti casalesi destinati alla discarica di Alice Castello. Sarà così, ogni giorno, almeno fino al 15 dicembre. Sono questi infatti i termini dell'accordo stipulato nella convenzione sottoscritta l'altro pomeriggio il presidente del Consorzio di Vercelli e quello di Casale.

Un atto dovuto, peraltro, perché la Regione aveva già decretato il provvedimento. Era stato anche annunciato dall'assessorato all'ambiente, Massimo Marino, a pochi giorni dal suo insediamento, quando si era recato in visita a Casale, per un incontro in Comune e un sopralluogo in loco. Oggi è alla Città della Tempi dell'Eternità, la più grande fabbrica che ha lavorato per ottant'anni manufatti di amianto.

Marino aveva annunciato il piano della Regione per far fronte all'emergenza rifiuti a Casale. Risolto il problema delle 200 tonnellate al giorno di rifiuti di Novara (che originariamente erano stati destinati ad



Con l'arrivo ieri il primo camion carico di rifiuti casalesi è diventato operativa la discarica regionale che impone ad Alice 90 tonnellate al giorno di spazzatura extra

Alice Castello è stato fatto posto per la spazzatura proveniente dal Casalese (90 tonnellate al giorno).

Un patto che il Consorzio vercellese ingoia a fatica, anche se non può far altro che mandare una lettera di protesta al presidente della giunta regionale Brizio. Le perplessità del

presidente del Consorzio vercellese, Emanuele Caradonna, riguardano anche i tempi. La convenzione prevede che i rifiuti casalesi siano conferiti ad Alice fino a metà dicembre e da quel momento dovrebbero iniziare i viaggi al contrario: cioè una eguale misura di rifiuti vercellesi dovrebbe essere con-

ferita nella nuova discarica che anni si tenta di costruire a Casale.

Ma Caradonna teme che l'impianto nella contestata regione Bazzani non si farà o comunque non sarà pronto al 15 dicembre. Al momento la situazione è piuttosto incerta. La recente relazione dei tecnici della Provincia che ha evidenziato la presenza di acquedotti superficiali nel terreno prescelto dal Consorzio casalese mette in discussione il progetto, per il quale, tra l'altro, non c'è ancora il parere del Magistrato per il Po. Un parere richiesto dal Consorzio nell'aprile di quest'anno, sulla base di dati idrogeologici che ora sono stati confutati dai tecnici della Provincia e dal professor Cortemiglia, indicato dal prefetto come esperto super partes. La Regione, dunque, dovrà ora optare nel merito e decidere sul farsi, tenendo conto anche delle recenti direttive Cee che prevedono la costruzione di discariche a cielo aperto in sopravalutazione solo in casi di assoluta necessità.

[a. m.]

Singolare iniziativa per trovare anime gemelle con cui corrispondere

Palloncini d'amore nella risaia

Arrivati in volo dalla Germania a Caresana

CARESANA. Messaggio per cuori solitari via palloncino. Sono arrivati in volo dalla Germania a Caresana, una serie di indirizzi (di uomini e di donne) e con questo invito: volete mettervi in contatto con noi, scrivete.

I tre palloncini planati nelle risaie carsanesi per la verità un po' più grandi di quelli resistibili di quelli che si vendono nelle fiere o allo giostre. Li ha scorti, «pelo d'acqua», Eusebio Sarasso, agricoltore di Caresana. Incuriosito è andato a prenderli: legati alle cordicelle, dei biglietti stampati bilingue, in francese e in tedesco. Dice: «Concorso a lancio del pallone per invitare allo sposaggio». E il disegno che accompagnava il testo mostrava due sposi che, evidentemente, volevano mettere a parte della loro felicità tutti i destinatari dei palloncini. Gli sposi in questione sono Lilian e Rudolf Steiner,

Inquinato il Sessera

BORGOSERIA. Altro episodio d'inquinamento di un corso d'acqua, il torrente Sessera, affluente di destra della Sesia. L'allarme è scattato giovedì sera quando, nel tratto che costeggia la frazione Guardella di Borgosesia, è stata notata una sostanza biancastra. Immediati i controlli da parte dei carabinieri di Vercelli e dei tecnici dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl. Gli accertamenti avrebbero determinato la natura industriale dello scarico. Gravi le conseguenze: l'inquinamento ha causato un'alta uccisione di pesci con grave danneggiamento dell'ecosistema fluviale. Ieri la corrente del Sessera ha incominciato a diluire la sostanza.

[p. q.]

di Aschlen.

Ma nei biglietti c'erano anche i nomi e gli indirizzi di altre persone, uomini e donne, che chiedono di entrare in corrispondenza con anime gemelle italiane.

E chissà: forse Lilian e Rudolf si sono conosciuti proprio con la singolare tecnica del pal-

loncino e hanno voluto testimoniare in tal modo l'esito del loro singolare approccio.

«Dove vanno a finire i palloncini...?», si chiedeva Rascal in una nota canzone. Una risposta suggestiva e poetica viene dalla Basso vercellese: nelle risaie di Caresana, e portano messaggi d'amore e di speranza.

[f. l.]

Dopo il blitz del ministro riparte la trattativa

Ovest Sesia, è sospeso lo sciopero dei 5 minuti

VERCELLI. Sospeso per i 350 dipendenti dell'Ovest Sesia lo sciopero dei 5 minuti: la decisione è stata presa dai sindacati territoriali di categoria Flai-Cgil e Fieco-Cisl, dopo che il ministro Lavoro ha convocato le parti per la ripresa delle trattative sul rinnovo del contratto di lavoro. L'appuntamento al ministero è stato fissato per mercoledì 20 luglio.

Lo sciopero, cosiddetto «dei cinque minuti» perché interessava gli ultimi 5 minuti di ogni turno ed i primi 5 di quello successivo, in modo da osentare il personale dagli interventi notturni, s'era iniziato lunedì 11 e, nelle intenzioni degli organizzatori, avrebbe dovuto proseguire fino al 31 luglio compreso. L'astensione dal lavoro riguardava anche i turni di servizio del sabato e della domenica.

Alla base dello sciopero c'era il rinnovo del contratto nazionale, dopo che erano state bru-

scamente interrotte le trattative con lo «Snebi», il sindacato che raggruppa gli Enti di bonifica e di irrigazione. Infine, per quanto riguarda la provincia di Vercelli e l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia che gestisce l'intero sistema irriguo, c'era anche la richiesta di riprendere la discussione sulla piattaforma aziendale.

Dopo la proclamazione dello «sciopero dei 5 minuti» era cominciata una guerra a base di comunicati tra i sindacalisti e gli amministratori dell'Ovest Sesia che avevano minacciato «conseguenze civiliistiche e disciplinari» ai dipendenti che avessero rifiutato di intervenire in caso di pericolo. Su questo problema era anche intervenuto il prefetto Francesco Marino.

I sindacati fanno ora sapere che l'eventuale ripresa dello sciopero sarà decisa dopo aver valutato l'esito degli incontri al Ministero.

[w. ca.]



Blumarine - Jil Sander

Christian Dior

Kevira - Antonio Fusco

Alberto Aspesi

Christian Fisseri - Paolo Tonali

Gentry Porcellino - Ramona Giall

Ter et Bantine - Allegri

Spark
boutique

via molini 1 - 015 29 435 bollo

CONTINUANO

SALDI

Kilian

Drifoni

Antonio Fusco

Alberto Aspesi

Christian Fisseri

Langhi Follis

Confor

Peter Stone

John Spencer

Country Side



Ieri la relazione di Enrico Botto sull'indagine congiunturale del tessile

L'Uib «bacchetta» i politici

Il presidente ha manifestato soddisfazione per gli obiettivi raggiunti nella produzione. Ma non ha nascosto il disagio degli imprenditori per gli scarsi risultati ottenuti dalla giunta di Palazzo Oropa

BIELLA. Il 1988 è stato l'ultimo anno di soddisfazioni per l'imprenditoria biellese; poi la congiuntura negativa ha galoppato gli ottimismo. La crisi ha segnato pesantemente il comparto tessile biellese e solo negli ultimi mesi le cifre dei bilanci sono tornate ai segni positivi. Ma ora c'è un'altra nube ad offuscare il sereno panorama dell'imprenditoria biellese: la politica. Ieri l'economia è stata la protagonista dell'incontro organizzato a palazzo La Marmora dall'Unione industriale, ma la politica ha avuto le sue parole. Ieri Botto ha avuto le sue parole. Ieri Botto ha avuto le sue parole. Ieri Botto ha avuto le sue parole.

«Tutte le variabili esaminate dalla nostra inchiesta presentano valori positivi», ha detto Botto illustrando l'indagine congiunturale del secondo trimestre '94. Per la prima volta dopo molti anni le attese sono per una ripresa dopo la pausa estiva, all'insegna dell'ottimismo. Cresce la produzione, aumentano gli ordini, migliorano gli incassi, fanno più consistenti le prospettive di investimento e si consolidano le previsioni di crescita dei livelli occupazionali e di competitività sui mercati esteri. Unico neo il settore tessile che manifesta, invece, per l'export una tendenza generale non positiva: gli industriali prevedono vendite in calo soprattutto in Germania, Francia e Giappone.

Ma l'Uib registra risultati positivi anche in altri settori, strettamente legati con il tessile: il trasferimento di Citta studi della sede italiana dell'Iw; il crescente successo dei diplomati in ingegneria chimica tessile e ambientale e della Scuola di amministrazione aziendale; le alleanze o gli accordi commerciali; l'internazionalizzazione, la ricerca, la promozione dei prodotti e delle aziende biellesi, significative operazioni che hanno contribuito a far decollare l'economia della provincia.

Ma, come detto, questi risultati non bastano a garantire al comprensorio l'arrivo di un futuro stabile. «L'attuale situazione del Comune di Biella non ci aiuta», ha infatti affermato il presidente Botto. «A distanza di un anno i risultati, trasporti, viabilità e urbanistica ci paiono obiettivamente scarsi, non tanto perché sia mancato l'impegno del sindaco Susta e della giunta, ma perché probabilmente essi richiedono un impegno politico-economico più solido dell'attuale».

Ha proseguito: «E' nostro dovere esprimere la preoccupazione che maggioranze nate su accordi politici equivoci, o come dice qualcuno "sperimentali", abbiano inevitabilmente respirato programmatico assai corto, diventando semplice, ma dannosissimo rinvio, sulla base di indirizzi chiari e univoci sul futuro governo della città e della Provincia. Botto non l'ha detto, ma il riferimento al possibile accordo ppi-pds era chiaro».

Anche per il capitolo «Provincia di Biella» gli imprenditori esprimono perplessità. Lamentano la mancanza di una visione strategica dei compiti e progetti che l'ente dovrà affrontare e l'assenza di un progetto organico sulla struttura funzionale, sull'impostazione del bilancio e sulla destinazione delle risorse.

Botto: «A due anni dall'istituzione della Provincia, non c'è segno tangibile di avvio concreto che non sia quello di qualche targa sulle autostrade in circolazione sulle nostre strade. Conosco poco di ciò che sta avvenendo per l'effettiva istituzione e Biella di quei servizi e di



Ieri a palazzo La Marmora l'Uib ha presentato l'indagine congiunturale. A sinistra Enrico Botto, presidente dell'Unione Industriale Biellese. A destra Enzo Vizzari, direttore dell'Uib, e Arnaldo Cartotto, presidente della Camera di Commercio.

quegli uffici che competono al rango provinciale se si esclude l'ormai avvenuta costituzione della Camera di Commercio, è parlatore anche di "contenitori" che dovrebbero ospitare questo o quell'ente, però il tempo passa e nulla succede. Quel che è peggio è che non si parla neppure di "contenitori". A questo punto possiamo affermare che è mancato un serio

impegno da parte dei politici sui temi di fondo che la provincia di Biella dovrà affrontare. Enrico Botto ha infine affrontato la polemica che lo riguarda: le accuse rivoltegli dal sottosegretario Stefano Aimo. Il tema è quello dell'inceneritore. Ha detto Botto: «Mi sembra che la battaglia di Aimo sia demagogica e improduttiva. Manca il confronto sul proble-

ma reale e non è sufficiente dire "no" all'inceneritore. La questione dello smaltimento dei rifiuti è limitata alla Fiat, ma riguarda bensì l'intero Biellese. Meglio parlarne adesso, piuttosto che ritrovarci domani due inceneritori: uno Fiat e un altro da costruire a spese nostre».

Paola Guabello

L'esposto risale al '91. Ma la legge sui grassi nel frattempo è mutata

Prefore assolve artigiano di Bioglio denunciato per le mozzarelle «light»

BIELLA. Incredibile a dirsi, ma tre anni fa la mozzarella «light» era fuorilegge. In un'epoca caratterizzata dai martellanti slogan pubblicitari che inneggiavano ai prodotti superdietetici, l'ora mattina un artigiano biellese è stato processato dal pretore perché i latticini da lui prodotti e confezionati contenevano una percentuale di grassi di poco inferiore ai limiti previsti dalla legge.

Ma, alla fine, la giustizia ha trionfato e l'italiano Iannibelli, 36 anni, di Bioglio, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. I controlli che gli erano costati la denuncia risalivano al settembre del '91. Un anno dopo però la normativa numero 62, entrata in vigore il 2 agosto

'83, veniva decisamente rivista. E il legislatore, quasi anticipando la vittoria degli artigiani dei sempre-magri, cancellava ogni limite, massimo o minimo che fosse, alla percentuale di grassi presente nel formaggio fresco.

La novità veniva subito recepita da produttori e pubblicisti, che davano così via alla campagna del leggero ad ogni costo: mozzarella corta, ma anche burro, caramelle e pasta fino ad allora intoccabile Coca Cola, subivano di botto diete dimagranti. La rinuncia a grassi e zuccheri aveva compensato, in televisione, dalla presenza di ragazzi «testimoni» sempre più affascinanti.

Ma la giustizia, ormai si sa,

ha tempi di reazione meno bruschi di quelli di una lumaca. E il fascicolo aperto nei confronti di Iannibelli, colpevole di aver anticipato l'epoca del sempre-light, invece di essere archiviato ha proseguito il suo viaggio. Fino ad approdare, ieri mattina, nell'aula della pretura cittadina.

Non appena il giudice ha letto il capo d'imputazione, nessuno è riuscito a trattenere un sorriso: «Accusato di aver prodotto mozzarella con contenuto di materia grassa pari al 36,50 per cento, invece del previsto limite minimo del 38 per cento». Ed è arrivata, scontata, l'assoluzione.

Pasquaroli

Il no della Regione

Castelletto Cervo vince la battaglia contro la discarica

CASTELLETTO CERVO. La Regione ha respinto il progetto presentato dall'impresa Ges. Co. Ter di Milano per realizzare una discarica in località Casale. La notizia la ha data la giunta provinciale che, nel marzo scorso, ha espresso una serie di rilievi negativi sull'impianto di smaltimento dei rifiuti.

Tra le riserve, la vicinanza della discarica al torrente Garabione: i tecnici della Provincia avevano sottolineato i rischi di possibili allagamenti dell'impianto, con pesanti conseguenze per i terreni vicini. (r. s.)

Polemica a Cossato

Per via Milano spesi 68 milioni e non certo

COSSATO. Il Comitato Civico polemizza sugli interventi urbanistici in via Milano, il sindaco Sergio Scaramal replica con le cifre. La polemica tra minoranza e maggioranza dunque prosegue: il Comitato civico ha accusato la giunta di aver «esasperato» quasi cento milioni per la realizzazione dei dossi, ma il sindaco precisa che la spesa complessiva dell'intervento supera di poco i 68 milioni.

Via Milano è al centro di un vasto intervento per trasformarla in strada residenziale e la posa dei dossi è solo uno dei lavori in progetto. (r. s.)

Ieri a Candelo

Si uccide il padre del calciatore Germano Ranca

CANDELO. Un pensionato di anni 51 è morto con un colpo di fucile nella abitazione. Giuseppe Fioraso, residente in Iside Viana, da tempo in cattive condizioni di salute. Ultimamente all'anziano è stata anche tolta la patente.

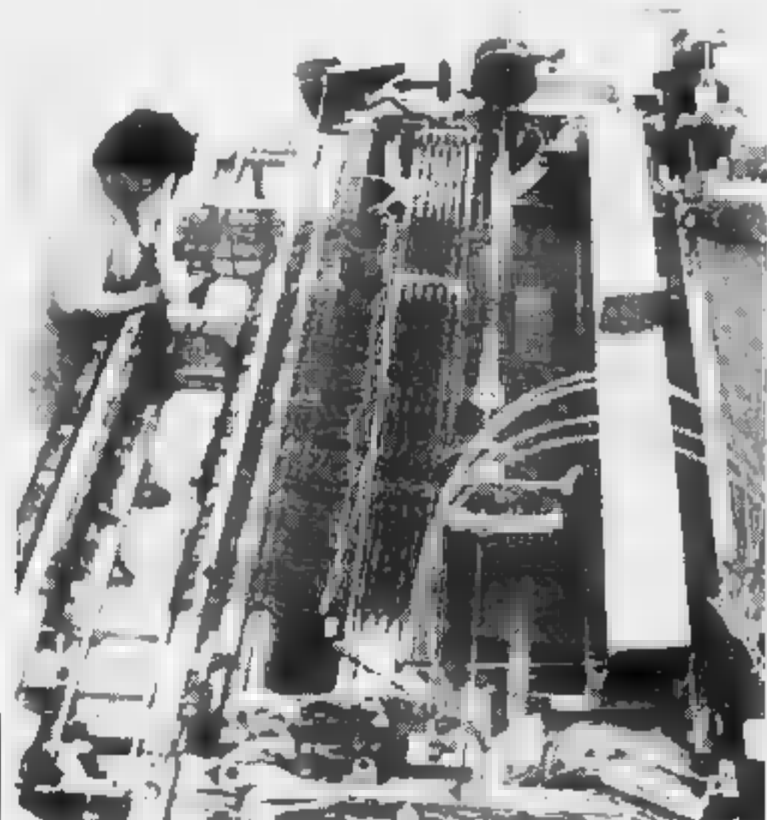
Ieri pomeriggio l'uomo ha così abbracciato il fucile e cacciato che aveva in mano. Ha premuto il grilletto. La notizia ha suscitato profonda commozione: Giuseppe Fioraso era il padre di Germano Ranca, calciatore della Biellese, del Savona, della Pro Vercelli e ora in forza al Borgomanero. (d. p.)

Le analisi

Pesante calo demografico

BIELLA. Le centoventi pagine del volume raccolgono la sintesi di un anno di vita economica biellese, del mercato del lavoro, del mondo della scuola fino all'attività industriale di tutti i comparti produttivi della provincia. Il volume «Economia biellese 1993», è stato presentato ieri, fresco di stampa, nella sfarzosa cornice di palazzo La Marmora. E' stato il presidente dell'Uib Enrico Botto Poala ad introdurre i nove capitoli del libro, un appuntamento che ormai è diventato una consuetudine per i rappresentanti istituzionali, politici e amministrativi del territorio biellese, ma anche per le forze sindacali biellesi.

Nell'opuscolo curato da Arnaldo Cartotto, è contenuta quest'anno anche un'appendice dedicata ad alcuni dati strutturali della popolazione biellese, informazioni attinte dall'ultimo censimento Istat, che evidenziano soprattutto come la nuova provincia stia perdendo



Il calo demografico nel Biellese avrà ripercussioni anche sul comparto tessile

abitanti. «Non è un fatto nuovo», ha commentato Botto Poala «questo processo». Ma oltre diecimila abitanti in meno in un decennio sommati alla tendenza a proseguire in questa direzione, è un fatto che deve far riflettere, che può modificare o già sta cambiando gli assetti territoriali e le prospettive dell'area. A tutto questo si aggiunge inoltre un'altra informazione: il 20 per cento della popolazione ha più di 65 anni e le leve giovanili sono poco più della metà degli anziani.

A questo proposito l'Unione ha espresso la preoccupazione per una prospettiva che gonferà, secondo l'associazione, tutta una serie di problemi fu-

luri per la società locale e per il mercato del lavoro.

E se per l'economia mondiale il 1993 è stato caratterizzato da un processo di ripresa vivace di alcuni Paesi industriali, quali Stati Uniti, Canada e Inghilterra, purtroppo nel Biellese i cosiddetti indicatori socio-economici locali hanno evidenziato che il bilancio dell'anno passato si è chiuso ancora fortemente in passivo ed in linea con i risultati insoddisfacenti già registrati negli ultimi tre anni precedenti. Solo con i primi mesi del '94 si è potuto parlare di ripresa, un'inversione di marcia che tutti si augurano, dovrebbe porre definitivamente fine ad un lungo ciclo negativo. (r. s.)

IN BREVE

SANCRISTIANO

Automobilista muore per infarto al semaforo

Un automobilista è stato stroncato da un infarto mentre era alla guida della sua moto. Giulio Ceccanella, 55 anni, di Salussola, era fermo al semaforo di Sandigliano. Quando è scattato il verde, l'uomo è stato colto da male. La marcia è inserita e l'auto ha percorso pochi metri, poi è fermata. I funerali si svolgono oggi alle 9,30 a Salussola: Giulio Ceccanella lascia la moglie Emanuela e due figli, Serena di 13 anni e Nicola di 11. (d. p.)

BIELLA

Idrovolante in difficoltà atterra sul lago

Atterraggio d'emergenza sul lago per un piccolo idrovolante privato. L'aereo, pilotato da un torinese, Pierluigi Barbero, si era alzato a volo da Anzascio. Ma, per un inconveniente tecnico, il velivolo ha dovuto subito atterrare, al centro dello specchio d'acqua. Nessun problema per il pilota. (d. p.)

PIEMONTE

Rito piemontese al tempio dei valdesi

Il tempio valdese di Piedicavallo ospiterà domenica pomeriggio una suggestiva cerimonia religiosa: la funzione in onore di un infante celebrato in piemontese. L'appuntamento è alle 16. (p. g.)

VALLE D'AOSTA

Inizia la festa patronale del Carmine

Il paese è in festa per la patronale del Carmine. Domani le celebrazioni avranno carattere religioso, mentre sabato 23 e domenica 24 in programma concerti, grigliate, giochi. Giovedì in occasione si svolgerà un incontro per illustrare la legge sui pozzi. (r. b.)

VALLE D'AOSTA

Una personale come omaggio al pittore Lebel

Omaggio del paese al pittore Antonio Lebel con l'allestimento di una personale che sintetizza la sua carriera artistica. La mostra verrà inaugurata domani alle 18 nei locali del Municipio e resterà aperta sino al 4 agosto. (p. g.)

VALLE D'AOSTA

Una meridiana costruita nell'orto botanico

Oggi alle 16 nell'orto botanico verrà inaugurata la meridiana realizzata dal biophysico Renzo Ranca. I visitatori, ponendosi in una precisa posizione, potranno determinare l'ora locale solare. (p. g.)

VALLE D'AOSTA

Consiglio in piazza per ricordare la Liberazione

Ricorda la Liberazione: amministrazione e Anpi Valsessera hanno organizzato per lunedì una cerimonia per il 50° anniversario della battaglia avvenuta in paese durante la Resistenza. Lo vicario di quei giorni verranno rievocati nel Consiglio comunale aperto in programma alle 21 in piazza XX Settembre. (r. s.)



PER LA TUA VACANZA SICURA VIENI DA NOI !!!

Per un controllo gratuito dei pneumatici ed ammortizzatori

La nostra professionalità ed esperienza ti augurano "BUONE VACANZE"

STRADA STATALE TROSSI - MASSAZZA - TEL. 0161 852018

LE PROPOSTE PER IL WEEKEND

Invito ai murales e moto da «sballo»

OLEGGIO (Novara). Per Harley Davidson's men e tutti quelli che amano le due ruote un appuntamento da tenere presente per questo fine settimana è nel Parco del Ticino a Oleggio, nel Novaresato, alla tenuta La Vallazza, a pochi chilometri dal fiume. Si è iniziata ieri la prima «Bikers River Fests» organizzata dal gruppo di motociclisti «Hermannos». Oggi «domani» si susseguono moto-show, sfilate di tatuaggi, slide singolari come la cattura del maialino a tempo, concerti rock in serata, grigliate e barrel racing. Al mattino c'è la sveglia con le «motociclisti». Il raduno si è iniziato ieri dopo l'arrivo dei primi partecipanti.

Anche a Maggiora, vicino a Borgomanero, c'è un meeting di centauri, il primo «Party Black Cats», che si svolge fino a domani nel campo dell'autocross. Sono in programma grigliate e musica rock dal vivo. (m.p.a.)

NOVI LIGURE. Appuntamento con arte e futuro. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale di raduno oggi nel centro storico per partecipare a «La via degli artisti», la manifestazione organizzata dal Comune in via Roma e piazza Carenzi. Dalle 16 alle 23, decine di artisti espongono in strada le loro opere, e ne metteranno qualcuna in vendita.

Invaderanno le vie della città anche astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori. Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la

chiaroveggente genovese esperta in «caféomanzie», cioè nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, ci saranno altri singolari personaggi, tutti a disposizione del pubblico per chiarimenti su questa misteriosa ed affascinante materia. In serata, la «Via degli artisti» proporrà spettacoli musicali; i bar di piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», e un paio di gruppi locali animeranno le strade del centro. (m.d.)

SAN DAMIANO D'ASTI. E' festa in frazione Lavezzole. Stasera si ballerà liscio con l'orchestra di Luigi Gallia. Domani alle 9, davanti all'antico castello di Lavezzole, si apriranno le iscrizioni alla gara di «Raccolta simulata di tartufi». Sarà possibile partecipare con un solo cane. Alle 12 vi sarà il pranzo. Nel pomeriggio proseguirà la gara di raccolta del tartufo, mentre si terrà contemporaneamente un raduno equestre con passeggiata tra le colline. Alle 17 convegno su «La tartuficoltura degli Anni 2000». Parlerà Giusto Giovannetti, funzionario regionale del Centro Culture Sperimentali di Torino. Parlerà poi Teresa Vascetto, presidente dell'associazione trifoglio, sul tema: «Consumo del tartufo e gastronomia piemontese».

Alle 21 serata di liscio con l'orchestra «Liscio Blu». Lunedì 18 alle 21 la compagnia teatrale di Sinio presenterà: «L'aria d'Parisi», commedia brillante in tre atti di Vittorio Siveria. (ro.gl.)

Domani a Oleggio si tiene il raduno di chi ama le due ruote e in particolare le Harley Davidson's



OLCENENGO (Vercelli). Dalle 10 di stamane alcuni tra i più noti pittori vercellesi si cimenteranno in una singolare performance, dipingendo murales nella piazza principale del piccolo paese a pochi chilometri da Vercelli. Per la verità si tratta di «murales» su carta affissi sui muri con grandi tabelloni. L'iniziativa dei «murales», che saranno dipinti in estemporanea e a tema libero, è stata indetta, per la festa patronale del paese, da Egidio Archero, animatore di tutte le attività artistiche e culturali di Olcenengo. Vi parteciperanno i pittori Mario Barattelli, Pier Giuseppe Occhipeto, Pier Giorgio Doimo, Pier Domenico Giani, Arrigo Bersano, Bruno Reviola, Francesco Montagnini, Guido De Bianchi, Primino Anino, Anna Finotello, Giampiero Rosso, Lorenzo Griva, Michele Novella e Carlotta Dotti.

Gli stessi artisti, e altri colleghi (in tutto 63), daranno vita alla collettiva programmata per la patronale. (f.l.)

VERNANTE. «Disegnare l'avventura. L'illustrazione nell'editoria per ragazzi e il disegno satirico» è il titolo della tavola rotonda, domani alle 10,30 in municipio, in occasione del 40° anniversario della morte di Attilio Mussino, lo «Zio di Pinocchio» che negli Anni '40 si trasferì in Val Vermentina. Interverranno il giornalista e critico Ernesto Caballo; Vincenzo Cappelletti, presidente della Fondazione «Carlo Collodi» di Pescia e dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana; Fernando Tempesti della fondazione «Collodi» e della casa editrice «Feltrinelli» di Milano; Roberto di Meco della casa editrice «Giunti» di Firenze; Gianni Audisio, disegnatore satirico; Renata Raviola, illustratrice di libri per ragazzi; Edoardo Di Muro, protagonista e disegnatore di avventure africane. Saranno offerte dimostrazioni estemporanee di linguaggio disegnato ad ospiti libri per ragazzi. Parte del ricavato andrà al Comitato Unicef di Cuneo. (a.f.)

RASPELLI

Trattoria d'una volta tra rogge e canali

BORG SAN SIRO (Pavia)

SAPETE quanto mi possa raccontarvi di questo posto. Sapete che rabbia dover fare il giornalista, e essere obbligato a non tacervi le notizie, non poter tenere tutta per me questa trattoria alla buona che, con i suoi difetti, è una chicca interessante. Ed invece, eccovi questa singolare scoperta che ho fatto grazie a Claudio Cortomiglia, sempre a caccia di posti nuovi. E allora perdetevi in mezzo alla risaia, in mezzo agli angoli del Parco del Ticino, con la vista di fagiani e aironi ed approdate in questo angolo. Ci siete arrivati uscendo al casello della Milano-Genova a Bereguardo. Siete entrati in paese ed avete imboccato la strada verso Parassacco (frazione di Zerbolò) e Borgo San Siro e che vi porterà al ponte di bariche sul Ticino (occhio agli orari, perché questo singolare traghetto chiude tra le 24 e le 6 del mattino).

Saranno 17 chilometri dal casello autostradale, 13 dal centro di Bereguardo ed una dozzina da Vigevano. Stradelle tutte curve (ma comode ed asfaltate), rogge e canali, anfratti erbosi e poi acciotti arrivare a questo grappolino di casina, a poca distanza dai resti di una brutta fabbrica dismessata e dai ruderi misteriosi e il fascino di un mulino, il cui circostante terreno è una montagna soffice per gli anni che hanno accumulato i resti dei cereali.

Grande verde, grandi acque, grandi prati, grandi silenzi interrotti dallo stridio degli uccelli e, al massimo, da qualche operoso trattore lontano; un posto dove i vostri bambini impazziranno liberi e dove voi, intanto, vi rifugerete in questa casetta familiare, linda ed appartata, in questa trattoria alla buona, con il menù a voce, il servizio semplice: le cucinette alla vostra destra, in faccia a voi il bancone del bar ed un paio di tavolini dove a qualunque ora si viene per mangiare un panino rompi-fame e, a sinistra, le due salette intonacate di rosa, belle tendine, qualche stampa graziosa.

Avrete prenotato, certo, soprattutto la sera, quando il «fuori dal mondo» (anche se è un paio di chilometri dal paese) è davvero tale e vi gusterete le buone cose di una onesta, sapida, ghiotta cucina casalinga: i buoni affettati della casa, il lardo eccezionale e leggero, il prosciutto crudo, coppa e salame, insalata russa e capricciosa, il salamino della douja.

I padroni di casa, approdati qui da poco tempo, sono piacentini: ve ne accorgete al primo piatto, i classici pisarei e fasò ignocchetti di acqua e farina, sòdi, insaporiti di fagioli. Altro primo da non perdere, le caramele di pasta fatte a mano come una volta.

Al secondo, un discreto arrosto o lo stufato di asino, buono,



ghiotto, stuzzicante e diverso dal solito. Al dessert, in semplicità (ma in freschezza) con la macedonia di frutta ed una pallina di gelato.

Vini migliorabili e conto piccolo: 35-40.000 lire.

Edoardo Raspelli

Borgo San Siro (Pavia)

VEGIA USTARIA
Cason Poi
Cascina Cason Poi
Tel. (0382) 87.101
Chiuso mercoledì. Carte di credito: no. Fascia di prezzo: D
Volo: 12,5/20

SOTTO 10/20
DA FISSI A MEDIOCR
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

A 90 MILA LIRE E OLTRE
B 70/90 MILA LIRE
C 45/70 MILA LIRE
D SOTTO LE 45 MILA LIRE

Gita in sommergibile

Con il Tritone sotto il mare di Portofino

Un week end sotto il mare, anche senza fare «eventimila» leghe come il Capitano Nemo di Jules Verne: e non a bordo del Nautilus, ma del Tritone 2, il sommergibile da turismo che porta ogni giorno frode di persone entusiaste alla scoperta dei fondali del Promontorio di Portofino, incontaminata oasi subacquea. Parte ogni ora (prima corsa alle 9,30, ultima alle 16,30, e su prenotazione sono possibili anche immersioni notturne) da Santa Margherita. L'attracco è al molo dei battellieri, presso il monumento di Colombo. Chi presenta il tagliando pubblicato da La Stampa in Liguria Estate, nei prefestivi e festivi ottiene 2 mila lire di sconto sul prezzo del biglietto, che costa 65 mila, 52 mila (anziani) o 33 mila lire (ridotti).

E' l'occasione per una gita in questo splendido angolo della Riviera di Levante, e per conoscere un po' più da vicino il promontorio di Portofino, da sempre zona frequentata e abitata, anche dal Vip. Da Santa Margherita, si può raggiungere la magica baia dell'antico Portus Delphini lungo la litoranea, che attraversa le smeraldine insenature di Paraggi. Ma il traffico di fine settimana e le croniche difficoltà di posteggio consigliano l'escursione in battello. Una sosta nella scenografica piazzetta, una breve arrampicata al Castello Brown (dove è attualmente ospitata «Nei luoghi dell'incanto», mostra di 120 immagini di fotografi di moda), e poi si può ripartire per San Fruttuoso, un gioiello.

Lo si raggiunge agevolmente soltanto dal mare, e nelle giornate di bonaccia si scorge la sotto il Cristo degli Abissi. L'Abbazia del Doria (ingresso con visita lire 7 mila) merita una tappa. Chi ha buone gambe può calarsi dalla sommità del monte, attraverso le suggestive mulattiere. Al Portofino Vetta, l'ex Kulm degli albori del secolo, adesso sontuosamente ristrutturato, e dove c'è un punto dal quale si scorge il Golfo Paradiso da una parte e il Golfo Tigullio dall'altra, si arriva anche in auto (è una strada privata immersa nel verde, si paga l'ingresso) da Ruta di Camogli. E proprio qui, prima del tunnel, comincia la strada per San Rocco. Da questa frazione parte un indimenticabile sentiero sul mare che conduce all'imbarcadere di Porto Pidochio e a Punta Chiappa, dove il promontorio si tuffa negli abissi. (s.d.)

VILLA S. GUIDO LESSONA - VERCELLI -

SABATO 16 LUGLIO 1994 - ORE 16
DOMENICA 17 LUGLIO 1994 - ORE 16

ASTA

AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE: TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900;
PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Sautzuma etc.,
ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure;
OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe;
TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA: Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554

ITINERARIO: Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato

La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE di Verolengo (TO)

Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

NUOVA IDEA Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
ANCHE CON AMPIO E FRESCO GIARDINO ESTIVO

Questa sera ore 21
si balla il liscio con
CAMPANINI

Domenica 17 pom. e sera
Grande liscio con
PIERRE CASANOVA

LISCIO E
MONDIALI

Al piano
superiore VIDEO
per seguire in
diretta gli azionisti
senza perdere il
piacere del ballo

Giovedì 21 ore 21
Liscio con l'orchestra
MONICA PASTOR

NIGHT CLUB
PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSO - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 tipo mercoledì

Privato vende
NUOVISSIMO
ALLOGGIO
centro Biella

Salone, cucina abitabile, 3
camere, doppi servizi con
lavanderia, disimpegno,
cantina, termoautonomo.
Ascensore. Prezzo interessante.
Annessi 2 box.

Tel. 015 78317
ore serali.

Cinema, cinema.



Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tutorcinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 20.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I
LIBRI DE
LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi e domani la classica che ha fatto da trampolino per molti campioni

Valsesia, il Tour dei dilettanti

Si disputano la Borgosesia-Serravalle e la Valduggia-Carcoforo. Battaglia tra scalatori nella corsa che, tra gli altri, ha bocciato Chiappucci e Argentin e promosso Saligari, Calcaterra e Bortolami

BORGOSIESA. Ecco il Giro. Si corre oggi e domani sulle strade della Valsesia, strutturato su due tappe per un totale di 286 chilometri: la Borgosesia-Serravalle e la Valduggia-Carcoforo. L'elenco dei portenti, ricco di atleti che hanno già esaltato il firmamento dilettantistico, è completato da altri corridori meno conosciuti ma animati da tante speranze. Sono tutti concorrenti che vincono il Giro della Valsesia significa imporsi in una grossa gara, un appuntamento che dalla prima edizione (nel 1980) si inserisce nel ruolo di trampolino di lancio verso il professionismo.

E sono almeno duecento, nel corso delle 14 edizioni archiviate, coloro che, dopo avere partecipato alla gara valesiana, hanno compiuto il salto nella categoria più eletta del ciclismo. Ha disputato il Giro del 1980, peraltro con poca fortuna, Moreno Argentin. E' stata anonima anche la partecipazione di Claudio Chiappucci e Flavio Giupponi nel 1982, mentre lo stesso anno ha fatto faville il colombiano Fabio Parra, che a distanza di qualche anno è stato capace di mettere in difficoltà Hinault, Lemond e Fignon sulle salite del Tour de France.

Ha invece vinto nel 1985 la gara valesiana il milanese Marco Saligari, che dopo essere passato professionista ha vinto fra l'altro il Giro della Svizzera



Il Giro della Valsesia è giunto alla quindicesima edizione: oggi e domani si daranno battaglia un'ottantina di ciclisti dilettanti, i migliori in circolazione

dello scorso anno.

L'elenco si allunga con Giuseppe Calcaterra, con lo slovacco Jan Svorada (vincitore, quest'anno, di tre tappe al Giro d'Italia e una al Tour), Gian Luca Bortolami (pure lui primo in una frazione del Giro di Francia).

Il percorso della tappa odierna è adatto ai passisti-veloci. Il via da Borgosesia alle 13.00, poi la corsa transita una prima volta da Serravalle, quindi da Cravacore e nuovamente da Serravalle, successivamente da

Sostegno, Roasio, Rovasenda, San Bernardo di Gattinara, ancora Roasio e Sostegno, per puntare infine su Ponzzone, Crocemosso, Trivero (dove è posto un traguardo della montagna), Granero, Azoglio, con conclusione a Serravalle in via Matteotti. L'arrivo dopo 120 chilometri, è previsto fra le 16 e le 16.30.

La tappa di domani è invece in misura per gli scalatori. Partenza alle 11 da Valduggia, breve puntata in Valsesera (Cravacore e Guardabosone con

un traguardo della Montagna) e discesa su Borgosesia. A questo punto ha inizio un circuito che sarà ripetuto tre volte fra Borgosesia, Quarona, Varallo e ritorno lungo la statale 299. Infine l'ascesa verso i 1304 metri di Carcoforo passando ancora per Varallo, poi Balmuccia, Boccioleto e Rimasco. Lo striscione del traguardo è posto dopo 146 chilometri: i primi atleti dovrebbero giungere intorno le 14.30.

Paolo Quadrelli

In 80 al via

C'è anche Vanni Sanna

BORGOSIESA. Saranno un'ottantina i corridori che si daranno battaglia oggi e domani per conquistare il successo nella 15ª edizione del Giro della Valsesia. Il campo dei partecipanti, praticamente definito dagli organizzatori del «Pedale Valsesiano» di Borgosesia, annovera alcune fra le migliori formazioni del panorama ciclistico dilettantistico, soprattutto piemontese e lombardo.

In prima fila ci sarà lo squadrone della «Brunero Bongiovanni Boeris» di Giris, protagonista in quasi tutte le principali gare di inizio stagione. La squadra torinese propone nelle sue file i biellesi Marco Ballini (che ha da onorare la fresca convocazione nella squadra che difenderà i colori nazionali ai Campionati Mondiali in programma in Sicilia), Andrea Pailan e Andrea Rabbachin, oltre al neocampione regionale Siro Grasso.

In ambito vercellese sono confermate le presenze del



Il cossatese Vanni Sanna è una delle vedette del Giro della Valsesia

biellese Vanni Sanna e dei valesiani Orlando Borini (specialista di ciclocross) e Angelo Pisoni del «Legno Idea-Univers». Dalla Lombardia è arrivata l'adesione del «Team Polti», del «G.S. Michelina», della «Ribara» di Busto Arsizio, e l'elenco si allunga ulteriormente con il «Veloclub Nusi», la «Portonese», l'Unione Ciclistica Langhe, della Liguria il «Pedale Lerici» e dalla Toscana un club di Massa. Proprio uno degli iscritti al Giro, Vanni Sanna (già vincitore del Valsesia nel 1987), ha ottenuto una nuova affermazione personale, migliorando il record della pista del velodromo di Torino nella specialità

dell'inseguimento sui 4 chilometri. Ha fissato il nuovo primato in 4'46"9, abbassando di oltre due secondi e mezzo il precedente, detenuto da Mauro Corino. Sanna ha portato a termine la performance mercoledì pomeriggio in una riunione che comprendeva pure la prova individuale a punti: in questa gara l'atleta di Cossato si è piazzato secondo, dietro al roste Fazio Frigo. Sanna sta ultimando la preparazione per le gare valide per l'assegnazione dei titoli piemontesi su pista, che lo vedranno impegnato da mercoledì; poi il biellese tenterà l'assalto anche ai titoli nazionali. (p. q.)

SKYRUNNER

Oggi si disputa la seconda prova del Fila marathon circuit

Da Alagna al Rosa (e ritorno) di corsa nel cielo più blu

ALAGNA. Eccoli in azione per il terzo anno consecutivo gli «skyranner», i «corridori del cielo». Questa mattina una cinquantina di atleti, uomini e donne, si cimenteranno nella seconda prova del Fila sky marathon circuit, la Alagna-Monte Rosa-Alagna.

La partenza dal piazzale delle furvie, poi ascesa lungo l'itinerario classico «Alagna a punta Indren» da qui il gran balzo, sempre di corsa, fino ai 4456 metri della Capanna Margherita, sulla punta Gnifetti, la vetta del Rosa. Ma la prova non sarà ancora finita a quel punto: dopo una breve sosta il rientro ad Alagna seguendo, in senso inverso, il medesimo tracciato.

Trenta chilometri distribuiti su quasi 7 mila metri di dislivello che verranno percorsi in cinque ore (il record della gara è di 4 ore 59 minuti e 10 secondi), un'impresa che sulla carta ha dell'impossibile, visto che gli alpinisti, utilizzando gli impianti di risalita, impiegano un giorno e mezzo.

Ma nulla è proibito agli «skyranner», superatleti che si cimentano in prove che hanno lo scopo di scoprire i limiti fisici dell'uomo. Non per nulla sono costantemente sotto controllo medico e anche per questa prova stanno svolgendo test che inizieranno lunedì termineranno a gara conclusa. Verranno valutati gli indici di idratazione, l'affa-



Tutti i più forti skyranner del mondo oggi alla Alagna-Margherita-Alagna

ticamento, lo sforzo muscolare e cardiaco, la frequenza cardiaca, le modificazioni ematologiche, lo stress psicologico.

Alla gara valesiana prenderanno parte i migliori specialisti di questa rivoluzionaria disciplina sportiva: dal campione del mondo di supermaratona, il francese Pascal Bertrès, al cali-

forniano Tom Johnson, dal veltellinese Fabio Meraldi, campione europeo di sci-alpinismo, a Ettore Champretavy, impostosi nel Fila Strykmar Trophy del '93, a Matt Carpenter, uno dei favoriti. Tra le donne sono da seguire la veltellinese Bruna Fanetti e la spagnola Corrine Favre. (r. eyn.)

CALCIO

Girandola di trattative e tanti affari già conclusi in vista della prossima stagione

La Cossatese regina del mercato

Molto rinnovata, è la squadra da battere in Promozione. Ma anche la Crescentinesse ha fatto le cose in grande. Risolta la crisi societaria, il Trino del neo allenatore Mandracchia punta soprattutto sui giovani

VERCELLI. Cossatese e Crescentinesse regine del mercato. Gli azzurri di Francisetti hanno condotto una campagna acquisti «berlusconiana» (non fosse altro che per il numero di giocatori ingaggiati), i granata del presidente Lanza non hanno cambiato molto ma, sul già valido organico, la società ha operato quattro inserimenti epesanti. Per gli altri team di Promozione dell'area vercellese-laniero-valsesiana qualche isolato colpo in attesa di completare gli organici.

Questi gli attuali movimenti squadra per squadra. In Eccellenza il Trino ha scelto il mister: Francesco Mandracchia, tecnico che nel '90 guidò l'under 18 azzurra alla vittoria in campionato. Confermati Granata, Osenga, De Falco, Fante e Greppi la società del neo presidente Vermonti è alla ricerca di uno sponsor e punta a rinforzare la rosa con giovani di valore.

Promozione. La Cossatese si presenta come la squadra da battere: dalla Biellese sono arrivati l'estremo difensore Coppo, Casadei, Vercelli, La Vecchia e Rossato, dal Gattinara il bomber Berton. In odore di vestire la casacca azzurra l'ex punta del Val Mos Eugenio e Fabrizio Riberto qualora l'esperto tornante dovesse lasciare il club bianconero. In partenza Brancaloni, Crosera, Alberto e l'estremo difensore Badà (per



Sarà una Cossatese targata Biella quella del prossimo campionato: dai bianconeri sono arrivati Coppo, Casadei, Vercelli, La Vecchia e Rossato mentre il sogno nel cassetto è Fabrizio Riberto

lui s'è fatto avanti lo Spolina).

Anche la Crescentinesse ha fatto le cose in grande: da Grignasco è arrivato Paolo Leone (ex Pro e Biellese), quindi Tallia (lo scorso anno alla Pro), Vaccina e Cuzzilla. Ma il vero colpo è la conferma tra i pali di Roberto Zamuner, pezzo pregiato del mercato: «Abbiamo confermato l'estremo difensore - conferma patron Lanza - perché quest'anno vogliamo costruire una formazione competitiva in grado di regalare ai tifosi maggiori soddisfazioni di quelle

avute l'anno scorso».

Valerio Coppo, centrocampista di razza e d'esperienza (ha militato, tra l'altro, in Pro Vercelli, Albese, Trino e Valenza) è il primo acquisto del Valsesera. Coppo, 14 gol lo scorso torneo nella Dufour, era da tempo nel mirino di mister Mellano. Gli azzurri puntano a rinforzare l'organico con validi '75 (trattative con Massimo Cotti e Roberto Colucci del Borgomanero). Non è del tutto tramontata, inoltre, la trattativa con Claudio Olivieri, difensore

di Pro Vercelli e Ivrea. Il Val Mos di Bernardi ha ingaggiato l'attaccante Bianchi dall'Ochieppese e si è fatta sotto per il cossatese Grapallo. In partenza Di Paolo (Ponderano), Toppan (Us Biella), Boraso e De Ruvo. A Gattinara oltre a mister Donati è arrivato il '75 Botto della Cossatese rientrato nell'affare Berton. Lasciano il club bianco anche Castelletta (Ghemmesse) e Agarossi. Non è ancora entrato nel vivo il mercato del Domo e del neo promosso La Cervo. (p. m. f.)

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETERIE - VALIGERIE - CALZATURE

Centro Commerciale
"RONDÒ" BORGOSIESA
Tel. 0163 - 458006

Tutto il meglio per le VOSTRE VACANZE dal BAGAGLIO ... AL CONTENUTO

TEMPO LIBERO
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE PER L'ESTATE
SALDI

DELSEY

BIRKENSTOCK

ed inoltre:
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ECC...



VALIGIE:
REGENT, RODELLE,
PIERRE CARDIN, ECC...



TEN YARD - BELFE - MAX TREND
LUHTA - CO.RI.MA - O'NEILL
SPEEDO - CHAMPION - ASICS

conbipel

*saldi d'estate
tutto al*

50%

su tutta la linea di abbigliamento

PIEMONTE - TORINO - Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4 - VENARIA (TO) - Piazzale Città Mercato
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi 11 - BIELLA - Tangenziale Corso Europa 20 - CUNEO - Via Roma 31
VALLE D'AOSTA - AOSTA - Quart. Regione Amérique - LIGURIA - GENOVA - Zona Picapietra
LOMBARDIA - TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) - Tangenziale ovest uscita Lorenteggio-Vigevano - MILANO - Corso Buenos Ayres 64
COLOGNO MONZESE (MI) - Tangenziale est uscita Brugherio-Cologno nord - BUSNAGO (MI) - Centro Commerciale Il Globo - Autostrada MI-BG uscita Trezzo
VARESE - Via Casula 21 - Largo Comolli - CURNIO (BG) - Statale Brianza - Via Bergamo 40 - BRESCIA - Centro Commerciale San Carlo
Autostrada MI-VE uscita Brescia centro - MAZZANO (BS) - Centro Commerciale Il Triangolo - Frazione Molinetto di Mazzano
CERESE DI VIRGILIO (MN) - S.S. 62 della Cisa - CANTÙ (CO) - Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa 23
VENETO - MARCON (VE) - Centro Commerciale Valecenter - S. MARTINO BUON ALBERGO (VR) - Autostrada MI-VE uscita Verona est
OCCHIOBELLO (RO) - Autostrada BO-PD uscita Occhiobello - VICENZA - Centro Commerciale Palladio
TORRI DI QUARTESOLO (VI) - Centro Commerciale Le Piramidi - APERTO ANCHE LA DOMENICA
POVE DEL GRAPPA (VI) - Centro Commerciale OK - Inizio S.S. Valsugana - PIOVE DI SACCO (PD) - Centro Commerciale Piazza Grande - Via Borgo Padova 57/B
TRENTINO-ALTO ADIGE - TRENTO - Centro Commerciale Top Center - FRIULI VENEZIA GIULIA - TAVAGNACCO (UD) - Centro Commerciale Friuli
EMILIA ROMAGNA - RIMINI (FO) - Superstrada per San Marino Km. 7,5 - APERTO ANCHE LA DOMENICA
BAGANZOLINO (PR) - Autostrada MI-BO uscita Parma - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Centro Commerciale Gran Reno
TOSCANA - MONTECATINI TERME (PT) - Autostrada FI-Mare uscita Montecatini APERTO ANCHE LA DOMENICA
LAZIO - ROMA - G.R.A. uscita 18 - Via Casilina 1115 - Via C. Colombo 456
MARCHE - OSIMO (AN) - Autostrada BO-PE uscita Ancona sud - APERTO ANCHE LA DOMENICA - UMBRIA - TERNI - Centro Commerciale Cospea
ABRUZZO - MOSCIANO S. ANGELO (TE) - Autostrada AN-PE uscita Giulianova - MOLISE - CAMPOBASSO - Centro Commerciale Pulitano
SARDEGNA - SASSARI - Centro Commerciale La Piazzetta - Inizio S.S. Sassari-Alghero

NUMERO VERDE
1678-11099

COCCONATO D'ASTI - sede di produzione e vendita - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111 - APERTO ANCHE LA DOMENICA